
UNIVERSITY OF TORONTO
3 1761 00887202 0

BIBLIOTHECA APOSTOLICA

VATICANA

BIBLIOTHECAE APOSTOLICAE

VATICANAE

CODICES MANUSCRIPTI RECENSITI

IUBENTE

LEONE XIII PONT. MAX.



PONTIFICATUS ANNO XX

I CODICI CAPPONIANI

DELLA

BIBLIOTECA VATICANA

DESCRITTI

DA

GIUSEPPE SALVO COZZO

SCRITTORE AGGIUNTO DELLA MEDESIMA BIBLIOTECA



ROMA
TIPOGRAFIA VATICANA

1897


LIBRARY
JUL 21 1971
UNIVERSITY OF TORONTO

PREFAZIONE

I codici che io ho descritti in questo volume, furono lasciati alla Biblioteca Vaticana dal marchese Alessandro Gregorio Capponi, per testamento del 26 Aprile 1745. « Lascio altresì per raggione di legato irrevocabile - è bene riferire qui le proprie parole del testatore - la cosa più gelosa e cara che io abbia e che tanto mi ha sollevato l'animo e le passioni dalli primi anni della mia Gioventù; e questa si è la mia raccolta di libri, la quale tutta lascio alla Biblioteca Vaticana perchè resti ivi sempre custodita in mia memoria, di che ne feci già confidenza in voce e mi deliberai coll' Emо Cardinale Quirini, Gran Bibliotecario della medesima, la sera della Domenica 17 di Novembre 1743, giacchè doveva partire, come partì, la mattina delli 18 detto per la sua Chiesa di Brescia, pregandolo di voler collocare detta mia raccolta de libri in parte di quelle scanzie, che già io stesso, come Foriere Maggiore del S. P. Apostolico, del 173... per eseguire gli ordini di PP. Clemente XII, feci fare col novo braccio di detta Biblioteca verso il contiguo Giardino Vaticano per commodo di quei libri che il medesimo Signor Cardinale disse al Papa di voler mandare della di lui privata libreria; lo che non essendo seguita tal proferta vi sarà dunque luogo di collocarvi questa mia, la quale contiene precisamente una serie di libri di Lingua Toscana in ogni genere di letteratura, in raccorre la quale principiai già sono anni 42, e ciò fu

in Firenze nel 1703, non esagerando l'insistenza, la fàtica e spese in rintracciare da quasi tutta Europa li libri più rari o per l'Autore o per le migliori opere o per le più rare edizioni de' medesimi, essendomi però puramente ristretto a fare raccolta di Autori Classici di lingua Toscana e per non mettermi a gareggiare di numero colle più vaste Biblioteche del Paese; e però su la facciata di questa mia avevo fatto porre quel motto che Seneca scrisse a Lucillo, epis. 45: « *Non refert quam multos, sed quam bonos habeas* » [1].

Il marchese Capponi, uscito di quel ramo della nobile famiglia fiorentina che si era trapiantato in Roma fin da' tempi di Clemente VIII, fu uomo di varia coltura, di raro discernimento e d'instancabile operosità [2]. Egli ebbe consuetudine di amicizia e continua

[1] « Particola del Testamento della B. M. del Marchese Alessandro Gregorio Capponi, rogato li 26 Aprile 1745 ed aperto li 21 Settembre 1746 per gli Atti di Generoso Ginnetti Notaio Capitolino » v. Protocollo C dell'Archivio della Biblioteca Vaticana, cc. 379 e 384.

[2] Mi piace riferire la biografia del Capponi che fu scritta dal Mazzuchelli per la sua grande opera: *Gli scrittori d'Italia*, e che conservasi autografa nella Biblioteca Vaticana, fra le carte mazzuchelliane da me ordinate quattro anni addietro (Cod. vaticano-latino 9265, car. 255). « Alessandro Gregorio Capponi Marchese Patrizio Romano, assai rinomato per la scelta libreria de' libri Italiani e per ogni genere di antichità da lui raccolte in Roma, quivi nacque nel 1683 dal Marchese Senatore Francesco Ferdinando Capponi di famiglia originaria di Firenze. Ancor giovane si trasferì a Firenze per applicarsi alle scienze, donde ritornato a Roma ed acquistatasi per le sue rare qualità una stima universale, fu dal Pontefice Clemente XII eletto Furiere Maggiore del Palazzo Apostolico e di poi Custode Antiquario e Presidente a vita del Museo Capitolino e incaricato dal medesimo Pontefice per la ristaurazione dell'Arco di Costantino il Grande insieme col Marchese Girolamo Teodoli. Venne iscritto a molte Accademie, cioè alla Fiorentina, a quella della Crusca, alla Reale di Parigi delle Iscrizioni e Belle Lettere, a quella dell'Istituto delle Scienze di Bologna e de' Dissonanti, del Disegno, dell'Arcadia e de' Quirini in Roma, de' quali fu anche Edile. Morì di attacco di apoplessia a' 21 Settembre del 1746, lasciando erede la signora Marianna Capponi Cardelli sua sorella e dopo essa il sig. Francesco Maria Cardelli di lei figliuolo,

corrispondenza epistolare coi più celebri eruditi e bibliografi italiani e stranieri, e non lasciò passare quasi giorno che non scrivesse a questo od a quell'altro dei suoi amici per discutere sull'acquisto o sulla rarità di un codice o di un libro. Il suo carteggio, ordinato cronologicamente da lui in ventun volumi (codd. 271-283), offre agli studiosi una preziosa miniera da esplorare per la storia aneddotica della erudizione italiana nella prima metà del settecento, specie nelle lettere numerose del Muratori, del Marmi, del Gori, del Biscioni, del Zeno, del Fontanini, del Giorgi, dell'Argelati e dei due fratelli Salvini.

Io limiterò qui le mie esplorazioni a quelle lettere soltanto che ci fanno conoscere e seguire giorno per giorno lo svolgersi delle ricerche fatte con assidua cura dal Capponi per condurre la sua Biblioteca a tal punto di compiuta e ben disposta ricchezza da renderla meritamente lodata fra' suoi contemporanei. Apostolo Zeno, giudice competente se altri mai, la chiama « impareggiabile » in una lettera a Giovanni Maria Benzoni vescovo di Chioggia [3]. Il marchese Andrea Alamanni, partecipando al Capponi la nomina ad Accademico della Crusca, ch'egli avea tanto desiderata [4], così gli scrive: « L amore che V. S. Illma oltre ad ogni genere di letteratura ha sempre nudrito specialmente per le Toscane Muse, di che è manifesta pruova la preziosa raccòlta di rarissimi Codici d'ottimi Autori di nostra lingua, de' quali ella ha arricchito la sua per altro doviziosissima

ma con due legati, l'uno della sua Libreria, il cui catalogo fu poi stampato con varie erudite annotazioni, alla Biblioteca Vaticana, e l'altro di monumenti da lui raccolti delle antichità sacre e profane d'iscrizioni, medaglie, camei, vetri, marmi, statue ed altre anticaglie al Museo Kirckeriano de' PP. della Compagnia di Gesù del Collegio Romano ».

Come è manifesto dal *Ruoto della Familia di Sua Santità* del Gennaio 1731 (*Biblioteca Vaticana, Ruoli n. 121, ff. 3, 10*) il Capponi fu nominato Foriere Maggiore e Cameriere Segreto di Spada e Cappa il 28 Ottobre 1730.

[3] Cod. capponiano 283 [2], c. 325.

[4] Cod. capp. 277 [1], c. 16.

Libreria, meritava bene che l'Accademia della Crusca le desse una pubblica testimonianza della sua estimazione coll'annoverarla fra' suoi » [5]. E Anton Francesco Marmi, che fu uno dei corrispondenti più attivi del Capponi e che ebbe comune con lui il gusto per la letteratura grassoccia [6], gli dice in due lettere del maggio e dell'agosto 1725 di voler andare in Roma « per ammirare nel suo bellissimo Palazzo tante rarità e preziosità di libri che vi racchiude » e « che tirano l'ammirazione de' Forestieri e di Roma » [7]. Anzi io credo che sia stato proprio il Marmi il primo a fare germogliare nell'animo del Capponi l'idea del prezioso legato alla Vaticana, insinuandogli fin dal 1729: « Giacchè V. S. Illma tutto giorno acquista sì fatte rarità, proveda che non si disperdino dopo la sua morte, che io le bramo ancora remotissima nel Signore » [8].

Il maggior incremento la libreria capponiana l'ebbe nel periodo difficile che corse tra il '17 e il '24. Il commercio librario era in quel torno molto in fiore in Italia. I librai traevano grossi guadagni dagli stranieri, dagl' Inglesi sopra tutti, che correvano per lungo e per largo il *bel paese* in cerca di preziosità bibliografiche, che pagavano profumatamente. « Questi signori Inglesi - scriveva Francesco Quinza al Capponi il 20 ottobre '17 - hanno disseccato ogni cosa; fino a forza di denari hanno avuto libri preziosi di Case di Signori, che resterebbe ammirato in saperlo, e spedito per questi Stati circonvicini uomini a posta » [9].

Il Capponi, per quanto febbrilmente desideroso di accrescere la sua raccolta, non si lasciò mai trarre in inganno sul giusto valore dei libri e dei codici che gli venivano offerti; e quando le sue cognizioni non erano sufficienti a definirlo, ricorreva a quelle dei suoi

[5] Cod. capp. 277¹, c. 100.

[6] Lettere del Marmi, Cod. capp. 271, cc. 126, 305.

[7] Cod. capp. 275, cc. 50, 94.

[8] Cod. capp. 276³, c. 662ᵇ.

[9] Cod. capp. 271, c. 407ᵇ.

amici e più di tutti del Fontanini, che aveva vicino in Roma, al quale mandava continui biglietti, esponendo i propri dubbi [10]. Così egli, da buon conoscitore, si sdegnava fortemente quando la richiesta di prezzo era esagerata, quasi lo si volesse ingannare « come oltramontano » o « come nuovo compratore di libri » [11]; e, da buon bibliofilo, pretendeva che gli esemplari fossero in ottime condizioni. « Mi meraviglio - scriveva con un certo risentimento a Filippo Argelati - che ella guardi così all'ingrosso in oggi che non si apprezzano i libri se non sono più che ben tenuti e marginosi; e tale è almeno il mio gusto e il mio sentimento » [12].

Ma per venire a quello che è qui il còmpito mio esclusivo, mi piace agevolare le ricerche degli studiosi, indicando loro progressivamente e sommariamente, come in un breve prospetto, quei pochi manoscritti dei quali mi è riescito di rintracciare nel carteggio notizie sicure o sul prezzo, o sulla importanza, o sulla provenienza:

1. Giovanni da Serravalle, *Comentum super toto libro Dantis Aldigherii.*
(Lettere: di Giovanni Bottari, 276^3, c. 641 del Marmi, 276^3, c. 661; del Biscioni, 277^1, c. 1).

2-3. *Scritture varie del secolo XV.*
(Lettera del Cattani, 275, c. 520).

8. Giovenale, *Satyrarum liber.*
(Lettera del Cattani, 275, c. 520).

15-16. *Scritture varie dei secoli XV-XVI.*
(Lettera del Cattani, 275, c. 520).

30. II. Cornazzano Antonio, *De proverbiorum origine.*
(Lettere: del Zeno, 272, c. 23; del Burgos, 272, cc. 210, 217, 220, 238, 346).

30. III. Latini Brunetto, *Il Pataffio.*
(Lettere del Biscioni, 271, cc. 313, 367, 379).

40. Bilancetti Cosimo, *Assemblee della Corte politica.*
(Lettera del Cattani, 275, c. 532).

[10] Cfr. codd. capp. 272-280.

[11] Cfr. lettera di Lorenzo Turino nel Cod. capp. 271, c. 190.

[12] Cod. capp. 273, c. 279.

41. *Concilii Tridentini sessiones aliquot.*
(Lettera del Marmi, 272, c. 369).

51. CICERONE M. T., *Il libro degli Uffici, tradotto in volgare.*
(Lettera del Turino, 273, c. 132).

52. IACOPO DA CESSOLE, *« Il giuoco de li schachi ».*
(Lettere del Lupacci, 276², cc. 298, 317).

61. SACCHETTI FRANCO, *Novelle.*
(Lettere del Biscioni, 271, cc. 52, 100, 113, 171, 185, 199, 233, 241, 249, 328, 349).

85. PAZZI (DE') ALFONSO, *La Varcheida.*
(Lettera del Quinza, 273, c. 214).

95. *Discorsi sopra gli Annali di Cornelio Tacito.*
(Lettera del Vettori, 273, c. 96).

97. BENEDETTI (DE') ELPIDIO, *Lettere.*
(Lettere del Lhulliè Tussano, 278², cc. 340-1; Nota di libri e mss, 278², cc. 242, 345).

103. PELLINI POMPEO, *Storia di Perugia.*
(Lettera del Ranieri, 275, c. 576).

107. CAPPONI GINO E NERI, *Opere.*
(Lettere del Biscioni, 274, cc. 430, 453, 647, 672).

123. FRANCO NICOLÒ, *Rime.*
(Lettera del Marmi, 271, c. 41).

129) PLUTARCO, *De tuenda sanitate;* PLINIO, *De medicina.*
(Lettera del Buzzetti, 282¹, c. 162).

131. *Storia delle « Casade » di Venezia.*
(Nota dell'Assemani, 279, c. 81).

134. TONNIS (DE) BATTISTA, *Narrative.*
(Lettere: del Zampiccoli, 282², cc. 211, 251, 271; del Capponi, 282², cc. 260, 270).

143. BOCCACCIO, *Il Decameron* e *Il Corbaccio.*
(Lettere: del Biscioni, 271, c. 263; del Zeno, 271, c. 351).

145. GRIMALDI GIACOMO, *Liber canonicorum Vaticanae Basilicae.*
(Lettere del Lhulliè Tussano, 278², c. 340-1; Nota di libri e mss., 278² c. 342, 345).

147. SALUTATI COLUCCIO, *Lettere.*
(Lettere di Salvino Salvini, 279, cc. 9, 20, 36).

151. *Relazione dello Stato e governo di Bologna.*
(Nota del Capponi, 279, c. 82).

153. *Statuta Universitatis mercatorum Bononiae.*
(Biglietti e lettera del Marcelli, 279, cc. 83, 84, 89).

161. *Notizie storiche di Bologna.*
(Ricevuta di Giovanni de' Rossi, 279, c. 85).

176. Alighieri Pietro, *Commentarium in Dantis Aligherii comoediam.*
(Lettere: del Cattani, 274, cc. 95, 99, 148, 178; del Capponi e del Fontanini, 274, c. 168; del Biscioni, 274, cc. 352, 423, 487; 275, c. 32).

178. Mugnoni Francesco, *Annali manoscritti di Trevi.*
(Lettera del Natalucci, 277^{1}, c. 112).

200. *Scritture varie del secolo XIV.*
(Lettera del Biscioni, 271, c. 402).

203. Cornazzano Antonio, *Libro dell'arte del danzare.*
(Lettere del Biscioni, 279, c. 316; 280^{1}, c. 4).

213. Razzi Serafino, *Vita di frà Girolamo Savonarola.*
(Lettere del Lhulliè Tussano, 278^{2}, cc. 340, 341; Nota di libri e mss., 278^{2}, cc. 342, 345).

216. Boccaccio Giovanni, *La Fiammetta.*
(Lettere: del Turino, 271, cc. 325, 340, 405; del Biscioni, 272, c. 1).

218. *Liber precum.*
(Nota del Capponi, 275, c. 49).

219. *Capitoli ternari.*
(Lettera del Pagliarini, 276^{2}, c. 422; Nota di libri e mss., 276^{2}, c. 424).

226. *Difesa del Tristano contro il Bonino.*
(Lettere del Mazzuchelli, 283^{1}, cc. 10, 31).

227. *Storia di Lustatio di Simponatio.*
(Lettere del Bussi, 280^{1}, cc. 47, 61).

232. Giovanni Fiorentino, *Il Pecorone.*
(Lettera del Redi, 279, c. 295).

233. Grazzini Anton Francesco, *La seconda cena.*
(Lettere del Biscioni, 271, cc. 52, 100, 113, 171, 185, 199, 233, 241, 249, 328, 349).

247. Plutarco, *Vita di M. Bruto tradotta da* G. M. Dalla Porta.
(Lettera del Zacchei, 277^{1}, c. 110).

248. Burchiello, *Sonetti,*
(Lettera del Marmi, 274, c. 241).

250. *Vita « de beato Ioanne Bactista ».*
(Lettere: del Capponi, 277^{1}, c. 23; di Neri Corsini, 277^{1}, c. 24).

251. Baroncelli Cosimo, *Origine e discendenza della Casa Medici.*
(Lettera del Marmi, 271, c. 418).

257. Pio Nicola, *Vite di pittori, scultori e architetti.*
(Lettera del Pio, 277^{2}, c. 401).

264. Capponi Gino e Neri, *Opere.*
(Lettere : del Biscioni, 274, cc. 478, 621, 647, 672, 686, 688, 773, 793; del Muratori, 274, cc. 710, 745, 787).

269. Peiresc Fabri Nicolò Claudio, *Lettere.*
(Lettera del card. Querini, 278^{1}, c. 100).

Un grave incendio colpì nel '34 la libreria capponiana. « Mi dispiace — scriveva Salvino Salvini al Capponi — quanto mai dir si possa la disgrazia occorsa del grande incendio con tanta vostra perdita..... Io la compatisco fortemente se ha in tal congiuntura perduto l'affetto ai Libri; ma spero che vi ritornerà, essendo questo un vizio virtuoso che difficilmente si perde quando lo si assaggia » [13]. Il Capponi non solo non perdette il *vizio virtuoso;* ma l'anno appresso, che fu il '35, si recò a Firenze, Arezzo, Perugia e Spoleto [14] in cerca di nuove rarità che potessero colmare il vuoto fatto dalle fiamme. Quali e quanti manoscritti abbia egli perduti in quel grande incendio, io non posso qui precisare; certo è nondimeno che nel carteggio i suoi corrispondenti ne ricordano alcuni che furono da lui acquistati e che, o distrutti o dispersi, non entrarono poi alla Vaticana. L'ab. Bartolomeo Melocchi chiede, nel 1706, al Capponi a cui debba consegnare « il libro ricopiato delle Poesie di Cino e del Montemagni » [15]. Anton Maria Biscioni gli trasmette, il 23 luglio '15, « una parte delle varie lezioni sopra il Boccaccio, le quali, se saranno grate, trasmetterò il restante » [16]; e poi il 15 marzo '18: « l'ultime cinque lezioni del Boccaccio, le quali non sono interamente compite, perciocchè vi mancano quelle dell'ultima Novella e della Conclusione » [17]; e poi ancòra il 20 ottobre '18 gli scrive: « Ho provvisto il Messale e l'ho pagato 12 paoli, parendomi piuttosto a buon mercato che caro, perchè è intero, con buona coperta e ben tenuto, avendo ancora la prima pagina lavorata a mano con fiori e oro ch'è molto vaga e vi è un arme che io credo sia de' Cionacci » [18]. Monsignor Bertoni

[13] Cod. capp. 279, c. 78.

[14] Cfr. alcune note familiari del Capponi nei Codd. capp. 279, cc. 278, 288; 280, cc. 76, 209.

[15] Cod. capp. 271, c. 17.

[16] Cod. capp. 271, cc. 113, 304.

[17] Cod. capp. 272, c. 29.

[18] Cod. capp. 272, cc. 114, 127.

gli vende il 12 febbraio '23 un manoscritto del cardinal Gabriele Paleotti [19]. Giuseppe Simone Assemani, ricorda una « Cronica d'un Anonimo Bolognese. Comincia dall'anno 1534 e finisce nell'anno 1587. Codice ottimo in lingua volgare »; e un' « altra Cronica esatta delle cose di Bologna dall'anno 1248 fino all'anno 1443 » [20], acquistate da lui di fra i manoscritti di casa Marcelli. Anton Francesco Marmi gli rimette una copia fatta da lui stesso dell'*Alfabeto* dell'Aretino [21]; e in una lettera del 15 gennaio '26 gli dice: « Un manoscritto de' Trionfi del Petrarca in 4° col suo Canzoniere dipoi, ho io pure in Pergamena con miniature del 1401 di carattere antico romano correttissimo e due altri Codici di detto Petrarca parimente in pergamena *optimae notae*. Quell' esemplare di V. S. Illm̃a se non è ornato con le miniature del Clovio, celebre in detta Arte, come mostra nella sua vita il Baldinucci, saranno per avventura di alcuno suo scolare, che molti ne fece » [22].

Queste, in brevi termini, le vicende dei manoscritti capponiani fino a quando, per consegna fattane all' Assemani [23], entrarono a

[19] Cod. capp. 274, c. 419.

[20] Cod. capp. 279, c. 81. Cfr. una nota del Capponi a c. 82.

[21] Cod. capp. 271, cc. 66, 68, 69, 80.

[22] Cod. capp. 275, c. 189.

[23] Nelle carte di mons. Domenico Giorgi, trovo: « 7 decembre 1746. In questo giorno fu fatto il trasporto della Libreria Capponi alla Vaticana. Il num.° de' Libri tra i stampati e mss. è n.° 3546 ». Codice Casanatense, 1131, c. 327. — Le trattative pel trasporto erano però incominciate fin dall'ottobre. Nel protocollo C (cc. 380-1) dell'Archivio della Biblioteca Vaticana sono due biglietti del card. Passionei e di mons. Giovanni Bottari a mons. Assemani. Il primo dice: « Dalla Segreteria de' Brevi ore 21 del Martedì. In questo punto il Signor Antonio Busnetti mi dice che domani mattina il tutto sarà all'ordine per il trasporto della Libreria Cardelli, onde io ne fo inteso Mons. Illm̃o Assemanni perchè personalmente si compiaccia di assistere a questo trasporto. E intanto cordialmente me le rassegno. A. Card. Passionei ». Il secondo: « All' Illm̃o e Revm̃o Monsignor Assemanni si risegna con tutto l'ossequio Gio. Bottari, e avendo saputo che i Signori Cardelli avrebbero piacere di

costituire, il 7 dicembre 1746, il quinto dei sei fondi in cui è ora divisa la preziosa suppellettile della Biblioteca Vaticana [24].

Ma a quali mezzi hanno potuto da quell'anno in qua ricorrere gli studiosi, per avere piena e sicura conoscenza di quei manoscritti?

Il catalogo che gli eredi, « memori della volontà del defunto Marchese » [25], fecero pubblicare nel 1747, può tuttavia considerarsi di grande utilità per le opere a stampa, ma non offre alcun efficace aiuto pei manoscritti, ai quali furono consacrate solo ventidue pagine in fine. Nè più valevole, per le qualificazioni troppo generiche che contiene e per le molte inesattezze ond'è rifiorito, è quell'altro catalogo che nel 1854 compilò con assai stanca lena mons. Antonio Nebbia, scrittore vaticano per la lingua latina [26]. Solo gli studiosi delle cose romane poterono fin qui trovare un maggiore sussidio di indicazioni nel catalogo, per altro abbastanza difettivo, di Vincenzo Forcella [27].

sbarazzare presto la Libreria del già Sig. Marchese Capponi, perciò gli dà quest'avviso affine che possa compiacere al loro giusto desiderio. E di nuovo. Di Casa 24 ottobre 1746 ».

[24] La libreria capponiana fu collocata, secondo il desiderio manifestato dal testatore, nella galleria detta di Pio VI: le opere a stampa negli armadi 65, 67, 69, 71, 73, 75, 77 e 79 (nei due palchetti inferiori); i mss. negli armadi 79 (nei due palchetti superiori), 81 e 83.

[25] *Catalogo della Libreria Capponi o sia de' libri italiani del fù Marchese Alessandro Gregorio Capponi Patrizio Romano, e Furiere Maggiore Pontificio con Annotazioni in diversi luoghi e coll'Appendice de' libri Latini, delle Miscellanee, e dei Manoscritti in fine.* — In Roma, appresso il Bernabò e Lazzarini, MDCCXLVII, 4°, prefazione, p. VII.

[26] Ha per titolo: « *Codicum mss. latinorum Bibliothecae Vaticanae Capponianae index ordine alphabetico dispositus Anno Domini* MDCCCLIV » e per sottoscrizione: « *Index iste ab Antonio Nebbia in praedicta Vaticana Bibliotheca latinae Linguae Scriptore fuit exaratus* ».

[27] *Catalogo dei manoscritti riguardanti la storia di Roma che si conservano nella Biblioteca Vaticana.* — Roma, fratelli Bocca librai editori, tip. Artigianelli, 1885, vol. IV, pp. 1-178.

Un indice completo del fondo capponiano s'imponeva dunque ai bisogni della cultura moderna. E a codesti bisogni la Direzione della Biblioteca Vaticana ha cercato ora di provvedere con la stampa di questo grosso volume, nel quale, dopo tre anni di continue e diligenti cure, io posso con tutta coscienza affermare di avere descritti i codici nella loro esteriorità e nella loro più minuta contenenza, con tutta quella precisione che per me è stata possibile. Perchè poi gli studiosi abbiano ogni agevolezza nelle loro ricerche, ho creduto indispensabile di mettere in fine tre indici: il primo, *Degli Autori, dei Volgarizzatori e dei Titoli Anonimi con richiami ai nomi ed alle persone;* il secondo, *Delle Poesie italiane adespote;* il terzo, *Delle Poesie latine adespote.*

CODICI CAPPONIANI

1. Cartaceo, della prima metà del sec. XV, di varia mano, misura 0,310 × 0,212, di car. 480, numerazione antica: a rigo pieno fino alla carta 401[a]; a due colonne, dalla car. 402 alla car. 474. Le car. 478-480 sono in pergamena.

« In nomine sancte et indiuidue trinitatis patris et filii et spiritus sancti et gloriose uirginis dei genitricis marie totiusque celestis Curie amen. Incipit Comentum super toto libro Dantis Aldigherij de Aldigherijs de Florentia editum a Reverendo in christo patre et domino domino fratre JOHANNE DE SERAVALLE Ariminensis diocesis dei et apostolice sedis gratia Episcopo et principe Firmano sacre theologie professore de ordine minorum assumpto, compilatum in Ciuitate Constantie prouintie Maguntine in partibus Alamanie tempore sacri Concilij ibidem Celebrati uniuersalem ecclesiam representantis sede apostolica vacante. Inceptum prima die Februarij Anni domini Millesimiquadringentesimisextidecimi et completum sextadecima die mensis Januarij Anni eiusdem domini nostri yesu christi Millesimiquadringentesimidecimiseptimi ad preceptum et instantiam Reuerendissimorum in christo patrum et dominorum domini Amidei sacrosancte ac Uniuersalis ecclesie titulo sancte Marie Noue diaconi Cardinalis de Salutiis uulgariter nominati, dominique Nicolai Bubwych Batthoniensis et Wellensis Episcopi

necnon et domini Roberti Halem Episcopi Saresburgiensis amborum Episcoporum in prouintia Anglie. »

Il Commento com.: « *Ad expositionem libri accedendo, primo est sciendum* » (car. 6[b]). Fin.: « *Et sic est finis* » (car. 360[a]).

Il codice rivela nella scrittura non meno di sei mani: la prima da car. 1 a car. 76; la seconda da car. 77 a car. 88; la terza da car. 89 a car. 125; la quarta da car. 127 a car. 234; la quinta da car. 235 a car. 360; la sesta da car. 363 a car. 474. La numerazione è irregolare. Le carte 255, 408, 409, 434 e 438 sono ripetute; e dalla car. 382 si salta alla car. 384, ma senza lacuna nel testo. Le car. 126, 361, 362, 388, 389, 475, 476, 477 e 478 sono bianche; ed è pure bianca una carta che segue, senza numerazione, la car. 362; sicchè il codice si compone nella sua interezza di car. 485, e può considerarsi diviso in tre parti. La prima comprende il Commento, preceduto da una lettera dedicatoria al Cardinale e ai due Vescovi nominati nel titolo (car. 1-360); la seconda: i Sommarj (car. 363-401); la terza: la Traduzione verso per verso di tutta la Commedia (car. 402-474), con la soscrizione: « *Explicit translatio libri dantis edita a Reverendo patre et domino domino fratre Johanne de seravalle Arriminensis diocesis Episcopo et Principe firmano de ordine minorum assumpto, principiata de Mense Januarij Anno domini* M°. CCCC°. XVI°. *et completa de mense Maij eiusdem anni In ciuitate Constanciensi prouintie Maguntine In partibus allamanie vacante sede apostolica Et tempore Concilii generalis ibidem Constantie celebrati. Que translatio fuit compilata et facta ad instantiam Reuerendissimorum in christo patrum et dominorum Domini Amedei miseratione diuina titulo sancte marie noue sacrosancte ac Uniuersalis ecclesie dyaconi Cardinalis de Salucijs vulgariter nominati. Et domini nycholay bubwych dei et apostolice (sedis) gratia bathoniensis et Wellensis Episcopi. Necnon et domini Roberti halem eiusdem sedis apostolice gratia Saresburiensis Episcopi. Qui ambo sunt de Regno Anglie In quo suas sedes habent. Completo libro reddantur gratie christo amen.* » A tergo della car. 479 e per tutta la car. 480, sono varie note domestiche di mano contemporanea. La guardia del codice è formata da una carta in pergamena, non numerata, che ha: al *recto*, alcune brevi annotazioni in greco, in latino ed in italiano; al *verso*, l'indice di tutto il volume di mano pur contemporanea.

2. Cart., (meno le prime nove carte che sono in pergamena e di mano diversa), della seconda metà del sec. XV, m. 0,295 × 0,216, di car. 153, num. ant. con titoli e iniziali d'inchiostro rosso. La prima sola iniziale è in oro, con un lungo fregio che va fino in fondo alla pagina.

I. « M. T. CICERONIS, Oratio pro Lege Manilia, quae vulgo Pompeiana dicitur, incipit foeliciter. » car. 1-8ª.

L'orazione resta a mezzo del cap. XVII con le parole: « *aut cur non-ducibus dijs immortalibus eidem, cui caetera summa cum salute rei publicae commissa sunt, hoc quoque bellum regium committamus?* »

II. « HIERONYMVS EVSEBIVS ad Dexterum, De viris illustribus » car. 10-33ª.

Com.: « *Hortaris, Dexter, ut Tranquillum sequens, ecclesiasticos scriptores* etc. » Fin.: « *Et ad pammachium apolegetichum et epitafium;* Τέλος ».

III. « CAII PLINIJ SECUNDI (leg. SEX. AURELII VICTORIS), Oratoris Veronensis, De Viris illustribus, liber incipit foeliciter. » car. 34-51ª.

È in fine un frammento: « *De Caio Caesare* », che com.: « *Mihi vigore prestantissimum arbitror* ».

IV. « IOANNIS BOCCACII, De claris mulieribus, ad illustrem Reginam .... » car. 52-145ª.

V. De nominibus iuxta VARRONEM: car. 145ᵇ-146.

Com.: « *Varro in Italia simplicia fuisse nomina ait.* » Fin.: « *Gaias esse se dicerent.* »

VI. « Regna quae fuerunt ab origine mundi usque ad tempora imperij Romanorum, qui universum orbem sibi subdiderunt et regna » car. 147-148ª.

Com.: « *Regnum Babiloniae primum* ». Fin.: « *Et deinceps fuerunt Imperatores* ».

VII. « Romani Imperatores et eorum vitae tempus in imperio » car. 148ᵇ-150ª.

Com.: « *Caius Iulius Caesar imperavit* ». Fin.: « *Henricus septimus Comes de lucumborgh regnavit* ».

VIII. « LENTULI, Epistola ad Senatum Ro(manum) » De adventu Christi: car. 151ᵇ.

Com.: « *Apparuit temporibus istis* ». Fin.: « *Est igitur spetiosus inter filios homi-*

num ». L'Epistola è preceduta da una breve notizia al *recto* della stessa carta, che com.: « *Haec sola in annalibus* ».

IX. « Epistolà PONTII PILATI ad Claudium Caesarem » De adventu Christi: car. 151^{b}-152^{a}.

Com.: « *Pontius Pilatus Imperatori Claudio salutem* ». Fin.: « *In prètorio nostro vale* ».

La numerazione è irregolare: la carta 111 è ripetuta, e manca il numero alla carta che sta fra la 117 e la 118. La carta 9 è bianca. Nel margine inferiore della car. 1^{b} sono le inizìali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto « *marzo 1727* »; e a car. 153^{a} è l' « *Indice delle materie che si contengono nel presente volume manoscritto di fogli 155* (sic) », di mano dello stesso Capponi.

3. Cart., della seconda metà del sec. XV, di varia mano, m. 0,295 × 0,214, di car. 139 (compresa la carta di guardia in pergamena), num. ant. con richiami e annotazioni marginali. I titoli e le iniziali sono in rosso.

I. « PETRI PAULI VERGERIJ Justinopolitani, ad Ubertinum de Ubertis, de Ingenuis moribus, liber incipit foeliciter » car. 2-18^{b}.

Com.: « *Franciscus Senior avus tuus* ». Fin.: « *Nisi te ipsum videri defuisse* ».

II. « Sermo in caena domini habitus Cremonae a M. AUGUSTINO CAVUTIO (leg. CAMICIO) ordinis herèmitarum Sancti Augustini, 1447 » car. 18^{b}-23^{b}.

Com.: « *De summo omniumque dignissimo* ». Fin.: « *Tribuat esse participes.* »

III. « CAECILIJ CIPRIANI, Versus de ligno Crucis » car. 23^{b}-24.

Com.: « *Est locus ex omni medius* ». Fin.: « *Hoc lignum vita est cunctis credentibus: amen.* »

IV. « LEPIDI COMICI (LEON BATTISTA ALBERTI), Filodoxios Fabulae » car. 25-37^{a}.

Com.: « *Non multum praevit temporis* ». Fin.: « *Plaudite hoc meo bono, plaudite* ». Subito dopo, in caratteri rossi: « *Per Antonium de graecis doctissimo Francisco Rhigaeo* ».

V. « Orationes defensoriae ANTONIJ BECCARIAE ueronensis sacerdotis, habitae Veronae coram ipsius civitatis praesule hermolao barbaro veneto patricio, adversus quosdam qui dicebant elloquentiam et gentilium libros et maxime poetas non esse a christiano viro legendos, tanquam qui essent profani auctores et exclusi ab ecclesia » car. 38-93.

Le orazioni sono tre:

1. « De elloquentia defensoria quae sit dignissima sciencia et a ueteribus exculta et a nostris perquissita et laudata: qui sumam (*sic*) fuerunt sanctitatis gloriam consecuti. Incipit igitur pro elloquentiae defensione, actio prima » car. 38-58ª.

Com.: « *(Q)uam sit verissime solomonis illius sapientissimi viri sententia* ». Fin.: « *Devina labefactarique posse videatur* ».

2. « Incipit eiusdem actio secunda, Adversus eos qui dicunt gentilium libros non posse a christiano legi et potissimum oratores et poetas. In qua non omnes libri comprobantur: Et maxime qui ab eis preceteris Redarguebantur oratores et poete » car. 58ᵇ-74ª.

Com.: « *Altera fuit quam ab initio dixi.* » Fin.: « *Qui animum illum ea forma generosum et illustrem creavit.* »

3. « Incipit eiusdem tercia defensoria pro poetis legendis in qua nonnulla continentur de eorum laudibus et eorum doctrina et inuentio laudabilis fuit et perutilis illis qui erudiri ad elloquentiam quaerunt et ad caeteras pervenire disciplinas et artes » car. 74-93.

Com.: « *(V)ellem, praesul clarissime* ». Fin.: « *Alterum facere optimi et clementis* ».

VI. « Oratio Funebris pro magnifico quondam Senatore Veneto d. Paulo Throno benemerente procuratore Sancti Marci, qui obijt Venetijs V. idus Augusti 1460 » car. 95-107.

Com.: « *Maiores nostri, prudentissimi viri* ». Fin.: « *Praebeatur, tradatur, condonetur* ». L'orazione « *habita quarto Idus augusti quam raptim a mane in meridiem* », è preceduta da un'epistola dedicatoria ad un Bartolomeo (Faccio?), che incomincia: « *Ego tibi pro tua tam praestanti ad me, ave respondi carmen, Bartholomaee mi suavissime* ».

VII. « MARIJ PHIL(ELPHI), Carmen ad Lu. et Fr. Thronos v(iros) generosos » car. 108-109.

Com.: « *Fertur Alexander Macedus misisse philippo* ». Fin.: « *Saepe meo vestrum carmine munus erit* ».

VIII. « Ad Natalem boni fi(lium?) Ragu(sinum) negotiariae rei clarum, ex Kyriaco Anconitano » car. 110-111[a].

Com.: « *Quom ad XIII. K. decembris Ragusium nobilem illyridis urbem* ». Fin.: « *Humanati iovis natalicio* ».

IX. « De felicissimo ingressu Mediolanensis Imperij per maximum optimum novum Ducem Quintum Galeacium Vicecomitem, Hymnus » car. 111[b].

Com.: « *Blanca regit populos, regnat Franciscus olympo* «. Fin.: « *Bellorum motus insidiasque premis* ».

X. « In re juconda (*sic*) » Hymnus: car. 112[a].

Com.: « *O quam te propter felicia tempora nobis* ». Fin.: « *Sistere perpetuis vivere deliciis* ».

XI. « Angelica imprecatio ad Superos pro magnificanda conservandaque felicitate admirandissimi optimi novi Ducis Quinti Galeacii Vicecomitis » car. 112[b]-113[a].

Com.: « *Astra prior subijt Franciscus, Blanca sequitur* ». Fin.: « *Concedus vati munera pauca tuo* ».

XII. « In re funebri. Epigrammata (et dystica) Angeli Decembrij in funere Ill.[mi] Ducis Fran(cisci) Sfortiae immortalis » car. 113[b]-117.

Eccone i capiversi:

1. « Nemo legat nostrum, nisi dignus tangere carmen. »
2. « Inclyta belligeri celebratur gloria Pyrrhi ».
3. « Roma coronatos taceat memorata triumphos ».
4. « Blancha mihi coniux soceri stirps sola Philippi ».
5. « Terra vale, superum sedes ego quaero beatas ».
6. « De tanto socero ac tali de coniuge felix. »
7. « Desine Blancha tuos coniux laniare capillos ».
8. « Insubria porta ligurumque potitus honore ».
9. « Insubriae ac ligurum modo quem tremuere tot urbes ».
10. « Armorum bellique ducis Mavortius heros ».
11. « Flete duces, fratres, coniux, carique nepotes ».
12. « Anguigeri quartique ducis memorabile nomen ».
13. « Armipotens nullo superatus Sfortia marte ».
14. « Aeneas, pietate, fide Cato, Sfortia victor ».
15. « Sfortia Franciscus dux quartus Caesar in armis ».

16. « Heros magnanimus Franciscus Sfortia quartus ».
17. « Franciscus de stirpe deum dux quartus in isto ».
18. « Insubriae pinguis pastores flete peremptum ».
19. « Sfortiadum primi sublimia funera cerne ».
20. « Qui maria et terras populosque urbesque secuntur ».
21. « Rara vident igitur longevos secula reges ».
22. « Me genuit virtus, rapuerunt fata, tenet nunc ».
23. « Sola comes virtus tanti ad fastigia regni ».
24. « Insubriae et ligurum dux et victoria regum ».
25. « Gloria belligerum Franciscus laurea vatum ».
26. « Quisquis ad hoc pheretrum spectans hostisve meive ».
27. « Quem non fama hominum, quis non cantaverit orbis ».
28. « Si post facta ducum sacrarunt nomina prisci. »
29. « Blanca mihi ante alios carissima fratres. »
30. « Floruit armorum studijs mea prima iuventa. »
31. « Quis fuit in terris specioso corpore prestans ».
32. « Si mea quot partis numeretur vita triumphis. »
33. « Castalidum nostros dea quos cantabit honores? ».
34. « O quicumque deae sacratam virginis aram ».
35. « Caesarei proceres redimitis turba coronis ».
36. « Ultimus insubres regni fundamina nostri ».
37. « Explens mihi iam tot gesta valete triumphis ».
38. « Nunc, o laurigeri, deflete poemata vates ».

XIII. « Isocratis, Oratio » de imperio, ad Nicoclem Cipri Regem a Guarino Veronense e graeco in latinum translata: car. 120-125ᵃ.

Com.: « *Omnes qui vobis regibus* ». Fin.: « *Et ampliora et maiora efficies* ». La orazione è preceduta (car. 119-120ᵃ) da una lettera dedicatoria: « Guarinus Veronensis *ad Leonellum Estensem Ferrariae Principem* », che comincia: « *Divinus ille Plato* ».

XIV. Augustini Camicij, Oratio in funere Francisci Sfortiae: car. 125-128.

Com.: « *Sentio id mihi hoc loco accidere* ». Fin.: « *Ad cumulum divine gratiae roboretur. Amen* ». In fine: « Fratris Augustini Camicij *sacre Theologie professoris, Cremonae habita* xiº. *Septembris* mº. ccccº. lxvii. »

XV. Guarini Veronensis, Praelectio in Ciceronis libros De officiis: car. 129ᵇ-130.

Com.: « *Antequam ad hunc locum et ornatissimum coetum accederem* ». Fin.: « *Amicis et familiaribus utilitatem laeticiamque pariant* ». La *Praelectio* è preceduta (car. 129)

da una lettera dedicatoria: « GUARINUS *clarissimo iuris consulto* MADIO », che incomincia « *Quanta me benivolentia et caritate usque a puero conplectaris* ».

XVI. Oratio de oblata veronense praetura: car. 130^b-131.

Com.: « *Postquam hodierno die exquisitissimis verbis* ». Fin.: « *Ac nostrae reipublicae dignitas pacietur* ». In fine: « *Oratio d. fr. responsiva ad orationem populi Veronensis* ».

XVII. « De admirabili Christi nativitate » Sermones duo: car. 131^b-138.

Il primo: Com.: « *Quamquam patres venerandi ac cives egregij* ». Fin.: « *Translatus est in lumine domini et gentium. Amen.* (car. 131^b-134^b) ». Il secondo: Com.: « *Nisi deum nostrum ex ore infancium et lactentium* ». Fin.: « *Optimus et maximus Deus, Amen.* (car. 134^b-138) ».

La carta di guardia ha al *recto* un breve indice di mano del sec. xv: « *In hoc Libro sunt haec* ». Nel margine inferiore della car. 2^b sono le iniziali del Marchese Capponi con la data dell'acquisto « *marzo 1727* ». La carta 139 ha: al *recto*, l' « *Indice delle Materie che si contengono nel presente volume di fogli 139* », compilato dallo stesso Capponi; al *verso*, la seguente notizia in caratteri rossi di mano del sec. xv: « *Adolescentis studiosi poesis et eloquentiae Francisci Rhigei burgensis est liber iste, tempore Guarini Veronensis Ferrariae scriptus diversis manibus.* » Le carte 94 e 118 sono bianche.

4–7. I quattro codici che dovrebbero ora descriversi sotto codesti numeri, « *furono presi dal Cardinal Passionei Bibliotecario e non più restituiti.* » Così ci avverte Antonio Nebbia, Scrittore Vaticano per la lingua latina, a pagg. 15, 35 e 36 di un « *Catalogo alfabetico* » del fondo capponiano, che compilò nel 1854. Ecco intanto i titoli di quei codici, quali ci sono trasmessi a pag. 445-446 dell'informe « *Appendice de' manoscritti* » che fu accodata al *Catalogo della Libreria Capponi o sia de' libri italiani del fu Marchese* ALESSANDRO GREGORIO CAPPONI (In Roma, appresso il Bernabò e Lazzarini, MDCCXLVII, in 4):

« MIRTO FRANGIPANI OTTAVIO, Vescovo di Cajazzo, Nunzio Apostolico di Colonia nella Germania inferiore. Lettere italiane sopra gli affari di quella Nunziatura dai 12. luglio 1590. ai 27. maggio 1593. Cod. num. 4. »

« Lettere scritte al medesimo Nunzio in tempo dei Pontificati di Urbano VII. Gregorio XIV. Innocenzo IX e Clemente VIII. e dal Sacro Collegio, dall'anno 1590. al 1592. fino ai 26. dicembre. Cod. num. 5. »

« Altre lettere del medesimo Nunzio in Fiandra e Vescovo di Tricarico a diversi dal 1597. a tutto il 1600. Ivi num. 5. »

« Altre lettere scritte al medesimo Vescovo di Tricarico Nunzio di Colonia e poi in Fiandra sotto il Pontificato di Clemente Ottavo, dai Cardinali S. Giorgio e Aldobrandini dal 1595. al 1597. ai V. giugno. Cod. num. 6. »

« Ivi alla pag. 46 si ha un Breve di Clemente VIII al Card. Alberto d'Austria in data dei 20 Aprile 1596, con cui dichiara il detto Vescovo di Tricarico, Nunzio in Fiandra. »

« Altre lettere scritte al medesimo Nunzio sotto i Pontificati di Clemente VIII e di Paolo V. dal 1° Gennaro 1600 a tutto Decembre 1605. Cod. num. 7. »

« Ivi alla pag. 108 e seg. le Lettere della Segreteria di Stato in data dei 9 Giugno 1605 vengono dirette al detto Nunzio, dandogli il titolo di Arcivescovo di Taranto. »

8. Cart., della prima metà del sec. XV, m. 0,244 × 0,167, di car. 119, num. ant. oltre una carta in principio ed una in fine non num. I titoli sono in rosso; le iniziali a colori quasi sempre rossi o turchini. La sola iniziale della car. 24ª è in oro e colori, con un lungo fregio che va fino in fondo alla pagina.

I. « Ex Lactantio Firmiano de x sybillis » car. 1-2ª.

Com.: « *Decem fuerunt Sybillae que prophetaverunt.* » Fin.: « *Tenens in manu librum* ».

II. Persii Flacci, Satyrarum liber: car. 4-20.

Nei margini e fra le linee sono alcune brevi annotazioni di mano coeva. In fine il distico:

« Sepius in libro numeratur persius uno
Quam brevis in tota marsus amazonide ».

III. « Junii Juvenalis Aquinatis, Satyrarum liber incipit feliciter » car. 24-118.

In fine: « Iunij Iuvenalis *Aquinatis*, *Satyrarum liber explicit anno domini* mº. ccccº. xlviiiº. *die* xii. *martij. Finit feliciter* ». Le prime sei satire hanno molte annotazioni marginali e interlineari di mano del sec. xv; le altre meno. Della stessa mano sono i capiversi delle satire, a car. 119ª.

La numerazione è irregolare: la car. 118 non è numerata, e manca il numero alle due carte che stanno fra la 31 e la 32, la 67 e la 68. Le carte 3, 21, 22 e 23 sono bianche. La prima carta di guardia ha a tergo il nome dell'antico possessore: « *Francisci Rigei burgensis est* », che è ripetuto così a tergo dell'ultima carta di guardia: « *Francisci Burgen(sis) Codex* ». Nel margine inferiore della car. 1ª sono le iniziali del Marchese Capponi con la data dell'acquisto « *Marzo 1727* »; e al *recto* dell'ultima carta è l'« *Indice delle materie che si contengono nel presente Volume ms. di f. 120* » di mano dello stesso Capponi.

9. Membr., della fine del sec. XV, m. 0,241 × 0,147, di car. 154, num. mod., con annotazioni interlineari e marginali. I titoli e le iniziali sono in rosso e turchino. La sola iniziale della car. 7ª, più grande delle altre, è in oro e colori con un fregio che inquadra per tre lati la pagina.

« Darii Tiberti equitis Patritii Q. Caesenatis, Brevissima in Psalterium universum interlinearis glosula ».

La *Glossula* com.: « *Primus iste psalmus est* » (car. 7ª), e fin.: « *In futurum gloriam consequantur* » (car. 131ª).

Il codice è mutilo in principio e comincia con le parole: « *(brevis)simas in psalterium* ». A quanto pare dal contesto, manca della sola prima carta, che dovea contenere il principio di una lettera dedicatoria ad Ippolito d'Este, « *nomini tuo, Hyppolite estensis, dicare eumque, sacrare curavi* » (car. 1ᵇ), che porta la data: « *Caesenae, decimo kal. sextulis: a dñi. nativitatis anno* MCCCCLXXXVII. *Innocentio pontifice regnante* », e finisce a car. 2ª. A tergo della stessa carta ha principio la « *Tabula psalmorum* », che è disposta alfabeticamente, e che va fino a car. 6ª. Appena finita la *Glossula*, sono a car. 131ª alcuni versi « Darius Tibertus *ad libellum suum* », che cominciano: « *Audi, si placet, o libelle, iussa* » e poi epigrammi laudativi così disposti:

1. « Domitīus Calderinus, ad Darium Tibertum psalmorum interpretem elegantissimum » car. 132ª.

Com.: « *Qui cupis exemplo psalmorum arcana doceri* ».

2. « Marsus poeta, ad eundem » car. 132ᵃ.

Com.: « *Nunc Dario debent arcana prophetica valde* ».

3. « Franciscus Ubertus, ad eundem » car. 132ᵃ-132ᵇ.

Com.: « *Doctus es orator Dari, celeberrime vates* ».

4. « Raphael monachus, in opus Magnifici equitis Darij Tiberti Patricij Caesenatis » car. 132ᵇ.

Com.: « *Gaudeat alma novo genitrix ecclesia alumno* ».

5. « Nicolai Feretti, in interpretationem Darij Tib(erti) equitis Caesenatis, epigramma » car. 133ᵃ.

Com.: « *Si cupis ingenio coelum conscendere lector* ».

6. « Antonius Constantius Fanensis, primus fastorum Nasonis interpres » car. 133ᵃ.

Com.: « *Suave Deum cecinit quondam rhodopeius orpheus* ».

7. « Ioannes Baptista Cennis de Indovinis Faventinus » car. 133ᵃ.

Di quest'ultimo epigramma, il copista non diede che il primo verso:

« *Debet sancta fides, Dari, tibi plurima Christi* »

avendo lasciato in bianco il tergo della stessa carta, e tutta la carta 134, con la quale finisce il codice. Le carte 150-154 sono erratamente numerate per 130-134. Nel margine inferiore della car. 1ᵃ sono le iniziali del Marchese Capponi con la data dell'acquisto « *Agosto 1729* ». Nel principio del codice è incollato un frammento di carta con due note biografiche su Dario Tiberto: la prima di mano di Mons. Fontanini, e l'altra dello stesso Capponi.

10. Membr., della seconda metà del sec. XV, m. 0,235 × 0,158, di car. 106, num. mod., con titoli in rosso e iniziali rosse e turchine.

I. Orazioni di « Messer Stefano de Porchari » car. 1-32ᵃ.

Manca interamente la prima orazione, e la seconda (che arriva fino alla car. 5ᵃ) comincia dalle parole: « *Chon opera, con istudio, con indu-*

stria »; sicchè si può quasi stabilire che difettino nel principio del codice non meno di cinque carte, quantunque la numerazione moderna cominci regolarmente dal num. 1.

Le orazioni sono tredici:

1. « Oratione terza fatta per lo detto Messere STEFANO DEPORCHARI All'entrare de' nuovj singnori essendo Rifermo » car. 5ª-12ᵇ.

Com.: « *Se mai alcuna volta è stato ismarrito il mio piccolo ingiengnio* ». Fin.: « *Come colui che la inmagine de' vostri benefitij fissa nella memoria si riserva* ».

2. « Oratione fatta pel detto Messere STEFANO DEPORCARI da Roma: La quarta volta gli tocchò all'entrata de' nuovi Signori » car. 12ᵇ-16ᵇ.

Com.: « *Molte considerationi m'occorrono all'animo* ». Fin.: « *La qual cosa fare vi concieda qui benedictus est in secula seculorum Amen* ».

3. « Risposta fatta per Messer STEFANO DEPORCARI da Roma a' Signori quando gli dierono la bacchetta Essendo esso chapitano di firenze. » car. 16ᵇ-17ᵇ.

Com.: « *Letatus sum in hijs que dicta sunt michi. Mangnifici et gloriosi Signori miei, io debbo meritamente usare le parole del psalmista* ». Fin.: « *Attriumfo et gloria delle vostre exciellentie et dello invictissimo popolo fiorentino* ».

4. « Risposta fatta per detto Messere STEFANO a uno protesto fatto per la Signoria A' rectorj » car. 17ᵇ-18.

Com.: « *In mandatis tuis exerciebor et considerabo vias tuas* etc. » Fin.: « *Et pace del vostro felicissimo popolo* ».

5. « Risposta fatta per detto Messere STEFANO a uno altro protesto » car. 19-21ª.

Com.: « *Beatus homo quam* (sic) *tu erudieris* ». Fin.: « *Che conservi in optima felicità la vostra exciellente et giustissima replubicha: per infinita secula seculorum* ».

6. « Risposta del detto Messere STEFANO a uno altro protesto » car. 21-22ᵇ.

Com.: « *Magnifici* etc. *Rivolgendo io spesso la mente intorno agli ornamenti.* » Fin.: « *Per infino allo extremo della humanità vostra produrre* ».

7. « Risposta del detto messere STEFANO a uno altro protesto » car. 22ᵇ-23ᵇ.

Com.: « *Quanto più considero, illustri et excielsi singnori miei* ». Fin.: « *Non mi partendo dalle parole proposte: Custodiam legem tuam.* »

8. « Risposta d'uno altro protesto per Messer STEFANO » car. 23b-25b.

Com.: « *Più volte ò in me medesimo considerato* ». Fin.: « *Il chui felicie inperio si dengni certamente conservare et amplificare, qui benedictus est in secula seculorum* ».

9. « Oratione fatta per lo detto Messere ISTEFANO quando rendè la bacchetta » car. 25b-26b.

Com.: « *Questo dì, illustri singnori miei, finiscie la mia administratione* ». Fin.: « *La rassegnio le insignie del mio magistrato da voi ricievuto* ».

10. « Oratione fatta per detto Messere STEFANO quando prese licentia da' Singnori » car. 26b-28b.

Com.: « *Se mai per alcuno tempo ò desiderato alcuna vivacità d'ingegnio.* » Fin.: « *Ma mai mentre mi durerà la vita il farò d'amare. Sono tucto vostro.* »

11. « Oratione del detto Messere ISTEFANO · A' signori e chollegi Essendo Rifermo chapitano dove lasciá la risposta del protesto et ringratia della riferma » car. 28b-30b.

Com.: « *Quando io considero, Mangnifici et potentissimi Singnor miej* ». Fin.: « *Chosi coll'opere integre et constanti convenientemente meritare* ».

12. « Risposta facta per lo detto Messere STEFANO in santa maria del fiore quando fu dato il giuramento nella sua venuta » car. 30b-31a.

Com.: « *Ò udito, mangnifici et excielsi Singniori miei* ». Fin.: « *Allaude della maestà divina et delle vostre excellentie et di questo florentissimo populo.* »

13. « Oratione fatta per detto Messere STEFANO a papa martino V. quando tornò a Roma » car. 31a-32a.

Com.: « *Se mai nel corso di mia vita, l'ardente desiderio mio.* » Fin.: « *Ai piedi della quale l'umile creatura vostra raccomando* ».

II. « Comincia il libro della uita et Studij et costumi di dante alighieri e di messer francescho petrarcha poeti chiarissimi conposta nouissimamente da messer LIONARDO cancelliere fiorentino. » car. 32a-47a.

In fine: « *Finita la uita di dante alighieri e di messer franciescho petrarcha fatta per lo detto messer* LIONARDO *L'anno* . M . CCCC . XXXVI . *del mese di maggio* ».

III. « Incomincia La uita et costumi e studij di dante Alighierj fatta per messer GIOUANNI BOCCACCJ poeta fiorentino. » car. 47a-73a.

IV. « La presente lettera mandarono e nostri Magnifici Signori al popolo della città di uolterra tornati che e' furono alla deuotione del comune. Conposta per messer LIONARDO BRUNI da Rezzo nostro cancelliere » car. 73ª-74ª.

Com.: « *Nobiles viri. Amici karissimi, le cose humane, secondo che ne mostra la experienza* ». Fin.: « *Nella quale troverrete premio et remuneratione chome ueri figliuoli di questa Singnoria* ». Subito dopo: « *Data florentie, die* XXX *octubris,* M . CCCC . XXXI ».

V. « Oratione fatta per uno scholare forestiero in sancta maria del fiore di firenze Confortando e ciptadini fiorentini a mantenere e accresciere lo studio delle discipline e arti liberalj » car. 74ª-77ª.

Com.: « *Quando la mangnificha et la obseruandissima moltitudine* ». Fin.: « *Con somma* (sic) *triompho et exaltatione della uostra felicissima Replubicha possiate prestantissimamente conseguitare* ».

VI. « Oratione di messer FRANCESCHO FILELFO fatta nel principio della lectione ed ispositione di dante in sancta maria del fiore » car. 77ª-79ª.

Com.: « *Sello isplendido et lampegiante fulgore de' nostri animi* ». Fin.: « *L'inbecillità e debolezza del mio povero ingiengnio ouer doctrina* ».

VII. « Epistola di messer FRANCIESCO PETRARCHA fiorentino mandata al famosissimo huomo Messer Nicchola acciaiuoli gran sinischalco sopra la choronatione del Re Luigi » car. 79ª-86ᵇ.

VIII. « Lettera scripta per LENTULO Uficiale Romano In giudea, dell'aduenimento di cristo » car. 86ᵇ-87ª.

Com.: « *Al tempo d'Octauiano Ciesare concio fusse cosa che di diuerse parti del mondo* ». Fin.: « *Nel parlare è grave raro e modesto et spetioso intra figliuoli degli huominj* ».

IX. « Risposta fatta per BONO di GIOVANNI BONI essendo gonfaloniere di compangnia All'uscita de' singnori al tempo che matteo di morello di pagholo moregli era ghonfalonieri di giustitia a dì XXVII. di febbraio M . CCCC . LIII° » car. 87ª-88ᵇ.

Com.: « *Prosumptione non mi fa parlare nè gloria.* » Fin.: « *Le vostre persone insieme con questi vostri servidori per lunghi tempi dengni con prospera exaltatione conservare* ».

X. « Epitaffio della sepoltura del Signior BRACCIO » car. 88^{b}.

Com.: « *Transivi intrepidus per mille pericula victor* ».

XI. « Diceria fatta per L. (BONACCORSO?) A' signori alla loro entrata trouandosi B. dell'uficio de' dodici a dì primo di luglio 1445. » car. 89^{a}-90^{a}.

Com.: « *Per ubbidire a' comandamenti di questi vostri seruidori* ». Fin.: « *E io rimarrò contento* ». È innanzi un « *Notabile* » da IPPOCRATE: « *Nullam bonam in aquam reperimus operationem* ».

XII. « Amantissimo et eloquentissimo viro tanquam patri optimo et honorabili domino giannozzo de manettis dingnissimi domini nostri pape Segretario dignissimo » car. 90^{a}-91^{a}.

Com.: « *Costringnemi il debito mio* ». Fin.: « *Valete in domino qui vos feliciter conservet in longieum* (sic). » La lettera è datata « *Ex Cremona, die* XVII. *marzij,* M°.CCCC.LI° » ed è firmata: « ALOISIUS BONACHURSIS DE PITTIS *de florentia potestas.* »

XIII. Orazione composta « per Messer BONACCORSO DA MONTEMAGNO doctore di lege » car. 91^{a}-94^{a}.

Com.: « *Mangnifici et potentissimi Singniori, Quando io considero avere a parlare* ». Fin.: « *Et quello nelle scripture chess'appartengono acquesta alma et gloriosa Singnoria collochiate Amen* ».

XIV. Orazione composta « per Messer ISTEFANO DE PORCHARI da roma a' singnori tractando di giustitia alla loro entrata nuovamente. » car. 94^{a}-98.

Com: « *Quando io considero, mangnifici et excielsi Singnior miei* ». Fin.: « *I giusti aranno per heredità la terra e habiterannola per tucti li secoli* ». Subito dopo: « *Protesto addunque, come ò detto, et di mia protestatione voi chancielliere sarete roghato* ».

XV. « Copia d'una lettera scripse il DUCHA DI CALAVRIA alla nostra Singnoria » car. 98^{a}-99^{b}.

Com.: « *Cum sciamus vos esse cupidos intelligere de progressibus nostris* ». Fin.: « *Ut spetiales et antiquos amicos nostros faciemus nostris literis certiores.* » In fine: « *Datum in castro maris vultirenj.* XX *novembris,* M.CCCCLVIIII° ».

XVI. « Incipit liber SENECE de formula honeste vite secundum IIIJ^{or}. virtutes » car. 99^{b}-102^{a}.

Mancano tre carte intermedie fra la 100 e la 101, quantunque la numerazione proceda regolarmente. Il capitolo « *De prudentia* » arriva fino alle parole: « *Id opta quod*

coram omni », e si fa un salto fino al quinto capitolo « *De justitia* », il quale del resto comincia solo dalle parole: « *ut ameris a deo* (sic). »

XVII. Novella di « Tisbe e Pirramo » car. 102ª-104ᵇ.

Com.: « *Tisbe vergine di Babilonia è ricordevole facta infra mortali* ». Fin.: « *Affine chella humana gieneratione immanchamento non corra se l'atto del coito s'indugiasse nella vecchiezza* ».

XVIII. « Di Seleucho Antiocho et Strethonicha » Novella: car. 104ᵇ-106.

Com.: « *Non sono molti anni passati che trovandomi in compagnia di più gientili huominj et donne* ».

Il codice è monco in fine, e la novella resta a mezzo con le parole: « *Il medicho sedendo in sul letto appresso....* » Nel margine inferiore della car. 1ª sono le iniziali del Marchese Capponi con la data dell'acquisto « *Ottobre 1718.* »; e nel principio del codice è incollato un mezzo foglio di carta con la « *Tavola* » di mano dello stesso Capponi.

11-13. Cart., dell'anno 1711, m. 0,258 × 0,195: vol. I car. 300; vol. II car. v-262; vol. III car. v-247, delle quali le tre ultime bianche.

« Istorie di Firenze de' suoi tempi di M.ʳ Benedetto Varchi all'Ill.ᵐᵒ et Ecc:ᵐᵒ Signore suo Oss.ᵐᵒ Cosmo II. Medici Duca di Firenze e Siena. »

I frontispizii e le indicazioni dei capitoli sono vagamente disegnati a penna. In tutti e tre i volumi è scritto in principio di mano del Capponi: « *Fu fatto copiare da me A. G. C. d'ottobre 1711.* »

14. Cart., del sec. XVII, m. 0,289 × 0,204, di car. 34, oltre una numerazione di colonne 1014, con segn. A-zz.v. In tutto il codice, solo le carte 21-27 sono a rigo pieno.

« Mostra di tutti i verbi e suoi participii e gerundii adoperati dal Boccaccio nelle Cento Novelle con quasi tutti gli esempli ad utilità di chi desidera nello scriver toscano guardarsi da' Solecismi, con molti avvertimenti di lingua e con alcune risposte a certi sindacatori di questo Autore, fadiga (*sic*)

del Cavalier G. V. M. (G. Ubaldino Malavolti) Accademico Filomatho detto lo Sbattuto ».

In fine è l'*Imprimatur* con la data: « *die 24. septembris 1646* », e per tutto il codice sono incollate piccole schede di giunte e correzioni. Le trentaquattro carte che precedono la « *Mostra di tutti i verbi* », contengono: 1° Il primo foglio della suddetta « *Mostra* », stampato a Siena nel 1650, appresso il Bonetti, con una lettera dedicatoria al Principe Matthias di Toscana, data da Siena a 18 novembre 1649, ed una parte della prefazione fino alle parole: « *sermonis latini exa(ctor)* » (car. 1-4). 2° « *Nomi degli Autori le cui opinioni o s'approvano o non s'approvano in questo libro* » (car. 5-7ª). 3° Avvertenza « *a trovare la cosa notata nella seguente Tavola* » (car. 8ᵇ). 4° « *Tavola alfabetica di alcune voci che si riscontrano nel Boccaccio* » (car. 9-20). 5° « *A' benigni lettori* » Prefazione. (car. 21-27). 6° « *Modo di trovare i luoghi segnati* » (car. 28). 7° Traduzione col testo a fronte dell'epistola di Seneca a Lucillo: « *De multiplici varietate vitiosae orationis* » (car. 29-34). Il codice termina con 5 carte non numerate, nella penultima delle quali sono a tergo alcuni brevi appunti dal Gellio e dal Platina.

15. Cart., della seconda metà del sec. XV, di varia mano, m. 0,294×0,202, di car. 240, num. ant.

I. In M. T. Ciceronis libros de Oratore, Commentarium: car. 4-44.

Com.: « *(S)ciendum est quod in libro de oratore intendit Tulius* ». Fin.: « *Admodum cujusdam curae* ». In fine è l'erronea soscrizione: « *Explicit foeliciter liber de oratore, Deo gratias amen, per Antonium de Grecis* ». Il Commento fu scritto ad istanza di un Niccolò, com'è detto in principio: « *Coegistis me, Nicolae, interrumpere studium operis nostri poetici, ut intenciones libri Tulij de Oratore precium eius vobis summarem. Accipe ergo quanto magis potui celeri cogitatione ac verbis brevibus nunc censerita* ».

II. Lexicon etymologicum quorumdam latinorum vocabulorum: car. 45-82.

Comincia con la parola: « *(A)rva* » e finisce con la parola: « *Vestibulum* ». Le carte 45-48 hanno segnate nel margine destro, alcune rispondenze in greco.

III. « Xiconis Polentoni, Argumenta duodecim super aliquot invectivis et

orationibus Ciceronis ad Iacobum de Alvarotis legum doctorem patavinum clarum » car. 85-91ª.

Com.: « *Rhetoricorum princeps Marcus Tulius Cicero* ». Fin.: « *Sed ad casum temporis oratoris iudicio accommodata* ». Il titolo è tolto dalla sottoscrizione. Gli « *Argumenta* » sono preceduti da una breve epistola dedicatoria, che comincia: « *Quoniam longitudo scripturae* », e seguiti da una « *Conclusio operis* », che porta la data: « *Patavi 1413* ».

IV. Xiconis Polentoni « Epistola ad clarum vetustatis cultorem Nicolaum Nicoli civem florentinum, De repertione Titi Livij » car. 91ª-93.

Com.: « *(E)gregia et singulari tui nominis fama saepius cogitanti mihi* ». Fin.: « *Saltem inter notos scribar* ». La lettera è datata: « *Patavi, quinto kalendas novembrias millesimoquadringentesimoquartodecimo* ».

V. De origine idololatriae et de genealogia Deorum: car. 95-137.

Com.: « *Fuit in Egipto vir clarissimus Syzophanes* ». Fin.: « *Caudam serpentis habebat* ».

VI. Etymologia quorumdam latinorum vocabulorum: car. 138ª.

Com.: « *Tarentum urbs.* » Fin.: « *Quasi parum* ».

VII. Commentaria in priores Tusculanarum quaestionum Ciceronis libros: car. 145-166.

Com.: « *Dum defensionum laboribus temporibus quibus Caesar* ». Fin.: « *Hoc est quod dicit Cicero* ».

VIII. Commentaria in aliquot Ciceronis epistolas: car. 175-220.

Com.: « Tullius *Curioni s. p. d. Quamquam argumentum hujus* ». Fin.: « *Loquuntur etc. Deo gratias amen* ».

IX. « Philelfus (Franciscus), De bello contra Thurcum suscipiendo » Epistola: car. 225-234.

Com.: « *Quae annis superioribus Mantuae iacta mihi sunt tecum amicitiae fundamenta* ». Fin.: « *Tum ceteris omnibus infidelibus legem daturi sitis* ». La lettera è datata: « *Ex Mediolano, kalendas augusti, anno a natali cristiano* M . CCCC . LXIII ».

Le carte 1, 3-4, 83-84, 94, 139-144, 167-174, 221-224 e 235 sono bianche. Il codice appartenne già a Francesco Riggio, il quale scrisse di sua mano in

alto della car. 1b: « *Liber collectaneorum* », e poi nella car. 2a: « *Franciscus Rhigeus B(urgensis) dum ferrariae adolescens studijs eloquentiae sub Guarino Veronensi operam dare cepit, suum fecit hunc librum scriptum diversis manibus, anno primo suj studij, justo pretio emptus liber iste qui plura et diversa continet, non ad doctrinam summi et docti viri, sed ad studium adolescentis dediti et imcumbentis poesi et Rhetoricae disciplinae* ». Dalla car. 236b alla car. 238, sono alcuni appunti scolareschi; e nella car. 240b, ultima del codice, è una breve nota familiare, che comincia: « *Die 17a novembris 1492* ». Nel margine inferiore della car. 5b sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto « *Marzo 1727* »; e a car. 238 è l' « *Indice delle materie che si contengono nel presente volume manoscritto* », di mano dello stesso Capponi.

16. Cart., del sec. XVI, m. 0,350 × 0,242, di car. 108, num. ant., con annotazioni marginali d'inchiostro rosso e nero. I titoli sono in rosso.

I. Marci Tullii Ciceronis, De oratore libri tres: car. 1-67a.

II. « Marci Tullii Ciceronis, De optimo dicendi genere ad Brutum » car. 67a-87.

III. « Marci Tullii Ciceronis, Particionum liber incipit » car. 87a-97a.

IV. « Marci Tullii Ciceronis, Liber topicorum ad C. Trebatium jurisconsultum Romanum civem. » car. 97a-104a.

Le carte 105-107 sono bianche. Nel margine inferiore della car. 1b sono le iniziali del Marchese Capponi con la data dell'acquisto « *Marzo 1727* »; e nella car. 108a è l' « *Indice* » di mano dello stesso Capponi.

17. Cart., del sec. XVII, di varia mano, m. 0,270 × 0,220, di car. 170, oltre una carta bianca in principio e due in fine non num.

Avvisi d'Europa da agosto 1620 a 27 marzo 1621.

Com.: « *E' sono passati di quà verso Messina due Cavallieri della Religione di*

San Steffano. » Fin.: « *Aspettavano l'esito della Dieta Generale per andare a' danni de' Cattolici* ».

Nel margine inferiore dell'ultima carta bianca, si legge: « *En Madrid a 2 de Junio de 1697 de Antonio de la Fuente seis Reales.* »

18. Cart., del sec. XVII, di varia mano, m. 0,303 × 0,214, di car. 187, oltre una carta bianca in principio e due in fine non num.

Avvisi d'Europa dal 19 giugno al 28 dicembre 1632.

Com.: « *Sabbato a mattina nell'Aurora il Cardinale de Bagni fece partenza verso la sua Chiesa di Cervia* ». Fin.: « *Et con la quiete del cuor vostro accrescete all'anima mia la felicità de' suoi riposi* ».

A car. 187 è « *Copia della lettera scritta dal S.r Duca di* Memoransi (sic) *alla S.ra Duchessa Orsini sua moglie (tradotta di francese in italiano) quando gli fu tagliata la testa per ordine del Re di Francia per causa di Rebellione* ».

19. Cart., del sec. XVII, di varia mano, m. 0,303 × 0,216, di car. 496, oltre una carta bianca in principio e due in fine non num.

Avvisi d'Europa dal 1° gennaio al 17 dicembre 1633.

Com.: « *La Santità di N. S.r sabbato mattina sollennità del natale del nostro Redentore, havendo celebrato nel suo oratorio.* » Fin.: « *Si preparò il S.r Maffei Canonico di S. Pietro di passarsene alla Corte dell'Imperatore et portare la beretta Cardinalizia al R. Cardinale Rocci* ».

20. Cart., del sec. XVII, di varia mano, m. 0,306 × 0,211, di car. 508, oltre una carta bianca in principio e due in fine non num.

Avvisi d'Europa dal 5 gennaio al 2 dicembre 1634.

Com.: « *La Santità di N. S. sabbato per la vigilia della Circoncisione del nostro Redentore* ». Fin.: « *Qui si è detto che il Duca di Laurenzana sia andato a Lucca, ma non è vero, nè quivi avrebbe luogo per duellare* ».

21. Cart., del sec. XVII, di varia mano, m. 0,305 × 0,212, di car. 389, oltre due carte bianche in principio e due in fine non num.

Avvisi d'Europa dal 6 gennaio all'8 dicembre 1635.

Com.: « *Domenica dopo pranzo la Santità di N. S. con intervento del Sacro Collegio tenne vespro* ». Fin.: « *A favore di ambedue di quelle Maestà* ».

22. Cart., del sec. XVII, di varia mano, m. 0,314 × 0,210, di car. 386, oltre una carta bianca in principio ed una in fine non num.

Avvisi d'Europa dal 5 gennaio al 24 dicembre 1636.

Com.: « *Con il corriere ordinario di Milano che per causa dell'aspra staggione dell'inverno non arrivò quà prima di sabbato* ». Fin.: « *Fu fatta la benedizione dello stocco et cappello che dalli Pontefici sogliono mandare a Principi Christiani* ».

23. Cart., del sec. XVII, di varia mano, m. 0,311 × 0,215, di car. 482, oltre una carta bianca in principio e due in fine non num.

Avvisi d'Europa dal 3 gennaio al 17 dicembre 1637.

Com.: « *Il S.r Principe di Piombino giunse quà sabbato sera* ». Fin.: « *Et che Gio. Dewert si trovasse con il suo quartiero ad Offemburgo, et il.... nel Vescovato di....* ».

24. Cart., del sec. XVII, di varia mano, m. 0,303 × 0,215, di car. 288, oltre due carte bianche in principio e due in fine non num.

Avvisi d'Europa dal 2 gennaio al 25 giugno 1638.

Com.: « *Nelle due seguenti feste a quella del S.mo Natale* ».

Il codice è mutilo in fine e resta a mezzo con le parole: « *E che l'armata che si ritrovava* ».

25. Cart., del sec. XVII, di varia mano, m. 0,305 × 0,215, di car. 475, oltre due carte bianche in principio e due in fine non num.

Avvisi d'Europa dal 3 luglio al 4 dicembre 1638.

Com.: « *Il S.r Marchese di Voghera Ambasciatore del Ser.mo di Savoia* ». Fin.: « *Che si trovava nelli contorni di Lausemburgo* ».

In tutti e nove i codici, dal 17 al 25, si trovano nel margine inferiore della

car. 1ª le iniziali del Capponi con la data dell'acquisto « *Febbrajo 1734* »; ed in tutti, meno che nel 17, è nel margine inferiore, a tergo dell'ultima carta bianca, la seguente nota: « *En 10 de Mayo de 1697 en Madrid de Antonio de la Fuente catorze Reales* ».

26. Cart., della seconda metà del sec. XVI, di varia mano, m. 0,280 × 0,209, di car. 467, num. ant., oltre due carte in principio non num.

Disceptationes seu scripturae forenses ab anno 1566 ad annum 1567 « coram r. p. d. Serafino ».

Com.: « *Presuposito quod Galeatius de Bellomonte* ». Fin.: « *Ita pronuntiavi ego Julianus de Pergolclis locumtenens* ».

Le due carte non numerate contengono un indice alfabetico disposto per città. Le car. 44-56 sono ripetute nella numerazione. Le car. 280-288 sono a stampa, s. a. e n. t., ed hanno per titolo: « *Concordia compromissum et laudum inter ecclesias civitatis Delogrogno et earum Rectores dignitates, Canonicos Beneficiatos ac Parochianos super processionibus et aliis praeheminentiis* ».

27. Cart., del sec. XVII, diviso in tre parti, m. 0,280 × 0,207, di car. 792, num. ant.

Raccolta di proverbj disposti alfabeticamente ed illustrati.

Parte I, car. 1-248. E-G.

Com.: « *E par che m'habbia dato tanto zafferano* ». Fin.: « *Gusto scipito non è saporito* ».

Parte II, car. 249-540. H-L.

Com.: « *Ha adoperato il bossolo o la pezzetta* ». Fin.: « *La morte per tutto si fa sentire e morde* ».

Parte III, car. 541-792. L-N.

Com.: « *La morte sola può uccider la speranza* ». Fin.: « *Le cose de fortunati passano bene senz'altra consulta* ».

28. Cart., del sec. XVII, diviso in tre parti, m. 0,280 × 0,207, di car. 789, num. ant.

Raccolta di proverbj disposti alfabeticamente ed illustrati.

Parte I, car. 1-276. N-P.

Com.: « *Non accasca perdono dove non è colpa* ». Fin.: « *Quando co' piedi spargono in quà e 'n là le granella che....* ».

Il periodo si completa nel principio della parte II. Le carte 130-149 sono ripetute, e l'errore è corretto da una numerazione moderna a lapis, che comincia dalla carta, che avrebbe dovuto essere la 151, e va fino in fondo al codice.

Parte II, car. 277-520. P-S.

Com.: « *.... son lor date per cibo, talchè sparnazzare significa anche spendere assai* ». Fin.: « *Perch' altri pigli o prenda gli uccelli* ».

Questa seconda parte ha due numerazioni: l'antica in car. 257-510, con un nuovo errore di dieci carte, saltandosi da car. 439 a car. 450, ma senza lacuna nel testo: la moderna a lapis in car. 277-520.

Parte III, car. 521-789. S-Z.

Com.: « *Stendesi più il parentado carnale che lo spirituale* ». Fin.: « *Pelle di capponi, gran' bocconi e poco fracasso* ».

Anche questa terza parte ha doppia numerazione, ma senza nuove irregolarità.

29. Cart., della fine del sec. XVI, m. 0,333 × 0,235, di car. 450, oltre quattro carte bianche in fine non num. La car. 389 è di diversa mano.

I. Avvisi d'Europa per tutto l'anno 1595: car. 1-310.

Com.: « *Con uno straordinario di Spagna gionto qua Sabbato mattina* ». Fin.: « *Il Principe di Granville era ritornato in Francia a persuasione del Duca di Lorena* ».

II. « Conclave dove fù creato Clemente papa Quinto, anno 1405 » car. 311-312[b].

Com.: « *In questo Conclave furono quasi li medesimi Cardinali* ». Fin.: « *Essendosi*

dato fine a molti rumori che si odevano continuamente nella Città e nel distretto con danno universale ».

III. « Discorso sopra l'Attioni del Conclave di Messer Gioan Francesco Lottini » car. 312b-318a.

Com.: « *Io posso testificare come cosa veduta con li ochi* ». Fin.: « *Vole che venga fatta alcuna volta fuori di ogni opinione in quel modo che piace a lui* ».

IV. « Obitus Eugenij Pape Quarti et Conclave Nicolai Quinti anno 1446 » car. 318b-320a.

Com.: « *Cum desperata salus Eugenij videretur* ». Fin.: « *Atque tandem fessus Pontifex totaque immutatus facie in palatio deductus est* ».

V. « Conclave Leonis papae Decimi, anno 1513 » car. 320b-323.

Com.: « *Die veneris 4.a sede vacante hora 13. vel circa fuit celebrata missa Spiritus Sancti in Cappella* ». Fin.: « *Nicolaus de Viterbio familiaris domini Balthassaris* ».

VI. « Conclave nel qual fù creato Papa Adriano 6° » car. 324-325.

Com.: « *Al 1.° Domenica nella notte seguente morse Papa Leone Decimo* ». Fin.: « *Ludovico Borbone francese* ».

VII. « Conclave della sede vacante di Papa Adriano 6°, nel quale fù Creato Papa Clemente 7°, anno 1523 » car. 326-327.

Com.: « *Alli 5. essendo andato Papa Adriano a Santa Maria Maggiore* ». Fin.: « *Hebbe anco l'ufficio di vicecancelliero* ».

VIII. Notizie degli anni 1525 e 1527: car. 327a-331.

Com.: « *Nel anno del Giubileo che S. S. celebrò, li Contadini entrorno nella Germania* ». Fin.: « *Andrea Mendozza* ».

IX. « Conclave della Sede Vacante di Papa Clemente 7° nel quale fù creato Papa Paolo Terzo, anno 1534 » car. 332-333b.

Com.: « *Fu Clemente 7° creato doppo 50 giorni di Conclave* ». Fin.: « *Mi sforzerò con la brevità mettere le cose più necessarie e più a proposito che mi si occorressero* ».

X. « Conclave della Sede Vacante di Paolo 3° nel quale fu creato Giulio 3° » car. 333b-336.

Com.: « *Era questo Conclave diviso in tre fattioni* ». Fin.: « *Per maggiore sua grandezza li concesse di molte grazie* ».

XI. « Conclave di Giulio 3° nel quale fù creato Marcello 2°, anno 1555 » car. 336ᵇ-337.

Com.: « *Alli 23 alle 19 hore Giulio 3° morse havendo regnato cinque anni, un mese e alcuni giorni* ». Fin: « *Per l'essempio della sua bona vita molti da se stesso* (sic) *si riformeranno* ».

XII. « Conclave di Papa Marcello nel quale fù creato Papa Paolo IV » car. 338-339ᵃ.

Com.: « *Il Conclave di Paolo 4° per essere stata così breve la vita di Marcello 2°, si può dire che quasi fusse tutto uno* ». Fin.: « *Monte Poggio* ».

XIII. « Conclave della Sede Vacante di Paolo 4° ove fù creato Pio 4°, Anno 1560 » car. 339ᵇ-340.

Com.: « *Nel presente conclave doppo la lunghezza della sede vacante di 4 mesi* ». Fin.: « *E doppo riportato alle solite stanze pontificie* ». La carta 341 è bianca.

XIV. Raccolta di notizie da gennaio 1543 a dicembre 1563: car. 342-388.

Com.: « *Papa Paolo Terzo dopo haver scacciato il sig.ʳ Ascanio Colonna da Palliano* ». Fin.: « *Per essere vernata fù tenuta una cosa molto meravigliosa* ».

XV. « Conclave della sede vacante di Pio 4° nel quale fu creato Pio V » car. 389-393ᵃ.

Com.: « *Nel presente conclave il numero de' cardinali passava cinquanta* ». Fin.: « *Egli havesse ambito il papato o altra dignità ecclesiastica* ».

XVI. Raccolta di notizie da agosto 1567 a dicembre 1571: car. 393-396.

Com.: « *Alli 29 (agosto) il Duca di Guisa si partì per il Campo* ». Fin.: « *Re Filippo ha havuto un figlio dalla sua nova moglie figliola di Massimiliano Imperatore* ».

XVII. « Conclave nel quale fù creato Papa Gregorio XIII, Anno 1572 » car. 397-399.

Com.: « *Vi promessi l'altro giorno di narrarvi* ». Fin.: « *Alli 19 S. S.ᵗᵃ dette il Cappello al Cardinale di Sans.* »

XVIII. « Avvertimento al Re di Navarra di riunirsi col Re et con la fede Cattolica » car. 400-404.

Com.: « *Syre, io non dubitarei punto che fusse da ellegere* ». Fin.: « *Egli ha così di buona voglia impiegata la vita et finalmente perduta* ».

XIX. « La morte di Gasparo di Colegnì Ammiraglio et di altri Ribelli seguita di ordine di Carlo 9° Re di Francia, descritta da CAMILLO CAPILUPI » car. 405-417.

Com.: « *Havendo la M.tà del Re di Francia doppo una longa e pericolosa guerra* ». Fin.: « *Che commanda la S.ta Madre Chiesa Apostolica Romana che ha da durare per tutti li secoli* ». Precede una lettera dedicatoria al fratello Alfonso Capilupi, data « *Di Roma, li 22 di ottobre 1572* ». La carta 407 è bianca, e lascia lacuna nel testo, il quale resta a mezzo a car. 406ᵇ con le parole: « *per la gelosia che la persona* », e ricomincia a car. 408: « *il giorno del trattato* ».

XX. Copia di « Lettere del RE DI NAVARRA et del PRENCIPE (DI CONDÈ), scritte a Papa Gregorio XIII l'anno 1572 (3 di ottobre) » car, 417ᵇ-418ᵃ.

La lettera del RE DI NAVARRA, comincia: « *La speranza che io ho dell'affetto paterno che portate* »; quella del PRINCIPE DI CONDÈ: « *L'humile confidenza che noi havemo nel amore santo et paterno affetto* ».

XXI. « Sommario delle ragioni che hanno mosso li francesi Cattolici di riconoscere nostro Re Carlo decimo fra tutti li prencipi che sonno in Francia » car. 418ᵇ-420.

Com.: « *È da sapere che essendo il più prossimo parente* ». Fin.: « *Quale hanno havuto li Ugonotti in tutte le guerre passate* ».

XXII. « Raccolta di notizie da maggio 1573 a dicembre 1574: car. 421ᵃ.

Com.: « *Alli 30 venne la nova a Roma* ». Fin.: « *E a S. Giovanni Laterano il Cardinale Colonna* ».

XXIII. « Relatione del Clarissimo Messer GIROLAMO LIPPOMANI nel ritorno di Polonia fatta all'Ecc.mo Senato Venetiano » car. 421ᵇ-440.

Com.: « *Poichè io sonno stato Imbasciatore per la Serenissima* ». Fin.: « *Et questo è quanto mi occorre dire intorno al Regno di Polonia* ».

XXIV. « Relatione del Sig.r GABRIO-SORBELLONE delle cose di Tunisi » car. 441-445ᵃ.

Com.: « *La fortezza nova che si comminciò in Tunisi* ». Fin.: « *Rincrescendomi il travaglio delli altri più che del mio proprio* ».

XXV. Copia di due lettere mandate dalla Repubblica di Genova a Papa Gregorio XIII: car. 445ᵇ.

La prima datata: « *Genuae, kalendas Aprilis 1575* », comincia: « *Infinitas prope*

litteras per varia tempora»; la seconda: « *Genuae, kalendas Septembris 1575* », com.: « *Illud nos litterarum legum communi omnium consensu* ».

XXVI. Relazione in forma di lettera del viaggio del Cardinale di S. Prassede « per visitare il Sacro Sindone a Turino » car. 446-450.

La lettera indirizzata ad un « *Molto Rev.do in Christo Padre* », comincia: « *Perchè sonno certo che V. R. per la molta affettione* », e rèsta a mezzo con le parole: « *Il doppo desinare medesimamente si spesero alcune* ».

La numerazione è irregolare. La car. 327 è ripetuta; la car. fra la 350 e la 351 non è numerata, e dalla car. 397 si salta alla 399, ma senza lacuna nel testo. Nel margine inferiore della car. 1b sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto « *Ottobre 1722* ». Nel principio è incollata una carta di più piccola dimensione, con appunti tolti dalla contenenza del codice, di mano dello stesso Capponi e, a quanto sembra, di Monsignor Fontanini.

30. Cart., del sec. XVIII, di varia mano, m. 0,272 × 0,205 fino a car. 104, e 0,294 × 0,211, per le seguenti pagg. 134, oltre due carte in principio ed una in fine non num.

I. « Regolamento de studj di nobile e valorosa donna, di Vincenzo Gravina jurisc(onsulto) Calabrese » car. 1-20.

Com.: « *La coltura dell'animo e della favella* ». Fin.: « *Nella vera e legittima libertà ci ripone* ». Nel margine sinistro della car. 1a è in fondo la data dell'acquisto: « *Ottobre 1720* ».

II. « Ad magnificum et potentem dominum Cichum Simonettum ducalem Consiliarium dignissimum, Antonii Cornazzani, de Proverbiorum origine liber incipit » car. 21-101..

Com.: « *Ciche, mihi in tanto spes sola relicta labore* ». Fin.: « *Quo possim aeternis vivere temporibus* ». Le carte 102-104 sono bianche. Nel margine sinistro della car. 21a è in fondo la data dell'acquisto: « *Ottobre 1720* ».

III. « Pataffio di Ser Brunetto Latini colle Note del Sig.r Antonmaria Salvini Accademico della Crusca » pagg. 1-133.

Com.: « *Squasimoddeo introque e affusone* ». Fin.: « *Fine vo far che vi sien rotti gli anelli* ».

Sotto il nome di Brunetto Latini, è, nel titolo, un richiamo del Cardinal Mai, che dice: « *È anzi di un Mannelli* », e nel tergo della stessa carta, sono le iniziali del Marchese Capponi con la data dell'acquisto: « *9 settembre 1718* ». Il Pataffio comincia a pag. 2 con quest'altro titolo: « *Vocaboli fiorentini distinti in dieci Capitoli chiamato Pataffio* », e finisce a pag. 132 con la soscrizione: « *Copiato da me Ant(on) M(aria) Biscioni Fiorentino dall'esemplare del Sig. D.re Ant(on) M(aria) Salvini; e finito questo dì 31 Agosto 1717 in Firenze. Deo gratias* ». Il testo è sempre sulla pagina sinistra, e la pagina destra è riservata solo alle note del Salvini, le quali terminano a pag. 133. La carta di guardia dell'intero codice ha l' « *Indice del presente volume* ».

31. Cart., del sec. XVIII, di varia mano, m. 0,290 × 0,204 fino a car. 16, e poi 0,282 × 0,203, di car. a-b-130, oltre due carte di guardia in principio non num.

I. « Serie de Potestà, Capitani e Commissari della città di Pistoia dell'Ill:ma famiglia Capponi, estratta dal catalogo esistente nella sala del Palazzo dell'Ill.o Commissario di detta Città » car. a.

La serie comincia dal 1380 con « *Gio: d'Angelo Capponi Capitano* », e finisce nel 1701 col « *Marchese Francesco Ferdinando* ».

II. « Nomi e cognomi de Fiorentini che sono stati al governo di Pistoia descritti al tempo del Sen.e Agnolo Acciajuoli, Commissario generale l'anno 1644 e 1645 » car. 1-16a.

L'elenco comincia dall'anno 1258 con « *Messer Lotto di Messer Alberto degli Abati* », e finisce al 1702 col « *Marchese Francesco Ferdinando Capponi* ». Nella stessa carta è un' « *Aggiunta* » che va dal 1237 al 1355.

III. « Prophetiae inventae lingua hispanica in pectore cuiusdam Defuncti qui dicebatur Il Pazzo di Christo, quarum titulus erat: Prophetiae incipientes anno 1592 mense primo. Saba, Vepa, Rore, Maus, Ras. In his verbis non est significatum, sed misterium in literis » car. 17-29.

Com.: « *Scutum licet parvum bene defendet Petri Navem* ». Fin.: « *Donec veniant non longinqua tempora secundi adventus* ». Le profezie sono venti, e le prime 12 sono seguite da una interpretazione in lingua italiana. Nel margine destro della car. 23a,

dov'è trascritta la tredicesima profezia, si legge: « *In questa e nelle seguenti Profetie manca l'interpretatione, che però si lascia il foglio in bianco* ».

IV. « Prophetiae Pontificum S. Ioannis a Capistrano, incipientes a S. Pio Quinto, usque ad finem mundi » car. 30-32.

Com.: « *Umbra nemoris educabit pietatem angelicam* ». Fin.: « *Johannes Angelus Braschius Cesenas* ».

V. « Ottave sagre e spirituali » car. 33-37.

La prima: « *Rimprovero di Cristo al peccatore* » comincia: « *E qual forte pazzia uomo t'incita* ». A car. 37ᵃ è un sonetto: « *Siccome peregrini in questo mondo* ».

VI. « Vita di Francesco Maria 2.° della Rovere sesto et ultimo Duca d'Urbino divisa in due parti. La prima descritta da lui medesimo con titolo di " Sommario della sua vita " et la seconda da Antonio Donato nobile Venetiano con titolo di " Devolutione alla Santa Chiesa degli Stati d'Urbino " » car. 39-66.

Com.: « *Perchè il costume delle genti suole per lo più biasmare* ». Fin.: « *Che dovrà aver fine col mondo* ».

VII. « Genealogia Ducum Mediolani aut Prohemium Missalis » car. 67-69.

Com.: « *Magnificavit Dominus misericordiam suam* ». Fin.: « *Joannis Galeacij supradicti* ».

VIII. « Dell (*sic*) Duca e Duchessa di Palliano, Marcello Capece, Bianca Brancaccio et altri » car. 71-98.

Com.: « *Gio. Pietro Carrafa benchè di nobilissima famiglia* ». Fin.: « *Fattagli fare da S. Pio V approvatore dell'innocenza sua* ». La carta 97 è bianca, e la 98, di più piccola dimensione, è di mano del Capponi.

IX. « Origine delle grandezze della famiglia Farnese » car. 99-100.

Com.: « *Ciò che della famiglia Farnese raccontano alcuni scrittori* ». Fin.: « *Pe opera di Vandozza Farnese, che ne fu l'origine* ».

X. « Memorie recondite della famiglia de Medici » car. 101-110.

Com.: « *Era nato Giovannino di Giovanni di Pier Francesco 1º* ». Fin.: « *Che pareva dormisse tutta vestita di bianco* ». Queste memorie sono copiate dallo stesso Capponi, il quale in calce all'ultima carta pose la data: « *8 agosto 1729* ».

XI. « Capitolo del Berni nel tempo che fu fatto Papa Adriano VI » car. 111-115.

In testa alla car. 111 è di mano del Capponi: « *Il verbo avere nello stampato è sempre coll'H. havere, e così vá copiato* ».

XII. « Ioannis Casae, Mentulae ac Formicae Metamorphosis, Epigrammata descripta » car. 117-118.

XIII. « Lettera del Cav. Marino scritta al sig. Ludovico Conte d'Agliè » car. 120-130.

Com.: « *E quando verrà una volta quel* (sic) *angelo che liberò S. Pietro* ». La lettera è data: « *Dal Serrato, li 10 febraro 1612* ».

Nella prima carta di guardia è l' « *Indice del presente volume* ».

32. Cart., del sec. XVII, m. 0,228 × 0,176, di pagg. 282.

Lettere di Giovan Francesco Peranda.

La prima: « *Alla republica di Lucca* », com.: « *All'offitio di cortesia che le Sig.rie Vre. Ill.me hanno imposto a Mons. Bonviso* »: l'ultima: « *Al Sig.re Turettini* », com.: « *Io non ho mandato ancora a Mons. Arcivescovo di Manfredonia* ».

Coteste lettere, scritte dal Peranda in nome proprio o del Cardinal Sermoneta, di cui era segretario, sono tutte senza data e finiscono a pag. 248. Segue immediatamente un' « *Instruttione all'Ill.mo Sig.re Don Annibale di Capua per la sua legatione a Venetia* », che comincia: « *Per obbedire a V. S. Ill.ma non recuso l'occasione* », e che va fino a pag. 275. A pag. 276 comincia una lettera di raccomandazione all'Abate Agostini, che finisce a metà della pag. 277a; e subito dopo, fino a pag. 281, è l'Indice delle Lettere, disposto per materia. La pag. 282 ha un epigramma indirizzato a « Mons. Romano Garzoni », che com.: « *Se per voi morissi ongn'hora* ». Nella carta di guardia è incollata una striscia, nella quale si legge l'erronea indicazione: « *Lettere del Rev.mo Sig.r Riccardi Segretario delli Ill.mi Arcivescovo di Napoli e del Cardinale Gaetano* », e a lato il nome dell'antico possessore: « *Di Francesco di Poggi* ». Nel margine inferiore della pag. 2 sono le iniziali del Marchese Capponi con la data dell'acquisto: « *Giugno 1731* ».

33. Cart., della fine del sec. XIV, m. 0,305 × 0,222, di car. 55, con doppia numerazione: la più antica a piè di ogni carta, nel mezzo; la moderna in alto sul margine destro. I titoli e le iniziali sono in rosso. Il codice è in cattiva condizione, specie nelle prime venticinque carte, ed ha qualche nota marginale.

« Incipit prologus super storia troie composita per JUDICEM GUIDONEM DE COLUMPNA ».

In testa al codice: « *Assit principio virgo maria meo* ».

La Storia comincia subito dopo il prologo, a un terzo della carta 1ª, e finisce a tergo della car. 53 con la soscrizione: « *Factum est autem presens opus anno dominice incarnationis* M°. CC°. LXXX°. VIJ° *eiusdem prime Indictionis feliciter Amen* ». Sul margine sinistro della car. 34ª è trascritto di traverso, da mano del sec. XV, un sonetto sulla instabilità della fortuna, che comincia: « *Poi che la rota del continuo gira* ». Nella car. 54ª sono due sonetti di mano un po' più moderna: il primo, di reminiscenza dantesca, comincia: « *Io veggio il cinquecento cinque e diece* »; il secondo: « *Chantandovi su la petra alleluia* ». Nella car. 55ª è un terzo sonetto della stessa mano, che comincia: « *Mentre. che era la lepra sul disfarsi* », e subito dopo il motto: « *Meglio corta follia che lungha. Vale* », e poi: « *Messer Lucchin vi sia fratello* (sic) *carnale Et stiavi avanti la question del sale* ». Nel margine inferiore della car. 1ª sono le iniziali del Marchese Capponi con la data dell'acquisto: « *Marzo 1720* ».

34. Cart., del sec. XVIII, m. 0,260 × 0,195, di pagg. 406, delle quali le ultime sette bianche. La carta del titolo non è numerata.

« Istoria del sacco di Roma di PATRITIO DE ROSSI fiorentino ».

Com.: « *Fin dalla mia adolescenza vago di ricercare i fatti de' miei progenitori* ».
Fin.: « *Stringendosi con essi in parentado* ».

Il titolo è chiuso intorno da un disegno a penna. La Storia è divisa in quattro parti. Nella I (pag. 1-122), « *si tratta della dispositione delle cose d'Italia avanti il Sacco è* (sic) *delli accidenti che condussero Roma a si miserabile spettacolo* ». Nella II (pag. 124-224), « *si tratta della guerra tra il*

V. Re di Napoli et il Papa è (sic) *la concordia fra essi seguita, la passata di Borbone in Toscana, il tradimento fatto dal V. Re et altri ministri Imperiali al Papa, il sacco dato da Cesarei alla città di Roma, è* (sic) *la presa del Castello S. Angelo, la liberatione del Pontefice seguita per stratagemma e come Roma restasse libera dalli nemici di S. Chiesa* ». Nella III (pag. 228-289), « *si discorre sopra alcuni avvenimenti occorsi in tempo che gl' Imperiali tennero occupata Roma et di altre cose occorse doppo il Sacco* ». Nella IV (pag. 292-400), « *si tratta l'infelice fine della guerra fiorentina, è* (sic) *come Alessandro de Medici divenisse Prencipe della sua Republica, l'andata di Clemente VII in Francia del suo ritorno a Roma è* (sic) *della sua morte e de suoi Nepoti* ». A tergo della carta del titolo è il nome dell'antico possessore: « *Ex libris Francisci Valesij* », e poi sono le iniziali del Marchese Capponi con la data dell'acquisto: « *Agosto 1719* ».

35. Cart., del sec. XV, m. 0,214 × 0,146, di car. 155, num. mod., con richiami marginali. Nel codice era pure un'antica numerazione, tagliata in parte dalla rilegatura, e che ricompare saltuariamente dalla car. 40 in poi. Fra le car. 15-16 è una carta segnata a lapis: 15ª.

Joannis Boccatii, de Montibus, Sylvis, Fontibus, Lacubus, Fluminibus, Stagnis seu Paludibus, de nominibus Maris, liber incipit foeliciter.

Il codice, mutilo in fine, termina con le parole dell'epilogo: « *circa immutationem talium fere* », e, da un computo fatto, dovrebbe mancare delle ultime tre carte: cioè del restante dell'epilogo e del commiato « *Ad lectorem* ». Nel margine inferiore della car. 1ᵇ sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *9 novembre 1730* ».

36. Cart., dei secc. XVII-XVIII, di varia mano, m. 0,229 × 0,163, di car. 285.

« Alla Sacra Real Maestà di Gio: Terzo Re di Pollonia. Canzone » di Vincenzo Filicaja: car. 1-9.

II. « Canzona villereccia » car. 13-22.

Sono invece diverse composizioni poetiche, delle quali ecco i capiversi: 1. « *Giorno felice, avventurato giorno* (car. 13) ». 2. « *Lasciato abbian gli alberghi* (car. 14^a) ». 3. « *Tu mi abbandoni* (car. 14^b) ». 4. « *La Pastorella si leva per tempo* (car. 14^b-15) ». 5. « *A caccia, o cacciatori* (car. 15^b) ». 6. « *Chi vuol donna, chi vuol venir a caccia* (car. 16) ». 7. « *State desti, pastori* (car. 16) ». 8. « *La bella Boscarola* (car. 17) ». 9. « *I fiori e i prati* (car. 17^b-18) ». 10. « *Le villanelle, le villanelle festose* (car. 19) ». 11. « *Questo lo sappian li savi e li matti* (car. 19^b-20) ». 12. « *Donne, ho preso un Rusignolo* (car. 20) ». 13. « *Bene venga Carnovale* (car. 20^b-21) ». 14. « *Fedel conversazione* (car. 22) ».

III. « Ottave per Cavalieri Erranti » car. 24-30.

Sono quattordici. La prima com.: « *Come a ragion non si può dir bellezza* ». L'ultima: « *Ma perchè la mia morte non vediate* ».

IV. Componimenti poetici di vario argomento, la più parte berneschi: car. 31-77.

Eccone i capiversi: 1. « *O, ve' razza di zanzare* (car. 31-32) ». 2. « *La peggio mercanzia che sia nel mondo* (car. 33-36) ». 3. « *Non si pensi in Ciel' entrare* (car. 37) ». 4. « *La violetta* (car. 38) ». 5. « *All'ombra, al fresco, alla campagna, a i fiori* (car. 38^b-39) ». 6. « *Mentr'Amor dentr'il mio petto* (car. 39) ». 7. « *Se nel bel vostro volto* (car. 40) ». 8. « *Per selve e prati* (car. 41) ». 9. « *I tuoi capelli, o Filli, in una cistula* (car. 42^a) ». 10. « *Già dei bei rai* (car. 42^b-43) ». 11. « *Non vuò pregare* (car. 44) ». 12. « *Vaga d'eterno Amante* (car. 45^a) ». 13. « *Dolci miei sospiri* (car. 45^b-46) ». 14. « *Amarilli, mia bella* (car. 46) ». 15. « *Sparso il crin', or d'Edra cingasi* (car. 47^a) ». 16. « *Finito è il nostro scherzo, or fate festa* (car. 47^b-51^a) ». 17. « *Volgi Iole* (car. 51^b-53) ». 18. « *Vaghi rai, merced' aita* (car. 53^b-54^a) ». 19. « *Al mormorio dell'onde* (car. 54^b) ». 20. « *Godi, Clori gradita* (car. 55) ». 21. « *Filli vezzosa* (car. 56-57) ». 22. « *Chi da i lacci d'Amor vive disciolta* (car. 57^b) ». 23. « *Fra le Ninfe e fra i Pastori* (car. 58^a) ». 24. « *Mill' e mille ghirlandette* (car. 58^b) ». 25. « *Mira l'Aurora* (car. 59) ». 26. « *Hor ch'esce fuor l'Aurora* (car. 60-62^a) ». 27. « *Questo legato in oro* (car. 62^b) ». 28. « *Sabatino, tu mi pigliasti* (car. 65) ». 29. « *Perchè gli è tempo perduto* (car. 66-67^a) ». 30. « *Non credetti mai ch'amore* (car. 67^b-68) ». 31. « *Io vuo' dirti, dama mia* (car. 69-70^a) ». 32. « *Una fanciulla da signa* (car. 70^b-71) ». 33. « *Donne, venite a vedere* (car. 72-73) ». 34. « *De' sentite, scioperati* (car. 74-77) ».

V. Il lamento di Cecco da Varlungo di FRANCESCO BALDOVINI: car. 80-89.

VI. « Arx Triumphalis extinctis in Viennae obsidione fidei Propugnatoribus, Florentiae in Templo B. V. Annunciatae erecta, Epigramma » car. 91.

Com.: « *Non nisi letitiae lachrymas hic funde, viator* ».

VII. « Sonetto di G. B. F. fatto il dì di S. Gio. Battista » car. 92.

Com.: « *Di Giambattista, o Santo, il nome avete* ».

VIII. « Vivezze aeree in forma di Cantilene e scherzi misti per varj modi da scherzare sù la Musica, consagrati agli Eminentissimi Principi Cardinali Francesco ed Antonio Barberini. Opera del sig. LORENZO del sig. CAM(ILLO) PERINI, Academico Fiorentino » car. 94-161.

Precede una lettera autobiografica agli « *Eminentissimi Principi* (car. 95-97) », e segue un « *Indice* (car. 159-161) », che non è completo e che non corrisponde più alla nuova numerazione del codice. Le « *Vivezze* » hanno principio a car. 104 con un madrigale « *Sopra la vita umana* », che comincia: « *E così va* ».

IX. « Poesie di PIER FRANCESCO MINACCI, alla Sacra Cesarea Maestà di Eleonora Imperatrice » car. 166-187.

Sono autografe ed hanno varj pentimenti. Cotesto esemplare, preparato per la stampa, ha in fine l'*Imprimatur* a firma di Fra Costanzo da Lugo. Precede una lettera dedicatoria alla « *Sacra Cesarea Maestà* », data da « *Fiorenza li 4 Gennaro 1672* ». La prima poesia è un « *Oratorio per il Beato Aloysio Gonzaga* », che com.: « *Splendete più belle* ».

X. Epigrammata nonnulla: car. 190-203.

Eccone i capiversi: 1. « *Dic rosa munifici gratum mihi pignus amici* (car. 190^{a}) ». 2. « *Esse quid hoc dicam quod iam recitante Marone* (car. 190^{b}) ». 3. « *Rivule deliciae Dryadum, Triviaeque lavacrum* (car. 191^{a}) ». 4. « *Horrida Pellaei ride certamina belli* (car. 191^{b}) ». 5. « *Foedarat totum Batavus temerarius Orbem* (car. 192^{a}) ». 6. « *Lorgee, pugnacis renovas, qui nomina gentis* (car. 192^{b}) ». 7. « *Turreni Gallo semper celebrande Tonanti* (car. 193^{a}) ». 8. « *Quae te fata trahunt, quae Rhenum sidera versus* (car. 193^{b}) ». 9. « *Si quis forte tibi facile deferret ad aures* (car. 194^{a}) ». 10. « *Gallorum decus et Mavors Turrenius alter* (car. 194^{b}) ». 11. « *O felix genio, felix, Ludovice, trophaeis* (car. 195^{a}) ». 12. « *Accipe belligeri ferrum Ludovice Gradivi* (car. 195^{b}) ». 13. « *Magna Friderici stupuit certamina bellus* (car. 196^{a}) ». 14. « *Invenies nullum, laetus qui vixerit, Aule* (car. 196^{b}) ». 15. « *Tergeminos spondet fallax tibi mundus honores* (car. 197^{a}) ». 16. « *Qui nunc Palladiae lusus celebratur Arenae* (car. 197^{b}) ». 17. « *Carole, doctorum dulcissima cura Sophorum* (car. 198^{a}) ». 18. « *Cur ruerent imbres victisque Aquilonibus Austro* (car. 198^{b}) ». 19. « *Caesaris invicti excellentia facta canamus* (car. 199^{a}) ». 20. « *Carole, qui mihi flagranti es devinctus amore* (car. 199^{b}) ». 21. « *Insanos homines, quae vos dementia caepit* (car. 200^{a}) ». 22. « *Carole, quid cumulas gemmas aurique talenta* (car. 200^{b}) ». 23. « *Troianae Aenea lux praeclarissima gentis* (car. 201^{a}) ». 24. « *Herculis invicti celebremus carmine robur* (car. 201^{b}) ». 25. « *Omnipotens Deus est summi regnator Olympi* (car. 202^{a}) ». 26. « *Te Maria genitum dicunt, virgaque potentem* (car. 202^{b}) ».

27. « *Salsipotens tumidis regnat Neptunus in undis* (car. 203ª) ». 28. « *Abijce nunc tandem curas, Francisce, molestas* (car. 203ᵇ) ».

XI. « Sopra l'Assedio di Vienna, Canzone del sig. VINCENZIO DA FILICAIA » car. 204-207.

XII. « Per la Vittoria degl'Imperiali e Pollacchj sopra l'esercito Turchesco, Canzone del sig. VINCENZIO DA FILIÇAIA » car. 208-211.

XIII. « Natura, Genio e Fato del sig. Dottor VILLIFRANCHI » Dialogo in versi: car. 213-218.

Com.: « *Io, gran madre Natura* ». Fin.: « *Che son benigni per malignità* ».

XIV. « Al Serenissimo Sig. Principe Gio: Gastone, Canzone del Sig. BENEDETTO MENZINI » car. 220-222.

XV. « Alla S. M. di Giovannj Terzo Re di Pollonia, Canzone del Sig. VINCENZIO DA FILICAIA » car. 224-229.

È la stessa canzone indicata in questo codice, sotto il num. I.

XVI. Ottave bernesche: car. 230-231.

Sono nove e cominciano a mezzo, dal verso: « *Ma quel ch' è peggio sono a mal partito* ».

XVII. Componimenti poetici di vario argomento: car. 234-249.

Eccone i capiversi: 1. « *Hor che a noi rimena* (car. 234-238ª) ». 2. « *O sovra 'l sol Regina* (car. 238ᵇ) ». 3. « *Fuggi, fuggi, o mio core* (car. 239ª) ». 4. « *Io mi parto, mi parto mio bene* (car. 239ᵇ-240ª) ». 5. « *Che fai tu, che di' tu, vita mia* (car. 240ᵇ-241ª) ». 6. « *Torbida notte, d'atre nubi oscura* (car. 241ᵇ) ». 7. « *Donna, che val che sì devota e pia* (car. 242-243ª) ». 8. « *Io veddi la mia Dama in sur un pescho* (car. 243ᵇ) ». 9. « *Penso, pensando ogn'or in tal pensiero* (car. 243ᵇ) ». 10. « *Cantai un tempo, e se fu dolce il canto* (car. 244ª) ». 11. « *Greve non fia da voi, partendo, Morte* (car. 244ᵇ) ». 12. « *Amor, ch'attendi* (car. 245ª) ». 13. « *Ecco, Clori mia bella* (car. 245ᵇ) ». 14. « *Io veddi la mia Dama sur un pero* (car. 246ª) ». 15. « *Doppo l'alba 'l vivo raggio* (car. 246ᵇ-247ª) ». 16. « *La belıissima mià dolcie Nemica* (car. 247-248) ». 17. « *Raccogli in giro* (car. 249) ».

XVIII. Ragionamento d'amore: car. 250-256.

Com.: « *L'amante delle terrene bellezze s'alza col pensiero* ». Fin.: « *Come all'età*

fiorita et alla nobil condittion nostra si conviene ». Subito dopo è trascritto il principio de « *La bellissima mia dolcie nemica* », che è innanzi a car. 247.

XIX. « Canzone a ballo composte dal Magnifico Lorenzo de Medici e da M. Agniolo Politiano et da altri Autori » car. 260-279.

XX. Ottave a Papa Urbano VIII in difesa del « Serenissimo Farnese » car. 280-285.

Le ottave sono 24 e cominciano: « *Con che ragione, o Padre Santo, guerra* ».

Nel codice sono qua e là parecchie carte o bianche o piene di sgorbj. Nella carta di guardia è, di carattere moderno, l'indicazione generica: « *Canzone Sonetti* », e subito dopo è incollata una striscia di carta, con scrittovi di mano del Marchese Capponi: « *Comprato da me A. G. C. in Firenze di Marzo 1710* ».

37. Cart., dell'anno 1708, m. 0,189 × 0,128, di car. 189.

I. « Poesie varie scelte da diversi poeti illustri e poste ciascuna sotto le sue materie particolari, per via d'alfabeto da A. G. C. (Alessandro Gregorio Capponi), anno 1708 aprile » car. 1-167.

II. « Frase, proverbi, riboboli e bisticci raccolti da diversi scrittori illustri da A. G. C. (Alessandro Gregorio Capponi), anno 1708 aprile » car. 167-189.

Il codice è tutto intramezzato da pagine bianche, dopo ciascuna lettera dell'alfabeto.

38. Cart., dell'anno 1708, m. 0,264 × 0,185, di pagg. 388, oltre due carte in principio non num.

« Raccolta di varie erudizioni fatta da A. G. C. (Alessandro Gregorio Capponi), l'anno 1708 ».

Le due carte non numerate hanno la « *Tavola di tutti i nomi propri che in questo Libro si leggono* ». Sotto il titolo è di mano del Capponi: « *La carta fu comprata da me A. G. C. nel 1707 giugno* ». In fine è un foglio volante con un indice alfabetico di filosofi, oratori e poeti antichi, compilato dallo stesso Capponi.

39. Cart., del sec. XVII, m. 0,215 × 0,165, di car. 145, oltre due carte in principio non num.

I. « Relatione distinta del successo frà il sig. Marchese de Los Velles Ambasciatore cattolico et Monsignor Vescovo di Lamego Ambasciator di Portogallo, anno 1642. 20 agosto. » car. 1-15.

Com.: « *Com'è noto al Mondo venne in Roma Mons. il Vescovo di Lamego* ». Fin.: « *Non veduta, non che osservata nella famiglia del Cattolico* ». Il titolo è nella seconda carta non numerata.

II. Copia di « Lettera di Sebastiano Colloredo alla Maestà del Rè di Francia, persuadendola a non conchiuder pace con la casa d'Austria » car. 16-35.

Com.: « *Sire, Il valor di V. Maestà* », ed è datata da: « *Udine li 6 genaro 1643* ».

III. « Discolpa nella creatione di N. S. Innocentio Decimo dell'Ecc^mo^ Sig. Marchese di San Chamond Ambasciatore straordinario di S. M. Cristianissima in Roma » car. 36-54.

Com.: « *La calunnia vanta i suoi natali così antichi che il mondo* ». Fin.: « *Con la giustizia che meritano i suoi longhi e fedeli servigi* ».

IV. Copia di « Lettera del Re di Francia (Luigi XIV) al Marchese di San Chamond Ambasciatore in Roma » car. 55-59.

Com.: « *Il Conte d'Entraghes alli 26 passato* », e porta la data di: « *Fontanables* (sic), *li XI Ottobre 1644* ».

V. « Manifesto del sig. Cardinale d'Este sopra li mali portamenti dei Ministri Spagnioli verso sua Eminenza » car. 60-69.

Com.: « *Al punto medesimo ch'io fui promosso* ». Fin.: « *Nell'ubidienza dei suoi comandamenti* ». È datato: « *In Roma, questo dì 12 settembre 1645* ».

VI. « Discorso sopra tutte le differenze seguite tra il sig. Cardinal d'Este et Almirante di Castiglia, con il totale loro aggiustamento » car. 70-104.

Com.: « *L'infinite obligationi che tengo a V. S.* ». Fin.: « *E di barattarsi il mantello nella baruffa* ». È datato: « *Roma, li 12 maggio 1646* ».

VII. « L'Almirante fuggitivo » Canzone: car. 104-108.

Com.: « *All'horribil rimbombo* ».

VIII. « Discorso se l'Almirante nella visita del Sacro Collegio doveva visitare il sig. Cardinal d'Este e li Cardinali Grimaldi e Valente e fermare la carrozza incontrandoli » car. 108b-117.

Com.: « *Havendo osservato la Corte che li Cardinali e Ministri Spagnuoli* ». Fin.: « *Il furore de' Prencipi renda pazzi li Popoli* ».

IX. « Manifesto del sig. Prencipe Tomaso di Savoia fatto nella ritirata dello Assedio d'Orbetello » car. 118-122.

Com.: « *L'incorrotta fedeltà che io ho professato* ». Fin.: « *Spero fare coll'occasione pomposa mostra del mio valore* ».

X. Componimento bernesco sulla liberazione d'Orbetello: car. 122b-126.

Com.: « *Spagnuoli allegrezza* ».

XI. Copia di « Lettera del Re di Francia diretta al Parlamento di Parigi sopra la dettentione de' signori Prencipi di Condè, di Conty e del duca di Longavilla, x febbrajo 1650 » car. 127-145.

Com.: « *Nostri cari e fedeli, La resolutione che siamo stati sforzati di pigliare* ». La lettera è datata: « *Parigi a 19 genaro 1650* ».

A tergo della prima carta non numerata, è l' « *Indice* »; e a tergo della seconda, sono le iniziali del Marchese Capponi con la data dell'acquisto: « *Giugno 1730* ».

40. Cart., del sec. XVIII, m. 0,225 × 0,156, di car. 245, oltre una carta in principio e due in fine non numerate.

« Assemblee della Corte Politica ragguagliate da Cosimo Bilancetti canonico della città del Borgo S. Sepolcro e dottore in teologia, dedicate al Serenissimo Gran Principe di Toscana Cosimo III dei Medici ».

Com.: « *La politica alla cui saggia mano sono le redini del buon governo commesse* ». Fin.: « *Fu dall'istessa con indicibil' umanità ritenuta nel regio alloggiamento* ».

Le car. 244-245 hanno la « *Tavola delle Assemblee che si contengono in quest' Opera* », le quali sono ventiquattro.

41. Cart., dei secc. XVII e XVIII, di varia mano, m: 0,263 × 0,196, di car. 271, num. mod.

I. Concilii Tridentini Sessiones aliquot cum adnotationibus et decretis Sacrae Congregationis S. R. E. Cardinalium praedicti Concilii interpretum: car. 1-105.

Com.: « *Et si regulares fuerint ultra examinationem* ». Fin.: « *Ut habitus mutent* ».

II. « Additiones ad Sacri Concilij Triden(tini) interpretationes » car. 114-194.

Com.: « *Congregatio Concilij censuit posse episcopum* ». Fin.: « *Declaratione g. d.º n.º 23* ».

III. « Formulae supplicationum et absolucionum Sacri fori Poenitentiariae olim quidem congestae et nuper mandante Ill.° et R.^{mo} D. Scipione miseratione divina S. R. E. tituli Sancti Crisogoni Presbitero Cardinale Burghesio maiore Poenitentiario per RR. PP. DD. eiusdem Sacrae Poenitentiariae officiales, statis diebus recognitae. Anno salutis millesimo sexcentesimo duodecimo » car. 196-271.

Com.: « *Pro eo qui habet pauperes parentes* ». Fin.: « *Praesentes litterae suffragentur* ».

Nel codice era un'antica numerazione per pagine, in parte scomparsa in parte cancellata, e sono qua e là diverse carte bianche.

42. Cart., del sec. XVIII, m. 0,276 × 0,204, di car. 250, oltre quattro carte in fine non numerate.

Juris Repertorium, ordine alphabetico dispositum.

Com.: « *Antiquiora sunt praeferenda* ». Fin.: « *In partem filii computari* ».

43. Cart., del sec. XVIII, m. 0,246 × 0,193, di car. 69, oltre 18 carte bianche in fine e una in principio non numerate.

« Historia del principio dell'Heresie di Lutero et altri à suo tempo ».

Com.: « *Nel secolo* XV *della nostra salute* ». Fin.: « *La sensuale superstizione di Macometto* ».

A tergo della prima carta non numerata, sono le iniziali del Marchese Capponi con la data dell'acquisto: « *Gennaro 1724* ».

44. Cart., del sec. XVII, m. 0,263 × 0,200, di pagg. 65, oltre due carte in principio non numerate, e nove carte bianche in fine.

« Stato nel quale si trovano hoggi XI di Maggio 1648 li Monti Baronali con li tempi delle loro erettioni, aggiunte, oblighi e doti, con la notitia di chi siano depositarij, segretarij e computisti, e quello che sia stato adempito delle obbligationi predette e quello che resti al presente di fare ».

Com.: « *Monte delle Provincie. Fu eretto da Gregorio XIII°* ». Fin.: « *Come per fede data a Monsignore Tesoriere* ».

La prima carta non numerata, ha il titolo qui sopra riprodotto e le iniziali del Marchese Capponi con la data dell'acquisto: « *Agosto 1729* »: la seconda, una « *Rubricella* » per ordine alfabetico.

45. Cart., della prima metà del sec. XVII, m. 0,315 × 0,213, di car. 52.

« Negotiato del TORELLO (AGOSTINO) spedito dall'E.mo Cardinal Colonna a Ferrara con l'E.mo Cardinal Durazzo legato, intorno l'affittare alla Communità di Cento la decima ».

Com.: « *Alloggiare nel Monasterio delli Padri del Carmine* ». Fin.: « *In dicto testamento impugnare* ».

Nel codice sono due lettere di Fabrizio Renotti. La prima, data da « *Cento, li 11 decembre 1634* », è a car. 4, ed incomincia: « *Tutt' hoggi ho secondato l'acqua della partita* »; la seconda, data da « *Cento, 18 novembre 1634* », comincia: « *La Congregatione nostra risolse* », e, dalla car. 12 salta, per uno spostamento nella rilegatura, alla car. 17. Le carte 1 e 18 sono ripetute nella numerazione. A tergo della car. 1 sono le iniziali del Marchese Capponi con la data dell'acquisto: « *Gennaro 1727* ».

46. Cart., della prima metà del sec. XVII, m. 0,276 × 0,220, di car. 87.

Raccolta di scritture riguardanti la diversione del Lamone.

Com.: « *Dovendosi levare il fiume Lamone dal Po* ». Fin.: « *Legittimamente instituiti et confermati* ».

Precedono due carte topografiche rozzamente disegnate e colorate. A car. 51-54

è una scrittura intitolata: « *Modi di scolar l'acque, che hora innondano i Territorij di Bologna et Ferrara nelle Valli di Comacchio senza nocumento del Polesene di S. Giorgio et con niuno o poco danno della Pesca di esse Valli di Comacchio* », che, a tergo della car. 56, si afferma essere « *del* BOCCALINO, *ch'è stato il governatore di Comacchio, 1605, propria scrittura* », e che com.: « *È cosa chiara, che l'acque le quali hora innondano* ». A car. 87 sono i « *Patti della bonificatione tra Ferrara e Bologna mandati alla congregatione delli quattro Cardinali, presentati per l'Abbate* SFONDRATO (PANDOLFO) », che com.: « *Farò la bonificatione della Valle* ». Nella carta di guardia sono incollate due strisce con frammenti di scrittura dello SFONDRATO. Nel codice sono qua e là parecchie carte bianche.

47. Cart., del sec. XVII, di varia mano, m. 0,276 × 0,210, di car. 84, delle quali l'ultima bianca.

« Scritture dell'Instituto delle Gentildonne Inglese (*sic*) dette Gesuitesse, discusso più volte in molte Congregationi di Cardinali sopra ciò deputati, finalmente fu reprobato co' Bolla Particolare di N. S. Urbano 8 ».

Com.: « *Havendo dato più Memoriali a S. S.tà* ». Fin.: « *Tam lubricae Societatis incrementa tempestive prohibeantur* ».

A tergo della car. 1, che è ripetuta, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Gennaro 1727* ».

48. Cart., del sec. XVII, m. 0,230 × 0,165, di car. 1-a-e-171, num. ant I titoli e le iniziali sono in rosso.

« Incomincia la vita del Beato hieronymo Saunaruola del ordine de frati predicatorj de san Domenico, Doctore martire et propheta et de suoi compagni ».

La Vita com.: « *Fu fra Girolamo Savonarola per patria padovano* » (car. 2), ed è preceduta da un prologo, che ha il seguente titolo: « *Incomincia el Prolago sopra la vita del beato p. Jerolimo martire, dottore, vergine e propheta esimio et sua conpagni jl beato Domenico da pescia et el beato Silvestro da Firenze dello ordine de Predicatori* ».

Le carte 46, 47 e 48 sono ripetute, e manca il numero alla carta, che do-

vrebb' essere la 59. A correggere coteste irregolarità, comincia dalla car. 48 una numerazione moderna a lapis, che va fino alla fine. Le car. 1-a-e contengono l'Indice dei 103 capitoli nei quali è divisa la Vita, la quale arriva qui solo al cap. 53, e del 54 non si legge che il semplice titolo: « *L'obligo del Padre fra Malatesta del ordine de Predicatori* ». Il codice è in moltissime pagine illeggibile, ed ha in principio un'incisione che rappresenta il Savonarola.

49. Cart., del sec. XVIII, m. 0,265 × 0,193, di pagg. 333, oltre quattro carte in principio non num.

« Governo Politico de' Veneziani ».

Com.: « *Io mi prendo la cura di descriver l'Istoria* ». Fin.: « *Per vindicarsi, se potevano, dell'affronto ricevuto nella Chiesa de' Giesuiti* ».

Le quattro carte non numerate contengono il titolo e l'indice dell'opera, che è divisa in due parti: la prima, da pag. 1 a pag. 214; la seconda, da pag. 215 a pag. 333. A tergo della seconda carta non numerata, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Maggio 1724* ».

50. Cart., del sec. XVII, m. 0,273 × 0,196, di colonne 736, oltre una carta in principio non numerata.

Del reggimento e dei costumi delle donne di messer FRANCESCO DA BARBERINO.

Nella carta non numerata, scritta anch'essa per colonne, si legge: « *Titolo del libro manoscritto donde s'è tratta questa copia da.... cominciata li 29 Settembre e terminata li 27 Ottobre 1667* »; e subito dopo: « *Al nome di Dio questo libro ee di* L u c c h a *di* G i o v a n n i *di* L u c c h a *di Firenze: il quale libro fu fatto e conpilato per lo valente e savio Giudicie Messer* FRANCIESCO DA BARBERINO, *al quale puose nome Barberino, trattando sopra de costumi che a Donne e a Donzelle si conviene usare secolari e rilegiose* »; e, sul margine sinistro, di mano più recente: « *Libro composto dal q.* FRANCESCO BARBERINO *e non stampato* ». Il codice ha in principio due carte di guardia, nella seconda delle quali, sono alcune notizie bibliografiche sull'opera del Barberino, scritte da Anton Maria Biscioni.

51. Membr., della seconda metà del sec. XVI, m. 0,240 × 0,168, di car. 80, a due colonne, num. mod., oltre due carte in principio non num. Le iniziali sono a colori rossi o turchini. Le sole due iniziali della car. 1 sono in oro e colori: la prima, al *recto*, con un piccolo fregio sul margine sinistro; la seconda, al *verso*, con un fregio che inquadra tutta la pagina.

Il libro degli Uffici di Cicerone, tradotto in volgare italiano.

Com.: « *Quantunca necessario sia ad te, Marcho figliolo, qual già per uno anno odi Eratippo* (sic) » (car. 1b). Fin.: « *Ma tu me serai molte* (sic) *più caro, se tu delectarai di amaestramenti et precepti si sancti* » (car. 78b).

La prima carta non num. è imbrattata da parecchi sgorbj, e la seconda ha, nel tergo, uno stemma di tipo fiammingo, che pare della fine del sec. XVII. Nella car. 1a è una breve lettera dedicatoria, che com.: « *Perchè da molta honestate et gran studio di virtute procedere mi pare il tuo desyderio, magnifico et preclaro Bernabove sanseverinate, di volere legere in lingua materna ecc.* ». Nel margine inferiore della car. 1b sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Novembre 1721* »; e in un foglio di guardia è scritto in alto, di mano modernissima: « *Traduzione inedita* ». La car. 79b presenta le tracce di una scrittura cancellata di proposito, e la car. 80b ha un principio di lettera: « *Carissimo signor Jeronimo mio* ».

52. Membr., del sec. XIV, m. 0,243 × 0,172, di car. 64, a due colonne, num. mod. I titoli e i richiami marginali sono in rosso: le iniziali in rosso o turchino.

« Incominciasi il libro il chui titolo e questo: De costumi et delli ofici de nobili sopra 'l giuoco de li scachi » di frate Jacopo da Cessole.

Com.: « *Infra tucti rei segnali nellu huomo, e l'uno quando alcuno huomo non teme d'offendere messer Domene Dio per colpa* » (car. 1b), ed è preceduto da un prologo, che ha il seguente titolo: « *Qui comincia il prolagho di questo libro. Il quale compuose sopra 'l giuocho degli scacchi frate* Jacopo da Cessole *del ordine de' predicatori* ».

Il codice avea originariamente una numerazione in rosso sul margine destro inferiore, della quale si vedono ancora alcune tracce. Nel basso della car. 1a sono disegnate due figure, sedute sopra un divano, che giuocano a scacchi;

e poi, nei rispettivi capitoli, sono rappresentati a colori i diversi pezzi onde si compone il giuoco degli scacchi. In fine è la soscrizione: « *Io frate* Jacopo da Cessole *de l'ordine de frati predicatori Compuosi et compilai questo libretto ad onore et sollazzo de gentili huominj. Et maximamente di coloro cheffanno il giuocho. Et agiol rechato a questo fine Come n'ae ordinato colui dal quale scende ongne dato optimo et ogne dono perfecto. Al quale sia ogne honore et gloria per infinita secula seculorum amen* ». Nel margine inferiore della car. 1^b sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *dicembre 1724* ».

53. Cart., del sec. XVII, m. 0,245 × 0,170, di car. 179.

« Della vita di Sforza Conte di Santa Fiore, scritta da Jeronimo Conestaggio Gentilhuomo Genovese. Libri tre ».

Com.: « *Gran felicità in questo torbido torrente dell'humana vita* ». Fin.: « *Così per lo più avviene quando l'honore et la fama da vera et soda virtù procedono* ».

Il codice è pieno di correzioni a penna e a lapis, marginali ed interlineari. Sono in principio due carte non numerate: la prima col titolo; l'altra bianca. Le prime due carte della Vita, sono segnate con una croce; sicchè la numerazione comincia regolarmente dalla car. 3. Nel margine inferiorè della car. 1^b sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Giugno 1720* ».

54. Cart., del sec. XVII, di varia mano, m. 0,294 × 0,229, di car. 228, num. mod. a lapis, meno le prime quattro carte numerate a penna. Il codice rivela una numerazione più antica, che arriva fino a car. 205, e che non corrisponde alla presente. Vi sono due carte segnate 211^a e 224^a.

I. « Lettere e Scritture de' Certosini mentre sotto la Protettoria dall'Eminent.° Sr Cardinal Colonna, Agostino Torello Auditore, maneggiò li loro interessi » car. 1-213.

Com.: « *Sumptus Em.^{mus} et R.^{mus} Cardinalis Columna Archiepiscopus Bononiensis* ». Il titolo è nella car. 2^a. Fra le varie scritture, sono da notare: 1° Lettera del Cardinal Francesco Barberino al P. D. Carlo Dosio, data da Roma a 17 settembre 1633 (car. 35). 2° « *Ordinationes Capituli Generalis anni 1634 15 maij et seq.* » (car. 61-70). 3° « *Copia epistolae Eminentissimi Domini* Cardinalis Farnesii (Odoardi) » data: « *Ro-*

mae, die 28 decembris 1618 » (car. 84). 4° « *Cause per le quali D. Gio. Battista Manduci Priore della Certosa di S.to Lorenzo appresso la Padula deve essere assoluto dal Priorato senz'altra dilatione* » (car. 209-210). Nel codice sono le seguenti lettere dirette al Cardinal Girolamo Colonna, da:

1. Basilea Fulgenzio - *Pavia, 14 gennaio 1634* - (car. 181).

2. Bevilacqua Raffaele - *Capri, 25 marzo 1634* - (car. 107); e - *Capri, 10 maggio 1634* - (car. 103); e - *Capri, 28 maggio 1634* - (car. 105).

3. Brancaccio Damiano - *Roma, 25 gennaio 1634* - (car. 201).

4. Caudino Giuseppe - *Roma, 17 dicembre 1633* - (car. 115); e - *Roma, 11 febbraio 1634* - (car. 117); e - *Roma, 18 febbraio 1634* - (car. 113).

5. Ciotti Ilario - *Napoli, 3 ottobre 1633* - (car. 139); e - *Napoli, 2 aprile 1634* - (car. 137).

6. Cremona Ilario - *Parma, 24 maggio 1634* - (car. 183).

7. Criscuolo Pietro Paolo - *Capri, 7 marzo 1634* - (car. 191).

8. Di Lorenzo Agostino e Napoli Paolo (de) - *Certosa di S. Lorenzo, 25 marzo 1635* - (car. 207-208).

9. Dosio Carlo - *Bologna, 27 febbraio 1634* - (car. 151); e - *Bologna, 18 marzo 1634* - (car. 149); e - *Bologna, 1° aprile 1634* - (car. 147); e - *Bologna, 9 giugno 1634* - (car. 141).

10. Giuliani Lorenzo - *Bologna, 7 aprile 1634* - (car. 161).

11. Grecis Carlo (de) - *Capri, 28 gennaio 1634* - (car. 133); e - *Capri, 18 febbraio 1634* - (car. 189); e - *Capri, 16 marzo 1634* - (car. 135).

12. Grillo Tommaso - *S. Nicola, 20 gennaio 1634* - (car. 212).

13. Guasco Bartolomeo - *Parma, 27 febbraio 1634* - (car. 119); e - *Parma, 28 febbraio 1634* - (car. 121); e - *Casotto, 7 giugno 1634* - (car. 187).

14. Luchini Lorenzo - *Pisa, 28 febbraio 1634* - (car. 125); e - *Milano, 25 aprile 1634* - (car. 163); e - *Milano, 6 giugno 1634* - (car. 123).

15. Martinengo Benedetto - *Parma, 20 marzo 1634* - (car. 185).

16. Milone Alessandro - *Capri, 13 gennaio 1634* - (car. 111); e - *Capri, 17 marzo 1634* - (car. 109).

17. Napoli Paolo (de). Vedi n. 8.

18. Nardis Carlo (de) - *S. Stefano del Bosco, 8 febbraio 1634* - (car. 205).

19. Oldoni Nicolò - *Asti, 17 febbraio 1634* - (car. 91).

20. Parisotti Ugo - *Bologna, 6 maggio 1634* - (car. 180).

21. Perrot Giusto - *Grenoble, 18 gennaio 1634* - (car. 33); e - *Grenoble, 17 ottobre 1634* - (car. 31); e - *Grenoble, 28 dicembre 1634* - (car. 29).

22. Rampi Damiano - *Trisulto, 25 dicembre 1633* - (car. 129).

23. Ravasini Eusebio - *Parma, 26 febbraio 1634* - (car. 199).

24. Salamonio Alessio - *Napoli, 4 aprile 1634* - (car. 11).

25. Secchi Cosimo - *Milano, 8 marzo 1634* - (car. 99); e - *Milano, 6 giugno 1634* - (car. 101).

26. Soardi Vincenzo, Vescovo di Mantova - *Mantova, 29 marzo 1634* - (car. 97).

27. Trivulzio Teodoro, Cardinale - *Milano, 3 marzo 1634* - (car. 89).

E poi quest'altre lettere dirette ad Agostino Torello, da:

28. Dati Francesco Antonio - *s. l. e. a.* - (car. 203).

29. Carlo Dosio - *Bologna, 3 marzo 1634* - (car. 153); e - *Bologna, 24 marzo 1634* - (car. 145); e - *Bologna, 10 giugno 1634* - (car. 143).

30. Giuliani Lorenzo - *Bologna, 29 marzo 1634* - (car. 155); e - *Bologna, 12 giugno 1634* - (car. 159).

31. Oldoni Nicolò - *Asti, 17 febbraio 1634* - (car. 93-94).

32. Parentani Angelo - *Mantova, 3 marzo 1634* - (car. 95); e - *Mantova, 23 marzo 1634* - (car. 193).

33. Rampi Damiano - *Trisulto, 8 febbraio 1634.*- (car. 131-132).

34. Secchi Cosmo - *Milano, 15 marzo 1634* - (car. 87-88).

II. « De Trigonometria seu de Resolutione triangulorum » car. 214-220.

Com.: « *Trigonometriae Analysis, seu Resolutio triangulorum, duplex est* ». Fin.: « *Reliqui anguli facillime indagantur, per quantum axioma* ».

III. « Per ritrovare il cerchio della positione del pianeta che si ha da dirigere » car. 221-224.

Com.: « *Prima si trovano i gradi di declinatione del Pianeta* ». Fin.: « *M. 14. 27* ».

IV. « Andreae Argoli, De rectificatione geniturarum, sive de reedificatione gradus horoscopatis » car. 225-228.

Com.: « *Tres vias excogitarunt antiqui* ». Fin.: « *Vel infausto per actionibus, vel honoribus* ».

A tergo della car. 2 sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Gennaio 1727* ».

55. Cart., della seconda metà del sec. XV, m. 0,290 × 0,212, di car. 25, num. mod.

« Statuti de mare » della città d'Ancona.

Com.: « *In prima statuto e ordinato che se in anchona o fuora d'ancona* ». Fin.: « *E per ciaschuna volta che contra facesse in le predette chose* ».

La parte del titolo, chiusa fra virgolette, è scritta due volte in un brano di pergamena, incollata sur una carta, che forma la guardia del codice. Le prime due carte hanno l'indice dei capitoli, che ascendono a novantaquattro. Gli Statuti cominciano con la car. 3, e portano in fine la data: « mcccc°lv

adì 19 di aprile », con l'approvazione del Consiglio: « *Fuit in manifico consilio* ». A tergo della car. 1ª sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Gennaio 1723* ».

56. Membr., del sec. XVI, m. 0,260 × 0,180, di car. 24, num. mod., oltre due carte in principio e due in fine non num. Le iniziali sono quasi sempre a colori rossi o turchini, meno la prima che è in oro e colori, ed inquadra in un fregio la prima ottava.

« Atlante in ottava rima di Lorenzo Bonincontri da Samminiato ».

Le carte non numerate sono bianche; meno la prima che ha in alto il titolo, di mano recentissima. Il codice è adorno di figure geometriche rozzamente colorate; fra le quali è a car. 18ª una specie di montagna, con sopra scrittovi: « *Parte dell'inferno* ». Il poemetto si compone di 144 ottave (tre per ogni faccia), ed è diviso in quattro canti: i primi due di trentasei ottave l'uno; il terzo di trenta; l'ultimo di quarantadue. La prima ottava dice:

« *Al padre, al figlio, allo spirito sancto*
Per ogni secol sia gloria et honore,
Et benedecto sia suo nome quanto
Tucte le creature hanno valore.
Con laude lo ringratio in ogni canto
Con pura mente et con devoto quore,
Et confessata sia la sua bontate
Pietà, misericordia et karitate ».

A piedi della car. 1ª è nel mezzo uno stemma a colori sorretto da due angeli con le lettere G. R. in oro; e sul margine sinistro sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Ottobre 1717* ».

57. Cart., del sec. XVII, m. 0,275 × 0,205, di car. 43.

« Memorie in tempo di Sisto V ».

I. « Entrata et uscita della Sede Apostolica » car. 1-4.

Com.: « *L'entrate della Rev. Cam.ª Ap.ca sono* ». Fin.: « *A M. Baveo, 100* ».

II. « Summario raguaglio delle cose della Sede Apostolica et in che termine si trovano di presente » car. 5-7.

Com.: « *La depositaria generale si è data per cinque anni* ». Fin.: « *Però s'intenda salva semper correctione* ».

III. Innovazioni fatte da Sisto V, appena assunto al Pontificato: car. 9-14.

Com.: « *Nell'anno 1585 ai 24 d'Aprile dal S. Collegio de' Cardinali* » Fin.: « *Tutte insieme ascendono, 105917* ».

IV. « Nota d'alcune Fabriche di Chiese et luoghi Pij et di altre cose publiche fatte da S. S.tà per accrescimento del Culto Divino et agiuto de' Poveri di Roma » car. 15-19.

Com.: « *Il Palazzo, overo Patriarchio Lateranense* ». Fin.: « *Et ciò senza toccar' alcuna entrata della Camera* ».

V. « Offitij vacabili eretti di novo, overo riformati a benefitio della Camera da Sisto V » car. 21-23.

Com.: « *Con dismembratione di sc. 6000 d' entrata* ». Fin.: « *Custode del Lago di Perugia, 500* ».

VI. « Monti vacabili, li frutti de' quali si cavano dall'entrate augumentate dalla S.tà di Nostro Signore PP. Sisto V » car. 25.

Com.: « *Monte del Camer.to de' Luoghi* ». Fin.: « *Augumentati fatti dalla S.tà di N. S.* ».

VII. « Nota delle spese et provisioni, le quali S. Santità per alcuni anni hà continuato et hora in parte continua, le quali non erano solite farsi dalli suoi Antecessori » car. 27-30.

Com.: « *Pagate da Sua S.tà l'elemosine fatte* ». Fin.: « *Somma quello che si è pagato fin hora, 347525* ».

VIII. « Officia et Magistratus tam in Urbe, quam extra per territorium Ecclesiae cum arcibus. Item taxae, pagae et quanti venalia vendantur, et quae venalia sunt » car. 31-43.

Com.: « *Gubernator Almae Urbis* ». Fin.: « *Notarius in Criminalibus venditur* ».

Il titolo è scritto, da mano contemporanea, sulla legatura in membrana. A tergo della car. 1 sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Luglio 1741* ».

58. Cart., miscell., del sec. XVII, m. 0,285 × 0,229, di car. 114.

I. « Regulae seu canones aliquot Philosophici, de lapide philosophico » car. 1-9ª.

Com.: « *Id quod perfectioni proximum est* ». Fin.: « *Vale, vive, tibique bene consule* ».

II. « Iohannis Pontani summi Philosophi, Epistola in qua de lapide, quem philosophorum vocant, agitur » car. 9ª-11ª.

Com.: « *Ego Iohannes Pontanus multas perturbavi regiones* ». Fin.: « *Ad artis veritatem pervenient et non aliter. Vale* ».

III. « Bernardi Comitis Trevirensis, Liber de natura ovata » car. 13-30.

Com.: « *Domine mi, cum correctione premissa* ». Fin.: « *Per minima quousque sufficiant* ».

IV. « Sumario filosophico de Nicolò Flamello » car. 31-40.

Com.: « *Chi desidera havere la vera scient a delli corpi metallici* ». Fin.: « *Et attenda sempre all'assiduità. Laus Deo* ». Il « *Sumario* » è preceduto nella car. 31 da alcune notizie biografiche su Nicolò Flamello. In fondo alla carta 40: « Nicolò Flamello, *Notario 1407* ».

V. « Incipit liber novi Testamenti missi Philippo Regi Francorum per quendam Philosophum qui cum pateret diffidatus a medicis fecit hoc testamentum » car. 41-48.

Com.: « *Nobilissimo et excellentissimo Principi* ». Fin.: « *Sicut aurum finum naturale* ».

VI. « Incipit liber qui optime et aperte tractat de Magisterio Saturni » car. 49-68ª.

Com.: « *Ut ad perfectam scientiam pervenire possimus* ». Fin.: « *Laus sit Deo qui dat sapientiam sapientibus, Amen* ».

VII. « Incipit epistola solis ad lunam crescentem » car. 68ᵇ-73.

Com.: « *Epistola solis ad lunam crescentem* ». Fin.: « *Tunc abluisti corpus a sordibus eius* ».

VIII. « Incipit liber mentis » car. 73ᵇ-86.

Com.: « *Benedictum sit nomen Domini, qui dat sapientiam* ». Fin.: « *Nec ita clara habetur prout decet* ».

IX. « Opusculum Alchimicum in tres tractatulos divisum, in quorum primo ponitur quidnam ars in se contineat, et quae sit cujusque metalli proprietas atque natura; secundo quo medio potest homo similes vires metallorum in effectum adducere; tertio quinam tincturae solis et lunae producendae sint » car. 87-96.

Com.: « *Principio declarandum quid haec ars comprehendat* ». Fin.: « *Et salvatorem nostrum, ita fieri* ».

X. « Il vero libro del dotto Sinesio abate Greco, trascritto dalla libreria dell'Imperatore » car. 97-99.

Com.: « *Benchè gli antichi Filosofi abbiano scritto* ». Fin.: « *È simile a quello ch' e di sopra* ».

XI. « Alchimia quaedam excerpta ex quodam libro antiquo manuscripto et semilacero » car. 102-114.

Com.: « *Destructio bonum proficit* ». Fin.: « *Habes radicem omnis verae medicinae et originem* ».

A tergo della car. 1 sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Gennaio 1734* ».

59. Cart., del sec. XVII, m. 0,255 × 0,190, di car. 144, oltre tre carte bianche in principio segnate A-C.

« Fanusius Campanus, De familiis illustribus Italiae ».

Com.: « *De origine illustrium familiarum nobilissimae Italiae, pertractare constituimus* ». Fin.: « *Qui sit benedictus in saecula, Amen* ».

A tergo della car. 1 sono le iniziali del Marchese Capponi con la data dell'acquisto: « *Maggio 1736* ».

60. Cart., del sec. XV, m. 0,333 × 0,230, di car. 64, a due colonne, num. mod., oltre due carte bianche in fine non num. I titoli e le iniziali sono in rosso.

« Verba Geber filij Affla (*sic*) hispalensis » De rebus matheseos.

Com.: « *Sciencia species habet quarum melior* ». Fin.: « *Ut evanescant et destruantur* ».

Il codice ha moltissime figure geometriche intercalate nel testo, e qualche postilla marginale di mano più moderna. In fine: « *Hunc librum transtulit in toleto magister Girardus aronnensis, de arabico in Latinum* ». A tergo della car. 1 sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Febbraio 1726* ».

61. Cart., degli anni 1715-1716, m. 0,280 × 0,202, di pagg. 1166.

Le Novelle di FRANCO SACCHETTI.

In fine: « *Finiscono le novelle di* FRANCO SACCHETTI *copiate da me Pietro Paolo Brocchetti Fiorentino, dal ms. dell'Ecc.mo Sig. Dottore Anton M(aria) Biscioni Sacerdote Fiorentino, e terminata quest'opera questo dì 10 gennaro 1716* ».

Il codice si chiude con un attestato della collazione, scritto da Anton Maria Biscioni, e sottoscritto dal P. Giacinto Masotti e dal Dottor Ferdinando Rota. Nella prima pagina sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Luglio 1717* ».

62. Cart., miscell., dei secc. XVI-XVII-XVIII, di varia mano, m. 0,274 × 0,203, di car. 245, num. mod., oltre due carte in principio non num.

« Casi cirimoniali e cavallereschi ».

I. « Lista del Corteggio ch'ebbe il Sig. Ambasciatore di Parma alla prima udienza del Papa, li 19 maggio 1695 » car. 1-3.

Com.: « *Mons. Liberati con il rocchetto* ». Fin.: « *Non ci si trovò mai il Senator di Roma* ».

II. « Replica (del Conte FRANCESCO MARIA STROZZI) alla risposta ad una lettera cavalleresca d'incerto autore - *In Lucca,* M.DCC.XXV., *per Leonardo Venturini,* di pag. 68 » car. 5-37.

A tergo del frontispizio è di mano del Capponi: « *Donato dall'Autore a 17 Aprile 1725* ».

III. Lettera « se debbano gli nuovi Signori nel prendere a suo servizio Servitori, che di poco tempo siansi partiti dal servizio d'altro signore, dimandar la permissione di poterlo prendere con sua buona grazia » *In Lucca,* MDCCXXV, *per Leonardo Venturini,* di pag. 12: car. 38-43.

IV. Editto di Mons. HANNIBALE RUCELLAI che promette duecento scudi a chi rivelerà il nome di colui che ha « assaltato e ferito in faccia vicino a casa Pia il sig. Gratioso Gratiosi Agente dell'Altezza d'Urbino » - *In Roma, appresso li Stampatori Camerali*, 1594: car. 44.

V. Bando di « GUID'UBALDO II FELTRIO DELLA ROVERE Duca d'Urbino IIII Prefetto di Roma » contro il luogotenente Gandolfino, dato da « Urbino li XXVI di Agosto del LVII », stampato in foglio volante: car. 45.

VI. « Dechiaratione overo retrattatione del sig. MUTIO (IUSTINOPOLITANO) al parere fatto a favore di Gandolfino » data « In Ugubio l'ultimo di Maggio del MDLVIII », stampata in foglio volante: car. 46.

VII. Editto di « GUIDO UBALDO II FELTRIO » sulle quistioni cavalleresche, dato « In Pesaro a' XV di Genaio del MDLVII » a firma di « MUTIO IUSTINOPOLITANO », stampato in foglio volante: car. 47.

VIII. Decreto di remissione di pena fatto da Papa Clemente VIII a favore di Alfonso Marescotto a 23 settembre 1592: car. 48-49.

Com.: « *Sapendo noi la sentenza data* ». Fin.: « *Ciascuna di esse resti al detto Governatore* ». È di mano del Marchese Capponi, il quale avvertì in fine: « *Copiato da alcuni mss. del fu Ab.º Valle Seg.rio della SS.ma Annunziata* ».

IX. Copia di una lettera di CORNELIO CAPITONI sulla morte di Gio. Rinaldo Monaldeschi, mandata da Parigi a 15 novembre 1657: car. 50-53.

Com.: « *Io suppongo che sarà già pervenuto a notizia delle SS. VV.* ». La copia, nelle prime due carte, è di mano del Marchese Capponi.

X. Foglio scritto dalle Quadrelle del Mantovano il 16 agosto 1725 sopra l'arresto del Marchese Carlo Filippo Pepoli, e protesta del medesimo: car. 54-55.

È di mano del Capponi. A car. 55ª è trascritto, da diversa mano, un sonetto « *A S. E. il Sig. Ppe. D. Camillo Panfilj per il nuovo altare e sagre utensili fatte in S. Agnese* », che comincia: « *Quel divin raggio che da i sommi Cori* ».

XI. Foglio di riconciliazione tra il marchese Alessandro Casali e il conte Alessandro Capozucchi, fatta a 4 agosto 1733: car. 56-57.

Com: « *Siccome è massima stabilita di Cavalleria* ». Fin.: « *Non meno dell'uno, che*

dell'altro, vero e sincero amico». Sono in fine alcuni schiarimenti di mano del Marchese Capponi.

XII. Carte riguardanti la riconciliazione avvenuta in Ascoli tra l'ab. Ignazio Odoardi e il Conte Pietro Antonio Saladini: car. 58-68.

A car. 59-60 è doppia copia di una lettera del Cardinal Paulucci (Fabrizio) al conte Saladini, data da Roma a 14 settembre 1709.

XIII. Foglio di accomodamento tra il marchese Cristino Bevilacqua e l'ab. Cristoforo Calabresi, a 12 luglio 1733: car. 69-70.

Com.: «*Comecchè è dettame di retta ragione*». Fin.: «*E la concordia tra essi signori di già firmata e stabilita*».

XIV. Foglio di accomodamento del Duca Rinaldo di Modena, del 21 marzo 1731, sopra diverse querele e dissensioni: car. 71-72.

Com.: «*Avendo accettato il pieno e libero compromesso*». Fin.: «*Lo abbiamo firmato col nostro proprio carattere, e munito col nostro maggior sigillo*».

XV. Lettera del Cardinal Origo (Curzio) sopra una vertenza tra il Principe Salviati e il Marchese Montori, data da Roma a 11 marzo 1722: car. 73-74.

XVI. Copia di lettera del Principe Camillo Borghese ai fratelli Giacomo e Paolo, in data del 28 giugno 1729, e risposta di costoro sopra alcune faccende di amministrazione: car. 75-76.

XVII. Copia di un biglietto di scuse mandato a 27 luglio 1717 dal Marchese del Bufalo al Conte di Galas, e della risposta di quest'ultimo: car. 77-78.

È di mano del Marchese Capponi.

XVIII. Scritture riguardanti l'uscita dei Portoghesi dalla Corte di Roma e dai dòminj del Papa, con un decreto da Lisbona del 5 luglio 1728: car. 80-85.

Sono copiate dal Marchese Capponi, e cominciano: «*Decreto nel quale si ordina uscire li Portoghesi dalla Corte di Roma*».

XIX. Differenze cavalleresche seguite in Napoli nel Carnevale del 1720: car. 86-89.

Com.. « *Nel passato Carnevale richiesto il signor Rationale di Sarno* ». Fin.: « *Stabilito nella sua scrittura anonima* ».

XX. Foglio di accomodamento seguito in Napoli a 21 novembre 1725 tra il Conte di Conversano e il Marchese di Oijra: car. 90-91.

A car. 92-93 è copia dello stesso accomodamento.

XXI. Scritture diverse in favore di Donna Vittoria Mariconda, nobile Napolitana: car. 94-97.

Com.: « *Io mi sono volentieri appropriate le vive premure* ». Fin.: « *Qual vita Dio guardi molti anni come desidero* ».

XXII. Giudizio del Duca Rinaldo di Modena nella controversia tra il marchese Guido Bentivoglio, il conte Alfonso Novara e l'ab. Luigi Bernardi, dato da Modena a 14 luglio 1732: car. 98-100.

Com.: « *Avendo accettato le libere remissioni, che nel nostro arbitrio hanno fatto* ». Fin.: « *Lo abbiamo firmato col nostro proprio carattere e monito col nostro maggior sigillo* ».

XXIII. « Parere di Pietro Vincenzo Zaccheo da Spoleto, in favore del Sig. Bartolomeo delli Marchesi del Monte S^a Maria, copiato dall'originale » sopra questioni cavalleresche: car. 102-111.

Com.: « *Per ordine et obedienza sola di V. Ecc.* ». Fin.: « *Remettendome però al più ch'humano, supremo giudicio di V. Ecc.* ».

XXIV. Foglio di accomodamento, seguito in Ferrara a 22 maggio 1728, tra il Conte Ruffo e il Conte Vittorio di Bologna: car. 114-115.

XXV. Copia della ritrattazione di Pietro Giannone: car. 116-119.

È in fine una dichiarazione di fra Gio. Alberto Alfieri, Vicario Generale del Sant' Uffizio, in data del 4 aprile 1738.

XXVI. Relazione, in forma di lettera, del sig. Giuseppe Coli, maestro di camera della Duchessa di Gravina, a proposito di una visita di Mons. Ferroni: car. 120-121.

XXVII. Parole di scusa dette dal Duca di Gravina al Duca Corsini a 5 luglio 1738, e risposta di quest'ultimo: car. 122.

È in fine una nota esplicativa di mano del Marchese Capponi.

XXVIII. « Fatto seguito in Roma tra li figlioli del signor Principe di Carbognano e la casa Colonna, nel mese d'agosto del 1725 » car. 124-128.

Com.: « *Essendo da molti anni in qua che il sig. Prencipe di Carbognano* ». Fin.: « *Senza le dovute riflessioni che deve havere un buon, et ottimo e sicuro consigliere* ».

XXIX. « Relazione di quanto successe in Bologna nell'anno 1663 per varj accidenti seguiti tra le famiglie Mareschotti, Bovi, Angelelli, Gabrielli et altri » car. 128ᵇ-135.

Com.: « *Dopo di aver Ercole Marescotti, Senatore di Bologna* ». Fin.: « *Olimpia Mari, romana* ».

XXX. « Caso seguito in Bologna in persona del marchese Giuseppe Orsi e la signora Marchesa Anna Maria Castracani sua signora consorte, dama Fanese » car. 135ᵇ-144.

Com.: « *A dì 27 Gennaro 1686 fu trovata morta* ». Fin.: « *Si vergogni farsi vedere in una città da tutti abborito* (sic) ».

XXXI. « Caso deplorabile seguito in Bologna per la morte del Conte Girolamo Grassi » a 9 febbraio 1719: car. 145-148.

Com.: « *Essendo solito nella città di Bologna nel giorno di S. Appollonia* ». Fin.: « *Dove ancora vi dimora* ».

XXXII. Copia di « Lettera scritta dal Sacro Collegio de' Cardinali a Benedetto XIII. Sommo Pontefice, per la voce sparsa di voler promovere alla porpora Mons. Bichi » car. 148-149.

Com.: « *Il Sagro Collegio di cui (è) particolar offitio* ». Fin.: « *Fa torto alla Sede Apostolica, all'onore della Santità Vostra, et a tutto il Sagro Colleggio* ».

XXXIII. « Racconto di quanto seguì in Bologna tra il signor Cardinal Francesco Barberini et il signor Conte Filippo Ercolani a cagione di certi amori e di gelosie insorte tra di loro in occasione che il

Porporato venne a Bologna nel Pontificato di Innocenzo XII l'anno 1693 per il negozio dell'acque con il Cardinal D'Adda » car. 150-165.

Com.: « *Dell'anno 1693 mandò Sua Beatitudine a Bologna* ». Fin.: « *Si porrà tutto sotto il titolo di aggiunte, in sequela della presente composizione* ».

XXXIV. Discorso sopra le principali famiglie di Roma « fatto per istruzione d'un Ambasciatore Cesareo l'anno 1640 » car. 166-175.

Com.: « *Le principali famiglie di Roma, sono:* ». Fin.: « *Che svaria più o meno, secondo la natura de' Pontificati* ».

XXXV. Protesta fatta da Papa Alessandro VII a 18 febbraio 1664 « per l'accidente seguito in Roma a 20 agosto 1662 alla famiglia del Duca di Crequi Ambasciatore del Re di Francia » car. 176-179.

XXXVI. Memorie legali nella causa tra Gio. Battista Sampieri e Alessandro Guardati, a firma di FRANCESCO SAVERIO CHERUBINI, B. SPRETI e GIACOMO COLLEONI. *(Romae, typis Leone et Mainardi, 1733)*: car. 182-215.

A car. 191b è, di mano del Marchese Capponi, una breve nota sull'argomento della lite.

XXXVII. « Sanctissimi D. N. D. CLEMENTIS Divina Providentia PAPAE XII, Constitutio, diversas continens ordinationes pro bona directione Conclavis, ac rerum Sede Apostolica Vacante agendarum. (*Romae, ex Typographia Reverendae Camerae Apostolicae*, MDCCXXXII) » car. 216-225.

XXXVIII. « Chirografo della Santità di Nostro Signore PAPA CLEMENTE XII, che contiene diversi Ordini e Riforme riguardano il Conclave ed il tempo della Sede Vacante. (*In Roma, nella Stamperia della Rev. Cam. Apost.*, MDCCXXXII) » car. 226-233.

XXXIX. Copia di lettera scritta dal CARDINAL QUIRINI (ANGELO MARIA) al Cardinal Petra (Vincenzo), a 16 luglio 1740: car. 234-235.

Sul margine sinistro della car. 234a, si legge della stessa mano: « *Questo istesso biglietto scrisse l'Emo. Quirini all'Emo. Rezzonico (Carlo)* ».

XL. Copia di lettera del CARDINAL ALDROVANDI (POMPEO) al Cardinal Corsini (Neri) « dalla cella del Conclave, 30 luglio 1740 » car. 236-237.

XLI. « Copia di lettera scritta dall'E.^{mo} Sig. CARDINAL QUIRINI (ANGELO MARIA) a S. E. il Sig.^{e} Ambasciatore di Venezia » car. 238-239.

Com.: « *Ricevetti i complimenti co' quali si compiacque onorarmi V. E.* ».

XLII. Copia di lettera di Fra GIOVAN FRANCESCO RAVALI, data da Roma a 7 luglio 1740: car. 240.

Com.: « *Essendomi giunto a notizia che in Conclave sia stato divulgato con istrepito* ».

XLIII. Copia di una dichiarazione del CARDINAL ALDROVANDI (POMPEO): car. 242.

Com.: « *Prima che il Cardinal Aldrovandi entrasse in Conclave* ». Fin.: « *Quando si tratti di personaggio di sublime grado* ».

XLIV. Copia di lettera scritta dal BARONE DI SCHADE, Ambasciatore dell'Ordine Gerosolimitano, ai Cardinali Corsini (Neri Maria) e Firrao (Giuseppe), a 9 luglio 1739: car. 244-245.

Il titolo complessivo è sul dosso della legatura. Le prime due carte non numerate, contengono l' « *Indice del presente volume* », dal quale si rileva che la car. 79, mancante nel codice, avrebbe dovuto comprendere la « *Copia di biglietto scritto dal Re Giacomo d'Inghilterra li 2 Genn.° 1720 al Cardinal Acquaviva per il palchetto d'Alibert* ».

63. Cart., miscell., del sec. XVIII, di varia mano, m. 0,270 × 0,197, di car. 289 num., oltre due in principio e una in fine non num.

« Ristretti di varie scritture e diarii antichi ».

I. Copia di alcuni chirografi di CLEMENTE X: car. 1-10^{a}.

Sono indirizzati: 1. Al Cardinal Camerlengo (Paluzzo Paluzzi degli Albertoni Altieri) - *23 novembre 1675* (car. 1^{a}). 2-6. A Mons. Giovan Francesco Ginetti - *7 dicembre 1675* (car. 1^{b}-2^{a}); - *11 dicembre 1675* (car. 2^{a}-3^{a}); - *29 gennaio 1676* (car. 3^{b}-4^{a}); - *7 marzo 1676* (car. 4^{a}-6^{a}); - *21 marzo 1676* (car. 6^{a}). 7. Al Cardinal Camerlengo - *8 aprile 1676* (car. 6^{b}). 8. A Mons. Giovan Francesco Ginetti - *22 aprile 1676* (car. 6^{b}-10^{a}). 9. A Pietro Filippo e Giuseppe Nerli - *1 luglio 1676* (car. 10^{a}).

II. Copia di un chirografo d'INNOCENZO XI al Cardinal Camerlengo

(Paluzzo Paluzzi degli Albertoni Altieri), in data del 7 ottobre 1676: car. 10^b.

III. « Copia d'alcune Collettioni di diversi Autori e cose più singolari, raccolte dal quondam D. Giovan Carlo Vallone, Canonico di S^a Maria ad Martires, detta della Rotonda di Roma, a 1° novembre 1670 » car. 11-22.

Com.: « *Papa Urbano VIII fece un breve* ». Fin.: « *Facendo dono di esse ai Maggiori Principi della Cristianità* ». Le carte 11-12 e 22^b sono di mano del Marchese Capponi.

IV. « Copia anzi estratto di alcune cose che si contengono in un libro ms. in 4° esistente nella Libreria de' mss. del sig. Principe D. Augusto Chigi; nel frontespizio del qual libro vi è scritto di proprio pugno di Papa Alessandro VII° le seguenti parole: *Scritto di pugno di Sisto V quando era frate* » car. 24-30.

Com.: « *Actiones nostras quaesimus, Domine, aspirando preveni* ». Fin.: « *Fedre da Guanciali, num° 3* ». A car. 24^b è una minuta descrizione del ms., che fu copiato dal Marchese Capponi a 10 settembre 1734.

V. Ricordi storici estratti da un ms. di Rime del Cardinal Bembo « quale era in mano del sig. Ab. Merenda » car. 31.

Com.: « *Il Cardinal Hadriano sapendo che Papa Alessandro voleva velenarlo* ». Fin.: « *Lo avelenò (il Marchese di Pescara) in quel pranzo, onde egli si morì* ». La copia è di mano del Marchese Capponi, il quale avvertì nel margine sinistro della car. 31^a: « *D° ms. lo ebbe l'Ambasciatore di Venezia Foscarini, l'anno 1740* ».

VI. « Ex Diario ms. Julij Secundi » fragmenta: car. 32.

Com.: « *Dom^ca 7ma Januarij 1504 post horam 22 intrarunt* ». Fin.: « *Accursius de Petra Clericus Avinionensis* ».

VII. « Bando contro quelli che terranno l'arme di casa Carafa » dato in Roma a 20 agosto 1559: car. 33-34.

VIII. Appunti biografici sulla Vannozza: car. 35.

Com.: « *La Vannozza, madre del Duca Valentino non era Romana* ». Fin.: « *La notte se la faceva venire e dormir seco* ».

IX. « Ricordi di PAPA PAVOLO 3° al Cardinal Farnese, circa l'Elezzione (*sic*) del Successore nel Pontificato » car. 37-40.

Com.: « *Voi ci havete detto, che i Cardinali trattano del Papato* ». Fin.: « *Stia attento alle risposte che se li daranno dal Principe e Ministri* ».

X. « Diaria ALEXANDRI PP. VI. M. D. » car. 41-42ᵃ.

Com.: « *Die 29 Junij festo SS. Apostolorum* ». Fin.: « *Quam dictus Dux carnaliter cognoscebat* ».

XI. « Diaria JULIJ P.P. II. Anno 1504 » car. 42ᵇ.

Com.: « *Die dominica XI februarij post prandium* ». Fin.: « *Sine nostri et alieni juris preiudicio, alia more solito* ».

XII. « Diarium D. PETRI PAULI GUALTERIJ Aretini, ab anno 1532 ad 1544 » car. 42ᵇ-43ᵃ.

Com.: « *Die 17 Aprilis 1536 Imperator Carolus V* ». Fin.: « *Molzam virum singularem ingenij et doctrinae praestantissimum obijsse Mutinae* ».

XIII. Ristretto del processo fatto al Cardinal Carlo Carafa, secondo un ms. dell'ab. FRANCESCO VALESIO: car. 43ᵇ-44ᵃ.

Com.: « *Auctor belli et fractor pacis* ». Fin.: « *Negli Archivij di Castel S. Angelo e Vaticano* ».

XIV. Frammenti del diario di GENTILE DELFINO: car. 44-45ᵃ.

Com.: « *In nello 1158 foro fatte le scale dell'Aracielio* ». Fin.: « *Et S. Pietro de Argentilla in Palombara* ».

XV. « Diario Istorico di alquanti semi-antichi successi di Roma » car. 45-46ᵃ.

Com.: « *1405. Stavano armati nella Portica di S. Pietro* ». Fin.: « *Et a dì 22 (luglio 1416), l'istessa metà per fame a lui si rese* ».

XVI. Frammenti del « Memoriale di PAVOLO di BENEDETTO di COLA dello MASTRO dello Rione di Ponte, ex Codice Vaticano 3255 (?) » car. 46ᵃ-47ᵃ.

Com.: « *A dì 27 di Jennaro 1466, e fò di lunedì* ». Fin.: « *A dì 17 Gennaro 1469 morì Paolo Particappa* ».

XVII. Frammenti del « Diario di PAULO di LIELLO PETRONO Romano della

Regione di Ponte, ex Codice Vaticano n° 6389 (car. 359ᵇ-383ᵇ) et altero n° 1433 (?) » car. 47ᵃ-48ᵃ.

Com.: « *In nel 1443 venne lo Carnevale a dì 5 marzo* ». Fin.: « *Perchè ce stava la certanza delle nomora loro nelle figure* ».

XVIII. Brano della « Relazione ms. di Messer Bernardo Navagero Ambasciatore de' Veneziani a Papa Pavolo IV » car. 47ᵇ-48ᵃ.

Com.: « *Papa Paolo 4° di anni 79 fu assunto al Pontificato* ». Fin.: « *Dopo pasto sempre beve Malvasia; il che i suoi chiamano lavarsi i denti* ».

XIX. Ricordi romani dal 1611 al 1645: car. 48-50.

Com.: « *Mercoledì matina festività di S. Pietro* ». Fin.: « *E furono sequestrati al Bernino li suoi monti* ». I num. X-XIX sono di mano del Marchese Capponi.

XX. « Ex Diario Ms. Pauli Alaleo De Branca, Magistri caeremoniarum tempore PP. Sixti V » excerpta: car. 51-53.

Com.: « *Feria 4ª die septembris 1586 hora 21 ingressus est urbem orator Regis Galliae* ». Fin: « *Quia tantum XII dies vixit qui vocatur Urbanus VII* ».

XXI. « Ex Diario Ms. Pauli Alaleona, primus (*sic*) Magistri caeremoniarum, incepit (*sic*) a obitu Papae Clementis VIII » car. 55-66.

Com.: « *Feria 5 die 3 martij 1605 Pontif. sui XIV* ». Fin.: « *Discessit Roma* (sic) *Excmus D. Iohannes Medices* ».

XXII. « Ex Diario Ms. Pontificatus Urbani Papae VIII, anno primo idest 1624 Pauli Alaleo, Magistri caeremoniarum » excerpta: car. 67-70.

Com.: « *Die 28 Jan. 1624 Dominus Noster Urbanus PP. VIII* ». Fin.: « *Retinuerunt semper in Domibus ipsorum manum dexteram* ».

XXIII. « Ex Diario Ms. Pauli Alaleo, Magistri ceremoniarum tempore PP. Pauli V » excerpta: car. 71-76.

Com.: « *Feria 3ª die 14 Aprilis 1614, Papa post prandium* ». Fin.: « *Cujus anima requiescat in pace. Amen* ».

XXIV. « Ex libro primo de Curia Martini V PP. Vicariatus Tussignani » excerpta: car. 77-85.

Com.: « *Eugenius, Ad futuram rei memoriam* ». Fin.: « *De speciali gratia dispensamus* ».

XXV. « Paridis De Grassis, Caeremoniarum liber » car. 87-90.

Com.: « *Ita et nostri Pontifices a deputatis nunc cubicularijs* ». Fin.: « *Sicut faciunt Advocati Consistoriales* ».

XXVI. « Ex libro Vicariatu (*sic*) Innocentii PP. VIII » excerpta: car. 91-100.

Com.: « *Die 11a Mensis Julij 1488 constitutus ad pedes Smi D. N.* ». Fin.: « *Per me Philippum de Pontecurvo, Camerae Apostolicae Notarium* ».

XXVII. « Ex Diario ms. Corneli Firmani de Macerata, Magister (*sic*) caeremoniarum, incepit (*sic*) ab anno 1565 » excerpta: car. 101.

Com.: « *Die VII Ianuarij 1566 hora 21 fuit ductus* ». Fin.: « *Interfuerunt dicte Misse aliqui Cardinales Romani, Senator et Conservatores* ».

XXVIII. « Ex Diario Ms. super electionem Pontificis novi (Leonis X), qui successit S. Mem. Julij II » excerpta: car. 102-103.

Com.: « *Die veneris XI Martij 1513 electus fuit PP. Leo X* ». Fin.: « *Et conclusum non fuisse Papam venenatum, sed ex catarro ut supra* ».

XXIX. « Ex Diariorum Mss. Francisci Mucantij, Magistri caeremoniarum tempore Gregorii PP. XIII » excerpta: car. 105-119.

Com.: « *Die 27 decembris 1573* ». Fin.: « *Tum ob coeli temperiem aestivo tempore opportunam, magnifice construxit* ». A car. 110b è un' « *Instrutione per il sig. Vincenzo Bolognetti deputato da N. S. a portare la Rosa benedetta alla Chiesa Catedrale di Bologna l'anno del Signore 1578* », che comincia: « *Quando il Nuntio sarà vicino alla Città di Bologna* ».

XXX. Ricordi storici dall'anno 1453 alla morte di Carlo VIII: car. 121-124.

Com.: « *Havendo li Greci di nuovo abbandonata la Fede Cattolica* ». Fin.: « *D'accidente appopletico miseramente se ne mori* ».

XXXI. « Diario di Sebastiano di Branca de Tellini » dal 1497 al 1517: car. 125-126.

Com.: « *Col Duca Valentino vanno in Francia alcuni giovani Romani* ». Fin.: « *Fu capitano di Siena 20 anni* ».

XXXII. « Feste di Agone e di Testaccio fatte per Carnevale in Roma nel 1545 sotto Paolo III Massimo, per oppinione universale et di ordine, e di

significato, e di ricchezze e di grazia più belle che siano state mai fatte » car. 127-138.

Com.: « *Presupponendo che naturalmente d'ogni tempo* ». Fin.: « *E' Gentilhuomini vestiti di livrea a spese loro per onorarla* ».

XXXIII. « Diario cominciato a dì primo di settembre 1558, di Vincenzo Belli Romano » car. 141-147.

Com.: « *A dì 21 di settembre morì Carlo V* ». Fin.: « *E che questo (il popolo) difenderebbe sempre con tutte le sue forze* ».

XXXIV. « Alcune cose occorse in Roma nella sede vacante di Pavolo quarto raccolte da un Romano e notate diligentemente da Vincenzo Belli » car. 148-149.

Com.: « *Il medesimo giorno che morì Pavolo quarto* ». Fin.: « *E D. Antonio e D. Giovanni suoi nipoti che fecero tutto il male* ».

XXXV. « Capitoli d'alcune lettere scritte a Venezia dall'Ambasciatore Amulio Veneto, residente appresso Pio IV intorno alla Priggionia (*sic*), processo e morte del Cardinale et altri nepoti di Pavolo 4°, l'anno M.D.LXI » car. 150-156.

Com.: « *Sono in tanta commozione et alterazione le cose della Corte Romana* ». Fin.: « *I parenti gli hanno poi tolti, e portati altrove a sepellire in segreto* ».

XXXVI. « Discorso in discolpa de' delitti opposti (*sic*) al Cardinal Carlo Carafa, composto dal Dottor Avvocato suo Giovan Felice Scalaleone napolitano » car. 157-162.

Com.: « *Avanti che si vedesse il Processo* ». Fin.: « *Per somma grazia della Clemenza e benignità di lei* ».

XXXVII. Due Brevi di Papa Pio IV sopra i delitti del Cardinal Carlo Carafa: car. 163-164.

Il primo comincia: « *Cum ad aures nostras* »; il secondo: « *Oraculo primo, et deinde per alias manu nostra* ecc. ».

XXXVIII. « Cose notabili occorse in Roma dall'Anno MDLXXVI sin' all'Anno MDCXLVIIII di M(arco) Antonio Valena » car. 165-192.

Com.: « *Sommario delle cose memorabili occorse* ». Fin.: « *E dicesi che verà fatta città Acquapendente e gli daranno il Vescovo* ».

XXXIX. « Relazione dell'arrivo in Roma del Duca di Ferrara, l'anno 1591 » car. 195.

Com.: « *Il Duca di Ferrara giunse in Roma alli 10 d'agosto del 1591* ». Fin.: « *Non si vedeva per qual via si potesse sbrigare* ».

XL. « Memoria dell'origine dell'odio che il Cardinal Aldobrandini (Pietro) portò a Girolamo Longobardi et Onofrio Santa Croce » car. 196-198.

Com.: « *Il Cardinal Aldobrandino nepote del Papa (Clemente VIII)* ». Fin.: « *Per il sospetto grande che di lui ebbe dalli primi mesi, sino all'ultimo del Pontificato* ».

XLI. « Relatione de' casi e contese con Cardinali e Ambasciatori e delli delitti seguiti in Roma nel Pontificato di Urbano VIII, descritta da Mons. Giovan Battista Spada Lucchese, Governatore di detta città nel detto tempo, quale poi da Innocenzo X fu creato Cardinale, chiamato di S^a^ Susanna » car. 201-204.

Com.: « *Havendo i signori Ambasciatori Imperiali e Reggi introdotto un abuso* ». Fin.: « *Per altri cinque anni da cominciarsi al 1º dí settembre 1642* ».

XLII. « Castallus Metallinus Civ(is) Romae, Unus de tresdecim Consiliarjs Urbis » Notizie sulle famiglie nobili del Rione Regola: car. 207-252.

Com.: « *Volendo sapere la Schiatta della soa commandaria* ». Fin.: « *Carentius cum Rege Sicilie* ». Coteste *Notizie* hanno pure una numerazione propria in car. 45, e una seconda copia da car. 253 a car. 276. Gli stemmi delle cinquantatrè famiglie delle quali vi si discorre, sono rozzamente disegnati e colorati. A tergo della car. 207 sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Giugno 1734* ».

XLIII. « Brevi notizie cavate da due Protocolli Mss. appartenenti a casa Castelli di Terni » car. 277-279.

Com.: « *Filij Aifredi Presbiter* (sic) *filii Guidonis* ». Fin.: « *E qui facemo fino al presente trattato* ». Subito dopo è una massima « *cavata dalli Notabili di* Cesare Mariotto *da Terni* », e poi una nota sopra alcune « *Lettere originali di* Celso Cittadini *al Marchese Gabriele Castelli* ».

XLIV. « Nota cavata da alcune scritture antiche della famiglia Ursini da Marco Antonio Magni » car. 280.

Com.: « *Sigismondo Imperatore fra' diversi Principi Tedeschi* ». Fin.: « *E sopra al corpo del medesimo dragone, era scritto:* Semper ».

XLV. Estratti dal « Diario di COLA COLLEINE Romano del Rione di Trastevere dal 1521 al 1561 » car. 281-282.

Com.: « *A dì 23 Marzo 1538 nel dì di S. Pietro e Pavolo* ». Fin.: « *A dì 20 detto (agosto 1559) fu levata la testa alla detta statua (di Paolo IV) e li putti la portaro carolando per Roma* ».

XLVI. Brano della « Relazione della Corte di Roma nel Pontificato di Papa Pavolo III di ANTONIO SORIANO, Ambasciatore Veneto, recitata in Senato l'anno 1535 » car. 282.

Com.: « *Pavolo 3º se bene ha intimato il Concilio* ». Fin.: « *Dopo che la Republica lo licenziò* ».

XLVII. Brano della « Relazione di Roma nelli Pontificati di Pio IV e Pio V di PAVOLO TIEPOLO, Ambasciatore di Venezia, recitata il 1566 » car. 282-283ª.

Com.: « *Pio V ha fatto ancor esso qualche dimostratione* ». Fin.: « *Onde furono quivi presi e fatti morire* ».

XLVIII. Avvisi di Roma dal 2 agosto al 14 ottobre 1645: car. 283-289.

Com.: « *La settimana passata D. Anna fu a visitare le monache* ». Fin.: « *Era cosa rara e singolarissima nel suo genere* ». I num. XLIII-XLVIII sono di mano del Marchese Capponi.

Il titolo complessivo è sul dosso della legatura. Le due carte non numerate contengono l' « *Indice del presente volume* ».

64. Cart., del sec. XVIII, m. 0,270 × 0,198, di car. 54 num. e dieci carte bianche in fine non num.

Catalogo di libri italiani.

Com.: « *Anguillara Gioan Andrea* ». Fin.: « *Bembo Pietro* ».

65. Cart., del sec. XVII, m. 0,272 × 0,214, di car. 43, num. mod. a lapis.

« Vera e sincera Relazione delle ragioni del Duca di Parma nella presente occupazione dello Stato di Castro ».

Com.: « *Sono noti al mondo i disgusti che ricevè il Duca di Parma in Roma* ». Fin.: « *Da S^{ti} Padri, da teologi e da dottori più principali* ».

A tergo della prima carta, che è ripetuta e segnata 1ª, è l' « *Indice delli Capitoli della presente Relatione* », e subito dopo sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Ottobre 1722* ».

66. Cart., della fine del sec. XVII, m. 0,262 × 0,189, di car. 22, num., oltre una carta bianca in fine non num.

« Breve compendio del principio augumento e stato in cui al presente ritrovasi la casa de' Cathecumeni di Roma, fatto nell'anno 1693 ».

Com.: « *Se mirabile mai si è resa la destra di quel celeste Agricoltore* ». Fin.: « *Quale instrumento viene confermato da detto Breve* ».

A car. 21-22 è una breve notizia delle: « *Indulgenze concesse da Sommi Pontefici alla Confraternità de' Cathecumeni e Chiesa della Madonna de' Monti* », che com.: « *La Sacra memoria di Paolo 3º* ».

67. Cart., del sec. XVII, di varia mano, m. 0,269 × 0,199, di car. 37, num. ant., oltre una carta in principio non num.

I. « Titolario per diversi Personaggi » car. 1-9.

Com.: « *Nel Pontificato di Gregorio XIII io osservo* ». Fin.: « *Inconvenienti della mutatione di titoli* ». Nella carta non numerata, è, sotto il titolo, un estratto « *ex bulla aurea* CAROLI IV », che comincia: « *Infrascriptae leges promulgatae sunt* ».

II. « Decreta novissima Sacrae Congregationis Caeremonialis » habita anno 1627: car. 11-37.

Com.: « *Cardinalis officij gratia obvij non fiant* ». Fin.: « *Sottanam et mozzettam tum non induant* ». Precede a car. 10ª, sotto la data del 26 novembre 1627, una specie d'ordine del giorno sui « *Decreta S. C. Caeremonialis per manus Bandini, Madrucij, Pij et Burghesij* ». A car. 18-19 è una lettera di M. LEONICO a Papa Gregorio XV « *pro reformatione romani caerimonialis* », che comincia: « *Mutaverant iamdiu Sedis Apostolicae caerimoniae* »; e a car. 28 è una lettera di FRANCESCO FREGOLI al Cardinal Bandini, data da: « *Casa (Roma) li 21 dicembre 1627* ». I « *Decreta* » hanno parecchie correzioni di diversa mano, interlineari e marginali.

A tergo della carta non numerata, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Gennaro 1727* ».

68. Cart., del sec. XVIII, m. 0,270 × 0,198, di car. 133 num.

« Di Tito Lucretio Caro, Della natura delle Cose » libri sei tradotti da Alessandro Marchetti.

Nel margine destro della prima carta sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Marzo 1717* ».

69. Cart., della fine del sec. XVII, m. 0,205 × 0,137, di car. 12 num., oltre la carta del titolo e una in fine non num.

« Dozzina di strenghe del (*leg.:* contro il) Marini (Giambattista) ».

Ecco il titolo e il capoverso di ogni « *Strenga* », che è formata da un Sonetto.

1. Marino regalato. - « *Perchè intendo, Marin, che vi strengate* ».
2. Marino latrante il Tasso. - « *Qual è Mastin, che contra il Tasso latri* ».
3. Marino mordente il Tasso. - « *Oh! signor Cavalier dell'Orsa in croce* ».
4. Marino tassatore del Tasso. - « *Credetemi, Marino, in fede mia* ».
5. Marino gareggiante col Tasso. - « *Che pensate, Marin, con tanti carmi* ».
6. Marino banchettato col Tasso. - « *Sontuosissimamente apparecchiato* ».
7. Marino fischiante il Mortola. - « *Oh! Cavalier del Duca di Savoia* ».
8. Marino millantatore. - « *Oh! Re dell'Albagia, che son volate* ».
9. Marino imbarazzato. - « *Io che son Prete devo una fraterna* ».
10. Marino humorista. - « *Signor Marino, havete un gran cervello* ».
11. Marino miracoloso. - « *Signor Marin, da vostro affettionato* ».
12. Marino festeggiante. - « *Marino, havete un dono di natura* ».

Il capoverso del nono Sonetto ci fa sapere che le « *Strenghe* » sono state scritte da un Prete. A tergo della carta del titolo sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Novembre 1724* ».

70. Cart., del sec. XVII, m. 0,237 × 0,182, di car. 87, num. ant., oltre due carte in principio non num.

« Relatione dell'Ecc^{mo} Sig^{r} Giovanni Pesaro Cavaliere e Protettore di San Marco nel ritorno dell'Ambasceria Straordinaria alla Santità di Nostro Signore Papa Alessandro VII, l'anno 1655 ».

Com.: « *Han voluto questi Eccellentissimi miei Signori Colleghi* ». Fin.: « *Hanno inavvedutamente inciampato in quello, che sopra ogn'altra cosa dovevano fuggire* ».

Il titolo è nella seconda carta non numerata. A tergo della prima carta non numerata, si legge: « *Comprato da me A. G. C. nel 1709 luglio* ».

71. Cart., del sec. XVII, m. 0,264 × 0,186, di car. 122 num., oltre la carta del titolo non numerata.

« Diario del Viaggio fatto dal Cardinale Pietro Aldobrandini nell'andar Legato à Firenze per la celebrazione dello Sposalitio della Regina di Francia, e dopoi in Francia per la Pace, scritto da Monsignor AGUCCHIA (GIROLAMO) ».

Com.: « *Concluso il matrimonio fra il Rè di Francia Enrico 4º e la Principessa Maria de' Medici* ». Fin.: « *Per la felicità dell'avvenimento memorabile a tutti li posteri* ».

A tergo della carta non numerata, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Giugno 1719* ».

72. Cart., del sec. XVI, m. 0,215 × 0,135, di car. 71, num. ant. in cifre romane, oltre 19 carte in fine non num. Il titolo, le iniziali e le rubriche sono in rosso.

« In questo libro se contene la laudabile scientia de cirogia, tracta del quarto canone delo excellente principio (di) Avicena et imprimamente universale: che po essere overo intervenire in corpo humano ».

Com.: « *Imprima de la piaga semplice* ». Fin.: « *Et poni dove tu voli che caderando li peli* ».

A cominciare dalla fine della car. LXXIª e per tutte le 19 carte non numerate, sono ricette, quasi tutte in volgare, di varia mano e di vario tempo. A tergo della prima carta sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Novembre 1718* ».

73. Cart., del sec. XVIII, m. 0,204 × 0,135, di car. 97 num., oltre due carte bianche in principio e due in fine non num.

I. « Copia d'uno Libro antiquissimo intitulato à la Maestà de lo Signore Re Ferrante Primo de Aragona, delle cose accadute in Italia

incomenzando da l'anni di Christo seiecento et cinque insino all anno mille cento et due » car. 4-14.

Com.: « *In questo anno 605 morse S. Gregorio Papa* ». Fin.: « *Et nel mese di Marzo (1102) fo eletto Pietro Arcivescovo Acherontino* ». Subito dopo: « *Questa copia di libro del Duca d'Andria, che fu di casa del Balzo in quel tempo, e l'Autore* LUPO PROTOSPATA, *come apporta il Pre.* *Antonio Caracciolo* ecc. ».

II. « Li matrimonij fatti per li Ri di questo Riame nelli tempi passati, et le dote hanno date sopra li maritagi » car. 15.

Com.: « *Re Carlo 1º dette per moglie sua figlia nomine Isabella* ». Fin.: « *Con dote di docati 340 m.* ». Segue un breve notamento « *delle collette di tutto lo riame nel tempo di Re Carlo 1º, Re Carlo 2º, Re Roberto et Regina Ioanna 1ª* ».

III. « Notamento de INNOCENTIO LANDULFO » an. 1434-1501: car. 16-18.

Com.: « *A 13 di novembre (1434) morse Luise Re di Franza* ». Fin.: « *1501. Lo Re Cattolico hebbe lo Regno* ». È in fine una breve notizia dell'anno 1553, che comincia: « *Alli 27 di gennaro 1553 se partio da questa città di Napoli Don Pietro de Toledo* ».

IV. « Farza de Messer IACOVO SANNAZARO rappresentata avanti il Sig^r Illmo Duca di Calabria in la festa fatta alli 4 di Marzo 1492 in la Sala dello Castiello de Capuana per la vittoria delli SS^ri Re et Regina de Castiglia havuta del regno di Granata alli 2 di Gennaro del medesimo anno » car. 19-24.

Com.: « *Primo fu collocato un tempio bellissimo in mezo della detta sala* ». Fin.: « *Et per quella sera così la festa hebbe fine* ».

V. Nota e « cartiello » sulla morte di Giovanni e Giulio Monte, appiccati nell'anno 1531: car. 24.

La Nota comincia: « *Dell'anno passato (1512) era stato eletto del Popolo de Napoli* »: il « Cartiello »: « *Monte superbo, hor che credevi fare* ».

VI. Notizie sull'incoronazione di Re Alfonso II d'Aragona: car. 24^b-25^a.

Com.: « *Alla coronatione di Re Alfonzo d'Aragona* ». Fin.: « *Con gipponi di raso verde et giornee di damasco bianco* ».

VII. Elenco delle « Cavallerizze di Re Ferrante Primo d'Aragona » car. 25.

VIII. Nomi dei « Medici (e Auditori) di Re Ferrante Primo a tempo che morse » car. 25b.

IX. « Notamento delle Castelle del Regno di Napoli » car. 26-27.

Com.: « *Castello Novo* ». Fin.: « *Per non essere stata pigliata mostra* ».

X. « Notamento di tutto quello si contiene in uno Protocollo di Notar Dionisio di Sarno, Gentil' huomo del seggio di Montagna, fatto in tempo di Re Ladislao et Papa Martino V » car. 27-32.

Com.: « *In primis, Uno inventario registrato in detto Protocollo* ». Fin.: « *E li dà docati 200 il mese, di carlini* ».

XI. « Archivio di Notar Ruggiero Pappainsogna, nobile del seggio di Montagna » car. 32-38.

Com.: « *In Nomine Domini* ecc. *In pace atque Triumpho intravit Rex Ladislaus Neapolim* ». Fin.: « *In hac carta bambacina, quant' ò transunto di questo* ». Subito dopo si avverte: « *Il presente Archivio di Notaro Roggiero Pappainsogna et il precedente notamento di Notaro Dionisio di Sarno, havendole* (sic) *io Scipione Avètrano comprobati con più copie che appeno* (?) *si trovano nelle mani di diversi et ritrovateli in qualche parte scordati degli Anni, Nomi, Cognomi et Luochi, e perchè fin hora non ha potuto haver l'originale, a quello rimettomi, avertendo li studiosi che in ciò usino diligentia* ».

XII. « Diari di Silvestro Guarino d'Aversa » da febbraio 1477 a giugno 1507: car. 39-74.

Com.: « *Ho ricevuto da Madamma cinque panni di razza figorati* (car. 47) ». Fin.: « *Et a tutti quelli cha sono andati a fare faccende con S. Maestà, et lloco ci (è) stato circa otto iorni* ». I Diarj sono preceduti dalla: « *Copia d' uno libretto dove si notano gli offitij et servituri della Casa delli Serenissimi Rè di Napoli con le provisioni che se li deva* », che va fino a car. 47.

XIII. « Annali di Matteo Spinello da Giovenazzo. Cominciano dal 1248 per insino all'anno 1268, benchè vi siano alcune lacune » car. 75-97.

A tergo della prima carta sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Novembre 1718* », e nella seconda carta è l' Indice di tutto il codice.

74. Cart., del sec. XVI, m. 0,200 × 0,144, di car. 101, num. ant. La carta 97 è bianca.

Canzoniere di poeta Piacentino del sec. XVI (Luigi Cassola).

Eccone i capiversi, avvertendo che sono di sonetti, ove non sia indicato il genere del componimento.

1. « *Leggi, lettor, questa amorosa et nova* (car. 3ª) ».
2. « *Gentil mia Donna, se l'alma beltate* (car. 3ᵇ) ».
3. « *S'ingegno havessi al gran desir eguale* (car. 4ª) ».
4. « *Quando al fuggir veloce di questi anni* (car. 4ᵇ) ».
5. « *S'a tutte l'altre belle havete tolto* (car. 5ª) ».
6. « *Pasco il cor di sospir; gli occhi nodrisco* (car. 5ᵇ) ».
7. « *Quando i begli occhi, et quei vezzosi giri* (car. 6ª) ».
8. « *Se fra me penso all'agghiacciata mente* (car. 6ᵇ) ».
9. « *Se quella valorosa honesta Dido* (car. 7ª) ».
10. « *Quando a l'alto valor, a la gran forza* (car. 7ᵇ) ».
11. « *Hor poi ch'Amor questa mia lingua snoda* (Canzone, car. 8-10) ».
12. « *Quando per farsi honore* (Ballata, car. 11ª) ».
13. « *Non fu l'idolo mio giamai depinto* (car. 11ᵇ) ».
14. « *O vivo sol, che l'universo allumi* (car. 12ª) ».
15. « *Quando mi trovo in solitari campi* (car. 12ᵇ) ».
16. « *Chi vuol veder fiorite et fresche rose* (Ball., car. 13ª).
17. « *Donna, lo stral, che 'n cor m'accese il foco* (car. 13ᵇ).
18. « *Non possendo veder quel che natura* (car. 14ª) ».
19. « *Io so c'hor quinci hor quindi in pietra dura* (car. 14ᵇ) ».
20. « *S'io potessi scoprir le fiamme accese* (car. 15ª) ».
21. « *S'in aere spira un'orgoglioso vento* (car. 15ᵇ) ».
22. « *Alma ben nata, e non sarà mai vero* (car. 16ª) ».
23. « *La mia donna, non donna, anzi un sol vivo* (Madrigale, car. 16ᵇ) ».
24. « *Alma divina, il valor chiaro et tanto* (car. 17ª) ».
25. « *Quel sacro, chiaro et lampeggiante lume* (Sestina, car. 17ᵇ-18) ».
26. « *Mai non appar quel viso chiaro et bello* (car. 19ª) ».
27. « *Standomi nel mirar intento et fiso* (car. 19ᵇ) ».
28. « *L'alto vostro valor, Donna, mi sprona* (car. 20ª) ».
29. « *Quando con gli occhi desiosi io guardo* (car. 20ᵇ) ».
30. « *Ite pensieri miei felici et pronti* (car. 21ª) ».
31. « *Questa angioletta, ch' a' dì nostri appare* (car. 21ᵇ) ».
32. « *Dicemi spesso Amor, et pieno d'ira* (car. 22ª) ».
33. « *Sovente i miei pensier ratti sen' vanno* (car. 22ᵇ) ».
34. « *Occhi miei vaghi et lassi* (Canz., car. 23ª-25ª) ».
35. « *Qual buon pittor, che con l'ingegno et l'arte* (car. 25ᵇ) ».

36. « *Amor, il gran desir mi sforza et sprona* (car. 26ª) ».
37. « *Poi che la mia crudel nemica sorte* (car. 26ᵇ) ».
38. « *Alma gentil ver me cruda et superba* (car. 27ª) ».
39. « *Se ben per più mio mal veder non posso* (car. 27ᵇ) ».
40. « *Io son dal mio terrestre et grave peso* (car. 28ª) ».
41. « *Doni gentil, et voi compagni amici* (car. 28ᵇ) ».
42. « *Se quel, che diede già gran tempo fama* (car. 29ª) ».
43. « *Ombrose selve et voi fronzuti boschi* (Sest., car. 29ᵇ-30) ».
44. « *Italia afflitta, io vo' pensando come* (car. 31ª) ».
45. « *Felice Baffa, il valor vostro è tale* (car. 31ᵇ) ».
46. « *Deh! mille penne havessi; et questi inchiostri* (car. 32ª) ».
47. « *Sol per fuggir d'Amor tanti fastidi* (car. 32ᵇ) ».
48. « *Vana legge d'Amore* (Ball., car. 33ª) ».
49. « *Ite rime affocate et versi ardenti* (car. 33ᵇ) ».
50. « *Se crescon le virtuti et gratie in voi* (car. 34ª) ».
51. « *Chi vuol veder in un sol corpo unite* (car. 34ᵇ) ».
52. « *Amor è questo il volto* (Madr., car. 35-36ª) ».
53. « *Quando contemplo et veggo a parte a parte* (Madr., car. 36ª) ».
54. « *O donna più che pietra et marmo dura* (car. 36ᵇ) ».
55. « *Chi non sa come amando un lieto riso* (Sest., car. 37-38ª) ».
56. « *Il pesce in foco et salamandra in fiumi* (car. 38ᵇ) ».
57. « *Landi, quel bello ingegno et la virtute* (car. 39ª) ».
58. « *Guidato da un fanciullo et cieco et crudo* (Madr., car. 39ᵇ) ».
59. « *Mai non mi volgo a quel celeste viso* (car. 40ª) ».
60. « *Così forte è quel filo a cui s'attiene* (Canz., car. 40ᵇ-41) ».
61. « *Pallida no, ma più che neve bianca* (Ball., car. 42ª) ».
62. « *Se 'l lagrimar, che fuor per gli occhi stilla* (car. 42ᵇ) ».
63. « *Alma gentil scordatevi l'offesa* (car. 43ª) ».
64. « *Sospir profondi et lubrici pensieri* (car. 43ᵇ) ».
65. « *Hor che son gli occhi miei di pianto colmi* (Madr., (car. 44) ».
66. « *L'alma vostra virtute è fra noi tale* (car. 45ª) ».
67. « *Il colpo ch'Amor fe' con lo stral d'oro* (car. 45ᵇ) ».
68. « *A che dolermi, Donna* (Ball., car. 46) ».
69. « *Giamai non veggo i luminosi rai* (car. 47ª) ».
70. « *Solea già nel fiorir degli anni miei* (car. 47ᵇ) ».
71. « *Dapoi che 'l mio bel sole* (Madr., car. 48ª) ».
72. « *Cornazzan mio, dove nascesti io nacqui* (car. 48ᵇ) ».
73. « *Felici colli, aventurosi monti* (car. 49ª) ».
74. « *O tu, che sì solingo vai per questi* (car. 49ᵇ) ».
75. « *O voi, c'havete in piccioletta barca* (Ball., car. 50ª) ».
76. « *Ahi quante volte il duol, che nel cor chiudo* (car. 50ᵇ) ».
77. « *Ben mille volte ho già giurato et giuro* (car. 51ª) ».

78. « *Hora, che 'l sole ad albergar col tauro* (Ball., car. 51[b]) ».
79. « *Non leggo mai le vaghe rime et prose* (car. 52[a]) ».
80. « *Io veggo ben, c' hor mi stimate poco* (Madr., car. 52[b]) ».
81. « *Cangio con gli anni il pelo, et pur non posso* (car. 53[a]) ».
82. « *O de le donne donna, a voi m' envia* (car. 53[b]) ».
83. « *O bella man, per cui contento io moro* (car. 54[a]) ».
84. « *O Carlo valoroso, o Carlo invitto* (car. 54[b]) ».
85. « *Se Carlo vinse in giovenile etade* (car. 55[a]) ».
86. « *Sedea la donna mia su la fresca herba* (car. 55[b]) ».
87. « *Donne leggiadre, amorosette et belle* (car. 56[a]) ».
88. « *Donna, se tardo il mio ritorno è tanto* (car. 56[b]) ».
89. « *Domenichi, io nol niego, haggio diletto* (car. 57[a]) ».
90. « *Quando Madonna a la fenestra splende* (car. 57[b]) ».
91. « *Credea per star lontan da que' bei lumi* (car. 58[a]) ».
92. « *Misero me, non so come sia vero* (car. 58[b]) ».
93. « *L'alta beltà, che vi fa gir sì altiera* (car. 59[a]) ».
94. « *Voi, che mirate qui l' arsa mia scorza* (car. 59[b]) ».
95. « *Meco di me mi maraviglio spesso* (Madr., car. 60[a]) ».
96. « *Io pur bramo et vorrei* (Ball., car. 60[b]) ».
97. « *Pensano forse alcun, che veggon spesso* (car. 61[a]) ».
98. « *O Donna, sopra ogni altra donna donna* (Canz., car. 61[b]-62) ».
99. « *Io pur vorrei con voce ardita et franca* (car. 63[a]) ».
100. « *Per isfogar questa affannata mente* (Madr., (car. 63[b]) ».
101. « *So ben che 'n voi non è voglia amorosa* (car. 64[a]) ».
102. « *Se per lungo servir gratia s' impetra* (car. 64[b]) ».
103. « *Occhi miei stanchi, lagrimosi, et lassi* (Ode, car. 65) ».
104. « *Devreste pur vedere, ahi donna ingrata* (car. 66[a]) ».
105. « *Vorrei ch'Amor, come veloce io sono* (car. 66[b]) ».
106. « *Almo splendor, che da i sereni sguardi* (car. 67[b]) ».
107. « *Quando lo spirto mio desto s' interna* (car. 67[b]) ».
108. « *Se quando a voi, alma mia dea, i' vegno* (car. 68[a]) ».
109. « *Quando fra belle donne honeste altiere* (car. 68[b]) ».
110. « *Per quante frode, et quanti falsi inganni* (car. 69[a]) ».
111. « *Giamai non penso a l'ostinato orgoglio* (car. 69[b]) ».
112. « *Di sterpi in sterpi, et poi di bosco in bosco* (Sest., car. 70-71[a]) ».
113. « *Non veggio mai la vostra alma beltate* (car. 71[b]) ».
114. « *Amor, le vostre voglie homai sì piene* (car. 72[a]) ».
115. « *Qual debitrice al cielo, alma mia Dea* (car. 72[b]) ».
116. « *Deh vedi Amor, la gran forza infinita* (car. 73[a]) ».
117. « *Credete voi per star sempre adirata* (car. 73[b]) ».
118. « *Com' esser può, che i begli occhi soavi* (car. 74[a]) ».
119. « *Quando a vostra beltade* (Canz., car. 74[b]-76) ».

120. « *S'io potessi mirar con gli occhi un poco* (car. 77ª) ».
121. « *Vago di vagheggiar quel sacro volto* (car. 77ᵇ) ».
122. « *Il foco bel, che 'n que' begli occhi apparse* (Ball., car. 78ª) ».
123. « *Io piango sempre; et chi 'l mio pianto ascolta* (car. 78ᵇ) ».
124. « *Occhi miei vaghi, a che tenete il freno* (car. 79ª) ».
125. « *Questo è pur ver, questo è pur ver, Madonna* (Ball., car. 79ᵇ) ».
126. « *Alti palagi, et voi superbe mura* (Canz., car. 80-82) ».
127. « *Donna, benchè sia breve* (Ball., car. 83ª) ».
128. « *L'arbor di strali armato, a cui s'appoggia* (Madr., car. 83ᵇ) ».
129. « *A che più far' una bell'opra in terra* (car. 84ª) ».
130. « *Se quel, che sempre stando fra se stesso* (Madr., car. 84ᵇ).
131. « *Alma reale, io vi vorrei pur dire* (car. 85ª) ».
132. « *Signori miei, dirovvi un pensier mio* (car. 85ᵇ) ».
133. « *Sempre mi dolgo, Amor, et sempre poi* (car. 86ª) ».
134. « *Doni, se l'Arno tuo chiaro et famoso* (car. 86ᵇ) ».
135. « *Per folti boschi, et faticose strade* (Canz., car. 87-89ª) ».
136. « *Sovente del mio duol con voi mi doglio* (car. 89ᵇ) ».
137. « *S'un valoroso re si tien felice* (car. 90ª) ».
138. « *Se da l'età più verde a la matura* (car. 90ᵇ) ».
139. « *Domenichi, s'io penso a questa etate* (car. 91ª) ».
140. « *Sento dar menda a quella giusta morte* (Ball., car. 91ᵇ).
141. « *Già fa gran tempo, Amor, che ben ti veggio* (car. 92ª) »,
142. « *Dicemi spesso Amor: a che t'affanni* (car. 92ᵇ) ».
143. « *Quando io volgo questi occhi a quel bel volto* (car. 93ª) ».
144. « *Domenichi gentil, voi ve n'andate* (car. 93ᵇ) ».
145. « *Se con l'ingegno vostro alto et divino* (car. 94ª) ».
146. « *Vergine sacra, gloriosa et pia* (Canz., car. 94ᵇ-96) ».

Il codice comincia dalla carta segnata col num. 3, che ha in cima l'indicazione generica: « *Sonetti d'incerto* », e finisce con un indice alfabetico delle Rime, che resta a mezzo della lettera S col capoverso del sonetto: « *Se quando a voi alma mia dea i' vegno* ». Il Canzoniere è completo, e il nostro esemplare era certamente preparato per la stampa. I componimenti che portano in fatti nella nostra descrizione i num. 12, 45, 46 e 51 hanno in testa, di mano diversa e che potrebbe credersi del poeta, l'avvertenza o: « *Non si conti* », o: « *Non si pongha* », e sono leggermente lineati di traverso. Il poeta è Piacentino, come afferma nel sonetto di num. 72, che comincia: « *Cornazzan mio, dove nascesti io nacqui* »; ed io credo di poterlo identificare per Luigi Cassola, del quale sono senza dubbio i componimenti di num. 12, 14, 16, 18, 48, 56, 61, 68, 75, 78,

84, 96, 122, 124, 125, 127, 134 e 140. Non saprei come interpretare le iniziali D. P. A, che si leggono sui componimenti di num. 25, 43 e 103, e che sul sonetto di num. 56 arrivano a sciogliersi in parte in D. PIE. AR., se non forse: Domino Pietro Aretino. Il Canzoniere dovea essere dedicato a Veronica Gambara, alla quale il poeta dice: « *hor pur vorrei, Queste mie rime ornar col nome vostro* (Son. num. 24) ». Sul madrigale di num. 53, che comincia: « *Quando contemplo et veggo a parte a parte* », è scritto da diversa mano: « *del signor Iac. Cas.* », che io leggerei: « *del signor Iacopo Cassola* », il quale fu figlio di Luigi e stette in Roma ai servizj di Guido Ascanio Sforza Cardinale di Santa Fiora. Nel margine inferiore della car. 3^b sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Dicembre 1733* ».

75. Cart., della prima metà del sec. XVI fino a car. 88, e della prima metà del sec. XVII nelle rimanenti carte; m. 0,196 × 0,131, di car. a-b-114, con num. mod. a lapis nelle prime 43 carte. Il codice ha pure una numerazione più antica in rosso: in cifre romane fino a carte 39, e in cifre arabiche fino a carte 43. In fine sono tre carte bianche non numerate, e bianche sono pure le car. 80-83 e 113.

Descrizione delle feste fatte in Campidoglio quando furono creati « patritij Romani el Magnifico Juliano et Laurentio de' Medici ».

Precede (car. 1-2) una « *Prefatione* » in forma di lettera dedicatoria « *Alla molto Nobile et virtuosa Madonna Lucretia Bovi Zanchini Bolognese* », che porta la data: « *Di Campidoglio alli xviiij di settembre 1513* », e che comincia: « *La molta osservantia et obligo mio verso voi* ». La Descrizione è divisa in quattro parti, i cui titoli in rosso, quasi evaniti, dicono così:

« Prima parte in la quale si descrive il Theatro et prima per qual causa siano fatti Patritij el Magnifico Juliano et Laurentio: et perchè fosse fabricato il Theatro » car. $3\text{-}23^a$.

« Seconda parte dove si contengono le cerimonie et modo servato in creare Patritij Romani el Magnifico Juliano et Laurentio de' Medici, et per come fu ricevuto nel Theatro el Magnifico Juliano » car. $23^a\text{-}27^a$.

« Terza parte in la quale si contiene il convivio, la credenza et la mensa » car. 27ª-39.

« Quarta parte in la quale si vedranno le inventioni et infingimenti poetici in rima » car. 40-89ª.

In quest' ultima parte è riferito a car. 85ᵇ-86 il discorso che Mario Scapuci, « *artium ac medicinae doctor, Conservatorum primus* », rivolse a Giuliano de' Medici, e che comincia: « *Quod optandum nobis, ac vobis omnibus expetendum erat* ». Nelle rimanenti carte 89-114, che sono di mano più moderna, si leggono nella loro interezza « *le inventioni et infingimenti poetici* » che l'anonimo autore della « *Descrizione* » tradusse o riferì in sunto nelle carte 40ᵇ-43ª, 43ª-45ª, 46ª-48, 49-50, 52-56, 59ª-65ª, e che corrispondono con lo stesso ordine alle seguenti carte:

I. Antonij de Zoccolis, civis Romani, Oratio: car. 89ᵇ-91ª.

Com.: « *Citato non virginali gressu advenio* ». Fin.: « *Solumque consternite floribus et haerbidis odoribus* ».

II. Blosij Palladij, Ecloga: car. 91ᵇ-101ª.

Com.: « *O Pan, o satiri, num in me vos plura potestis* ». Fin.: « *Prosit,* [illegible] *hinc vos cum nocte valete bona* ».

III. Laurentij Granae, civis Romani, Versus: car. 101ᵇ-102.

Com.: « *Quis strepitus? quae turba virum? cui pompa paratur?* ». Fin.: « *Nosse suos, animum votis praebere benignum* ».

IV. Vincentij Pimpinellae, poetae laureati, Carmina: car. 103-105.

Eccone i capiversi: 1. « *Salve ingens patriae Capitoli immobile saxum* ». 2. « *Justa quidem mea Roma petis, properemus honores* ». 3. « *Felicem Romam, felicia tempora, felix* ». 4. « *Ast ego laeta nimis quae sum mihi reddita per vos* ».

V. Camilli Portij, civis Romani, Carmina: car. 105ᵇ-108 e 114.

Eccone i capiversi: 1. « *Florida Florenti Floret, Florentia Flore* ». 2. « *Illa ego sum, genitrix Divum turrita Cybelle* ». 3. « *Quae nova lux oritur terris? quae stella repente* ». 4. « *Siccine, me miseram, linquet tam clara propago* ». 5. « *Cara mihi ante alias Florentia desine luctu* ».

VI. Evangelistae Capodiferri, civis Romani, Epigramma: car. 109-112.

Eccone i capiversi: 1. « *Agnoscis, ne tuam Claricem Maxime Juli?* ». 2. « *O Dea, nam mihi vox et vultus talia suadent* ». 3. « *Arne simul, quia nam fraternis nascimur*

undis ». 4. « *Jam tutelares misit samothracia Divos* ». 5. « *Tibricolae Nimphae simul Arnicolaeque canamus* ». 6. « *Tibricolae Nimphae simul Arnicolaeque canamus* ». 7. « *Currite felices undae, proparemus in aequor* ».

Nella carta A è il nome dell'antico possessore: « *Carolus Capocephalus Anno Domini* MDCXXXIIIJ », e a tergo della carta B sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Novembre 1728* ».

76. Cart., del sec. XVII, m. 0,193 × 0,134, di car. 30, num., oltre la carta del titolo e due carte bianche in fine non num.

« L'aggiunta all'Historia di QUINTO CURTIO, tradotta nel'idioma italiano ».

Com.: « *Filippo Macedone, il quale fra i Re di quella stirpe* ». Fin.: « *Entrò nella Frigia per dove s'haveva a condurre l'esercito* ».

L' « *Aggiunta* » è divisa in due libri: il primo, a car. 3-15; il secondo, a car. 16-30. Le prime due carte hanno una lettera dedicatoria: « *All'illustrissimo et eccellentissimo Signore il Signore Don Virginio Orsino Cavaliere Hierosolimitano* », che comincia: « *Essendosi tradotti i due primi Libri aggiunti all'Historia di Quinto Curtio* ». A tergo della carta del titolo sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Giugno 1722* ».

77. Cart., della seconda metà del sec. XVI, m. 0,204 × 0,135, di car. 114, num. ant., fra le quali sono bianche le car. 25, 30-33, 108-110 e 113-114.

I. « La operina di LUDOVICO VICENTINO, da imparare di scrivere littera cancellarescha » car. 1-18.

Com.: « *A chiunque vole imparare scrivere* (car. 3ᵇ) ». Fin.: « *Seria simil a Dio ch' è sol perfecto* ». Sul rovescio della prima carta si legge: « *Lo presente libro insegna la vera arte de lo excellente scrivere littera cancellaresca, et con la presente opera ognuno la potrà inparare in pochi giorni per lo amaestramento, ragioni et essempli, come qui sequente vedrai. Scripta ne l'Anno di nostra salute* MDLXIX »; ma sul rovescio della seconda carta, è un nuovo titolo nel quale « *Lo presente libro* » si dice composto invece « *In Roma ne l'Anno di nostra salute* MDXXII ». A car. 3ᵃ è una dedica « *Al benigno lettore* », che comincia: « *Pregato più volte, anzi constretto da molti amici* ».

II. « Il modo di temperare le Penne » di LUDOVICO VICENTINO: car. 19-24.

Com.: « *Havendoti io descritto, studioso Lettor mio* ». Fin.: « *Vi doni felice beatitudine.* MDLXIX ».

III. « Exordij o vero principij e modi di scrivere lettere a varie persone di diversi stati e dignità di hominj et di donne » car. 26-29.

Com.: « *Et primo, incominciando dal summo Pontifice* (car. 27ª) ». Fin.: « *A la signoria di Siena* ». Precede (car. 26-27ª) una lettera dedicatoria ad una monaca, che comincia: « *Havendomi voi facto una justa et honesta petitione* », ed è firmata: « ANTONIUS CLERICUS LUCENTIUS, *in Cenobio fratrum Jesuatorum civitatis Senarum* ».

IV. Quartine sulla formazione dell'anima umana: car. 34-37ª.

Sono quaranta, con due versi d'introduzione. La prima comincia: « *Voi che sete accese del divino amore* ». L'ultima: « *Mondaci adunque, o Jesu omnipotente* ».

V. Laude sull'incarnazione del Verbo: car. 37ª-38.

È di nove strofe di otto versi, oltre quattro versi d'introduzione. Com.: « *Jesu verbo incarnato* ». Fin.: « *E gustasti quel sapore* ».

VI. « La rapresentatione di Santa Martha e di Santa Maria Magdelena » car. 39-92ª.

Com.: « *Nel nome di Jesu nostro Signore* ». Fin.: « *E perdonateci se c'è stata fallanzza* (sic) ». In fine: « *Finita la devota, e bella Rapresentatione de la infervorata apostola di Christo Magdalena et la Risurretione di Lazaro, scritta nel mese di settembre* M.D.L.III ». Il titolo, la soscrizione e le note sul movimento dei personaggi sono in rosso.

VII. Ottave in lode di Maria Maddalena: car. 92ᵇ.

Sono quattro. La prima comincia: « *O alma grata al sommo Redemptore* ». L'ultima: « *Vaso di viva fede e penitentia* ».

VIII. Predica sulla parabola dei talenti: car. 93-94.

Com.: « *Anime peccatricj fate penitentia* ». Fin.: « *Gittasi co' la faccia in terra per la grande contritione che gli abonda* ». La stessa predica è ripetuta a car. 103-105ª.

IX. « La conversione di Sancta Maria Maddalena et la vita di Lazaro et di Marta, in ottava rima. Composta per Maestro MARCO RASILIA da Foligno,

opera devotissima scripta negli annj di nostra salute M . D . XXXXIX » car. 95-100.

Sono ventotto ottave, oltre due versi di chiusa. La prima comincia: « *Nuovo effetto d'amor, nuova facella* ». L'ultima: « *E dentro intrata la lusengò tanto* ».

X. « Questa è la historia della infervorata Maria Magdalena, cavata del libro chiamato Supplemento de le Croniche, brevemente scripta » car. 105-107ª.

Com.: « *Maria Magdalena sviscerata discepula di Jesu Christo* ». Fin.: « *El quale sia laudato in secula* ecc. ».

XI. « Stanze devote in ottava rima » car. 111-112.

Sono otto. La prima comincia: « *Non vo' più el pravo mondo seguitare* ». L'ultima: « *Ecco, sacrato Dio, e l'hora è venuta* ».

A tergo della seconda carta sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Novembre 1719* ».

78[1]. Cart., del sec. XVII, m. 0,218 × 0,150, con num. da car. 19 a car. 123, oltre una carta bianca in principio non num.

« Discorsi Hystorici sopra le città di Napoli, Ancona, Assisi et Osimo ».

I discorsi sono così distribuiti:

I. « Descrittione della Città di Napoli » car. 20-35.

Com.: « *È situata l'amenissima e dilettiosa Città di Napoli* ». Fin.: « *Un olocausto di grido e d'eternità* ».

II. « Della Fondatione della Città d'Ancona » car. 38-67.

Com.: « *Al tempo che il Magno Hercole venne con* (sic) *la Grecia* ». Fin.: « *Dove visse e morì santamente* ».

III. « Compendio Hystorico della Città d'Assisi » car. 70-116.

Com.: « *La Città d'Assisi nell' Umbria Provincia d'Italia* ». Fin.: « *E messi in fortezza* ».

IV. « Origine e incremento della Città d'Osimo » car. 118-123.

Com.: « *Siede la città d'Osimo nella Pentapoli Picena* ». Fin.: « *La restitutione dei perduti luoghi* ».

78². Cart., della prima metà del sec. XVII, m. 0,203 × 0,139, di car. 17 num., delle quali le ultime due sono bianche.

« Trattato breve dell'antichità, grandezza e devotione della Chiesa di S. Pietro di Roma, raccolto dal Sig. Gio(vanni) Lupardi ».

Com.: « *Questa chiesa fu fabricata da Costantino Imperatore* (car. 3) ». Fin.: « *Opera degna da essere vista* ». Precede (car. 2) una dedica « *Al divoto pellegrino* », che comincia: « *Doi pellegrinagij vi sono hoggidì in Italia* », e che porta la data: « *Da Roma, a 20 di settembre 1614* ».

A tergo della carta di guardia è la firma dell'antico possessore: « *Joannes bap̃ta: Capocephalus, 1625* »; e a tergo della prima carta sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Novembre 1728* ».

79. Cart., del sec. XVIII, di varia mano, m. 0,187 × 0,127, di car. 319 num.

I. « Vita, esame, processo e condanna di Monsignor Sardini (Giacomo) » car. 1-92.

Com.: « *Nacque Giacomo Sardini in Lucca li 25 novembre del 1664* ». Fin.: « *Ed ancor loro dicevano quello che sentivano dire* ».

II. « Progetto d'accomodamento sopra le Controversie che vertono tra la Santa Sede e la Maestà del Re di Sardegna in ordine all'Immunità e Libertà Ecclesiastica » car. 93-138.

Com.: « *Molto differenti sono li capi dell'Immunità* ». Fin.: « *Per esser troppo voluminoso si tralascia di scriverlo* ». Il titolo e sul rovescio della car. 92.

III. Due lettere intorno alla carica di Cavallerizzo accettata da Don Bartolomeo Corsini, nipote di Clemente XII, alla Corte del Principe Carlo di Toscana: car. 140-169.

La prima (car. 141-161) comincia: « *Io vi sono infinitamente tenuto per la continuazione delle nuove* », e porta la data: « *7 luglio 1732* »; la seconda (car. 162-169) comincia: « *Se quanto V. S. è versato nelle Pedanterie e nelle Lettere Umane* », ed è intitolata: « *Risposta alla lettera del sig^r Abbate B.* ».

IV. « Trattato de' vicendevoli Amori seguiti in Siena trà un Cavaliere Ger-

manico, et una Dama Senese nel tempo che vi dimorò Sigismondo Imperatore, tradotto dal Latino in volgare da FRANCESCO BARLATTANI l'anno 1666 » car. 170-319.

Com.: « *Nella città di Siena, che è sua patria e mia* (car. 175) ». Fin.: « *Che molto più d'aloe che di miele in se contiene* ». Precede (car. 171-175) la epistola dedicatoria di ENEA SILVIO PICCOLOMINI a Mariano Soxini.

A tergo della carta di guardia, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Marzo 1738* ».

80. Cart., del sec. XVII, m. 0,202 × 0,139, di pagg. 364 num., oltre tre carte in principio non num.

Raccolta di brani di poesie italiane sopra diversi argomenti, disposti per ordine alfabetico.

Comincia da « *Abbracciare* » e finisce con « *Uva* ».

Le tre carte non numerate hanno un elenco di « *Ninphe, Pastori e Pescatori* », e le car. 336-364 l' « *Indice* » di tutta la Raccolta. A tergo della prima carta non numerata, si legge: « *Comprato da me A. G. C. nel 1709 luglio* ».

81. Cart., del sec. XVII, m. 0,192 × 0,135, di car. 18 num., oltre tre carte in principio, la seconda delle quali bianca, e una in fine non numerate.

« Relatione dell'Apparato Pontificio nel Real Ricevimento della Serenissima Regina d'Hungheria in Ancona, et del Imbarco della medesima per Trieste, l'anno di nostra salute M . DC . XXXI . nel mese di Gennaro ».

Com.: « *Doppo molti corrieri spediti vicendevolmente* ». Fin.: « *Rei consilio gestae, laetus est exitus* ».

Il titolo è sulla terza carta non numerata, a tergo della quale sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Novembre 1724* ». Nella prima carta non numerata è il nome dell'antico possessore: « *Carolus Capocephalus Rom^s 1660* », che è ripetuto nell'ultima, ma in italiano. Sul rovescio della carta 18 è un: « *Madrigale cantato in*

Ancona all'Ecc^{mo} Sig^{r} Duca d'Alba nel suo ritorno da Trieste dall'accompagnamento della Ser^{ma} Regina d'Ungheria », che comincia: « *S'un Alba altera è bella* ».

82. Cart., della prima metà del sec. XVII, m. 0,211 × 0,133, di car. 21 num., oltre la carta del titolo e otto carte bianche in fine non numerate.

« Ordini presi, et decreti fatti per l'andata di Loreto et Viaggio fatto dalla Venerabile Archiconfraternita della santissima Trinita de' Convalescenti di Roma l'anno 1602, scritto per Gio(vanni) Batt(ista) Capocefali, fratello di detta Archiconfraternita ».

Com.: « *L'anno 1601 fu proposto nella Congregatione* ». Fin.: « *Ciascheduno andò a riposarsi a casa sua molto stracco* (car. 20) ». Sul rovescio della carta 21 è una breve nota di viaggio, che comincia: « *In questo santissimo viaggio nacque grandissimo disordine* ».

A tergo della carta del titolo, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Novembre 1728* ».

83. Cart., del sec. XVII, m. 0,207 × 0,155, di car. 13 num., oltre la carta del titolo non numerata.

« Origine dell'Illma famiglia Roccia nella città di Cremona, e sua disendenza (*sic*). Opera di Gioseppe Bresciano cittadino Cremonese ».

Com.: « *Fu sempre negli andati tempi, quando Cremona a Republica viveva* ». Fin.: « *Affermo essere la verità di quanto si contiene nella presente opera* ». Precede a car. 1 una lettera dedicatoria al « *Cardinale Ciriaco Roccio* », data da « *Cremona il 25 marzo 1643* ».

A piedi della carta del titolo, è la firma dell'antico possessore: « *Ego Nicolaus de Morandis Bono* », e a tergo della medesima carta sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Maggio 1733* ».

84. Cart., dell'anno 1710, m. 190 × 0,129, di car. 86 num., oltre la carta del titolo non numerata. L'ultima carta è bianca.

Componimenti poetici del Cavalier Marino (Giovan Battista).

85. Cart., del sec. XVI, m. 0,197 × 0,132, di pagg. 95 e di carte 3 segnate 96-98, oltre tre carte in principio e tre in fine non numerate.

« La Varcheida d'ALFONSO DE' PAZZI (detto l'ETRUSCO), Accademico et gentilhuomo Fiorentino ».

Eccone i capiversi, avvertendo che sono di sonetti fino al num. 84 e di epigrammi dal num. 85 al num. 109.

1. « *Le canzoni de gli occhi ha letto il Varchi* (pag. 1) ».
2. « *Varchi tu se' un merciaio di contado* (pag. 2) ».
3. « *Credette il Varchi, ch'un saion di seta* (pag. 3) ».
4. « *Lo sperma, che voi già Varchi leggesti* (pag. 4) ».
5. « *Inghiottiraci tu Varchi; ch'è stato?* (pag. 5) ».
6. « *Il Varchi venne in poste à la badia* (pag. 6) ».
7. « *Varchi, se 'l nome vostro arrivi et suoni* (pag. 7) ».
8. « *Varchi, tu canti per natura grave* (pag. 8) ».
9. « *Il Varchi ha male, e 'l medica il Baccello* (pag. 9) ».
10. « *Il Varchi non sa ir se non di passo* (pag. 10) ».
11. « *Varchi, inteso ho; che sei stato barbiere* (pag. 11) ».
12. « *Insino a qui il Varchi fa la mostra* (pag. 12) ».
13. « *E ci hanno recitato le Tanie* (pag. 13) ».
14. « *Varchi, se tu vivessi di pan molle* (pag. 14) ».
15. « *I' ho un telaiaccio, et vienne il verno* (pag. 15) ».
16. « *Il Varchi appalta tutti gli auttori* (pag. 16) ».
17. « *Il Varchi urtò nel primo passatoio* (pag. 17) ».
18. « *Varchi, perchè non vai tu a la messa* (pag. 18) ».
19. « *Varchi, se tu ti muori, noi vogliamo* (pag. 19) ».
20. « *Varchi, io vorrei saper se le stadere* (pag. 20) ».
21. « *Havete voi veduto berrettoni* (pag. 21) ».
22. « *Cavate, Varchi, fuor questa gramatica* (pag. 22) ».
23. « *Varchi, tu hai fitto il capo ne la cronacha* (pag. 23) ».
24. « *Il Varchi uscì di stufa in camisciotto* (car. 24) ».
25. « *Varchi, quand'io ti lodo, io do la baia* (pag. 25) ».
26. « *Varchi, tu se' un cembalo in un ballo* (pag. 26) ».
27. « *Varchi, sai tu come s'usa tra i frati* (pag. 27) ».
28. « *Se 'l serchio non metteva storione* (pag. 28) ».
29. « *Lastrica il Varchi le strade a la piana* (pag. 29) ».
30. « *Varchi, sei tu guarito de la tossa* (car. 30) ».
31. « *Varchi, io vorrei saper quant'uova sode* (pag. 31) ».
32. « *Varchi, l'anima già c'infarinasti* (pag. 32) ».

33. « *Se tu non ci venivi, il pan muffava* (pag. 33) ».
34. « *Il Varchi è podestà di Focognano* (pag. 34) ».
35. « *Il Varchi andò a studiar greco a Prato* (pag. 35) ».
36. « *Varchi, tu hai la parte in su la fetta* (pag. 36) ».
37. « *Varchi, tu becchi senza razzolare* (pag. 37) ».
38. « *Varchi, se tu hai letto l'Arcolano* (pag. 38) ».
39. « *Se 'l Varchi fusse Messer Ugolino* (pag. 39) ».
40. « *La lingua il Varchi, la dottrina il Gello* (pag. 40) ».
41. « *Varchi, se' tu poeta o cortigiano?* (pag. 41) ».
42. « *Varchi, sei tu prior di Vallombrosa?* (pag. 42) ».
43. « *Il Varchi nostro nel gran fiume Lete* (pag. 43) ».
44. « *Varchi, se tu havessi sempre male* (pag. 44) ».
45. « *Senza te, Varchi, io non posso studiare* (pag. 45) ».
46. « *Varchi, tu se' un luccio di Grosseto* (pag. 46) ».
47. « *Metti da banda i tuoi scartabelli* (pag. 47) ».
48. « *Rocchio ha imparato a mente un' oratione* (pag. 48) ».
49. « *Varchi, se sei fra gli altri saggio et dotto* (pag. 49) ».
50. « *Varchi fu ei moderno, o pur antico* (pag. 50) ».
51. « *Chi spera di fruire il viso adorno* (pag. 51) ».
52. « *Giambullari, io non giambo o metto in burla* (pag. 52) ».
53. « *Il Varchi venne a traspiantar gramigna* (pag. 53) ».
54. « *Varchi, tu non hai osso nel bellico* (pag. 54) ».
55. « *Amico mio vie più che l'oro caro* (pag. 55) ».
56. « *L'Etrusco non ne dice ben nè male* (pag. 56) ».
57. « *Signor dottori, et signori scolari* (pag. 57) ».
58. « *Giorgin cava del marcio Benvenuto* (pag. 58) ».
59. « *Varchi, tu sei una campana grossa* (pag. 59) ».
60. « *Varchi, e' si dice ch' una pergamena* (pag. 60) ».
61. « *E ci è di nuovo uscito un sordo et muto* (pag. 61) ».
62. « *Il nome, Varchi è titol d' un castello* (pag. 62-63) ».
63. « *Varchi, tu non sei luccio di Grosseto* (pag. 64) ».
64. « *E saranno veduti et non intesi* (pag. 65) ».
65. « *Selvaggio, stu hai letto e paradossi* (pag. 66) ».
66. « *Il prior degli accenti era in peduli* (pag. 67) ».
67. « *Io vi mando messer Ugolino* (pag. 68) ».
68. « *Gobbo, ch' ogni hora ti becchi il cervello* (pag. 69) ».
69. « *Gobbo, e' si dee temer colui che indugia* (pag. 70) ».
70. « *Io mi rido di certi bravetti* (pag. 71) ».
71. « *Nespole, pappafichi, et camiciotti* (pag. 72) ».
72. « *Di mattaccini un branco et un Zimbello* (pag. 73) ».
73. « *Il Tibaldeo andò per le nocciuole* (pag. 74) ».
74. « *Tanci, stu ordinavi a mezzo agosto* (pag. 75-78) ».

75. « *Un viluppo di ghiri et di capricci* (pag. 79) ».
76. « *Ripieno havete Giambollar di borra* (pag. 80) ».
77. « *Mandovi Portio certe melagrane* (pag. 81) ».
78. « *Il Varchi andò per le succiole a Pisa* (pag. 82) ».
79. « *Varchi, e' si dice che tu sei lunatico* (pag. 83) ».
80. « *Lucciole da Piombino et lupin cotti* (pag. 84) ».
81. « *Varchi, se Dio vi guardi da la tossa* (pag. 85) ».
82. « *Rimandianvi in costà Mingo Mangozzi* (pag. 86) ».
83. « *Varchi, tu se' la lima et l'acciaiuolo* (pag. 87) ».
84. « *Giamburlar, se per giamba o per burla hai* (pag. 88) ».
85. « *Trentasei candellieri et un secchione* (car. 89) ».
86. « *Varchi, questo Ferrino ha poco acciaio* (pag. 89) ».
87. « *O gobbo ladro, spirito bizzarro* (pag. 89) ».
88. « *Corpo di vecchio et gambe di fanciulla* (pag. 89) ».
89. « *Noi non siam pazzi, et siam pazzi chiamati* (car. 90) ».
90. « *Il Tanci ci ha voluti ristorare* (pag. 90) ».
91. « *In questa oscura tomba et fondo avello* (pag. 90) ».
92. « *Il mazzuol ch'è qui intorno et lo scarpello* (pag. 90) ».
93. « *A far memoria qui et suo honore* (pag. 91) ».
94. « *Del Varchi nostro è la cenere trita* (pag. 91) ».
95. « *Questi che de la tomba sorge et esce* (pag. 91) ».
96. « *Una sillaba falsa et una vana* (pag. 91) ».
97. « *Il Varchi è diventato battezziere* (pag. 92) ».
98. « *Ti vorrei, Varchi, veder giocolare* (pag. 92) ».
99. « *Il barbero del Varchi andò a le mosse* (pag. 92) ».
100. « *Gello, io t'ho visto in un panno d'arazzo* (pag. 92) ».
101. « *Varchi, s' a mente tu sai l'A. B. C.* (pag. 93) ».
102. « *Varchi, se tu toccassi un man diritto* (pag. 93) ».
103. « *Lo spedalingo ha dato de' pie' in terra* (pag. 93) ».
104. « *Varchi, diteci un po' se le cipolle* (pag. 94) ».
105. « *Varchi, sì sì, no no, che t'ho io detto* (pag. 94) ».
106. « *Il Varchi venne in maschera al pallone* (pag. 94) ».
107. « *Ascie, seghe et succhiello* (pag. 95) ».
108. « *Il Varchi andò a imparar pel mondo* (pag. 95) ».
109. « *Il Varchi si rivede il berlingaccio* (pag. 95) ».

Il titolo è sulla seconda carta non numerata, a piedi della quale è il nome dell'antico possessore « *Annibale Dorizza* ». Sul rovescio della stessa carta sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Febbraio 1722* ». Le altre carte non numerate, sono bianche. Le car. 96-98 hanno la « *Tavola* » dei capiversi per ordine alfabetico.

86. Membr. oblungo, del sec. XVII, in forma di rubricella, con lettere alfabetiche in margine, di car. 47 num., oltre le due carte di guardia in principio e in fine non numerate.

« Nota di tutti li monti Camerali, Luoghi Pij et Baronali ».

Com.: « *Il Monte dell'Abondanza non vacabile fu eretto da Clemente VIII* ». Fin.: « *È segretario il signor Vincenzo Sardini deputato dal Sr Duca di Latera, e confermato dal Tesoriero Protettore* ».

A tergo della prima carta sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Aprile 1725* ».

87. Cart., del sec. XVII, di varia mano, m. 0,193 × 0,135, di car. 85, num. ant., oltre una carta in principio non numerata. Le carte 73-74 sono bianche.

I. « Discorso notabilissimo di messer GIO(VANNI) FRANCESCO LOTTINO sopra l'attioni del Conclave, nel quale, oltra molti dottissimi avvertimenti dati al buon Conclavista, si tratta et discorre anco quali parti debbia havere il Cardinale Papabile. Aggiunti diversi altri particolari in questa materia, degni di essere intesi » car. 1-33ª.

Com.: « *Io posso testificare come di cosa veduta con l'occhi* ». Fin.: « *Vuole che venga fatta alcuna volta fuor d'ogni opinione in quel modo che piace a lui* ».

II. « De ultimo Romanorum Imperatore, ex D. AUGUSTINO in tractatu: *De Antichristo*, tom. nonus » car. 33ᵇ.

III. « Estratto delle cose più notabili cavato dal libro dell'ABBATE GIOACHINO, intitolato: *De magna tribulatione*, indiritto ad Arrigo V° Imperatore » car. 36-57ª.

Com.: « *Quicquid legendo sequitur Propheta ironice intelligendum est* ». Fin.: « *Ognuno è declinato dal bene et compirà il male, tanto li Chierici quanto li laici* ». Precede a car. 34 un'avvertenza del raccoglitore, che comincia: « *Considerato li tempi passati, si vede manifestamente* ».

IV. « Discorso filosofico morale, Pronostico et presagio sopra le revelationi, moti et accidenti dell'anno MDLXXVI con il quale si mostrarà a' Principi

Christianissimi di star avvertiti sopra le scisme et revolutioni, tumulti et sollevationi de' popoli, novamente posto in luce per il Galasso, nobile cittadino della città di Avellino, detto l'Incognito nell'Academia Partenopea, estratto da un suo proprio originale, *de verbo ad verbum* » car. 57^b-68^a.

Com.: « *Sarà quest'anno signor d'esso il primo Pianeta et gran luminare che è il sole* ». Fin.: « *Questo è quanto gl'influssi et segni celesti mostrano inclinar i corpi humani* ».

V. « Copia d'una Profetia trovata nella libraria dell'Ecc^{mo} Duca d'Urbino in un luogo secreto nel tempo del Duca Valentino, quando piglió profetia d'uno chiamato Triforo Scorzete, per rivelatione divina nell'anni del signore 1416 del mese di marzo » car. 68^b-72.

Com.: « *Costui fu prima Pagano: dapoi la sua conversione anno 2° fece questo* ». Fin.: « *Et instituirà esso Profeta una nuova Religione* ».

VI. Trattato sui cinque divini nomi di Gesù Cristo: car. 76-85.

Com.: « *Investigando io le sacrosante scritture antiche* ». Fin.: « *È fortezza mia, refuggio mio, salute mia, et scudo mio* ». Precede a car. 75 una lettera dedicatoria, che manca di parte del margine destro, e che nella firma ci rivela il solo nome di battesimo dell'autore: « Rafael ».

La carta non numerata ha un indice sommario del codice, e la firma dell'antico possessore: « *R. Oliverius* ». A piedi della car. 1^a sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Maggio 1718* ».

88. Cart., del sec. XVII, m. 0,187 × 0,126, di car. 98 num., oltre la carta del titolo non num. La rilegatura ha portata via la numerazione delle prime otto carte.

« Geomantia di Pietro d'Abano » divisa in quattro parti.

Com.: « *Geomantia non è altro, che una vera scienza* ». Fin.: « *Et alquanto, benchè non molta, utilità e litigio* ».

Sul rovescio della carta del titolo sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Gennaio 1718* ».

89. Cart., della prima metà del sec. XVII, m. 0,193 × 0,130, di car. 36 num., oltre due carte in principio e moltissime bianche in fine non numerate.

« Vita de Matalieno delli Porta à casa dello Rione dèlli Monti, Lo quale occise Cola de Rienzo dello Rione della Revola 1355, Che s'era fatto Tiranno de Roma facennose chiamà da tutta la iente lo Tribuno della prebbe dello Puopolo Romano. Che fue nello tiempo dello Papa Cremente Siesto l'anno dellò Signore Jesu Christo 1347 ».

Com.: « *Nello tiempo bono delli antichi Romani* ». Fin.: « *E fecero di morte verre inzièmora con aitri potientati. Qui faccio fine et mitto l'appilaccio* ».

Il codice è di mano di Giambattista Capocefali, il cui nome si legge così sulla prima carta non numerata: « *Joannes bap̃ta Capocephalus Rom^s 1623* ». A tergo della carta del titolo, che è la seconda non numerata, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Novembre 1728* ».

90. Cart., del sec. XVIII, m. 0,188 × 0,127, di car. 68 num., oltre parecchie carte bianche in fine non numerate.

La Cortona convertita. Poema in ottava rima di Francesco Moneti, diviso in sei canti.

Com.: « *Il sito, la città, costumi e vanti* ». Fin.: « *Scriver non seppi con meglior inchiostro* ». Il primo Canto (car. 1-8^a) ha quarantatrè ottavė; il secondo (car. 8^b-17^a), quarantasette; il terzo (car. 17^b-34^a), ottantasei; il quarto (car. 34^b-46), cinquantasette; il quinto (car. 47-58^a), cinquanta; il sesto (car. 58^b-68), quarantatrè.

A tergo della prima carta sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Agosto 1718* ».

91. Cart., del sec. XVIII, m. 0,211 × 0,152, di car. 23 num., oltre una carta bianca in principio non numerata.

« Breve discrizione del Museo o sia studio d'antichi monumenti, eretto nuovamente nel Campidoglio dal Sommo Pontefice Clemente XII ».

Com.: « *Nel primo ingresso osservasi il bel Teatro del Cortile, con la Fonte di*

buon prospetto vagamente ornata di Statue». Fin.: «*Con diversi altri eruditi monumenti, che per brevità si tralasciano*».

A car. 23ª è il «*Nummero di tutti li descritti pezzi*», con in fine il nome del compilatore: «GASPARO FORI ER».

92. Cart., del sec. XVI, m. 0,207 × 0,139, di car. 11 num., oltre una carta bianca in fine non numerata.

Statuti della «Venerabil'Arte de' Banchieri de la inclita alma cità de Roma» stabiliti «sotto l'Anno millequattrocento del Pontificato del sig^or nostro sig^or Bonifatio papa Nono, Indictione ottava del mese de Magio a dì iij».

Com.: «*Ad laudem et gloriam Omnipotentis Dio e de la sua gloriosa Vergine Maria*». Fin.: «*Secondo vogliono li antiqui nostri statuti alli quali aggiongnamo e non derogamo*».

A tergo della prima carta sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: «*Novembre 1718*».

93. Cart., del sec. XVII, di varia mano, m. 0,199 × 0,132, di car. 98, con num. ant. fino a car. 87. Le car. 88-98, provengono da un altro codice ed hanno una numerazione antica da car. 176 a 186, oltre la numerazione nuova e continuata da car. 88 a car. 98.

«Formularium omnium expedictionum faciendarum coram Eminent^mo Domino Camerario et Illmo et R^mo Domino Thesaurario».

Com.: «*Mandatum de consignando in Curia*». Fin.: «*Che essendo vero l'esposto ella gli faccia restituire il tutto gli significo*».

A tergo della car. 95 è copia di una lettera scritta a 15 febbraio 1625 dal CARDINAL BARBERINI (FRANCESCO) a Monsignor Tafuri, Governatore Generale di Sabina; e a car. 96-98 è l'indice di tutto il codice. Sul rovescio della prima carta sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: «*Ottobre 1718*».

94. Cart., del sec. XVI, m. 0,220 × 0,142, di car. 190, num. mod., oltre due carte bianche in fine non numerate. La carta 1 è ripetuta e segnata 1ª.

« Alchune cose notabile degne di memoria » degli anni 1551 e 1552.

Com.: « *Per l'anni passati, come in quel tempo era noto a ogni persona, al tempo di Paulo terzo, summo Roman Pontefice* ». Fin.: « *Altrimenti era sforzata a tornare al suo vero Padrone Césare Carlo Quinto Sacro Romano Imperadore. Nel seguente libro si dirà il resto* ».

La narrazione finisce con la levata dell'assedio di Metz. Il titolo è tolto da una breve avvertenza (car. 1) nella quale il compilatore dice che coteste Memorie, scritte « *parte a (sua) sadisfactione et parte a persuasione l'un (suo) charissimo Amico et fradello* », furono « *cominsiate a Calen di Genaro 1551* ».

95. Cart., del sec. XVII, m. 0,218 × 0,157, di pag. 370, num. ant., oltre la carta del titolo e quattro carte bianche in fine non numerate. Le pagg. 314-330 e 350-370 sono bianche.

I. « Discorsi sopra li sei libri degli Annali di Cornelio Tacito » pag. 1-313.

Com.: « *Se gl'historici, i quali hanno assunto impresa di scrivere i tempi loro* (pag. 13) ». Fin.: « *Et non trovo errore, dove si caschi più facilmente à i tempi d'hoggi* (pag. 313) ». A pag. 1-11 è un « *Proemio* » che comincia e procede per un pezzo come l' « *Introdutione a' Comentarii di* Traiano Boccalini », dei quali cotesti *Discorsi* sono un largo compendio.

II. « Lettione sopra il Primo Libro degli Annali di Cornelio Tacito » pag. 331-349.

Com.: « *Commune usanza, nobilissimi ascoltanti, di tutti quei i quali publicamente alcuna scienza leggono* ». Fin.: « *Morì Romolo di età di anni cinquanta cinque, dopo haver regnato trenta sette* ».

96. Cart., della seconda metà del sec. XVI, m. 0,220 × 0,140, di car. 156, num. mod. I titoli e le iniziali sono in rosso, con una leggiera tinta di giallo. La prima faccia è inquadrata da

un fregio in rosso; e la prima e l'ultima faccia d'ogni quaderno, sono chiuse da fregi a colori sui margini laterali.

Epistole eroidi di Ovidio, ridotte in ottava rima da DOMENICO DA MONTICHIELLO.

Ecco il titolo e il capoverso delle « *Epistole* », ognuna delle quali è preceduta, com' è noto, da qualche ottava che serve di prologo:

1. Penelope a Ulisse. - « *O tu Ulisse, che se' stancho e lento* (car. 1^b-6^a) ».
2. Fillide a Demofoonte. - « *Como di sopra nel primo cantare* (car. 6^b-20^a) ».
3. Fedra a Ippolito. - « *Non è difecto di saper el male* (car. 20^a-29^a) ».
4. Oenone a Paride. - « *Nel tempo che Priamo in Troya regnava* (car. 29^a-37^a) ».
5. Isifile a Giasone. - « *In Tesalglia regnava anticamente* (car. 37^b-44) ».
6. Didone a Enea. - « *Poy che la gran Troia ebbe ruina* (car. 45-54^b) ».
7. Ermione a Oreste. - « *Chi vole sapere el facto del cantare* (car. 54^b-61^a) ».
8. Deianira a Ercole. - « *Per voler havere bene la intentione* (car. 61^a-70^a) ».
9. Arianna a Teseo. - « *Ogne generation, Theseo, de fiere* (car. 70^a-76^a) ».
10. Canace a Macareo. - « *Perchè se fuga el disonesto errore* (car. 76^a-82^a) ».
11. Medea a Giasone. - « *Poy che Jason figliolo de Re Erone* (car. 82^b-92^b) ».
12. Laudamia a Protesilao. - « *Quando li Greci fiero general hoste* (car. 92^b-99^a) ».
13. Ipermestra a Linceo. - « *In Grecia Inaco un fiume appellato* (car. 99^a-105^b) ».
14. Paride a Elena. - « *Poy che Paris figliolo del Re Priamo* (car. 105^b-117^b) ».
15. Elena a Paride. - « *Admaestra la lictera presente* (car. 117^b-127^b) ».
16. Leandro a Ero. - « *Per dechiarar l'infrascripti tracti* (car. 127^b-137^a) ».
17. Ero a Leandro. - « *Ad ciò ch'io possa in facto consequire* (car. 137^a-145^b) ».
18. Acconcio a Cidippe. - « *Ad ciò che non se lassino ingannare* (car. 145^b-155) ».
19. Cidippe a Acconcio. - « *Adcontio la tua scripta con tenore* (car. 156^a) ».

Il nome del traduttore si rileva dall'ottava di commiato, che dice:

« *Per ihesu christo te prego lectore*
Che vogli luy con affecto pregare
Per la salute del compilatore,
El quale redusse in rima per vulgare.
E se del nome suo en fense errore
Per questo modo se pora chiamare
Che DOMENECO *fuy de* MONTECIELLO
El monco, çoppo, pover vechiarello ».

La traduzione comincia a piedi della carta 1^b e continua, divisa regolarmente per tre ottave per ogni faccia, fino a tutta la carta 156^a. Precedono cinque

ottave del traduttore, la prima delle quali comincia: « *Amore e carità che dio fan sito* ». Il margine destro delle car. 96 e 127 è deturpato da alcune note familiari di mano del sec. XVIII. Sulla carta di guardia è il titolo del codice, scritto di mano dell'antico possessore: « *Giustiniano Pagliarini da Foligno, Accademico Rinvigorito e Pastore Arcade col nome di Mintauro Pontiate* »; e subito dopo, la seguente nota del Marchese Capponi: « *Il Pagliarini ne fece dono a Mons. Fontanini Arcivescovo d'Ancira, e da questi fu ceduto per sua generosità a me A. G. C. di agosto 1727* ».

97. Cart., del sec. XVII, m. 0,192 × 0,125, di pagg. 410, num. ant., cominciando la numerazione da pag. 5. Mancano le pagg. 25-26 e le pagg. 394-410 sono bianche.

« Lettere dell'Abbate Benedetti (Elpidio de') al Sig^r^ Cardinale Mazarini et à diversi Signori (1640-1663) ».

La prima: « *A Monsig. Mazzarino, scritta da Lione nel suo ritorno alla Corte di Francia* » porta la data del 30 gennaio 1640 e com.: « *Le lettere di V. S. Illma scritte da Lione ci hanno riempito di un indicibile contento* »; l'ultima: « *Al Sig^re^ Cardinal Albizi (Francesco)* » è data da Parigi il 18 maggio 1663 e com.: « *Fu così sollecita la mia partenza da Roma et hebbi così cattiva fortuna nel procurarmi l'honore di render prima i miei ossequij* (pag. 388) ».

Subito dopo il titolo, si legge della stessa mano: « *Cominciano dall'anno 1640, nella fine del quale seguì la promozione di S. Em^za^* ». A pagg. 309-310 è copia di una lettera del Cardinal Colonna (Girolamo) all'Abb. Benedetti, data da Genazzano a 12 gennaio 1657; e a pagg. 337-346 sono copie di alcune: « *Lettere scritte in occasione della morte del Sig^re^ Card. Mazarino dalle SS^e^ Sorelle di S. Em^za^* (Margherita Martinuzzi e Anna Maria, monaca in Campo Marzio) », la prima delle quali, diretta al Re, porta la data del 12 aprile 1661. Seguono nelle pagg. 347-350 tre lettere del Cav. Mancini: la prima, al Re, con la data del 29 maggio 1661; la seconda, alla Regina Madre, senza data; e l'ultima, a Mr Colbert, il 29 maggio 1661. Nel margine inferiore della pag. 6 sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Dicembre 1735* ».

98–100. Cart., del sec. XVIII, di varia mano, m. 0,197 × 0,144, di car. 14-6-4.

98. Catalogo dei medaglioni, delle medaglie e di altre antichità del Museo dei PP. della Certosa: di car. 14.

Com.: « *Medaglione di gran mole col rovescio Prora di Nave* ». Fin.: « *Dove si legge: Juliane vivas, di Giuliano Apostata* ».

Il codice è di mano del Marchese Capponi, il quale scrisse in fine la seguente nota: « *Questa è una scelta fatta e copiata da me A. G. C. per mia notizia e piacere di alcune cose più particolari cavate dall'Inventario del Museo di questi PP. Certosini di Roma, stimato e sottoscritto dal Sig. Francesco Ficoroni antiquario, e dal Sig. Antonio Borioni speziale: qual Museo, a riserva delle Statue, già comprate dal Sig*r *Cardinal Alessandro Albani, e de' quadri e de' tavolini e scabelloni di pietra presi da altri, il Sig*r *Antonio Daniele Bertoli del Friuli, venuto apposta qui, sotto il dì 3 Aprile 1727, concluse la compra e sborsò il danaro venuto di Napoli per 12200 scudi romani, per la Maesta dell'Imperatore, e partì il sud*o *Museo, Bertoli e Ab. Sterbini, che principiò il trattato di questa compra, partirono dico per Vienna, Giovedì 29 Maggio 1727* etc. » A tergo della carta di guardia, è un breve indice delle medaglie notate nel Catalogo.

99. « Ristretto di tutti li Rioni di Roma » di car. 6.

Com.: « *Monti. Comincia a Macel de' Corvi* ». Fin.: « *Porta Castello et tutto il Ponte S. Angelo* ».

È di mano del Marchese Capponi.

100. « Ristretto di tutti li Rioni di Roma » di car. 4.

È copia del precedente.

101. Cart., del sec. XVII, m. 0,216 × 0,150, di car. 36.

« Morte dell'Illmo Sig. Troilo Savello decapitato in Roma nel Castel di

S. Angelo li 18 d'Aprile 1572 a hòre 12 $^1/_2$, scritta dal P. BIONDO (GIUSEPPE) Gesuita ».

Com.: « *Lo scrivere vite et morti, se sono piene d'accidenti novi, fanno comunemente i lettori ammirare* ». Fin.: « *Era di questa vita mancato li 18 d'Aprile 1574* ».

Nel margine inferiore della car. 1^b sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Giugno 1741* ».

102. Cart., del sec. XVII, m. 0,196 × 0,127, di car. 82, num. ant.

Rappresentazione in ottava rima di Costantino Imperatore, attribuita a LORENZO DE' MEDICI (car. 1^a).

È divisa in due giornate. La prima (car. $1\text{-}33^a$) com.: « *Cara consorte, e mia cara Regina* » e fin.: « *E far che morte non habbi gustata* ». La seconda (car. $33^a\text{-}82$) com.: « *O Constantin, poichè sei fatto grande* » e fin.: « *Hor viver voglio in allegrezza et gioia* ».

103. Cart., dell'anno 1727, m. 0,190 × 0,136, di car. 63 num., oltre una carta bianca in fine non numerata.

« Della Historia di Perugia (di POMPEO PELLINI), parte terza ».

Com.: « *La città di Perugia è grandemente travagliata dal mal vivere* (car. 3^a) ». Fin.: « *Gli andassero incontro cento giovanetti con le mazze in mano* (car. 63^a) ».

Il titolo, qui sopra riprodotto dalla car. 3^a, non è esatto. Il codice non contiene. come parrebbe, tutta la terza parte delia Storia del Pellini, ma solo alcune pagine di essa, trascritte dal Marchese Capponi. Il quale così avvertì a tergo dell'ultima carta: « *Qui finiscono le carte manoscritte che stanno nella terza parte dell'Istoria di Perugia del Pellini, che possiede in Perugia il Sig. Conte Costantino Ranieri, e che con tanta gentilezza e generosità mi ha trasmesso a Roma perchè io le copiassi, come ho fatto questo dì 2 Maggio 1727* ». E subito dopo: « *Lo qual libro poi per maggiormente obligarmi il sud° Sig. Conte Costantino Ranieri, essendo venuto di persona in Roma, me lo regalò nel mese di Dicembre 1739* ». Le prime due carte del codice contengono un principio di trascrizione fino alle parole « *del presente anno 1490* », e l'indicazione delle pagine esemplate.

104. Cart., del sec. XVII, m. 0,197 × 0,132, di car. 58 num. Nel codice è un' antica numerazione, che fu supplita da una moderna a lapis, per rimettere in ordine alcune carte trasposte. La carta 44 è bianca.

I. « Il Vendemiatore del TANSILLO (LUIGI) » car. 2-43^{a}.

Costa di 166 ottave ed è conforme al testo constantiniano. A piedi della prima carta è la bugiarda affermazione, di mano del sec. XVIII: « *Originale famoso di valsente di 40 scudi del carattere del gran Transillo* (sic), *avendoli il detto già refutati li scudi 40 dal.... di Fiorenza* ».

II. Stanze frammentarie.....: car. 45-58.

Sono in tutto 56 ottave. La prima comincia: « *Donne gentili, che non sete avare* »: l' ultima: « *Nè pènsate ch' il preggio di honestate* ».

A tergo della prima carta sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Giugno 1717* ».

105. Cart., dell'anno 1713, m. 0,198 × 0,126, di pag. 68 num.

« Trattato cabalistico ».

Com.: « *L'arte cabalista di trovare per via di numeri* ». Fin.: « *Per fare le bramate operationi e ritrarne l'intento a nome di Dio* ». Subito dopo è la data: « *1713 18 gennaio* ».

106. Cart., della prima metà del sec. XVII, m. 0,198 × 0,135, di car. 99 num.

« Relatione di Roma dell' Illmo et Ecc^{mo} sig. RENIER ZENO, Ambasciatore per la Serenissima Republica di Venetia l'anno 1623 ».

Com.: « *La morte di Gregorio decimoquinto seguita negl' ultimi anni della mia Ambasciaria* ». Fin.: « *Quando bene per essa avesse speso il sangue e la vita* ».

In testa della prima carta: « *Comprato da me A. G. C. di novembre 1714 in Firenze* ».

107[1]. Cart., miscell., dei secc. XV-XVI-XVII-XVIII, m. 0,295 × 0,231, meno nelle carte 116^{a}-170^{a}, che m. 0,323 × 0,231, di car. 205

num. Le carte 114, 116 e 170 sono ripetute, e le car. 57-58, 70, 98-113, 129, 149, 159, 162-3, 173, 204-5 sono bianche.

I. Caso o Tumulto de' Ciompi dell'anno 1378 di GINO CAPPONI (sec. XV): car. 1-12.

Le carte 1-2ª sono di diversa mano, ma sempre del sec. XV, e hanno in testa la seguente avvertenza di Anton Maria Biscioni: « *Frammento del Fatto de' Ciompi, che è il principio, che manca a questo ms., copiato da cattivo scrittore* ». Il quale *Frammento* è ricopiato, nelle carte 3-6ª, da mano del sec. XVIII, con quest'altra avvertenza del Biscioni: « *Copia levata dal ms. Strozzi segnato 479 della prima carta che manca nel ms. Capponi* ». L'originale comincia dalla car. 7, e precisamente dalle parole: « *volerla rubare et ardere* ».

II. Commentarj di GINO di NERI CAPPONI dell'Acquisto ovvero Presa di Pisa, l'anno 1406 (sec. XV): car. 13-19.

Com.: « *Trovandosi Piero di Luna, chiamato Papa Benedetto* ». Fin.: « *Che il loro uficio non durava se non a tutto aghosto 1406* ».

III. Commentarj di NERI di GINO CAPPONI di cose seguite in Italia dal 1419 al 1456, alle quali imprese si trovò detto Neri in persona (sec. XV): car. 20-40.

Com.: « *Essendo ferma la pacie tra Filippo Maria ducha di Milano* ». Fin.: « *Avuta certa provisione dal Papa, Re et Sanesi* ».

IV. La Cacciata del Conte di Poppi ed acquisto di quello Stato pel popolo Fiorentino, scritto da NERI di GINO CAPPONI (sec. XV): car. 41-42ª.

Com.: « *Io rachonterò chome passò il chaso di Poppi* ». Fin.: « *Andossene molto vilmente con tutti i suoi figliuoli, observato il promesso* ».

V. « Questi sono certi richordi fatti da GINO di NERI CHAPPONI, e quali fecie in sua vecchiezza quando stava in chasa infermo del male del quale si morì: et fu nello anno 1420 (sec. XV) » car. 42.

Com.: « *Et prima: tanto terrà il chomune di Firenze suo stato* ». Fin.: « *Et in proprietà te li ritieni et chon loro ti chonsiglia* ».

VI. Copia di una lettera di Messer DONATO ACCIAIUOLI ai Signori di Firenze, essendo esso confinato l'anno 1396 (sec. XV): car. 43.

In fine: « *a dì X di novembre 1396* ». Le sei scritture qui sopra indicate, sono tutte

della stessa mano e conservano le tracce di una più antica numerazione fino a car. 37. Le carte 36-42 sono quasi evanite.

VII. « Comincia la confessione di Ser NICHOLÒ TINUCCI Cancelliere, quando fu examinato dalla Signoria propia, chome intenderai che sia utilissima (sec. XV) » car. 45-52.

Com.: « *Io ser Nicholò Tinucci nuotificho et fo manifesto* ». Fin.: « *Non sia opressato nè incarcerato contro vostro debito di ragione* ». Subito dopo: « *Finita la confessione di ser* NICHOLÒ TINUCCI *1433* » e poi: « *Lettore, io ricordo la sopradetta confessione non ti facci portare odio a persona; ma bene por mente a tanti difetti o fraude commesse con cattivo desiderio et opere o modi, d'inparare a repararygli e revocargli da te per l'amore di Dio et salute della sua republica* ».

VIII. « Al Sig^{re} Lodovico Capponi il MUTIO IUSTINOPOLITANO (Capitolo) » car. 53-56.

Com.: « *Ragion è ben che sia il vostro pensiero* ». Fin.: « *A l'uno e all'altra, e vi bascio le mani* ». Sul margine sinistro della car. 53: « *1735, Firenze, dalla Biblioteca Riccarda* ».

IX. Scripturae nonnullae de causa « Monasteriensi denegationis possessionis Canonicatus et prebendae contra Joannem Schenchinch » post annum 1553 (sec. XVII): car. 59-72.

Com.: « *Sufficiat domino Joanni probare* ». Fin.: « *Sed propter brevitatem hic modo omissa sunt* ». A car. 69 è copia di una lettera di FRANCESCO WALDECH, vescovo di Münster, data: « *Anno M. (D). 53.* ».

X. Formulario d'intestazioni e chiuse di lettere (sec. XVIII): car. 73-97.

XI. Lettera di FRANCESCO VETTORI a Niccolò Machiavelli: car. 114.

Com.: « *Se io serbassi copia delle lettere* » e porta in fine la data: « *die 5 augusti 1513* » con la firma: « FRANCISCUS VICTORIUS, *or(ator) Romae* ». A tergo della carta 114^{a}, che è di più piccola dimensione, è incollato un frammentino con l'indirizzo originale: « *domino nicholo dj messer Bernardo Machiavellj in Firenze* ».

XII. Appunti storici (sec. XVII): car. 115-116.

Sono quasi illeggibili, e riguardano specialmente la Sicilia.

XIII. « Fogli e postille originali di Monsignor ORATIO CAPPONI del libro stampato con questo titolo: " *Avviso alla Nobiltà Venetiana di* ORAZIO

Capponi *Vescovo di Carpentras* " stampato in Roma per gli eredi del Zannetti, 1607 in 4° (sec. xvii) » car. 117-177.

Il titolo è di mano del Marchese Capponi. Sulla carta 116ª è incollato un frammento di postilla, che dovrebb'essere invece a car. 117ᵇ e che comincia: « .... *poco atto et troppo ardito di mettermi ad avvisare* ».

XIV. « Risposta originale di Orazio Capponi alle *Considerazioni* di Bellisario Bulgarini, non mai stampata, contra la quale il Bulgarini fece le *Repliche* (sec. xvi) » car. 178-203.

Com.: « *L'avere io indugiato circa un anno a rispondere alla cortesissima lettera con la quale m' indirizzò V. S.* (car. 179) » e porta la data: « *Di Vignola nostra Villa in Valdarno, il dì 25 di gennaio* m.d.lxxvii (car. 199) ».

Le car. 200-203 contengono appunti per la stesura della lettera. Il titolo è a car. 178, preceduto dalla semplice indicazione di: « *Lettera al Bulgarino* ». Subito dopo è incollato un frammento di carta, e scrittovi di mano del Marchese Capponi: « *La nota ms. del presente codice di carattere grande, che principia* " Risposta originale di Oratio Capponi " *è di pugno di Mons. Giusto Fontanini, Arcivescovo di Ancira, il quale nella sua ristampa dell'* Eloquenza Italiana (Roma, 1736, fol., pag. 430), *cita questa lettera originale appresso di me A. G. C. prestata al sudetto Prelato* ».

107². Cart., (meno le carte 382-87, che sono in pergamena), miscell. dei secc. XVI-XVII-XVIII, m. 0,295 × 0,247, di car. 206-387 num., oltre una carta in fine non numerata. Le carte 224, 251, 268 e 381 sono bianche.

I. Minute autografe di Niccolò Machiavelli: car. 207-226.

1. « A francesco vectori oratore ad roma addì 20 di dicembre 1514 more florentino » car. 207-11.

Com.: « *Voi mi domandate quale partito potessi pigliare* ». Fin.: « *Quando vi si adherissino ancora e Vinitiani et non altrimenti* ». A tergo della car. 212, il cui recto è bianco, si legge di mano diversa, ma sempre del sec. xvi: « *Discorso a franc*ᵒ *Vettori* ».

2. Lettera alla Signoria di Firenze, durante la Legazione in Francia: car. 213-214ª.

Com.: « *Addì due di questo, fu l'ultima mia* ». Fin.: « *Li altri poi ne vogliono quello che lui* ». In testa sono due date diverse: « *Addì cinque dieci di septembre* » e fra esse è l'indirizzo: « *a' signori* » cancellato da una macchia d'inchiostro.

3. « Ragioni perchè e' sarà ben fare capitano della fanteria el s^{re} iacopo savello » car. 215-216.

Com.: « *Nessuna cosa può disordinare o vituperare le fanterie* ». Fin.: « *E gli altri anchora vi converranno. Valete* ». In testa è la data: « *Addì sei di maggio 1511* ». Il titolo è a tergo della carta 216, con sopra scrittovi: « *Giudizo circa iacopo savello* ».

4. Orazione al Conte Francesco Sforza: car. 217-218.

Com.: « *Sogliono coloro che da uno alcuna cosa sperare desiderano* (car. 218ª) ». Fin.: « *Finirà in te o ne' tuoi figliuoli con vituperio et danno* (car. 217ᵇ) ».

5. Lettera a Piero Soderini: car. 219-20.

Com.: « *Una vostra lettera mi si presenta in pappafico* ». Fin.: « *Quanto l'uno et l'altro fece nella provintia sua* ».

6. Lettera alla Signoria di Firenze durante la prima legazione alla Corte di Roma, del 14 novembre 1503: car. 221-222.

Com.: « *Hieri fu l'ultima mia, la quale mandai questa mattina* ». Resta a mezzo con le parole: « *Andai hoggi ad trovare el prothonotario sotto colore di visitatione* ».

7. « Oratione de' Signori al duca di athene quando sentirono che si voleva fare Signore » car. 223.

Com.: « *Noi veniamo, o Signore, ad voi, mossi prima da la vostra domanda* ». Fin.: « *Siate con maximo danno nostro et vostro di cadere necessitato* ».

8. « Allo ambasciadore » ministro della Republica a Roma: car. 225-226.

Com.: « *Avanti hieri ricevemo la vostra de' 28 del passato* ». Fin.: « *Perchè noi possiamo, facta la volta, entrare in simile opera gagliardamente. Valete* ». A tergo della car. 226, il cui recto è bianco, è la data: « *adì 30 di maggio* ».

II. « Instructione ad nicholo machiavegli » mandata da Piero Soderini a 2 giugno 1510: car. 227-228ª.

Com.: « *Exequito che tu harai tucto quello che per ordine de' dieci* ». Fin.: « *Mi*

raccomanderai infinite volte ad sua maestà ». A tergo della carta 228: « *instructione del gonfaloniere* ».

III. Lettere del Cardinale SFORZA PALLAVICINO al Cardinale Carlo Roberti: car. 229-245.

Sono quattro con la firma autografa: « *S. Card. Pallavicino* » e con le seguenti date: *Roma, 19 gennaio 1665.* (car. 229-231); e - *Roma, 28 dicembre 1666* (car. 234-236); e - *Roma, 26 aprile 1667* (car. 238-240); e - *Roma, 14 marzo 1667* (car. 242-244). A car. 232-233 è copia di una lettera del PALLAVICINO a Ugo de Lionne, Ministro Segretario di Stato in Francia, mandata da « *Roma a 21 aprile 1665* ». Sul margine sinistro d'ogni lettera è la data dell'acquisto: « *Agosto 1719* ».

IV. Lettera del Cardinale FLAVIO CHIGI a « Monsignor Nuntio in Francia (Carlo Roberti) » mandata da « *Roma 16 dicembre 1664* » car. 246-247.

Ha la firma autografa: « *F. Card. Chigi* ». Sul margine sinistro è la data dell'acquisto: « *Agosto 1719* ».

V. Lettera di CRISTINA DUCHESSA DI LORENA al Cardinale Carlo de' Medici « figliuolo amatissimo » mandata: « *Dalla Petraia li 31 maggio 1616* » car. 248-249.

Ha la firma autografa: « *Amorevolissima madre Chrestina Duchessa* ».

VI. « Copia di lettera scritta dal Sig^e Cardinal CAPPONI (LUIGI) al Sig^e Cardinal Montalto (Alessandro) di *Bologna sotto li 22 di luglio (1615)* » car. 250-251.

VII. Lettera del Cardinale LUIGI CAPPONI a Monsignor Orazio Capponi, Vescovo di Carpentras, mandata da « *Bologna a dì 8 d'Agosto 1615* » car. 252-253.

Ha la firma autografa: « *Il Card. Capponi* ».

VIII. Lettere di ANTON MARIA GRAZIANI, Vescovo di Amelia, a Monsignor Orazio Capponi, Vescovo di Carpentras: car. 254-263.

Sono cinque in tutto. La prima (car. 254-255), senza data e senza firma, comincia: « *Diedi avviso de la ricevuta de la scrittura* ». Le altre hanno la firma autografa: « *A. Vescovo d'Amelia* » e sono datate da Amelia: - *13 febbraio 1607* (car. 256-257); e - *6 febbraio 1607* (car. 258-259); e - *12 s. m. e a.* (car. 260-261); e - *10 febbraio 1607* (car. 262-263).

IX. Lettera bernesca di Francesco Melzi: car. 264-265ª.

È datata: « *Ferrara, al 1º giugno 1644* » e comincia: « *Io partij di costà così favorito dalla benignità di S. Em.* ».

X. Traduzione di una « Lettera del Duca d'Orliens (Gastone Giovan Battista) al Re di Francia (Luigi XIII) suo fratello » contro il Cardinal Richelieu: car. 266-267.

Com.: « *Eccomi di nuovo in Fiandra, più tosto degno di titolo di semplice fantaccino di ventura, che di primo Prencipe della Francia* ».

XI. Lettera del Cardinal Giorgio Cornaro al Cardinale Giuseppe Sacripanti, mandata da « *Padova 3 aprile 1705* » car. 270.

Ha la firma autografa: « *G. Card. Cornaro* » ed una poscritta che comincia: « .... *la quale perdonerà la precisa necessità* ».

XII. Lettera di Maria Casimira Regina di Polonia al Cardinale Giuseppe Sacripanti Narni, mandata da « *Roma 30 ottobre 1706* » car. 271.

Ha la firma autografa: « *Maria Casimira Regina* » con una poscritta francese che comincia: « *Je vous trouve, mon cousin, iusque chez vous* ».

XIII. « Liber expositionis somniorum Salomonis (sec. xviii) » car. 272-370.

Com.: « *Ad evidentiam huius libri, partes eius dividamus* ». In fine: « *Explicit somnia Salomonis David regis filii una cum Danielis prophetae somniorum interpretatione novissime examussim recognita, omnibusque mendis expurgata, impressaque Venetijs exactissima cura per Melchiorem Sessam et Pierum de Ravanis Anno Domini* mcccccxvi *die primo Ianuarij* ».

XIV. « Ai miei figliuoli, Canzone » di Vincenzo da Filicaia: car. 372-380.

« *Figli, che all'aria, e al viso* ».

XV. Copia in pergamena di un diploma per riconoscimento di possesso in favore di Pietro Cardona Conte di Golisano, mandato dal Vicerè Lop. Ximen d'Urrea a 16 maggio 1447. car. 382-387.

108. Cart., (meno le carte 232-247 che sono a stampa), miscell., dei secc. XVII-XVIII, m. 0,270 × 0,203, di car. 247 num., oltre tre carte in principio non numerate. La car. 31 è ripetuta.

« Relazione et affari della Corte di Roma ».

I. « Relatione della Corte et governo di Roma di Riti, ordini e precedenze ch' in essa si osservano (sec. XVII) » di GIROLAMO LUNADORO Senese: car. 1-31.

Com.: « *Il Sommo Pontefice ha per suoi collaterali settanta Cardinali* ». Fin.: « *Piacesse a Dio che fosse imitato da molti suoi pari in questo gran teatro del mondo* ». Il titolo è sulla terza carta non numerata, a tergo della quale sono le iniziali del Marchese Capponi con la data dell'acquisto: « *Aprile 1734* ». Il nome dell'autore è a piedi della car. 31ª.

II. « Relatione della Corte di Roma et de Riti da osservarsi in essa et de suoi Magistrati et Offitii con la loro distinta giurisditione fatta l'anno 1637 (sec. XVII) » car. 31-101.

Questa relazione è molto più estesa della precedente, con la quale è concorde sino a car. 59ᵇ. Fin.: « *Ho però detto più di quelli che ne hanno trattato et scritto* (car. 99ª) ». Le carte 100-101 hanno la « *Tavola compendiosa del Contenuto nella presente opera* ». A tergo della car. 31 sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Novembre 1724* ».

III. « Relatione della Corte di Roma del Marchese FRANCESCO NERLI Ambasciatore d'ubidienza del Duca di Mantova alla Santità di Nostro Signore Alessandro Settimo (sec. XVII) » car. 103-210.

Com.: « *Languivano l'antiche glorie nella Corte di Roma* ». Fin.: « *Fidelissimo suddito e servitore di V. A. S.* ». A tergo della car. 103 sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Marzo 1730* ».

IV. « Considerazioni sopra il Trattato che si è di nuovo introdotto per la riconciliazione del signor Cardinale di Noailles (Lodovico Antonio) con la Santa Sede (sec. XVII) » car. 212-223.

Com.: « *Questo negozio è senza contradizione uno de' maggiori e più gravi* ». Fin.: « *Se vuol essere ricevuto all'unione della Santa Chiesa Apostolica Romana* ».

V. « Estratto di quanto l'Ambasciador Cesareo e Cattolico ha rapresentato a S. Santità (Clemente XI) nella sua udienza straordinaria di Mercordì 16 corrente 1718 e susseguentemente al sagro Collegio de' Cardinali (sec. XVIII) » car. 224-225.

Com.: « *E' già qualche tempo che la Corte di Madrid ha intavolata una condannabile corrispondenza con la Porta Ottomana* ». Fin.: « *Per farli restar delusi ne' loro perversi disegni* ».

VI. Copia di lettera di Pietro Perelli, mandata da Roma a 4 settembre 1728 « a S. A. S. il Sig^{r} Principe Eugenio di Savoia, sopra l'accomodamento seguito tra la Corte di Roma e quella di Vienna delle diferenze (*sic*) concernenti il Tribunale della Monarchia di Sicilia » car. 226-229.

Com.: « *Stimo esser parte di quella somma venerazione che professo a V. A. S.* ». La copia è di mano del Marchese Capponi.

VII. Copia di lettera di Carlo VI al Collegio dei Cardinali, mandando oratore straordinario in Roma, Antonio Rambaldo Conte di Collalto: car. 230.

La lettera, scritta in latino, è datata: « *Viennae, die 8va Martij 1730* ».

VIII. « Antonii Rambaldi, Alloquutio ad Sanctae Romanae Ecclesiae Cardinales, habita iv idus aprilis, anno cio . io . cc . xxx - *Ex typographia Komarek in via Cursus*, di car. 2 non num. » car. 232-233.

IX. « Lettera apologetica del signor Dottore Agostino Paradisi sopra quanto ha scritto contro i diritti sovrani della Santa Sede Apostolica con le note di Aurelio Celestini. - *In Narni*, m . dcc . xxix, di pagg viii » car. 234-237.

X. « Confronto della condotta del Re Cattolico con quella del Re Brittannico negl'incidenti occorsi avanti e dopo la Convenzione del 14 gennaro 1739, etc. tradotto dall'idioma Spagnuolo *s. l. e a.*, di pagg. 16 » car. 238-245.

XI. « Relazione della venuta in Roma della Maestà di Carlo III Re delle Due Sicilie - *In Roma, 1744 nella stamperia del Chracas* » car. 246-247.

Sono nei margini alcune postille di mano del Marchese Capponi.

Il titolo complessivo è sul dosso della legatura. La seconda carta non numerata contiene l' « *Indice del presente volume* ».

109. Cart., del sec. XVIII, m. 0,265 × 0,195, di car. 106 num. Le carte 77-102 hanno una più antica numerazione da 81 a 106.

« Dell'Istoria di Civita Castellana composta per Francesco Pechinolo ».

Com.: « *Primieramente si tiene per cosa certa che la città de Veij* ». Resta a mezzo

con le parole: « *col patrocinio del Dottor Paolo et il favore....* (car. 102) ». Le car. 103-106 hanno l'indice alfabetico della Storia.

110. Cart., del sec. XVIII, m. 0,152 × 0,108, di car. 92 num., oltre la prima carta ripetuta.

Sonetti di Niccolò Franco.

111. Cart., della seconda metà del sec. XV, m. 0,145 × 0,101, di car. 84, num. ant. La numerazione antica è in qualche carta ricalcata modernamente col lapis ed è irregolare da car 76 a car. 81. Le rubriche e le iniziali sono in rosso. Le due carte di guardia sono in pergamena.

S. Antonino, Il Confessionale.

Com.: « *Omnis mortaliüm cura* ecc. *Dice sancto Severino nel libro che fe della philosophia consolatrice* (car. 2a) ». Fin.: « *Et similemente può essere cavato della religione ma non dopoi la predecta età* ». Subito dopo in caratteri rossi: « *Finisce il tractato delle confessioni composte per frate* Antonino *di frati predicatori di sancto marcho. Deo gratias amen* ».

La prima carta, che contiene l'indice dei Capitoli, ha: sul recto: il nome dell'antico possessore: « *Sylvij Gualterutij et sui et amicorum* »; sul tergo: le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Agosto 1729* ».

112. Membr., del sec. XV, m. 0,167 × 0,107, di car. 31, num. mod. La prima iniziale è in turchino e l'ultima in rosso con piccoli fregi. Il codice ha parecchie figure rozzamente disegnate e colorate, allusive alla sua contenenza. L'ultima, a tergo della car. 31, rappresenta Cristo in Croce con le due Marie piangenti.

Leggenda e passione di S. Margherita, vergine e martire.

Com.: « *Beatissima margarita si fue filliuola d'un omo che avea nome Teodotio* (car. 2a) ». Fin.: « *Et si li mandò secondo che si dice per tutte le ecclesie delli christiani et afferma queste cose essere vero* ». Subito dopo: « *Conpiecte la fine del martirio suo di B. S. M. V. di christo XX di intrante lo mese di lullio indictione decimo tertio. Beatamente resignante lo piissimo nostro singnore ihesu christo, lo quale glolifica*

tucti li suoi santi etc. ». Precede un Prologo, che comincia: « *Vero este che dipo la resurectione del nostro signore* ».

Nel margine inferiore della prima carta sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Agosto 1744* ».

113. Cart., del sec. XVII, m. 0,133 × 0,93, di pagg. 206 num. Le pagg. 85-93 sono bianche.

Riti e cerimonie della Corte Pontificia.

Com.: « *Il Sommo Pontefice ha per suoi collaterali Settanta Cardinali* ». Fin.: « *Va a ringraziare tutti i Cardinali al suo loco nel banco, et il Papa riparte* ». È la stessa « *Relatione* » di Girolamo Lunadoro, descritta al n. 108, ma più ampliata verso la fine.

A tergo della prima carta sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Gennaio 1718* ».

114. Cart., del sec. XVII, m. 0,120 × 0,90, di car. 48 num., oltre una carta in principio non numerata.

Raccolta di massime superstiziose.

Com.: « *Cascare in precipitio et attaccarse ad un ramo di Vite* ». Fin.: « *E ci sarà chi darà robba che tu non ci pensi* ».

La carta non numerata ha: sul recto, il nome dell'antico possessore: « *ad usum Iohannis Antonij Antonuccij* »; sul tergo, le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Dicembre 1722* ».

115. Cart., del sec. XVI, m. 0,142 × 0,116, di car. 43 num., oltre una carta bianca in principio non numerata.

« Liber qui vocatur Rosarius Magistri Iohannis de Astri Anglici ».

Com.: « *Desiderabile desiderium, inappretiabile pretium, et principale principium* ». Fin.: « *Thesaurus incomparabilis praetiosissimus* ». Subito dopo: « *Explicit liber qui vocatur Rosarius magistri* Joannis de Astri Anglici *immo verius* Arnaldi de Villanova, *cuius anima requiescat in pace. Et per me bonaventuram lompnicum scriptum fuit et die XIX Octobris in hora circa septima complevi noctis in Castilione lungombrone sic dicto m. 1538* ».

116. Cart., del sec. XVI, di varia mano, m. 0,143 × 0,105, di car. 113, num. ant., con annotazioni marginali di mano più recente. I titoli e le iniziali sono in rosso.

I. Orationes nonnullae: car. 11-30.

Com.: « *Nunc adesto michi deus meus quem quero, quem diligo* ». Fin.: « *Donec intret in gaudium domini mei, ibi permansurus in secula amen* ».

II. De Imitatione Christi, libri duo: car. 31-68.

Com.: « *Qui sequitur me non ambulat in tenebris dicit Dominus* (car. 31^b) ». Fin.: « *Per multas tribulaciones oportet nos intrare in regnum dei* ». A car. 31^a è l'indice dei venticinque capitoli onde si compone il primo libro, e subito dopo è il falso titolo: « *Incipit Liber beatissimi* AGUSTINI *patris nostri de instrucione Canonicorum ac Sacerdotum qualiter sancte debeant vivere* ». Fra le carte 49 e 50 sono interposte otto carte non numerate, che contengono, diviso in 18 capitoli, il « *Tractatus de meditatione cordis* IOHANNIS GERSON ».

III. « Incipiunt laudes de anima et vivente: de corpore et anima » car. 69-71.

Sono due laudi. La prima (car. 69-70^a) com.: « *Che fay anima predata* » e fin.: « *Sij de boni perseverare, proverari l'humilità* ». La seconda (car. 70^a-71) com.: « *Or udite contencione ch' è fra l'anima e lo corpo* » e fin.: « *Finisco sto tractato in questo loco finare* ». Fra l'una e l'altra lauda, è una sestina alla Vergine, che com.: « *O Vergene, stela matutina* (car. 70^a) ».

IV. Lauda della Croce: dialogo fra un « devoto » e un « devotissimo » car. 72.

Com.: « *Fugo la croce che mi divora* ». Fin.: « *Che la fortuna nol fazzia speciare* ».

V. « De vita beate marie virginis » car. 73-74^b.

Com.: « *Circa virginem vero ex qua incarnatio facta fuit* ». Fin.: « *Commendando et opere imitando quae devotissima sunt* ».

VI. « Dicta SANCTI BERNARDI » car. 74^b-75^b.

Com.: « *Ad hoc studeat quisque frater* ». Fin.: « *Transit mondus et concupiscentia eius* ».

VII. « Incipit epistola SANCTI AUGUSTINI episcopi, eciam dicitur speculum peccatoris » car. 75^b-82.

Com.: « *Quoniam, karissime, in via huius vite fugientis sumus* ». Fin.: « *Et cum domino nostro Jhesu Christo vitam eternam possideas. Amen* ».

VIII. « Auctoritates Sanctorum ad instructionem et consolationem animarum » car. 83-88[b].

Com.: « *Ego sapientia in consciliis habito et erutitis intersum cogitationibus* ». Fin.: « *Neque etiam alta conspicere poterit oculus quem pulvis claudit* ».

IX. Notulae de anno mortis beati Augustini, Jeronimi, Gregorij, Bernardi, Francisci, Antonij et Ludovici: car. 88[b]-89[a].

X. In laude mortis, versicula: car. 89[a]-91[a].

Com.: « *Sepe recorderis, bone frater, quod morieris* ». Fin.: « *Que legis in plora, pro me te precor ora* ».

XI. « Laus sancti Bernardi » versicula: car. 91[a]-93[a].

Com.: « *Jhesu dulcis memoria dans vera cordis gaudia* ». Fin.: « *Ut nos donat celestibus in Christo frui sedibus. Amen* ».

XII. « De quadam femina » miraculum: car. 93[b]-94[b].

Com.: « *Femina quedam solitaria et reclusa* ». Fin.: « *Vivis et gloriaris in secula seculorum, Amen* ».

XIII. « De sancta Elisabet filia regis Ungarie quomodo sibi revelatum fuit quod Virgo Maria mater Dei assunta fuit in celum in anima et in corpore, MLXXXVIIJ » car. 94[b]-95[b].

Com.: « *Fuit quedam mulier nomine Helisabet* ». Fin.: « *Ut ea laus amplificetur de bono in melius. Amen* ».

XIV. « Visiones Beate Helisabet filije (*sic*) regis Ungarie. M.LXXXVIIJ » car. 95[b]-103[a].

Com.: « *Una dierum cum beata Helisabet sponsum Christum in secreta oratione* ». Fin.: « *Nulum* (sic) *iuditium quod vera fuerint dubitaret* ».

XV. « Hec sunt virtutes misse que deliberant animam a penis inferni » car. 103[b]-105[a].

Com.: « *Prima missa est secundum Bernardum* ». Fin.: « *Et corpus Christi devote vite videt* ».

XVI. « De detractione » et « De peccato » SS. Patrum sententiae: car. 105[b].

Com.: « *Obloquutum est abscenti dètraere et dolore mordere* ». Fin.: « *Quadam katena viciorum tenetur astrictus* ».

XVII. LENTULI, Epistola de adventu Christi: car. 106ª.

Com.: « *Apparuit temporibus nostris* ». Fin.: « *Spetiosus pre filiis hominum* ».

XVIII. Orationes nonnullae: car. 106ᵇ-112ª.

Com.: « *Rogo te, Sancta Dei genitrix* ». Fin.: « *Ut cum angelis tuis laudem te in secula seculorum. Amen* ».

XIX. « Epistola SANCTI JERONIMJ, De virtutibus psalmorum » car. 112-113.

Com.: « *Prophetie spiritus non semper prophetarum mentibus presto est* ».

Il codice è monco in fine e resta a mezzo con la parola: « *Incarnationem* ». La numerazione è irregolare e comincia solo dalla car. 11. Dalla car. 50 si salta per errore alla car. 61, ma senza lacuna nel testo; e fra le car. 49 e 50 sono otto carte non numerate di mano più recente. Il codice consta dunque effettivamente di car. 101. A tergo della car. 11 sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Agosto 1725* ».

117. Cart., del sec. XVI, m. 0,139 × 0,90, di car. 61, num. ant., oltre tre carte in principio e tre in fine non num. Le car. 23-41 e 50-61 sono bianche.

I. « Epistolarum familiarium ANTONIJ VELLIJ liber incipit » car. 1-22.

1. Egerio - « *Mihi iam diu cogitanti quid ad te potissimum scribere possem* »: « *Romae, iii idus ianuarij.* M.D.XXXII » car. 1-2ª.

2. Genio sodali - « *Tuis ex litteris, quas Martino Hyspano ad me proxime dedisti* »: « *iiii nonas februarias* » car. 3ᵇ-4ᵇ.

3. Evangelistae doctori - « *Si verbis tibi grates agere velim* »: « *Romae, pridie nonas februarij* » car. 4ᵇ-5ª.

4. Dellio - « *Quo in statu res tuae essent* »: « *Romae, nonis ianuarij* » car. 5ª-6ª.

5. Egerio - « *Tuis ex litteris, quas mihi Quintius familiaris tuus a te reddidit* »: « *Romae, pridie idus februarij* » car. 7ᵇ-8ª.

6. Egerio - « *Maxima mihi cum Sempronio necessitudo intercedit* »: « *Romae, iiij idus ianuarij* » car. 8ᵇ-9ª.

7. Egerio - « *Non parvam expectationem tuae mihi litterae attulerant* »: « *Romae iiii nonas februarias* » car. 9ª-10ª.

8. Egerio - « *Quanquam de tua erga me voluntatis constantia non dubito* »: « *Romae, viiij kalendas februarias* » car. 10ª-11ª.

9. Egerio - « *Mirabar equidem quam maxime* »: « *Romae, viiij idus februarij* » car. 11ª-12ª.

10. Constantino - « *Pridie nonas martias redditae sunt mihi* »: « *Romae xvii kalendas aprilis* » car. 12ª-13ª.

11. Egerio - « *In omnibus litteris quas sex ab hinc menses* »: senza data: car. 13ª-14ª.

12. Sempronio - « *Marcellum, qui cum mihi iam diu necessitudo intercessit* »: « *Romae* iiij, M.D.xxxij » car. 14ª-15ª.

13. L'indirizzo è cancellato - « *Si mihi tua singularis et incredibilis prudentia* »: « *Neapoli, iij kalendas maias,* M.D.xxxij » car. 15ª-16ª.

14. Lelio Bruto - « *Si de tuae voluntatis constantia, de tuaque erga me benevolentia dubitarem* »: « *Romae, iiij idus Julij* M.Dxxxij » car. 16ª-17ª.

15. Pyrrho Louisio - « *De studio operaque erga te mea* »: « *Romae, xiii kalendas iulias* » car. 17ᵇ-18ᵇ.

16. Laurentio Vellio, almae Urbis conservatori - « *Litteras ad te citius dedissem* »: « *Romae, iij nonas septembris,* Mº.Dº.xxxiij » car. 18ᵇ-20.

17. Egerio - « *Et si mihi non unquam fuit dubium* »: senza data: car. 21-22. Nel codice sono due lettere: « Egerius Antonio Vellio ». La prima (car. 2ᵇ-3ᵇ) comincia: « *Quanta quidem benevolentia, arte, studioque* » e porta la data: « *Bononiae, xiiii kalendas februarias* ». La seconda (car. 6ª-7ª) comincia: « *Multi ad me scribunt, aliqui huc Romae proxime* » e porta la data: « *Bononiae, octavo idus februarij* ».

II. « Antonius Vellius Populo Romano atque eius Conservatoribus, plebisque tribunis, De Urbis magistratu » car. 42-49.

Com.: « *Cum huius clarissimae civitatis Maiores nostri* ». Fin.: « *A calamitate et miseria ad gloriam et imperium revocabitis. Satis* ».

A tergo della prima carta sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Novembre 1718* ». Le carte non numerate sono piene di sgorbj, e la penultima in fine, ha, di mano del sec. XVI, una lista di oggetti di uso domestico.

118. Cart., del sec. XVII, m. 0,132 × 0,89, di car. 53 num., oltre la carta del titolo non numerata. I due fogli di guardia sono in pergamena, e sul primo, tolto certamente a un altro codice, è scritto: « *Libro di sacre scienze* ».

« La Zuccheta ove si contiene tutte le Rettorie di questo Serenissimo Dominio (di Venezia) con altre cosse (*sic*) notabili ».

Com.: « *Venetia. Il ser*^mo^ *Prencipe sta in vita con salario de ducati d'oro 100 la settimana* ». Fin.: « *Disobedienze, dilatori d'arme da taglio, et altre lieve cause* ».

A tergo della carta del titolo sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Novembre 1718* ».

119. Membr., a due colonne, del sec. XV, m. 0,140 × 0,100, di car. 537, num. ant. e mod., con richiami a piedi di ogni decima carta. I titoli e la numerazione antica sono in rosso: le iniziali in oro e colori.

« Incipit breviarium more ordinis cisterciensis ».

I. De tempore: car. 1-16 e 1-200.

Le prime 16 carte, con numeri moderni a lapis, contengono il Calendario e le commemorazioni dei Santi. La numerazione delle 220 carte che seguono, è assai irregolare: le prime 44 sono numerate al *recto* con cifre romane; le altre tutte, meno la 49, al *verso*, sempre con cifre romane. Le carte 34, 47, 92 e 175 sono per errore segnate 35, 48, 93 e 174, e le carte 42, 51, 59, 62, 66, 101, 217 e 220 non hanno numerazione di sorta. La prima carta del « *De tempore* » è inquadrata da una cornice ad oro e colori, e la prima iniziale inchiude, in miniatura, la figura del profeta Isaia in atto di benedire. Il codice è adorno di cinque miniature di varia grandezza, le quali rappresentano: l'Annunziazione (car. 1ª); la Natività (car. 27ª); i Re Magi (car. 42ᵇ); la Risurrezione (car. 123ª); la Pentecoste (car. 149ª). A car. 220ª è la soscrizione in rosso, meno l'ultima parola, ch'è in nero: « M°.CCCC°.LXXXIII *die* IIIj *Januarij. Gaiete* ».

II. « Incipit officium sanctorum » proprium et commune: car. 1-170.

È numerato per 170 carte con cifre romane al *verso*, ma consta effettivamente di 172, trovandosi, fra le carte 116 e 117, due carte: una non numerata affatto e l'altra con numerazione ripetuta. Le carte 14 e 159 sono anche numerate al *recto* con cifre arabe, e le car. 25, 27 e 47 sono per errore segnate coi numeri 24, 26 e 48. La prima carta è chiusa all'intorno da una cornice con fiorami e uccelli a diversi colori ed ha la prima iniziale, maggiore di tutte le altre, adorna di una miniatura che rappresenta Santo Stefano con la palma del martirio sulla mano sinistra. A car. 121 è un'altra iniziale con la figura di Gesù Cristo, avente sulla mano destra il libro degli Evangelj. Il « *Proprium* » termina a car. 120, con la soscrizione in caratteri rossi e neri: « *Explicit proprium officium Sanctorum, 1483. Non nobis domine, non nobis, Sed nomini tuo da gloriam. Die 21 Junij* ». Le car. 160ᵇ-170 sono di mano più moderna.

III. « Incipit psalterium » car. 171-300.

La carta 171 è chiusa nei quattro margini da un bel fregio a colori e oro e la prima iniziale, maggiore delle altre, ha una miniatura che rappresenta il Re David.

Il « *Psalterium* » finisce a car. 272, e nelle rimanenti carte 273-299, sono diverse preghiere e benedizioni di mano più recente. La carta 300 è bianca.

A tergo della prima carta del codice sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Ottobre 1720* ».

120. Cart., della seconda metà del sec. XVI, m. 0,222 × 0,165, di car. 109, num. ant., oltre due carte in principio e una in fine non numerate.

« Repliche di Bellisario Bulgarini alle Risposte del Sr Oratio Capponi fatte sopra le prime cinque Particelle de le sue Considerationi intorno al Discorso del Sr Giacopo Mazzone, composto in difesa della Comedia di Dante ».

Com.: « *Non ricercando l'E. V. intorno alle difese di Dante, conforme in tutto all'animo mio, niuna altra cosa che la nuda, e pura verità* ». Fin.: « *Pregandole dal nostro Signor Iddio sempre ogni maggior contento et felicità* ».

Il titolo è sulla seconda carta non numerata, ed è seguito dalla seguente avvertenza di mano di Mons. Giusto Fontanini: « *Questo è l'originale del Bulgarini stampato in Siena da Luca Bonetti 1585 in 4°* »: ma di originale non c'è veramente che la data: « *24 di maggio 1577* » e la firma: « *Dell'E. V. molto mag^ca Affet^mo Servitore Bellisario Bulgarini* ». A tergo della stessa carta sono le iniziali del Marchese Capponi, senza la solita data dell'acquisto. La prima e l'ultima carta non numerate, sono bianche.

121. Cart., miscell., dei secc. XVI-XVII-XVIII, di varia mano, m. 0,216 × 0,145, di car. 90, num., oltre una carta in principio non numerata. Le car. 14, 22-24, 34, 35, 44, 45, 50, 89 e 90 sono bianche.

I. « Al merito singolare dell'Illmo Sig. Francesco Redi, l'Autore obbligato Lorenzo Bellini » Sonetti: car. 1-3.

Eccone i capiversi:

1. « *Di seguir col pensiero ebbi ardimento* ».
2. « *Godi, mio Redi, poichè sei sì grande* ».
3. « *Fanno all'imagin tua fregio e corona* ».

4. « *Per scena sì mirabile a vedere* ».
5. « *O, dicea, dell'Arezzia inclito figlio* ».
6. « *Quinci girai col guardo, e d'ogn' intorno* ».
7. « *E all'alta sommità del bel lavoro* ».
8. « *Tal, Redi, ti vid' io nel gran recinto* ».

Il titolo è sulla prima carta non numerata. Il *verso* della prima carta numerata e il *recto* della seconda, sono bianchi.

II. Canzone di GIO. BATTISTA RICCIARDY a Salvator Rosa, preparandogli l'animo a sostener la disgrazie: car. 4-10.

« *Sotto rigida stella* ».

III. « De Chirurgia. Furunculus non pestilens nec malignus in hypogastrico » car. 11-13.

Com.: « *Est tuberculum in acumen protuberans* ». Fin.: « *Idest rotundi apparent* ».

IV. « Acqua per medicare » Sonetto: car. 15ª.

« *Certo se dura troppo l'invenzione* ».

V. « Un morto manda questo Suonetto al suo medico per havergli fatto bever tropp'acqua » car. 15ᵇ.

« *Da queste di tormenti aspre magioni* ».

VI. « I Capelli. Canzone al sigʳ Francesco Redi » del conte LORENZO MAGALOTTI: car. 16-21.

« *Nel memorando formidabil giorno* ».

VII. « La Voce. Al Signor Dottore Lorenzo Bellini. Canzone III » del conte LORENZO MAGALOTTI: car. 25-33.

« *Amor, se vincer brami altro che sensi* ».

VIII. « Canzone » car. 36-43.

« *Sommo signor, che per trar noi d'affanni* ».

IX. « Oratio antiqua Sti Lisbonij Episcopi et Confessoris contra morbum calculi » car. 49.

« *Christi Presul egregius, Pro nobis hic Lisbonius* ».

X. « Meditatione (in ottava rima) fatta nel giorno di S[to] Giovanni Evangelista in S[ta] Caterina di Prato. Composta da incerto autore » car. 69-88.

Com.: « *A voi saggie di Dio Vergini elette* (car. 73) ». Fin.: « *A ristorarvi tutte questo altro anno* ». Precede (car. 70-71) una lettera dedicatoria: « *A le molto Honorande Sorelle in Christo le Suore di S[ta] Caterina di Prato* » che porta la data: « *Di Prato il dì VIII di Dicembre 1580* » ed è firmata: « *Vostro come fratello: Il C. B.* ». A car. 51-68 è una copia di cotesta « *Meditatione* » ma senza il titolo e l'elenco dei « *Personaggi che parlano* », che qui trovasi a car. 72.

Mancano nel codice le carte 46, 47 e 48. Sul dritto della carta non numerata, è di mano del Marchese Capponi: « *Comprato da me A. G. C. in Firenze a 7 marzo 1710 ab Incarnatione* ».

122. Cart., del sec. XVII, m. 0,224 × 0,162, di pagg. 134, num. con cifre romane, oltre sette carte bianche in principio non numerate. Le pagg. 100-104 e 130-134 sono bianche.

I. « Delle vite. Trattato del Marchese Torquato Malaspina » pag. 1-99[a].

Com.: « *Essendo adunque le Vite una specie d'Istoria, converrà primieramente dimostrare* (pag. 5) ». Fin.: « *Et così verrà l'Istorico a insegnare a trarre utilità dalle Vite* ». Precede (pag. 1-3) una lettera dedicatoria: « *Al Serenissimo Don Francesco Medici Gran Duca di Toscana* », che comincia: « *Quelli che nobilmente operando s'aprono la via all'immortalità* ».

II. « Lezione del Marchese Torquato Malaspina nella quale si ragiona della maniera che si dee tenere nel riprendere gli amici » pag. 105-129.

Com.: « *Tra le cose, che dagl'huomini giuditiosi sono in maggior pregio tenute* ». Fin.: « *Per acconcio et gentil modo mi ripigliate dell'haverne io tenuto proposito* ».

Il codice è pieno di correzioni marginali e interlineari che sembrano autografe, e che sono certo della stessa mano che scrisse in testa delle carte 1 e 105 le parole: « *leggesi racconcio in altro libro* ». A piedi della pagina 2 sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Agosto 1719* ».

123. Cart., del sec. XVII, m. 0,220 × 0,159, di car. 258 num., oltre la carta del titolo e 12 carte in fine non numerate.

« Rime di Nicolò Franco Beneventano, divise in cinque parti, contro Pietro Aretino ».

Le dodici carte non numerate hanno l' « *Indice de Sonetti* » disposto alfabeticamente. A tergo della prima carta di guardia è, di mano del Marchese Capponi: « *Donato a me A. G. C. dal Sig. Ab*[te] *Leonardo Sevaroli di Settembre 1709* ».

124. Cart., miscell., del sec. XVII, di varia mano, m. 0,231 × 0,183, di car. A-D e pagg. 1-667 num., oltre sei carte bianche in fine non numerate

I. « Catalogo delle Famiglie aggregate alla Nobiltà Veneta dall'anno 1647 sino all'anno 1665 durante la Guerra della Serenissima Republica contro Turchi » car. A-D e pagg. 1-490.

Com.: « *Più con i voti del core, con i sensi dell'animo, che in atto di portar offerta* (car. 1[a]) ». Fin.: « *La presente non s'intendi presa, se non posta e presa in magior Conseglio* ». Le car. A-C hanno il titolo e l' « *Indice* ». La car. D è bianca.

II. Copia di « Lettera per il Sacro Colleggio de Cardinali, lasciata dal Sig[r] Cardinal Barberino (Antonio) nella sua partenza da Roma li 16 Gennaro 1646 » pag. 494-497.

Com.: « *Ne tempi di bisogno si ricorre a' quelli che sono ripieni d'affetto e gratitudine* » e porta la data dalla: « *Cancellaria, 16 Gennaro 1646* ».

III. Risposta del Sacro Collegio de' Cardinali alla lettera del Cardinal Antonio Barberini: pag. 498-506.

Com.: « *La Carta di V. E., con la quale ha pensato, colorando la sua partita, di favorire tutto il Sacro Collegio* » ed è datata: « *Roma, 28 Gennaro, 1646* ».

IV. « Relatione di Venetia del Sig. Don Alfonso della Queva, Ambasciator di Spagna, che fu poi Cardinale » pag. 510-596.

Com.: « *Laboriosa impresa per certo è questa alla quale m'accingo* ». Fin.: « *Conservarmi in questo spirito et in queste forze, le quali dal canto mio non si stancheranno. Dum spiritus hos reget artus* ».

V. « Esame de motivi che volgarmente s'adducono per la suppressione d'alcune Religione, con quei che fanno in contrario, sottoposto al sottile giu-

ditio e bilancio dell'Em^{mi} SS^{ri} Card^{li} et Ill^{mi} Prelati deputati dalla Santità di N. S. Papa Clemente IX, sovra quest'importantissimo affare. Da persona osservantissima della Santa Sede per puro zelo della gloria di Dio, e della Santità Sua » pag. 602-649.

Com.: « *Se deliberatione alcuna merita d'essere regolata dalla prudenza* ». Fin.: « *Mentre a' Religiosi medesimi sola obsequij gloria relicta est* ».

VI. « Trascorso politico (in forma di lettera) sopra la Pace fatta tra la Republica di Venetia et il Gran Turco l'anno 1669 » pag. 654-667.

Com.: « *Sia lode al vero. Ho pensato più quasi ad intender V. S. che non farò a risponder alla sua lettera* ». Fin.: « *Non è perciò cosa da huomo savio il parlare di quello, che non si sà, e l'opinione di quello che non s'intende* ».

Nel codice sono qua e là parecchie pagine bianche. A tergo della car. A sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Aprile 1743* ».

125. Membr., del sec. XVII, m. 0,216 × 0,151, di car. 45 num., oltre tre carte bianche in fine non numerate.

« L'Oreste, Tragedia (in un atto) d'incerto Autore ».

Com.: « *O bella alba immortal, che con l'eterna* ». Fin.: « *Che a' tuoi invitti e soli / Colpi (miser) s'involi?* ».

Il titolo è sulla carta di guardia anteriore, e subito dopo si legge, di diversa mano: « *Si dubita sia del* BARGAGLI (SCIPIONE) *Senese* ». A tergo della stessa carta sono i nomi dei personaggi: « *Oreste, Pilade, Elettra, Auturgo, Egisto, Clitennestra, Choro* » e le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Giugno 1744* ».

126. Cart., del sec. XVII, m. 0,192 × 0,132, di car. 19 num., oltre due carte bianche in fine non numerate.

« Genealogia, overo Origine della Nobilissima et Antichissima casa Barberina, raccolta da diversi Auttori delle Antichità Romane per il Rev^{do} Pre. Frà Elia di Giesù overo D. SCIPIONE COSTA Sacerdote e nobile Bresciano, dedicata all'E^{mo} e R^{mo} Sig^{re} Cardinal Francesco Barberino ».

Com.: « *Si come li filosofi nel descriver la natura dell'Animali, hanno descritto*

essere etc. (car. 6) ». Fin.: « *Sono stati costituiti suoi Thesorieri in perpetuo li Barberini* ».

La « *Genealogia* » ha due lettere dedicatorie: la prima, al Cardinal Marcantonio Bragadino, comincia: « *Chi s'accinge alla pugna* (car. 2ª) »; la seconda, al Cardinal Francesco Barberini, comincia: « *Non è dubio alcuno* (car. 4-5) ». Sul recto della terza carta sono le armi in colore di casa Barberini, e a tergo della prima sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Giugno 1744* ».

127. Cart., della seconda metà del sec. XVI, m. 0,221 × 0,166, di car. 56 num., oltre la carta del titolo e una bianca in fine non numerate.

« Alcune considerationi di Bellisario Bulgarini Gentilhuomo Senese sopra 'l Discorso dell'Eccel^te^ M. Giacopo Mazzoni fatto in difesa della Comedia di Dante. Stampato in Cesena l'anno 1572 ».

Com.: « *Nel legger io con alcuna attentione per cagion della nobil materia* (car. 2ª) ». Fin: « *A lode, gloria e onor del N. S. Iddio il qual ce n'ha concessa grazia* ». Precede a car. 1 la lettera dedicatoria a Monsignor Orazio Capponi, che comincia: « *Non sapendo, virtuosissimo Signor mio* » e porta la data: « *Di Siena il dì primo di Genaro* MDLXXVI° ».

Subito dopo il titolo, si legge di mano di Monsignor Giusto Fontanini: « *Questo è l'originale del Bulgarini, stampato in Siena da Luca Bonetti 1583 in 4to* »; ma anche questa volta il Fontanini cadde in inganno, come per l'altro codice del Bulgarini, descritto più sopra al n. 120. A tergo sono le iniziali del Marchese Capponi, senza la data dell'acquisto.

128. Cart., del sec. XVII, m. 0,305 × 0,213, di car. 29 num., oltre tre carte bianche in principio e otto in fine non numerate.

Registro di lettere del Cardinal Scipione Caffarelli Borghese.

Sono tutte senza data. La prima: « *Al Capitano N.* » comincia: « *Si sono inviati ordini tali a Mons. N. intorno alla persona di V. S.* »; l'ultima: « *Al Pacciari* » comincia: « *Il medesimo pensiero che N. S. ha avuto di valersi della persona di V. S.* ».

A piedi della prima carta numerata sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Ottobre 1744* ».

129. Cart., della prima metà del sec. XVI, m. 0,214 × 0,153, di car. 110, num. mod., oltre una carta in principio e due bianche in fine non numerate. I titoli sono in rosso.

I. « De tuenda sanitate » praecepta PLUTARCHI CHAERONENSIS: car. 1-38.

Com.: « *Tu ne Glaucum haeri, Zeuxippe, avertisti nobiscum* ». Fin.: « *In litterarum studiis atque actionibus nihil per ipsum impediamur* (car 36) ». Nei margini sono annotazioni e richiami di mano coeva. A tergo della prima carta non numerata si legge: « *Herc(ulis) Can(alis) Lectori, Titulus libri est de Tuenda Sanitate, non de Restituenda. Quia ut ait sententia in libro* IJ° *de Ira in Corporum cura, alia de tuenda valitudine, alia de restituenda praecepta tradduntur. Frustra igitur, Lector, sanitatem hic quaeris amissam* ». La carta 36 è tagliata per metà, ma senza lacuna nel testo. A piedi della car. 37ª: « *Kal(endas) februar(ias)* MDI. *Herc.ˢ Canalis exscripsi Pand(ulphi) Pisairiensis opera* ». La carta 38 è bianca.

II. « C. PLINIJ SECUNDI Iunioris, De medicina » lib. III: car. 39-110.

Com.: « *Frequenter mihi in peregrinationibus accidit* ». Fin.: « *Nulla de eo qui percussus spes superest* ». In fine: « *Exscripsi Pandulphus: hunc librum Romae ex vetustissimo exemplari, opera Illu*ᵐⁱ *Aschanij Sfort(iae) Cardinalis, non sine difficultate mihi commodato: Anno salutis* M . CCCC : XCVIII *Jan. m. triduo. Laus Deo. Exscripsi hercules Canalis Ferrariensis eundem librum non minori difficultate opera ipsius Pandulphi Pisaurensis, An. sal.* M . CCCCC°. I°. *Mart: m. Laus Deo. Qui dominus Pandulphus collenutius Pisaurensis, hoc anno* M . CCCCC . IIIJ, *mensis Julij, jussu Principis Pisauri D. Jo(annis) Sf(ortiae) strangulatus est. Cuius animae Deus omnipotens misereatur* ».

A tergo della prima carta non numerata sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Febbraio 1745* ».

130. Cart., del sec. XVII, m. 0,298 × 0,204, di car. A-C-1-89, num. originale. Le carte B e 89 sono bianche.

« Lettere del PRIORE ARLOTTI scritte per l'Illᵐᵒ Sʳ Cardinale d'Este (Alessandro) ».

Sono tutte senza data. La prima: « *Al Sʳ Donn'Alfonso Principe di Modona* » comincia: « *Intesa la disperata salute del canonico Signa* (car. 1ª) »: l'ultima: « *Al Re di Spagna (Filippo III)* » comincia: « *La gratia fattami da V. M*ᵗᵃ *della quale il Sʳ Conte di Fuentes m'ha inviata l'espeditione* (car. 88ª) ». Il titolo è a car. Cª, e nel mezzo della car. A, è un richiamo: « V. ARLOTTI.... *Lettere* ». A car. 59ª, dopo una lettera

« *Al Gran Duca di Toscana* » si avverte: « *Moltissime altre se ne tralasciano scritte nel medesimo genere in diverse occasioni, a diversi Principi, per manco fatica di chi scrive et manco fastidio di chi legge* ».

A piedi della carta 1ª sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Ottobre 1744* ».

131. Cart., del sec. XVII, m. 0,296 × 0,197, di car. 125, num ant., oltre due carte in principio non numerate.

Storia « delle casade delle qual è discesa la Nobilità de l'alma Cita di Venetia » ricavata dalle « vere et antique croniche (car. 1ª) » e disposta per ordine alfabetico: car. 1-115ª.

Comincia dalla famiglia: « Albani » e finisce con la famiglia: « Zernonichio ». Segue a car. 115ᵇ-119ª un'appendice, che comincia da: « Acoancho » e finisce con: « Martinazo ». Ogni « *Casada* » ha lo stemma a colori, disegnato con una certa diligenza. A car. 120-25 è una specie di commiato, che comincia: « *Essendo dato dalla natura alli homini di voler intender et saper cose diverse nove et degne di memoria* ».

La prima carta non numerata è bianca. La seconda ha: sul dritto, uno stemma a colori; sul rovescio, le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Marzo 1735* ».

132. Cart., oblungo, del sec. XVII, m. 0,173 × 0,241, di car. 42 num.

« Tratato di prospettiva in scurcio, cioè quando se dipinge in alto sù le facciate de muri ò sotto li soffitti ò volte, di Giulio Romano ».

Com.: « *Per far sotto alle volti sfondri, si puol condure in due modi* ». Fin.: « *Saper adoperare tutti li strumenti Mathematici* ». Sul dritto della rilegatura è incollato in fine un frammento di carta, che ha per titolo: « *Trattato di prospettiva d'un certo Autore* » e che comincia: « *Dico che essendo necessarij diversi piani* ».

A tergo della prima carta sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Marzo 1735* », e sul rovescio della rilegatura è in principio: « *Adì 22 ottobre 1733 ho comprato questo libro, il quale era nella libreria dell' fu Sig*ʳ *Senatore Alamano* », con una firma che riesce illeggibile.

133. Membr., della seconda metà del sec. XV, m. 0,257 × 0,191, di car. 62, num. mod., con richiami a piedi di ogni decima carta. I titoli d'ogni libro sono in rosso: le iniziali in oro e colori.

JOANNIS CHRYSOSTOMI, Oratio adhortatoria ad Stagirium ascetam a daemonio vexatum, libri III.

Il codice è mutilo in principio e, da un computo fatto, dovrebbe mancare della sola prima carta, cominciando dalle parole: « *(pa)terentur: contra tu cum tantum temporis in ieiunijs ac pernoctationibus* ». Fin.: « *Nullis iam vitae praesentis quamvis adversissimis casibus frangi vel deici valebis* ». Subito dopo, in caratteri rossi maiuscoletti, è la soscrizione: « IOHANNIS CHRISOSTOMI *ad Stagirium monachum arreptitium Liber Consolatorius tertius et ultimus explicit* ».

134. Cart., del sec. XVI, m. 0,301 × 0,205, di car. 27, num. mod., oltre due carte in principio e quattro bianche in fine non numerate. Innanzi al codice doveano èssere in origine altre scritture; perchè un'antica numerazione, in parte scomparsa, comincia dalla prima carta, qui non numerata, col numero 51, e procede regolarmente sino alla fine, meno nelle carte 82 e 83, segnate per errore 83 e 84.

Tre « Narrative » di BATTISTA DE TONNIS.

I. « Narrativa pulcherima afabile e gratiosa extracta de bochazio de ingenio peregrino e alto composta in latino. Ma da mj donno BAPTISTA DETONNIS deducta al conmune vulgare per piu faccilitade e per piu consolatione de li legenti adiungendolli per piu ornamento diversse chosse azio che piu gratta non sollamente sia a li legenti ma gratissima a li auditurrj. E questa talle narrativa sia per nobille doccumento e singularissimo amaistramentto a tutti li viventti siano de quallunche condictione volgiano essere e siano havendo loro filgiolle de legiptima etade de coniungerle in matrimonjo, quelle in longo tempo del maritare non le volgianno detenire. Ma le facciano quelle presto maritare e questo pluribus de causis.

Dapoy retenuto cum ogni faccillitade non li intravegna quello che hora non vegniamo aripensare » car. 1-15.

Com.: « *Discurendo molte e infinite volte per li volumi antiqui de le memorate hystorie e charte* ». Fin.: « *Ma anchorra de ogni altro suo peccatto se digni perdonarllj* ». Il titolo è a tergo della seconda carta non numerata, con due rozzi disegni laterali: a sinistra, un cuore trafitto da una freccia e la leggenda: « *Chor illius mischinnj nostri guischardj;* »: a destra, una coppa con un cuore sporgente e la leggenda: « *Patera cordis guischardi missa ad sigismondam a patre suo tanchreddo* ». Quest'ultimo disegno è ripetuto in fine della « *Narrativa* ».

II. « Narrativa pulcherima ad denotandum qualmente uno homo vechio anticho pluribus de causis non se de maritare in una donna giovenne..... E sappi che legendo la sequente narrativa in quella ritrovaraj notabillj dicti et exempli varij de li qualli staraj stuppefacto. Dapoy ne prehenderaj confortto assaj. E chomo piu legiraj magiorre delectationne tu ne prehendiraj » car. 16-25ª.

Com.: « *Uno imperatore el qualle haveva uno suo filgiollo e quello amava intieramente, e quando fo de etade de diecce anni lo raconmandò a septe phyllosophy* ». Fin.: « *E a li phylosophi che lo amaistrorno donno gran thesauro compensandolli de ogni sua faticha. E quilli fece tutti grandissimi signiurrj* ».

III. « Narrativa pulcherima nella quale nuj haveme da considerare qualmente niuno homo intiegro se de fidare de alchuna donna vivente. E tristo chulluj che se confida in quelle, pero che omnimodo lui resta deluxo, beffacto e inganatto..... » car. 25ᵇ-27.

Com.: « *Se liegie qual mente nelle parte de Nursia sollevano habitare gran chopia, quantitade e numero infinitto de vesti(e)* ». Fin.: « *E in quella nocte fo constrecto a fare cum la charne sallada e a fare le biade a sue mane per non dare al arexano* (?) *e al lavoratore la sua parte* ». Subito dopo è il solo titolo di una quarta « *Narativa pulcherima a demonstrare qualmente li supperiurrj e magiurrj debanno sempre e di continuo fare stima churra e chapitulle de li inferiurrj e minurrj servj. Rippensando al tutto di quello possa intravenire declarando qualmente uno epischopo nella parte hyerosolomitana volleva punire aspramente uno suo subdito prietto e qualmente el prietto chavo l'epischopo de gran travalgio chantando la messa* ».

A tergo della seconda carta non numerata sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Ottobre 1744* ». Innanzi al codice sono quattro carte membranacee a due colonne del sec. XV, che contengono alcuni frammenti degli Atti di S. Sebastiano.

135. Membr., dei secc. XIV-XV, di varia mano, m. 0,272 × 0,188, di car. 92, numerate nel sec. XVI per car. 90, cominciando la numerazione dalla terza carta. La carta 10 è segnata per errore 9.

Il Filostrato di GIOVANNI BOCCACCIO.

Com.: « *Alchun di giove sogliono il favore* (car. 1ᵇ) ». Fin.: « *Et con risposta allegra a mi retorni* (car. 90ᵃ) ».

Il dritto della prima carta non numerata, fu raschiato prima del sec. XVI, perchè sono certo di quel tempo le firme che vi furono poi apposte: « *antonio de daroanj* » e: « *thomas balle* ». In testa si legge ancora in caratteri rossi l'invocazione: « *Nel nome de Nostro Signore Ihesu Cristo* », e si vedono ancora due grandi iniziali: la P in turchino della parola « *Proemio* », e la M in rosso della parola: « *Molte* », con la quale avrebbe dovuto cominciare la lettera proemiale di Filostrato alla Filomena. La quale lettera comincia a mezzo, nel rovescio della stessa carta, dalle parole: « *m'a l'anima chontristata* », e finisce al dritto della prima carta numerata. Subito dopo si legge in caratteri d'inchiostro rosso: « *Qui comincia la prima parte delo libro chamato philostrato e de lamorose fatiche di troylo nela quale si pone come troylo inamorasse di Griseida et gli amorosi sospiri et le lagrime per lei avute. Prima che da alchuno il suo occulto amore discovrisse. Et primieramente la invocatione de lauctore* ». Il codice è di due scritture: la prima, calligrafica e del sec. XVI, arriva fino al primo verso della terza ottava della car. 51ᵇ; la seconda, affrettata e posteriore di parecchi anni, continua sino alla fine. Di questa seconda scrittura è pure la prima ottava della car. 3ᵃ. A car. 88ᵃ è una rappezzatura in carta sul testo della seconda ottava. Ogni faccia ha quattro ottave, meno l'ultima che ne ha tre, e vi sono richiami a piedi di ogni otto carte. I titoli e gli argomenti sono in rosso. Le iniziali, in rosso o turchino, adornano solo le prime otto ottave del poema, e le altre comprese da car. 23 a car. 46. In fine (car. 90ᵃ) è di mano più recente: « *Ora may io son... al tenpo da servi al bon iexu / Al mondo non voi star piu per che le pien de vanita* ». A tergo della prima carta numerata sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Novembre 1735* ».

136. Cart., del sec. XVIII, m. 0,264 × 0,203, di car. 88 num. orig.

Trattato di « geomantia » diviso in due parti.

La prima parte (car. 1-62ª) comincia: « *Non è altro la Geomantia che una vera scienza, la quale per virtù d'astrologia* » e finisce: « *Significa esser fortunata alquanto, benchè non molto, utilità e litigio* ». La seconda parte (car. 62ª-88) com.: « *L'Onnipotente Conditore di tutte le cose* » e fin.: « *Ex superioribus concipi facile poterit ex supradictis tabulis* ».

A tergo della prima carta sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Maggio 1731* ».

137. Cart., del sec. XVII, m. 0,259 × 0,194, di pag. 184, num. orig., oltre una carta non numerata fra le pagg. 156 e 157. Le pagg. 1 e 2 sono ripetute.

« Discorso da passar per mano de' SSri Cardinali a guisa di Epistola circolare di Bernardino Borgarucci. Non può esser Papa chi non è Cardinale ».

Com.: « *Nel principio della sede vacante, il Comendator Tagliaferro dimandò all'Autore del presente discorso* (pag. 3) ». Fin.: « *Non potest homo accipere quicquam nisi fuerit ei datum de Caelo* (pag. 156) ». Precede una lettera dedicatoria ai Cardinali, datata da « *Roma* xxv *Luglio 1647* » e segue (pag. 157-183) un' « *Apendice* », preceduta da una seconda lettera dedicatoria ai Cardinali, datata: « *Di Marzo 1651* ».

A piedi della seconda pagina sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Maggio 1743* ».

138. Cart., del sec. XVIII, m. 0,263 × 0,190, di pagg. 190 num. orig.

I. « Discorso di Monsignore Ferdinando Nuzzi Chierico di Camera, intorno alla coltivazione e popolazione della campagna di Roma - *In Roma,* mdccii, *nella stamperia Apostolica* » pag. 1-36.

II. Dell'arte di governare « nello Stato di Santa Chiesa » pag. 37-106.

Com.: « *L'oggetto principale di chi governa non solamente per le regole cristiane, ma d'ogni buon Governo* ». Fin.: « *Lettere al Presidente di Romagna 5 maggio 1604* ».

III. « Compendio della Monarchia del Messia e delle ragioni del dominio

ecclesiastico, Capo di tutti, e Principi membra sue, dove con Filosofia humana e divina si mostrano le ragioni del dominio universale del Sommo Pontefice sopra tutto l'Universo in Temporale e Spirituale, e delle ragioni de Principi ecclesiastici e secolari sopra vasalli loro con modo mirabile non inteso dalli scrittori sin hora per confondere gli Heretici e Scismatici e smossare le discordie de' Principi contro quello ne scrisse Fra Paolo Servita di M. C. » pag. 109-189.

Com.: « *Signore vero et assoluto si dice de here e de fatto colui che può servirsi delle cose* ». Fin.: « *Se non in quanto si confondono i nomi e si piglia l'uno per l'altro* ».

A piedi della seconda pagina sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Settembre 1726* ».

139. Cart., del sec. XVI, m. 0,191 × 0,139, di car. 310, numerate per 313, cominciando la numerazione, in parte originale e in parte recente, dalla carta segnata col num. 4. La car. 188 manca, ma è supplita nel computo dalla car. 155, che è ripetuta. Qua e là sono molte carte interamente bianche.

L'Aetna travolta. Canzoniere di AUTHUMEDONTE THEOPHILO TRAVOLTO (ANTONIO PHILOTHEO HOMODEI).

Il Canzoniere è diviso in quattro parti, così distinte:

I. « Prima parte delle rime di messer AUTHUMEDONTE THEOPHILO TRAVOLTO » car. 16-78.

Eccone i capoversi, avvertendo che sono di sonetti, ove non è data indicazione speciale del genere metrico:

1. « *Pace non trovo, et non ho da far guerra / Hor vivo in fiamma* (car. 16ª) ».
2. « *Ante a l'aurora l'auree Treccie bionde* (car. 16ᵇ) ».
3. « *Aetna travolta mia, l'interno fuoco* (car. 17ª) ».
4. « *Ante a l'estremo del mio acceso cuore* (car. 17ᵇ) ».
5. « *Amor per forza mi conduce a morte* (car. 18ª) ».
6. « *Aspettami dicesti, e pur aspetto* (car. 18ᵇ) ».
7. « *Arsi d'alto desio, rivasse l'hora* (car. 19ª) ».
8. « *Se 'l Mondo è lieto, e lieta è la Natura* (car. 19ᵇ) ».
9. « *Fredda è Madonna, e tal, che 'l ghiaccio istesso* (car. 20ª) ».
10. « *Et s'egli è ver, ch'Amor sì facilmente* (car. 20ᵇ) ».
11. « *Mirando gl'occhi miei Madonna un giorno* (car. 21ª) ».

12. « *Io son già tanto del viso decoro* (car. 21[b]) ».
13. « *Regna al mio petto un fuoco ardente e fiero* (car. 22[a]) ».
14. « *Per forza e contra voglia son portato* (car. 22[b]) ».
15. « *O sol, che non più sol chiamar ti puoi* (car. 23[a]) ».
16. « *Chi sarà hormai ch' al amoroso fuoco* (car. 23[b]) ».
17. « *Il cuor, la lingua, i sensi e la ragione* (car. 24[a]) ».
18. « *Passa la nave mia fuor di disegno* (car. 24[b]) ».
19. « Qual fia giamai ne l'Amorosa Corte (In testa le iniziali: « *I. C.* » car. 25[a]) ».
20. « *Alma che sia ne l'Amorosa Corte* (Risposta, car. 25[b]) ».
21. « *Qual mai nel Maggio scalza pastorella* (car. 26[a]) ».
22. « *Ecco un' altra fiata inquieto piede* (car. 26[b]) ».
23. « *Porsemi per mio ben l' invida sorte* (car. 27[a]) ».
24. « Avventurosa mia benigna sorte (In testa le iniziali: « *I. C.* » car. 27[b]) ».
25. « *Gratie non ho condigne a voi mia sorte* (Risposta, car. 28[a]) ».
26. « *Biasmar vorrei mio fatto, e l'empia sorte* (car. 28[b]) ».
27. « Qual già la sola e memoranda Augella (In testa le iniziali: « *A. B.* » car. 29[a]) ».
28. « *Qual mai sacrata a Giove Aquila bella* (Risposta, car. 29[b]) ».
29. « *Misero me, che in aere fe sì forte* (car. 30[a]) ».
30. « *Ingiustissimo amor, che mai non lassi* (car. 30[b]) ».
31. « *Poscia che 'l Ciel a gl'occhi miei non porge* (Ottave, car. 31[a]-33[a]) ».
32. « *Diva e celeste Alphea, cui sempre adoro* (car. 33[b]) ».
33. « *Chi brama, chi desia, chi cerca e vole* (car. 34[a]) ».
34. « *Poscia che 'l mondo brama, cerca o vole* (car. 34[b]) ».
35. « *Chi vol veder in Terra due facelle* (Ottave, car. 35[a]) ».
36. « *Fior mio leggiadro, che produtto in terra* (car. 35[b]) ».
37. « *Qual fia giamai Pianeto empio e crudele* (car. 36[a]) ».
38. « *Qual Cocodrillo perfido e crudele* (car. 36[b]) ».
39. « *Ecco 'l non so chi sei; congiunto all' hora* (car. 37[a]) ».
40. « *Sequendo vostra voglia e vostro errore* (car. 37[b]) ».
41. « *Alphea, tu sei mia morte e sei mia vita* (Ottave, car. 38[a]) ».
42. « *Non posso più sperar (s' il Ciel non erra)* (car. 38[b]) ».
43. « *Aprisi il Ciel con perturbato giro* (In testa: « *Secondo il Mantegna* » Ottave, car. 39[a]-44[a]) ».
44. « *Poi ch' in un tempo l' invida sorella* (car. 44[b]) ».
45. « *Dedalo, poi ch' oprò l' ingegno e l'arte* (car. 45[a]) ».
46. « *Felici voi ch'Amor con tanta fede* (car. 45[b]) ».
47. « *Poi che 'l soave stile, e 'l dolce canto* (car. 46[a]) ».
48. « *Così m' ingombra l'amoroso incarco* (car. 46[b]) ».
49. « *Amor ben mi piantò firme nel Cuore* (car. 47[a]) ».
50. « *Parto, ma nel partir, meco s' aduna* (car. 47[b]) ».
51. « Miracol troppo espresso è, pur ch' io viva (car. 48[a]) ».
52. « *Da l'Indo al Mauro, non credo che viva* (Risposta, car. 48[b]) ».

53. « Dal laccio ch'ambi doi ne astrinse à un hora (car. 49ª) ».
54. « *Alma gentil, non mai sarà quell'hora* (Risposta, car. 49ᵇ) ».
55. « *Dopo mill'anni e mille il dolce ardore* (car. 50ª) ».
56. « *Laccio non mai sì stretto strinse Amore* (car. 50ᵇ) ».
57. « *Potrete dunque spegner quello ardore* (car. 51ª) ».
58. « *Se 'l laccio, ove per voi mi strinse Amore* (car. 51ᵇ) »,
59. « *Cantai già son più giorni, e del mio canto* (car. 52ª) ».
60. « *O sola al mondo nata a darmi guerra* (car. 52ᵇ) ».
61. « *Aetna, se 'l giogo, ove legato m'hai* (Ottave, car. 53ª) ».
62. « *La vostra cortesia, lo vostro sguardo* (car. 53ᵇ) ».
63. « *Vuolsi, hor non voglio, ne potria lasciarte* (car. 54ª) ».
64. « *Se sì bello, e sì lieto e adorno albergo* (car. 54ᵇ) ».
65. « *La terra veggio ornarsi e farsi bella* (Ottave, car. 55ª) ».
66. « *Tal huom di gran Thesoro sitibondo* (Ottave, car. 55ᵇ) ».
67. « *Arbor felice, in quello ameno giorno* (car. 56ª) ».
68. « *Apollo, se la tua pentita Daphne* (Sestina, car. 56ᵇ-57) ».
69. « *Anthe adoptavi ogn'hor, per tuo diletto* (car. 58ª) ».
70. « *Mira se 'l ciel racolse ogni suo fine* (car. 58ᵇ) ».
71. « *Poi che dal fonte vivo di mia vita* (Ottave, car. 59-60) ».
72. « *Son tanti tempi, ch'ho aspettato 'l tempo* (car. 61ª) »
73. « *O s'allentar potessi 'l mio cordoglio* (car. 61ᵇ) ».
74. « *Cinque bei cavalier han fisso un chiodo* (car. 62ª) ».
75. « *Ecco in un tempo comparir a l'onde* (car. 62ᵇ) ».
76. « *Io temo tanto de' vostr'occhi i rai* (Canzone, car. 63ª-64) ».
77. « *Alphea, se quanto 'l Ciel per voi destina* (car. 65ª) ».
78. « *Lingua mortal, anzi divino ingegno* (car. 65ᵇ) ».
79. « *De la più folta e solitaria parte* (car. 66ª) ».
80. « *Non lamentar giamai in ombrosa parte* (car. 66ᵇ) ».
81. « *Eccò quel tempo, ecco che 'l ciel girando* (car. 67ª) ».
82. « Se non havesse empia fortuna e morte (car. 67ᵇ) ».
83. « *Quanto fortuna ingrata e l'empia Morte* (Risposta, car. 68ª) ».
84. « *Amene piagge, selve ombrose e liete* (car. 68ᵇ) ».
85. « *L'ultimo strale de la vostra corda* (Canz., car. 69-71ª) ».
86. « *Sì com'il fuoco in la sua propria sphera* (Stanza, car. 71ª) ».
87. « *S'io 'l fe, che fatto sia famoso infame* (car. 71ᵇ) ».
88. « *Potrian far mai d'Amor le forze opime* (Ottave, car. 72ª) ».
89. « *S'io 'l dissi mai che l'honorata fronde* (car. 73ª) ».
90. « *S'io 'l dissi mai che 'l vostro sguardo altiero* (car. 73ᵇ) ».
91. « *Ben ho del caro oggetto i sensi privi / Ma 'l veggio* (car. 74ª) ».
92. « *Non punse, arse o legò stral, fiamma o laccio* (car. 74ᵇ) ».
93. « *Ben ho del caro oggetto i sensi privi / Poi che l'avete* (car. 75ª) ».
94. « *Guari, spense, snodò 'l stral fiamma e 'l laccio* (car. 75ᵇ) ».

95. « *M'arde et agghiaccia Amor, lega et impiaga* (car. 76ª) ».

96. « *Sì possente è l'ardor, lo strale e 'l laccio* (car. 76ᵇ) ».

97. « *Qual più saldo, gelato e sciolto core* (car. 77ª) ».

98. « Il laccio, e 'l dardo e 'l fuoco onde m'avinse (del MUTIO JUSTINOPOLITANO, car. 77ᵇ) ».

99. « Dolce stral, gentil nodo e chiaro foco (del medesimo, car. 78ª) ».

100. « Il valor vostro, Donna, il cor m'incende (del medesimo, car. 78ᵇ) ».

Precedono undici carte (5-15), le quali contengono:

1° « AUTHUMEDONTE THEOPHILO TRAVOLTO *al s^or^ Pompeo de Magistri cavalliero di s^to^ Jacobo Romano suo* », lettera dedicatoria data: « *Dal Poggio notturno et Mortifero Albergo il dì X di Decembre del '53* ». Com.: « *Persuadomi certo non altronde la mia riprensibile tardanza di non visitarvi, signor Pompeo carissimo, purgar possa* (car. 5) ».

2° « *Alla divina Academia Siciliana sotto 'l precioso balsamo detta delli rinovatori* », sonetto: « *Soblimi ingegni per antiqua historia* (car. 6ª) ».

3° « Sestina »: « *Pianse d'un sì bel pianto e un lieto viso* (car. 6ᵇ-7ª) ».

4° « *Assiso stava e mesto il biondo Apollo* (Sonetto, car. 7ᵇ) ».

5° « AUTHUMEDONTE THEOPHILO TRAVOLTO *al mag^co^ Messer Cesare Quintilio Romano suo* », lettera dedicatoria data: « *Dal solitario Albergo, il dì primo di marzo 1554* ». Com.: « *Sogliono il più delle volte, messer Cesare carissimo* (car. 8-10) ».

6° « Sonetto al medesimo »: « *Poscia che prima Aetna travolta suona* (car. 11ª) ».

7° « *Al signor Gio(vanni) degli Laurentij phisico peritissimo, Nobile Genovese* », canzone: « *Spirto gentil, mio sommo e car thesoro* (car. 11ᵇ) ».

8° « *Risposta di Messer* GIOVANNI DE' LAURENTIJ *genovese* », ottave: « *In voi signor il Ciel e la Natura* (car. 12-13) ».

9° « *Messer* VINCENZO DI MIEI *a Messer Authumedonte Theophilo Travolto* », sonetto: « *Theophil tu che balzi il fatigoso* (car. 14ª) ».

10° « *Risposta di messer* AUTHUMEDONTE », sonetto: « *All'hor monel sbignava il fatigoso* (car. 14ᵇ) ».

11° « *Messer* VINCENZO DI MIEI *à messer Authumedonte Theophilo Travolto* », sonetto: « *Per certo il secol nostro andarne altero* (car. 15ª) ».

12° « *Risposta di Messer* AUTHUMEDONTE »: « *Quanto del secol nostro va più altero* (Sonetto, car. 15ᵇ) ».

II. « Seconda parte delle Rime di messer AUTHUMEDONTE THEOPHILO TRAVOLTO, sopra alcuni sonetti, canzoni, et rime, con lor principio et fine del Petrarcha » car. 101-151.

I capoversi di queste Rime corrispondono, nella disposizione loro, ai numeri seguenti, del Canzoniere nell'edizione cominiana (Padova, CIↃ IↃ CCXXII): *Sonetti*, 1°-10°; - *Canzone*, 1ª; - *Sonetti*, 11°-12°; - *Canzone*, 2ª; - *Sonetti*, 18°-19°; - *Canzone*, 3ª-4ª; -

Sonetti, 20°-23°; - *Canzone*, 5ª-7ª; - *Sonetti*, 24°-29°; 37°-38°; 150°-151°; 33°; 35°; 314°; 188°; 171°-172°; 111°; 162°; 179°: 182°; 67°; 59°; 312°-313°; - *Canzone*, 49ª; - *Sonetti*, 308°; 97°; 216°; 186°; - *Canzone*, 10ª: 25ª; - *Sonetti*, 273°-274°; 138°; 88°; - *Canzone*, 15ª; - *Sonetti*, 32°; 41°; 40°; - *Canzone*, 16ª; 21ª; - *Sonetti*, 108°-109°; 68°-69°; 63°.

A car. 101ᵇ è una lettera dedicatoria: « *Al mag*ᶜᵒ *messer Cesare Quintilio Romano* », datata: « *Dal poggio Notturno et Mortifero Albergo il dì* xij *di Decembre* M.D.LIII », che comincia: « *Ecco, messer Cesare mio, la seconda parte delle rime da me tanto tempo ricercate* ».

III. « Terza parte. Triompho d'Aurora e Tiphi ottavo pianeta Trecapi sopra li Triomphi et rime col principio et fine di Messer Francesco Petrarcha per Messer AUTHUMEDONTE THEOPHILO TRAVOLTO » car. 155-175.

È diviso in tre Capitoli (car. 156-171), ai quali seguono:

1. « *'O vita, o tu ch' essendo altro che vita* (Sonetto, car. 172ª) ».
2. « *Amor piangeva d' un sì dolce pianto* (Sestina, car. 172ᵇ-173ª) ».
3. « *Persa è la nave, più non trova porto* (Son., car. 173ᵇ) ».
4. « *S' un bel morir tutta la vita honora / Chi segue suo destin* (Sest., car. 174-175ª) ».
5. « Goder si dee mentre che siamo in vita (Sonetto di M. COR., car. 175ª) ».

Precede a car. 155ª una lettera dedicatoria di: « AUTHUMEDONTE THEOPHILO TRAVOLTO *alla sua osser*ᵐᵃ *Madonna Aetna Travolta Romana* », che porta la data: « *Dal poggio notturno et Mortifero Albergo il dì* XV *di Decembre* M.D.LIII », e che comincia: « *Non havendo io nella mia lunga et molestosa infirmità* ».

IV. « Quarta parte delle Rime di Messer AUTUMEDONTE THEOPHILO TRAVOLTO nella quale si contengono alcuni sonetti e Canzoni artificiose et alcune rime di diversi ingeniosi come per loro soprascrittioni particolarmente appare » car. 180-273.

1. « Signor, le vostre rime alte e leggiadre (Messer SEVERO D'EUGUBIO a messer Autumedonte Theophilo Travolto, car. 185ª).
2. « *Signor, le vostre rime alte e leggiadre* (Risposta, car. 185ᵇ) ».
3. « Theophil caro, havete dimostrato (Messer VINCENZO GIECHELE Vicentino, car. 186ª) ».
4. « *Vincentio mio, non men voi dimostrato* (Risposta, car. 186ᵇ) ».
5. « *Intenso ingegno et inclito intelletto* (Al Cardinal Innocentio Monte, Sonetto acrostico: car. 187ª) ».
6. « *Arsi d'un alto ardor e pur ardendo* (Al Cardinal Andrea Mercurio, Son. acr.: car. 187ᵇ) ».

7. « *Guidami già in un giro a un gran subietto* (Al Cardinal Guido Ascanio Santa Fiora, Son. acr.: car. 189ᵃ) ».

8. « *Io mentre inanzi passo e i sensi indietro* (Al Cardinal Julio Rovere, Son. acr.: car. 189ᵇ) ».

9. « *Corre corre, cor mio, al celeste choro* (Al Cardinal Girolamo Verallo, Son. acr.: car. 190ᵃ) ».

10. « *Alzando al ciel mio ardir al segno vostro* (Alla signora Arsilia Monte, Son. acr.: car. 190ᵇ) ».

11. « *Pastor, s'io parlo e prendo* (All'Arcivescovo Paolo Emilio Verallo, Canzone acr.: car. 191-192ᵃ) ».

12. « *Gran fiamma già nel cor mi sento accesa* (Al signor Guilelmo Settimo, Son. acr.: car. 192ᵇ) ».

13. « *Alzomi al vostro altiero almo splendore* (A Messer Annibal Caro, Son. acr.: car. 193ᵃ) ».

14. « *Vittoriosa palma e ricca oliva* (Al signor Pompeo de' Magistri, car. 196ᵃ) ».

15. « *Felice pianto sotto la cui ombra* (car. 196ᵇ) ».

16. « Poner bramai nei più verd'anni il piede (Di Messer Pompeo di Magistri, car. 197ᵃ) ».

17. « *Poner bramai nei più verd'anni il piede* (Risposta, car. 197ᵇ) ».

18. « Domar superbi et avilir altieri (Di Messer Alt. Bel., car. 198ᵃ) ».

19. « *Domar superbi et avilir altieri* (Risposta, car. 198ᵇ) ».

20. « *Hor che 'l ciel e la terra e 'l vento tace* (Nella morte del Duca Horatio Farnese, car. 199ᵃ) ».

21. « Gran pene, duri affanni e gravi homei (Di Messer Al. Bel., car. 199ᵇ) ».

22. « *Gran pene, duri affanni e gravi homei* (Risposta, car. 200ᵃ) ».

23. « Morte crudel c'hai chiuso in poca fossa (Di Messer Gio. Bᵀᴬ Belᴹᴱ, (car. 200ᵇ) ».

24. « *Non ti doler che morte in poca fossa* (Risposta, car. 201ᵃ) ».

25. « *Celeste e solo al mondo raggio eterno* (Ad instantia di Messer Cesare Quintilio, car. 202ᵃ) ».

26. « *Divin obietto, lume chiaro e puro* (A Messer Dolce Gacciola, car. 202ᵇ) ».

27. « Se quanto il vostro stil dotto e maturo (Risposta di Dolce Gacciola, car. 203ᵃ) ».

28. « *Uscita è pur dal dolce albergo fuora* (Replica, car. 203ᵇ) ».

29. « Apri, apri alto palaggio, altiera loggia (Di messer Dolce Gacciola, car. 204ᵃ) ».

30. « La notte che seguì dopo l'occaso (Del Rᵈᵒ Abb. Dard., Canz., car. 204ᵇ-207ᵃ) ».

31. « Ecco oscurati chiari raggi al sole (F. Chri., Sestine, car. 207ᵇ-210ᵃ) ».

32. « *Ecco, oscurati i chiari raggi al sole* (Di Autumedonte Arcasino, Risposta, Sestine, car. 210ᵇ-214) ».

33. « *Sì come in tenebrosa notte oscura* (car. 216ᵃ) ».

34. « *Chiare fresche e dolci acque / Ove mia Donna si rinfresca e bagna* (Canz., car. 216ᵇ-218) ».

35. « Mentre, dolce mia Clori, i vaghi lumi (Stanze di Mopso, car. 219ᵃ) ».

36. « *Serboti un vaso d'or polito e leve* (Ottave, car. 219ᵇ-220ᵃ) ».

37. « *Non ti muovo, ch'io speri, o mia man stanca* (car. 220^{b}) ».

38. « Come, chi gli occhi gira al chiaro sole (Ottave di Cinthio, car. 221-224) ».

39. « *Pallade invano havria l'alto concetto* (car. 225^{a}) ».

40. « *Come fia mai che ne la impresa Ardita* (car. 225^{b}) ».

41. « *Benchè Clitia crudel a i suoi Pastori* (car. 226^{a}) ».

42. « Quanto m' è grato, quando la bell'ombra (di Coridone, car. 226^{b}) ».

43. « *Con voi parl'io, voi tocco et voi possiedo* (car. 227^{a}) ».

44. « *Per un profondo mar pien di lamenti* (car. 227^{b}) ».

45. « *Felice pianta, cui 'l gran Bacco honora* (car. 228^{a}) »

46. « *Solingo io mi vivea libero e sciolto* (car. 228^{b}) ».

47. « Pura e vera beltà le cui fiammelle (di Severo Eugubio, car. 229^{a}) ».

48. « *Pura e vera beltà le cui fiammelle* (Risposta, car. 229^{b}) ».

49. « Altro sol gli occhi miei, ned altro oggetto (di Severo Eugubio, car. 230^{a}) ».

50. « *S'io son il vostro sol e 'l vostro oggetto* (Risposta, car. 230^{b}) ».

51. « *Com' esser può, che voi cui tanto bramo* (car. 231^{a}) ».

52. « *Com' esser può, ch'un cuor sincero e puro* (car. 231^{b}) ».

53. « Dopo che Clori sua fugace e bella (di Pompeo Magistri, car. 232^{a}) ».

54. « *Dopo che Clori sua fugace e bella* (Risposta, car. 232^{b}) ».

55. « Sia teco pace, o dolce mio Dameta (di Coridone, car. 233^{a}) ».

56. « *Damon, felice sei co 'l tuo Dameta* (Risposta, car. 233^{b}) ».

57. « O passi persi, o mie fatiche incerte (di Coridone, car. 234^{a}) ».

58. « *Passi non persi, nè fatiche incerte* (Risposta, car. 234^{b}) ».

59. « *Damon, poi che dal nostro Coridone* (car. 235^{a}) ».

60. « *Non ch'io merti cantar nel monte Atteo* (car. 235^{b}) ».

61. « Poscia che tu dal nostro Coridone (di Pompeo Magistri, Risposta, car. 236^{a}) ».

62. « *Dunque fia ver, che se 'l gran monte Atteo* (car. 236^{b}) ».

63. « Vidi la bella Flori, a un chiaro fonte (di Pompeo Magistri, car. 237^{a}) ».

64. « Quest' è, Dameta, il fonte in cui soleva (del medesimo, car. 237^{b}) ».

65. « Pastor che leggi in questa scorza e 'n quella (del medesimo, car. 238^{a}) ».

66. « Deh Flori non fuggir, deh Flori aspetta (del medesimo, car. 238^{b}) ».

67. « Così foss'io sempre legato e stretto (del medesimo, car. 239^{a}) ».

68. « Io non son, Flori mia, tanto difforme (del medesimo, car. 239^{b}) ».

69. « Il medesimo Amor credo che sia (del medesimo, car. 240^{a}) ».

70. « Com'esser può, se Flori ha 'l cor di ghiaccio (del medesimo, car. 240^{b}) ».

71. « *Com' Helitropia fronde* (Canz., car. 241) ».

72. « Lasso, dunque esser può che quel bel viso (di Pompeo Magistri, Ottave, car. 242-244) ».

73. « *Luci beate e belle al cui governo* (car. 244^{b}-245^{a}) ».

74. « *Come la verde fronde* (Canz., car. 245^{a}) ».

75. « Son questi, ahimè, son questi pur quei colli (d'Archelo, car. 245^{b}) ».

76. « Ben mostrò che volea farmi beata (di Mopso, Ottave, car. 246) ».

77. « *Fortuna disleal quanto beata* (Ottave, car.. 246^{b}-247) ».

78. « *L'aura soave quando al mezzo giorno* (Canz., car. 248ᵃ) ».

79. « Se rinfrescasse l'aura l'ardor miei (di Clori, car. 248ᵇ) ».

80. « *Clori mia, causa hormai di tanti homei* (Risposta, car. 249ᵃ) ».

81. « *Che poss'io più sperar altro che pianto?* (car. 249ᵇ) ».

82. « *La bella pianta di cui già parlai* (car. 250ᵃ) ».

83. « *È pur caduta la tua gloria, ahi lasso* (car. 250ᵇ) ».

84. « *Ciecca, che 'l sol acciechi e rendi chiaro* (A Ciec. Sic., car. 251ᵃ) ».

85. « *Qual mai da l'Oriente, al nostro clima* (A Margarita Tᵒʰᵃ, car. 251ᵇ) ».

86. « *Giunt'era al grand'occean il biondo Apollo* (A Clori, car. 252ᵃ) ».

87. « *Mentre l'antiqua Dea, del terzo cielo* (car. 252ᵇ) ».

88. « *Angelico sembiante, allegro viso* (Ad A. V., car. 253ᵃ) ».

89. « *Rara vaghezza tien l'ingegno appresso* (A Rutilia Sⁿᵃ, car. 253ᵇ) ».

90. « *Più volte già ho voluto condolermi* (A Lucretia Coltra, Canz., car. 254ᵃ) ».

91. « *La bianca e bella coltra quando in pieca* (car. 254ᵇ) ».

92. « *Se la natura vi die la Conocchia* (car. 255ᵃ) ».

93. « *Se non havesse empia fortuna e morte* (car. 255ᵇ) ».

94. « Quanto fortuna ingrata e l'empia sorte (di Lucretia Coltra, Risposta, car. 256ᵃ) ».

95. « Fredda è Madonna, e tal che 'l ghiaccio istesso (di Messer Francesco Veniero, car. 256ᵇ) ».

96. « E se gli è ver, ch'Amor sì facilmente (del medesimo, car. 257ᵃ) ».

97. « Così là dove in saettar sì spesso (del medesimo, car. 257ᵇ) ».

98. « *Fredda è Madonna e tal che 'l ghiaccio istesso* (Risposta, car. 258ᵃ) ».

99. « *E se gli è ver ch'Amor sì facilmente* (Risposta, car. 258ᵇ) ».

100. « *Così là dove in saettar sì spesso* (Risposta, car. 259ᵃ) ».

101. « Che fai Cor mio, che pensi, a che pur tardi (In testa le iniziali: *D. G.*, car. 259ᵇ) ».

102. « *Già si strugge appennin, non pur si scalda* (car. 260ᵃ) ».

103. « *Che fo, che penso, a che più tardo homai* (car. 260ᵇ) ».

104. « *Tocco per balzo mascasi sbasire* (A Messer Angelo Gabriele, car. 261ᵃ) ».

105. « *Qual mai nel vèrno sola Pastorella* (car. 261ᵇ) ».

106. « L'alto valor, che in voi Signor si scorge (di Messer .., Canz., car. 262-263) ».

107. « *Voglia mi sprona, Amor mi guida e scorge* (Risposta, car. 264-265) ».

108. « Venite a l'ombra de' gran gigli d'oro (di Annibal Caro, car. 266-269) ».

109. « *Poscia che 'l Caro amico, ai gigli d'oro* (Risposta, car. 270-273) ».

Le carte 181-183 contengono:

1° « Autumedonte Theophilo travolto *a Messer Monello Zergo* » lettera datata: « *Dal Clorido albergo, il primo di Agosto*, m.d.liiii ». Com.: « *Era già io, Messer Monello mio, deliberato restarmi contento et sodisfatto di quelle poche rime* (car. 181ᵃ) ».

2° « Monello *a Messer Autumedonte Theophilo Travolto* » responsiva

datata: « *Dal Poggio Solingo, il dì primo di Settembre* M.D.LIIII ». Com.: « *Quanto posso considerare, mi pare, ch' i Capricci de' Poeti* (car. 181b-183a) ».

Il codice, scritto con molta diligenza, era certo preparato per la stampa, come lasciano supporre le parole: « *volendo mandar fuori questo si degno volume* », che si leggono nella lettera dedicatoria di Monello Zergo (car. 182b). Ha parecche correzioni autografe, ed interamente autografo è il fervorino accodato ai due sonetti acrostici ai Cardinali di Santa Fiora e d'Urbino:

« *Deh fatemi favore,*
Che i versi i quali ho dati a Papa Pio
Sian da lui letti, ch' altro non vogl' io (car. 189a e 189b) ».

Il nome del poeta, nativo di Castiglione in Sicilia, è svelato e composto dalle lettere maiuscole che si rilevano nella seconda terzina del citato sonetto al Cardinal d'Urbino:

« AN*gemi il cor che* TO*lto* N*e son* IO
P*oter* H*omai* I*nviar* LO THE*sor* O*ltra*
HO*ggi a* MO*strarvi* DE*l mio cor* I*l core* »

ed è ripetuto, alla stessa guisa, nella canzone acrostica all'arcivescovo Paolo Emilio Verallo (car. 191-192), e nel sonetto acrostico a messer Annibal Caro (car. 193a). Manca nel codice la car. 188, che avrebbe dovuto contenere due sonetti, i cui capoversi:

« *Intenso ingegno et inclito intelletto* »
« *Pensiero passa pronto al più prudente* »

sono indicati nella « *Tavola de sonetti e Canzoni* », che si trova a car. 302-312. Nelle car. 4, 100 e 154 è ripetuta un'incisione, che rappresenta una testa di donna, e che fu tolta alla serie delle trenta donne illustri incise in Roma da Antonio Salamanca nella seconda metà del sec. XVI, raschiatovi il nome originale: « ANDROMEDA PERSEI » e sostituitovi l'altro « ROMANA AETNA TRAVOLTA ». A car. 4b sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Maggio 1744* ».

140. Cart., del sec. XVII, m. 0,228 × 0,159, di car. 109 num., oltre due carte bianche in fine non numerate.

« Dialogo dell'*Arsiccio Intronato* (Antonio Vignali) ».

Com.: « *Intendo appunto, Sodo, e confessoti esser vero quanto mi dici* ».

A tergo dell'ultima carta non numerata, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Agosto 1724* ».

141. Cart., del sec. XVII, m. 0,206 × 0,149, di car. 328 num., oltre una carta in principio non numerata. La car. 173 è ripetuta e segnata 173ª.

I. « Trattato della geometria militare » diviso in tre parti: car. 1-180 e 304-328.

Com.: « *Fan testimonio i libri d'inumerabili Autori sin hoggi stampati* ». Fin.: « *Et anche di quanti graneli si componga tutto il saco* ».

II. « Portulano di tutte le parti luoghi e stanze per nave e galere per tutto il mare Mediteraneo, Isole et Porti, con le sue traversie et luogi pericolosi incominciando dal capo S. Vincenzo sino al capo Buccadar » car. 181-250.

Com.: « *Dal capo S. Vincenzo per andar alla volta di Levante* ». Fin.: « *Tutta è costa bassa e si può dar fondo per tutto* ».

III. « Breve compendio d'alcuni sorti d'horologi solari » car. 251-275.

Com.: « *Questi modi sono stati sin hora inventati per numerare l'hore* ». Fin.: « *In qualunque superficie e parte de l'huniverso* ».

IV. « Operationi del compasso Geometrico ò di proportione » car. 276-285.

Com.: « *Piglia la linea da dividersi transversalmente* ». Resta a mezzo, col titolo del capitolo: « *Linia Poligarfica* ».

V. « Compendio de la Arquitectura Militar » car. 286-303.

Com.: « *La arquitectura militar es el arte de fortificar y expugnar las plaças* ». Fin.: « *Segun pidiere el sitio y la necesidad* ».

A tergo della prima carta numerata, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Novembre 1719* ».

142. Cart., del sec. XVI, m. 0,413 × 0,279, di car. 127, num. ant., oltre una carta in principio non numerata. Le car. 2, 4-7 sono interamente bianche.

« Liber Decisionum (ab an. 1506 ad an. 1533) editarum per Excell[mos] Dominos Judices Secundarum appellationum in consilio Justitiae Rotae Florentinae, super causis per eos decisis, videlicet per Magnificum equitem et excellentissimum u. j. Doctorem Dominum Galeottum de Gualdis de Arimino, et excell[mos] et u. j. Doctores Dominum Bernardinum de Manerijs de Aquila et Dominum Alexandrum Tertium de Pergamo, inchoatus in anno a salutiffera incarnatione Domini nostri Jhesu Christi M°. D. VJ° et mense Januarij: Quo incipit eorum officium feliciter (car. 8[a]) ».

Com.: « *Lata fuerat quaedam sententia per Judices prime appellationis* ». Fin.: « *Cum similibus instrumentis datis. Laus deo et sacratissima virgini* ».

Il codice è pieno di annotazioni marginali di varia mano e di vario tempo. Sul dritto della carta non numerata, si legge in alto: « *Io piero di ser antonio del sarto* (?) *notaro fiorentino ho ricevuto questo dì 30 d'agosto 1538 da ser giovanni calderini scudi 7 e soldi 10, quali per costo di questo libro et in fede o fatto questo di mia mano, questo dì sopra detto* ». Sul rovescio della stessa carta, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Settembre 1723* » e comincia un elenco di depositi per garanzie nell'anno 1464, che occupa il dritto della prima carta numerata, metà del dritto della terza e metà del dritto della settantunesima. La carta di guardia è in pergamena, ed ha scritta in testa una massima legale di mano più recente.

143. Cart., del sec. XVIII, m. 0,342 × 0,234, di pagg. 552, num. orig., oltre otto carte in principio non numerate.

I. Giovanni Boccaccio « Comincia illibro chiamato decameron cognominato prencipe galeotto. Nel quale si contengono cento novelle in diece di decte da septe donne et da tre giovani huomini » pag. 1-493.

Il testo del Decameron finisce a pag. 491 e, dopo alcune brevi avvertenze sul metodo dell'esemplazione, si legge: « *Copiato da me Antonio Maria di Lorenzo d'Antonio Biscioni Sacerdote fiorentino, Cappellano di S. Lorenzo e Bibliotecario della*

Mediceo-Laurenziana, Accademico Fiorentino e Dottore in Divinità; estratto dal testo Mannelli, chiamato l'Ottimo da' Deputati del 73 nel proemio delle loro annotazioni; esistente detto Ms. Mannelli nella sud^{a} Libreria al Banco 42. Cod. 1. e terminata quest' opera in otto mesi, e compita il dì 13 Maggio 1711, e collazionato con detto Ms. Mannelli insieme col Sr Gio. Gaetano Bottari fiorentino, professore d'umanità e di lingua Greca; e finita questa collazione a dì 30 giugno 1711 ». Seguono, nelle pagg. 492-493, gli attestati della collazione, rilasciati dal Bottari e dalla Curia Arcivescovile di Firenze. Delle otto carte non numerate, che sono in principio, le prime tre sono bianche, e le altre hanno la « *Tavola* » del Decamerone.

II. « Comincia illibro chiamato corbaccio composto per lo eloquente meser JOHANNI BOCCACCI da certaldo poeta illustre » pag. 495-552.

Il testo del Corbaccio finisce a pag. 550, e subito dopo si legge: « *Copiato da me Antonio Maria di Lorenzo d'Antonio Biscioni.... e terminata quest'opera in un mese; e compita il dì 13 giugno 1711 e collazionato col detto Ms. Mannelli insieme col sig. Gio. Gaetano Bottari.... e finita la detta collazione questo dì 13 Agosto 1711* ». Seguono, nelle pag. 551-552, i due certificati del Bottari e della Curia Arcivescovile di Firenze.

A piedi della quarta carta non numerata, è di mano del Marchese Capponi: « *Comprato da me A. G. C. di dicembre 1714 in Firenze, ne si dona, ne si presta, ne si vende per danari* ».

144. Cart., del sec. XVII, m. 0,269 × 0,197, di car. 116, num. orig., oltre quindici carte in principio e due bianche in fine non numerate.

« Considerationi sopra 'l modo che s'è tenuto in diversi tempi nell'elettione dei Sommi Pontefici Romani con gl'accidenti occorsi. Dove s'esplicano alcune cose della Constitutione fatta da N. S. Papa Gregorio XV sopra tal materia. Dedicate alla Santità di N. S. Papa Urbano VIII da fra GIROLAMO GHETTI Romano Generale dell'Ordine Eremitano di S. Agostino ».

Com.: « *Il proprio dell'attioni dei grandi, è dar occasione di ragionare a tutti gli stati delle persone* ». Fin.: « *Havendogli promesso la custodia e la sua presenza, dicendo: Ero vobiscum usque ad consumationem saeculi* ».

Le quindici carte preliminari contengono: 1° Il titolo qui sopra riferito (car. 2^{a}). 2° Lettera dedicatoria a Urbano VIII, che comincia: « *Il felicissimo*

parto che nella persona della Santità Vostra ha dato a questa luce il primo Conclave (car. 4^b-6) ». 3° Lettera « *all'Invittissimo Campione, defensore della soprema podestà nella Romana Chiesa il Beato P. Fr. Agostino Trionfo d'Ancona* », che comincia: « *Non hanno mai potuto macchiare gli huomini empij quello splendore* (car. 8-13) ». 4° Indice delle « *Considerationi che si contengono in tutta l'opera* (car. 14-15) ». A tergo della seconda carta non numerata, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Marzo 1744* ».

145. Cart., del sec. XVII, m. 0,306 × 0,216, di car. 519, num. orig., oltre diciassette carte in principio: la prima e la settima, bianche e non numerate; le altre con numerazione moderna a matita: A-P. Le pagg. 461-464 sono interamente bianche.

« Liber Canonicorum Vaticanae Basilicae S. Petri, qui diversis temporibus ad Pontificatum et Cardinalatum evecti fuerunt, fideliter accurateque collectus per IACOBUM GRIMALDUM predictae Basilicae Clericum Beneficiatum, olim Archivistam, Romae anno 1622 die decimatertia Junij. Et ad usum Floravantis Martinelli indice locupletatus anno Domini 1638. Cui accessit opusculum de Imagine B. Mariae Majoris in Basilica Liberiana asservata ex Vaticano codice 3921 (car. B) ».

Il *Liber* com.: « *Hadrianus Primus natione Romanus ex patre Theodoro* ». Fin.: « *Et vulgus Gozadinam cappellam vocabat* (pag. 460) ». L'*Opusculum* com.: « *Clarissimi prodiderunt auctores, Reverendissime pater, mutos quosdam et qui linguae officio penitus carerent* (pag. 465) ». Fin.: « *Sed et filium suum vobis placabilem reddet* ».

Le carte preliminari contengono due indici: il primo cronologico (c-e) e l'altro alfabetico (f-p). Il codice ha qua e là annotazioni e richiami marginali della stessa mano. Le biografie sono quasi sempre precedute da uno stemma rozzamente disegnato a penna, e qualche rara volta colorito d'inchiostro rosso. Tra le pagg. 50-51 è incollato un frammento di carta con due appunti dell'anno 1491, tolti dal codice vaticano 5522: il primo sulla costruzione della Chiesa di S^{a} Maria in Lata; il secondo sopra un eccidio commesso a Perugia. A tergo della car. B sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Dicembre 1733* ».

146. Cart., del sec. XVII, m. 0,277 × 0,228, di car. 194, num. orig.

Scritture riguardanti la bonificazione del Reno, raccolte sotto la presidenza di Mons. Ottavio Corsini e disposte in forma di diario da « mercoredì adi 8 gennaro 1625 » a « di 17 aprile 1625 ».

Com.: « *Volendo li suddetti signori Vincenzo Sassi et Giacomo Rosselli periti* ». Fin.: « *Sta a conoscere questa verità et applicarvi gli opportuni remedij* ».

147. Cart., del sec. XIV, m. 0,303 × 0,227, di pagg. 456, numerate nel sec. XVI. La pag. 179 è ripetuta e mancano invece le pagg. 378-387. A piè di pagina è una numerazione moderna a matita per ogni quinterno.

« Pistole originale di M. COLUCCIO SALUTATJ ».

1. Comiti Harminiaci - « *Conversus est hostis noster ad solitas artes* » senza data: pag. 1.

2. Pape - « *Considerantes infames actus et detestabiles mores* »: « *Florentie, die* xxvj *Martij,* viiij *Ind.* MCCCLXXXVj » pag. 3.

3. Duci Januensi - « *Pro quibusdam negocijs nostri communis atque religiosissimi conventus fratrum minorum* » stessa data: pag. 3.

4. Cardinali.... - « *Caussam propter quam venerabilem patrem fratrem franciscum de bardis* » stessa data: pag. 3.

5. « Brevis notula et informatio omnium agendorum per vos venerabilem patrem fratrem franciscum de bardis ordinis fratrum minorum dilectissimum civem nostrum et sacre theologie magistrum in romana curia, facta et ordinata per magnificos et excelsos dominos, die xxvj Martij MCCCLXXXVj » - « *Imprimis quidem cum omni devotione et reverentia recommendabitis apostolice sanctitati* » pag. 4-5.

6. Oratoribus Regis Francorum « Responsio facta per dominum COLUCIUM pro parte Colligatorum et Communis Florentie » - « *Memores quod ad eleganter et prudentissime per vos exposita* » pag. 7-8.

7. Pape - « *Quantulus est servus tuus quem ipsum visitasti diluculo spetialibus litteris* »: « *Florentie, die* xx *Januarij,* iij *Ind.* » pag. 9-10.

8. Ad anonimo - « *Expectabam maxima cum aviditate suspensus, tuorum librorum repertorium* »: « *Florentie, die* xx *Januarij,* MCCCLXXXXIIIj » pag. 10.

9. Regi Romanorum - « *Scribit devotioni nostre vestra serenitas quantus censum sive redditus annuos* »: « *Florentie, die* xxj *Augusti,* x *Ind.* MCCCLXXXVIj » pag. 11.

10. Regi Francorum - « *Scimus inurbanum et importunum esse* »: « *Florentie, die* viiij° *mensis Aprilis,* xiiij *Ind.* MCCCLXXV » pag. 15-17.

11. Pape - « *Displicentia singulari nuper accepimus quod sanctitas vestra scripsit* »: « *Florentie, die* XXIV *Junij,* xij *Ind.* MCCCCIIIj » pag. 19.

12. Regina..... - « *Humili cum devotione recepimus maiestatis vestre litteras* » senza data: pag. 23.

13. Pape - « *Si et nunc ad florentinam ecclesiam* »: « *Florentie, die* iij *Januarij,* xiij *Ind.* MCCCLXXXVIIIj » pag. 29.

14. Collegio Cardinalium - « *Cum semper fuerit perversorum hominum officina insidiosa bonis* »: « *Florentie, die* vj *Novembris,* xiij *Ind.* MCCCLXXXVIIIj » pag. 31-32.

15. Regine Ungarie - « *Si pro glorioso vestro sanguine in ardenti fide et humili soavitate movetur nostra devotio* »: « *Florentie, die* VIIIj *Martij 1383* » pag. 33-34.

16. « Sermo Colucij pyerij de Stignano Cancellarij florentini habitus ad Reverendissimum in christo patrem et dominum dominum Phylippum de Alenconio Sabinensem Episcopum Cardinalem atque Patriarcham Aquilegiensem in visitatione facta per dominos priores artium et vexilliferum Justicie populi et communis Florentie »: « *Sicut fideles attestantur hystorie et plurium phylosophorum moralium testimonio confirmatur* » pag. 35-37.

17. « Quod melius sit regnum successivum quam electivum » Oratio: « *Non sine causa ab omnibus gentibus receptum est, omnia ferme regna transire in posteros* » pag. 39-40.

18. « Quod regnum melius sit electivum quam successivum. Pars altera »: « *Expedit reipublice, non hominem hunc, non genus hoc sed virum optimum dominari* » pag. 41-43.

19. Pape - « *Quanta sit consolatio subditis postulationes ipsorum in rectorum promotionibus exaudiri* »: « *Florentie, die* XX *Novembris,* XV *Ind.* MCCCLXXXXj » pag. 47.

20. Al medesimo - « *Vota devotionis nostre declarabit supplicatio pro parte nostre humilitatis* »: « *Scripta Florentie, in ecclesia vestra predicta,* XX *Novembris, pontificatus vestri anno* IIj » pag. 47-48.

21. « Pro obitu domini Beltrandi de Alidosijs de imola, valde pulcra laudatio »: « *Lugubres litteras vestras, magnifici domini mei filiique karissimi* »: « *Florentie,* XX *Novembris,* XV *Ind.* MCCCLXXXXj » pag. 48-49.

22. Cardinali Florentino - « *Capitulum seu canonici Sancti Laurentij de Florentia sentientes mortem prioris dicti loci* »: « *Florentie, die* XXV *Novembris,* XV *Ind.* MCCCLXXXXj » pag. 49.

23. Regi Francorum - « *Quamquam pro ea que celsitudini vestre nuper nostra rescripsit humilitas* »: « *Florentie, die* IIIj *Octobris,* xj *Ind.* MCCCLXXXVIj » pag. 51-53.

24. Romanis - « *Debent, ni fallimus, catholici principes, debent et populi* »: « *Florentie, die* XX *Septembris,* X *Ind.* MCCCLXXXVIj » pag. 55-56.

25. Regi Ungarie - « *Litteris celsitudinis vestre, quibus nuper illustrem ac magnificum dominum Karolum de Durachio* »: « *Florentie, die.... Januarij,* XIIIj *Ind. 1374* » pag. 59-60.

26. Regi Navarre - « *Deus optimus, hominum sator et totius creature mirabilis opifex* »: « *Florentie, die 22 mensis Decembris,* XV *Ind. 1376* » pag. 63-64.

27. Regi Francorum - « *Non laboriosum, non difficile tantum foret* »: « *Florentie, die* XVIj *Aprilis, prima Ind.* MCCCLXXXXIIj » pag. 65-66.

28. Duci Borbonij - « *Sicut latius scribimus regie maiestati, non putet vestra sublimitas* »: « *Florentie, die* XVIj *Aprilis, prima Ind.* MCCCLXXXXIIj » pag. 66.

29. Ducibus Burgundie etc. - « *Sicut latius scribimus etc. usque ibi amicabiliter supportare* » senza data: pag. 66.

30. Cardinali Bononiensi - « *Certi sumus sublimitatem vestram nullatenus ignorare* »: « *Florentie, die* xiij *Aprilis,* xiij *Ind.* MCCCLXXXX » pag. 67.

31. Regi Karolo tertio Jerusalem et Sicilie Regi - « *Inter devotionis nostre consilia, iocundissime gloriosissime maiestatis vestre presentavit epistolam Robertus Janzanus* »: « *Florentie, die* xiiij *Septembris,* iiij *Ind.* MCCCLXXXj » pag. 69-72.

32. Regi Karolo - « *Non sine maxima turbatione percepimus novitates* »: « *Florentie, die 24 Novembris,* v *Ind. 1385* » pag. 73-75.

33. Summo Pontifici - « *Utinam fas esset beatitudinis vestre litteris leta rescribere* »: « *Florentie, die* xv *Julij,* xiij *Ind.* » pag. 77-78.

34. Astoldo de Altovitis et Tomaso Montisguidetj - « *Ricevemo due vostre lettere fatte adi* xxv *di giugno, per quelle n'abiamo inteso quanto ne scrivete* »: « *Florentie, die* xiiij° *mensis Julij,* xiij *Ind.* » pag. 79.

35. Pape - « *Audito celsitudinis vestre mirabilem sapientiam, sicut bonum pastorem decet* »: « *Florentie, die* xxviij *Decembris,* xiij *Ind.* MCCCLXXXVIIIj » pag. 81-82.

36. Collegio Cardinalium - « *Scribimus summo pontifici in hac forma, videlicet* » senza data: pag. 82.

37. Pape - « *Certi sumus sanctitatis vestre clementiam reminisci* »: « *Florentie,* xxv *Januarij,* xiij *Ind.* MCCCLXXXVIIIj » pag. 83.

38. Cardinali.... - « *Scribit nostra devotio sacratissimo vestro conventui in hac forma* » senza data: pag. 85.

39. Aretinis - « *Quia certi sumus virum venerabilem, multisque virtutibus circumspectum dominum Bartholomaeum Plebanum* »: « *Florentie, die* xxviij *Augusti,* xiij *Ind.* MCCCLXXXX » pag. 85.

40. Collegio Cardinalium - « *Sunt qui putant minime convenire* »: « *Florentie, die* xxviij *Augusti,* xiij *Ind.* MCCCLXXXX » pag. 86.

41. Pape - « *Hactenus vestre scripsimus sanctitati pro pluribus civibus nostris* »: « *Florentie, die* xxviij *Januarij,* xiij *Ind.* MCCCLXXXVIIIj » pag. 87.

42. Domino Johanni patriarche Aquilegiensi - « *Quam honorifice, quamque letanter susceperit vestra dignatio* »: « *Florentie, die* xiij *Februarij,* xij *Ind.* MCCCLXXXVIIj » pag. 89-90.

43. Regi Karolo - « *Consueverunt Maiores nostri, serenissime atque gloriosissime Princeps, spes Guelforum* »: « *Florentie, die* xxj *Januarij,* v *Ind.* MCCCLXXXj » pag. 91-93.

44. Bonifatius episcopo florentino - « *Gerentes in desiderijs cordis nostri, quod hospitalia et alia pia loca* »: « *Perusij,* v *kalendas Decembris, Pontificatus nostri Anno Quarto* » pag. 95-99.

45. Domino Bartholomeo Francisci - « *Quod negocia Jacobi mei fuerint tam feliciter tamque celeriter expedita* »: « *Florentie,* ij *kalendas Januarij* » pag. 99.

46. Pape - « *Scio meae parvitatis non esse, dignas agere gratias pro tot et tantis beneficijs* » senza data: pag. 100.

47. Pape - « *Sanctitatis vestre litteras quibus excusationes innocentie nostre, de solita benignitate vestra paternitas acceptabat* »: « *Florentie*, xviiij *Maij*, mccclxxvj, *Ind.* x » pag. 101-103.

48. Priores artium et vexillifer Justicie, Ad anonimo - « *Ricèvemo due vostre lectere, l'una facta adi* xvij *d'aprile* » senza data: pag. 103-104.

49. Cardinali Monopolitano - « *Quam efficaces fuerint supplicationes humilitatis meae* »: « *Florentie, pridie kalendas Januarij* » pag. 105.

50. Cardinali Pisano - « *Retulit michi Jacobus Areuccij nepos meus* » senza data: pag. 105.

51. Pape - « *Scripsi pridie Sanctitati vestre super facto Jacobi mei nepotis* »: « *Florentie, die* xij *Februarij, prima Ind.* mccclxxxxij » pag. 106.

52. Gubernatori Janue - « *Si vera scripta sunt nobis* »: « *Florentie, die* v *Maij*, xij *Ind.* mcccciiij » pag. 107.

53. Bononiensibus - « *Per illa que nobis scripsit noster orator* » senza data: pag. 109.

54. Pape - « *Forte venerit ad aures vestre benignissime sanctitatis, infelix captura nostrorum legatorum* »: « *Florentie, die* xiiij *Junij*, xv *Ind.* mccclxxxxij » pag. 109.

55. Regi Francorum - « *Quoniam nulla tam sublimis sapientia fuit unquam* » senza data: pag. 111-113.

56. Duci Burgundie - « *Scribimus celsitudini regie maiestatis in forma quam iussimus intercludi* »: « *Florentie, die* xxv *Aprilis*, xij *Ind.* mcccciiij » pag. 113.

57. Regi Francorum - « *Postquam pridie maiestati vestre scripsit nostra devotio* » senza data: pag. 113-114.

58. Duci Burgundie - « *Quid regie maiestati scribat nostra devotio* »: « *Florentie, die* xvj *Maij*, xij *Ind.* mcccciiij » pag. 114.

59. Bononiensibus et aliis - « *Antiquus hostis, continuus et immortalis humani generis inimicus* »: « *Florentie, die* xxiij *Maij*, v *Ind.* mccclxxxij » pag. 115-116.

60. Pape - « *Non est incongruum, nec videri debet clementiae vestre beatitudinis importunum* »: « *Florentie, die* x *Martij*, xj *Ind.* mccclxxxvij » pag. 117.

61. Biordo - « *Recepimus litteras vestras, et ad illa que scribitis, sub compendio respondemus* »: « *Florentie, die* xxv *Januarij, secunda Ind.* mccclxxxxiij » pag. 119.

62. Bononiensibus et Marchioni - « *Per illa que percipere possumus, nobilis et strenuus vir Biordus de Michelottis* »: « *Florentie, die* xxv *Januarij, secunda Ind.* mccclxxxxiij » pag. 119.

63. Bononiensibus - « *Quid et quantum oratores nostri, quos ad summum pontificem misimus* » senza data: pag. 121.

64. Perusinis - « *Certi sumus vos multorum relationibus accepisse, qualiter summus pontifex Lucam venit* »: « *Florentie, die* ij *Januarij*, x *Ind.* mccclxxxvj » pag. 122.

65. Domino Raynaldo de Ursinis - « *Duas litteras vestras datas Aquile die sextadecima mensis elapsi, nuper accepimus* »: « *Florentie, die* iiij *Januarij*, xj *Ind.* mccclxxxvj » pag. 123-124.

66. Reatinis - « *Non putetis licet aliquotiens sileamus spoliationem illorum pannorum* »: « *Florentie, die* iiij *Januarij,* x *Ind.* mccclxxxvj » pag. 124.

67. Bononiensibus - « *Considerantes quanta pericula cunctis populis* »: « *Florentie, die* xvj *Martij,* x *Ind.* mccclxxxvj » pag. 125.

68. Comiti Virtutum - « *Videntes veronense bellum.... quodammodo consumatum* »: « *Florentie, die* xvj *Martij,* x *Ind.* mccclxxxvj » pag. 125-126

69. Capitano Romandiole - « *Veduta la lettera tua et inteso quanto tu scrivi* »: « *Florentie, die* xvij *Martii* mccclxxxvj » pag. 126.

70. Ad anonimo - « *Nannes de boscolis de florentia gessit negocia Johannis de portinarijs* »: « *Florentie, die* xxiij *Martij,* x *Ind.* mccclxxxvj » pag. 127.

71. Francisco Bernardi et Honofrio Francisco - « *Voi sapete come Nannj boscolj a fatto sei annj o circa e fatti di Giovanni portinarj* » stessa data: pag. 127.

A pag. 128 è abbozzato il principio di una lettera intestata: « *Domino quinquecclesiensi* », che comincia: « *Audivimus quosdam scripsisse* ».

72. Marchioni Estensi - « *Non possemus calamo scribere, nec vive vocis ministerio declarare* »: « *Florentie, die* xxx *Novembris,* xj *Ind.* mccclxxxvij » pag. 129-130.

73. Ad anonimi - « *Sicut heri vestre scripsimus caritati* » senza data: pag. 131.

74. Cardinali Florentino - « *Audivimus quod bononienses et Astorgius certatim aut ambo simul* »: « *Florentie, die* xxiij *Martij, secunda Ind.* mccclxxxxiij » pag. 131.

75. Bononiensibus - « *Postquam preter cogitatum differtur vestrorum oratorum adventus* »: « *Florentie, die* xxv *Martij, prima Ind.* mccclxxxxiiij » pag. 131-132.

76. Bononiensibus, Ferrariensibus, Padue et Mantue - « *Post oratorum vestrorum reditum* »: « *Florentie, die* xxij *Aprilis, secunda Ind.* mccclxxxxiiij » pag. 132.

77. Bononiensibus - « *Ceterum nobilis dominus Malatesta de Malatestis.... specialiter declaravit* » stessa data: pag. 132.

78. Ai medesimi - « *Recepimus litteras vestras quibus sub breviloquio respondemus* »: « *Florentie, die* xj *Ottobris,* vj *Ind.* mccclxxxxvij » pag. 133.

79. Priores artium et vexillifer iusticie populi et communis Florentie, Universis et singulis etc. - « *Cum infinitas artes mortalium gentium invenerit* »: « *Florentie, die* xxv *Octobris,* xij *Ind.* mccclxxxviij » pag. 135.

80. Domino Johanni Haucud - « *Dominum Nicholaum de bononia.... oratorem placeat* » senza data: pag. 135.

81. Pisanis et Jacobo - « *Vidimus illa que magnificus frater noster Jacobus pro se vobisque respondens* »: « *Florentie, die* v *Martij,* mccclxxxxiiij » pag. 137.

82. Oratoribus Comitis Virtutum - « *Recepimus litteras vestras et illarum serie luculente percepimus* » senza data: pag. 137.

83. Domino Bartolomeo de Prato et Casino - « *Gli ammabasciadori* (sic) *del Conte che sono a Siena ci anno scritto* »: « *Florentie, die* viij *Martij,* iij *Ind.* mccclxxxxiiij » pag. 138.

84. Pape - « *Litteras vestre sublimitatis nostra recepit humilitas* »: « *Florentie, die* xvj *Augusti,* xiij *Ind.* mccclxxxx » pag. 139.

85. Pape - « *Cum omnium populorum commune sit* »: « *Florentie, die* xx *mensis Octobris,* xiiij *Ind.* mccclxxxx » pag. 141-142.

86. Al medesimo - « *Non miretur vestra sublimitas si totiens ferme super eadem materia litteras litteris addimus* »: « *Florentie, die* xxx *Decembris,* xiiij *Ind.* mccclxxxx » pag. 143-144.

87. Cardinali Paduano - « *Super molestiam que per ambitionem infertur domino Luce Nicholai* »: « *Florentie, die* xxx *decembris,* xiiij *Ind.* mccclxxxx » pag. 144.

88. Pape - « *Tandem deo placuit, venerabilem virum dominum coppum.... ad eterna de corruptibilibus evocare* »: « *Florentie, die* xxvij *Septembris,* xxiiij *Ind.* mccclxxxx » pag. 145.

89. Al medesimo - « *Egrotat venerabilis vir dominus Coppus* »: « *Florentie, die* xxvij *Septembris,* xiiij *Ind.* mccclxxxx » pag. 147.

90. Al medesimo - « *Alias vestre supplicavimus sanctitati quod contemplatione nostri communis* »: « *Florentie, die* xxvj *Januarij,* xv *Ind.* mccclxxxxj » pag. 149.

91. Cardinali Monopolitano - « *Supplicavimus apostolice sanctitati quatenus contemplatione nostri communis* » senza data: pag. 149.

92. Paduano - « *Credimus oratores vestros vobis particulariter intimasse* »: « *Florentie, die* xxiiij *Januarij,* xv *Ind.* mccclxxxxj » pag. 151-152.

93. Bononiensibus - « *Scribimus magnifico fratri nostro domino Paduano in hac forma* » senza data: pag. 152.

94. Duci Janue - « *Recepimus litteras excellentie vestre in multa caritate dictatas* »: « *Florentie, die* xxiiij *Februarij,* xv *Ind.* mccclxxxxj » pag. 153.

95. Ad anonimo - « *Noi scriviamo una lettera a messer lo dogie per la quale gli significhiamo* » stessa data: pag. 153-154. La lettera ha due poscritte.

96. Ad Anonimo - « *Multotiens et multifariam, tam per litteras, quam etiam viva voce* »: « *Florentie, die* xxx *Junij,* vij *Ind.* mccclxxxxviiij » pag. 155.

97. Bononiensibus - « *Ut cuncta que nobis occurrunt, fraterne communicationis officio sentiatis* »: « *Florentie, die* xxv *Januarij, prima Ind.* mccclxxxxij » pag. 157.

98. Pape - « *Et per litteras nostras et etiam per dilectissimum civem et oratorem nostrum* »: « *Florentie, die* xxiiij *Maij,* vj *Ind.* mccclxxxiij » pag. 159-160.

99. Ad anonimo - « *Letanter audivimus reverendissimam paternitatem vestram pro domino Carolo de corsinis apud sanctitatem apostolicam astitisse* »: « *Florentie, die predicta* » pag. 160.

100. Pape - « *Cum antecessores nostri beatitudini vestre duxerint supplicandum* »: « *Florentie, die* iij *Januarij,* xiij *Ind.* mccclxxxviiij » pag. 161.

101. Colligatis (Bononiensibus, Ferrariensibus, Mantue et Padue) - « *Fuerunt hic, ut forte senseritis, fratres karissimi, solemnes oratores* »: « *Florentie, die* x *Februarij, prima Ind.* mccclxxxxij » pag. 163-164.

102. Bononiensibus - « *Non putet vestra fraternitas, quod quantum debemus et possumus ex vere dilectionis affectu* »: « *Florentie, die* xxv *Maij,* v *Ind.* mccclxxxij » pag. 165.

103. Domino Johanni duci Bitturicensi - « *Litteras sublimitatis vestre Bitterris exhibitas* »: « *Florentie, die* viiij *Aprilis,* v *Ind.* mccclxxxij » pag. 167-168.

104. Regi Ungarie - « *Hactenus quidem tribus et quadraginta mensibus iam elapsis, scripserunt pluries* »: « *Florentie, die* xvij *Aprilis,* v *Ind.* mccclxxxij » pag. 169-172.

105. Bononiensibus - « *Non miramur si vestre caritati suggestum est* »: « *Florentie, die* xiiij *Aprilis,* v *Ind.* mccclxxxij » pag. 172.

106. Ai medesimi - « *Si de sincera dilectione vestra certissimi non essemus* »: « *Florentie, die* xj *Julij,* v *Ind.* mccclxxxij » pag. 173-175.

107. Gonfaloni et Massariis artium Bononiensibus - « *Recepimus litteras a magnificis nostris fratribus* »: « *Florentie, die* xij *Julij,* v *Ind.* mccclxxxij » pag. 175.

108. Venetis - « *Volentes, sicut semper intendimus, caritati vestre totis moribus complacere* » senza data: pag. 177-178.

109. Pape - « *Littere Sanctitatis vestre, quas cum reverentia nuper accepimus* »: « *Florentie, die* xxx *Octobris, 1375* » pag. 179.

110. Cardinali Paduano - « *Dignata tandem est apostolica sanctitudo* »: « *Florentie, die* xvij *Januarij,* xv *Ind.* mccclxxxxj » pag. 180.

111. Cardinali Monopolitano - « *Dignata fuit vestra sublimitas, humilitati mee scribere* »: « *Florentie,* xvij *Januarij* » pag. 180. (Scritta in nome e per parte di Giorgio Nuti priore di San Gallo).

112. Regi Ungarie - « *Cum propter adventum illustrissimi principis domini ducis Andegavensis, qui cum tremendo exercitu* »: « *Florentie, die* viiij *Julij,* v *Ind.* mccclxxxij » pag. 182-184.

113. Pape - « *Totiens et tam efficaciter scripsimus et vive vocis officio fecimus explicari* »: « *Florentie, die* vj *Julij,* viiij *Ind.* mcccc *primo* » pag. 186.

114. Collegio Cardinalium - « *Scribimus domino nostro pape, in hac forma videlicet* » senza data: pag. 187.

115. Cardinali.... - « *Dicere non possumus, quam ardenti desiderio cupiamus* » senza data: pag. 187.

116. Collegio Cardinalium - « *Jam diu, sicut novit vestra dignatio* »: « *Florentie, die* v *Septembris,* x *Ind.* mccclxxxvij » pag. 188.

117. Comiti Virtutum - « *Inter alia quibus presidentium status versatur incommoda* »: « *Florentie, die* x *Septembris,* xv *Ind.* mccclxxxxij » pag. 190.

118. Al medesimo - « *Venerabilis pater frater Gratia ordinis heremitarum...., rediens a sublimitatis conspectu vestre* »: « *Florentie, die* vj *Septembris,* xv *Ind.* mccclxxxxij » pag. 192-193.

119. Bononiensibus et officialibus - « *Per illa que nobis scribunt oratores nostri* »: « *Florentie, die* vi *Septembris,* xv *Ind.* mccclxxxxij » pag. 193.

120. Pape - « *Tandem dignata fuit vestra benignitas, supplicationes devotionis nostre, totiens litteris* »: « *Florentie, die* xij *Januarij,* xv *Ind.* mccclxxxxj » pag. 194.

121. Cardinali Monopolitano - « *Et dignationis vestre litteris, et Johannis de medicis oratoris nostri scriptione, percepimus quanto cum favore* »: « *Florentie, die* xij *Januarij,* xv *Ind.* mccclxxxxj » pag. 194-195.

122. Cardinalibus existentibus Anagnie cuncta fidelium multitudo: - « *Quanta cordis amaritudine, quantoque cum doloris aculeo* » senza data: pag. 196-209.

123. Pape - « *Cum inter nos de civibus nostris, qui digni forent* »: « *Florentie, die* iij *Januarij,* xiij *Ind.* MCCCLXXXIX » pag. 212-213.

124. KAROLUS Dei gratia francorum rex, Prioribus Artium et Vexillifero Justicie populi et communis civitatis Florentie - « *Amiciciam vestram tanto nobis certiorem estimamus, quanto cum patribus vetustiorem hactenus fuisse recordamur* »: « *Parisius* (!), *die decimaoctava Januarij* (1398) » pag. 214.

125. Responsio - « *Multa sunt que cum sue nature ratione placeant* »: « *Florentie, die* XX *Martij,* vij *Ind.* MCCCLXXXXVIIJ » pag. 215.

126. « Copia littere transmisse communitati florentie per COMITEM VIRTUTUM » - « *Pacem italicam omni studio hactenus indefessa intentione quesivimus* »: « *Papie, die* XVIIIJ *Aprilis,* MCCCLXXXX » pag. 216.

127. Comiti Virtutum - « *Hac die recepimus hostiles litteras, de manu cuiusdam cursoris* »: « *Florentie, die* II *Maij, Ind.* XIIJ MCCCCLXXXX » pag. 216-219.

128. Karolo de Durachio regi Sicilie - « *Non sum nescius quam temerarium sit humilitatem meam* » senza data: pag. 222-257.

129. Domino Petro Gambacurte - « *Gravissimum mentibus nostris fuit, magnifice miles amice karissime* »: « *die 18 septembris 1395* » pag. 260.

130. Pape - « *Redierunt a Sanctitatis vestre conspectu, oratores nostri communis* »: « *Florentie, die* XXV *Januarij,* X *Ind.* MCCCLXXXVJ » pag. 262.

131. Al medesimo - « *Litteras vestre beatitudinis, in reverentia vere devotionis accepimus* »: « *Florentie, die* XXIJ *Junij,* VIIIJ *Ind.* MCCCLXXXVJ » pag. 264-265.

132. Al medesimo - « *Si quotidie pro his qui maximis criminibus sunt obnoxij* »: « *Florentie, die* XXVJ *Augusti,* VIIIJ *Ind.* MCCCLXXXVJ » pag. 266-267.

133. Cardinali.... - « *Scribimus summo Pontifici in hac forma* » senza data: pag. 267.

134. Abbati.... - « *Nos si pro hoc cive nostro* » senza data: pag. 267.

135. Regine Jerusalem et Sicilie - « *Turbata fuit admodum nostra devotio* »: « *Florentie, die* XXIIIJ *Decembris,* X *Ind.* MCCCLXXXVIJ » pag. 268-269.

136. Neapolitanis - « *Novit vestra caritas, quam importanbili damno fuerint affecti mercatores nostri* » senza data: pag. 269-270.

137. Pape - « *Licet iam diu fama vulgaverit, sanctitatem vestram penitus decrevisse* »: « *Florentie, die* IIJ *Decembris,* X *Ind.* MCCCLXXXVJ » pag. 272.

138. Al medesimo - « *Jam pluribus mensibus retroactis* »: « *Florentie, die* XIIJ *Novembris,* X *Ind.* MCCCLXXXVJ » pag. 274.

139. Al medesimo - « *Fuit hic celsitudinis vestre nuntius* »: « *Florentie, die* XXV *Novembris,* XV *Ind.* MCCCLXXXXJ » pag. 276-277.

140. Al medesimo - « *Nuper audivimus, qualiter romane reipublice presidentes* »: « *Florentie, die* XVIIJ *Februarij,* XV *Ind.* MCCCLXXXXJ » pag. 278.

141. Comiti Virtutum - « *Publice fertur, quod tamen omnino non credimus* »: « *Florentie, die* XXVIIIJ *Martij,* XV *Ind.* MCCCLXXXXJ » pag. 280.

142. Duci Januensi - « *Venit a carceribus lombardie, nobilis iuvenis* »: « *Florentie, die* xxv *Februarij*, xv *Ind.* MCCCLXXXXI » pag. 282.

143. Pape - « *Venerabilis vir et sacrorum canonum doctor egregius* »: « *Florentie, die* XXVIII *Aprilis*, xv *Ind.* MCCCLXXXXIj » pag. 284.

144. « Forma litterarum significando pacem initam cum Comite Virtutum » - « *Gravissimum illud bellum* »: « *Florentie, die... mensis...*, xv *Ind.* MCCCLXXXXj » pag. 286.

145. Marchioni.... - « *Vobis ad participationem iocunditatis et gaudij* »: « *Florentie, die... mensis...*, xv *Ind.* MCCCLXXXXj » pag. 286.

146. Colligatis Imole, Ravenne, Faventie, Cortone, Pistorie, Vulterrarum - « *Pacem honorabilem et securam quam in civitate Janue, pro vobis et nobis, contraximus* » senza data: pag. 286.

147. Pape - « *Reverendus pater dominus Benedictus abbas monasterij... vallumbrose* »: « *Florentie, die* xxvj *Junij*, xv *Ind.* MCCCLXXXXIj » pag. 290.

148. Ladislao Ungarie Jerusalem et Sicilie Regi - « *Cogitanti michi iam dudum* »: « *Cortone, die* XIIIj° *Septembris*, MCCCLXXXXVIIIj° » pag. 292-293.

149. Comiti Alberico Regni Sicilie etc. Magno Comestabulo, ANTONIUS DE CORTONA - « *Quisquis, miles invicte et comes inclite, gestorum tuorum initia ac processus* »: « *Cortone*, XIIIj° *Septembris*, MCCCLXXXXVIIIj° » pag. 293.

150. Colligatis et amicis - « *Gens illa pestifera, que immanitate barbarica, miserum Aretium devastavit* »: « *Florentie, die* xv *Aprilis*, v *Ind.* MCCCLXXXIj » pag. 294.

151. Domino Bernabovi - « *Nuper discedente quadam brigata de Aretio* »: « *Florentie, die* xv *Aprilis*, v *Ind.* MCCCCLXXXIj » pag. 294.

152. Senensibus - « *Quia sicut vester orator fraternitati vestre debuit retulisse* »: « *Florentie, die* xv *Aprilis*, v *Ind.* MCCCLXXXIj » pag. 295.

153. Domino Sinibaldo - « *Vere dilectionis quam ad nos et statum nostrum habetis* »: « *Florentie, die* XVIIj *Aprilis*, v *Ind.* MCCCLXXXIj » pag. 295.

154. Domino Bernabovi, Domino Galeacio, Domino Corrado Vettinghor - « *Si qua de progressibus illustrissimi principis ducis Andegavensis* »: « *Florentie, die* xx *Aprilis*, v *Ind.* MCCCLXXXIj » pag. 295. Segue immediatamente la sola intestazione di una lettera: « *Nicholao....* ».

155. Duci Janue - « *Stetimus mentibus anxij, plenique suspicionibus et merore* »: « *Florentie, die* XXVIj *mensis Aprilis*, xv *Ind.* MCCCLXXXXIj » pag. 296.

156. Regi Romanorum - « *Litteras serenitatis vestre, reverentia debita, nostra recepit humilitas* » senza data: pag. 298-299.

157. Dominis Marco et Luce de Grimaldis - « *Audivimus in castro Antiboli, quod sub vestro dominio gubernatur* »: « *Florentie, die* XXVIIIj *Septembris*, XIIj *Ind.* MCCCLXXXIX » pag. 300.

158. Regi Karolo - « *Non potuit utique in annuntiatione fatalitatis* »: « *Florentie, die* XVIj *Augusti*, v *Ind.* MCCCLXXXIj » pag. 302.

159. Al medesimo - « *Sicut heri tetigiter in aliis litteris* »: « *Florentie, die* vj *Februarij*, v *Ind.* MCCCLXXXj » pag. 304-305.

160. Pape - « *Nuper cum propter iniquisissimam crudelitatem* » senza data: pag. 305-307.

161. Al medesimo - « *Audientes quod vestra sanctitas, ob pastoralis officij debitum* »: « *Florentie, die* xvj *Septembris,* x *Ind.* MCCCLXXXVIJ » pag. 308.

162. Romanis - « *Scriptione nostrum mercatorum accepimus* »: « *Florentie, die* XVIIJ *Julij,* XIIJ *Ind.* MCCCLXXXX » pag. 310-311.

163. Duci Bavarie - « *Desideratum adventum excellentie vestre post anxias dilationes* »: « *Florentie, die* XVIJ *Julij,* XIIJ *Ind.* MCCCLXXXX » pag. 312-313.

164. BIONDUS DE MICHELOTTIS Regiminibus, Consilijs, Communibus et Universitatibus - « *Consuetas nundinas in kalendis mensis Augusti proxime venturi* »: « *Assisij, die* XV *Julij,* MCCCLXXXXIIIJ *Ind. secunda* » pag. 314.

165. Pape - « *Epistolas sanctissime dignationis vestre nuper accepimus* » senza data: pag. 316-319.

166. Archiepiscopis electoribus Sacri Imperij - « *Vere atque pie scribitis decus imperij nostris temporibus nimium declinasse* »: « *Florentie, ultimo die Novembris,* VIIIJ *Ind.* » pag. 320.

167. Pape - « *Si vellem pro magnitudine munerum, que in humilitatem meam* » senza data: pag. 322.

168. Al medesimo - « *Audivimus de quo non sine displicentia perturbamur, in romana curia* »: « *Florentie, die* XXXJ *Octobris, prima Ind.,* MCCCLXXXXIJ » pag. 325.

169. Regi Francorum - « *Redijt a supereminentie vestre throno, nobilis ac multe prudentie vir Albertus de Albizis* »: « *Florentie, die* XIJ *Martij,* XV *Ind.* MCCCLXXXXJ » pag. 326.

170. Duci Bituricensi - « *Retulit nobis nobilis et prudens vir Albertus de Albizis* »: « *Florentie, die* XIJ *Martij,* XV *Ind.* MCCCLXXXXJ » pag. 327.

171. Comiti Arminiaci - « *Pauca restant post oratoris vestri discessum* » senza data: pag. 327.

172. Cancellario regni francie, domino Raynaldo de Corbia, Episcopo de Bayosa, domino de Riparia, domino Petro Fanello episcopo - « *Retulit nobis vir nobilis atque prudens Albertus de Albizis* » senza data: pag. 327.

173. Pape - « *Per litteras venerabilis patris mei domini Bartholomei Francisci* »: « *Scripta Florentie,* IIJ *kalendas Julij* » pag. 328.

174. Magistro Bartholomeo Francisci - « *Scribo summo pontifici, circa materiam alias agitatam* »: « *Florentie,* IIJ *kalendas Julij* » pag. 328.

175. Pape - « *Litteras vestre celsitudinis, cum devotione solita, nostra recepit humilitas* »: « *Florentie, die* XXVIJ *Augusti,* X *Ind.* MCCCLXXXVIJ » pag. 330.

176. Cardinali Vulcano - « *Nobiles viri Simon domini Thomasij de Altovitis et Nicholosus Francisci Cambij dilectissimi nostri cives* »: « *Florentie,* XXXJ *Julij,* X *Ind.* MCCCLXXXVIJ » pag. 332.

177. Pape - « *Licet magnificus frater noster Comes Anthonius de Monteferetro* » senza data: pag. 334.

178. Pape - « *Cogitantes quantum pro victoria cause vestre sanctitatis* »: « *Florentie, die* ij *Septembris,* x *Ind.* MCCCLXXXVIJ » pag. 336-337.

179. Domino Canti et aliis - « *Adeo publicum est, quod non potestis quomodolibet ignorare, nos societatem et ligam.... contraxisse* »: « *Florentie, die* ij *Septembris,* x *Ind.* MCCCLXXXVIJ » pag. 337.

180. Pape - « *Quantam turbationem conceperit nostra devotio* »: « *Florentie, die* xvij *Julij,* x *Ind.* MCCCLXXXVIJ » pag. 338-339.

181. Al medesimo - « *Audivimus quod cum Franciscus Alberti cives noster dilectus* »: « *Florentie, die* v *Septembris,* x *Ind.* MCCCLXXXVIJ » pag. 340.

182. Senensibus - « *Non miramur, fratres karissimi, postquam ut videmus, contra cives vestros* »: « *Florentie, die* xx *Septembris,* xv *Ind.* MCCCLXXXXIJ » pag. 342.

183. Duci Janue - « *Batista Lomellinus et Cosme Tarigus, honorabiles vestri cives* »: « *Florentie, die* x *Martij,* xv *Ind.* MCCCLXXXXJ » pag. 344.

184. Narrativa sopra una compra di grano - « *Egli è cierta chosa che del mese d'agosto prossimo passato* » senza data: pag. 346.

185. Batiste Lomellino - « *Audivimus vos publice, si fas tamen est credere* »: « *Florentie, die* x *Martij,* xv *Ind.* MCCCLXXXXJ » pag. 347.

186. Domino Tommasio de Rondello Archiepiscopo - « *Vellem multa scribere, sed infinita me cogunt pauca dictare* »: « *Florentie,* IIJ *kalendas Septembrias* » pag. 348.

187. Domino Ramondino de Flisco - « *Nichil potentius mentes eligentium ad aliquem honorandum permovet* »: « *Florentie, die* vj *Novembris,* MCCCC *quinto,* XIIIJ *Ind.* » pag. 350.

188. Regine.... - « *Nescimus quo ut italo quamvis fato* »: « *Florentie, die* IIJ *Novembris,* x *Ind.* MCCCLXXXVJ » pag. 352-353.

189. Domino Petro de Gambacurtis - « *Nobilis et religiosus vir dominus frater Priamus de Gambacurtis nepos vester* »: « *Florentie, die* XIIIJ *Julij,* XIIJ *Ind.* MCCCLXXXX » pag. 354-355.

190. Venetis et Januensibus - « *Audivimus magnificum fratrem nostrum, dominum Comitem Virtutum* »: « *Florentie, die* xvij *mensis Novembris,* XIIJ *Ind.* MCCCLXXXVIIIJ » pag. 356.

191. Regine Jerusalem - « *Turbaverat nos fama volatilis, que, de more suo, veris falsa permiscens* » senza data: pag. 358-360.

192. Domino Gentili de Sulmona - « *Gratissime fuerunt nobis littere vestre, que neapolitanos motus adnuntiant* »: « *Florentie, die* xxvj *Novembris,* x *Ind.* MCCCLXXXVJ » pag. 360.

193. Regine Hungarie - « *Licet maiestati vestre taliter sit nota nostra devotio* »: « *Florentie, die* xvj *Junij,* x *Ind.* MCCCLXXXVIJ » pag. 362.

194. Regine.... - « *Maiestatis vestre litteras nuper accepimus, ex quarum ferre videtur* »: « *Florentie, die* xxvj *Januarij,* x *Ind.* MCCCLXXXVJ » pag. 364.

195. Bononiensibus - « *Et nos recolimus vestris antecessoribus fuisse responsum* »: « *Florentie, die* x *Januarij,* XIIIJ *Ind.* MCCCLXXXX » pag. 366.

196. Ad anonimi - « *Non possumus aliud quod scribant super factis domini Angeli de Perusia* » senza data: pag. 366.

197. Marchioni Estensi - « *Alias vestre scripsimus caritati quantum dominus Thomas de Strozis* »: « *Florentie, die* viiij *Februarij,* viij *Ind.* mccclxxxiiij » pag. 368.

198. Pape - « *Postquam hucusque scribendo pervenimus, per magnificum militem dominum Nicholaum* »: « *Florentie, die quarta mensis Junij, prima Ind.* mccclxxviij » pag. 370.

199. Priores artium et Vexillifer Justicie populi et communis Florentie - « *Noverit vestra circumspectio pro parte societatis Albertorum* »: « *Florentie, die* xviiij *Maij,* xj *Ind.* mcccciij » pag. 372.

200. Comiti Arminiaci - « *Non putet vestra sublimitas, quamvis ex gratia multaque cum benignitate* »: « *Florentie, die* xviij *Decembris,* xiiij *Ind.* mccclxxxx » pag. 374-375.

201. Romanis - « *Per duplicatas litteras nostras scripsimus romane sublimitati* »: « *Florentie, die* vij *Novembris,* xiij *Ind.* mccclxxxviiij » pag. 376-377. Nella stessa pagina è subito dopo il solo indirizzo: « Collegio Cardinalium ».

202. Senensibus - « *Novit deus, qui scrutatur renes et corda* »: « *Florentie, die* xvj *Augusti,* x *Ind.* mccclxxxvij » pag. 388-389.

203. Domino Raymundo de Baucio - « *Accepimus nobilitatis vestre litteras, per quas vestra magnificentia nos requirit* »: « *Florentie, die* iij *Julij,* x *Ind.* mccclxxxvij » pag. 390-391.

204. Domino Petro de Gambacurtis - « *Vidimus litteras quas fortissimus ille romanus et magnanimus mortis spretor* »: « *Florentie, die* xij *Septembris,* x *Ind.* mccclxxxvij » pag. 392-393.

205. Consilio Hungarie - « *Quantam fidelitatem semper habuerint nostri mercatores et cives* »: « *Florentie, die* xxij *Maij,* x *Ind.* mccclxxxviij » pag. 394.

206. Regi Castelle - « *Venit ad nos egregius legum doctor dominus Johannes Velasques* » senza data: pag. 396.

207. Bononiensibus - « *Non putamus, si transacti temporis memoria repetatur* » senza data: pag. 398-399.

208. Oratoribus Regis Francorum - « *Memores quod ad eleganter et prudentissime per vos exposita* » senza data: pag. 400-402.

209. Comiti Virtutum - « *Recepimus litteras excellentie vestre, quarum prima frons et extrema conclusio* »: « *Florentie, die* v *mensis Novembris,* xiij *Ind.* mccclxxxviiij » pag. 404-407.

210. Ad anonimi - « *Queritis, clarissimi domini, quod ea que sentimus de processibus milicie gallicane* »: « *Florentie, die* xij *Augusti,* v *Ind.* mccclxxxij » pag. 408.

211. Forma litterarum pro acquisitione et possessione civitatis Aretij - « *Cum pro recuperatione civitatis Aretij, quam nobiles de Petramala, favore gallicarum gentium occuparunt* » senza data: pag. 410.

212. Forma litterarum pro acquisitione etc. - « *Vobis ad leticie cumulum intimamus, qualiter die... presentis mensis novembris* » senza data: pag. 410.

213. Forma litterarum pro acquisitione etc. - « *De obtentione civitatis Aretij, cuius possessionem pacificam accepimus* » senza data: pag. 410.

214. Regi Karolo - « *Querula lamentatione plurimorum nostrorum civium, qui Neapoli et in regni partibus negociantes* »: « *Florentie, die* xxj *Augusti*, v *Ind.* MCCCLXXXIJ » pag. 412.

215. Judicibus Portus Gruarij - « *Venit istuc Ubertus Bartholomei de Cavalcantibus, dilectissimus civis noster* »: « *Florentie, die* v *Maij*, xj *Ind.* MCCCCIIJ° » pag. 414.

216. Episcopo Florentino - « *Et relatione nostrorum oratorum, qui nuper de curia redierunt* » stessa data: pag. 414.

217. Marchioni Brandeburgensi - « *Sicut scire poterit vestra nobilitas, inter alios mercatores florentinos* »: « *Florentie, die* xvj *Decembris*, x *Ind.* MCCCLXXXVJ » pag. 416.

218. Pape - « *Redierunt huc oratores de Avinione transmissi* »: « *Florientie, die* xxxj *mensis Octobris*, MCCCCIIIJ *Ind.* xIIJ » pag. 418.

219. Collegio Cardinalium - « *Scribimus novo summo pontifici, sub forma cuius copiam mittimus* » senza data: pag. 419.

220. Regi Ladizlao - « *Credimus vestre maiestatis eminentiam percepisse* »: « *Florentie, die ultimo mensis Octobris*, xIIJ *Ind.* MCCCCIIIJ » pag. 419.

221. Duci Januensium - « *Nefas ducimus quicquid vobis et statui vestro periculosum agnoscimus* »: « *Florentie, die* xxIIIJ *Septembris, prima Ind.* MCCCLXXXXIJ » pag. 420.

222. Pape - « *Non decet presidentes reipublice deesse civibus* »: « *Florentie, die* xxvIIIJ *Februarij*, xv *Ind.* MCCCLXXXXJ » pag. 422.

223. Domino Cortonensi - « *Novit vestra dilectio, qualiter sanctissimus pater dominus noster papa* » stessa data: pag. 422.

224. Duci Januensium - « *Litteras vestras nuper accepimus plenas dilectionis et amoris* »: « *Florentie, die* xIIJ *Maij*, xv *Ind.* MCCCLXXXXIJ » pag. 424.

225. Pape - « *Certi sumus vestram beatitudinem recordari, humilitatem nostram litteris vestre celsitudinis respondisse* »: « *Florentie, die* x *Septembris*, x *Ind.* MCCCLXXXVIJ » pag. 426-427.

226. Perusinis - « *Que displicenter accepimus, vobis, ut veros fratres decet, amicabiliter nuntiamus* » senza data: pag. 427.

227. Karolo de Malatestis - « *Duas particulas continet expolitissima vestre nobilitatis epistola* »: « *Florentie, die* vIJ *Augusti*, vIIIJ *Ind.* MCCCC *primo* » pag. 428.

228. Bononiensibus, Marchioni et Paduano - « *Convenit officio mutue caritatis qua simul iungimur* »: « *Florentie, die* xxvIIJ *Septembris, Ind. prima*, MCCCLXXXXIIJ » pag. 430.

229. Pape - « *Consolatur nostra devotio in cunctis que sanctitas vestra, pro statu posteritatis olim incliti principis Karoli* »: « *Florentie, die* xxIIJ *Augusti*, x *Ind.* MCCCLXXXVIJ » pag. 432-433.

230. Al medesimo - « *Liberationem serenissime et illustrissime domine, domine*

Marie inclite Regine Hungarie »: « *Florentie, die* XV *Junij*, X *Ind.* MCCCLXXXVIJ » pag. 434.

231. Domino Idoto Marchioni dominoque Moravie - « *Gratiosas excellentie vestre litteras et expolitissimam legationem.... intelleximus diligenter* »: « *Florentie, die* XXV *Februarij*, XV *Ind.* MCCCLXXXXJ » pag. 436.

232. Patriarche Aquilegiensi - « *Gratiosas etc.* » stessa data: pag. 436.

233. Antianis et decem Balie Bononiensi - « *Sicut per vos deliberatum extitit, concordiam cum illis societatibus* »: « *Florentie, die* XV *Maij*, XV *Ind.* MCCCLXXXXIJ » pag. 438.

234. Bononiensibus, Marchioni et Paduano, Malatestis - « *Ecce pro vobis et nobis, cum socialibus concordiam fecimus* »: « *Florentie, die* XXVJ *Junij*, XV *Ind.* MCCCLXXXXIJ » pag. 442.

235. Pape - « *Reverendus pater dominus Benedictus, abbas monasterij et generalis gubernator ordinis Vallumbrose* »: « *Florentie*, XXVJ *Junij*, XV *Ind.* MCCCLXXXXIJ » pag. 442.

236. Bononiensibus - « *Si considerasset, ut decuit vestra fraternitas, qui sunt qui vobis illa que scribitis* »: « *Florentie, die* XXIIIJ *Julij*, XV *Ind.* MCCCLXXXXIJ » pag. 444-445.

237. Pape - « *Reminisci potest vestra benignitas, quotiens antecessores nostris* »: « *Florentie, die* IIJ *Decembris*, XV *Ind.* MCCCLXXXXJ » pag. 446.

238. Collegio Cardinalium - « *Scribimus pro venerabili viro et dignationis vestre singularissimo servitore domino Bartholomeo de Antilla* » senza data: pag. 456.

239. Regi Romanorum - « *Litteras vestre celsitudinis, datas Mendici* X[a] *mensis decembris proxime elapsi* »: « *Florentie, die* XXV *Februarij*, XV *Ind.* MCCCLXXXXJ » pag. 448.

240. Pape - « *Audivimus de quo satis non possumus admirari* » senza data: pag. 451.

241. Regi Francorum - « *Gratiosas et amicabiles litteras sublimitatis vestre, cum reverentia debita nostra recepit humilitas* »: « *Florentie, die* XIJ *Novembris, prima Ind.* MCCCLXXXXIJ » pag. 452.

242. Senensibus - « *Nimis turbate, fratres karissimi, de benemeritis civibus vestris* »: « *Florentie, die* XIJ *Novembris, prima Ind.* MCCCCLXXXXIJ » pag. 453.

243. Cardinali Monopolitano - « *Tanta benignitate sensimus, sublimitatem vestram omnia negocia florentina* »: « *Florentie, die* X *Februarij, prima Ind.* MCCCLXXXXIJ » pag. 454.

244. Bononiensibus - « *Sicut vobis referet vester orator circa factum filij domini Bartholomei de Saliceto* »: « *Florentie, die* XVIJ *Augusti*, V *Ind.* MCCCLXXXIJ » pag. 456.

Il titolo, scritto nel sec. XV sur una striscia di pergamena, è incollato sulla prima carta di guardia, ove si legge anche di mano moderna: « *Salutatus Colucius* ». Il codice non è interamente autografo. Gli abbozzi di lettere pubbliche e private del Salutati (queste ultime però in piccolo numero), sono parte originali e parte copiati da notari della Cancelleria

fiorentina, e da Coluccio riveduti e corretti. Cotesti abbozzi, scritti su fogli volanti, di cui non occupano per lo più che il dritto, furono raccolti tumultuariamente, (senza nessun riguardo alla cronologia e con parecchie carte o scomposte o rilegate a rovescio), non più tardi del sec. xv. È certo che due studiosi di quel tempo dovettero, per orientarsi, ricorrere a segni convenzionali, come a pagg. 222, 242, 249 e 257 dell'epistola-trattato a Carlo di Durazzo; o a richiami, come a pag. 217; senza contare un secondo richiamo di mano. assai moderna a pag. 312. Uno dei due studiosi prepose quasi sempre alle lettere un breve sommario, che ne compendia il contenuto e ne esalta i pregi. Le quattro epistole al Papa, catalogate sotto i numm. 33, 47, 109 e 165 hanno nel codice, sul margine sinistro, l'indicazione progressiva così: *tertia* (pag. 77); *prima* (pag. 101); *quarta* (pag. 179); *secunda* (pag. 316). Alcune pagine rivelano una numerazione sincrona per carte: sicchè le pagg. 1, 33, 95, 97, 107, 117, 119, 121, 125, 127, 129, 131, 133, 135, 137, 141, 177, 300, 310, 314, 354, 356, 366, 370, 374, 376, 388, 390, 392, 416, 428, sono, con lo stesso ordine, numerate per carte: 92, 82, 1, 2, 29, 111, 48, 88, 8, 9, 63, 52, 26, 61, 25, 105, 37, 89, 106, 43, 84, 96, 83, 58, 85, 107, 33, 34, 39, 70, 31. A pag. 112 è una breve nota di lettere scritte: « *die* xxiiij *Februarij 1377 in favorem Boctaccij de Sancto Geminiano* ». A pag. 1, sulla stessa linea dell'indirizzo: « *Comiti Harminiaci* », si legge: « *Fratris Angeli Sancti Spiritus* », e, a pag. 2 sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Febbraio 1734* ».

148[1]. Cart., miscell., del sec. XVII, m. 0,255 × 0,189, di car. 240, num. orig., oltre una carta in principio e due bianche in fine non numerate. La car. 37 è ripetuta. Da car. 106 si va a car. 108, ma senza lacuna nel testo.

I. « Copia delli Capitoli fatti nella Resa della Città di Castro al Campo Ecclesiastico dal S[r] Conte Asinelli comandante di quella piazza, sotto li.... settembre 1649 » car. 1-8[a].

Com.: « *Essendo venuto nello stato di Castro l'Esercito Ecclesiastico* ». Fin.: « *E sigillati con il solito sigillo questo dì.... settembre 1649 in Castro* ».

II. Copia di un chirografo mandato da Ranuccio Farnese al Consiglio di

Parma contro il Marchese Giacomo Gaufredi, a 20 agosto 1649: car. 8b-10a.

Com.: « *Il suspetto che habbiamo havuto dell'andamenti del Marchese Giacomo Gaufredi* ». Fin.: « *Comandare cosa alcuna, che fosse in pregiuditio della Immunità della Chiesa* ».

III. « Instruttione a Monsignor Sacchetti (Giulio) vescovo di Gravina, Nuntio destinato appresso la Maestà Cattolica » car. 11-28.

Com.: « *I Re Cattolici, con tutto che siano monarchi di molti e vastissimi Regni* ». Fin.: « *Io prego la Mtà divina che le sia guida nel camino et in tutte le sue operationi* ».

IV. « Relatione della fuga de Sigri Duca e Duchessa di Lorena dal Castello di Nanzi, ove erano custoditi dalle forze francese, all'ultimo di marzo 1634 » car. 29-37.

Com.: « *Trovavasi il Cardinale di Richelieu hormai padrone del Ducato di Lorena* ». Fin.: « *Essendo in ogni parte state compatite, regalate et honorate* ».

V. « Relatione a S. Ma Cattolica sopra tutti li trattati seguiti durante l'indispositione di N. Sre del 1637 » car. 37-56.

Com.: « *Le machine et i trattati seguiti durante l'indispositione di Sua Santità* ». Fin.: « *Che conservi la sua real persona, come tutti desideriamo* ».

VI. « Relatione della morte del Cardinal Caraffa, del Duca di Paliano suo fratello, del Conte d'Alife e di Leonardo di Cardines, fatti morire da Papa Pio IV » car. 57-59.

Com.: « *L'anno 1562 al primo di Marzo fu fatto Concistoro per le cose de Caraffi* ». Fin.: « *Furno portati alla Minerva a seppelire e questo fu il fine delle loro Vite* ».

VII. « Vita di Francesco Maria 2° della Rovere Sesto et ultimo Duca Urbino, divisa in due parti. La prima descritta da lui medesimo con titolo di " Sommario della sua Vita ", Et la seconda da Antonio Donato Nobile Venetiano, con titolo di " Devolutione alla Santa Chiesa degli Stati d'Urbino " » car. 60-131.

La prima parte (car. 60-85) com.: « *Perchè il costume delle Genti suole per lo più biasmare l'altrui operatione* »; la seconda (car. 86-131): « *Quella felicità che si distribuisce ai Popoli da una eccellente virtù* ».

VIII. « Caduta del Conte Duca d'Olivares », Lettera di Anonimo: car. 132-186.

Com.: « *La strana metamorfosi che di repente si è veduta in questa Corte* ». Fin.: « *Prego Dio che la guardi con le felicità li desidero. Madrid* ».

IX. « Lettera scritta da un Principe Napolitano al Seren^{mo} D. Giovanni d'Austria, dove lo persuade a farsi Re di Napoli e Sicilia » car. 187-202.

Com.: « *Benchè il dar consiglio a Grandi, fosse sempre stimato da' più saggi, fatto non men periglioso che difficile* » e porta la data: « *il primo d'Agosto 1649* ».

X. « Lettera di Antonio Perez, già Secretario del Re Cattolico Filippo 2°, circa il modo che deve tenere un Favorito per conservare la sua fortuna » car. 203-220.

Com.: « *Mando a V. S. l'avviso, che ha dimandato circa il modo che deve tenere un Corteggiano* ». Fin.: « *Gettato a basso, mal trattato et ricoperto di fango* ».

XI. « Vita et qualità di Antonio Perez » car. 221-226.

Com.: « *Antonio Perez nacque in Aragona* ». Fin.: « *Così fecero gli Romani con Annibale per farlo sospetto ad Antioco, quando guerreggiava con lui* ».

XII. « Illmo ac Rev^{mo} Principi Ascanio Columnae S. R. E. Cardinali, Antilogia D. Gregorij Pronij Sac. theol. Doct. ad apologiam incerti Auctoris pro Episcopis Venetis, contra sententiam eiusdem Ill^{mi} » car. 227-240.

Com.: « *Si inter Romanos Romana atque imperia totus illè ferarum indomitarumque gentium habitus* ». Fin.: « *Emendationi Sanctae Romanae Ecclesiae subijcio* ».

La prima carta non numerata contiene l' « *Indice* » della prima e della seconda parte, di mano del sec. xvii. In fondo sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Novembre 1729* ».

148^2. Cart., miscell., del sec. XVII, m. 0,253 × 0,185, di car. 241-493, num. orig.

I. « Relatione di Roma fatta nel Senato Veneto dall'Ambasciator Raniero Zeno, l'anno 1623 sotto li 22 di Aprile » car. 241-431.

Com.: « *La morte di Gregorio Decimoquinto, negl'ultimi anni della mia Ambasciaria di Roma* ». Fin.: « *Quando ben per essa havesse sparso il sangue e la vita* ».

II. « Instruttione al Card[le] R[mo] Farnese (Alessandro) che fu poi Paolo III, quando andò all'Imp[re] Carlo V° doppo il Sacco di Roma, per giustificatione di Clemente VII » car. 433-492.

Com.: « *Nella difficultà della Provincia, ch' è toccata alle mani di V. S. Ill*[ma] ». Fin.: « *Ha da portare, se non in vita nostra, in quella di altri* ».

A tergo dell'ultima carta, è, di mano del Marchese Capponi, la data dell'acquisto: « *Novembre 1729* ».

149[1]. Cart., miscell., del sec. XVII, m. 0,262 × 0,210, di car. 194, num. orig. L'ultima carta è bianca.

I. « Osservationi historiche politiche » in difesa della S. Sede, sopra una scrittura « letta in Collegio (in Venezia) al Sig. Ambasciatore dell'Imperatore a dì 6 Giugno 1643 ». Lettera di Anonimo ad un Barone: car. 1-8.

Com.: « *Non contenti li Signori Venetiani di chiudere gl'occhi* ». Fin.: « *È stato ingiustamente assalito per mare e per terra lo stato della S. Sede Apostolica* ».

II. Memoriale del Duca Francesco di Modena a Papa Urbano VIII, intorno al Ducato di Ferrara e altri feudi ecclesiastici: car. 9-22.

Com.: « *La necessità che senza legge rende legitima ogni qualunque risolutione* ». Fin.: « *Bacio per fine colla dovuta humiltà li S*[mi] *Piedi* ».

III. « Risposta della scrittura publicata per il Ser[mo] di Modena sopra le pretentioni nel Ducato di Ferrara et altri Feudi Ecclesiastici e beni, nel principio dell'anno 1643 » car. 23-110.

Com.: « *Doppo il silentio di quaranta e più anni* ». Fin.: « *Nostro Signore ha sempre fatto amministrar giustitia a chi l'ha dimandata* ».

IV. « Lettera scritta da Sebastiano Coloredo alla Maestà Christianissima di Francia, persuadendolo a non conchiudere pace con la Casa d'Austria » car. 111-132.

Com.: « *Il valor di V. M. C*[ma]*, secondato per sì longo spatio dalla singolare prudenza del Cardinale Richelieu* ». In fine la data: « *Udine, li 8 Gennaro 1643* ».

V. « Risposta o vero Memoriale a Sua Santità (Urbano VIII) per D. Gioanni Chiumazero et Carrillo, Ambasciatore di S. M. Catto-

lica, contro la pretensione del Vescovo di Lamego: dove si risponde a pieno a tutte le scritture publicate a favore di esso Lamego » car. 133-193.

Com.: « *In diverse udienze ho proposto alla Santità Vostra le ragioni di giustitia publica e cattolica convenienza* ». Fin.: « *Alla pace e quiete di questa Republica* ».

A tergo della prima carta sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Agosto 1731* ».

149². Cart., miscell., del sec. XVII, m. 0,262 × 0,196, di pag. 195-374, num. orig.

I. « Essortatione alla nobile e generosa natione Catalana » car. 195-227.

Com.: « *Tra tutti i negocij più gravi, che intraprendono le Provincie* ». Fin.: « *Nella volontà del suo Prencipe Cattolico e Pio* ».

II. « Discorso sopra li disgusti dati dalli Ministri del Re Cattolico alla Principessa di Carignano moglie del Sig. Principe Tomasso di Savoia » car. 232-285.

Com.: « *Alli X di Gennaro 1641 gionse alla Corte di Spagna il Conte Nicolis* ». Fin.: « *Potevano esser di pregiuditio grande alle genti di Sua Maestà* ».

III. « Dialogo tra Caronte, barcaruolo dell'Inferno, e l'anima di Pier Luigi Farnese Duca di Parma, figlio di Paolo III » car. 289-314.

Com.: « *Olà, olà, o vecchio della Barca, non senti* ». Fin.: « *Quia in Inferno nulla est redemptio* ». Subito dopo: « *Romae, apud Parochinum in foro Bulgensi Anno 1549 Pauli 3ij quinto decimo, sub Correctione Sanctae Ecclesiae Romanae* ».

IV. « Nova quomodo a Caesariano Exercitu sexto Maij anno 1527, cum impetu Urbs Roma capta, expugnata et dexpoliata sit » car. 315-317.

Com.: « *Die sexto mensis Maij hoc anno 1527 est urbs Roma* ». Fin.: « *Immo omnes iuxta ac hostes tracti sunt* ».

V. « Jura quibus probatur R^mum^ Episcopum Lamacensem commisisse crimen Lesae Maiestatis ob perturbatam quietem Civitatis » car. 319-323.

Com.: « *Episcopus Lamacensis publicam maiestatem laesit* ». In fine: « Petrus Franciscus de Rubeis *Fisci et Camerae Apostolicae Advocatus* ».

VI. Regulae seu canones aliquot de lapide philosophico: car. 325-373.

Com.: « *Propter eternum rubeum, quod appellatur nigrum* ». Fin.: « *Et propter hoc nostra medicina vocatur ignis* ».

A car. 374 è, di mano coeva, un indice, abbastanza spropositato, delle due parti onde si compone il codice.

150. Cart., del sec. XVII, m. 0,199 × 0,130, di car. 180, num. orig., oltre sei carte in principio non numerate.

« Trattato 2° degli eventi particolari delle Revolutioni (Oroscopi) ».

Com.: « *Osserva nella revolutione annua lo stato della D.* ». Fin.: « *A cui per sempre sia lode, honore e gloria nel secolo de' secoli. Amen* ».

Le prime carte non numerate, contengono il « *Modo da tenersi nel far le Revolutioni annue* » e la « *Tavola de' Capitoli che si contengono in questo 2° Trattato* ».

151. Cart., del sec. XVII, m. 0,257 × 0,187, di car. 47, num. orig., oltre quattro carte in principio non numerate.

« Relazione dello Stato et Governo della città di Bologna, fatta l'anno 1605 ».

Com.: « *Diceva un savio antico, non esser possibile trovar Pastore, che ben governi la sua grege, se non la conosce* ». Fin.: « *È meglio l'ubbidire che il sacrificare* ».

La terza e la quarta delle carte non numerate (la prima è bianca, e la seconda ha il titolo), contengono: 1° Lettera dedicatoria, senza intestazione; 2° Avvertenza « *Alli lettori* »; 3° « *Tavola del presente Trattato* ». A tergo della seconda carta sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Luglio 1734* ».

152. Cart., miscell., dei secc. XVI-XVII, di varia mano, m. 0,363 × 0,245, di car. 158, num. mod. a matita. La carta 1 è ripetuta e segnata 1ª. Nel codice è pure un'antica numerazione, recisa

qualche volta dal rilegatore nella completa e moderna riquadratura delle carte.

I. « L'Inganno nella Verità overo l'Equivoco. Comedia (in cinque atti). Anno Domini MDCLVIII » car. 1-99.

Com.: « *Importa al vostro stato, Signora* ». Fin.: « *Et io buona notte* ». A tergo della prima carta è l'elenco degl' « *Interlocutori* ».

II. Capitoli berneschi: car. 100-106.

1. « *Il vostro rasionar tanto mi garba* (Contro la Barba, a messer Benedetto Manzuoli, car. 100-101ᵃ) ». Il capitolo è monco di un'intera carta intermedia, quantunque la numerazione del codice proceda ordinatamente.

2. « *Haveste il torto à fe, messer Roberto* (In lode della Torta, a messer Roberto Fontana, car. 101ᵇ-103) ».

3. « *Se giamai fu sententia promulgata* (In lode del Vino, alli Signori Giudici del Reame della Fava, car. 104-106ᵃ) ».

4. « *Magnifico Signor, come fratello* (Risposta contro il Vino, a messer Hercole assertore della Fava, car. 106) ». Resta a mezzo col verso: « *E 'l più bel della man fregiato e fesso* ».

III. « Ode d'Horatio *(Diffugere nives)* da BERNARDO SEGNI tradotta » car. 107-108.

« *Spoglionsi i monti già la bianca vesta* ».

IV. « In morte di A. C., S. T. » Epigramma: car. 108ᵇ.

« *Tratto dal negro fianco* ».

V. « Canzone del CARO (ANNIBALE) dove essorta i Principi Christiani contro il Turco » car. 109-111.

« *Tacer vorrei, ma trarmi a forza sento* ». In testa sono due versi frammentarj.

VI. « Canzone di messer PAVOLO DA LUCA in lode di certi Giovani de Buonvisi » car. 111-112.

« *Poi che 'l caldo desio ch'ho dentro al core* ». La chiusa di questa canzone è, per antica trasposizione, a tergo della car. 107.

VII. Sonetto di JACOMO MARMITTA in morte di Livia Colonna (adespoto): car. 113ᵃ.

« *Chiaro sole ai dì nostri in terra apparse* ».

VIII. Sonetti « sopra la morte della Mancina (Faustina) » di:

1. ANNIBAL CARO:
« *O d'humana beltà caduchi fiori* (car. 113[b]) ».
2. (FRANCESCO MARIA) MOLZA: corr.: RAFFAELE GUALTIERI:
« *La donna che solea col guardo solo* (car. 113[b]-114[a]) ».
3. (SEBASTIANO) GANDOLFO:
« *La bella donna, che nel Ciel è gita* (car. 114[a]) ».
« *Donna, che già lasciando il tuo bel velo* (car. 115[a]) ».
4. CAPILUPI (!): corr.: BERNARDO CAPPELLO:
« *Poi ch'è pur ver che i duo bei lumi santi* (car. 114[b]) ».
5. CAPILUPI (!): corr.: GIACOMO CENCI:
« *Hora hai, morte crudel, contro sì bella* (car. 114[b]) ».

IX. Sonetto « alla Vittoria » car. 115[b].

« *Voi che sprezzate in sul fiorir degli anni* ».

X. Madrigale: car. 115[b].

« *Qual doppo l'aspro verno* ».

XI. Sonetti: car. 116.

1. « *Nel più ameno et più gradito loco* ».
2. « *Fetida pianta et profanati Gigli* ».

XII. Canzone: car. 117.

« *Christianissimo Re, se qual'è 'l nome* ».

XIII. Canzone in lode di casa Barberini: car. 118.

È monca del principio e comincia dal verso: « *Ma voi, Pecchie leggiadre* ».

XIV. Frammenti di osservazioni sulle rime del Petrarca e specialmente sulla Canzone VIII « *Perchè la vita è breve* » car. 120-124.

Com.: « *Quel ma, a haver senno, non si può riferire* ». Fin.: « *Voi cui fortuna* ». Subito dopo è, di diversa mano, una brevissima osservazione di prosodia latina.

XV. « Secretum mirabile de quatuor virgis vel baculis oliveis ad inveniendum omne thesaurum absconditum » car. 128[b]-133.

Com.: « *Primo oportet te ire ad quandam olivam ubi sint virge* ». Fin.: « *Explicit mirabile experimentum saepe saepius probatum* ».

XVI. Prognostici sulla nascita degli uomini: car. 135-136.

Com.: « *L'huomo che nascerà il mese d'Aprile deve essere ardito* ». Resta a mezzo con le parole: « *e quieto di giuditio e gran* »

XVII. « Le celesti nozze di Niccolò Corelli Fiorentino. Tragicomedia Sacra fatta nel 1603 » car. 138-159.

Com.: « *Da quell'empirea Reggia, ove de' Regi* ». Resta a mezzo della scena seconda dell'atto quarto, col verso: « *Di fare innamorare il gran Monarca* ».

153. Cart., della prima metà del sec. XV, m. 0,338 × 0,234, di car. 64, num. orig., oltre quattro carte in principio e una in fine non numerate.

« Incipiunt statuta Universitatis mercatorum bononie ».

Com.: « *Perchè da la eterna, summa et omnipotente providentia de dio... omne sancta operatione et bene procede* ». Fin.: « *Over de la mazore parte de tutj loro. laus deo* ».

In fine, in caratteri rossi: « *Expliciunt Statuta Universitatis Mercatorum Bononie feliciter*, *Amen* », e subito dopo, in grandi lettere intrecciate: « *Nicolaus Tadei de Mamelinis scripsit* M°. CCCC° XL° ». Sul dritto della prima carta non numerata, è il nome degli antichi possessori, in parte evanito: « *Liber iste statutorum est gasparis et fratrum de lupinis* », e per tutta la seconda, sono le: « *Rubrice statutorum Universitatis Mercatorum bononie* », con a piedi le iniziali del Marchese Capponi e la data dell'acquisto: « *Luglio 1734* ». Le altre due carte non numerate sono bianche. Nei margini, postille di varia mano, in volgare ed in latino.

154. Cart., del sec. XVII, m. 0,256 × 0,193, di car. 109, num. orig.

I. « Relatione delli Principi d'Italia » car. 1-29.

Com.: « *La Provincia d'Italia è divisa in undici Principati* ». Fin.: « *Ha amato meglio di vivere libero et pieno di sospetto* ».

II. « Relatione dello stato Ecclesiastico, dove si contengono molti particolari degni di consideratione » car. 31-56.

Com.: « *Farò una relatione conforme alla richiesta, che V. E. mi ha fatto* ». Fin.: « *Cum interfecit eas Nero* ».

III. « Relatione di Germania fatta in tempo del presente Imperatore Ridolfo 2° d'Austria » car. 57-109.

Com.: « *È ottimo instituto il far le Relationi in scritto dell'Ambasciarie* (car. 65[b]) ». Fin.: « *Haveria voluto ritrovar modo di poterle dar sodisfatione, senza però dispiacere al Re di Spagna* (car. 106) ». Precede, a car. 57-65[a], la « *Tavola* » dei capitoli, nei quali è divisa la « *Relatione* », e segue, a car. 107-109, un elenco di Arcivescovi, Vescovi, Accademie ed Università di Germania.

155. Cart., del sec. XVII, di varia mano, m. 0,229 × 0,158, di car. 84, num. orig. Le carte 38-51[a] sono interamente bianche.

I. PETRI MAILLARDI SANTONIS, Epigrammata: car. 1-3.

1. « *Non aer vitro clausus discriminat horas* (car. 1) ».
2. « *Nuper Agrippino superante munere montes* ».
3. « *Dum spectat mediis molem Neptunus in undis* ».
4. « *Natura aspiciens quos caelo sparserat ignes* (ad Jo. Baptistam Portam) ».
5. « *Dum numeris ludit Marius super axe volutis* ».
6. « *Ne permitte legi quaeso, tua carmina, Juni* ».
7. « *Dum tua sideream superantia lumina lucem* (ad Raimundum Ursinum, car. 2) ».
8. « *Ursinum late insignem fulgentibus armis* ».
9. « *Dum mille irradians gemmis auroque galerus* (ad Pulcheriam Ursinam) ».
10. « *Lumina si spectes Ursi fulgentia celo* (in obitum Raymundi Ursini) ».
11. « *Fulminat et fulvas volvit Muretus arenas* (ad Antonium Muretum) ».
12. « *Idaliae vultus speciosos pinxit Apelles* (ad Philibertum Pingonium, car. 3) ».

II. Epigrammata et carmina variorum: car. 3-15.

1. « *Mille rosas pingit tibi, mille colorat amores* (AURELIJ URSIJ, ad Thadaeum Zuccharum, car. 3) ».
2. « *Te pingente tuae spirant, Federice, figurae* (ad Federicum Zuccharum) ».
3. « *Fingit Joannes non pingit, prominet ore* (ad Joannem Burgensem) ».
4. « *Vivis, Jacobe, et vives dum regia vivent* (ad Jacobum Parmensem) ».
5. « *Ne scelerum exortis nova pullulet hydra colubris* (ad Cardinalem Farnesium) ».
6. « *Ambiguos Virgo misces in imagine vultus* (ODDI DE ATTIS, de D. Catherina Senensi, car. 4) ».
7. « *Per motum ex sensu devenit ad intima causae* (AURELIJ URSIJ) ».
8. « *Arceat ut volucres satyro custodia fontis* ».

9. « *Qui Romam legit antiquam, nostramque tuetur* (Jacobi Pactj. L'epigramma è qui cancellato da una linea traversale, ma è ripetuto a car. 12ᵃ) ».

10. « *Invisum Laurens* (!) *dum ferro percutit hostem* (car. 5) ».

11. « *Messana insigni portu decorata carebat* (Jacobi Pactj) ».

12. « *Aspice quam varijs distringer Lesbia curis* ».

13. « *Tres vidisse Deas fertur Priameius Haeros* ».

14. « *Allectura viros viroso Lydia fuco* ».

15. « *Alphonsum Libithina diu fugis arma gerentem* (de obitu Regis Alphonsi) ».

16. « *Genua cui Patrem, genitricem Graecia, partum* ».

17. « *Gallia me genuit, servat me Roma sepulchro* (ad Antonium Muretum) ».

18. « *Huic assurge, patrum renovas quo Roma triumphos* ».

19. « *Non satis Aonides Benacide passer in unda* (Antonij Thebaldei, car. 6) ».

20. « *Ingredere huc hospes: domus est haec hospita semper* (Aurelij Ursij) ».

21. « *Dum canis arentes torret face Syrius agros* (del medesimo) ».

22. « *Dum peteret regem decepta satellite dextra* ».

23. « *Ductilis ex auro septenis machina lychnis* (car. 7) ».

24. « *Nullius hystorici quenquam grandisve poetae* ».

25. « *Quod solidae hoc regnum nunc regalique columnae* (ad M. A. Columnam) ».

26. « *In tuis istum Sforzia quis labris* (Jacobi Boncompagni in occursu Constantiae Sforziae) ».

27. « *Herculeum saliens montem ille princeps* (ad Cardinalem de Monte, car. 8) ».

28. « *Ut flecti huc animi audientum et illuc* (Francisci Plantedij ad Panicarolam) ».

29. « *Urbs est Pontificum imperijs sceptroque superba* (ad Cardinalem Guidum Ferrerium) ».

30. « *Jule, Venusini celebrat quem Musa poetae* (H. Tursellini ad Julium Roscium, car. 9) ».

31. « *Qualis vere novo cultis quae floret in hortis* (Joannis Cargae. Vedi a car. 18) ».

32. « *Huc pueri, trepidique senes, generosas pubes* (Jo. Baptistae Azelij) ».

33. « *Exoritur Phoebus, festis fert gaudia terris* (B. Capitanei ad Julium Roscium) ».

34. « *Dextera quantum rigida sorores* ».

35. « *Si queris cur prunas martyr sperneret extra* (Alexandri Porcij, car. 10) ».

36. « *Dum Marij Cottae somnus complectitur artus* (Bernardi Cottae) ».

37. « *Quae non errores Ithaci dum cantat Homerus* (Josephi Castalionis) ».

38. « *Fulgineum tibi dat dulcem Pulcheria vitam* ».

39. « *Pictor carpe fugam, Hereticus Dis, Turca minatur* (Julij Carduli) ».

40. « *Christo non Veneri mammas cum virgo laciaris* ».

41. « *Impure superas illite noxio* (car. 11) ».

42. « *Aera dum mulces cantu, dum dulcia silvis* (Gabrielis Coriarij) ».

43. « *Spretus amor, fletus, mox questus, inde dolores* (Aurelij Ursij) ».

44. « *Ah! quid letitia nimium te te erigit? Ah! quid* (del medesimo) ».

45. « *Ah! quid maestitia nimium te te obruis? ah! quid* (del medesimo) ».

46. « *Lugete, o charites iuvenculique* (del medesimo) ».

47. « *Qui Romam legit antiquam, nostramque tuetur* (Jacobi Pactj Siculi, car. 12) ».

48. « *Dulce venit quodcumque venit mihi nomine amici* (Oddi de Attis ad Julium Roscium) ».

49. « *Degener o patrum proavorumque Urse tuorum* (Pompej Ugonij ad Ludovicum Ursinum) ».

50. « *Quam decuit Gethico tingi Mauroque cruore* (del medesimo) ».

51. « *Extinxit laqueus vix te Caraffa secundus* (car. 13) ».

52. « *Qui colitis Martem, juvenes, deponite tela* (Pompej Ugonij) ».

53. « *Discessu carae Pompeius moeret amicae* (del medesimo) ».

54. « *Quisquis es, hac celeri nixus trabe littera Cubae* (Aurelij Ursij) ».

55. « *Quid me camaenis, et fide nobilem* (Pompej Ugonij ad Bernardinum Capitaneum) ».

56. « *Quid o tumultus et strepitus rude* (Gabrielis Coriarij, car. 14) ».

57. « *Parcus colonus ruris et innocens* (del medesimo, car. 15) ».

III. Ottave e sonetto di Aurelio Orsi: car 15^b-16^a.

1. « *O come dolce parla è dolce ride* (Ottava) ».

2. « *L'oro, i topazij, le perle e i robbini* (Ottava) ».

3. « *Per adornar un'alma senza pare* (Sonetto) ».

IV. Epigrammata et carmina variorum: car. 16^b-32.

1 « *Prisca patrum pietas, cultusque illustris avorum* (Pompej Ugonij, car. 16^b) »

2. « *Si cui quae fuerat procerum obsignata tabellis* (Jacobi Glosij ad Julium Roscium) ».

3. « *Mos est nunc offerre nuces, pyra, mitia poma* (Guilielmi Oweni ad Ludovicum Audöenum. Ha in calce poche parole di accompagnamento, che cominciano: « *Dissimulare non possum* » car. 17) ».

4. « *Munera grata mihi Musarum, Owene, tuarum* (Julij Roscij pro Audöeno Ludovico, responsum, car. 18) ».

5. « *Qualis vere novo cultis quae floret in hortis* (Joannis Cargae) ».

6. « *Abscessum iam spreta viris Astrea parabat* ».

7. « *Poscit avarus opes ingentes, alter honores* ».

8. « *Hos nisi cepisset regnandi dira Cupido* ».

9. « *Versu si quis erit mihi complectendus amicus* ».

10. « *Emollem cur me sequeris, lascive Cupido* ».

11. « *Nunc precor Aura meae tua Sixte inspiret avenae* (ad Sixtum V, car. 19-21) ».

12. « *Hic qui sublimes se fert obeliscus ad auras* (car. 21^b) ».

13. « *O mille socius obvia casibus* (Pompei Ugonij ad Balduinum Felicem, car. 21^b-22) ».

14. « *Dexter ades doctis carmen, damus auribus, en huc* (POMPEJ UGONIJ ad Simonem Cedrinum, car. 23) ».

15. « *Questo poco restava a quel tormento* (Sonetto di F. SERENO) ».

16. « *Rebus in adversis, quae te Patientia nunquam* (JULIJ ROSCIJ ad Pompeium Ugonium) ».

17. « *Serus ab Hesperio redis, Ubaldine, cubili* (POMPEJ UGONIJ ad Laelium Ubaldinum) ».

18. « *Serus ab Hesperia redij, tibi serus amanti* (FRANCISCI LAELIJ UBALDINI ad Pompeium Ugonium, car. 24) ».

19. « *Si Leo quem celebras tua dicta hauriret, Ugoni* (AURELIJ URSIJ ad Pompeium Ugonium) ».

20. « *Si ter pulsanti nemo responderit, adsum* ».

21. « *Aut cito te expedias, aut hinc licet hospes abire* (AURELIJ URSIJ) ».

22. « *Tanta fuit rabies, quae me vexabat acerba* (MARIJ COTTAE) ».

23. « *Figliuol, deh! perchè morte in me non scocca* (Sonetto di AURELIO ORSI) ».

24. « *Tu mea cessabis soror, o Lucretia, tandem* (BERNARDI COTTAE) ».

25. « *Aspice pendentem rigida super arbore christum* ».

26. « *Julia Vivonem blandis spectabat ocellis* (PETRI MAILLARDI SANTONIS, car. 25) ».

27. « *Ne properas ad taedas pulchrae, Cytherea, Sabellae* (del medesimo) ».

28. « *Siste hospes, lacrymisque pijs hoc perlege carmen* ».

29. « *Phoebe, seu secus Heliconis oras* (SIGISMUNDI DE CUPIS) ».

30. « *Vidi ego quis iuvenum miseros lusisset amores* ».

31. « *Petra vetus moles longinquo a gurgite Nili* (POMPEJ UGONIJ ad Pomponium de Magistris, car. 26) ».

32. « *Quatuor haec montes tangit via cuius haberet* (del medesimo) ».

33. « *Tolle oculos templique hospes mirare lacunar* (AURELIJ URSIJ) ».

34. « *Dum Christi praestasque vicem conceptaque profers* (del medesimo) ».

35. « *Dux bellicosae pubis et Africae* (POMPEJ UGONIJ, car. 27) ».

36. « *Cavastis* (!) *ille, Pellegrine, quem nosti* (del medesimo, car. 28) ».

37. « *Vixti, care puer, vitae sed saeva dederunt* (del medesimo) ».

38. « *Ne lacruma viator est sacer citus* (!) (del medesimo) ».

39. « *Voti degenerem victoria terruit hostem* ».

40. « *Quid o tumultus et strepitus rude* (car. 29. Nel codice: « an JOANNIS CARGAE, an GABRIELIS CORIARIJ »; ma a car. 14 è attribuito senz'altro a Gabriele Coriario.

41. « *Parcus colonus ruris et innocens* (GABRIELIS CORIARIJ. Vedi anche a car. 15; car. 29ᵇ-30) ».

42. « *Deductas celso vates Helicone camenas* (PETRI MAILLARDI SANTONIS in obitum Cardinalis Sabelli) ».

43. « *In silvis habitans ab amoris carcere liber* ».

44. « *Dum quid significet tuum requiro* (ad Cardinalem Stephanum Bonutium) ».

45. « *Dulcia poeoniis sanantur pectora succis* (ad Pompeium Ugonium, car. 31ᵇ) ».

46. « *Dulcia Pierio sunt dicta aspersa lepore* (Pompei Ugonij) ».
47. « *Tornar vittoriosi et trionfanti* (Sonetto di Sav[erio] Papio (?), car. 32) ».
48. « *Judex qui septem lustris ius dixit in urbe* (Bernardi Cottae) ».
49. « *Silete arioli, silete inepti* (Octaviani Spinelli) ».

V. « Memoriale (in terza rima) dato alla S^tà di N. S. Papa Clemente XI » car. 33-34.

« *Dio mi tenga la mano: io sento il fuoco* ».

VI. Polimetro frammentario: car. 35.

Com.: « *Era la nocte, quando* », e finisce: « *Et in t(erra)* ». Subito dopo, e sul dritto della car. 36, sono alcuni motti in latino e in italiano.

VII. « Ad un Critico il quale notò in un Sonetto che il Poeta haveva accrocciato (!) està per estate » Sonetto: car. 37.

« *Se Bontà, Verità, Pietà, Lealtà* ».

VIII. « Carmina quae affixa parietibus Atrij spectabantur cum Gregorius XIII. Pont. inviseret novum Jesuitarum Collegium v Kal. Novembris CIƆ IƆ LXXXIV » car. 51^b-83^a.

Il primo epigramma comincia: « *Inclyta munifici quas dextera condidit aedes* ». In fine sono due epigrammi greci: « Εις Ρωμην ».

IX. « Pro felicissima et candidissima Sixti Quinti Christi Vicarij Pastoris Angelici coronatione » car. 83^a-84^a.

« *Venit columba, celitus* ». In fine: « *Presbyter* Io: de Alegiis *Anglus iucunde canebat anno salutis* M . D . LXXXV ». Subito dopo sono del medesimo due epigrammi: il primo: « *Clara dies Pauli, largas fruges indicat anni* »; il secondo: « *Pallida luna pluit, rubicunda flat, alba serenat* ». A tergo della car. 84 è una breve memoria: « *Omnia quae a Sixto Quinto peracta sunt* ».

156. Cart., del sec. XVII, m. 0,210 × 0,164, di car. 62, num. orig., oltre una carta in principio non numerata. Le car. 41-59 sono interamente bianche.

I. « Lettere di Giuseppe Brumani scritte a diversi suoi amici in varij tempi et ad altri ad instanza d'alcuni Principi. Divise in cinque parti: gratulatorie, condoglienti, offitiose, complimenti, miste » car. 1-40.

La prima lettera, senza data e senza indirizzo, com.: « *Credo che a quest'hora haverà*

V. S. sperimentata .... la mia frequente servitù»; l'ultima: « *Al Sr M. Vidone* », è datata da Roma ai 7 maggio 1639, e com.: « *Ogni termine di cortesia che V. S. Illma usa meco* ». Il titolo è sul rovescio della prima carta non numerata, sul cui dritto sono una breve nota, che com.: « *Consensus annuae pensionis* » e il titolo di un altro manoscritto: « *Memoria di* Gio. B. Bernardi *Preposito di S. Silvestro* ».

II. Madrigali: car. 60-62

Eccone i capoversi: 1. « *Questo vago giacinto* (car. 60) ». 2. « *Gelsomino odoroso* ». 3. « *Fiore negletto e vile* ». 4. « *Vattene pur ardito* ». 5. « *Come appunto di notte* (car. 61) ». 6. « *O quanto è differente* ». 7. « *Non men vaga corona* ». 8. « *Tu che di bella donna* ». 9. « *Benigna amante snoda* (car. 62) ». 10. « *Benigna mi saluta* ». 11. « *Benigna primavera* ».

157. Cart., del sec. XVIII, m. 0,270 × 0,203, di pagg. 26 num.

« Matthaei Palmerij de Captivitate Pisarum Liber, ex codice Bibliothecae Otthobonianae signat. litt. T. III. 22. Ms. ».

Com.: « *Inter humanae vitae praecepta, reconditasque doctrinas* ». Fin.: « *Et promissa sunt ei in integrum observata* ». Precede la lettera dedicatoria: « *Magno et spectato viro Nerio Capponio* ».

158. Cart., del sec. XVII, m. 0,261 × 0,191, di car. 144, num. orig., oltre una carta in principio e quattro bianche in fine non num.

« Narratione » della guerra fra Paolo IV e gli Spagnuoli, scritta da Pietro de Nores, e divisa in quattro libri.

Com.: « *La Guerra che a mezzo il corso del presente secolo gli Spagnoli fecero a Paolo IV, non fu veramente lunga* ». Fin.: « *Nel fine si fidò troppo de' suoi nemici* ».

A tergo della prima carta sono, sul margine inferiore, le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Agosto 1719* ».

159. Cart., del sec. XVII, m. 0,261 × 0,195, di pagg. 162, num. orig., oltre quattro carte in principio non numerate.

« Historia del Sagro Concilio di Trento, scritta da M. Antonio Milledonne. Secretario Venetiano », divisa in due libri.

Com.: « *Concilio in lingua nostra significa Congregatione, che in greco si dice*

Sinodo (pag. 2) ». Fin.: « *Rimettendomi in tutto quello che ho scritto al giuditio et arbitrio della S. Chiesa Romana* ». A pag. 1 è una prefazione che com.: « *Poichè non posso mancare d'ubidire* ».

Le carte preliminari non numerate (terza e quarta), contengono un'altra prefazione « *Alli lettori* », che comincia: « *Gionto che fui in Venetia il giorno 20 di Decembre 1563* ». A tergo della seconda carta sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Giugno 1733* »; e in testa alla terza è indicata l'antica pertinenza: « *ad Bibliothecam S. Pauli Apostoli* ».

160. Cart., del sec. XVII, m. 0,247 × 0,187, di car. 733, num. orig., oltre una carta in principio non numerata.

Raccolta di Conclavi da Niccolò V a Urbano VIII (a. 1447-1623).

I. « Conclave fatto per la Sede vacante di Papa Eugenio IIII, nel quale fu creato Pontefice il Cardinale Tomaso Lucano (!) da Sarzano, detto Nicolò V, anno 1447 » car. 1-16.

Com.: « *Era da tutti giudicata affatto disperata la salute di Papa Eugenio* ». Fin.: « *Gio: Caravagial* ».

II. « Conclave fatto per la Sede vacante di Papa Niccolò V, nel quale fu creato Pontefice il Cardinale Alfonso Borgia di Valenza, detto Calisto terzo, anno 1455 » car. 19-25.

Com.: « *Havendo seduto nella Sede di Pietro la felice memoria di Papa Nicola V* ». Fin.: « *Et ivi lo lasciorno alla Custodia della Gregge di Christo* ».

III. « Conclave fatto nella Sedia vacante di Papa Calisto III, nel quale fu creato Pontefice il Cardinale Enea Piccolomini Senese, detto Pio Secondo, anno 1458 » car. 27-48.

Com.: « *Fu fatto il Conclave nel Palazzo del Papa in San Pietro* ». Fin.: « *Non volentieri intesero ch' Enea fosse divenuto Vicario di Christo* ».

IV. « Conclave fatto per la Sede vacante di Pio 2°, nel quale fu creato Pontefice il Cardinale Pietro Venetiano, detto Paolo Secondo, anno 1464 » car. 51-55.

Com.: « *Passò da questa a miglior vita la felice memoria di Pio 2°* ». Fin.: « *Fosse alquanto renitente e facesse resistenza* ».

V. « Conclave fatto nella Sede vacante di Paolo II, nel quale fu creato Pontefice il Cardinale fra Francesco della Rovere d'Alberola, detto Sisto Quarto, anno 1471 » car. 57-59.

Com.: « *Papa Paolo Secondo, di morte repentina passò all'altra vita* ». Fin.: « *Giovanni Micheli Venetiano* ».

VI. « Conclave fatto per la Sede vacante di Papa Sisto 4°, nel quale fu creato Pontefice il Cardinale Gio. Battista Cibo Genovese, detto Innocentio VIII, anno 1484 » car. 61-74.

Com.: « *Papa Sisto Quarto morì alli 12 d'Agosto 1484* ». Fin.: « *Ascanio Maria Viscone* (!) *Sforza* »

VII. « Conclave fatto per la Sede vacante di Papa Innocentio VIII, nel quale fu creato Pontefice il Cardinale Roderigo Borgia di Valenza, detto Alessandro VI, anno 1492 » car. 77-92.

Com.: « *Travagliato da una lunga e grave malatia di ogni giorno* ». Fin.: « *A lei parevano appartenenti al buon Stato, reputatione di grandezza di S^a^ Ap^ca^ Chiesa* ».

VIII. « Conclave fatto per la Sede vacante di Papa Alessandro VI, nel quale fu creato Pontefice il Cardinale Francesco Piccolomini Senese, detto Pio 3°, anno 1503 » car. 95-108.

Com.: « *Il Sabbato mattina alli 12 d'Agosto 1503, Alessandro Sommo Pontefice si cominciò a sentir male* ». Fin.: « *Furono anco condotti li suoi figlioli per la porta solita* ».

IX. « Conclave fatto per la Sede vacante di Pio 3°, nel quale fu creato Pontefice il Cardinale Giuliano della Rovere di Savona, detto Giulio II, anno 1503 » car. 111-129.

Com.: « *Martedì alli 13 d'Ottobre, Papa Pio Terzo essendo gravemente amalato* ». Fin.: « *E dato loro gl'Anelli e i Titoli* ».

X. « Conclave fatto per la Sede vacante di Papa Giulio Secondo, nel quale fu creato Pontefice il Cardinale Gio. De Medici fiorentino, detto Leone X, anno 1513 » car. 131-141.

Com.: « *Giulio Secondo di natione Savonese, dove nacque l'anno 1453* ». Fin.: « *Il Cardinale Gunen* ».

XI. « Conclave fatto nella Sede vacante di Papa Leone X, nel quale fu

creato Pontefice il Cardinale Adriano Florenzio fiamingo, detto Adriano VI, anno 1522 » car. 143-151.

Com.: « *Domenica primo di dicembre 1521, nella notte seguente morse Papa Leone X* ». Fin.: « *Lodovico Borbone francese* ».

XII. « Conclave fatto per la Sede vacante di Papa Adriano VI, nel quale fu creato Pontefice il Cardinale Giuliano de Medici fiorentino, detto Clemente VII, anno 1523 » car. 153-179.

Com.: « *Essendo alli 5 d'Agosto 1523 Papa Adriano andato a Santa Maria Maggiore* ». Fin.: « *Vacò dipoi la Sede dicisette giorni* ».

XIII. « Conclave fatto per la Sede vacante di Papa Clemente VII, nel quale fu creato Pontefice il Cardinale Alessandro Farnese Romano, detto Paolo III, anno 1534 » car. 181-192.

Com.: « *Fu Papa Clemente Settimo creato dopo cinquanta giorni di Conclave* ». Fin.: « *Bernardino Maffei Romano* ».

XIV. « Conclave fatto per la Sede vacante di Papa Paolo III, nel quale fu creato Pontefice il Cardinale Gio. Maria de Monti da Monte S. Savino, detto Giulio III, anno 1550 » car. 195-229.

Com.: « *Non è meraviglia, che di quanto si è operato da' Cardinali* ». Fin.: « *Giulio della Rovere* ».

XV. « Conclave fatto nella Sede vacante di Papa Marcello Secondo, nel quale fu creato Pontefice il Cardinale Gio: Pietro Caraffa Napolitano, detto Paolo IIII, anno 1555 » car. 231-245.

Com.: « *Il Conclave di Paolo IIII, per esser stata così breve la vita di Marcello Secondo* ». Fin.: « *Guglielmo Peitio, alias Pietro Peitio* ».

XVI. « Conclave fatto nella Sede vacante di Papa Giulio III, nel quale fu creato Pontefice il Cardinale Marcello Cervino da Montepulciano, detto Marcello II, anno 1555 » car. 247-257.

Com.: « *A dì 23 di Marzo 1555 su le 19 hore, Giulio Terzo P. M. partì da questa a miglior vita* ». Fin.: « *Roberto Nobili* ».

XVII. « Conclave fatto per la Sede vacante di Papa Paolo 4°, nel quale

fu creato Pontefice il Cardinal Gio. Angelo de' Medici Milanese, detto Pio IIII, anno 1560 » car. 259-273.

Com.: « *Nel presente Conclave, dove fu creato Pio 4°* ». Fin.: « *In tutto creò Pio quattro* (!), *Cardinali n° 43* ».

XVIII. « Conclave fatto per la Sede vacante di Papa Pio 4°, nel quale fu creato Cardinale fra Michele Ghillieri (!) da Bosco, detto Pio V°, anno 1566 » car. 275-307.

Com.: « *Non è meraviglia che di quanto si è operato nel Conclave* ». Fin.: « *Gironimo Albano, Bergamasco* ».

XIX. « Conclave fatto per la Sede vacante di Pio V°, nel quale fu creato Pontefice il Cardinal Ugo Buoncompagno Bolognese, detto Gregorio Decimoterzo, anno 1572 » car. 311-321.

Com.: « *Vi promisi l'altro giorno di narrarvi il modo* ». Fin.: « *Andrea Battorio Polacco* ».

XX. « Conclave fatto per la Sede vacante di Papa Gregorio XIII, nel quale fu creato Pontefice il Cardinale fra Felice Peretti da Montalto, detto Sisto V, anno 1585 » car. 323-332.

Com.: « *L'elettione del presente Pontefice. il quale fu il Cardinal Montalto* ». Fin.: « *Piaccia dunque a Dio di conservarlo per lunghissimi anni. Amen* ».

XXI. « Conclave fatto per la Sede vacante di Papa Sisto V°, nel quale fu creato Pontefice il Cardinal Gio: Battista Castagna Romano, detto Urbano VII, anno 1590 » car. 335-353.

Com.: « *Venerdì 7 di Settembre 1590, cantata la messa dello Spirito Santo* ». Fin.: « *Questo Santo Pontefice non creò alcun Cardinale* ».

XXII. « Conclave fatto per la Sede vacante di Papa Urbano VII, nel quale fu creato Papa il Cardinale Niccolò Sfondrato Milanese, detto Gregorio XIIII » car. 355-445.

Com.: « *Giusto desiderio veramente, e laudabile curiosità è quella* ». Fin.: « *Flaminio Piatto Milanese* ».

XXIII. « Conclave fatto per la Sede Vacante di Gregorio XIIII, nel

quale fu creato Pontefice il Cardinal Gio. Antonio Facchinetti Bolognese, detto Innocentio VIIII, anno 1591 » car. 447-456.

Com.: « *Essendo a' 15 d'Ottobre di Martedì su le 8-hore di notte, passato a miglior vita Gregorio XIIII* ». Fin.: « *In tutto Cardinali nº 57* ».

XXIV. « Conclave fatto per la Sede vacante di Papa Innocentio VIIII, ne (!) quale fu creato Papa il Cardinale Hippolito Aldobrandino fiorentino, detto Clemente VIII » car. 459-499.

Com.: « *È così giusta e curiosa la dimanda, che V. S. mi fa di voler sapere il progresso del Conclave* ». Fin.: « *Savelli, Morosino, Borromeo* ».

XXV. « Conclave fatto per la Sede vacante di Papa Clemente VIII, nel quale fu creato Papa il Cardinale Alessandro de' Medici di Fiorenza, detto Leone XI » car. 501-562.

Com.: « *Era il Cardinale Aldobrandino uscito di Roma* ». Fin.: « *La grandezza et purità de' suoi heroici pensieri* ».

XXVI. « Conclave fatto nella Sede vacante di Papa Leone XI, nel quale fu creato Pontefice il Cardinal Camillo Borghese Romano, detto Paolo V, anno 1605 » car. 565-604.

Com.: « *Se mai nelle tenebre delle confuse operationi humane* ». Fin.: « *Secondo il core di Dio, come un' altro David* ».

XXVII. « Conclave fatto per la Sede vacante di Paolo Quinto, nel quale fu creato Pontefice il Cardinale Alessandro Lodivisio Bolognese, detto Gregorio XV » car. 607-643.

Com.: « *Non dica d'essere stato in Roma, chi non vi si è trovato in tempo di Sede vacante* ». Fin.: « *Per non estinguersi affatto di tornare nella stima di prima* ».

XXVIII. « Conclave fatto per la Sede vacante di Gregorio XV, nel quale fu creato Pontefice il Cardinal Maffeo Barberino fiorentino, detto Urbano VIII » car. 647-733.

Com.: « *Fatte secondo l'antica consuetudine l'essequie al morto Pontefice* ». Fin.: « *Nel mezzo di tanta caligine di privati interessi et dissentioni* ».

A tergo della carta non numerata, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Ottobre 1745* ».

161. Cart., della prima metà del sec. XVII, m. 0,345 × 0,255, di car. 73, num. orig.

« Nomi et cognomini delli huomini » del Governo della città di Bologna, dal 1394 al 1601, con la « Tavola de tutte le Casate Senatorie di Bologna che sono state et che sono » dal 1506 al 1605.

Cominciano con « *Carlo Zambechari* » e finiscono con « *Franc° Mª Buscheti* ». Quasi ogni « *Casata* » ha lo stemma rozzamente disegnato e colorito.

A tergo della prima carta sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Luglio 1734* ».

162. Cart., del sec. XVII, m. 0,342 × 0,229, di pagg. 798, oltre tre carte in principio non numerate.

« Lettere del Conte Carlo (Lorenzo) Magalotti in materia di religione ».

Sono le trentasette lettere contro l'ateismo: ventotto da pag. 13 a pag. 613; nove, come appendice, da pag. 619 a pag. 798. Precede (car. 1-10) la lettera dedicatoria al Marchese Carlo Teodoli, datata da « *Firenze 5 agosto 1690* ».

Il titolo è sulla terza delle carte non numerate, essendo le due prime interamente bianche. A piedi della seconda pagina, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Novembre 1739* ».

163. Cart., miscell. (in parte impresso) del sec. XVIII, di varia mano, m. 0,269 × 0,204, di car. 458 num., oltre tre carte in principio non numerate. Nel codice sono qua e là parecchie carte bianche.

« Relazioni, lettere, successi et interessi della città di Roma ».

I. « Relazione de' Tumulti accaduti in Roma l'anno 1736, loro origine e sequele » car. 1-23.

Com.: « *Il Sommo Pontefice Clemente XII, per tutto il tempo del suo afflittissimo Pontificato* ». Fin.: « *Quella sodisfattione che si dee a Dio ed alle Prerogative, al Patrimonio ed a' sudditi della sua Chiesa* ». Nella carta che precede, e che è la quarta delle non numerate, si legge, di mano del Marchese Capponi: « *Questa scrittura fu data fuori nel principio del mese di Settembre 1736, ma subito ritirata e mutata in qualche parte: alla metà dell'istesso mese, si rese publica a tutti* ».

II. Lettera di Anonimo, relativa ai tumulti accaduti in Roma nel 1736: car. 26-32.

Com.: « *Non potevate far cosa più grata alla mia amicizia* », ed è datata: « *Roma primo giugno 1736* ». Sul margine sinistro della car. 26, si legge, di mano del Marchese Capponi: « *Uscita fuori dopo la Madonna di settembre 1736* ».

III. « Moto proprio della Santità di N. S. Papa Clemente XII, segnato nel dì 18 gennaro 1732 (*In Roma*, mdccxxxii, di pag. 8) » car. 34-37.

IV. « Moto proprio della Santità di N. S. Papa Clemente XII, segnato nel dì 10 marzo 1732 (*In Roma*, mdccxxxii, di pag. 10) » car. 38-42.

V. « Notificazione » di Monsignor Corio Governatore di Roma contro coloro che « assoldano genti e fanno Conventicole (*In Roma, 1736*) » car. 44.

VI. « Ragguaglio del fatto succeduto presentemente tra il Governatore della Corte di Roma e Ministri di S. M. Cesarea Cattolica » car. 45-46.

Com.: « *Il Sig*r *Sergente Maggior Dongli Cap*no *aggregato nel Regim*to *Dragoni* ». Fin.: « *Licenziandosi dal Ministero ed anche dall' Uditorato di Rota che gode* ». A car. 47-49, segue un ragguaglio più circostanziato dello stesso « *fatto* », che com.: « *Il Sabato del dì 11 Febr*o, *nel tempo che tutta Roma suole adunarsi al Corso* ».

VII. Copia di Lettera informativa sui negoziati fra la Corte di Roma e di Spagna pel tumulto del 1736: car. 52-62.

Com.: « *Quante cose mai volete che io vi dica, in tempo che la verità può essere interpretata una calunnia* » e porta la data: « *Roma, 12 Maggio 1736* ».

VIII. « Parere sopra il tumulto popolare dei Trasteverini, seguito in Roma nel mese di Marzo 1736 » car. 63-65.

Com.: « *Si domanda se un Popolo che si solleva tumultuariamente nel Dominio altrui* ». Fin.: « *Nel puro caso degl' ingiuriosi detti contro il Principe proferiti* ».

IX. Copia del « foglio fatto consegnare dal Papa a' Ministri de' Principi, per mandarlo alle loro rispettive Corti nel mese di Maggio 1736 » car. 67-68.

Com.: « *Quantunque Nro Sigr*e *avesse tutta la ragione* ». Fin.: « *Fatta serrare parimente la Nunziatura* ».

X. Copia di lettera dell'ab. Giovanni Bottari, intorno alla carica di cavalle-

rizzo accettata da Don Bartolomeo Corsini, nipote di Clemente XII, alla Corte del Principe Carlo di Toscana: car. 69-74.

Com.: « *Io vi sono infinitamente tenuto per la continuazione delle nuove* », e, quantunque non datata, è però del 7 luglio 1732 (v. Cod. 79, n. III).

XI. Copia della lettera di risposta all'Abate Bottari: car. 74b-76.

Com.: « *Se quanto V. S. è versata nelle Pedanterie e nelle Lettere umane* », e porta la data: « *Roma, primo Ottobre 1732* ».

XII. Ragguaglio di una questione sorta la sera del 25 luglio 1734, tra il cocchiere del Cardinal Cibo (Camillo) e il lacchè del Cardinal Porzia (Leandro): car. 78-103.

Com.: « *La sera delli 25 luglio 1734 volle il Cardinal Cybo provare nel pianterreno del suo casino* ». Fin.: « *Quella stima che è dovuta almeno alla sua dignità* ».

XIII. « Lettera scritta ad un amico nella quale si dimostrano calunniose alcune proposizioni divulgate in Roma contra la persona del Cardinal Cybo (*senza note tipografiche*, di pag. 95) » car. 106-154.

XIV. « Difesa del Signor Cardinale Cibo da una scrittura uscita ultimamente alla luce col titolo di *Lettera scritta ad un amico*, in cui sotto pretesto di difendere sua Eminenza da alcune voci false, si carica di molte ingiurie vere (*senza note tipografiche*, di pag. 20) » car. 155-164.

XV. Perizia di quattro architetti sulla sicurezza del teatro di Torre di Nona, data in Roma ai 12 febbrajo 1734 (*senza note tipografiche*): car. 165-166.

XVI. Lettera del Cardinal Alberoni (Giulio) per difendersi dalle calunnie di Monsignor Fabbretti, datata da Ravenna ai 20 agosto 1734 (*senza note tipografiche*, di pag. 5): car. 166-169.

In testa si legge di mano del Marchese Capponi: « *Venuta alla posta del Papa, il lunedì 25 agosto 1738* ».

XVII. Ristretto degli utili ricavati dal lotto di Roma dai 14 febbrajo 1732 ai 15 dicembre 1736, e distribuiti, per ordine di Clemente XII, a diversi luoghi Pii (*Roma, 1733-1737*): car. 170-204.

XVIII. « Trattato di accomodamento tra la Santa Sede e la Corte di Spagna,

conchiuso in Roma tra i Plenipotenziarj della Santità di N. S. Papa Clemente XII e la Maestà del Re Cattolico Filippo V (*senza note tipografiche*, di pag. 24) » car. 206-218.

XIX. « Trattato di accomodamento tra la S. Sede e la Corte di Napoli, conchiuso in Roma tra li Plenipotenziarj della Santità di N. S. Papa Benedetto XIV e della Maestà di Carlo Infante di Spagna Re delle Due Sicilie (*In Napoli*, M . DCC . XLI, di pag. 43) » car. 219-240.

XX. « Articoli segreti tra la Corte di Roma e quella del Re di Napoli » sui Privilegi dei Beneventani: car. 241-243.

Com.: « *Desiderando Sua Santità che sieno osservati e confermati.... i Privilegi* ». Fin.: « *Nell'articolo primo, il quale comincia: Concederà Sua Santità* ».

XXI. Copia di un Breve di CLEMENTE XII al Cardinal Alberoni (Giulio), intorno alla Republica di San Marino: car. 245-246.

Com.: « *Inter praecipuas difficultates* », e porta la data: « *Romae, die 26 septembris 1739, Pontificatus nostri anno decimo* ».

XXII. « Copia di lettere dell'Em° CORSINI (NERI MARIA) all'Em° Alberoni (Giulio), rese publiche da quest'ultimo », intorno alla Republica di S. Marino: car. 247-248.

La prima comincia: « *Appunto sotto li 7 novembre, nel mio ritorno da Tivoli* », e porta la data di « *Roma 9 novembre 1739* »; la seconda com.: « *Il Commisario Apostolico che N. S. spedisce a S. Marino* », e ha la data di « *Roma, li 12 dicembre, 1739* ».

XXIII. « Ristretto de' sentimenti delle persone di S. Marino e de' Villaggi annessi, cioè di quelli che si protestano di essere contenti di vivere sotto l'immediato dominio della S. Sede, e di quelli che implorano dalla clemenza di S. Beatitudine d'essere restituiti al primiero stato di libertà » car. 249-250.

XXIV. « Copia di lettera scritta dal Sig^r Card. FIRRAO (GIUSEPPE) al Sig^r Cardinal Alberoni (Giulio) il 14 novembre 1739 » car. 251-252.

Com.: « *Dopo il ritorno fatto dal Sig^r Cardinal Corsini dalla villeggiatura* ».

XXV. Ragioni della Republica di S. Marino in difesa della propria libertà, sotto la data del 12 novembre 1739 (*senza note tipografiche*): car. 253-256.

XXVI. « Copia di scrittura presentata al Conclave da Mons. GIOSIA CAUCCI, Presidente della Zecca, li 28 maggio 1740 » sulla coniazione della moneta mista ordinata da Clemente XII: car. 257-266.

Com.: « *Essendosi l'Eme Vre degnate di risolvere* ». Fin.: « *E col bacio della Sacra Porpora all'Eme Vre umilmente m'inchino* ». Seguono, a car. 268-272, le copie del chirografo di Clemente XII, in data del 5 febbrajo 1740, e dell'apoca stipulata il 30 dicembre 1739, fra il Presidente della Zecca e lo zecchiere Michele Lopez Rosa.

XXVII. Scrittura per la costruzione di due nuovi mulini sul Tevere, nell'anno 1724: car. 273-275.

Com.: « *Continuando anche nel corrent'anno, la stravagante siccità* ». Fin.: « *Attendendo quelle risoluzioni che le pareranno più opportune* ».

XXVIII. Copia del Memoriale presentato l'anno 1729 a Benedetto XIII, sullo stato dell'Erario Pontificio: car. 277-283.

Com.: « *Ritrovandosi l'Erario Pontificio esausto* ». Fin.: « *Da un popolo, direttamente o indirettamente privato del proprio sostentamento, possonsi temersi* (!) ». Segue, a car. 287-292, una seconda copia di codesto Memoriale.

XXIX. « Copia di Memoriale dato al Sacro Collegio dalla Città e Popolo di Benevento (marzo 1730) » car. 293-294.

Com.: « *Il Clero e Nobiltà e Popolo della città e diocesi di Benevento* ». Fin.: « *Il tutto averanno a grazia* ». La copia è di mano del Marchese Capponi, ed ha in fine una breve nota, che com.: « *Adì 15 marzo 1730. Riferitosi il sud° memoriale* ».

XXX. « Copia di Lettera scritta dal R. Cardinal COSCIA (NICOLÒ) agli Emi Capi d'Ordine » car. 295.

Com.: « *La divina bontà mi va diminuendo la flussione gotta* (!) », e porta la data: « *Cisterna, 8 marzo 1730* ». Segue, a car. 296, una copia della responsiva, in data del 12 marzo 1730, che com.: « *Miseratione divina* ». Le due copie sono di mano del Marchese Capponi.

XXXI. « Succinta Relazione della nascita, vita e costumi della famiglia di Benedetto XIII° » car. 297-300.

Com.: « *Cesare Coscida, cognome che poi fu mutato in Coscia* ». Fin.: « *Che Dio glelo rimeriti nell'altra vita* ». La copia è di mano del Marchese Capponi.

XXXII. Copia di un Breve di CLEMENTE XII al Cardinal Antonio Banchieri, sopra la Chiesa di Benevento: car. 301.

Com.: « *Cum ex iis quae hactenus* », e porta la data: « *In Palatio Apostolico Quirinali, hac die 20 decembris, 1730* ».

XXXIII. Copia di un Breve di BENEDETTO XIII al Cardinal Nicolò Coscia, contro i contrabandieri: car. 302-304.

Com.: « *Avendo noi con nostro moto proprio* », e porta la data: « *Vaticano, questo dì 10 novembre 1728* ».

XXXIV. « Oratio SS. Patris CLEMENTIS PP. XII, habita in Consistorio Secreto, die 6 Augusti 1731 » car. 306-307.

Com.: « *Post accurate, matureque investigata et cognita* ». Fin.: « *In actis presentis Consistorij idem Dominus Domini Nostri asservari et custodiri jussit* ».

XXXV. « Oratio SS. Patris CLEMENTIS XII, habita in Consistorio Secreto die 12 Februarij 1731 » car. 308.

Com.: « *Cogit nos iniquitas temporum* ». Fin.: « *Ad hujus S. Sedis et Ecclesiae tutelam excitemus* ». A car. 309, è una seconda copia di codesta « *Oratio* ».

XXXVI. Motu-proprio di CLEMENTE XII sopra il giuoco del lotto (*Roma, stamperia Apostolica*, MDCCXXXI, di pagg. XI); car. 310-315.

XXXVII. Copia di Lettera sopra i pregiudizj per la « libertà e giurisdizione ecclesiastica » car. 316-321.

Com.: « *Sono tanti e tali i pregiudizij che da poco tempo a questa parte si fanno* », e porta la data: « *Napoli 10 marzo 1729* ». La copia è di mano del Marchese Capponi.

XXXVIII. « Manifesto sopra le raggioni (!) competenti al Sig. Prencipe di Monte Mileto, commorante in Roma in figura di nipote del papa Benedetto XIII » car. 322-329.

Com.: « *La gloriosa assunzione del Sig. Cardinale Orsini* ». Fin.: « *Colla speranza della reintegrazione* ».

XXXIX. Brevi di CLEMENTE XII al Cardinal San Clemente (Annibale Albani) dei 16 e 20 giugno 1731 (*Roma, stamperia Apostolica, 1731*): car. 330-335.

XL. Memoriale presentato dal Cardinal SAN CLEMENTE a Clemente XII,

in difesa della propria giurisdizione di Camerlengo di S. Chiesa (*Romae, 1731*): car. 336-337.

XLI. Memoriale presentato dal Cardinal SAN CLEMENTE alla Congregazione incaricata di esaminare la giurisdizione del Camerlengo di S. Chiesa (*Romae 1731*): car. 338-363.

XLII. Brevi di CLEMENTE XII sul « riattamento delle strade publiche » (*Romae, 1731 e 1732*): car. 364-371.

XLIII. Copia di lettera del Cardinal GIULIO ALBERONI a Clemente XII: car. 372-373.

Com.: « *Il decoro della Stà Vra, non meno che il mio onore, van sì altamente offesi* (senza data) ».

XLIV. Copia dell'Editto del Cardinal GIULIO ALBERONI per l'osservanza dei Privilegj Apostolici nella provincia di Romagna e nell'Esarcato di Ravenna: car. 374-375.

Com.: « *Siccome per causa delli molti abusi* », e porta la data: « *Ravenna, 11 Gennaro 1736* ».

XLV. « Riflessioni che si fanno sopra le presenti controversie tra la Corte di Roma e la Corona di Portogallo, a causa della promozione di Monsignor Bichi (Vincenzo) » car. 376-405.

Com.: « *Poichè mi si permette di rispondere con piena libertà* ». Fin.: « *Essendo la cosa chiara per sè stessa* ».

XLVI. « Risposta alle Rifiessioni fatte da un Cardinale contro il progetto da proporsi per far giustificare Monsignor Bichi, già Nunzio di Portogallo » car. 406-433.

Com.: « *Si oppone alla volontà del Papa, alle sodisfazioni del Re di Portogallo* ». Fin.: « *Ed oggi impugnata dal Sig. Cardinale* ». Seguono una: « Copia di lettera del RE DI PORTOGALLO, scritta l'anno 1725 alla Santità di N. S. Benedetto XIII, tradotta dalla lingua Portoghese nell'Italiana (car. 434-444) », che com.: « *Colla piena stima che da me si venera la sagra persona della Stà V.* »; e una: « Informazione segreta mandata alla Santità di N. S. Papa Clemente XI, dal Padre FRANCESCO PEDROZO Sacerdote Filippino, richiesta da S. Stà ad esplorare le procedure ed andamenti di Monsignor Nunzio Bichi in Portogallo (car. 445-447) », che com.: « *In esecuzione dei veneratissimi commandamenti* », e porta la data di « *Lisbona 20 Marzo, 1718* ».

XLVII. Copia del Memoriale del Sacro Collegio a Clemente XII, contro la promozione di Monsignor Bichi alla dignità Cardinalizia: car. 450-451.

Com.: « *Il Sacro Collegio, di cui è particolar offizio l'assistere con sinceri, fedeli e savi consigli la Stà V.* ». Fin.: « *Fa torto alla Sede Apostolica e all'onore della Stà Va e di tutto il Sacro Collegio* ». Seguono le firme di ventisette Cardinali.

XLVIII. « Memoria concernente gli affari di Portogallo e la loro presente situazione » car. 452-455.

Com.: « *Fin da quando fu riassunto il Trattato sulle materie di Portogallo* ». Fin.: « *Sarà esibita originalmente alli Sigri Cardinali nella Congregazione* ».

XLIX. « Progetto fatto dal Sig. Cardinal Passeri (Marcello) per le controversie di cerimoniale tra Mons. Nunzio Apostolico e Mons. Patriarca » car. 456-457.

Com.: « *Per venire ad una determinazione fissa e stabile* ». Fin.: « *E la nuova provista del Patriarca si facesse dal successore* ». Segue, nella car. 458, un secondo progetto sulla stessa controversia, presentato da Fra Giuseppe d'Evora.

Il titolo complessivo è sul dosso della legatura. La seconda e la terza delle carte non numerate, contengono l' « *Indice del presente volume* ».

164. Cart., miscell., dei secc. XVI-XVII, di varia mano e di varia dimensione (la maggiore: 0,329 × 0,229; la minore: 0,283 × 0,225), di car. 327 num., oltre cinque carte in principio non numerate. Nel codice sono qua e là parecchie carte bianche.

I. Relazione sulla guerra di Transilvania, scritta « da Monsignor Vescovo di San Severo (Germano Malaspina), Nuntio al Re di Pollonia, li XI di novembre 1595 » car. 1-7.

Com.: « *È seguita fattione tra l'esercito di questo Regno et l'esercito Turchesco* ». Fin.: « *Sarà bene di farmelo sapere per altri degni rispetti* ». A piedi della prima carta, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Marzo 1727* ».

II. Relazione sulle cose di Boemia, scritta da Praga ai 26 maggio 1608: car. 9-10.

Com.: « *Doppo essere, hoggi otto giorni, ritornati li Commissarii di questo Regno* ». Fin.: « *Il primo Capo partoriva discordia grande* ».

III. Raccolta tumultuaria di notizie mandate da Vienna e da Costantinopoli, nell'anno 1595: car. 11-14.

Com.: « *Che alli 15 (giugno) su la publica piazza di Giesuiti fu decapitato il Conte d'Addeck* ». Fin.: « *Che il marito suo escha di Constantinopoli* ».

IV. Copia di tre Lettere del Cardinal ALFONSO VISCONTI, vescovo di Cervia, mandate da Praga nel marzo del 1596: car. 15-19.

La prima com.: « *Nel venire di Praga qua, sono venuti al Principe due corrieri di Transilvania* (car. 15-17ª) »; la seconda: « *Questa mattina parte il Principe per Vienna* (car. 17ᵇ-18ª) »; la terza: « *Il Sig. Principe di Transilvania, si è finalmente partito per Gratz* (car. 19) ».

V. Copia di una Lettera di FABIO GENGA: car. 21.

Com.: « *Nell'espeditione di questo Corriero, si hanno hauto a far tanti spacci* », e porta la data: « *Di Alba Julia, il dì... dicembre 1595* ».

VI. Copia di Lettera sulla guerra di Transilvania: car. 23--24ª.

Com.: « *Il sig. Conte di Mansfelt, aggravandosi tuttavia nella sua indispositione* », e porta la data: « *Dal Campo sotto Strigonia, il dì 18 Agosto 1595* ».

VII. « Copia di Lettera del Sig. CONTE DI MANSFELT, scritta al Sig. Don Giovanni Medici, alli 14 d'Agosto 1595 da Comar » car. 24ᵇ.

Com.: « *Il messo mandatomi da V. Eza con la nuova della presa della città dell'Acqua* ».

VIII. Copia di Lettera sulla spedizione dell'Esercito Pontificio in Ungheria: car. 25.

Com.: « *N. Sre vuole che quanto prima, si cominci a incaminare l'Infanterie* », e porta la data: « *Di Roma, a 27 di Maggio 1595* ».

IX. Copia di Lettera sulla guerra d'Ungheria (1595): car. 28-29.

Com.: « *Il giorno della Madonna, che fu alli 8 di settembre, tre hore avanti giorno, si hebbe notitia che il nemico* ». Fin.: « *Ma sì bene la nostra è gentaglia, che è quanto scriverle di ciò* ».

X. Copia di Lettera mandata « dal campo sotto Strigonia li 16 d'Agosto '95 », di un artifizio usato nell'assalto da Don Giovanni de Medici: car. 30.

Com.: « *Il Sig. Don Giovanni de Medici fa veramente gran servizio alla Maestà dell'Imperatore* ».

XI. « Copia di Lettera dell'Ecc^{mo} Sr Don Giovanni Medici al Ser^{mo} Gran Duca di Toscana, dal Campo Cesareo di su la breccia di Strigonia, alli 13 di luglio '95 » car. 32-33.

Com.: « *Noi siamo alle mani con questi Turchi a Strigonia, i quali sino adesso combattono et si difendono molto bene* ». Segue, nella car. 34, una nota delle soldatesche italiane.

XII. « Soccorso della città di Barcellona, con la retirata de Spagnoli d'avanti il Vilagio (!) di Canet, nella quale retirata hanno perso molte barche e gran numero di Gente » car. 36-38.

Com.: « *La verità all'ultimo non meno dissipa gl'artificii* ». In testa è scritto, di mano diversa: « *Copia della stampata in franzese in Parigi, 6 settembre* (1651) ».

XIII. « Se la guerra fatta a Persiani da Amurat II, Imperatore de Turchi, sia stata di beneficio alle cose della Christianità. Discorso XVII » car. 40-57.

Com.: « *Poi che le maggiori nostre speranze della declinatione dell'Imperio Ottomano* ». Fin.: « *Non mancarà modo di provedere alla commune salute* ».

XIV. « Discorso del Sig^{or} Gioseppe Malatesta, sopra la facilità de' Principi Christiani a' danni del Turco » car. 58-72.

Com.: « *È cosa certa che li nemici si vincono molto più con l'opportunità dell'occasioni* ». Fin.: « *Che Nro Sigre Iddio, per sua benignità, lo concedesse* ».

XV. « Replica fatta dal Nuntio di Spagna (Camillo Massimi) al Re Cattolico, per ordine di Sua Santità (Alessandro VII), circa la Lega defensiva e pace con Portogalo (!) » car. 74-80.

Com.: « *Il trattato di pace disciolto al Ponte Bonvicino* ». Fin.: « *Dove sono collocati, come dobbiamo sperare, i suoi Augustissimi Antenati* ».

XVI. « Relatione del modo tenuto et come si è fatto il Gran Duca di Moscovia » car. 82-85.

Com.: « *Juan Bartilowoz, Gran Duca di Moscovia, quello che fu tanto crudele* ». Fin.: « *Venne ricevuto con grandissimo giubilo e trionfo* ».

XVII. « Copia litterarum Serenissimae Reginae Poloniae (Annae) ad Serenissimam Arciducissam matrem » car. 86-89.

Com.: « *Perdilectus Dominus meus Consors gravissime sensit* ». Fin.: « *Communi hosti resistemus et victoriam obtinebimus* ».

XVIII. Concordia e ratifica di 40 articoli fra Dionisio Re di Portogallo e gli Arcivescovi di Braganza: car. 90-91.

Com.: « *Haec est forma litterarum de quibus concedendis* ». Fin.: « *Regnum tuum alias generali subiaceat interdicto* ».

XIX. Lettera di Giovanni Zamoyschi, Cancelliere del Regno di Polonia, a Clemente VIII: car. 92-95.

Com.: « *Post oscula pedum beatorum, meique humillimam commendationem* », e porta la data: « *Zamoscij, die XX Mensis Januarij, anno Domini 1596* ».

XX. Copia di un Breve di Clemente VIII a S. M. Cattolica: car. 96.

Com.: « *Joannes ...... Archiepiscopus Dorzinensis in Armenia, qui has nostras litteras* », e porta la data: « *Romae, die 13 Septembris 1602* ». In fine è copia di un certificato a firma di Domenico Ginnasio, Arcivescovo Sipontino, che com.: « *Facciamo piena et indubbitata fede* », e che porta la data di: « *Vagliadolid, li 28 settembre 1603* ».

XXI. « Relatio gestorum et dictorum per S. D. N. Clementem Papam VIII, in Concistorio Secreto, die xx decembris 1593 celebrata » car. 98-100.

Com.: « *Cum XIIJ Kal. Januarij in concistorio pleno secreto S. D. N. retulisset, Sigismundum Poloniae Regem* ». Fin.: « *Nedum simultates hominum fugiunt in Dei inimicitiam incurrant* ».

XXII. Copia di Lettera del Cardinal Cesare Baronio a Filippo III Re di Spagna: car. 102-105.

Com: « *Non ante creationem novi Pontificis* », e porta la data: « *In Tusculano, idibus Junij 1605* ».

XXIII. Copia di Lettera di Anton Maria Graziani, vescovo di Amelia, a Clemente VIII: car. 106-107.

Com.: « *Tertius annus agitur, beatissime pater, ex quo auctoritate tua* », e non ha data.

XXIV. « Antonii Mariae Gratiani, De Despota Valachorum Principe, ad Nicolaum Thomicum Polonum » libri III: car. 109-133.

Com.: « *Quum Despotae initia atque exitum leges* ». Fin.: « *Magnam Tragoediarum scenam illam sibi Provinciam videri dixit* ».

XXV. « De insigni victoria contra Turcas in Valacchia » Notula « ex Castro Ser^mi^ Massimiliani, die 5^a^ septembris 1595 » car. 134.

Com.: « *Advenit pridie nobilis Transilvanus, qui litteras ad nostrum Principem attulit* ». Fin.: « *Quae in horas expectant* ».

XXVI. « Oratio D. Benedicti Mandinae, Congregationis Clericorum Regularium Episcopi Casertani, Nuncij ad Regem Senatumque Polonum Apostolici: De foedere cum Christianis contra Turcam pasciscendo, habita in Comitijs Varsaviae 3° Calend. Aprilis 1596 » car. 135-142.

Com.: « *Quam vehementer, Sacra Regia Maiestas* ». Fin.: « *Sed defendenda, vindicandaque, nec sponte, nec rogati fecistis* ».

XXVII. Raccolta di scritture latine, riguardanti la persecuzione di Enrico Re d'Inghilterra, contro S. Tommaso Vescovo di Canterbury: car. 143-150.

La prima com.: « *Jam pene sex annos, Thomas Cantuariensis Antistes exulavit* »; l'ultima: « *Ad Edovardum redeo* ». Vi sono inserite le copie di quattro lettere di Alessandro III: 1. Ad Henricum Regem Angliae - « *Quam paterne et quam benigne* (car. 145^b^) ». 2. Ad Bituricensem Archiepiscopum - « *Fraternitati vestrae non credimus illam incognitam* (car. 146^a^) ». 3. Rogero Eboracensi Archiepiscopo et Hugoni Dunelmensi Episcopo - « *Licet nobis commendabiles et grati* (car. 147) ». 4. Ad Henricum Regem Angliae - « *Magnificentiam tuam nuntios* (car. 148^a^) ».

XXVIII. Copia di Lettera di Federigo Imperatore a Papa Onorio III: car. 151.

Com.: « *Causam offensae, quam nuper quidam de Civitatibus, locis et personis* », e porta la data: « *Cathaniae, 1° die februarij, XV Indicionis* (a. 1224) ».

XXIX. Copia di Lettera « Rectorum Societatis Lombardiae, Marchiae et Romaniolae » a Papa Onorio III: car. 151^b^-152.

Com.: « *Pilacarius de Mandello, Joannes Zavattarius pro communi Mediolanensi* », e porta la data: « *Brixiae, Anno 1224 Indictione XV die Veneris VI°, exeunte mense Martio* ».

XXX. Nota sulla conferma fatta da Paolo V dell'elezione a re dei Romani, di Mattia Re d'Ungheria e di Boemia: car. 153-154.

Com.: « *Pluribus verbis et quidem luculentissime exposuit* ».

XXXI. Interdetto di Paolo V contro la Republica Veneta: car. 155-157ᵃ.

Com.: « *Cogimur inviti contra Dominos Venetos, ad ulteriora procedere* », e porta la data: « *die lune XVII Aprilis 1606* ».

XXXII. Nota sulla Traslazione del Vescovato di Montalcino alla Chiesa di Siena: car. 157.

Com.: « *Ste S. proponente, transtulit* », e porta la data: « *die mercurij, 24 Januarij 1607* ».

XXXIII. Abrogazione di un decreto della Republica di Genova, contrario all'immunità ecclesiastica: car. 157.

Com.: « *Reipublicae Genuensis observantiam erga Sedem Apostolicam* », e porta la data: « *die lunae, 29 Januarij 1607* ».

XXXIV. Assoluzione « *a censuris* » della Republica Veneta: car. 157ᵇ-158ᵃ.

Com.: « *Stas S. dixit accepisse* », e porta la data: « *die lunae, ultima Àprilis 1607* ».

XXXV. Copia di Bolla di Nicolò V, sull'immunità ecclesiastica: car. 159-162.

Com.: « *Provisionis nostrae debet provenire subsidio* », e porta la data: « *Romae, apud Stam Mariam Majorem, Anno Incarnationis Dominicae 1454, Idus Novembris, anno Quarto* ».

XXXVI. Copia di Lettera di Ludovico Re dei Romani a Benedetto XII: car. 163-170.

Com.: « *Cum sui et Regni Romani recommendatione devota* », e porta la data: « *Nuorembergis, vigesima octava die mensis octobris, Anno Domini millesimo, tricentesimo, trigesimo sexto* ».

XXXVII. Copia della Responsiva di Benedetto XII: car. 171.

Com.: « *Ad promoerendam in presente gratiam* », e ha in fine: « *Datum Avinione, VI Idus Decembris, Anno Primo* ».

XXXVIII. Copia di tre Brevi di Martino V: car. 173.

Sono senza data: 1. Ad Archiepiscopum Ulixbonensem - « *Non sine magna admiratione* ». 2. Ad Archiepiscopum Cantauriensem - « *Admirati fuimus plurimum* ». 3. Ad Ducem Bedfordiae - « *Molesta nobis est plurimum* ». Sul margine sinistro: « *Ex ejus Registro* ».

XXXIX. Copia di tre Brevi di Eugenio IV: car. 174-175.

Sono senza data, meno il primo: 1. Duci Venetiarum - « *Reversus ad nos dilectus filius noster* »: « *Florentiae, 3º Idus Martij, Anno decimo* ». 2. Prioribus artium etc. communis Florentiae - « *Intelleximus quod noviter imposuistis* ». 3. Ai medesimi - « *Antequam respondeamus ad alias particulas* ». Sul margine sinistro della car. 174: « *Ex Registro litterarum fe. rec. Eugenij Papae IIIJ, in Archivio Camerae Apostolicae* ».

XL. Copia di nove Brevi di Martino V: car. 176-181.

Sono senza data, meno il primo: 1. Henrico Regi Angliae - « *Certitudinem inconcussam* »: « *Romae, 14 Kal. Novembris, Anno Quarto* ». 2. Episcopis et Principibus Regni Angliae - « *Diligebamus filium nostrum* ». 3. Alphonso Regi Aragonum - « *Quid fecimus contra te* ». 4. Carolo Regi Franciae - « *Quamvis de firmitate tuae fidei* ». 5. Episcopis Viennensibus - « *Quoniam a multis asseritur* ». 6. Sigismundo Regi Ungariae - « *Pulsamur assidue varijs hominum quaerelis* ». 7. Cardinali Brando - « *Multa arguunt et culpant nos* ». 8. Joanni Regi Castellae - « *Dudum cum pestifero et inveterato scismate* ». 9. Ad Cardinalem Romertoniensem (!) - « *Non sine gravi mentis nostrae turbatione* ». Sul margine sinistro della car. 176: « *Ex lib. Brevium fe. rec. Martini PP. V, in Archivio C. Apcae asservato* ».

XLI. Copia di due Brevi di Eugenio IV: car. 181.

1. Henrico Regi Angliae - « *Promotionem dilecti filij Thomae* »: « *Florentiae, X Kal. Aprilis, Anno Quinto* ». 2. Antianis etc. Civitatis Lucanae - « *Ad nostram notitiam fidedignis relatibus* »: « *Bononiae, die XVIII Mensis Maij, Anno Septimo* ».

XLII. « Relatione di Germania et di li Stati posseduti dall'Imperatore Carlo Quinto » car. 183-195.

Com.: « *Dio volesse .... che sì come diligentemente ho procurato* ». Fin.: « *Senza che l'Imperatore possa ciò prohibire* ».

XLIII. « Compendio de' successi seguiti in questi Stati di Fiandra nella Campagna nell'Anno 1605 » car. 196-199.

Com.: « *Quest'anno 1605, il primo a uscire con l'essercito in Campagna, è stato l'Enemico* ». Fin.: « *Maestro di Campo de' Leggieri* ».

XLIV. Stephani Regis Poloniae « edictum Suriensen ad milites » car. 200-206.

Com.: « *Etsi tanta et tam nota omnibus iniuriarum magnitudo est* », e porta la data: « *Suirj, die duodecima Julij, Anno domini* M. D. LXXIX ».

XLV. Stephani Regis Poloniae « edictum de supplicationibus ob captam Poloniam » car. 206-208.

Com.: « *Quod superioribus omnium proximis* », e porta la data: « *Ex arce nostra Polocensi, die ultima mensis Augusti, Anno domini* M . D . LXXIX ».

XLVI. « Rerum post captam Polotiam contra Moscum gestarum, Narratio » car. 209-211.

Com.: « *Polotia capta, et iam ante* », e resta a mezzo con le parole: « *omnique apparatu sacro in terra defossis* ».

XLVII. Brevi notizie sulla vita di Pio V: car. 212-214.

Com.: « *Multis Pii auctoritate ac diligentia victis* ». Fin: « *Gerendisque rebus tantum in uno pondus* ».

XLVIII. Copia di un Breve di Benedetto XII a Filippo Re di Francia: car. 218-219.

Com.: « *Litteras binas Regias benignitate recepimus consueta* », e porta la data: « *Datum Avinione, V Kal. Novembris, Anno Primo* ».

XLIX. Copia di Lettera di Sigismondo Principe di Transilvania: car. 220.

Com.: « *Vi scrivemmo lungamente sin sotto il dì 28 di agosto* », e porta la data: « *Del Campo presso Corona, il dì 18 Settembre 1595* ». A car. 224-225, è una seconda copia di codesta Lettera.

L. Copia di Lettera di Simone Genga: car. 222.

Com.: « *Trovandomi io un poco indisposto* », e porta la data: « *Di Corona, a li 13 di Novembre 1595* ».

LI. Copia di Lettera di Sigismondo Principe di Transilvania: car. 226.

Com.: « *Doppo scritta la presente, sopravenendoci un corriero del sopradetto nostro Governatore* », e porta la data: « *Del Campo a presso Corona, il dì 28 Settembre 1595* ».

LII. Copia di Lettera di Flaminio Genga: car. 227.

Com.: « *Per lettere di S. Altza Serma so che già fuste avisato* », e porta la data: « *Di Alba Giulia, il primo d'ottobre 1595* ».

LIII. Copia di due Lettere di Simone Genga: car. 228-230.

Sono rilegate scompostamente. La prima (car. 228b-229a) è datata: « *Del Campo*

presso Corona alli 18 settembre 1595 », e com.: « *Sua Altezza nel sottoscriver l'alligata lettera* »; la seconda (car. 230) è datata: « *D'Alba Julia alli 28 Giugno '95* », e com.: « *Già vi scrissi come i Turchi per passare il Danubio* ». Precede a car. 228ᵃ la copia di una Lettera di Giovanni Zamoyski al Principe Sigismondo: « *datam ad Curiam Petrimensem, die 3ª mensis septembris 1595* », che com.: « *Cum Turcas versus Galatiam* ».

LIV. Copia di Lettera del P. Alfonso Casilli: car. 232.

Com.: « *Ante sex dies allati* », e porta la data: « *Albe Juliae, 19 Junij, 1595* ».

LV. Copia di Lettera di Stefano Josica, Cancelliere di Transilvania: car. 234.

Com.: « *Cum in vespertinis precibus essem* », e porta la data: « xxiv *octobris (1595)* ».

LVI. « Avvertimento particolare d'Antonio Perez sopra il fatto della sua causa per informatione dei SS^ri Giudici, diviso in tre parti » car. 236-265.

Com.: « *Se bene Antonio Perez nella cedola della sua difesa* ». Fin.: « *Ne forte extimescas faciem potentis* ».

LVII. Relatio legationis Cardinalis Alexandrini (Michaelis Bonelli) ad Reges Hispaniarum et Lusitaniae, anno 1571 habitae: car. 267-279.

Com.: « *Cum Pius Pontifex in Consistorio Cardinalem Alexandrinum, eius ex sorore pronepotem* ». Fin.: « *Paulo post, magno totius Reipublicae Christianae incommodo, obijt* ».

LVIII. Istruzioni della Corte di Roma al Cardinale Alessandrino (Michele Bonelli), per la legazione al Re di Spagna: car. 280-284.

Com.: « *Se bene la M^tà del Re di Spagna all'arrivo di V. Ecc^za* ». Fin: « *Per la barbarie usata dai Turchi* ».

LIX. Breve notizia dell' « atto generale dell'Inquisizione contro molti Giudei et eretici », eseguito in Madrid l'anno 1680: car. 290-291.

Com.: « *Madrid - Domenica passata, li 30 giugno, si effettuò l'atto generale* ». Fin.: « *Andavano a raccogliere le ceneri de' Giustitiati* ».

LX. « Cifre del Nuntio di Spagna (Ludovico Taverna, vescovo di Lodi) » nell'anno 1584: car. 292-299.

1. « *Ho dato a S. M^tà con l'avvertimento di secretezza* (car. 292) », datata: « *ultimo di febraio 1584* ». 2. « *Ho fatto l'offitio che V. S. Illma mi ordina nel negotio d'Inghilterra* (car. 295) », datata: « *Di Madrid, il giorno di Pasqua 1584* ». 3. « *Un gentilhuomo Inglese, quale tratta qua li negotii della Regina di Scotia* (car. 298) », senza

data. 4. « *Hieri ragionai lungamente* (car. 298ᵇ) », datata: « *Di Madrid, li 30 di giugno 1584* ». 5. « *Ho fatto l'offitio che SS. Illma mi ordina con il Commissario della Crosada* (car. 299) », datata: « *Di Madrid, l'ultimo di febraro 1584* ».

LXI. « Instruction, lettres et commission des Archiducs (au Sieur de Horst) pour traicter avec les Estats du Pays-bas: et la responce des Estats à la proposition qui leur a este faicte: Traduict de flamand en francois a Rouen par JEAN PETIT, MDCVII » car. 300-303.

Com.: « *Les Archiducs, très cher et feal, en suite du zele* », ed ha in fine: « *Faict à Bruxelles et à la Haye le 10 Apvril, 1607* ».

LXII. « Relatione del sequestro delli beni di Don Pietro Franchezza, Secretario della Maiestà Cattolica nell'anno 1607 » car. 304-305.

Com.: « *In primis 83 m. ducati di entrata* ». Fin.: « *Non fu assai larga la tassa* ».

LXIII. « Relatione di quello ch'è passato nella rinuntia che il Signor Don Pedro Paceco » fece al Cardinalato (Madrid, 9 marzo 1651): car. 306-309.

Com.: « *La rapresentatione che si toccò in lettere degl' 11 di gennaro* », e resta a mezzo con le parole: « *ni tiene lo generoso del* ». Sul margine sinistro della car. 306 è, di mano del Marchese Capponi, la data dell'acquisto: « *Agosto 1719* ».

LXIV. Nota scritta « addì 9 di settembre '95 in Cracovia », sulla difesa della Valacchia contro i Turchi: car. 310.

Com.: « *Hier a notte ci sono lettere dal Sre Cancelliere* ». Fin.: « *Et mediante questo aquisto* (!) *che l'esercito si farà maggiore* ».

LXV. Copia di Lettera del Cardinal ALFONSO VISCONTI, Vescovo di Cervia: car. 311.

Com.: « *Doppo l'ultime scritte a V. S. Illma sotto li 28 del passato* », e porta la data: « *Dal Campo presso Corona, li XII Settembre 1595* ». Segue un poscritto del giorno seguente, che com.: « *Questa notte S. A. ha huto lettere da Stefano Vaivoda* ».

LXVI. Discorso in difesa della tregua deliberata dall'Elettore di Baviera con la Francia e la Svezia: car. 313-320.

Com: « *È costume antiquo del corrotto secolo* ». Fin.: « *S'appigliò et acconsentì al particolare* ». A piedi della car. 313 è, di mano del Capponi, la data dell'acquisto: « *Aprile 1719* ».

LXVII. Copia di Lettera di MASSIMILIANO, Elettore di Baviera, in difesa della tregua con la Francia e la Svezia: car. 321-325.

Com.: « *Considerando noi dal tenore delle patenti Cesaree* », e porta la data: « *Monaco, li 3 agosto 1647* ».

LXVIII. Foglio genealogico dei Re di Polonia: car. 327.

Comincia da « *Gedimino* » e finisce con « *Sigismondo Augusto* ».

La prima carta non numerata ha il numero progressivo del codice: le altre contengono l' « *Indice del primo Tomo* », avendo il Capponi avuto in animo di comporre, sotto lo stesso numero, una serie di volumi miscellanei.

165[1]. Cart., miscell., del sec. XVII, di varia mano, m. 0,286 × 0,219, di car. 193 num., oltre due carte in principio non numerate. Nel codice sono qua e là parecchie carte bianche.

I. « Discorso Politico sopra i Vescovi del Regno di Napoli del Cardinal CARACCIOLI (INNICO, seniore) » car. 1-9.

Com.: « *La gran Pianta de' disordini, che hoggi ha braccia così distese* ». Fin.: « *S'adopri la manó onipotente del Vicario di Christo, la cui sola potenza può farlo* ». A piedi della prima carta è, di mano del Capponi, la data dell'acquisto: « *Agosto 1719* ».

II. « Scrittura sopra le pretensioni del Duca di Savoia, perchè gl'Ecclesiastici concorrino al pagamento de' pesi (Piemonte 28 luglio 1658) » car. 11-22.

Com.: « *Sopra l'istanza fatta per parte del Sr Duca di Savoia* ». Fin.: « *Come hanno da parlare e scrivere de' Principi grandi e sì benemeriti di Sta Chiesa* ».

III. « Lettera delli MARCHESI MALASPINI alli Prencipi d'Italia, della citatione fatta loro dal Magistrato straordinario di Milano, a dì 20 di Giugno 1605 » car. 23-29.

Com.: « *Quella forza di spirito, che sciolse la lingua al mutulo figliolo di Creso* ». È in fine copia di un Breve di PAOLO V, che com.: « *Neque de providentia nobilitatis tuae* », e che porta la data: « *VIIJ Idus Augusti 1605* ».

IV. Discorso sull'origine delle « ricchezze temporali » della Chiesa: car. 32-84.

Com.: « *Essendo raffreddato il fervore antico della Charità Christiana* ». Fin.: « *Il*

Papa o Patrone o Aministratore ». A car. 32 è, di mano del Capponi, la data dell'acquisto: « *Agosto 1719* ».

V. Nota sul decreto di Paolo V, che ordina ai Vescovi di non abbandonare le loro diocesi: car. 85.

Com.: « *Sanct^{mus} D. N^{r} dixit quod* », e porta la data: « *lunae, VII novembris 1605* ».

VI. De propositione « quod Lex a laicis lata publica utilitatis causa, liget Clericos et eorum bona de Jura non subsistit » car. 87-95.

Com.: « *Nam clara est iuris regula* ». Fin.: « *Subscripsi manu propria* ».

VII. Censura di alcuni statuti contrarj al diritto canonico: car. 97-100.

La scrittura è quasi evanita.

VIII. Copia di quattro Brevi di Sisto IV: car. 101-102.

1. Vicario Archiepiscopi Florentini - « *Supplicavit nobis humiliter* »: « *Romae, die 15 Martij 1483* ». 2. Patriarchae Venetiarum - « *Expositum nobis fuit* »: « *Romae, die 16 Aprilis, 1483* ». 3. Duci Mediolanensi - « *Nisi urgent necessitas et ingens periculum* »: « *Romae, die XXI Aprilis 1483* ». 4. Joanni Regi Portugalliae - « *Non possumus non vehementer admirari* »: « *Romae, die XXV Maij 1483* ». In testa alla car. 101: « *Ex Registro Brevium* Sixti 4^{ti} *Anno 1482* ».

IX. Brevi scritture in difesa dei Privilegj Ecclesiastici: car. 103-107.

Com.: « *Post omnia huiusmodi Privilegia* », e sono in parte evanite. Contengono estratti di Bolle di Gregorio IX e Onorio IV.

X. Scrittura frammentaria sull'autorità Pontificia: « Principum et laicorum controversias et appellationes, Summus Pontifex, tamquam Christianorum omnium pater et caput cognovit, ac diremit. Caput VII » car. 109-114.

Com.: « *Summum Romanum Pontificem, cuius est utriusque gladij potestas* ». Fin.: « *Et veritatem quam retuli fateantur* ».

XI. Scrittura frammentaria sul giuramento degl'Imperatori al Papa: car. 115.

Com.: « *Hac de causa, quando Imperatores* ». Fin.: « *Omnipotentis Dei possideri videntur* ».

XII. De Carolo Molinaeo: car. 117.

Com.: « *Carolus Molinaeus vere impius fuit* ». Fin.: « *Vel alteri, vel alibi obesse potest* ».

XIII. Discorso del Cardinal ASCANIO COLONNA a Papa Paolo V, nella Basilica Lateranense: car. 119-120.

Com.: « *Quem ad te, cum maxime Pontificatus* ». Fin.: « *Felix annos tuos vivas, vivas et nostros* ». Segue una breve risposta del Papa, che com.: « *Celebritatem huius actus* ».

XIV. Copia di Lettera di B. CASTELLANI a Orazio Capponi, vescovo di Carpentras: car. 121-122.

Com.: « *De iucunda necessitudine cuiusdam amicissimi tui* », e porta la data: « *Romae, die X*ª *Decembris, 1605* ».

XV. Censura della proposizione di GIOVANNI GERSON: « An sententia excomunicacionis iniusta sit tenenda » car. 123-125.

Sono due scritture: la prima com.: « *Joannes Gerson in tractatu de Comptentu Clavium* »; l'altra: « *Presbyter celebrans coram excommunicato* ».

XVI. « Copia della sententia di PONTIO PILATO... contro Jesu Christo » car. 127.

Com.: « *L'anno 17 di Tiberio Cesare Imperatore* ».

XVII. Discorso a Paolo V: « de non querenda laude » car. 128.

Com.: « *Pontifex Paule, est tibi, ut video, magna aeternitatis cupido* ». Fin.: « *Suadebunt sanius, quam vana Gentilitas. Vale* ».

XVIII. Esame di alcuni dubbj sulle contestazioni fra l'autorità ecclesiastica e l'autorità secolare, per poter disporre dei beni della Chiesa: car. 130-151.

Com.: « *Initio nascentur ecclesiae* », ma la scrittura è quasi evanita.

XIX. « Tractatus de Annatis » car. 152-157.

Com.: « *Pro expeditione Bullae provisionis* », e resta a mezzo con le parole: « *Collegij distincte* ».

XX. Brani di lettere di S. GREGORIO (lib. II, n. 61 e 64) e di S. AGOSTINO (n. 50): pag. 164-169.

La scrittura è quasi evanita nelle car. 164-165.

XXI. Protesta presentata al Concilio di Basilea dal Cardinale DOMENICO FIRMANO, a 2 marzo 1431: car. 170-171.

Com.: « *Apostolica sede vacante, in monasterio Sancti Laurentij* ». Fin.: « *Et singulorum praemissorum* ».

XXII. Esame della protesta del Cardinal Firmano, fatto da Berengario, Vescovo di Périgueux, e da Delfino, Vescovo di Parma, come delegati dal Concilio di Basilea: car. 175-191.

Com.: « *Nos Berengarius Petracoricensis et Dalphinus Parmensis* ». Fin.: « *Et singulorum praemissorum* ».

XXIII. Foglio genealogico di casa Baglioni: car. 193.

La prima delle due carte non numerate, contiene l' « *Indice del Tomo 2°* », della serie voluta comporre dal Marchese Capponi; l'altra è completamente bianca.

165². Cart., miscell., del sec. XVII, di varia mano, m. 0,295 × 0,115, di car. 186 num. Nel codice sono qua e là parecchie carte bianche.

I. « Forma del Governo Giesuitico » car. 5-25.

Com.: « *Che la Religione de' Padri Giesuiti, per opera dello Spirito Santo piantata fusse* ». Fin.: « *Venga discacciato dalla Società* ». A piedi della car. 6 è, di mano del Capponi, la data dell'acquisto: « *Agosto 1719* ».

II. « Ad S^mum^ D. N. Paulum V Pontificem Maximum, pro Republica Genuensi » Oratio: car. 26-29ª.

Com.: « *Orbi terrarum praesidere te, Beatissime Pater* ». Fin.: « *Et pro tua incolumitate tuenda pollicetur* ».

III. « Petri Stroze (!) Secretarij S^mi^ D. N., Responsio ad oratores Reipublicae Genuensis » car. 29ª.

Com.: « *Respicit paterna charitate* ». Fin.: « *Semper se praebiturum profitetur* ».

IV. « Ad S^mum^ D. N. Paulum V Pont. Max., pro Republica Lucensi, Oratio » car. 30-32.

Com.: « *Orabat Lucensis Respublica, Beatissime Pater* ». Fin.: « *Ac felicissimum Christianae Reipublicae diutissime conservet* ».

V. « Petri Strozij Secretarij Apostolici Domestici S. D. N. Pauli V nomine, Responsio » car. 32.

Com.: « *Studium et alacritas vestra* ». Fin.: « *Erga vos paternum amorem pollicetur* ».

VI. « Ad S^{mum} D. N. Paulum V Pont. Max., in praestanda pro Civitate Ferrariae obedientia, Baptistae Guarini nobilis Ferrariensis, Oratio » car. 34-37.

Com.: « *Clemente VIII°, Beatissime Pater, venerandae semper memoriae* ». In fine: « *Habita Romae*, XVI *Kl. Iul.* MDCV ».

VII. Scritture riguardanti la revocazione fatta nel 1607 dalla Repubblica di Genova del sesto Capitolo degli Statuti: « *Quod bona sint affecta Reipublicae* » contro la libertà Ecclesiastica: car. 38-39.

Hanno in fine la firma: « Gulielmus Diana *Canc^{rius} et Sec^{rius}* ».

VIII. « Breve e sincera Relatione de i Tumulti seguiti nella Città di Messina alla Chiamata de Francesi » car. 41-52.

Com.: « *Tra tanti honorevoli privileggi della città di Messina* ». Fin.: « *Per fuggir una sì grave ed inevitabile oppressione* ».

IX. « Discorso fatto dal Sig^{r} Mario Farnese » ai fratelli di Paolo V, sulle controversie coi Veneziani: car. 54-57.

Com.: « *La presente scrittura è stata fatta da persona* ». Fin.: « *Iddio doni ogni contento et grandezza* ».

X. Copia della donazione fatta dal Cardinal Girolamo Farnese a casa Chigi, di cinque parti della terra di Farnese: car. 58-63.

Com.: « *Havendo l'E^{mo} Sigr Card. Girolamo Farnese fatta la ricompra* ». In fine la data: « *22 luglio 1665* ». Nella legatura furono trasposte due carte.

XI. « Ritratto della materia de' reggimenti » o del diverso modo di Governo: car. 64-65.

Com.: « *L'huomo è per natura animale congregabile* ». Fin.: « *Da qualsivoglia fondatore di Republiche si sia potuto imaginare* ».

XII. « Ragioni della Sedia Appostolica (!) sopra la Città e Dominio di Ferrara » car. 67-71.

Com.: « *Che la Città di Ferrara sia della sedia Apostolica* ». Fin.: « *Et perhò* (!) *lo creano Duca* ».

XIII. Bilancio di grani nel Governo della Marca, per l'anno 1611: car. 72^{b}-73, 76^{b}-77 e 122^{b}-123.

XIV. Breve notizia di alcuni, che tentarono di farsi credere Re di Portogallo: car. 74-75.

Com.: « *Del 1596 vel circa, un frate Portoghese, famoso letterato* ». Fin.: « *Di questi exempij se ne potriano dar le migliaia a V. S. Rma, la quale Dio conservi* ».

XV. Notizie frammentarie sulla diocesi di Carpentras: car. 78-79.

Com.: « *Carpentrassi civitas in regione Provintiae sita est* ». Fin.: « *Quibus, debita reverentia, honorem debitum exhibeo* ». In fine la data: « *Romae, die 12 mensis Martij 1616* ».

XVI. Copia di due lettere del Cardinal CINZIO S. GIORGIO a Monsignor Offredo de Offredi, Vescovo di Molfetta: car. 80.

La prima com.: « *È venuto un avviso da Vicenza* », e porta la data: « *Di Roma, li 3 di Agosto 1602* »; la seconda: « *Se le replica nel caso del Cav. Barbarano* », e porta la data: « *Di Roma, li 14 di Settembre 1602* ».

XVII. Copia di lettera di Monsignor OFFREDO DE OFFREDI, Vescovo di Molfetta: car. 81.

Com.: « *Quanto alle catture ecclesiastiche* », e porta la data: « *Di Venetia, 14 di Decembre 1602* ».

XVIII. Copia di nove Lettere del CARDINAL DI COMO (TOLOMEO GALLI) a Monsignor Lorenzo Campeggi, Nunzio in Venezia (Roma 1582-1584): car. 82-83.

1. « *Nostro Signore ha visto il tenore della scrittura* »: « *1 Gennaro 1583* ». 2. « *Nel negotio di Bergamo s'è visto* »: « *15 di Gennaro 1583* ». 3. « *A quello che ho scritto a V. S. ne la lettera ordinaria* »: « *17 di Gennaro 1583* ». 4. « *Dalle lettere di V. S. di questa settimana* »: « *29 di Gennaro 1582* ». 5. « *N. Sre ha veduto l'officio fatto da V. S.* »: « *18 marzo 1582* ». 6. « *Dopo che N. Sre ha inteso la risolutione* »: « *31 marzo 1582* ». 7. « *Mi vien riferto da questi Camerali* »: « *7 d'Aprile 1582* ». 8. « *È piaciuto a N. Sre che V. S. habbi fatto restituir quella barca* »: « *13 d'Ottobre 1584* ». 9. « *Ancorchè quei Sri Illmi habbino data bona risposta* »: « *27 d'Ottobre 1584* »

XIX. Copia di due Lettere di Monsignor LORENZO CAMPEGGI, Vescovo di Cervia e Nunzio in Venezia, al Cardinal di Como (Tolomeo Galli): car. 83b.

1. « *Nel negozio delle robbe ritenute* »: « *25 di Gennaro, 1585* ». 2. « *Dicono quanto alla navigatione del Golfo* »: « *2 di Febbraro 1585* ».

XX. Copia di « Lettera scritta dalla città di Verona a quella di Brescia » car. 84-89.

Com.: « *Perchè la miseria di noi Veronesi* ». Fin.: « *Et desolatione di questa Republica nei tempi d'hora* ». La scrittura è quasi completamente evanita.

XXI. « Memoria et cronica de stirpe Varanea Camerte, ut habet in Aula Magna Palatij Ducalis » car. 90-92.

Com.: « *Sumpto principio non a tempore gentilium* ». Fin.: « *Et haec omnia suis temporibus obtinuit a Leone X Pont. Max.* ».

XXII. « Martirium beatissimi Edmundi Campiani Societatis Jesu, duorumque Alumnorum Rodulphi et Alexandri suae S^tis^ alumnorum, ex fidelissimis litteris nuper cognitum (a. 1581) » car. 94-96.

Com.: « *R^dus^ Pater Edmundus Campianus Jesuita* ». Fin.: « *Aeternum gloriae pondus in coelis possident* ».

XXIII. « Relatione distinta di tutta la somma che si spende e consuma per mantenimento d'una delle Galere della Squadra di questa Sacra Religione Gierosolimitana » car. 99-121.

Com.: « *Dichiaratione e modo per sapere quanto spende* ». Fin.: « *Et altre cose simili per gli ammalati* ».

XXIV. Trascrizione di un libretto di Bolle, fatta in nome degli Anziani della città d'Ancona: car. 124-137.

In fine: « *Quem libellum per infrascriptum nostrum Secretarium transcribendum et subscribendum curavimus* ».

XXV. « Testamento di Filippo Pepoli Bolognese » car. 140-142.

Com.: « *In Christi nomine, Amen. Noverint universi* ». Fin.: « *Vocatis, adhibitis atque rogatis* ».

XXVI. « Sommario dell'inquisitione formata, publicata et affissa nelli luoghi publici di Parma alli 12 Marzo 1612 » ai cospiratori contro la Casa di Parma: car. 144-146.

Com.: « *Il Conte Alberto Canossa da Reggio* ». Fin.: « *Et altri che nella inquisitione non sono espressi* ».

XXVII. « Qual sia lo stato della Città di Vercelli, che ragioni che com-

petano alla Maestà Cattolica come Duca di Milano, sopra di essa Città » car. 148-149.

Com.: « *La città di Vercelli ha Castello et Cittadella* ». Fin.: « *L'acquisto di grandissima importanza et conseguenza* »

XXVIII. « Relatione dello Stato, effetti e ragioni del Castello di Foglia » car. 150-157.

Com.: « *Sta questo Castello nello stato Ecclesiastico* ». Fin.: « *Dote di scudi X mila sopra il Castello di Foglia* ».

XXIX. De Joanne Baptista, Oratio habita a P. B.: car. 158-159.

Com.: « *Oblivionis terram* ». Fin.: « *Et honore coronatus* ».

XXX. « Oratio habita dum Praeses Civitatis Firmane regimen susciperet, et eiusdem Praesidis Responsio » car. 160-161.

L'*Oratio* com.: « *Fuit mos admodum, quem equidem tu minime ignoras* »; la *Responsio:* « *Fateor profecto Principum Virorum prudentiam elucere* ».

XXXI. « Ragguaglio dello Stato in che si trova la Chiesa di Lucca, per il quale il Vescovo ricorse a Nostro Signore » car. 164-168.

Com.: « *Il Vescovo ha procurato in varie occasioni* ». Fin.: « *Verso la Republica et patria sua* ».

XXXII. Scritture riguardanti l'Interdetto alla città di Bergamo nell'anno 1335: car. 170-173.

Com.: « *In nomine Domini, amen. Anno a nativitate eiusdem* ». Fin.: « *Tactis scripturis innovavit* ».

XXXIII. De Iacobo Didascalo, Regnum in Cypro affectante lib. I: car. 176-185.

Com.: « *Pari audacia, infoeliciori etiam exitu* ». Fin.: « *Et vindicem liberatis stulti sequuti fuerant* ».

Le carte 1-2 comprendono l' « *Indice del 3° Tomo* », della serie voluta comporre dal Marchese Capponi.

166. Cart., miscell., del sec. XVII, di varia mano, m. 0,296 × 0,235, di car. 204, num. orig., oltre quattro carte in principio non

numerate. Nel codice è pure una numerazione a matita, moderna e complessiva per car. 208.

I. « Scrittura concernente le cose de SS^ri Venetiani » car. 1-6.

Com.: « *È così propria all'huomo la curiosità del sapere* ». Fin.: « *In comenciar l'impresa* ». A piedi della prima carta sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Marzo 1723* ».

II. « Sentenza d'un clarissimo Senatore Veneto esposta nel Consiglio di Pregadi, sopra le Contentioni prese contro la Chiesa » car. 7-10.

Com.: « *S'io fussi tanto intelligente delle leggi divine* ». Fin.: « *Senza grave riprension nostra* ». Segue a car. 11: « Parte presa nell'ecc^te Consiglio di Pregadi, 1602 23 Maggio, in materia della Prelatione de' beni posseduti da Laici », che com.: « *Essendosi dalla supplicatione hora letta* ».

III. Copia di tre Brevi di Sisto IV: car. 13.

1. Panormitanis ut praestent auxilium triremibus ligae Pontificiae - « *Desideravimus semper ut in Italia quies et pax vigeret* »: « *Romae, die 2 Junij 1483* ». 2. Archiduci Austriae - « *Accepimus nuper nobilitatem tuam denegasse transitum* »: « *Romae, die 3 Junij 1483* ». 3. Maximiliano - « *Intellexisse debet Nobilitas tua* »: « *Romae, die 3 Junij 1483* ».

IV. Copia di un Breve di Pio II: car. 13^b.

Duci Venetiarum - « *Accepimus litteras tuas, ex quibus intelleximus* »: « *In monasterio Sancti Francisci extra Muros Senenses, XIIIJ Martij anno 2do* ».

V. Copia di due Brevi di Innocenzo III (adespoti): car. 14.

1. Patriarchae Constantinopolitano - « *Ex tenore litterarum tuarum, nobis fuit auribus intimatum* »: « *Romae, apud S. Petrum, Idus Januarij, Anno nono* ». L'attribuzione è giustificata dal periodo: « *ad dilectum filium B(enedictum) tituli Sanctae Susannae presbyterum Cardinalem Apostolicae Sedis legatum* ». 2. Regi Portugalliae ne molestet Ecclesias et Ecclesiasticas personas - « *Si quam horribile sit* »: « *Lateranensis, decimo octavo Cal. Maij, Anno XII* ».

VI. Copia di tre Brevi di Martino V: car. 14^b-15.

1. Wlatislao Poloniae Regi - « *Nuper ex quadam supplicatione* »: « *Romae, apud S. Petrum, X Cal. Maij, Anno Quinto* ». 2. Conzoni - « *Non possumus vobis sufficienter exprimere* » senza data. 3. Carolo de Borbonio Comiti Claremontis - « *Non videmus quare tibi amplius scribere* » senza data.

VII. Copia di tre Brevi di EUGENIO IV: car. 15-16.

Sono senza data: 1. Senza intestazione: « *Dudum fe. re. Martinus Papa* ». 2. Episcopo Paduano - « *Intelleximus quod Praetor* ». 3. Praetori Paduano - « *Intelleximus detinui a te* ».

VIII. De lege Venetorum prohibente « quamcumque alienationem in personas Ecclesiasticas » Dissertatio: car. 17-20.

Com.: « *Non potest primo dici* ». Fin.: « *Nisi dominus custodierit civitatem* ».

IX. « Offitio esposto dal Nuntio (CESARE COSTA, Arcivescovo di Capua) nel suo primo ingresso in Collegio (a. 1585) in Audienza pubblica » car. 21.

Com.: « *Se havesse potuto la Santità di Sisto V* ». Fin.: « *Sincera e non simulata volontà* ».

X. Copia di un Breve di ALESSANDRO VI: car. 22.

Vicario Patriarchae Venetiarum - « *Nuper ex parte dilecti filij nostri* »: « *Romae, die XXIX Julij 1502, Anno decimo* ».

XI. Sommario di quattro Brevi di NICOLÒ V, PAOLO II e INNOCENZO VIII: car. 22.

XII. Copia di un Breve di LEONE X: car. 23.

Duci Venetiarum - « *Cum sicut dilectus filius Antonius de Baschenij* »: « *Romae, die 2 februarij 1520, anno 7mo* ».

XIII. Copia di un Breve di EUGENIO IV: car. 23.

Duci Venetiarum - « *Superioribus diebus cum ad nostram devenisset notitiam* »: « *Romae, 8 Januarij 1438* ».

XIV. « Votum CARDINALIS VERONAE (AUGUSTINI VALERIJ) ad Smum, habitum die 17 Aprilis 1606 » car. 24.

Com.: « *Laudabile quidem sed ardua* ». Fin.: « *Juvet, diriget, secundet* ».

XV. « Oratio CARDINALIS COLUMNAE (ASCANIJ) ad Smum, habita die 17 Aprilis 1606 » car. 25.

Com.: « *Obsistere parentibus impium* ». Fin.: « *Excitati resipiscent* ».

XVI. « Ad Senatum Venetum, Hortatio (poetica) ut resipiscant » car. 28-29.

« *Magne Leo, euganeis qui regnas saltibus atque* ». In fine: « *Pater* Bovius *fecit* ». Precede a car. 27 una breve scrittura, che com.: « *Desinent nunc extollere Veneti* ».

XVII. « Sanctissimo Patri Paulo V Summo Catholicae Ecclesiae Pontifici in causam Venetam » Carmen: car. 30-31.

« *Protinus hoc titulis Venetorum et honoribus aliis* ».

XVIII. Copia di sei Brevi di Giovanni XXII: car. 32-35.

1. Rectori Marchiae Anconitanae - « *Dudum propter nephandae rebellionis audaciam* »: « *Avinionensis VIIJ Idus Februarij, anno sexto* ». 2. Duci et Consilio Venetorum - « *Ad vestram credimus pervenisse notitiam* » stessa data. 3. Duci Venetiarum - « *Nobilitatis tuae litteras* » stessa data. 4. Duci et Consilio Venetorum - « *Accepimus nuper insinuatione fideli* »: « *Avinionensis XII Kal. Augusti, anno sexto* ». 5. Legato Lombardiae - « *Ad nostrum pridem* »: « *Kal. Martij Anno XVI* ». Cotesto breve è preceduto da una seconda copia, quasi completa. 6. Duci Venetorum - « *Dudum relatibus fide dignis* »: « *Avinionensis, VIII Kal. Septembris, anno V* ».

XIX. Copia di due Brevi di Clemente VI: car. 35-36.

1. Duci et Communi Venetorum - « *Nuper infestae relationis assertione percepimus* »: « *Avinionensis, VI Kal. Januarij, anno secundo* ». 2. Judicibus, Consilio et Civitati Ragusinae - « *Ad Sedem Apostolicam veniens* » stessa data.

XX Copia di tre Brevi di Gregorio XI: car. 36-38.

1. Duci et Communi Venetiarum - « *Ad illa vos, filij, libenter inducimus* »: « *Apud Villam Novam, IIIJ Kal. Augusti, anno primo* ». 2. Duci Venetiarum - « *Super Gregem dominium licet* »: « *Avinionensis; XI Kal. Februarij, anno secundo* ». 3. Duci et Communi Venetiarum - « *Dilectus filius Gerardus Clavelli* »: « *Avinionensis, VIIJ Kal. Julij, anno secundo* ».

XXI. Copia di un Breve di Clemente VI: car. 38.

Episcopo Castellanensi - « *Illius qui non iustos* ». Resta a mezzo con le parole: « *et alias res prohibitas* ».

XXII. Nota sull'allenza dei Veneti con Francesco Gonzaga: car. 40.

Com.: « *Veneti enim Carrariorum potentiam* ». Fin.: « *Ne Philippus ducatu omnino pelleretur* ».

XXIII. « Risposta a due argomenti di fra Paulo (Sarpi) che negò la capitulatione di Giulio 2°, fatta da Mons.r LANCELLOTTO (GIO. BATTISTA) » car. 42-45.

Com.: « *Il negare le capitulationi fatte* ». Fin.: « *Con tanta temerità abusano* ».

XXIV. Scrittura in difesa della S. Sede, per le censure contro la Repubblica Veneta: car. 46-53.

Com.: « *Ho sempre stimata la Ser.ma Republica di Venetia* ». Fin.: « *Cadens in constantem virum* ».

XXV. Copia di dieci Lettere del CARDINAL DI COMO (TOLOMEO GALLI) a Monsignor Lorenzo Campeggi, Nunzio in Venezia (Roma 1583-1584): car. 54-55.

1. « *Quando il sig. Latino Orsino* »: « *14 gennaro 1583* ». 2. « *Per la lettera di V. S.* »: « *28 gennaro* ». 3. « *Nostra Santità ha intesa la risposta* »: « *4 febbraro* ». 4. « *L'Ambasciatore ha trattato con molto discorso* »: « *25 febbraro* ». 5. « *Per la lettera a parte di V. S.* » senza data. 6. « *Per haver a' dì passati* »: « *4 agosto* ». 7. « *È piaciuto a N. S.re* »: « *13 d'ottobre* ». 8. « *Ancor che quei S.ri Ill. habbino dato buona risposta* »: « *7 d'ottobre* ». 9. « *Nostro Signore ha inteso la risposta* »: « *4 di febbraro 1584* ». 10. « *Per haver a' dì passati N. S.re* »: « *4 d'agosto* ». A car. 55ª è copia di un reclamo a Gregorio XIII, che com.: « *Otto giorni sono due Galere* », e di una risposta della Repubblica Veneta al Nunzio, che com.: « *Intendessimo a pieno* ».

XXVI. Copia di cinque Lettere di Monsignor ALBERTO BOLOGNETTI, Nunzio in Venezia, al Cardinal di Como (Tolomeo Galli): car. 56-61.

1. « *Ho havuto bonissima commodità* »: « *Venetia li 2 di Aprile 1580* ». 2. « *Hor perchè si trova qui prigione* »: « *Venetia alli 12 di Marzo 1580* ». 3. « *Sia pur certa V. S. Ill.ma, che ogni minima parola* »: « *Venetia alli 9 di Aprile 1580* ». A codesta lettera sono accodate: la doppia copia di una dichiarazione (9 aprile 1580) con la quale si revocano « *gli atti fatti nel foro seculare contra il R.mo Mons. Alvise Michel Arcivescovo di Spalato* »; ed una copia dell'ammenda fatta, per la stessa ragione, da Nicolò Padavino. 4. « *Giovedì prossimo ch'io fui in Collegio* »: « *Venetia li 10 di Dicembre 1580* ». 5. « *Per la dilatione concessa a questi Signori* »: « *Venetia li 24 di Dicembre 1580* ».

XXVII. « Brevi annotationi » sulle Lettere circolari « scritte dal Doge di Venetia alli Prelati et Clero dell'istesso Stato contro l'autorità et potestà della Santa Sede Apostolica » car. 62-65.

Com.: « *Si possono avvertire quei semplici Popoli* ». Fin.: « *Facendo il fine che meritavano* ».

XXVIII. « Discorso sopra la fragilità di Venetia » car. 66-69.

Com.: « *Non deve già negare la Republica* ». Fin.: « *Lasciare alla Chiesa quello che di raggione* (!) *è suo* ».

XXIX. Copia di Lettera di LEONARDO LOREDANO, Doge di Venezia, a Giulio II: car. 70.

Com.: « *Doppo il bascio de i beati piedi, ci siamo sforzati* », e porta la data: « *Nel Palazzo nostro Ducale, il dì* V *di Giugnio nell'Inditione 14ª*, M.D.IX ».

XXX. Copia di Lettera di PASQUALE MALIPIERI, Doge di Venezia, a Pio II: car. 71.

Com.: « *Fuit eritque semper magnum desiderium nostrum* », e porta la data: « *In nostro Ducali Palatio die* VI *Martij Indictione octava*, M.CCCC.LX ».

XXXI. Copia di un Breve di EUGENIO IV a Francesco Foscari, Doge di Venezia: car. 71.

È senza data e com.: « *Quae noviter cum dilectis filijs nobilibus viris Oratoribus* ».

XXXII. « Capi della risposta del Senato (Veneto) » sulla giurisdizione ecclesiastica: car. 72-73.

Com.: « *Nel particolare della parte terza* ». Fin.: « *La divotione dell'animo nostro verso di lei* ».

XXXIII. Copia di Lettera di fra BARTOLOMEO DA SALUZZO « alla Ser^ma^ Republica et Magnificentissima Città di Venetia » car. 74-78.

Com.: « *Vos in libertatem vocati estis fratres* », e porta la data: « *Rieti, il dì 15 de Giugno 1606* ».

XXXIV. « Lettera scritta dal Senato e Republica Veneta alla Communità e sudditi del stato per l'occasione del (!) Interdetto di Paolo V » car. 80-81.

Com.: « *Essendo per voluntà dell'eterno Dio ordinato* ». Fin.: « *Difendere le raggioni* (!) *communi nostre e vostre particolari* ».

XXXV. Copia di due Brevi d'INNOCENZO III: car. 82-83.

Duci et Populo Venetorum - 1. « *Ad hoc Deus Apostolicae Sedis Antistitem* »: « *Datum Ferentini* » senza anno. 2. « *Apostolicae servitutis officium laudabiliter exercemus* »: « *Datum Ferentini, non. Augusti, anno 9* ».

XXXVI. Copia di un Breve di CLEMENTE VII: car. 84-85.

Andreae Gritti Duci Venetiarum - « *Cum nuper ad aures nostras pervenisset* » senza data.

XXXVII. Copia di cinque Brevi d'INNOCENZO III: car. 86-87.

1. Duci et Populo Venetorum - « *In favorem Orientalis Provinciae* » senza data. Duci Venetorum - 2. « *Venientes ad Apostolicam Sedem* »: « *Romae, apud S. Petrum, IIIJ Kal. Februarij* ». 3. « *Per tuas nobis litteras intimasti* »: « *Romae, apud S. Petrum, anno 7°* ». 4. Cardinali S. Marcelli - « *Inter illa, quae nobis per tuas litteras intimasti* »: « *Lateranensis, XI Kal. Maij* ». 5. Duci et Populo Venetorum - « *A memoria nostra non excidit* » senza data. A piedi della car. 86ª, comincia il sommario di un Breve dello stesso INNOCENZO III al Patriarca di Costantinopoli, e termina, per antica trasposizione, in testa della car. 203ª.

XXXVIII. Copia di un Breve di CLEMENTE IV: car. 88.

« *Orta dudum.... diversarum materia quaestionum* »: « *Perusij, Id. Novembris, anno 1°* ».

XXXIX. Copia di un Breve di GIOVANNI XXIII: car. 90.

Patriarchae Gradensi - « *Ad audientiam nostram... pervenit* »: « *Florentiae, VIIJ Kal. Octobris, anno 4°* ». In testa: « *Ex lib° VI Litterarum Apostolicarum, pag. 264* ».

XL. Copia di cinque Brevi di PAOLO II: car. 92-93.

1. Patriarchae Venetiarum - « *Exponi nobis fecit dilectus filius Nicolaus Superantio* »: « *Romae, die XX Decembris 1470* ». 2. Francisco Bembo - « *Exponi nobis fecisti quod alias* »: « *Romae, 4 Maij 1471* ». Duci Venetiarum - 3. « *Dilectus filius noster... qui nuper etiam* »: « *Romae, XXII Januarij 1471* ». 4. « *Jam fere secundus est mensis* »: « *Romae, die XX Februarij 1471* ». 5. Patriarchae Venetiarum - « *Fecit nobis nuper supplicari* »: « *Romae, die ij Aprilis 1471* ». In testa: « *Ex libro Brevium de Curia, Anni Septimi* ».

XLI. Copia di un Decreto di GIROLAMO PRIULI, Doge di Venezia, sull'osservanza del Concilio di Trento nelle provincie Venete: car. 94-95.

Com.: « *Vi deve esser nota l'obbligatione che hanno li Principi Christiani* », e porta la data: « *1564 a dì 16 Ottobre in Pregadi* ». Vi sono accodate due scritture latine sullo stesso argomento.

XLII. Copia di due Brevi di PAOLO V: car. 96-97 e 99-100.

Marino Grimano et Reipublicae Venetorum - 1. « *Ex litteris Venerabilis*

fratris Horatij»: «*Romae, die prima Decembris, 1605*». 2. «*Ad audientiam nostram devenit*»: «*Romae, die X Decembris 1605*».

XLIII. Copia di un Breve di SISTO V: car. 98.

Pasquali Ciconia Venetiarum Duci - «*Gratissimum nobis fuit*»: «*Romae, die XX Septembris 1585*».

XLIV. Copia di alcune « Parti » del Senato Veneto « che non si possi lasciar beni *ad pias causas* » car. 101-104.

Sono precedute da una Lettera di MARINO GRIMANO a Pietro Morosini e Girolamo Cappello, che com.: «*Vi mandiamo copia di due parti prese nel Senato*», e che porta la data: «*In nostro Ducali Palatio, die 27 Martij Ind. tertia 1605*».

XLV. Copia di un Breve di GREGORIO IX: car. 109-110.

Duci et Communi Venetorum - «*Grandem et gravem in vestram et Civitatis vestrae gloriam*»: «*Lateranensis, ij Non. Maij, anno septimo*».

XLVI. « Responsio ad Apologeticum R[di] Patris Caesaris Baronij » car. 111-113.

Com.: «*Ad apologeticum R[di] Caesaris Baronij responditur*». Fin.: «*Cessare pariter debeat quod urgebatur*».

XLVII. Copia di cinque Brevi d'INNOCENZO III: car. 115-117.

1. Universis Crucesignatis - «*Si vere vos penitet*» senza data, ma «*anno 6°*». 2. Duci Venetorum - «*Praedecessorum nostrorum vestigijs inhaerentes*»: «*Anagniae, VI Kal. Martij, anno 7°*». 3. Ferrariensi Episcopo - «*Licet dilectus filius Gradensis electus*»: «*Romae, V Kal. Februarij*». 4. Duci Venetorum - «*Super renovationem vero privilegij*»: «*Reatis, ij Non. Augusti, anno decimo*». 5. Duci et Populo Venetorum - «*Venientem ad praesentiam nostram*»: «*Kal. Junij, anno decimo*».

XLVIII. Copia di tre Brevi di GREGORIO IX: car. 117.

Duci Venetorum - 1. «*Solitae dilectionis affectu*»: «*Perusij, iiij Id. Octobris, anno secundo*». 2. «*Cum graves Apostolicae Sedis eventus*»: «*Apud Criptam ferratam, V Id. Augusti, anno Xiiij*». 3. Duci et Communi Venetorum - «*Licet sicut intimantibus vobis accepimus*»: «*Assisij, Vij Id. Junij, anno X*».

XLIX. Copia di un Breve di GREGORIO VII: car. 117[b]-118.

Duci et Populo Venetiarum - «*Meminisse debetis quanta vobis*»: «*Carpinetae, V Id. Junij, ind. XV*».

L. « Parte » del Senato Veneto per diminuire le spese e le doti delle Monacazioni: car. 119-124.

Com.: « *Sono cresciute a tanto eccesso le spese* ». Fin.: « *Professione o sagra che gli restasse a fare* ». Vi sono accodate: 1. Copia di Lettera del Cardinal CINZIO SAN GIORGIO, che com.: « *Nostro Signore havendo inteso* », e porta la data di: « *Roma, li X d'Agosto 1602* ». 2. Copia di Lettera di ANTONIO GRIMANI, vescovo di Torcello, che com.: « *Io ubbidirò prontamente* », e porta la data: « *Di Venetia, a 17 d'Agosto 1602* ». 3. Copia di un Breve di CLEMENTE VIII al Patriarca di Venezia, che com.: « *Accepimus non sine gravi animi nostri molestia* »: « *Romae, die 23 Novembris MDCII* ». 4. Copia di Lettera di MATTEO ZANE, Patriarca di Venezia, che com.: « *M' è stato di grandissima mortificatione* », e porta la data: « *Di Venetia, a dì XVII d'Agosto 1602* ».

LI. « Trattamento che la Ser^{ma} Republica di Venetia usa di fare agli Ambasciadori ch'essa riceve in Riga Regia o Ducale » car. 125.

LII. « Propuesta del Señor Don FRANCISCO DI CASTRO al Serenissimo Duse di Venetia (Leonardo Donato) » car. 127-128.

Com.: « *El Rey mi Señor aquì embiome* ». Fin.: « *De todos los buenos deseados* ».

LIII. Copia di Lettera di LEONARDO DONATO, Doge di Venezia, ai Patriarchi, Arcivescovi e Vescovi della Repubblica: car. 129.

Com.: « *Poichè con la gratia del Signore Iddio* », e porta la data: « *In Venetia, li 21 d'Aprile, 1607* ».

LIV. Copia di tre Brevi di GREGORIO XII: car. 131^{b}-134.

1. Episcopo Castellanensi - « *Debitae mentis nostrae oculos convertimus* »: « *Romae, XV Kal. Junij* ». Episcopo Polensi - 2. « *Ad audientiam nostram pervenit* »: « *Romae, quarto Nonas Julij, anno primo* ». 3. « *Etsi cuncta crimina detestamur* »: « *Lucae, decimo Kal. Aprilis, anno 2°* ». In testa: « *Ex Registris Gregorij XII* ».

LV. Copia di due Brevi di SISTO IV: car. 137.

Patriarchae Venetiarum - 1. « *Cogimur, non sine cordis nostri dolore* »: « *Romae, die ij Junij 1474* ». 2. « *Superioribus proximis diebus* »: « *Romae, die 13 Junij 1474* ».

LVI. Copia di un Breve di INNOCENZO VIII: car. 137.

Vicario Patriarchae Venetiarum - « *Exposuit nobis dilectus filius Antonius Vinciguerra* »: « *Romae, die ultima Octobris, 1487* ».

LVII. Copia di un Breve di PAOLO III: car. 137b-138.

Petro Lando Duci Venetiarum - « *Exponi nobis per dilectum filium Gabrielem Venerium* »: « *Romae, die 28 octobris, 1542* ». Segue un frammento di scrittura quasi evanita.

LVIII. Copia di tre Brevi di ONORIO IV: car. 139-140.

Episcopo Castellanensi - 1. « *Accedentes ad Apostolicam Sedem* »: « *Tiburti, nonas Augusti, anno primo* ». 2. « *Cum tibi per alias nostras* »: « *Tiburti, nonas Augusti, anno primo* ». 3. Duci et Communi Venetorum - « *Olim Sedem Apostolicam adversus* »: « *Reatis, Idus Septembris, anno secundo* ».

LIX. Copia di cinque Brevi di CLEMENTE V: car. 141-145.

1. Episcopo Firmano - « *Ad compescendos conatus nepharios Venetorum quos adversus* »: « *Avinionis, iiij Kal. Julij, anno quarto* ». 2. Geraldo de Justis ecc. - « *Ad compescendos conatus nepharios Venetorum ut in proxima* » stessa data. 3. Potestati et Capitaneo Cesenatensi - « *Non invia immaculata* »: « *Avinionis, iiij Kal. Julij, anno quarto* ». 4. Abbati Albaterrensi ecc. - « *Dudum contra Venetos* »: « *Avinionis, viij Kal. Februarij, anno octavo* ». 5. Roberto Regi Siciliae - « *Nuper post regimen Civitatis nostrae Ferrariensis* »: « *Avinionis, iiij Kal. Aprilis, anno octavo* ».

LX. « Risposta del Ser^mo^ LEONARDO DONATO, Doge di Venetia, alla preposta fatta ne Pregadi dall'Ecc^mo^ Sig^r^ Don Francesco di Castro, Ambasciatore estraordinario della Maiestà Cattolica appresso quel Senato, mandato per sedare li presenti rumori et differenze, che passano tra quella Republica et la Santa Chiesa, nel mese di dicembre 1606 » car. 145-151.

Com.: « *Divise donque il Sermo Leonardo Donato* ». Fin.: « *Et gli favori che da un tanto Re ricevono* ».

LXI. Lettera « al Moro Provveditore di Terra ferma » car. 153-155.

Com.: « *Mi è stato commandato, sapendosi già ch'io sono affettionato alla Republica* ». Fin.: « *Convengono a un Christiano et a un vero Cavaliere* ».

LXII. « Alli pijssimi, fedelissimi et Cattolici Popoli ricomprati col pretiosissimo sangue di N. S^re^ Giesù Christo hoggi soggetti nel temporale al Duce et Republica di Venetia, per permissione di Dio », Lettera sulla suprema autorità del Papa: car. 157-159.

Com.: « *Io servo indegno di Giesù Christo* ». Fin.: « *Patiranno in eterno in inferno* ».

LXIII. « Alli R^{mi} Patriarchi, Arcivescovi, Vescovi di tutto il Dominio di Venetia etc. », Lettera in favore dell'immunità dei Beni Ecclesiastici: car. 161-163.

Com.: « *Se il negotio che hoggi è in piedi* ». Fin.: « *Lasciare la vostra fede antica* ».

LXIV. Copia di un Breve di Bonifazio VIII: car. 165.

Duci, Consilio et Communi Venetorum - « *Licet innumera grandiaque negotia* »: « *Albani, XV Kal. Junij, anno primo* ».

LXV. Copia di un Breve di Benedetto XI: car. 165^b.

Duci et Universitati Venetiarum - « *Regis Pacifici, qui regnat in coelis* »: « *Perusij, VI Kal. Junij, anno primo* ».

LXVI. Copia di Lettera nella quale si dà ragguaglio di ciò che fu disposto in Concistoro (a. 1605) per la guerra contro il Turco: car. 167-168.

Com.: « *Non ignoras Paulum Pontificem mox ut assumptus est* ». Fin.: « *Scies quid in proximo fiet. Nunc vale* ».

LXVII. Copia di Lettera sull'immunità Ecclesiastica, a Galeazzo Duca di Milano: car. 168.

Com.: « *Intelligentes mense elapso nonnullas exactiones* ». Fin.: « *Officiales tuos videmus* ».

LXVIII. Risposta al quesito: « an personae Ecclesiae in dominio Veneto existentes teneantur observare Interdictum promulgatum a S. D. N. Paulo Papa V, die 17 Aprilis 1606 » car. 169-170.

Com.: « *Ratio dubitandi afferre duplex* ». Fin.: « *Debet necessario servare dictum Interdictum* ».

LXIX. Copia di Lettera responsiva dei Genovesi alla Repubblica Veneta, per essersi opposta ai decreti Pontificj: car. 171-172.

Com.: « *Habbiamo ricevuta la lettera di V. Sertà* ». Fin.: « *Questo è quanto ci occorre per risposta della sua lettera* ».

LXX. « Pro Reipublicae Venetae Episcopis, ad S. D. N. Paulum V, Apologia incerti Authoris » car. 173-177.

Com.: « *Rogasti privatim, S^{me} Pater, Ascanium Cardinalem Columnam* ». Fin.: « *Et censurae tuae subijcio* »

LXXI. « Antipologia contra Episcopos Venetos » car. 178-179.

Com.: « *Recte sensit Illmus Cardlis Columna in sua sententia* ». Fin.: « *Per aliquod temporis spatium differre* ».

LXXII. Invettiva contro la Repubblica Veneta, a causa dell'Interdetto: car. 181.

Com.: « *Audite Insulae et attendite Populi* ». Fin.: « *Et animarum ipsorum perditionem consequantur* ».

LXXIII. Copia di Lettera del CONTE DI FUENTES a Monsignor Francesco Penia: car. 183.

Com.: « *A bonissimo tempo mi venne hieri la lettera* », e porta la data: « *Di Milano, li 2 di Luglio 1606* ».

LXXIV. Copia di « Lettera scritta ai Sigri Venetiani dal RE CATTOLICO » car. 184.

Com.: « *Ho intesa la pretentione che havete* », e non ha data.

LXXV. Lettere originali di Monsignor FRANCESCO PENIA a Orazio Capponi, Vescovo di Carpentras: car. 185-186.

La prima com.: « *Perdonatemi la tardanza* », e porta la data: « *Di casa (Roma), questo dì 5 di Maggio 1607* »; l'altra è senza data e com.: « *Vidi primam partem operis tui ad Venetam nobilitatem* ».

LXXVI. Copia di « Lettera scritta dalli Sudditi de VENETIANI a la Stà di N. Sre Papa Paulo V » car. 187-190.

Com.: « *Ricevi, Bmo Padre, con pio e paterno affetto* ». Fin.: « *Et con la conservatione della Stà Vostra* ».

LXXVII. Copia di due Lettere del CARDINAL GIROLAMO RUSTICUCCI a Monsignor Cesare Costa, Nunzio in Venezia: car. 191.

1. « *Ho ricevuto la lettera di V. S. del 24* »: « *Roma ultimo d'Agosto 1585* ». 2. « *Ho ricevuto la lettera di V. S. de' 9 con li fogli soliti* »: « *Roma 12 Novembre 1585* ».

LXXVIII. « Capitoli d'alcune lettere scritte da Roma (a. 1580) al Nuntio di Venetia (Alberto Bolognetti) dal Sigr CARDINALE DI COMO (TOLOMEO GALLI) a tempo di Papa Gregorio xiij » car. 193.

Si riferiscono al Bando contro l'Arcivescovo di Spalato. (Si veda in questo stesso

codice il n. XXV, 3). A tergo della car. 193 è una breve nota sopra alcuni abusi del Senato di Venezia, che porta la data del febbraio 1587, e che com.: « *Havendo la Sig^{ria} di Venetia fatto chiamare* ».

LXXIX. « Avvertimenti » contro la scrittura di un Frate che falsava i concetti di S. Gregorio e di Gelasio, sulla validità delle decisioni dei Papi: car. 194-195.

Com.: « *È d'avvertire che questo maligno frate* ». La fine di codesti « *Avvertimenti* » è a car. 197ª con le parole: « *Concludendo che questo scrittore è bugiardo et un gran maligno* ».

LXXX. Scrittura contro l'abuso della Republica Veneta nell'occupare « tutte le Selve delle Roveri » car. 196-197.

Com.: « *Solo dirò questo: che tutte le Selve delle Roveri* ». Fin.: « *Che sono i col.... et pretesti del ben publico* ».

LXXXI. Copia di Lettera di Leonardo Donato, Doge di Venezia, ai Patriarchi, Arcivescovi ecc. del suo Dominio: car. 198.

Com.: « *Poi che con la gratia del Sig^{r} Iddio, si è trovato modo* », e porta la data: « *Di Venetia, li 21 d'Aprile, 1607* ».

LXXXII. De Michaesio Judaeo, notula: car. 200-201.

Com.: « *Is erat Michaesius genere Judaeus* ». Fin.: « *Aucupandi animos hominum artes edoctus* ».

LXXXIII. Brano di un Ragionamento sul Canone: « *Unam Sanctam* » car. 202.

Com.: « *Se bene il vostro Theologo, nell'Apologia al Cardinale Bellarmino* ». Fin.: « *Et conforme alla sua vana scropolosità* ».

LXXXIV. Copia di Lettera di Enrico Dandolo a Papa Innocenzo III: car. 203.

Com.: « *Cum omni devotione, servitium notum facio* », e non ha data.

LXXXV. Copia di quattro Brevi di Onorio III: car. 203^{b}-204.

Duci et Populo Venetorum - 1. « *Cibavit Dominus Deus absyntio* » senza data. 2. « *Dextera Domini fecerat in captione Damiatae virtutem* » senza data. Duci Venetorum - 3. « *Quod vir sit fidelis et probus* »: « *Laterani, VIIIJ Kal. Novem-*

bris, anno nono». 4. « *Bethleemitanus Episcopus incessabili quasi querela* ». Resta a mezzo con le parole: « *faciens sibi ex debito* ».

Le quattro carte non numerate, contengono l' « *Indice. del Tomo Quarto* », della serie voluta comporre dal Marchese Capponi in « *Marzo 1727* ».

167. Cart., miscell., del sec. XVII, di varia mano, m. 0,280 × 0,205, di car. 351, num. mod., oltre quattro carte in principio non numerate. Nel codice sono qua e là parecchie carte bianche. Alcune scritture conservano una numerazione originale, ora cancellata, ora conservata vicino alla complessiva.

I. « Relatione del cl[mo] Gio(vanni) Cornaro, retornato Ambasciatore dalla Corte di Francia, l'anno mdlxx » car. 1-46.

Com.: « *Ho veduto il Regno di Francia nel tempo di questa mia legatione* ». Fin.: « *Ogn'uno può vivere et godere quietamente il suo* ».

II. Parere contro « alcune opinioni della facoltà Teologica della Sorbona » car. 47-51.

Com.: « *Se la Sede Apostolica ha tollerate alcune opinioni* ». Fin.: « *Le presuntuose Censure, che ella ha fatte* ».

III. « Afforismi delle (!) lettera che scrisse Ant(onio) Perez al Re di Francia (Enrico IV), indrizzadogli (!) il libro delle *Relationi* » car. 53-72.

Com.: « *Coloro che per se stessi o per propria fortuna poco vagliono* ». Fin.: « *Tenendo per sogno tutto quel che dico* ». È in fine un breve commiato del raccoglitore: « *A tutti il Curioso* », che com.: « *Signori eccovi gli Afforismi del libro delle Relationi* ».

IV. Copia del Memoriale del Duca Carlo di Créqui ad Alessandro VII, sul formolario dei Vescovi di Francia: car. 73.

Com.: « *Il Duca di Crequi, Ambasciatore straordinario del Re Christianissimo* ». Fin.: « *Con ordine a tutti i Prelati et Ecclesiastici di sottoscriverlo* ».

V. « Scrittura dell'offerte fatte per parte del Re di Francia (Luigi XIII) al Duca di Savoia (Vittorio Amedeo I), per stabilire il riposo dell'Italia » car. 75-83.

Com.: « *Se alcuno havesse dubbio delle sincere intentioni* ». Fin.: « *Come sudditi della casa d'Austria* ».

VI. « Copia di Lettera scritta da Postdam sotto li 16 maggio 1679 da S. A. S. l'Elettore di Brandebourg (Federico Guglielmo) al Re di Francia (Luigi XIV) » car. 85-86.

Com.: « *Sarebbe impossibile che la Maestà Vostra* », e resta a mezzo con le parole: « *con più sincerità e zelo fosse* ».

VII. Copia di due Lettere del Re di Francia (Enrico IV) e del Duca di Savoia (Carlo Emmanuele I), per la resa del castello di Momigliano: car. 87-88.

1. « *Spero che il Castello di Momigliano mi sarà arreso* »: « *Ciamberì, a 6 di Novembre 1600* ». 2. « *In essecutione di quanto vi ho mandato a dire* »: « *Ivrea, a 30 di Ottobre 1600* ».

VIII. « Copia di Lettera scritta da Carlo di Lorena Duca di Guisa al Christianissimo Enrico IV Re di Francia e di Navarra, doppo ch'egli è stato ricevuto in gratia » car. 89.

« *Non havendo potuto scrivere a V. M.* »: « *Sciallon, alli 28 di Ottobre 1595* ».

IX. « Copia de la Lettera del Christianissimo Enrico IV Re di Francia et di Navarra, scritta a ciascun Vescovo dell'Assolutione datali dal Sant^mo^ Sor N^ro^ Papa Clemente VIII, tradotta di francese in italiano » car. 90-91.

« *Gli Inimici della nostra Corona* »: « *Dal campo di Traversy, presso la Fera, il XVIJ giorno di Novembre 1595* ».

X. Copia di tre Lettere di Claudio d'Angennes, Vescovo di Le Mans: car. 93-96.

A Enrico IV - 1. « *Per un'altra mia, la quale io temo per la sua lunghezza* »: « *Di Roma, alli 15 di Marzo 1589* ». 2. « *Per huomo espresso che noi habbiamo spedito a V. M.* »: « *Di Roma, alli 20 di Marzo 1589* ». 3. Ai Signori di Rambouillet e di Maintenon - « *Mi dispiace dirvi le cattive nuove di nostri amici* »: senza data.

XI. « Copia di una Lettera ad un Amico, scritta in Roma a 6 di maggio 1594 » sopra Enrico IV e il Regno di Francia: car. 97-100.

Com.: « *Se fossero cessate le cause che m'indussero a prevedere il progresso alle cose di Navarra* ». Fin.: « *Cognoscono meglio li huomini Francesi, che non fo io* ».

XII. « Oratione di Lazaro Soranzo ad Henrico IV Christianissimo Re

di Francia et di Navarra, nell'Assolutione data a Sua Maestà da Clemente VIII Sommo Pontefice » car. 101-114.

Com.: « *Ecco, Sire, tutto il mondo ripieno di giubilo per la benedittione che havete ricevuta* ». Fin.: « *Et a voi si accresca nuova et gloriosa corona* ».

XIII. Discorso « Se il Re di Navarra facendosi Cattolico, debbe esser dal Papa ribenedetto et accettato per Re di Francia » car. 116-129.

Com.: « *Presupposto quello che si dice, che il Re di Navarra si vuol far Cattolico* ». Fin.: « *E propagarla nel resto dell'universo* ».

XIV. « Ristretto delli inconvenienti che risulteranno del negare Nostro Signore (Clemente VIII) l'assolutione della quale il sig. Duca di Nevers (Luigi di Gonzaga) supplica Sua Santità » car. 130-131.

Com.: « *Alle persone particolari francesi* ». Fin.: « *Esser causati da questa sua negativa* ».

XV. « Pia admonitio ad omnes Catholicos super his quae fiunt ab Hispanis contra absolutionem Regis Henrici » car. 132-139.

Com.: « *Inter tot nostri seculi monstra* ». Fin.: « *Principes per illos ambulantes ad inferos perducunt* ».

XVI. Appunti sopra diverse concessioni enfiteutiche, da Paolo III a Clemente VIII: car. 140-143.

Com.: « *Marcus Antonius Barbo Canonicus* ». Fin.: « *Pro canone....* ».

XVII. Copia di quattro Lettere di Monsignor ORAZIO CAPPONI, Vescovo di Carpentras, a Monsignor Giuseppe Ferreri, Vicelegato in Avignone, con tre responsive: car. 144-147.

1. « *Non mi parendo di poter più tempo* »: « *22 di Marzo (1609)* ». 2. « *Io godei hiersera grandemente* »: « *24 di Marzo (1609)* ». 3. « *Io posso ben con patienza* (frammento) »: « *29 (marzo 1609)* ». 4. « *Se io in tanto necessaria et urgente occasione* »: senza data, ma: « *29 di Marzo 1609* ». Le responsive: 1. « *Io non so d'haver mai fatto alcun aggravio* »: « *alli 23 di Marzo (1609)* ». 2. « *Et quanto a gl'altri particolari* (frammento) »: « *D'Avignone, li 27 di Marzo 1609* ». 3. « *Mi sono meravigliato molto del termine che V. S. R͞ma usa meco* »: « *29 di Marzo 1609* ».

XVIII. Carta di conciliazione tra Enrico Re d'Inghilterra e S. Tommaso Vescovo di Canterbury: car. 148.

Com.: « *Jam pene sex annos, Thomas Cantuariensis Antistes exulavit* ». Fin.: « *Ad congressum colloquiumque venerunt* ». Cfr. Cod. 164, n. XXVII.

XIX. Ricevuta del VESCOVO DI CARPENTRAS (COSIMO DE' BARDI), in favore di Bartolomeo di Lo Bianco, per la paga della soldatesca di Avignone: car. 150.

Com.: « *Io sottoscritto ho ricevuto* », e porta la data: « *30 Novembre 1628* ».

XX. Ricevuta di FRANCESCO PRIN, per le spese di viaggio di Mons. Santa Croce, da Avignone a Madrid: car. 152.

Com.: « *Io Francesco Prin* », e porta la data: « *Madrid, 5 di Giugno 1626* ».

XXI. Relazione sugli affari di Francia e di Navarra, mandata dal BARONE DI SENESLE a Clemente VIII: car. 154-159.

Com.: « *Il Barone di Senesle per ubidire al Comandamento di V. B^ne^* ». Fin.: « *Et le dia vita longhissima et felicissima* ».

XXII. Copia di Lettera responsiva di « MONSIEUR DU VAIR » a Monsignor Carlo Conti, Vicelegato in Avignone, sulla procedura contro gli ecclesiastici: car. 160-165.

Com.: « *Je n'ay point veu ny ouy parler de l'arrest* », e porta la data: « *Aix, ce 22 Janvier 1603* ». Vi è inclusa (car. 161-163) la « *Informatio causae in qua contenditur de iurisdictione exercenda in D. Honoratum Granier* », che dava occasione alla responsiva.

XXIII. Copia di due Brevi di GREGORIO IX: car. 166-167^a^.

1. Ludovico Regi Franciae - « *Rex qui Regni regit aeterni dominium* »: « *Viterbij, XV calend. Martij, anno nono* ». 2. Archiepiscopo Senonensi - « *Post afflictiones multimodas* »: « *Viterbij XIIJ calend. Martij, anno nono* ». In fine è il sommario di un terzo Breve di GREGORIO IX « ad Reginam Franciae », datato: « *Ananiae, XVII cal. Septembris, anno septimo* ».

XXIV. Copia di un Breve d'INNOCENZO III: car. 167^b^.

Potestatibus, Consulibus et Consiliarijs Lombardie - « *Expectavimus hactenus atque speravimus* »: « *Laterani, XVJ calen. Maij, anno VI* ».

XXV. Osservazioni, in forma di Lettera, sul modo dell'abiura di Enrico IV: car. 168-169

Com.: « *Henricus Borbonius cum diu a fide Catholica aberrasset* ». Fin.: « *Ad tegendam simulationem aptius quam si denegetur* ».

XXVI. « Copia d'una lettera di VITTOR PIETRO CAIER (CAYER O CAYET),

già Ministro della setta Ugonotta, ad un Gentilhuomo suo amico chiamato il S^{re} Dam, oggidì Ministro de la detta setta, la quale contiene le cause et ragioni de la sua conversione a la Chiesa Cattolica Apostolica Romana, tradotta di linguaggio francese, in cui ella è stata stampata » car. 170-175.

In fine: « *Fatto in Parigi, il 22 di Dicembre 1595* ».

XXVII. « Information touchant le disme du safran » car. 176-177.

Com.: « *Desirans les pères du Collège de la Compagnie de Jésus* ». Fin.: « *Que l'on faict les autres grains* ».

XXVIII. Lettera di RICCARDO SERRA a Monsignor Orazio Capponi, Vescovo di Carpentras: car. 178-179.

« *Io spero, a Dio piacendo, di potermi a quest'hora rallegrare con V. S.* »: « *Roma, questo penultimo Novembre 1607* ».

XXIX. Allegazione di RICCARDO SERRA sul dritto del Clero di Carpentras a riscuotere le decime sul zafferano: car. 180-183.

Com.: « *Clerus, Civitatis et Diocesis Carpentoractensis sicut in coeteris terrae fructibus* ». Fin.: « *Ubi ista multis exemplificat* ».

XXX. Copia della « Letre de MADAME DE CIMIÈ a Monsieur de Joyeuze (Henri) despuis quil sest fet Capouchin » car. 187.

Com.: « *Encores que Je scache fort bien* ». Fin.: « *De nous revoyr ung jourt au Ciel* ».

XXXI. Copia della « Responce de MONSIEUR DE JOYEUZE (HENRI) a Madame de Cymiè » car. 185-186.

Com.: « *Quand votre lètre m'a este presentee* ». Fin.: « *Et que la est le repos et tranquillité de l'ame* ». Le due lettere furono trasposte nella rilegatura.

XXXII. Istruzioni sulla « rivocazione delle censure uscite dalla Sorbona così l'anno 1663 come ultimamente quest'anno, di molte proposizioni favorevoli al Sommo Pontefice et alla Sede Apostolica » car. 188-197.

Com.: « *Non presupponga che l'offesa sia maggiore* ». Fin.: « *Assuma un'autorità decisiva sopra l'altrui opinioni* ».

XXXIII. Ragguaglio mandato il 6 agosto 1605, dei tumulti avvenuti nel Principato d'Oranges: car. 198-199.

Com.: « *Quietornosi, come io scrissi che saria facilmente seguito, quei tumulti* ». Fin.: « *Possa apportar anche lui miglior fortuna* ».

XXXIV. Informazione sui tumulti nel Principato d'Oranges: car. 200-201.

Com.: « *Quando trenta mesi sono* ». Fin.: « *Tanti danni et travagli che ne sentono* ».

XXXV. « Descrittione dello Stato Ecclesiastico, data al Sr Marchese di Pianezza », per una invasione da parte della Francia: car. 202-212.

Com.: « *Quando la Francia volesse invadere lo Stato ecclesiastico* ». Fin.: « *Le altre qualità di questa Città sono note* ».

XXXVI. « Raggioni (in forma di Lettera) a favore della Sede Apostolica, sul fatto delle regalie » per le pretese di Francia: car. 214-216.

Com.: « *Hanno risvegliata la curiosità della Corte di Roma* ». Fin.: « *Mentre con tutto il rispetto vi assicuro che sono* ».

XXXVII. Copia di Lettera (autentica?) « alli diletti figli Imperatore, Re di Francia, di Spagna et di tucte l'altre parti di Christianità, Principi, Duchi, Marchesi et Conti », per una crociata contro i Turchi: car. 218-219.

Com.: « *Non cessando noi, siccome per debito dell'officio nostro Pastorale siamo tenuti di pensare* ». Fin: « *Saria allegrezza grandissima di quelli renegati* ».

XXXVIII. « Piena informatione della badia di S^to^ Honorato de Lerino, fatta dall'Illmo Card^le^ Pinelli (Domenico) et advocati, per ne fare relatione a N. S. » nell'anno 1592: car. 220-221.

Com.: « *Il Monastero della Sacra Isola di Lerino* ». Fin.: « *Non ha potuto ottenere la sua ragione fin ad hora* ».

XXXIX. Copia della « Risposta del Re Christianissimo (Enrico IV) alla richiesta fattali dal Padre Provinciale de' Gesuiti di Francia » di rimettere il Collegio a Parigi: car. 222-224.

Com.: « *Sono da quattro anni che io hebbe per gratissima la richiesta che mi faceste a Metz* ». Fin.: « *Pregate Dio per me* ».

XL. Notizie sulla prigionia e sulle opinioni di Carlo di Lorena duca di Guisa: car. 226-229.

Com.: « *Il sig. Duca di Guisa, doppo haver sopportato circa tre anni il rigore d'una priggionia* ». Fin.: « *Et coronerà questa ultima del favore delle sue sante benedittioni* ».

XLI. Ragguaglio della liberazione di Gio. Luca Spinola dalle mani del Duca di Guisa: car. 230-232.

Com.: « *Perchè era incerto dove il sig. Duca di Guisa si trovasse* ». Fin.: « *Poteva tornarsene in Avignone, come fece* ». I fogli sono trasposti e vanno ordinati così: 231, 232 e 230.

XLII. « Parere dato sopra il modo che deve tenere l'Illmo Cardinale Caetano (Enrico), eletto legato in Francia, ne la sua negociatione: fatto da me d'ordine di N. S^re^ PP. Sisto V, et per commandamento di S. S^tà^ dato al detto Illmo legato » car. 234-239.

Com.: « *Il Regno di Francia sotto alla Monarchia del suo Re* ». Fin.: « *Et in tante parti del mondo* ». Il titolo è tolto da un frammento di codesto *Parere*, che è a car. 335.

XLIII. Notizia di alcuni Statuti dei Re di Francia, e « Consideratione fatta sopra all'intelligenza delli sopradetti Statuti o Leggi » car. 240-241.

Com.: « *Les personnes ecclesiastiques* ». Fin.: « *Et ne darò con prima occasione avviso* ».

XLIV. « Articoli accordati per la tregua et publicati in Parigi il dì primo d'agosto 1593 » car. 242-245.

Com.: « *Che ce sarà buona et leal tregua et cessation di armi* ». Fin.: « *In ciascuna provincia et villa che sarà bisogno* ».

XLV. « Decreto della Corte di Parlamento di Parigi de' 30 di Marzo (15)94, con il quale si revoca quello si è fatto a preguedito (!) de l'autorità del Re et delle leggi del Regno » car. 246-247.

Com.: « *Havendo la corte doppo li 12 di gennaro ultimo* ». Fin.: « *Fatto in Parlamento a 30 di Marzo 1594* ».

XLVI. « Avvertimenti dati all'Ecc^mo^ Duca di Nevers (Luigi di Gonzaga), avanti la sua partita di Roma a x di Gennaro 1594 » car. 248-249.

Com.: « *Dalla rottura che facesse il Re col Papa* ». Fin.: « *Ove non havrà sotterfugio alcuno* ».

XLVII. Copia di « Lettera del Vescovo di Pamiers (Francesco Stefano de Caulet) al Re di Francia (Luigi XIV), sopra le Regalie » car. 252-253.

Com.: « *Ho creduto che nel tempo che Dio s'è compiaciuto* ». Fin.: « *Insino all'ultimo sospiro della mia vita, con un profondissimo rispetto* ».

XLVIII. « Instruzzione (!) del Sig. Bali di Valensè (Enrico Estampes-Valençay), Ambasciatore Christianissimo, al suo Sucessore (Duca di Créqui) » car. 255-274.

Com.: « *Roma, che ne' tempi passati fu Reggina del mondo* ». Fin.: « *Può variare la serie prima ordinata di tutte le cose* ».

XLIX. « Vita del Sig^{r} Cardinale Mazarini (Giulio) sino a l'anno 1657 » car. 276-303.

Com.: « *Sono li cenni dei gran Personaggi* ». Fin.: « *Non sollo in Roma, ma neanco in tucto l'Universo* ». È in forma di lettera ad un « *Serenissimo Principe* », ed è autografa. A car. 337-351 sono ricopiati alcuni brani di codesta lettera, con segni convenzionali di richiamo e con in testa l'avvertenza: « *Gli otto, anzi quattordici fogli, sono scritti da Alessandro Visconti. Riconosciuti da me suo figlio li 21 agosto 1841. P. E. Visconti* ». Cfr. Cod. 249, car. 149-174.

L. « Scrittura divulgata dal Sig. Cardinal d'Etres (Cesare d'Estrées) », a proposito di un libro sulla Regalia, attribuito al Vescovo di Pamiers: car. 304-309.

Com.: « *Si è saputo che la S^{tà} di Nro Signore ha fatto communicare* ». Fin.: « *Per se medesimo non è difficile, nè oscuro* ». La chiusa di questa *Scrittura* si trova, per trasposizione, a car. 304.

LI. « Relatione della fuga del Sig. Duca e Duchessa di Lorena dal Castello di Nansì, ove erano custoditi dalle forze de' francesi » in marzo 1634: car. 310-314.

Com.: « *Trovavasi il Cardinal di Richelieu hormai padrone del Ducato di Lorena* ». Fin.: « *Essendo in ogni parte compatite, regalate et honorate* ». Cfr. Cod. 148, num. IV.

LII. Massime politiche cavate dalle « *Relationi* del Clar^{mo} Micheli (Giovanni), ritornato di Francia l'anno 1554 » car. 316.

Com.: « *Maggior rovina non può venire a i Regni* ». Fin.: « *Si è difformato il più bel Regno del Mondo* ».

LIII. « Risolutioni prese dall'Assemblea di Parigi a 25 marzo 1682, sopra le sei Propositioni della Sorbona » car. 318.

Com.: « *Che il Papa, nè alcuno Ecclesiastico* ». Fin.: « *Tutti li parlamenti del Regno* ».

LIV. « Copia di Lettera scritta dal Clero di Francia e presentata al Re (Luigi XIV) », sui diritti delle Regalie: car. 319.

Com.: « *Habbiamo con estremo dispiacere inteso* ». Fin.: « *Colla qualità gloriosa, che vogliamo eternamente conservare* ».

LV. Copia di « Lettera contro quella scritta dal Clero al Re di Francia » car. 320-322.

Com.: « *Da che si tengono le assemblee, non è mai succeduta cosa più vergognosa* ». Fin.: « *Ma riserbo il tutto ad altra occasione* ».

LVI. Osservazioni sopra alcune frasi di Giansenio e censura sulle pretese della Corte di Parigi intorno alla libertà ecclesiastica: car. 323-326.

Com.: « *Quelle parole: Accettata da' Vescovi* ». Fin.: « *Per impedire le seditioni nel Popolo* ».

LVII. Relazione del Marchese Ghiron Francesco Villa, mandata da Parigi a 13 dicembre 1662: car. 327-330.

Com.: « *Alli 5 doppo mezzo giorno giunsc il Corriero straordinario* ». Fin.: « *Le buone risolutioni che haverei desiderate* ».

LVIII. « Arrestum Curiae Parlamenti contra Joannem Chastel, scholasticum Collegij Jesuitarum, propter parricidium ab eo attentatum in personam Regis » car. 331-332.

Com.: « *Viso a Curia, cameris omnibus convocatis* ». Fin.: « *Sub poena privationis officiorum* ». A tergo della car. 332: « *Transcriptum a quodam exemplo Domini Francisci Mattheucij, die XXXI Mensis Januarij 1595* ».

LIX. « Sommario del testamento del Sig. Cardinale Mazarini (Giulio) » car. 333-334.

Com.: « *Lascia primamente tutto il suo al Re* ». Fin.: « *E priva dell'heredità, chiunque procuri di farlo fare* ».

Le scritture dei numm. II-VI, XII, XXXII, XXXV-XXXVI, XLVIIII-L, LIII-LVII, LIX, hanno, ciascuna a piedi della prima carta, la data dell'acquisto: « *Agosto 1719* ». Le prime tre carte non numerate, contengono l' « *Indice del Tomo 5°* » della serie voluta comporre dal Marchese Capponi in « *Marzo 1727* », com'è notato sul margine inferiore della car. 1ª: la quarta è completamente bianca.

168. Cart., miscell., dei secc. XVII e XVIII, di varia mano, m. 0,287 × 0,215, di car. 296, num. orig., oltre due carte in principio non num. Le carte 294-296 sono interamente bianche.

I. « Nota dell'ordine con il quale entrò in Roma il Marchese di Lavardin (Enrico Carlo), il dì 16 novembre 1687 » car. 1-2.

Com.: « *Numero 40 huomini a cavallo* ». Fin.: « *Malta, Portogallo, Savoia* ».

II. « Protesta fatta in Roma il dì 27 dicembre 1687 dal Marchese di Lavardino (Enrico Carlo), per una scommunica pubblicata contro di esso da Papa Innocenzio XI » car. 3-4.

Com.: « *Enrico Carlo, Signore di Roan* ». Fin.: « *Violare il jus gentium nella persona del suo Ambasciatore* ».

III. « Risposta al manifesto del Marchese di Lavardin » car. 5-8.

Com.: « *Niuno che habbi l'uso della ragione* ». Fin.: « *Adequatamente rispondere quanto si è detto di sopra* ».

IV. Scritture « sull'accidente seguito in Roma fra li soldati Corsi » e la famiglia del Duca Carlo di Créqui: car. 9-106.

1. « Disinganno di Roma affascinata dalle male passioni nel fatto tra Corsi e Francesi, li 20 agosto (1662) » car. 9-14ª.

Com.: « *Che il Re di Francia, perciò che ha pratticato* ». Fin.: « *Ancor che involto nelle tenebre del Gentilesmo* ».

2. « Discorso sopra il *Jus* delli Ambasciatori » car. 14ᵇ-18ᵇ.

Com.: « *Al desiderio vostro tanto più volentieri inchino* ». Fin.: « *La loro immunità viene loro altronde e senza più* ».

3. « La verità svelata nei correnti disturbi con il Sig. Duca di Créqui, Ambasciatore di Francia » car. 18ᵇ-27ª.

Com: « *Ed è possibile che Roma abbia ancora a desiderare* ». Fin.: « *Optima viderentur quorum tempus effugerat* ».

4. Copia di « Lettera dell'Ambasciator di Francia Duca di Créqui al Re, del fatto seguito in Roma li 21 Agosto 1662 » car. 28-29ª.

« *Io mi ritrovo sorpreso da tal horrore* »: « *Roma, 21 Agosto 1662* ».

5. « Scrittura del Presidente CARROCIO (PIETRO) mandata al Sig^r Marchese di Pianezza, il dì 2 novembre 1662 » car. 29^b-31.

Com.: « *Che in luogo di trattare de i modi della sodisfatione* ». Fin.: « *È già fatta la renunzia dal Sig^r Cardinale Durazzo* ».

6. Copia del primo Breve di ALESSANDRO VII: car. 32-33^a.

Ludovico Regi Francorum - « *Ingenti molestaque adeo amaritudine* »: « *Romae, die* XXV *Augusti* MDCLXII, *anno* VIII ».

7. « Copia di Lettera scritta dal Sig. Cardinal CHIGI (FLAVIO) a Monsieur de Lione (Ugo de Lionne) » car. 33^b-37.

« *Hieri sera a due hore di notte* »: « *Roma, 1º di Settembre 1662* ».

8. Copia della « Prima Lettera del DUCA DI CRÉQUI al Re di Francia, doppo la partenza da Roma » car. 38-40^a.

« *Gl'ordini, che io ho saputo che il Papa haveva dato* »: « *Montefiascone, 2 Settembre 1662* ».

9. Copia della « Seconda Lettera doppo la partenza » car. 40^b.

« *Doppo che io ho havuto l'honore* »: « *Radicofani, 6 di Settembre 1662* ».

10. « Consiglio di Turena (Enrico) nell'Assemblea di Guerra tenuta dal Re di Francia, circa li correnti affari di Roma » car. 41-43^a.

Com.: « *Che tutte le operationi humane* ». Fin.: « *E motivatione a rappresentar quanto ho detto* ».

11. « Consiglio politico ne i tempi presenti dato al Papa » car. 43^b-45^a.

Com.: « *L'interesse di Stato d'un Pontefice* ». Fin.: « *Così hanno fatto gli altri Papi prudenti* ».

12. « Memoria mandata dalla Corte di Roma a quella di Francia » car. 45^b-47.

Com.: « *Il Signor Duca di Créqui* ». Fin.: « *È propria e principale di Dio* ».

13. « Discorso di Monsignor BONELLI (CARLO), Nuntio in Madrid, fatto al Re Cattolico in persona del Duca di Medina e D. Stefano

di Gamarra, sopra la lega proposta dal Papa alla Maestà Cattolica contro la Francia » car. 48-51.

Com.: « *La Santità di N. S^{e} mi ha commandato* ». Fin.: « *Un mortalissimo nemico delle sue glorie* ».

14. « Risposta di D. STEFANO DI GAMARRA al discorso di Monsignor Nuntio (Bonelli) » car. 52-59.

Com.: « *Per obedire alla Maestà del Re mio Signore* ». Fin.: « *Con altra ragione da V. S. espressa* ». Alla *Risposta* è accodata una breve notizia sullo stesso argomento.

15. « Riflessi Cattolici e Politici sopra li correnti affari nel principio dell'Anno 1663 » car. 60-64.

Com.: « *Se li successi passati sono maestri infallibili e dispassionati* ». Fin.: « *Discite a me, quia mitis sum et humilis corde* ».

16. Copia di « Lettera della REGINA DI SVETIA (CRISTINA) al Re di Francia (Luigi XIV) » car. 65.

« *Io non so quali ragioni habbino obbligato* »: « *Roma, il 1° Settembre 1662* ».

17. Copia della « Risposta del RE CRISTIANISSIMO (LUIGI XIV) alla Regina di Svetia (Cristina) » car. 65^{b}-68.

Com.: « *Ho ricevuto due lettere di V. M.* ». Fin.: « *La giustitia del risentimento ch'io ne voglio havere* ».

18. Copia del secondo Breve di ALESSANDRO VII: car. 69.

Ludovico Francorum Regi - « *Scriptis ad Maiestatem tuam proxime litteris* »: « *Romae, die prima Septembris 1662, anno VIII* ».

19. « Discorso fatto nel primo Concistoro dopo il successo, tenuto alli 4 Settembre 1662 da SUA SANTITÀ (ALESSANDRO VII) » car. 69-70^{a}.

Com.: « *Curae leves loquuntur ingentes* ». Fin.: « *Quam a vobis libenter vicissim exegimus* ».

20. Copia della « Prima Lettera del RE CRISTIANISSIMO (LUIGI XIV) al Papa (Alessandro VII) » car. 70.

« *Il nostro cugino il Duca di Créqui* »: « *S. Germano, li 30 d'Agosto 1662* ». Segue, nella stessa carta, il « Tenore delle risposte del PAPA a Monsig. di Bourlemont ».

21. Copia di « Lettera circolare del Re (Luigi XIV) al Sacro Collegio de' Cardinali, data a loro da Monsig. Bourlemont » car. 70b-71a.

« *L'assassinamento commesso li 20 del corrente* »: « *S. Germano li 30 Agosto 1662* ».

22. Copia di « Lettera del Re di Francia (Luigi XIV) ad un Ministro » car. 71.

« *Ancorchè io non dubiti, che non habbiate inteso* »: « *S. Germano, li 9 Settembre 1662* ».

23. Copia della « Lettera di risposta del Sig. Cardinale Aldobrandino (Baccio) al Re di Francia (Luigi XIV) » car. 71b-72a.

« *Monsignor di Burlemont, che mi ha reso la benignissima lettera* »: « *Roma, li 18 Settembre 1662* ».

24. Copia del terzo Breve di Alessandro VII: car. 72-73a.

Ludovico Francorum Regi - « *Dilectus filius Abbas de Burlemont* »: « *Romae, die 12 Septembris 1662, anno 8o* ».

25. Copia di Lettera del Cardinal Carlo de' Medici a Re Luigi XIV: car. 73b-74a.

« *Che V. M. habbia sentito irritare il suo generoso cuore* »: « *Fiorenza, 15 Settembre 1662* ».

26. Copia di Lettera del Cardinal Gio. Carlo de' Medici a Re Luigi XIV: car. 74a.

« *Non è maraviglia che al primo avviso dello scandaloso accidente* »: « *Fiorenza, 15 di Settembre 1662* ».

27. Copia di Lettera di Re Luigi XIV al Duca Filippo Cesarini: car. 74b.

« *Havendo veduto dalli dispacci del mio cugino* »: « *S. Germano, 15 Settembre 1662* ».

28. Copia della Risposta del Duca Filippo Cesarini: car. 74b-75a.

« *Io reputo che V. Mtà habbia fatta singolar gratia* »: « *Roma, li 24 di Settembre 1662* ».

29. « Discorso del Papa (Alessandro VII) nel Concistoro di lunedì 25 Settembre (1662) » car. 75b-77.

Com.: « *Significavimus vobis in praeterito Concistorio* ». Fin.: « *Haec pendent ab eventu* ».

30. Copia di « Lettera del Granduca di Toscana (Ferdinando II) al sig. Duca di Créqui » car. 77b-78a.

« *Sono tanti i titoli per li quali io mi pregio* »: « *Di Firenze, li 26 Settembre 1662* ».

31. Copia di due Lettere del Cardinal Flavio Chigi al Duca di Créqui: car. 78-79.

1. « *Da Mons. Burlemont e per mezzo del Sig. Ambasciatore di Toscana* »: « *Roma, 3 Ottobre 1662* ». Subito dopo è la copia della responsiva del Duca di Créqui, che com.: « *Dal sig. Abb. Rospigliosi ho ricevuta la lettera* », e porta la data: « *S. Quirico, li 6 Ottobre, 1662* ». 2. « *Non volendo la Santità di N. S. lasciar di fare ogni dimostratione* »: « *Roma, 12 Ottobre 1662* ».

32. « Sodisfationi che S. M. Cristianissima desidera nel Caso » car. 79.

Com.: « *Che il Papa restituisca presentemente Castro e Ronciglione* ». Fin.: « *Sono anco assunti in questo presente* ».

33. Copia del quarto Breve di Alessandro VII: car. 80.

Ludovico Francorum Regi - « *Profecto ea est solicitudo et cura* »: « *Romae, die 22 Octobris, anno octavo* ».

34. Copia di due Lettere del Cardinal Flavio Chigi: car. 80b-81a.

1. A Luigi XIV - « *Nel Breve che la Santità di N. S. scrive a V. Mtà* »: « *Roma, li 22 Ottobre 1662* ». 2. Al Duca di Créqui - « *Havendomi N. S. fatto honore di destinarmi suo legato* »: « *Roma, li 22 Ottobre 1662* ».

35. « Copia di Scrittura data alli Sigri Ambasciatori di Venetia e Savoia, che è la Risposta del Re (Luigi XIV) sopra il 4° Breve che loro resero a S. Maestà, con l'offerta del Cardinal Chigi (Flavio) legato » car. 81-82.

Com.: « *Il Re ha commandato che la presente scrittura* ». Fin.: « *Quantunque il più benemerito della S. Sede* ».

36. Copia di Biglietto del Cardinal Lorenzo Imperiali a Papa Alessandro VII: car. 82b.

« *Presentendo che possa contribuire alla publica quiete* »: « *(Roma), li 3 Novembre 1662* ».

37. Copia di Biglietto del Cardinal Flavio Chigi al Cardinal Lorenzo Imperiali: car. 83.

« *Obedisco a V. E., ma con infinita mia passione* »: « *(Roma), li 5 Novembre 1662* ».

38. Copia di Lettera del Duca di Créqui al Cardinale Pasquale d'Aragona, Ambasciatore del Re Cattolico: car. 83-87.

« *Se la volontaria cecità e mala intentione* »: « *Di San Quirico, li 4 Novembre 1662* ».

39. « Copia di un Capitolo di Lettera scritta dall'Ambasciatore (Duca di Créqui) a Monsignor Ludovico de Bourlemont » car. 87.

Com.: « *Voi direte a tutti li Speditionieri* ». Fin.: « *Che io ve lo mandarò subbito* ».

40. « Epistola Sacri Collegij Regi Francorum » car. 87-88ᵃ.

« *Literae quibus Maiestas Vestra singulis nobis significavit* »: « *Romae, 21 Novembris 1662* ».

41. Copia di Lettera di Giovanni Casimiro, Re di Polonia, a Luigi XIV: car. 88ᵇ.

« *All'avviso del caso occorso in Roma* »: « *Leopoli, 28 di Novembre 1662* ».

42. Copia di « Lettera circolare del Sacro Collegio ai Sri Cardinali assenti » car. 89.

« *Quid a nonnullis Corsis militibus* »: « *Romae, die 29 Novembris 1662* ».

43. Copia della « Risposta dell'Ambasciatore di Francia (Duca di Créqui) al Sacro Collegio, per l'andata dell'avvocato Prospero Bottini » car. 89ᵇ-90ᵃ.

« *L'humanissima lettera della quale l'EE. VV. si sono degnate* »: « *Livorno, li 30 Novembre 1662* ».

44. Copia di Breve di Alessandro VII: car. 90ᵃ.

Ludovico Francorum Regi - « *Pro paterna caritate* »: « *Romae, die prima Decembris 1662, anno VIII* ».

45. Copia della « Risposta del Cardinal Filomarini (Ascanio) alla Lettera circolare del Sacro Collegio » car. 90ᵇ.

« *Ea est sane praeclara animi virtus* »: « *Neapoli, die 9 Decembris 1662* ».

46. Copia della « Risposta del Cardinal Barberini (Antonio) alla Lettera circolare del Sacro Collegio » car. 90^b-91^a.

« *Litteras quas his diebus ab EE. VV. accepi* »: « *Parisiis, 22 Decembris 1662* ».

47. Copia della « Risposta del Cardinal Mancini (Francesco Maria) al Sacro Collegio » car. 91^a.

« *Arctissimis beneficiorum vinculis* »: « *Jenazzani, die 28 Decembris 1662* ».

48. Copia della « Risposta del Cardinal Grimaldi (Girolamo) al Sacro Collegio » car. 91^b-92^a.

« *Quantopere pigeat DD. VV. Rmas* »: « *Aquis, die 19 Januarij 1663* ».

49. Copia di « Lettera o Viglietto del Maresciallo di Gramont (Filiberto) al Marchese Villa (Ghiron Francesco), Ambasciatore del Duca di Savoia » car. 92^a.

« *Mi giova credere che se fuste conscio* »: « *li 23 Gennaro 1663* ».

50. Copia della « Risposta al Sacro Collegio del Cardinal De Retz (Gianfrancesco Paolo) » car. 92^b-93^a.

« *Accepi litteras, quibus me ad tuendam* »: « *Commercij, 7 kal. Februarij 1663* ».

51. Copia di « Lettera di mano del Papa (Alessandro VII) mandata al Re di Francia (Luigi XIV), per via del Cardinal d'Aragona (Pasquale) » car. 93-94^b.

« *Ripieno è l'animo nostro d'amarezze e ramarico* »: « *Romae, 27 Januarij 1663* ».

52. Copia di due Lettere di Luigi XIV: car. 94^b-95^b.

1. A Monsieur de Gravel - « *Io sento gran dispiacere* »: « *Parigi, 3 Febraro 1663* ». 2. Alla Republica di Genova - « *Habbiamo inteso con molta sodisfattione* »: « *Parigi, li 9 Febraro 1663* ».

53. Copia di « Lettera del Cardinale Maidalchini (Francesco), nel suo giungere a Parma, al Cardinal Chigi (Flavio) » car. 95^b.

« *Dopo havere da Radicofani rappressentata* »: « *Parma, li 23 Febraro 1663* ».

54. « Scrittura dell'Ambasciatore di Venetia (Alvise Grimani) e del

Segretario di Spagna (MICHELE ACCORISSA) per le sodisfationi di Francia » car. 95b-96a.

Com.: « *La Maestà del Re havendo dichiarato* ». In fine: « *Fatta in Parigi, li 26 Febraro 1663* ».

55. Copia di « Lettera del RE DI FRANCIA (LUIGI XIV) alli Svizzeri » car. 96.

« *Havendo inteso che sia giunto un Corriero di Roma* »: « *Parigi, li 26 di Feraro 1663* ».

56. « Dichiaratione del DUCA DI CRÉQUI, per le nuove aperture d'Aggiustamento » car. 97a.

Com.: « *Il signor Ambasciatore di Venetia* ». In fine: « *Fatto in Parigi, li 26 Febraro 1663* ».

57. Copia della « Risposta del RE DI FRANCIA (LUIGI XIV) al Sacro Collegio » car. 97-98.

« *Ho ricevuto la lettera che mi havete scritta* »: « *Parigi, li 26 Marzo 1663* ».

58. Copia di un Breve di ALESSANDRO VII: car. 98b-99.

Caesari Rasponio - « *Quales animi nostri sensus fuerint* »: « *Romae, die 23 Martij 1663, anno octavo* ».

59. Copia di « Lettera del RE DI FRANCIA (LUIGI XIV) alli Consoli d'Avignone » car. 99b-100.

« *Noi intendiamo con tanta sodisfatione* »: « *Parigi, questo dì primo Maggio 1663* ».

60. Copia di « Lettera del Sigre di LIONE (UGO DE LIONNE) a Monsignor di Burlemont » car. 100-102.

« *Gl'ultimi avvisi venuti da Roma contengono un fatto* »: « *(Parigi), li 25 Maggio 1663* ».

61. « Relatione della prima conferenza tra Monsignor Rasponi (Cesare) e il Duca di Créqui al ponte Bonvicino, 8 giugno 1663 » car. 102-103a.

Com.: « *Il giorno immediato all'arrivo qua del Duca di Crequi* ». Fin.: « *Con ottima e reciproca sodisfattione* ».

62. Copia di « Lettera del Nuntio RASPONI (CESARE) a Monsieur de Créqui » car. 103.

« *Io vengo accompagnando in questa sua partenza* »: « *Di Casa, il 1º Luglio 1663* ».

63. Copia di « Lettera del RE CHRISTIANISSIMO (LUIGI XIV) al Cardinal Decano » car. 103b-104.

« *Mi addrizzo a voi per far sapere per mezzo vostro* »: « *Parigi, li 8 Gennaro 1664* ».

64. Copia di Lettera di FILIPPO IV Re di Spagna al Cardinal..... car. 104b-105.

« *Dal Cardinal d'Aragona intenderete l'apertura* »: « *Madrid, li 13 Gennaro 1663* ».

65. « Scrittura all'Ambasciatore di Spagna e Venetia, fatta per parte del RE DI FRANCIA (LUIGI XIV), per il nuovo Congresso dell'Aggiustamento » car. 105-106.

Com.: « *Il Re havendo saputo per lettere de' suoi Ministri* ». In fine: « *Fatta in Parigi, li 4 Gennaro 1664* ».

66. « Relatione di quello risolse la Congregatione Concistoriale tenuta avanti N. Sre li 16 Gennaro 1664 » car. 106.

Com.: « *Che N. Sre, conoscendo quanto importi al bene del Christianesmo* ». Fin.: « *Ricorrere ai detti Sri in ogni occorrenza* ».

V. « Relatione di quanto è successo nella riunione della Città e Contado d'Avignone alla Corona di Francia, 1663 » car. 106b-107.

Com.: « *Mercordì 25 luglio il Parlamento di Aix* ». Fin.: « *Teneva il terzo luogo come Duca e Pari di Francia* ».

VI. Iscrizione fatta scolpire da Alessandro VII, nel 1664, per la concordia con la Francia: car. 108.

« *In execrationem damnati Facinoris* ».

VII. Copia di un Breve di ALESSANDRO VII: car. 109.

Duci et Reipublicae Venetiarum - « *Pergratum profecto nobis fuit* »: « *Romae, die 23 Februarij 1664, anno nono* ».

VIII. « Relatione di quanto è successo in Avignone li 27 luglio 1664, contro Monsignor Vicelegato (Gasparo Lascaris) » car. 112.

Com.: « *Venerdì 27 di luglio verso la sera* ». Fin.: « *Che questo era negotio di Mons. d'Aupedo* ».

IX. « Rimostranza fatta da MONSIGNOR NUNTIO (CARLO ROBERTI) alle AA. RR. di Savoia, sopra l'occupatione d'Avignone » car. 113.

Com.: « *È così noto a N. Sre il zelo e la pietà* ». Fin.: « *Quiete d'Italia e di tutta la Christianità* ».

X. « Foglietto di Roma, 19 Gennaro 1663, sopra le cose d'Avignone » car. 113b-114.

Com.: « *È così assicurato N. Sre che S. Maestà* ». Fin.: « *Habbia sedata questa rivolutione* ».

XI. « Concetto nel quale si rimase col Sige di Lione (Ugo de Lionne), circa il modo e le conditioni di riddurre Avignone sotto l'obedienza » car. 114-115.

Com.: « *Che S. Mtà ordina al Sigr Duca di Mercurio* ». Fin.: « *È inserta nel fine della congionta relatione* ».

XII. « Motivi da esporre al Re Christianissimo (Luigi XIV) da Mons. Nuntio Apostolico (Celio Piccolomini) » car. 116.

Com.: « *Mi comanda il Sig. Card. Chigi* ». Fin.: « *Senza che li costi cos'alcuna* ».

XIII. « Scrittura sopra il Sale d'Avignone » car. 116b-118.

Com.: « *Per far apparire ai SSri Ministri Regij la sussistenza delle ragioni* ». Fin.: « *Farla di questa guisa stentare alla Sede Apostolica* ».

XIV. « Relatione della partenza del Sige Duca di Chrichi (!), Ambasciatore Christianissimo di Roma, del Sig. Cardinal CHIGI (FLAVIO) » car. 120.

Com.: « *Mentre si stava qui trattando con ogni maggiore applicatione* ». Fin.: « *Ogni rispetto verso il Sig. Ambasciatore* ».

XV. « Foglietto mandato a Monsignor Nuntio Piccolomini (Celio) dal Sig. Cardinal CHIGI (FLAVIO) » car. 121.

Com.: « *Nel discorso tenuto dal Sigr di Lione* ». Fin.: « *In quei modi che reputerà profittevoli* ».

XVI. Ragguaglio del « primo Concistoro dopo il successo delli 20 Agosto 1662, tenuto li 4 Settembre da Sua Santità » car. 122-123

Com.: « *Hoggi si è tenuto Concistoro* ». Fin.: « *Con ciò si finì la fontione del Concistoro* ».

XVI. « Scrittura mandata al Sig^e^ Marchese di Pianezza, per inviarla al Sig. Marchese Villa, li 30 Settembre 1662 » car. 123^b^-124.

Com.: « *La soldatesca Corsa, la quale si mantiene dalla Sede Apostolica* ». Fin.: « *Vengono somministrate le acque* ».

XVIII. « Instrutione mandata al Sig^r^ Marchese Villa da Madama Reale di Savoia, sopra i rumori di Roma » car. 125.

Com.: « *Quando vi sia permesso di entrare in negotiatione* ». Fin.: « *Secondo le occasioni che vi si daranno alla giornata* ».

XIX. « Negotiati diversi del Sig^r^ Marchese Villa (Ghiron Francesco), Ambasciatore del Sig^r^ Duca di Savoia in Parigi » car. 126-147.

1. Copia di Lettera di Madama Reale al Marchese Villa: car. 126-127.

« *Habbiamo havuto più volte occasione* »: « *Moncalieri, li 23 Settembre 1662* ».

2. « Relatione dell'operato del Sig^r^ Marchese Villa, nell'affare di Roma, li 8 Ottobre 1662 in Parigi » car. 127^b^-130^a^.

Com.: « *Li 2 visitai il Sigr di Lionne* ». Fin.: « *Col mezzo del sudetto Ambasciatore* ».

3. « Capo di relatione sopra l'operato del Sig^r^ Marchese Villa, per l'affare di Roma, li 10 Ottobre 1662 » car. 130^b^.

Com.: « *Passai all'affare di Roma* ». Fin: « *È intieramente impressa in questa risulutione* ».

4. Copia di due Lettere del Marchese Villa al Marchese di Pianezza: car. 131-132^a^.

1. « *Ho fatta una lunga relatione* »: « *Parigi, 10 Ottobre 1662* ». 2. « *Accusai a V. E. la ricevuta della benignissima sua* »: « *Parigi, li 13 Ottobre 1662* ».

5. Copia di Lettera di Madama Reale al Marchese Villa: car. 132^b^-135^a^.

« *Dalle vostre lettere e Relationi* »: « *Torino, 21 Ottobre 1662* ».

6. « Relatione del Sig^r^ Marchese Villa li 30 Ottobre 1662. Negotiato sopra la Legatione del Cardinal Chigi (Flavio) in Francia » car. 135^b^-141^a^.

Com.: « *Lunedì 30 Ottobre, nell'udienza concessami da S. M^tà^* ». Fin.: « *Ne li mancherò di rendere prontamente conto di quello seguirà* ».

7. Brani di due Lettere del Marchese Villa, mandate da Parigi ai 20 e 27 ottobre 1662: car. 141^b^-142.

1. « *Sin hora si sta attendendo di sapere* ». 2. « *In risposta della cortesissima lettera* ».

8. « Udienza di Sua Maestà (Luigi XIV), li 4 novembre 1662, al Sig^r^ Marchese Villa » car. 142^b^-143^a^.

Com.: « *Trovandomi nelle stanze del Consiglio di S. M^tà^* ». Fin.: « *Li accordò l'udienza per il martedì 7 novembre* ».

9. « Relatione del Sig^r^ Marchese Villa, sopra la presentatione del Breve di Sua Santità, l^i^ 7 novembre 1662 » car. 143^b^-146^a^.

Com.: « *Havendo espresso al Sig^r^ di Lionne* ». Fin.: « *Di avanzar strada* ».

10. Copia di Lettera del Marchese Villa a Madama Reale: car. 146.

« *Da una prolissa Relatione verrà V. A. R. informata* »: « *Parigi, li 8 Novembre 1662* ». Segue a car. 147 una poscritta, in data del 9 novembre 1662, che com.: « *Ecco la risposta portata dal Sig^r^ di Lionne* ».

XX. Raccolta di Scritture sulla ricompra dello Stato di Castro per parte del Duca di Parma (Ranuccio): car. 148-154.

1. Copia di Lettera di Pietro Carroccio, Ambasciatore del Sig^r^ Duca di Savoia in Parigi, « sopra la nuova apertura del trattato nell'affare di Castro » car. 148-149.

« *Giunse hieri alle tre hore doppo mezzogiorno il Corriero* »: « *Parigi, li 27 Gennaro 1664* ».

2. Fogli di Roma de' 23 Decembre 1665 sulla ricompra dello Stato di Castro: car. 149^b^-150.

Com.: « *Nell'altro foglio fu rimostrata la verità del Trattato* ». Fin.: « *Si opponga all'esseguzione de' Concordati* ».

3. « Foglietto di Castel Gandolfo, 10 Ottobre 1665, sopra la risposta data a Monsignore di Bourlemont (Ludovico) sopra l'affare del Sig^re^ Duca di Parma » car. 150^b^-151.

Com.: « *Portò poi l'imbasciata a Castello* ». Fin.: « *E così non ha insistito di vantaggio* ».

4. « Partiti che possono prendersi per aggiustar le differenze col Sig^re^ Duca di Parma » car. 151.

Com.: « *Concedere novo termine di otto anni* ». Fin.: « *L'intento che tanto desidera* ».

5. « Motivi e ragioni per non restituire Castro » car. 151^b^-154^a^.

Com.: « *Si è saputo precisamente la causa della missione del Corriero* ». Fin.: « *Abbandonare il tutto alla peggio* ».

XXI. Copia di Lettera di Mons. Ravizza al Sig^re^ di Lionne (Ugo), sugli affari del Monte Estense: car. 154^b^-155^a^.

« *Nel rispondere all'humanissima di V. E.* »: « *Roma, li 12 Gennaro 1665* ». Segue un « Ristretto delle Ragioni del Sig^re^ Duca di Modena, sopra li ventimila scudi di luoghi di Monte (car. 155^b^-157) », che com.: « *La pretensione de' Camerali* » e fin.: « *La pronta essecuzione alla dichiarazione seguita* ».

XXII. « Descrizione dello Stato Ecclesiastico data al Sig^r^ Marchese di Pianezza », per una invasione da parte della Francia: car. 157^b^-161.

Com.: « *Quando la Francia volesse invadere lo stato Ecclesiastico* ». Fin.: « *Le altre qualità di questa Città sono note* ». Cfr. Cod. 167, n. XXXV.

XXIII. « Difficoltà dell'aggiustamento » tra la Santa Sede e la Francia, per le tre questioni di Comacchio, Castro, e Cardinal Imperiali: car. 162-170.

Com.: « *Dopo la magnanima esibizione fatta* ». Fin.: « *Qui amat periculum, peribit in illo* ».

XXIV. « Essame se il Cardinale Imperiali (Lorenzo) habbia commesso tali mancamenti per li quali possa essere realmente relegato o esiliato, e se sono tanto noti, che non vi sia bisogno di altro processo, massime in materie di Stato » car. 172-176.

Com.: « *L'origine de' mali suole esser la più detestabile et aborrita* ». Fin.: « *Tutto glorioso e trionfante in Roma* ».

XXV. Descrizione dello Stato del Gran Duca Ferdinando I di Toscana · car. 180-193.

Com.: « *La maggior lunghezza che habbia lo Stato* ». Fin.: « *Ha sotto di sè il Gran Duca Ferdinando* ».

XXVI. « Breve ristretto (in forma di Lettera) delle bellezze della Città di Firenze » car. 195-222.

Com.: « *Io mando a V. A., Serma Granduchessa, un breve ristretto* ». Fin.: « *Devotissimo servidore e vassallo* ».

XXVII. « Instrutione data al Sigre Cardinal de' Medici (Carlo), come si deve governare nella Corte di Roma » car. 223-266.

Com.: « *Gran cosa è in vero, e singolarmente eminente* ». Fin.: « *Se si giudicarà che metta conto rivederlo* ».

XXVIII. Copia di due Costituzioni di BONIFAZIO VIII: car. 269.

1. « *Post haec ad nostrum pervenit auditum* »: « *Ananiae, Idibus Maij, anno VI* ». 2. « *Nolentes ut huiusmodi Mercatores* »: « *Laterani, 4o calen. Februarij, anno VIII* ».

XXIX. Copia di un Breve d'INNOCENZO VI: car. 269b.

Florentinis - « *Inter caeteros Italiae populos* »: « *Avinioni, VIIJ Idus Maij, anno 3o* ». Sul dritto della car. 270 è una breve *Nota* sulle promesse fatte da Roberto Guiscardo alla Sede Apostolica, nell'atto d'investitura.

XXX. « Carta di Procura fatta dal Granduca FERDINANDO I a Messer Tornabuoni (Nicolò) e a Giovanni Niccolini, per renunziare il Cardinalato » car. 271-272.

In fine: « *Florentiae, die* xviij *Novembris* MDLXXXViij ».

XXXI. Copia di tre Lettere del Card. FERDINANDO DE' MEDICI: car. 272b-274.

Gregorio XIII - 1. « *Cum iam dies appropinquet* »: « *Florentie,* xij *Calend. Decembris* MDLXXXViij ». 2. « *Postquam superiori anno* » senza data. 3. Stae Romanae Ecclesiae Cardinalibus - « *Etsi dolorem illum quem ego* »: « *Florentie,* xij *Calend. Decembris,* MDLXXXViij ».

XXXII. Carta dell' « Infeudatione di Siena al Duca di Fiorenza (Cosimo II) » car. 275b-277.

Com.: « *Quod dictus Illmus Dux Cosmus, suique ut supra discendentes* ». Fin.: « *Suc-*

cessoresque illius observabunt ». Precede (car. 275ª) la carta di cessione di Filippo II, datata: « *Calvi, die* xvij *mensis Martij, anno* MDLVII ».

XXXIII. Istruzioni di Cosimo II al Marchese Biagio Capizucchi, Generale di Cavalleria, in data del 1 giugno 1619: car. 279.

Com.: « *È tanto informato V. S. della nostra intentione* ». Fin.: « *Iddio la conservi, et compagni et la riduca felice* ».

XXXIV. « Come pervenisse la Sigra Bianca Cappello Venéziana, Gran Duchessa di Toscana » Novella: car. 281-284.

Com.: « *Negl'anni andati, fra molti mercatanti fiorentini* ». Fin.: « *Per reciproca et immatura morte si terminarono i giorni loro* ». A piedi della car. 281 è la data dell'acquisto: « *Agosto 1719* ».

XXXV. Frammento di un Memoriale dei Monasteri di Firenze, per ottenere dal Papa la facoltà di poter alienare: car. 286.

Com.: « *Nella Città e Diocesi di Firenze, sono sessantasette Monasteri* ».

XXXVI. Epigramma in morte di Cosimo II: car. 287ª.

« *Ut vidit fortuna tegi sub marmore Cosmum* ».

XXXVII. Epigramma « in Lucretiam » car. 288ª.

« *Saucia Romanos cernens Lucretia flentes* ».

XXXVIII. « Successo della morte di Piero Buonaventuri, marito della Sigra Bianca Cappelli Veneziana, che poi fu Gran Duchessa di Toscana » Novella: car. 289-293.

Com.: « *Avendo io narrato nella passata novella* (Cfr. in questo codice il n. XXXIV) ». Fin.: « *Li due mali avveduti amanti* ».

Questo codice comprende il « *Tomo 6°* » e il « *Tomo 7°* » della serie voluta comporre dal Marchese Capponi in « *Marzo 1727* », com'è notato sul margine inferiore della car. 4b: il tomo sesto da car. 1 a car. 177, oltre l'« *Indice* » che è nella prima delle due carte non numerate; il tomo settimo da car. 180 a car. 297, oltre l'« *Indice* » che è a car. 178. Le scritture del « *Tomo 6°* », meno la seconda, hanno tutte, a piedi della prima carta, la data dell'acquisto: « *Agosto 1719* ».

169. Cart., miscell., dei secc. XVII-XVIII (le car. 289-348 sono del sec. XVI), di varia mano, m. 0,290 × 0,222, di car. 358, num. mod., oltre due carte in principio non numerate. Nel codice sono qua e là parecchie carte bianche. Alcune scritture conservano una numerazione originale, ora cancellata, ora conservata vicino alla complessiva.

I. « Il Piato dell' H. Farsetta satirica (in versi) di Pietro Jacopo Martello » car. 1-11.

Com.: « *Malenconici spettri, Turba cogitabonda* (car. 5) ». Fin.: « *E del tuo vinto piato, buon H., io mi rallegro* ». Precede (car. 2-4) una Lettera dedicatoria a Girolamo Gigli, che com.: « *Allora quando la seguente satirica mi diedi a comporre* ».

II. Critica delle tre Commedie degli Accademici Intronati: « *L'Amor Costante, La Calandra* e *Gl' Ingannati* » car. 13-14.

Com.: « *Dispiacemi in tutt' e tre queste commedie* ». Fin.: « *Di fare gl' huomini avveduti a quello che accade spesso* ».

III. Fragmenta aliquot ascetica: car. 15.

Com.: « *Quod glorient in tribulationibus servi Dei* ». Fin.: « *Quem vultis de duos dimitti* ».

IV. Commento alla Canzone del Petrarca: « *Mai non vo' più cantar, com' io soleva* » car. 17-21.

Com.: « *Sì come noi nell' Egloghe latine del Petrarcha havemo* ». Fin.: « *Gli affetti che attribuisce agli occhi di Laura, attribuisce al presente a sè* ».

V. Cenni biografici di Cimabue, Arnolfo, Niccola Pisano, Andrea Tafi, Gaddo Gaddi, Margaritone e Giotto: car. 22-23.

Com.: « *Gio. Cimabue di nobil famiglia* », e resta a mezzo: « *Ne gl'Angeli di Firenze in ....* ».

VI. Frammenti di un Giornale di viaggio: car. 26-27.

Com.: « *Innspruck, capo del Tirolo* ». Fin.: « *Su noci, su salci e su gl'Alberi* ».

VII. Frammento di un Discorso sulle rivalità fra la Francia e la Spagna: car. 28-31.

Com.: « *Fermata questa massima, che è indubitabile* ». Fin.: « *Dietro alla quale precipitarebbe la sua* ».

VIII. « Delle cose che havevano gli Antichi et hoggidì non sono; et di quelle che dopo si sono ritrovate ». Discorso in forma di Lettera: car. 32-79.

Com.: « *Fra gl'altri virtuosi ragionamenti* ». Fin.: « *Et le bacio humilmente et con ogni riverenza la mano* ».

IX. « Lezione di Bernardo Davanzati sopra le Monete » car. 80-84.

Com.: « *Nelle viscere della terra, il sole e l'interno calore* ». Fin.: « *Per vostro trattenimento, non per insegnamento* ».

X. Discorso sull'origine delle Città e dei Governi: car. 88-95.

Com.: « *Tutte le città sono edificate o dalli huomini natij del luogo* ». Fin.: « *Di chi gli voleva o liberare o spegnergli* ».

XI. « Oratio de perfecti Philosophi idea et opibus quibus ad eam perveniatur: habita ab Alexadro Scot J. V. D. Carpentoracti 16° Kalen. Novem. 1597 » car. 100-113.

Com.: « *Quod Atheniensium decreto Areopagi factum accepimus* ». Fin.: « *Restitutum Deorum coetibus immiscens* ». Precede una Lettera dedicatoria a Monsignor Orazio Capponi, Vescovo di Carpentras, che com.: « *Cura temporum iniqua tempestate* ».

XII. Discorso sul Sonetto del Petrarca: « *Cesare, poi che 'l traditor d'Egitto* » car. 115-123.

Com.: « *Gran pensieri et diversi m'hanno combattuta la mente* ». Fin.: « *Della cortesissima audienza che m'havete prestata* ».

XIII. De historia cognoscenda, Lectio: car. 126-132.

Com.: « *In Historia cognoscenda, ut rerum gestarum et temporum ordinem* ». Fin.: « *Sed etiam experti sumus* ».

XIV. « De comparatione Platonis et Aristotelis, Lectio » car. 138-140.

Com.: « *Multi quidem summi extiterunt viri* », e resta a mezzo con le parole: « *atque domum ex hortis illi* ».

XV. Discorso « De' Paradossi » car. 144-145.

Com.: « *Paradossi si chiamano con greco nome* ». Fin.: « *Fu fatto divinamente* ».

XVI. Discorso « De' Venti » car. 146.

Com.: « *Il sole girando sopra la terra* ». Fin.: « *Non eppi farlo subitamente* ».

XVII. « Trattato della Memoria locale » car. 148-152.

Com.: « *La memoria locale è un arte con la quale avisiamo noi medesimi* ». Fin.: « *Quella che più ti commoda et di quella ti servi* ».

XVIII. Sonetto e madrigale di VINCENZO NARDINO, al Governatore di Fermo: car. 154.

1. « *Secol felice, aventuroso e santo* »: 2. « *Cortes' almo Signor, s'in mille carte* ».

XIX. Sonetto a Monsignor Orazio Capponi: car. 156.

« *Fuor dell'humido letto il Tebro appare* ».

XX. « Ad Divam Magdalenam in ejus spelunca » HORATII CAPPONII Epigramma: car. 158.

« *Quae tua tam rite hic lachrimis errata lavasti* ».

XXI. « Ad perillustrem virum Americum Caponium, Arcis Angelicae praefectum, EUGENIJ CAMUTIJ, Episcopi Bobiensis, Carmen respondens » car. 159-162.

Com.: « *Vera canis, miranda licet, stupet inscia turba* ». Fin.: « *Ascanius tuus est: sum tuus ergo et ego* ». A carte 165-168 è una seconda copia di mano più moderna.

XXII. « Disputatio utrum Judex delegatus sit maior Judice ordinario » car. 169-190.

Com.: « *Nimirum quod judex ordinarius* ». Fin.: « *Eadem habentur 4º loco* ».

XXIII. « L'Agnese, Rappresentazione (in cinque atti) del Sig^e^ RAFFAELLO MAFFEI, recitata in Volterra l'anno 16.... e copiata da Benedetto Lisci, l'anno 1645 » car. 194-288.

Com.: « *Così pur dunque, o Siro* (car. 200) ». Fin.: « *Funesta in suo girar l'ombre infernali* ». Precede (car. 195-198) un « *Prologo* », che com.: « *Spirti, voi che ribelli* ».

XXIV. « Liber primus Iliados per R. VOLATERRANUM (RAPHAELEM MAFFEUM) conversus » car. 289-303.

Com.: « *Iram pande mihi Pelidae musa tremendam* », e arriva fino al verso 570 del testo originale: « *In celsa graviter lites Jovis arce ferebat* ». Precede l' « *Argumentum* », che com.: « *Chryses sacerdos Apollinis venit ad graecos* ».

XXV. « Liber secundus Iliados per R. VOLATERRANUM (RAPHAELEM MAFFEUM) conversus » car. 318-329.

Com.: « *Iamque deum sopor atque hominum compresserat artus* ». Fin.: « *E Lytia longe Xanthi per prata fluentis* » Precede l'« *Argumentum* », che com.: « *Juppiter sonnum misit* ». Le carte 304-317 contengono la brutta copia di codesta traduzione, a cominciare dal verso: « *Concilio primum praeconibus aere sonoris* », 50° del testo originale. Le numerose correzioni di stile, interlineari e marginali, che s'incontrano nella versione dei due Libri, ci fanno credere autografe le car. 289-329.

XXVI. Ex HOMERI Odyssea (a lib. I ad lib. XXIII) fragmenta: car. 330-336.

Com.: « *Dic mihi musa virum capte post Troie* ». Fin.: « *Reddidit ac toto prestante corpore Ulixes* ».

XXVII. « Fragmentum Libri cujusdam Ascetici » car. 338-348.

È mutilo in principio e comincia dalle parole: « .... *recundis usque ad extremum hominem comitantur* ». Fin.: « *Cui honos et gloria in secula seculorum* ».

XXVIII. « De Divinatione ex Astris » Carmen: car. 349-351.

Com.: « *O nexus rerum, aeterni atque arcana patentis* ». Fin.: « *Perpetuo patris immensi splendore fruamur* ».

XXIX. Spiegazione di alcuni epiteti: car. 353-354.

Com.: « *Del risoluto. Il vello d'oro circondato dal muro fatale* ». Fin.: « *Illuminato Una lanterna grande* ».

XXX. Discendenza di Borso da Este, compilata da ISIDORO MONTAUTO: car. 355.

XXXI. Tariffa del pane in Firenze (a stampa): car. 356.

XXXII. Carminis fragmentum: car. 357.

Com.: « *Eiaculat radians humana industria flammas* ». Fin.: « *Nil nisi fumus adest, luci ah ne crede caducae* ».

Le due carte non numerate che sono in principio, contengono l'« *Indice del Tomo 8°* » della serie voluta comporre dal Marchese Capponi in « *Marzo 1727* », com'è notato sul margine inferiore della car. 1ª.

170. Cart., miscell., dei secc. XVII e XVIII, di varia mano, m. 0,281 × 0,200, di car. 294, num. mod., oltre due carte in principio non numerate. Nel codice sono qua e là parecchie carte bianche.

I. Relazione (in forma di Lettera) del Conclave dell'anno 1669, per la morte di Clemente IX: car. 1-16.

Com.: « *Quanto sia difficile il penetrare de' grandi gl'affari di molto rilievo* ». Fin.: « *E particolarmente dello Stato Ecclesiastico* ». Una seconda copia è a car. 278-294 di questo stesso codice.

II. « Petitiones factae ab E^{mis} Cardinalibus in Comitiis Vaticanis de anno 1676, per obitum Sa: me: Clementis X, cum responsionibus datis eorum petitionibus » car. 17-20.

Com.: « *Barberinus Decanus. Per 50 annos laboravi* ». Fin.: « *Vade in pace et esto fidelis* ». È una « *Pasquinata* » contro i Cardinali riuniti in Conclave.

III. « Alesandri (!) Burgij, Burgi S. Sepulchri Episcopi, Oratio ad Ill^{mos} et R^{mos} Cardinales. Pro novo Pontifice eligendo » car. 21-24.

Com.: « *Maxime vellem, Patres Amplissimi, ut Leo XI* ». Fin.: « *Demissum hominem venerentur et colant* ».

IV. Informazione (in forma di Lettera) « se debba ammettersi nel Conclave il Cardinal Petrucci (Pier Matteo) » car. 25-30.

Com.: « *Commanda V. S. Illma ch'io l'informi* ». Fin.: « *Bacio riverentemente le mani* ».

V. « Relatione del Conclave nel quale fu eletto Papa Gregorio XV » car. 31-55.

Com.: « *Era caminata la Vita di Papa Paolo V* ». Fin.: « *Coi fuochi per tutta la Città per tre notti continue seguenti* ».

VI. « Conclave d'Urbano VIII nel quale si racconta la felice Assuntione al Pontificato del Cardinale Gio: Battista Pamfilio, hora detto Innocenzio X » car. 57-129.

Com.: « *Non mi domanda poco, chi mi richiede, come fate voi* », e resta a mezzo con le parole: « *che si soprasedesse, se non si* ».

VII. « Conclave nel quale fu creato Papa Paulo quarto, anno 1555 » car. 130-136.

Com.: « *Il Conclave di Paolo quarto, per essere stata così breve la vita di Marcello 2º* ». Fin.: « *Fano* ». Cfr. Cod. 29, num. XII.

VIII. « Relazione del Conclave nel quale fu eletto Papa il Cardinale Benedetto Odescalchi, col nome d'Innocenzio XI » car. 139-152.

Com.: « *Morto Papa Clemente X a 22 luglio dell'anno 1676* ». Fin.: « *In memoria del suo creatore Innocentio X, si era imposto* ».

IX. « Relatione di tutto il trattato e negotiato fatto per l'assontione di Sacchetti (Giulio) al Pontificato » car. 155-158.

Com.: « *Domenica 28 d'agosto 1644 doppo pranzo* ». Fin.: « *Et invanum laborabunt Barberini* ».

X. « Trattato di Conclave in quanto attione humana et effetto di causa seconda, sapendosi che principalmente è attione dello Spirito Santo » car. 159-171.

Com.: « *Quando si trovasse ne' Cardinali tanta perfettione* ». Fin.: « *Et questo essempio serva per molti altri casi di non si fidare* ».

XI. « Conclave della sede vacante di PP. Eugenio IV, dove fu creato Papa Nicolò V di questo nome » car. 172-183.

Com.: « *Gionto Papa Eugenio Quarto di fel. mem. in termine tale* ». Fin.: « *Diacono Cardinale* ».

XII. « Conclave della Sede vacante di PP. Nicolò V, dove fu creato Papa Calisto III di questo nome, descritto dal Dottor Pietro Veltroni » car. 184-199.

Com.: « *Il buon Pontefice Nicola, che nel corso di sei anni e mezzo* ». Fin.: « *Vescovo di Brescia, Prete Cardinale* ».

XIII. « Conclave della sede vacante di PP. Calisto III, dove fu creato Papa Pio II di questo nome, ampliato dal Dottor Pietro di Vincenzo Veltroni » car. 201-222.

Com.: « *Se ne stava il Pontefice Calisto tutto allegro* », e resta a mezzo con le parole: « *Visse questo Pontefice in Vaticano, anni V e mesi 11 e giorni 27* ».

XIV. « Conclave della Sede vacante di PP. Pio II, dove fu creato Papa Paolo II di questo nome, descritto e compilato dal Dr Pietro di Vincenzo Veltroni » car. 223-268.

Com.: « *Avanti ch' io m' accinga alla narratione* ». Fin.: « *Cardinali presenti a questo Conclave* ».

XV. « Discorso politico sopra il Conclave nella sede vacante della Sa: me: d'Innocenzo XI » car. 272-277.

Com.: « *L'elettione del Sommo Pontefice è una delle attioni più cospicue* ». Fin.: « *Et anco per lo stato temporale di questa* ».

La prima delle due carte non numerate, contiene l' « *Indice del Tomo 9º* » della serie voluta comporre dal Marchese Capponi in « *Marzo 1727* », com' è notato sul margine inferiore della car. 1ª. Quasi tutte le scritture hanno, a piedi della prima carta, la data dell'acquisto: « *Agosto 1719* ».

171. Cart., miscell., dei secc. XVII e XVIII, di varia mano, m. 0,273 × 0,197, di car. 133, num. mod., oltre due carte in principio non numerate. Nel codice sono qua e là parecchie carte bianche, alcune delle quali non numerate.

I. « Vita di Donna Olimpia (Pamphyli) » car. 1-42.

Com.: « *Non è mio pensiere di scrivere esattamente la vita* ». Fin.: « *Ciò che io mi sono contentato di scrivere* ».

II. « Entrata in Roma dell'Eccmo Sig. Giorgio Ofelinschi, Ambasciatore del re di Polonia, li xxvii Novembre mdcxxxiii » car. 43-45.

Com.: « *Domenica su le 22 hore fece la sua solenne entrata* ». Fin.: « *Hanno rapito il cuore a tutta questa Corte* ».

III. Relazione dei fatti che produssero il processo contro Francesco Giuseppe Borri di Milano: car. 46-53.

Com.: « *Francesco Giuseppe Borri, figlio del quondam Branda* ». Fin.: « *E così diciamo, sentenziamo, pronuntiamo* ».

IV. Copia di un Chirografo di Urbano VIII a Taddeo Barberino, Pre-

fetto di Roma, per la quistione di precedenza avuta con Giovanni Pesaro, Ambasciatore di Venezia: car. 54-60.

« *Essendo venuto a nostra notitia, che dopo la concessione che vi habbiamo fatta* »: « *Dal nostro Palazzo Apostolico, li 25 Settembre 1631* ».

V. « Successo della morte dei Caraffa (Cardinal Caraffa, Duca di Paliano, Conte d'Alife, e Leonardo di Cardines) » car. 61-62.

Com.: « *Dovete sapere che sabato passato* ». Fin.: « *Furono portati alla Minerva a sepelire, e questo fu il fine delle loro vite* ». Cfr. Cod. 148, num. VI.

VI. « Copia della Lettera scritta dal Duca di Paliano al suo figliuolo, poco avanti la sua morte » car. 62.

« *Iddio glorioso ti doni la sua grazia* »: « *Gli 5 Marzo 1562 alle cinque hore della notte* ».

VII. « Discorso di Marcello Alberino Romano, sopra il Sacco di Roma in tempo di Papa Clemente VII, con molti particolari dati dalle genti di Carlo V, comandate da il Duca di Borbone francese » car. 63-79.

Com.: « *Morto Papa Adriano, duravano acerbissime, e forse maggiori di prima, l'inimicitie* ». Fin.: « *Si stette alquanto con grandissimo timore* ».

VIII. Albero genealogico dei Borgia e dei Farnese: car. 81-82.

IX. Descrizione degli appartamenti del Palazzo Apostolico Vaticano, coi nomi di alcune persone che vi abitano: car. 83-86.

Com.: « *Un appartamento attaccato alla Bologna* ». Fin.: « *V'è un salotto con un camerone* ».

X. Supplica al Papa « sull'abuso dello Spoglio agli Ecclesiastici » car. 87.

Com.: « *Vostra Santità, eletta da Dio per benefizio del mondo* ». Fin.: « *Haver rimediato ad un tanto inconveniente* ».

XI. « Catalogo degli Offitij di Campidoglio, con il nome de' loro Offitiali che li possiedono, fatto dell'anno 1711 li 23 di Maggio » car. 88-92.

Com.: « *Avvocato del P. R. Filippo Sacripante* ». Fin.: « *Trombetti quattro del P. R.* ».

XII. « Lettera del P. N. N. scritta ad un suo Amico intorno al grave peso

della dignità Cardinalizia, e specialmente circa il debito che hanno li Cardinali di dar buon conseglio al Papa. Anno 1726 » car. 93-110.

Com.: « *Voi mi chiedete con grande istanza che io vi esponga candidamente* ». Fin.: « *Tiratene voi la conseguenza. Addio* ».

XIII. « Risposta ad un Amico sopra la Lettera mandata giorni sono all'Eminen^{mi} Sig^{ri} Cardinali, intorno all'obligo che hanno di consigliare il Papa » di Pier Domenico Giano: car. 111-116.

Com.: « *Avevo determinato, come vi accennai nell'ordinario scorso* ». Fin.: « *La comun sentenza de' Canonisti riferiti dal Fagnan, con altri che seguono* ».

XIV. Scrittura apologetica di Carlo Rotondo, Patrizio di Vercelli, contro il Marchese Filippo Davia di Bologna: car. 117-126.

Com.: « *Per dare una graduazione alla dispositiva di un credito* ». Fin.: « *O questa non è colpa, o siam rei tutti due* ».

XV. « Prove de' crediti di D. Carlo Rotondo contro il Sig^{re} Marchese Filippo Davia » car. 127-133.

Com.: « *Prima d'ogni cosa si prega il Lettore* ». Fin.: « *Una semiprova ben forte a mio favore per l'altri due* ».

Sul rovescio della prima carta non numerata è, di mano del Marchese Capponi, l' « *Indice delle Scritture* », e sul margine inferiore della seconda, è la data della composizione della miscellanea: « *Settembre 1727* ». Quasi tutte le Scritture hanno, a piedi della prima carta, la data dell'acquisto: « *Agosto 1719* ».

172. Cart., miscell., dei secc. XVII e XVIII, di varia mano, m. 0,273 × 0,197, di car. 250, num. mod., oltre due carte in principio non numerate. Alcune scritture hanno pure la numerazione originale. Nel codice sono qua e là parecchie carte bianche, alcune delle quali non numerate.

I. « Il Conte difensore delle raggioni de' Prencipi ». Otto « Parlate » tra il Conte d'Orta e il Marchese d'Alba: car. 1-111.

Com.: « *O caro Signor Marchese, è un gran tempo che non ci vediamo* ». Fin.: « *Che martiri di Dio pugnato havete* ». Il titolo è nella seconda carta non numerata,

sul cui rovescio sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Novembre 1732* ».

II. « Memoria del succeduto in Roma e nella città di Pamiez (Pamiers), sopra l'affare della Regalia » car. 112-136.

Com.: « *Il Padre Aubarede, Canonico anziano di Pamiez* ». Fin.: « *Non erano ricevuti dal Parlamento di Parigi* ».

III. « Della Regalia » Discorso diviso in dieci Capitoli: car. 137-164.

Com.: « *Questa parola ha diverse significationi* ». Fin.: « *Mi farete la giustizia di attribuirmelo* ». Precede una Lettera dedicatoria, che com.: « *Io non saprei ricusarvi quello che mi domandate con tanta bontà* ».

IV. Relazione dell'arrivo in Stockholm della Regina Cristina di Svezia: car. 165-166.

Com.: « *La Regina Christina rivò in Stocolm il primo di novembre* ». Fin.: « *Non possi più tentare, non che fugire da quel Regno* ».

V. Diario, in forma di Lettera, delle cose successe in Spagna, dal 7 febbraio al 6 marzo 1669: car. 167-176.

Com.: « *Rispondo a V. S. che lo Stato, nel quale noi ci troviamo* ». Fin.: « *In buona coscienza Dio ci guardi* ».

VI. « Capitoli di Trattato d'aggiustamento fra il Re di Francia (Luigi XIV) e Genovesi, l'anno 1685 » car. 177.

Com.: « *Alli 12 febraro 1685 fu sottoscritto il trattato* ». Fin.: « *In termine di quindici giorni* ».

VII. Ragguaglio dell'elezione di Innocenzo XII: car. 178-186.

Com.: « *Mi ricerca V. S. il raguaglio della bella esaltatione* ». Fin.: « *Riservato in petto il dì 13 dicembre (16)95* ».

VIII. « Copia Litterarum Comitis Teheli (Emerici Tékéli) ad Summum Pontificem (Innocentium XI): car. 187-188.

« *Venerabundus pervolvi coram purpura Sanctitatis Vestrae* »: « *Cassoviae, 12 Aprilis 1684* ».

IX. « Discorso del Sig^e Duca d'Etrè (Cardinal Cesare d'Estrées), Pari e

Ambasciatore straordinario di Francia, al Sacro Collegio doppo la morte di Papa Clemente X, alli 25 Luglio 1676 » car. 189-190.

Com.: « *Se li desiderij del Re mio Padrone, e, se m' è lecito dirlo, i miei proprij* ». Fin.: « *Un huomo d'honesta nascita non si può mai dispensare* ».

X. « Oratio habita ab ALEXANDRO VII ad Cardinales in Concistorio Secreto, die 24 Aprilis 1656 » car. 191-192.

Com.: « *Praeterijt iam annus in quo placuit illi, sine quo factum est nihil* ». Fin: « *Omnes redeamus ad laborem* ».

XI. Copia di un Breve d'INNOCENZO XI a Luigi XIV: car. 193.

Com.: « *Con quanto vivo affetto habiamo riguardata* ». Fin.: « *Alla quale diamo la nostra santa beneditione* ».

XII. « Sommario della Lega fra Cesare e la Polonia, segnata in Varsavia li 31 Marzo 1683 » car. 194.

Com.: « *La lega deve durare sino ad una gloriosa e stabile pace* ». Fin.: « *Non s'intende fatta che contro il Turco solo* ».

XIII. « Lettera di ANTONIO MONTALTO, Avocato Fiscalo (!), a S. Maestà (Carlo V), circa le preminenze della Monarchia » car. 195-197.

Com.: « *Saprà V. Maestà come, havendo stato questo Regno in poter de' Mori* ». Fin.: « *Non ne possi haver profitto la Regia Corte* ».

XIV. Copia di un Breve di CLEMENTE XI: car. 198-199.

Cardinali Vincentio Grimano - « *Ubi primum circumspectionem tuam* »: « *Romae, die prima Septembris 1708, anno octavo* ».

XV. « Copia della Risposta del Cardinal GRIMANI (VINCENZO) al Breve del Papa (Clemente XI) » car. 200-201.

« *Continuando meco la Stà V. gl'atti di quella speciale benignità* »: « *Napoli, 22 Settembre 1708* ».

XVI. Copia « Litterae responsivae R^{mi} D. Cardinalis DE ESTRÉES (CAESARIS) ad Summum D. Nostrum Innocentium PP. XI, super materia Regaliae in Regno Franciae » car. 202-203.

« *Sanctitatis Vestrae litterae a Pontificij Nuncij Auditore D. Abbate Lori mihi traditae sunt* »: « *Lutetiae Parisiorum, 31 Maij 1680* ».

XVII. Copia di un Breve d'INNOCENZO XI: car. 204.

Ludovico Francorum Regi - « *A dilecto filio nobili viro Duce de Estrées accepimus* »: « *Romae, die 12 Julij 1680* ».

XVIII. « Pretensioni del Sr Duca di Savoia (Vittorio Amedeo I) sopra il Monferrato » car. 205-206.

Com.: « *La prima pretensione sopra tutto il Marchesato* ». Fin.: « *Novità e attentati a tutti considerabili* ». Sui margini sono diverse osservazioni della stessa mano.

XIX. « Investitura Regni Neapolis concessa per Innocentium PP. XIII favore Caroli VI Hispaniarum Catholici Romanorum Regis in Imperatorem electi sub die 9 Junij 1722 » car. 207-220.

« *Inscrutabili illius per quem Reges regunt* »: « *Romae, quinto Idus Junij 1722, anno secundo* ».

XX. Spese giudiziarie in favore dei poveri, pagate dal Cardinal Flavio Chigi: car. 221-223.

XXI. « Modo et ordine per crear razza de Cavalli » car. 224-232.

Com.: « *Quanto sia necessaria et utile a qualsivoglia potente signore* ». Fin.: « *Insino che si hanno a rimettere a la stalla* ».

XXII. Modelli di Lettere gratulatorie: car. 233-240.

La prima com.: « *Da stimoli del mio riverentissimo ossequio* »; l'ultima: « *Implora dal Cielo a V. Stà per il bene universale* ».

XXIII. Copia di Lettera del Cardinal FLAMINIO TAJA a Innocenzo XI: car. 242-245.

« *La clemenza della Stà V., che ha sempre riguardàto con occhio benigno* »: senza data, ma dell'anno 1680.

XXIV. Copia di Lettera del Cardinal FRANCESCO RICCI a Benedetto XIV: car. 246-250.

Com.: « *Ha la Stà V., rispetto a se stessa, sodisfatto alla grandezza del regio suo animo* ». Fin.: « *Resti adempito il fine santo della Santità Vostra* ».

Sul rovescio della prima carta non numerata è, di mano del Marchese Capponi, l'« *Indice delle Scritture del presente Tomo* ».

173. Cart., miscell., dei secc. XVII e XVIII, di varia mano, m. 0,280 × 0,210, di car. 307, num. mod., oltre una carta in principio non numerata. Nel codice sono parecchie carte interamente bianche.

I. « Instruttioni di GIULIO III Pont. Massimo e Varij Trattati (tutti in copia) con la S[tà] Sua » car. 1-39.

1. « Instruttione data a don Pietro (di Toledo) che vada alla Maestà Cesarea » car. 1-3.

« *Che la causa principale perchè noi vi mandamo* »: « *Romae, die XVI Februarij anni 1550* ». Segue un' « *Agiunta* », che com.: « *Doppo che V. S. si licentiò hiersera* ».

2. « Instruttione per voi Monsignor di Tolone (Antonio Trivulzio) col Re Christianissimo » car. 3^b-8.

« *Scusarete la tardanza vostra, causata dalla nostra indispositione di podagra* »: « *Romae, die 20 Julij 1550, anno primo* ».

3. « Instruttione per voi Monsignor Sipontino (Sebastiano Pighini) alla Maestà Cesarea » car. 8-11.

« *Non s'havrà da maravigliare la Maestà Sua della tardanza nostra* »: « *Romae, die XX Junij 1550, anno primo* ». Segue, a car. 12, un' « *Agionta Particolare* », che com.: « *Desiderosi de la pace et quiete d'Italia* ».

4. Due Lettere del Cardinale ALESSANDRO FARNESE: car. 12^b-13.

1. A Girolamo Dandini, Vescovo d'Imola - « *Quanto agl'avvisi mi basta che siate contento* »: « *Di Gradoli, a 4 d'Agosto 1550* (car. 12^b-13^a) ». Segue, a car. 13^b, una poscritta, che com.: « *Mandovi l'alligata diretta a S. S[tà]* ». 2. A Giulio III - « *Io mando Anibal Caro mio secretario* »: « *Di Gradoli, a li 6 d'Agosto 1550* (car. 13^b) ».

5. Lettera del Cardinale DI SANTA CROCE (MARCELLO CERVINI) a Giulio III: car. 14^a.

« *Io dò manco fastidio che posso* »: « *Abbazia d'Ugubbio, alli 16 d'Agosto 1550* ».

6. Tre Lettere del Cardinale ALESSANDRO FARNESE a Girolamo Dandini, Vescovo d'Imola: car. 14^b-15.

1. « *Da due vostre lettere et da la relatione che mi è stata fatta* »: « *Da Gradoli,*

li 15 d'Agosto 1550 ». 2. « *Per la risposta di Don Ferrante, la quale mi pare assai ben chiara* »: « *Da Farnese, alli 19 d'Agosto 1550* ». 3. « *Con l'ultima vostra delli 20* »: « *Di Gradoli, li 21 d'Agosto 1550* ».

7. Due Lettere d'OTTAVIO FARNESE: car. 15b-16a.

1. A Girolamo Dandini, Vescovo d'Imola - « *Mandando io March'Antonio Venturi presente mio segretario* »: « *Da Parma, li 10 d'Agosto 1550* ». 2. A Giulio III - « *Mando il presente mio secretario* »: « *Da Parma, li 10 d'Agosto 1550* ».

8. Sei Lettere del Cardinale ALESSANDRO FARNESE: car. 16-19a.

1. A Girolamo Dandini, Vescovo d'Imola - « *Le vostre lettere di X et XI mi sono state grate oltra modo* »: « *Di Vetralla, li 13 de Settembre 1550* (car. 16-17a) ». 2. A Giulio III - « *Messer Agnilo mi ha referito quanto è piaciuto a V. Stà* »: « *Di Caprarola, li 16 de Settembre 1550* (car. 17a) ». A Girolamo Dandini, Vescovo d'Imola - 3. « *Questa notte alle sette hore comparse il corriere* »: « *Di Caprarola, li 18 de Settembre 1550* (car. 17) ». 4. « *Io vi ringratio quanto posso de la diligentia havete usata* »: « *Da Caprarola, li 17 de Settembre 1550* (car. 17b-18a) ». 5. « *Dallo Spinello, il quale fu mandato nella Marca* »: « *Di Caprarola, li 20 de Settembre 1550* (car. 18) ». 6. A Giulio III - « *Havendo veduto io qui sul fatto* »: « *Di Parma, li 8 de Ottobre 1550* (car. 18b-19a) ».

9. Lettera di MARGHERITA D'AUSTRIA a Giulio III: car. 19a.

« *Rendo gratie infinite a la Stà V. del favore mi ha fatto* »: « *Di Parma, li 8 de Ottobre 1550* ».

10. Lettera di OTTAVIO FARNESE a Giulio III: car. 19a.

« *Il Cardinale mio fratello et io havemo dimandato* »: « *Da Parma, li 8 d'Ottobre 1550* ».

11. Lettera del Cardinale ALESSANDRO FARNESE a Girolamo Dandini, Vescovo d'Imola: car. 19a.

« *L'aportator di questa sarà il Cavre Franciotto, molto amico di casa nostra* »: « *Di Caprarola, li 8 de Settembre 1550* ».

12. Lettera del DUCA DI FIRENZE (COSIMO I) a Giulio III: car. 19b-20a.

« *Dalla Corte Cesarea sono avisato come il Nuntio di V. Stà* »: « *Da Pisa, il 1 de Decembre 1550* ». Segue, per tutta la car. 20, il sunto di un Breve di GIULIO III « *sopra la materia di Piombino* ».

13. Lettera di Ottavio Farnese al Cardinale Alessandro Farnese: car. 21ª.

« Ancora che le cose di questa Città e degl'altri luoghi »: « Da Parma, li 24 de Marzo 1511 ».

14. « Instruttione per voi Monsignor d'Imola (Girolamo Dandini) con l'Imperatore (Carlo V) » car. 21ᵇ-24.

« Perchè nissuna cosa è più contraria a la natura nostra »: « Romae, ultima mensis Martij 1551, anno 2º ».

15. Cinque Lettere di Giulio III a Girolamo Dandini, Vescovo d'Imola: car. 24ᵇ-31ª.

1. *« Con la presente saranno tre lettere del Vescovo di Tolone »: « Nel Palazzo nostro Apostolico, a X d'Aprile 1551* (car. 24ᵇ-27ᵇ) ». Nell'indirizzo: *« Episcopo Imolensi vel, eo absente, Episcopo Fanensi »*. 2. *« Per un poco di comento de l'altra alligata nostra »: « Nel Palazzo nostro Apostolico, li X d'Aprile 1551* (car. 27ᵇ-28ª) ». 3. *« Scritte l'altre due lettere, che era hora di vespro »: « Nel nostro Palazzo Apostolico, li X d'Aprile 1551* (car. 28ª-29ª) ». 4. *« Scritta la terza lettera, è venuto da noi in questo punto »: « Nel Palazzo nostro Apostolico, li X d'aprile 1551* (car. 29) ». 5. *« Questa matina havemo hauto un discorso di D. Ferrante Gonzaga »: « Nel Palazzo nostro Apostolico, li 13 Aprile 1551* (car. 29ᵇ-31ª) ».

16. Lettera del Cardinale Alessandro Farnese a Giulio III: car. 31.

« Monsignor d'Imola, per ordine di V. Stà, mi ha dato conto »: « Di Gradoli, a 11 d'Agosto 1550 ».

17. « Instruttione data al Cardinale Verallo (Girolamo) per lo Re Christianissimo (Enrico II) » car. 32-34ª.

« Doppo le salutationi e benedittioni paterne »: « In Palatio Apostolico, die 3ª Octobris 1551 ».

18. Lettera del Cardinale Alessandro Farnese a Giulio III: car. 34ᵇ.

« Mi è parso di remandare Monsignor Borruso »: « Di Parma, li 30 d'Aprile 1551 ».

19. Due Lettere di Sebastiano Pighini, Vescovo Sipontino, a Monsignor Girolamo Dandini: car. 34ᵇ-39.

1. *« Hieri alle quattro hore post meridiem, fui con Monsignor di Granvela »: « D'Augusta, li 15 d'Agosto 1550* (car. 34ᵇ-37ª) ». 2. *« Hieri alle due hore incirca Monsignor d'Aras* (car. 37ª-39) »: senza data.

II. « Conclave Julij Tertij » car. 40-60.

Com.: « *Paulo 3º Pont. Max. iiij Id. novembris extincto* », e resta a mezzo con le parole: « *flagitantes Pontifex adorat* ».

III. Frammento del Conclave di Marcello II: car. 61-65.

Com.: « .... *fu deliberato di aprire certe fenestre* ». Fin.: « *Ghisa, Farnese et Palermitano* ».

IV. « Conclave della gloriosa memoria di Paulo IV, che fu il Cardinale di Napoli » car. 66-77ª.

Com.: « *Per essere stata così breve la vita di Marcello* ». Fin.: « *Perchè assistessero a la persona sua* ». Cfr. Cod. 29, num. XII e Cod. 160, num. XV.

V. « Conclave dove fu creato Papa il Cardinale de' Medici, che fu Pio IV: car. 77ᵇ-82ª.

Com.: « *Nel conclave dove fu creato Pio 4º, per la lungheza della Sède vacante* ». Fin.: « *Et fu così fatto Papa subitamente* ». Cfr. Cod. 29, num. XIII e Cod. 160, num. XVII.

VI. « Conclave dove fu creato Papa il Cardinale Boncompagno, che è Gregorio XIII » car. 82ᵇ-85.

Com.: « *Non è dubio veruno che la creatione del Sommo Pontefice* ». Fin.: « *Ci mantenga questo pastore lungo tempo* ».

VII. « Civitatis et Ecclesiae Viterbiensis ejusque Diecesis (!) in praesenti Statu, Brevis Relatio » car. 86-125.

Com.: « *Viterbij Civitas loci amoenitate, soli ubertate* ». Fin.: « *Unica tantum Ecclesia ibidem constructa est* ».

VIII. Relazione di Roma scritta da Niccolò Erizzo, Ambasciatore Veneto nel pontificato di Clemente XI: car. 130-169.

Com.: « *La Città di Roma, nata all'imperio del mondo* ». Fin.: « *I clementissimi segni della Publica Grazia* ».

IX. « Risposta d'un Gentilhuomo Spagnuolo ritirato dalla Corte ad un Ministro del Conseglio di Stato di Madrid, sopra la successione della Spagna, tradotta dal Francese in lingua Portughese da Antonio Homer Peres Ferreira l'anno 1697 » car. 172-186.

Com.: « *Se l'animo desideroso, con che in occasione desiderai* (car. 173ª) ». Fin.:

« *Nè con ordini per difendersi* ». Precedono, a car. 172, una Lettera dedicatoria a Benedetto Francesco di Tavora, che com.: « *Ben io vorrei dir di Portugallo* », e un « Prologo dello stampatore », che com.: « *In questa Tipografia incantata* ».

X. Memoriale mandato a Innocenzo XII in nome del Clero e del Popolo d'Irlanda: car. 193-219.

Com.: « *Non ho stimato bene d'esporre nella mia prima Scrittura* ». Fin.: « *A dir tutto fedelmente alla Santità Vostra* ».

XI. « Relazione di Pietro Basadonna, Ambasciatore per la Serenissima Republica di Venezia appresso la Santità di N. S. Papa Alessandro VII » car. 220-285.

Com.: « *Quello che occorse in Roma al tempo di Alessandro VII* ». Fin.: « *Non possono più recuperare il primiero decoro* ».

XII. « Relatione di Roma fatta nel Senato Veneto alli 22 novembre 1623 dall'Ecc^mo^ Sig^re^ Cavagliere Rainiero Zeno » car. 288-307.

Com.: « *La morte di Gregorio XV, seguita nell'ultimo anno della mia Ambasciaria* ». Fin.: « *Nel lasciarsi intendere quanto stimi questa Republica* ». Questa Scrittura ha pure la numerazione originale.

Sul rovescio della carta non numerata, è l' « *Indice delle Scritture del presente Tomo* », e sul rovescio della prima carta numerata, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Settembre 1724* ».

174. Cart., della seconda metà del sec. XV, m. 0,261 × 0,180, di car. III-151. Il codice ha una numerazione antica, ma non originale, la quale dalla car. 21 in poi scompare spesse volte sotto la moderna. Il titolo, la sottoscrizione e le rubriche sono in rosso; le iniziali in rosso o turchino.

« Inchominciono le letioni, pistole e vangeli E quali si leghono in tutto l'anno nella messa, Cioè domenichali, feriali e festivi secondo l'uso della santa chiesa romana ».

Com.: « *Frategli sappiate che gle hora tempo che noi ci dobbiamo levare da dormire* ». Fin.: « *Ma molti primi saranno ultimi, e molti ultimi saranno primi* ». Subito dopo è la sottoscrizione: « *Compiute sono le pistole, prophetie e letioni della pocchalis e degli atti degli apostoli, de propheti, della sapienza e pistole di san piero e di san paulo,*

e vangeli i quali si leghono dì per dì chome seguita tucto l'anno nella messa, secondo l'uso et ordine della santa chiesa di Roma.... ».

Le tre carte numerate con cifre romane, contengono la « *Tavola da trovare le domeniche et le vigilie elle feste* ». Sul margine inferiore della prima, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Ottobre 1717* ».

175. Cart., del sec. XV, m. 0,294 × 0,216, di car. 325, num. orig., oltre una carta di guardia. La car. 315 è ripetuta nella numerazione.

Commento di Bernardo Ilicino sopra i Trionfi di Francesco Petrarca.

Il codice è adespoto e manca della prima carta, che avrebbe dovuto contenere la Lettera dedicatoria al Duca Borso d'Este e il principio dei « *Preludij* ». Esso comincia dalle parole: « *accomodatamente ne segue* », e resta a mezzo con le parole: « *la sententia dei theologi e giusti nel dì del giudicio* »; non perchè manchino delle carte, ma perchè il copista si fermò quasi sul finire dell'opera sua, lasciando in bianco metà del rovescio dell'ultima carta. Il quale copista potrebb'essere anche lo stesso Bernardo Ilicino; tante sono le correzioni e le aggiunte interlineari e marginali che s'incontrano nella prima parte del codice, non tenendo conto di alcune altre postille di varia mano e di vario tempo. Sul dritto della carta di guardia è un breve appunto di storia romana, di mano del sec. xv, che com.: « *Romulus postquam construxit* »; e di mano coeva è la terzina:

« *Despecto tempo in qua in la me mena*
E 'l mondo triste che non sa far altro.
E in questo ciaschisun (!) *sua vita mena* ».

Segue una lunga notizia bibliografica del codice, con in fine: « *In Roma ai 20 Dicembre 1724, così scrissi io Giusto Fontanini, per comando del Sig*[r] *Marchese Alessandro Gregorio Capponi, possessore del codice* »; e poi un'altra nota: « *Il Commento è di Misser Bernardo Ilicino, come si può conoscere confrontandolo colle molte edizioni, che ne sono state fatte. Angelo Battaglini scrissi il dì 15 Gennaro 1814* ». Sul margine inferiore della car. 2^b, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Ottobre 1724* ».

176. Cart., del sec. XV, m. 0,221 × 0,145, di car. 143, num. mod., oltre una carta bianca in fine non numerata. Le prime nove carte rivelano il principio di una numerazione originale, ora cancellata.

ALIGHERIJ PETRI Dantis filii, Commentarium in Dantis Aligherij Comoediam.

Com.: « *Nel mezo del camino de nostra vita. Hoc capitulum prohemiale est* (car. 12ᵃ) ». Fin.: « *Talis sum in scriptis, quales volo esse intellectores meorum* (car. 142ᵇ) ».

Le carte 1-7 contengono l'indice dei Canti della Divina Commedia, con l'intestazione in caratteri rossi: « *Incipit scriptum dantis* », e le carte 8-11 il Proemio; il principio del quale, tolto al codice Laurenziano (Banc. 40, n° 38), è copiato di mano di Anton Maria Biscioni, sopra una striscia di carta incollata in principio. Subito dopo il Commento, è la sottoscrizione in caratteri rossi: « *Explicit scriptum dantis deo gratias. Amen Amen. Gratias ago tibi christe quem liber explicit iste. Qui scripsit scribat semper cum domino vivat. Vivat in celis jacobus homo fidelis.* ». Segue un fregio rozzamente dipinto in rosso, con in mezzo le iniziali: « P. I. », ed in giro le parole: « *Iste liber scriptus fuit ad instantiam fratris petri de visso et scripsit suus discipulus iacobus domini petri* ». In fine: « *Librum istum scripsi ego iacobus domini petri de civita ducali in* M°. CCCC°. LIII. *Deo gratias Amen Amen* ». La carta 143, ultima del codice, contiene:

I. Profezia in sesta rima.

Sono in tutto diciotto sestine, la prima delle quali com.: « *Novo iuditiu demostran le pianete* », e l'ultima: « *De fame morerando molti poveri tristi* ». In testa: « *In nomine domini Amen. Hoc erit in* M°. CCCC°. *34* ».

II. « PUSARELLUS (PUCCIARELLO) de Florentia », due Sonetti.

1. Com.: « *Per consiglio te do de passa passa* ». Fin.: « *Et fa che mai non torni ad simil[i] tracti* ».

2. Com.: « *Prima ch'io me voglia rompere o spezarme* ». Fin.: « *Poi se dericza et l'autri legni lega* (codato) ».

A tergo della prima carta sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Aprile 1723* ».

177. Membr., della prima metà del sec. XIV, m. 0,201 × 0,142, di car. 119, num. mod. con richiami in ogni ottava-carta. Le prime trentuna carte conservano una numerazione antica, ma non originale. Fra le car. 29 e 30 è una carta non numerata; sicchè il codice costa veramente di 120 carte. Le rubriche sono in rosso; le iniziali in rosso o turchino.

I. « Qui apresso iscriveremo i dodici articoli della fede, composti et ordinati pe' dodici apostoli di geso christo. idio ci dia grazia d'osèrvaglli (!) perfettamente amen » car. 1.

Com.: « *In prima che si tochi degli articoli della fede, è da sapere che cosa è fede* ». Fin.: « *Io credo la surexione della charne et la vita eterna* ».

II. « Qui inchominciano i dieci chomandamenti della leggie » car. 1ᵇ-7.

Com.: « *Dieci sono i comandamenti della leggie* ». Fin: « *Qui sono compiuti i dieci comandamenti della leggie, amen* ».

III. « A Laude et riverenzia di dio et della sua gloriosa madre vergine maria et di tutta la corte di paradiso. Qui apresso iscriveremo i sette sacramenti della chiesa, i qua' sacramenti sono armi dell'anima contro alle demonia de l'inferno, i quali sono questi » car. 7ᵇ-9.

Com.: « *Lo primo sacramento si è il santo battesimo* ». Fin.: « *Quando passiamo di questa miserabile vita* ».

IV. « In questo capitolo iscriverremo le sette opere della misericordia, le quali sono a salute dell'anima et a necessita del prossimo » car. 10.

Seguono nella stessa carta: « *Le sette opere della misericordia ispirituali; I sette doni dello spirito santo; Le sette virtù cardinali* ».

V. « Allaude et riverenzia dell'altissimo idio et della sua gloriosa madre vergine maria et di tutta la celestiale corte di paradiso. Qui apresso iscriveremo il sacro et autentichissimo libro della pocalissa, il quale iscrisse il diletto discepolo di christo SANTO GIOVANI, apostolo et vangelista, quando fu chonfinato in su l'isola di pamos » car. 11-36ᵃ.

Com.: « *Giovini alle sette chiese che sono innasia, grazia sia a voi* ». Fin.: « *Vieni signiore yhesu, la grazia del nostro signiore yheso christo chon tutti* ». Da car. 36ᵇ a

car. 42ª, sono i Quattro vangeli ed alcune preghiere in latino, oltre un Calendario in volgare.

VI. « Al nome del nostro signiore yheso christo. Qui apresso iscriverremo le pistole del glorioso apostolo messer SANCTO PAULO » car. 42ᵇ-109ª.

1. « A romani ». Com.: « *Paulo chiamato apostolo servo di yheso christo sceverato per predicare il vangelio di dio Lo quale avea promexo innanzi per gli suoi profeti* ». Fin.: « *Ad obedientia della fede in colui che manifestò a tutte le genti, cioè a solo idio savio, per....* (car. 42ᵇ-56ª) ».

2. « A que' di corinti ». Com.: « *Paulo.... e 'l suo fratello sostene et manda salute alla chiesa di dio, la quale è in corinthi* ». Fin.: « *Et la mia charitade dimori senpre chon tutti voi, per....* (car. 56ᵇ-68) ».

3. « A que' di chorinti ». Com.: « *Paulo.... e' l suo fratello timotheo alla chiesa di dio la quale è a corinti* ». Fin.: « *La gratia del nostro signiore yheso christo et la comunione di dio et del sancto spirito sia senpre chon voi* (car. 69-76ª) ».

4. « A que' di ghalicia ». Com.: « *Paulo apostolo non dagli uhomini eletto, ma per yheso christo et per idio padre benignio* ». Fin.: « *Fratri, la gratia del signiore nostro yheso christo sia col vostro corpo* (car. 76ᵇ-79) ».

5. « A quegli d'efeso ». Com.: « *Paulo.... Gratia sia a voi e pace da dio padre nostro et dal signiore nostro* ». Fin.: « *Pace sia a' fratri et charità con fede da dio padre et dal signiore nostro yheso christo* (car. 80-83ª) ».

6. « A filipensi ». Com.: « *Paulo et timotheo.... Gratia referisco al mio iddio, faccendo sempre ricordanza in tutte le mie orationi per voi* ». Fin.: « *La gratia del nostro signiore yheso christo sia col vostro spirito senpre* (car. 83ᵇ-85) ».

7. « A choloro di cholosensi in laudotia ». Com.: « *Paulo et timotheo.... noi facciano* (!) *gratie addio padre del nostro signiore yheso christo, senpre per voi orando* ». Fin.: « *La gratia del nostro signiore yheso christo sia senpre chon tutti voi per tutti i dì de' secholi* (car. 86-88ª) ».

8. « A que' di tesalonicha ». Com.: « *Paulo et timotheo et silvano alla chiesa di tesalonicha mandano salute in dio padre nostro* ». Fin.: « *Ischongiurovi per llo signiore che questa pistola sia letta a tutti i santi fratri. La grazia del nostro signiore sia con voi* (car. 88ᵇ-90) ».

9. « A quegli di tesalonicha ». Com.: « *Paulo et silvano et timotheo.... Fratri, sempre dobbiamo fare grazie addio per voi* ». Fin.: « *Iddio di tutta pace sia chon tutti voi per tutti i secholi* (car. 91-92ª) ».

10. « A thimotheo suo discepolo ». Com.: « *Paulo.... Sicome io ti pregai che tu rimanessi in effeso quando andai in macedonia* ». Fin.: « *La grazia del nostro signiore yheso christo sia sempre chon techo* (car. 92ᵇ-95ª) ».

11. « A timotheo ». Com.: « *Paulo.... Gratia fo addio mio, al quale servo con pura coscientia, io fo ricondanza di te nelle mie orazioni* ». Fin.: « *La grazia....* (car. 95ᵇ-97) ».

12. « A tito suo charissimo discepolo ». Com.: « *Paulo servo di dio et apostolo di yheso christo, secondo la fede degli eletti di dio riconoscimento di verità* ». Fin.: « *Saluta choloro i quali amano noi nella fede. La grazia....* (car. 98-99ᵃ) ».

13. « Ad filomene suo discepolo ». Com.: « *Paulo apostolo di yheso christo et timotheo frate a filomene amato nostro aiutatore et alla nostra sorore appia et al nostro compagnio archipio et a tutta la chonpagnia ch' è in chasa tua* ». Fin.: « *La grazia del signiore yheso christo sia sempre chon voi collo spirito nostro* (car. 99ᵇ-100ᵃ) ».

14. « Agli ebrei ». Com.: « *Paulo per molte guise et per molti modi, da quando in addietro iddio parllò* (!) *a' nostri padri* ». Fin.: « *La grazia....* (car. 100-108ᵃ) ».

VII. « Qui inchomincia la vendetta del nostro signiore gieso christo, la quale fu facta per tito et vespasiano » car. 108ᵇ-119ᵃ.

Com.: « *Nel tempo che regniava tiberio inperadore di roma et claudio ciesare, fu christo tradito per giuda scharioth* ». Fin.: « *Et possiamo istare et abitare chon techo in senpiterna sechula sechulorum Amen* ». Il rovescio della car. 119 è bianco.

Il codice è di una sola mano; ma più si va innanzi, e più la grafia diventa minuta, tanto da farla parere quasi diversa. Sul margine inferiore della prima carta, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Ottobre 1717* ».

178. Cart., della prima metà del sec. XVI, m. 0,200 × 0,153, di car. 169, con numerazione originale, ricalcata qualche volta o ripetuta da numerazione moderna a matita. In principio sono tre carte non numerate, oltre una carta di guardia in pergamena.

« Annali manuscritti di Ser Francesco Mugnoni da Trevi rapportanti molte cose memorabili di Trevi, dell'Umbria e dell'Italia da l'Anno di N. S. 1416 sin al 1503, con la dichiaratione e notitia della famiglia del predetto Autore e della di lui Vita et Indice delle cose che in essi Annali si contengono di Durastante Natalucci da Trevi, de l'anno 1720 ».

Com.: « *In nomine domini amen. Per quanto ho lecto de po' papa Alexandro quinto, è sequito papa Iohanni XXIII* (car. 3ᵇ) ». Fin.: « *Nè papa pio terzo, nè nissuno altro* ».

Il codice è autografo, di non facile lettura e con molte correzioni marginali e interlineari, oltre qualche postilla di mano diversa. La numerazione è

irregolare: comincia dalla carta 2; dalla carta 21 salta alla carta 25, ma senza lacuna nel testo, e le carte 36, 153 e 155, sono doppiamente numerate per 36-37, 153-154 e 155-156. Le tre carte non numerate sono di mano del Natalucci e contengono il titolo, qui sopra riportato, e una breve avvertenza: « *A chi legge* », che com.: « *La famiglia Mugnoni di Trevi, oggi estinta* ». Il codice ha due altri titoli: uno brevissimo, sulla carta di guardia in pergamena; l'altro, più moderno e cancellato, sulla carta 2. Le notizie sono numerate progressivamente sul margine sinistro e sommano a 403. A car. 152[b] è una breve nota familiare, estranea agli *Annali*, che com.: « *Memoria como a me nicolò delli mongioni* », e che porta nondimeno il numero d'ordine: 404. Le car. 153-156 contengono il principio di un indice alfabetico, che arriva fino alla voce: « *Nocera 142* », e le car. 158-168 l'indice completo col seguente titolo, che si legge sul rovescio della car. 157: « *Indice delle cose memorabi* (!) *contenute nelli presenti Annali, fatto da me Durastante Natalucci da Trevi de l'Anno 1720* ». A tergo della prima carta non numerata, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Agosto 1730* ».

179. Cart., del sec. XVII, m. 0,205 × 0,133, di car. 88, num. orig., oltre una carta in principio non numerata.

I. « Relatione » di GIROLAMO FRACHETTA al Marchese di Villena, sulla Corte di Roma, al tempo di Clemente VIII: car. 1-8.

Com.: « *La Corte di Roma è senza dubbio la prima Corte del Mondo* ». Fin.: « *Et mostra ingengno et capacità, l'entrata si va facendo, et è d'età d'anni quattordici* ».

II. « Discorsi della Monarchia di Spagna, fatti (da GIROLAMO FRACHETTA) nell'anno 1598, che fu 30 della età dell'Auttore » car. 9-88.

Com.: « *Tre cause communi concorrono alla conquista e mantenimento d'ogni gran Signoria* ». Fin.: « *L'accrescimento de' suoi dovuti et meritati honori* ». Precede un breve « *Proemio* », che com.: « *Caminando da levante a ponente* ».

Il nome dell'autore è sul dritto della carta non numerata. Sul rovescio della carta di guardia sono, di mano del Marchese Capponi, i titoli dei due scritti, acquistati nell'agosto 1719 e rilegati in unico codice nel settembre 1727.

180. Cart., della fine del sec. XV, m. 0,222 × 0,158, di car. 121, num. mod. per ogni dieci carte.

« Incomincia illibro chiamato triompho damore scripto e composto dallo excellentissimo poeta mes(ser) FRANC(ESCO) PETRARCHA difirenze per amore di sua inamorata Madonna laura. Il qual libro e distinto in capitoli XIIJ I quali in sententia fanno mentione e contengo (!) V triomphi ne qualj huomini antichi e moderni Maschi e femine anno triomphato ponendo loro filicita in alcuno di quegli ciascuno sottomettendosi al giogho damore ».

Com.: « *Lo primo triompho overo filicità, fu in avere possessione overo contentamento in amore* ». Fin.: « *Fatti per virtù d'arme altj et gientilj cioè nobili* ».

Il commento arriva fino al verso 59 dell'antica redazione del Trionfo della Fama: « *Rutilio con Volumnio, e Gracco e Filo* ». Il titolo è in caratteri rossi, come in rosso sono i versi del Petrarca e la soscrizione, che è a piedi dell'ultima carta: « *Ego Julianus bartoli Johannis deciglianis hunc scripsi librum. Ed e del biancho che lopere dipingne* ». Sul margine inferiore della prima carta, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Ottobre 1717* ».

181. Cart., miscell., di varia mano, del sec. XVII, m. 0,204 × 0,133. di car. 59, num. mod.

I. « Diario Historico d'alquanti semiantichi successi di Roma (da Bonifazio IX a Martino V) » car. 1-30.

Com.: « *Mentre hebbe Francia la sedia del Papato* ». Fin.: « *Con la sua prudenza a poco a poco ne ridusse al Porto la Navicella di Pietro* ».

II. Diario di Roma da « Quando fu perduto lo Stato da Papa Eugenio IV » a 21 maggio 1482: car. 31-59.

Com.: « *De l'anno Domini 1434 a dì 29 di Maggio, fu levato lo stato di mano a Papa Eugenio* ». Fin.: « *Doppo fu lasciato senza alcun pagamento* ».

Sul rovescio della carta di guardia sono, di mano del Marchese Capponi, i titoli dei due scritti, acquistati nell'agosto 1719 e rilegati in unico codice, nel settembre 1727.

182. Membr., della seconda metà del sec. XV, m. 0,224 × 0,157, di car. 52, num. mod., oltre due carte bianche in fine non numerate. I titoli e la sottoscrizione sono in rosso. Le due iniziali delle car. 1[a] e 2[b] sono in oro e colori: la prima è adorna di un fregio, con uccelli e puttini, che chiude per tre lati la pagina.

PLATONIS liber de Immortalitate animorum, a Lionardo Aretino in latinum conversus.

Com.: « *Ipse affuisti, o Phoedon, ea die qua Socratis venenum bibit in carcere* (car. 2[b]) ». Fin.: « *Experti sumus optimi et praeterea sapientissimi atque iustissimi* ».

Precede (car. 1-2[b]): « LEONARDI ARETINI Praefatio ad Innocentium (VII) summum Pontificem, in libro Foedon Platonis: De immortalitate animorum », che com.: « *Qui laudant Sanctitatem tuam, beatissime pater, opus certe bonum ac pium agere pergunt* ». In fine è la soscrizione: « *Explicit liber* PLATONIS *in Phoedon de Immortalitate animorum* ». Sul margine destro della car. 1[a], sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Ottobre 1717* ».

183. Cart., della seconda metà del sec. XV, m. 0,221 × 0,156, di car. 179, num. mod.

Il Canzoniere e i Trionfi di FRANCESCO PETRARCA.

Il testo è scorrettissimo. Il Canzoniere (car. 3-141) manca del sonetto: « *L'avara Babilonia à colmo il sacco* ». I Trionfi (car. 142-179[a]) sono divisi in tredici capitoli e confrontano, nel numero e nell'ordine, con l'edizione del Pasqualigo (Venezia, M.DCCC.LXXIV), compresi i sette ternari in più della volgata; avvertendo però che il cap. « *Da poi che morte* (car. 164[a]) » precede nel codice il cap. « *Nel cor pien* (car. 166[b]) ». Le car. 1-2 hanno il sonetto: « *L'avara Babilonia* » quasi interamente cancellato, e sette Sonetti i cui capoversi sono:

1. « *Fra verdi boschi che l'erbetta bagnia* ».
2. « *Li antichi e be' pensieri convien ch'io lassi* ».
3. « *Perchè ti volgi pur con gli ochi* (!) *atterra* ».

4. « *Stato fuss'io quando la vidi imprima* ».
5. « *Solo solecto, ma non di pensieri* ».
6. « *S'io potessi cantar dolce et soave* ».
7. « *S'io avessi e capelli in mano avolti* ».

Sul rovescio della carta 179, si legge in alto: « *Jhesus anno 1510 in die primo de genaio. Questo libro e di Giovanni de boninsegnie...* ». Sul margine inferiore della prima carta, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Ottobre 1717* ».

184. Membr., della seconda metà del sec. XIV, m. 0,197 × 0,133, di car. 175, num. mod.; ma il codice si compone nella sua interezza di car. 186, trovandosi raddoppiata la numerazione nelle car. 22-31 e non numerata una carta fra la 115ª e la 116ª. La car. 96 è bianca. I titoli e le rubriche sono in rosso; le lettere iniziali in rosso o turchino, con piccoli fregi.

I. « In nomini domini iesu christi amen. Incomenza la vita e acti spirituali del nostro padre sancto francesco e de li soy primi compagni gloriosi » car. 1-95.

Com.: « *Gl' è prima da considerare che 'l glorioso miser sancto francesco, in tuti li soi acti de la sua vita, fu conformato a christo* ». Fin.: « *La quale humel vita dio ne doni de seguitar in questo mondo per la sua misericordia, per vertude delle sue stigmate sacratissime e in l'altro per gloria. Ad quam nos perducat qui vivit et regnat in secula seculorum Amen* ». La prima pagina ha l'iniziale adorna delle sacre stimmate ed è chiusa all'intorno da un fregio, che pare del sec. xv, con figure e col monogramma di Gesù nella parte inferiore. A car. 81ª è un'altra iniziale, che inchiude la immagine di S. Francesco, con un fregio che chiude per tre lati la pagina.

II. « In nomine patris et filij et spiritus sancti Amen. Incomenza la epistola del beato Eusebio, mandata ad Augustino, de la morte del glorioso sancto hieronimo doctore eximio » car. 97-133ª.

Com.: « *Al venerabile etc. In molti modi nel tempo passato idio à parlato a tuti nui* ». Fin.: « *Possiamo essere defesi da le cosse nocive et acquistare li gaudij, li quali tu al presente possedi* ». L'iniziale della car. 97ª racchiude la figura del Santo ed ha un fregio, che pare del sec. xv, e che chiude per tre lati la pagina.

III. « Incomenza la Epistola de beato Augustino vescovo yponense, mandata

al venerabile archivescovo de Jerusalem, de la magnificentia, miraculi et virtude de sancto hyeronimo » car. 133-139.

Com.: « *O venerabile padre Cyrillo, pensi tu che deba tacere le laude* ». Fin.: « *Et certo nullo de' sancti per alguno modo può essere defraudato dal suo desiderio* ».

IV. « Incomenza la epistola del beato CYRILLO archivescovo ierosolomitano, mandata al beato Augustino, de li miraculi del beato hyeronimo, et de la morte del beato Eusebio » car. 139^b-172^a.

Com.: « *Al venerabile etc. A seguitare le vestigie de colui, la sanctità del quale non cessa in terra de radiare* ». Fin.: « *O Augustino mio karissimo, pregoti te ricordi de mi ne le tue sanctissime oratione* »,

V. La vita e fine di S. Girolamo: car. 172-175.

Com.: « *Hieronimo fo figliolo de Eusebio nobile homo* ». Fin.: « *Morite el glorioso misier sancto hyeronimo, cerca li anni del signore 322* ».

Sul rovescio della prima carta è, di mano del secolo XVII: « *Questo libro è di me Barezzo Barezzi* »; il quale numerò i primi trentacinque capitoli dei Fioretti, e compendiò così il titolo del codice, nei brevi margini della prima faccia: « *Fioretti di S. Fran^{co} et Transito di S. Jer^{mo} et molte cose de i Compagni di S. Francesco diligentemente descritti da S. Bernardino. Laus Deo Amen* »; ma le parole: « *da S. Bernardino* » furono da lui stesso cancellate. A tergo della stessa carta, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto, della quale si legge solo « *Maggio 17....* », essendovi stato sovrapposto il bollo della Biblioteca Apostolica Vaticana.

185. Membr., della seconda metà del sec. XIV, m. 0,231 × 0,158, di car. 115, num. mod. Le iniziali sono in rosso o turchino, con piccolo fregio.

« Vita Sancti Bernardi Abbatis ».

Com.: « *Bernardus burgundie partibus fontavis opido patris sui oriundus fuit* (car. 3) ». Fin.: « *Sicut et tu, frater, omnia deus benedictus in secula* ».

La Vita è divisa in cinque libri: il primo, scritto da GUGLIELMO, abate di S. Teodorico (car. 3-35^b); il secondo da ERNALDO, abate di Buonavalle

(car. 35^b-65^b); i tre successivi da GAUFRIDO (car. 65^b-115^a). La prima carta, che contiene la prefazione, è mutila del margine inferiore e del margine superiore sinistro, che avrebbe dovuto avere una grande iniziale a oro e colori, a giudicare da un residuo di fregio.

186. Cart., della prima metà del sec. XVI, m. 0,220 × 0,158, di car. 265, num. orig. in rosso, oltre tre carte in principio e tre in fine non numerate. Il titolo e le inizlali sono in rosso. La sola prima iniziale è in turchino e oro con piccòlo fregio.

JOHANNIS BAPTISTAE CANTALICIJ, Pinnensis Episcopi, Excerpta e graecis et latinis auctoribus.

Com.: « *Adesdum: paucis te volo* (car. 2^a) ». Fin.: « *Non sine publico populi romani gaudio* ». Precede (car. 1) una lettera dedicatoria: « Reverendissimo Domino suo F(riderico) Car(dinali) Sansever(ino), SERVULUS CANTALICIUS », che com.: « *Ex omnibus tam latinorum quam graecorum authorum monumentis, tria precipue a lectoribus colliguntur* ».

Il codice ha parecchie annotazioni e correzioni, marginali e interlineari, alcune delle quali in rosso; e dovrebb'essere quello stesso offerto al Cardinal Sanseverino; le cui armi, a colori, sono a piedi della car. 1^a. Le prime tre carte non numerate, contengono: la prima, di mano moderna, alcune massime « *De adversitate* », tolte dalla Somma Morale del P. GABRIELLO DI S. VINCENZO; la seconda, il titolo, scritto così da un poco esperto possessore del sec. XVII: « SERVULI CANTALICIJ, *Rescripta seu selecta* »; la terza, che è della stessa mano del codice, i: « *Nomina authorum ex quibus haec excerpta sunt* ». Le ultime tre carte non numerate sono bianche; meno la terza, che ha sul rovescio: « *Ama et amato sarrai ben con ragione / La donna rea gastiga col bastone* »; e subito dopo: « *Forma, favor populi, fervor iuvenilis opesque / Subripuere tibi, noscere quid sit homo* ». Sul tergo della prima carta numerata, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Maggio 1735* ».

187. Cart., della prima metà del sec. XVI, di varia mano, m. 0,205 × 0,158, di car. 136, num. orig. fino a car. 90, oltre

sei carte in principio non numerate. Le car. 95-105 sono interamente bianche e numerate a matita.

I. « Instructio pro successoribus Sacristis Pape super Cappellis totius annj cum quibusdam pro Temporum varietate mutationibus observationibus a GABRIELE ANCONITANO, Archiepiscopo Dirachiensi, magistro Cappelle et Sacrista Pontificis: Anno vigesimo secundo sui offitij In mense Augusti M.D.XXIX cumpilata » car. 1-94.

Com.: « *Pro vesperis omnium Sanctorum* ». Fin.: « *Sicut in alijs missis ordinarijs* ». Le quattro carte non numerate, che sono in principio (la quinta e la sesta sono bianche), contengono: la prima, alcune notizie di Papi e Concistori (1534-1550), che com.: « *Die* XXV *Septembris* MD.XXXIIIJ *obijt Clemens 7mus* »; la seconda, il titolo qui sopra riferito; la terza e la quarta, la « *Tabula huius instructionis* », che si estende solo fino alla car. 82. L'« *Instructio* » ha moltissime giunte e correzioni, interlineari e marginali, di varia mano e di vario tempo.

II. « Forma Cerimoniarum habendarum in Canonizationem Fratris Francisci de paula per Smum D. N. Leonem, Die prima mensis Maij 1519 » car. 106-128.

Com.: « *Qua forma Cerimoniarum in tali actu et casu* ». Fin.: « *Et nescio quid plusculum* ».

III. « De dignitate et officio prefecti Urbis » car. 129-131.

Com.: « *Dignitas, officium et potestas Prefecti urbis, antiqua est* ». Fin.: « *Qualis est in libro papali* ».

IV. « De privilegiis patriarcarum » car. 131b-133.

Com.: « *In primis dupliciter potest loqui de dignitate Patriarcali* ». Fin.: « *In Convivio stant mixti cum presbiteris Cardinalibus* ».

Le car. 134-136 e i due fogli di guardia del codice, che sono in pergamena, hanno brevi notizie necrologiche e storiche di Papi, Concistori e Cappelle Papali, dal 1538 al 1588, la prima delle quali comincia: « *Alli 10 de Maggio 1538 Alfonso Oliva sacrista* ». A tergo della prima carta non numerata, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Settembre 1738* ».

188. Cart., della fine del sec. XVII, m. 0,225 × 0,161, di car. 290, num. orig., oltre cinque carte bianche in fine non numerate.

I. Storia di Anna Bolena, secondo la narrazione del Conte di Northumberland: car. 2-50.

Com.: « *Ancorchè il Duca d'Alanzone havesse abbandonata la Corte d'Inghilterra* ». Fin.: « *Furono di tanta e di sì strana mutatione alla Inghilterra* ».

II. « Il sogno di Pasquino, overo lo Stato dell'Europa al magnifico ballo di Monte Cavallo, nell'anno 1689 » car. 53-77.

È un dialogo fra Marforio e Pasquino. Com.: « *Olà, Pasquino, olà, voi tu dormire sino a mezzo giorno sonato* ». Fin.: « *E di dirli come il Gran Turco: Salababa, Muphti, Caboreri* ».

III. « Relatione di quanto seguì in Roma sotto il Pontificato d'Innocenzo X, tra il Sig. Cardinal d'Este (Rinaldo), Ambasciatore del Cristianissimo, e l'Almirante di Castiglia, Ambasciatore del Re Cattolico » car. 79-117.

Com.: « *Essendo giorni passati ritornato in Roma il Sig*e *Cardinal d'Este* ». Fin.: « *A cui non pareva l'ora tarda, purchè l'accompagnasse* ».

IV. « Raguaglio di Conclave nell'anno 1670, fatto dall'E^{mo} Cardinal Rinaldo d'Este, dal detto mandato alla Maestà del Re Cristianissimo Luigi XIIII » car. 119-136.

Com.: « *Nell'elettione del novo Pontefice l'interesse è commune* ». Fin.: « *Et a Vostra Maestà faccio humilissima riverenza. Roma, 4 Gennaro 1670* ».

V. « Il Mercurio o pure La Verità smascherata sopra la vita dell'Abbate Ludovico Riccini » car. 137-145.

Com.: « *Nacque Ludovico Riccini in un povero castello di Iesi* ». Fin.: « *Nè il tutto si è potuto sapere dagli arcani sporcissimi di questo mal nato et allevato Christiano* ».

VI. Copia di « Lettera scritta da un Gentilhomo (G. A. D.) di un Sig^{e} Ambasciatore al Sig^{e} Gregorio Leti, in occasione delle rotture del Pontificato di Clemente X e li Ambasciatori delle quattro Corone sopra le franchigie de' datij » car. 147-149^{a}.

« *Dal Cavaliere suo amico mi è stato reso il fagottino* »: « *Roma, li 9 Settembre 1674* ».

VII. Copia della Responsiva di Gregorio Leti: car. 149b-173.

Com.: « *Dal foglio gentilissimo di V. S. Illma, argomento gli eccessi della sua somma bontà* ». Fin.: « *Non può accusarne, che il suo da me riverito commando* ».

VIII. « Discorso sopra l'Impositione delle Gabelle imposte nel Pontificato di Clemente X nel 1674. Nella quale sono nominati li Sigri Cardinali et Ambasciatori de' Principi » car. 175-191.

Com.: « *Prima del pontificato di Sisto V* ». Fin.: « *Per confondere l'unione delli Ambasciatori medesimi* ».

IX. « Passio Domini Cardinalis Sachetti (Julij) secundum Matteum, in elettione novi Pontificâti, facta in Conclave post mortem Pape Urbani VIII » car. 193-198.

Com.: « *In illo tempore congregati sunt Principes* ». Fin.: « *Voce magna ait: Consumatum est* ».

X. « Relatione fatta da (Alvise) Contarino, tornato dall'Ambasciaria di Roma l'anno 1647, nel Pontificato di Innocenzo X » car. 199-216.

Com.: « *La Corte di Roma è soggetta di ricevere varij aspetti* ». Fin.: « *Li Cardinali invigilano accortamente alle loro pratiche et alli maneggi per il novo Papato* ».

XI. « Breve racconto delli delitti commessi dalli otto rei che si abiurarono nella Chiesa di S. Pietro in Roma alli 22 d'Aprile 1635, e delle loro condannationi e pene, cavato da quello che l'Autore del racconto vidde et intese nel legger che si fecero li sommarij delli Processi » car. 217-229.

Com.: « *Fra Diego Guvolone* (?) *Palermitano de' Minori Eremitani* ». Fin.: « *E gettate le loro ceneri nel Tevere* ».

XII. « Relatione del successo seguito in Roma l'anno 1631, per la ribellione seguita in Seminario, tra li Convittori di detto loco et il Padre Prefetto (Tarquinio Galluzzi), nel Pontificato di Urbano VIII » car. 231-250.

Com.: « *Nacque il Padre Tarquinio Galluzzi di madre vile* ». Fin.: « *Quia viderunt ignominiam eius* ».

XIII. « Historia galante di Madama e del Conte di Guiche (Ármando de Gramont), tradotta dal francese in italiano » car. 252-273.

Com.: « *La prigionia di Vardes e la partenza intimata al Conte di Guiche* ». Fin.: « *Lasciare la guerra d'Amore, per principiare quella di Marte* ».

XIV. « Relatione di quanto si è negotiato in questa pericolosa e lunga infermità di Innocenzo XII in Roma, dalli 18 di dicembre 1699 per tutto li 31 gennaro 1700 » car. 276-288.

Com.: « *Appena giunto l'avviso in Frascati* ». Fin.: « *Conforme haverà letto nella presente relatione* ».

Le carte 289-290ª hanno, della stessa mano, l' « *Indice delli Capitoli* » di tutto il codice. Sul margine inferiore della carta 2^b (la prima manca), sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Giugno 1720* ».

189. Cart., della fine del sec. XVII, m. 0,200 × 0,134, di car. 246, num. orig., oltre tre carte in fine non numerate e completamente bianche.

I. « Relazione della Prigionia e morte del Conte Giovanni de Pepoli, nel Ponteficato di Sisto V » car. 1-16.

Com.: « *Gran terrore pose Sisto V nel petto de' Signori Bolognesi* ». Fin.: « *Quanto egli operava in beneficio publico* ».

II. « Relazione della morte di Agata Pignacci moglie di Ferdinando Allegrini di Napoli, con le notitie più veridiche che mossero Sisto V a condannarla a morte » car. 17-34.

Com.; « *Fu ammirabile in tutte le parti riguardevoli del corpo* ». Fin.: « *Nel maggiore auge delle sue grandezze* ».

III. « Decapitazione del Marchese Altemps, seguita nel Ponteficato di Sisto V, per adulterio » car. 35-42.

Com.: « *Chi avesse mai pensato che il Marchese Altemps* ». Fin.: « *Colla punizione dei rei, salvare anche gl'Innocenti* ».

IV. « Essecuzione di Giustizia ordinata da PP. Sisto V contro il Marchese d'Olivares, Ambasciatore di Spagna, per causa delle scritture originali delle Donazioni fatte alla S. Sede Apostolica » car. 43-58.

Com.: « *Vagavano nella mente di Sisto V* ». Fin.: « *Ma non già mai Ambasciatori del Re Cattolico* ».

V. « Relazione della morte di Michel da Regio, capo bandito giustiziato in Roma nel Ponteficato di Papa Sisto V » car. 59-68.

Com.: « *Il Governatore di Vicovaro spedì un suo Podestà in Roma* ». Fin.: « *Come si narrarà a suo lugo* (!) ».

VI. « Essecuzione di Giustizia ordinata da PP. Sisto V contro un Spagnuolo della famiglia del Sig^e^ Conte d'Olivares, che commise delitto di vendetta nella Chiesa di S. Pietro, contro un Svizzero della Guardia del PP. e fu condannato alla forca nella medesima Piazza di S. Pietro » car. 69-78.

Com.: « *Mentre Papa Sisto V andava, come era suo solito, in cappella* ». Fin.: « *A far risplendere la giustizia, che fu l'anima di questo Pontefice* ».

VII. « Essecuzione di Giustizia in persona di quattro trasgressori, per armi proibite da Sisto V » car. 81-90.

Com.: « *Era solito permettersi dal Governo Criminale* ». Fin.: « *Furono di forca giustiziati in Ponte S. Angelo* ».

VIII. « Essecuzione ordinata da Papa Sisto V contro Bastiano Aquilano, servitore di un Gentilhuomo romano, per violenza usata ad una Giovane » car. 91-100.

Com.: « *Era difficile, per non dire impossibile* ». Fin.: « *Stimava necessario et opportùno il rigore* ».

IX. « Essecuzione di Giustizia ordinata da Papa Sisto V contro Costanza del Bene, moglie del Capitano della Guardia di Palazzo » car. 101-110.

Com.: « *Accese lo sdegno di Sisto una femina* ». Fin.: « *Nell'istessi Palazzi habitati da' detti Ministri* ».

X. « Accuse di colpe e morte di Girolamo Mancini et altri inquisiti nel Ponteficato di Sisto V » car. 113-120.

Com.: « *Assai lagrimevole fu il caso di Girolamo Mancini* ». Fin.: « *E furono di quella fatti morire* ».

XI. « Condanna contro Monsignor Bellocchio Coppiere di Sisto V » car. 121-126.

Com.: « *Non meno fu rigorosa la giustizia* ». Fin.: « *In galera per dieci anni, con la fiscazione de' beni* ».

XII. « Condanna seguita nel Ponteficato di Sisto V contro Monsignor Gualterucci » car. 127-133.

Com.: « *Per la medesima causa di Monsignor Bellocchio* ». Fin.: « *Abominevoli alla mente del Prencipe* ».

XIII. « Essecuzione di Giustizia ordinata da Sisto V, contro un detrattore della fama » car. 134-139.

Com.: « *Un altro caso da non lasciarsi sotto silenzio* ». Fin.: « *Il fio del suo delitto* ».

XIV. « Relazione della morte di Stefano Ragagna nel Ponteficato di Sisto V » car. 140-148.

Com.: « *Altri spettacoli seguirono* ». Fin.: « *Di fare l'istesso fine* ».

XV. « Relazione della morte di Sebastiano Ciani, per omicidio et adulterio nel Pontificato di Sisto V » car. 150-161.

Com.: « *Prima che seguisse la coronazione del Papa* ». Fin.: « *E fu mostrata la sua testa al Popolo* ».

XVI. « Essecuzione di Giustizia ordinata da Papa Sisto V contro un Pittore d'Inghilterra » car. 162-168.

Com.: « *Era solito Sisto V andar per Roma, osservando quello si faceva* ». Fin.: « *Pene rigorose di fruste, corde e Galere* ».

XVII. « Essecuzione di morte ordinata da Papa Sisto V in persona del Magnifico Bonifacio Buonvicini, Governatore di Sutri, seguita l'anno primo del Pontificato di Sisto V » car. 170-177.

Com.: « *Al Governatore di Sutri Bonifacio Bonvicini, famigliare antico* ». Fin.: « *Poter sperare l'eterna sua salvezza* ».

XVIII. « Essecuzione di giustitia ordinata da Papa Sisto V contro Marc'Antonio Ventricelli » car. 178-187.

Com.: « *Pasquale Ventricelli mercadante di Ripa* ». Fin.: « *Per non incorrere nella indignazione del Pontefice* ».

XIX. « Morte di Paolo Moni, marito di quattro mogli, nativo di Siracusa, giustiziato in Roma nel Ponteficato di Sisto V » car. 188-208.

Com.: « *Appena publicata la Bolla contro gl'Adulteri* ». Fin.: « *Paolo Moni siraccusano* ».

XX. « Relazione del seguito in persona del Vescovo di Capua (?) e complici, fatti castigare da Sisto V » car. 210-225.

Com: « *Giunse in Roma il mese di Gennaro* ». Fin.: « « *E si restituì al Vescovato* ».

XXI. « Essecuzione di giustizia eseguita per ordine di Sisto V contro Religiosi de' Conventi » car. 226-246.

Com.: « *La giustizia di Sisto V restò palese* ». Fin.: « *Sisto non la perdonava nè meno a Christo* ».

Sul rovescio del foglio di guardia è, di mano del Marchese Capponi, l'indice delle « *Relazioni* », e sul margine sinistro della car. 1ª, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Settembre 1732* ».

190. Membr., del sec. XV, m. 0,238 × 0,168, di car. 154, num. mod., con richiami sul margine inferiore di ogni decima carta. In fine sei carte bianche non numerate. Le iniziali sono in turchino, meno la prima in oro e colori, con un fregio che si prolunga per due terzi della pagina. Le citazioni dei versi sono in rosso.

Il Convito di Dante Alighieri.

Com.: « *Si come dice il philosofo nel principio della prima philosophya, tucti li huomini naturalmente desiderano di sapere* ». Fin.: « *Chiamando lei amica di quella, la cui propria ragione è nel segretissimo della divina mente* ».

Il codice, che fu creduto fin qui del sec. xvi, ha qualche rara correzione marginale o interlineare; alcuna delle quali di diversa mano e più moderna. A tergo della prima carta, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Settembre 1734* ».

191. Membr., della fine del sec. XV, m. 0,215 × 0,153, di car. 129, num. nel sec. XVI, oltre due carte in principio non num. L'antica numerazione, scomparsa nelle prime diciannove carte sotto il ferro del rilegatore, è stata supplita da mano moderna. Le iniziali sono in rosso o turchino; meno l'iniziale della car. 1ª, che è in oro e colori, con un fregio che chiude per tre lati

la pagina e che ha, nella parte inferiore, un piccolo cerchio, dov'erano forse da miniare le armi de' Medici. I titoli, le citazioni dei versi e le didascalie marginali sono in rosso.

« In questo volume si contiene il comento di IACOPO di Mesere Po$_{D}$go (!) da Firenze, sopra il Trionfo della Fama ».

Com.: « *El popolo Romano superiore per le sue singulari et inmense virtù* ». Fin.: « *Con grandissima gloria et benivolentia inaudita de' suoi popoli* ».

Il titolo, chiuso all'intorno da un bel fregio e composto di lettere maiuscole alternate per ogni linea in oro o in turchino, sta a tergo della seconda carta non numerata. Le car. 1-3ª contengono una lettera dedicatoria: « IACOPO *di messer Poggio a Lorenzo di Piero di Cosimo de' Medici, sopra el. triomfo della fama di Messer Franciescho Petrarcha* », che com.: « *Comune è opinione, magnifico Lorenzo, gli huomini antichi fossero prudenti* ». Sul rovescio della terza carta, sono le prime otto terzine del trionfo della Fama: « *Nel cor pien d'amarissima dolceza* ». Il « Cömento » comincia a car. 4ª, ripetendo il titolo della Lettera dedicatoria, e finisce a car. 128ᵇ, con in fine: « *Deo Gratias. Amen* ». Subito dopo e per tutto il dritto della car. 129, sono, di mano del sec. XVI, due orazioni contro la peste (una in latino e l'altra in italiano), e due ricordi di nascite degli anni 1525 e 1528. Nel margine inferiore della car. 1ᵇ, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Giugno 1739* ».

192. Cart., del sec. XVIII, m. 0,193 × 0,131, di car. 203, num. mod., oltre quattro carte in principio e due in fine non numerate.

I. « Risposta al discorso fatto a Sua Santità (Innocenzo XII) dal sig. di Rabenac, inviato del Re Cristianissimo (Luigi XIV) » car. 1-123.

Com.: « *Doppo che la Francia per soverchia ambizion di regnare* (car. 3) ». Fin.: « *Lascio tutta la stima che è dovuta al vostro merito* ». Precede (car. 1-2) un'avvertenza « *A chi legge* », che com.: « *Sin tanto che le incombenze del signor di Rebenac* ».

II. « L'ombra del Marchese di Lovoys (Francesco Michele Le Tellier) consultata dal Re Luigi (XIV), sopra gl'affari correnti, con

una Lettera di Monsu il MARCHESE DI LOVOYS, inviata dall'altro mondo al Primo Ministro di Francia suo successore; tradotta dal francese 1693 » car. 124-203.

Com.: « *Francesco Michel Le Tellier etc. morì a Versaglia li 16 luglio 1691* ». Fin.: « *E' così finì il viaggio* (car. 196) ». La Lettera (car. 197-203) com.: « *Qualunque voi siate* », e porta la data: « *Dalla Riva di Stigie, nel mese di luglio dell'Anno 1693* ».

A tergo della quarta carta non numerata, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Aprile 1740* ».

193. Cart., dell'anno 1504, m. 0,177 × 0,132, di car. 301, num. orig. Le iniziali sono in rosso, meno la prima, che è in turchino con fregi in rosso.

I. « Comincia il libro pastorale nominato Archadio de JACOBO SANAZARO poeta Neapolitano » car. 1-86ᵃ.

Com.: « *Sogliono le più de le volte li alti et spaciosi alberi* ». Fin.: « *Con modesto animo, de la sua fortuna si contenta* ». Mancano le car. 33, 55 e 56.

II. Capitolo ternario in lode della Vergine: car. 86ᵃ-87ᵃ.

Com.: « *O gloriosa vergine felice* ». Fin.: « *Per esser fra gli ellecti in tua cittade* ».

III. Raccolta di barzellette e strambotti: car. 87ᵇ-104ᵇ.

Eccone i capoversi: 1. « *Poi che amor con drita fè* (car. 87ᵇ-88ᵃ) ». 2. « *La virtù si vuol seguire* (car. 88) ». 3. « *Mai si debbe disperare* (car. 88ᵇ) ». 4. « *Tempo aspecta et non ti doglia* (car. 89) ». 5. « *Non so qual maggior inferno* (car. 90ᵃ) ». 6. « *In eterno voglio amarte* (car. 90ᵃ) ». 7. « *La speranza he* (!) *sempre verde* (di SERAFINO AQUILANO, adespoto: car. 90ᵇ-91) ». 8. « *A questa aspra penitentia* (del medesimo, adespoto: car. 91ᵇ-92) ». 9. « *Questo vivere a speranza* (car. 92ᵇ-93ᵃ) ». 10. « *Questo mondo è pien di vento* (car. 93ᵇ-94) ». 11. « *Non sí mutta il mio volere* (car. 94) ». 12 « *Starò sempre saldo et forte* (car. 94ᵇ-95) ». 13. « *Crudo Charon, volgi ad me tuo legno* (di SERAFINO AQUILANO, adespoto: car. 95ᵃ) ». 14. « *Morte, che voi? Te bramo. Eccomi apresso* (del medesimo, adespoto: car. 95ᵇ) ». 15. « *Dhe* (!) *mutta stil hormai, o giovenil core* (del medesimo, adespoto: car. 95ᵇ) ». 16. « *Contra il ciel non si può andare* (car. 96) ». 17. « *Sia laudata patientia* (car. 96ᵇ-97) ». 18. « *Patientia ogniun me dice* (car. 97) ». 19. « *Passa avanti in Monferrato* (car. 98-100) ». 20. « *Lasso, oymè, che gli*

è gran tempo (car. 101-102) ». 21. « *Vox clamantis in deserto* (di SERAFINO AQUILANO, adespoto: car. 101^b-102) ». 22. « *Per il mondo tapinando* (car. 102^b-104^b) ».

IV. « Capitolo de l'aurora » di SERAFINO AQUILANO (adespoto): car. 104^b-106^b.

Com.: « *Ben poi tu lucidar, candida Aurora* ». Fin.: « *E che al fin sian mie voglie compiute* ».

V. « Capitolo » di SIMONE SERDINI detto il SAVIOZZO (?, adespoto): car. 106^b-108.

Com.: « *Cerbaro invoco e 'l suo crudo latrare* ». Fin.: « *Se non in questo mondo, al men nell' altro* ».

VI. Canzoni e Capitoli: car. 109-120^a.

1. Com.: « *Hai* (!) *lasso, chi darà mai più conforto* ». Fin.: « *L'alma che si consuma a poco a poco* (Canzone, car. 109-110) ».

2. Com.: « *Per gran forza d'amor commoso* (!) *e spinto* ». Fin.: « *E grida a te: pietà, pietà, piectade* (Capitolo, car. 115-117^a) ».

3. Com.: « *Qual Nympha in fonte, o qual in ciel mai dea* ». Fin.: « *Si volga per pietà di prieghi mei* (Canz., car. 117^a 118^a) ».

4. Com.: « *Amor con tanto sforzo hormai m' assale* ». Fin.: « *Io parlo lacrimando, e ben vorrei* (Capit., car. 118^a-120^a) ». Mancano le carte 111-114.

VII. « Strambotti a la Bergamasca » car. 120^b-121^a.

1. « *Duo amag che si chilo a senti* ». 2. « *Tu cri ti ista de dam intend a me* ». 3. « *Chem val col chiteri a fa i me lameg* ». 4. « *Tu po savi quat vegni al mot* ». 5. « *Do suanina ched vegna ol vermozì* ». 6. « *E quel amor chi ma trag la saegia* ». 7. « *Do suarina voiet humilia* ».

VIII. « Frottula » di LUIGI PULCI (adespota): car. 121^b-124.

Com.: « *Io vo dir una frottula / Ch' i' ò ne la colottula* ». Fin.: « *Che 'l cielo e 'l mondo gira / Come paleo o trottula* ».

IX. « Egloga Orphei » di AGNOLO POLIZIANO (adespota): car. 125-130^a.

Com.: « *Silentio, audite: già fo un pastore* ». Fin.: « *Ognun segue, Baccho, te / Baccho, baccho, heu oe* ».

X. « Egloga, interlocutores Bighignolus et Toninus » car. 130^b-132^a.

Com.: « *Che facto* (!) *qui, Thonin, cossì soletto* ». Fin.: « *Et se la vende, egli è matto spaza* (!) ».

XI. « Comintia li Sonetti, Canzone, Barzelete, Stramoti composte per Nicolao Bozano, per origine da Vuoltri » car. 132ᵇ-151.

Eccone i capoversi, avvertendo che sono di Sonetti, ove non sia indicato il genere del componimento:

1. « *Vergine bella, gloriosa ancilla* (car. 132ᵇ) ».
2. « *A te ricorro, angello Raphaelo* (car. 132ᵇ) ».
3. « *Sancto Cristoffano, martire precioso* (car. 133ᵃ) ».
4. « *O vergine gloriosa, diva Catherina* (car. 133ᵃ) ».
5. « *O justitia del mondo, ove vai tu* (car. 133ᵇ) ».
6. « *Io credo che sia rotto il firmamento* (car. 133ᵇ) ».
7. « *Chi vole viver san et alegramente* (car. 134ᵃ) ».
8. « *Se voi, fratel mio, star sano* (car. 134ᵃ) ».
9. « *Chi fa hoggi bene, il mal se da in dotta* (car. 134ᵇ) ».
10. « *Io non ti vidi mai tante fiatte* (car. 134ᵇ) ».
11. « *Di troppo libertà quello cor stolto* (car. 135ᵃ) ».
12. « *Char mio compagno, può che ti dimostri* (codato, car. 135ᵃ) ».
13. « *Veniti da levante et da ponente* (car. 135ᵇ) ».
14. « *Se non che m'ai promesso, ch'al mio terso* (car. 135ᵇ) ».
15. « *Vivendo in questo mondo anni* (codato, car. 136ᵃ) ».
16. « *Io son si sacio di leger il Zha* (car. 136ᵃ) ».
17. « *Se non che forsi se haverebe a disdegno* (car. 136ᵇ) ».
18. « *Fia prima dolce il felle, e 'l mele amaro* (car. 136ᵇ) ».
19. « *Il padre spiritual che m'ha confessato* (car. 137ᵃ) ».
20. « *Compagno, tu hai milli fabri ne la testa* (car. 137ᵃ) ».
21. « *Al pianto iniquo et invisto che fai* (car. 137ᵇ) ».
22. « *Poi che dio t'ha chiamato a meglior vita* (car. 137ᵇ) ».
23. « *Madonna, se gli è ver che tanto sale* (codato, car. 138ᵃ) ».
24. « *Sol fra i duri scogli, in mezzo l'onde* (car. 138ᵃ) ».
25. « *O tu, chi siedi su la rotta* (!) *in cyma* (car. 138ᵇ) ».
26. « *Ecce più fè; non che speranza è persa* (car. 138ᵇ) ».
27. « *Compagno, perchè hai bon naturale* (codato, car. 139ᵃ) ».
28. « *Io son quel stancho et travagliato legno* (car. 139ᵃ) ».
29. « *Divo doctore mio, dolce advochato* (car. 139ᵇ) ».
30. « *Se 'l tuo figliol da picholo sciocheggia* (car. 139ᵇ) ».
31. Manca la car. 140. A car. 141-142ᵃ è una « *Barzelletta* », mutila del principio, che comincia dal verso « *Non te par questo gran facto* », e finisce: « *Non li giova più favore / Lacrimando con dolore* ».
32. « *O discaciato dal ciel da Michael* (car. 142ᵃ) ».
33. « *O padre sancto, o caro maestro mio* (Canzone a dialogo: interlocutori: « *Juvenis et Senes* » car. 142ᵇ-144ᵃ) ».
34. « *In questo tempo acceptabile se* (codato, car. 144ᵃ) ».

35. « *Se povertà, più che amor non mi noce* (codato, car. 144ᵇ) ».

36. « *Il don gratuito del spirito sancto* (car. 145ᵃ) ».

37. « *Qual Paulo illuminato da Anania* (car. 145ᵃ) ».

38. « *Se mi senti mai più scrivere in rhima* (car. 145ᵇ) ». I Sonetti sono numerati progressivamente; ma si ripetono nella numerazione i numm. 28-30 e si triplica il num. 28.

39. « *Io, Pietro, credo in Dio omnipotente* (Sono dodici quartine intitolate: « *Li Articuli de la fede* » car. 145ᵇ-148ᵃ) ».

40. « *Nel mio principio sì ricorro a quello* (« *Sermo de Judicio* » in terza rima, car. 148ᵃ-151) ».

XII. Rime di Antonio Tebaldeo: car. 154-275.

Mancano le car. 152-153, che avrebbero dovuto contenere il titolo e i tre primi Sonetti; e, quantunque la numerazione proceda regolarmente, mancano pure due carte intermedie fra la 154 e la 155, e con esse i Sonetti 8-15. Le rime sono distribuite così: Sonetti: 4-7 e 16-267 (car. 154-212ᵃ); 268-280 (car. 256-259ᵃ); 281-282 (car. 273ᵇ); 283 (car. 275ᵇ). Capitoli: 1. « *Se mai nel lamentarvi fusti caldi* ». 2. « *Bandito in questo luoco solitario* ». 3. « *Egli è pur ver, che al fugir presto e leve* ». 4. « *Per dar ripuoso a l'affannata mente* (car. 212ᵇ-217ᵃ) », avvertendo che questo Capitolo manca delle diciotto terzine finali ed ha invece le cinque finali del Capitolo: « *Io so che de saper brami e desideri* », che non è nel codice. 5. « *Dapoi che la caduca e fragil vesta* (car. 221-223ᵃ) ». 6. « *Io me n'andrò, s'era possibil questo* ». 7. « *Lasso, a che fine, a che malvagia sorte* (car. 226-229ᵃ) ». 8. « *Cum quel dolor, che l'amate acque lassa* ». 9. « *Se poi che l'alma già disciolta e scharcha* ». 10. « *Chi disse esser felice, chi non nasce* ». 11. « *Sacre, ligiadre, honeste, immortal dive* ». 12. « *Ben può mio fier destin tenermi in guerra* ». 13. « *Non fu sì tristo al departir d'Enea* ». 14. « *Poscia ch'io vidi andar verso l'occaso* ». 15. « *Poi che cantata fu l'eterna requie* (car. 238ᵇ-255) ». 16. « *Vergine sacra, gloriosa, eterna* (car. 274-275ᵃ) ». Epistole: 1. « *Non espectò giamai con tal desio* ». 2. « *I sto pur a expectar che un grido altissimo* (car. 219-221ᵃ) ». 3. « *Quella che a te se rese al primo sguardo* (car. 223ᵇ-226ᵃ) ». 4. « *Lasso, quanti sospir costa un sol riso* ». 5. « *Io mi partì da te; s'io n'hebbi voglia* (car. 235ᵇ-238ᵃ) ». Disperate: 1. « *Già con suavi e mansueti charmi* ». 2. « *Lingua mia stancha in tanto lamentare* (car. 229-235ᵇ) ». Egloghe: 1. « *Oimè, Titiro mio, qual caso adverso* ». 2. « *Damon, già son tanti anni e giorni e mesi* ». 3. « *Torna, povero armento, al tuo pastore* ». 4. « *Che fai, Aristeo mio, sotto questi olmi* ». 5. « *S'io non ho persa la memoria e il lume* (car. 259-273ᵃ) ». In fine: « *Qui finisce l'opra de maestro* Anthonio thebaldeo *poeta clarissimo* », e subito dopo: « Francisci Rococioli *Mutinensis, ad lectorem Epigramma* », che com.: « *Culta Thebaldeo quicumque hec numine scripta* ».

XIII. « Barzeleta del preclaro poeta Faustino da rimino » car. 276-278ᵃ.

Com.: « *Vatene via, malanconia / Che 'l mondo he* (!) *di chi lo gode* ». Fin.: « *Altro qua non se riscode / Tutto el resto è una pacia* ».

XIV. Sonetto codato: car. 278^{b}.

Com.: « *Io sto nel fuocho et di gran fredo tremo* ». Fin.: « *Fuggio la morte, et me stesso m' acchoro* ».

XV. Capitolo ternario contro l'Amore: car. 279-280^{b}.

Com.: « *O voi, che Amore al mondo ogn' hor seguite* ». Fin.: « *Sol per colei, che m' ha tolta davanti* ».

XVI. Epistole in terza rima: car. 280^{b}-285^{a}.

1. Com.: « *Se machia alchuna ne la epistola afflicta* ». Fin.: « *Hor vale, ingrata, et godi di tal laude* (di Serafino Aquilano, adespota: car. 280^{b}-281) ». 2. Com.: « *Se 'l scriver mio ti parve acerbo et strano* ». Fin.: « *Che un cor gentil si scorda esser offesso* (car. 282) ». 3. Com.: « *Unde principio haran mei tristi versi* ». Fin.: « *Ma ogni perverso et dispectato Monstro* (car. 283-285^{a}) ».

XVII. Barzelette: car. 285^{b}-287^{b}.

1. Com.: « *Viva, viva ogni amatore* ». Fin.: « *Chi s'adorna per amore* (car. 285^{b}-286^{a}) ». 2. Com.: « *Se tu guardi al mio colore* ». Fin.: « *Et lo vòi metter im pregion* (car. 286^{b}-287^{b}) ».

XVIII. « Capitulo contra Speranza » car. 287^{b}-289^{a}.

Com.: « *Come tutte virtù per nostro zelo* ». Fin.: « *Questa speranza fa più mal che bene* ».

XIX. « Stramoti » di Serafino Aquilano (adespoti): car. 289^{a}-300^{a}.

Eccone i capoversi: 1. « *Ferito da un lucente et chiaro sguardo* (car. 289^{a}) ». 2. « *Quanto più a questa fiamma m'avicino* ». 3. « *Di freda neve, escie una fiamma ardente* (car. 289^{b}) ». 4. « *Quando la fiamma è più forte rinchiusa* ». 5. « *La nocte aquieta ogni fier animale* ». 6. « *Batteno in venti, in mare, in aria et in terra* ». 7. « *Se per gran pioggia il Sol soi raggi asconde* (car. 290^{a}) ». 8. « *El tempo è breve, et ogni mondan dilecto* ». 9. « *Dhe* (!) *vieni, morte, che la carne è fuora* ». 10. « *Ciecho, gnudo rimaso in gran tempesta* ». 11. « *Se 'l viver già mi piacque in riso e in canto* (car. 290^{b}) ». 12. « *Se 'l bon pastor fra i monti el di mendicha* ». 13. « *Dhe* (!) *dimmi, Amor, se gli è fuor di natura* ». 14. « *Li sguardi toi forno saete accese* ». 15. « *Libero et sciolto d'ogni aspra cathena* (car. 291^{a}) ». 16. « *Nesun felice in longo il tempo il lassa* ». 17. « *Trapassa di mortali ogni grandeza* ». 18. « *Io vedo ch' ogni cosa va a roverso* ». 19. « *Fugieno l'hore, i mesi, i giorni et gli anni* (car. 291^{b}) ». 20. « *O ciechi, et privi d' ogni ragion vera* ». 21. « *La vita fugge im picciol momento* ». 22. « *L'arbor col tempo in alto alza la cima* ». 23. « *Arbor in selva non è tanto altiero* (car. 292^{a}) ». 24. « *Facia, se sciâ, Fortuna el fiero corso* ». 25. « *Anchor che la Fortuna mi molesta* ». 26. « *Sperando, a passo a passo vo a la*

morte ». 27. « *Sperai, hor più non spero, perchè giace* (car. 292b) ». 28. « *Felice hor foi, hor son caduto in terra* ». 29. « *Un tempo fo felice mia fortuna* ». 30. « *Donna, più volte Giove ci fa guerra* ». 31. « *Oimè, donna, ch'io mi sento drento* (car. 293a) ». 32. « *Ad me che giova l'esser tuo sì bella* ». 33. « *O cara mia speranza e mia dolceza* ». 34. « *Ogni giorno di novo più mi sento* ». 35. « *Sol per chiamar merzè, io son già fioco* (car. 293b) ». 36. « *Tu se' sì bella, che quanto più miro* ». 37. « *Dhe* (!) *non voler ne la tua gioveneza* ». 38. « *Piglia dilecto avanti che trapassi* ». 39. « *Non vede il sole che tutto 'l mondo gira* (car. 294a) ». 40. « *O pretiosa angelica figura* ». 41. « *Del sol s'era la luce obscura e bruna* ». 42. « *Perciò tu, Idea del cielo sì bella* ». 43. « *Pace m'è adonque, quel che agli altri è guerra* (car. 294b) ». 44. « *Vinse costui quel Alexandro grande* ». 45. « *Non si curò la crudeltà Nerone* ». 46. « *Felice luoco ove alberga il Sole* ». 47. « *Un tuo fidele amante m'ha pregato* (car. 295a) ». 48. « *Tu se' quellei, ch'a le sue pene hormai* ». 49. « *Io ti priego, donna, che 'l ti piaccia* ». 50. « *O qual serebbe donna sì crudelle* ». 51. « *Ben fece ogni suo sforzo la natura* (car. 295b) ». 52. « *Chi vol veder quel che sa far natura* ». 53. « *Fammi tutti i dispecti che tu sai* ». 54. « *Ben ch'io mi trovi fuor d'ogni conforto* ». 55. « *Da poi che tu cognosci che per sorte* (car. 296a) ». 56. « *Io vegno a visitar toa signoria* ». 57. « *Non credo che al mondo ingenerato* ». 58. « *Io posso hormai lasciare ogni speranza* ». 59. « *Che posso far hormai io non veggio* (car. 296b) ». 60. « *S'io credesse che sforzata morte* ». 61. « *Da poi che Fortuna e Amor mi da bando* ». 62. « *Per me veggio aparir nova fortuna* ». 63. « *Chi ha veduto il sole quando è coperto* (car. 297a) ». 64. « *Se un altro amante ti portassi amore* ». 65. « *El mi bisogna haver mille riguardi* ». 66. « *Sol per tenere il nostro amor celato* ». 67. « *Tante belleze porta il tuo bel viso* (car. 297b) ». 68. « *O specchio relucente, o vivo sguardo* ». 69. « *Io t'hamo, anzi t'adoro, io ti vagheggio* ». 70. « *Conducemi ad amare il tuo bel viso* ». 71. « *Se tu te meti in cor d'abandonare* (car. 298a) ». 72. « *Io benedico mille volta il giorno* ». 73. « *Se mille ingiurie mi facesti ognhora* ». 74. « *Pietà ti vegna del mio gran martire* ». 75. « *Vorrei saper quel che ragion ne vole* (car. 298b) ». 76. « *Rendimi lo mio core falsa giudea* ». 77. « *Ingrata sei, che m'hai furato il core* ». 78. « *Io non ti chieggio, Amor, altra vendetta* ». 79. « *Gli occhi chi* (!) *miran tua somma belleza* (car. 299a) ». 80. « *Io ho tanto piacer, donna, a mirarte* ». 81. « *Se da poi tante mie fatiche e stenti* ». 82. « *Ad che perdi più tempo in amar pietra* ». 83. « *Che più vorai di me, donna crudelle* (car. 299b) ». 84. « *In mille modi i' ò provato e provo* ». 85. « *Se tu sapessi il duol, che l'alma atrista* ». 86. « *Se morte o tua merzè non viene hormai* ». 87. « *La morte è vita a chi la morte vole* (car. 300a) ». 88. « *O voi che ascoltati* (!) *mie juste querelle* ». 89. « *Manchato ho a le mie rime el soggieto* ». I numm. 86, 87, 89 non appartengono a SERAFINO AQUILANO.

A piedi della car. 300a è la soscrizione: « *Qui finisce la presente opera per me* NICHOLAO BOZANO *composta per degnissimi auctori et etiam im parte per me, como si vedera legendola. Et forsi serano alchuni mi vorano biasmare dicendo che, essendo Io gia ne la hecta matura, ho perso il*

tempo in scrivere canzone et Soneti, Egloge, Stramoti et balatine: dicho cosi excusandomi che, essendo la mia mente molto agravata, l'ho scripti per mia recreatione et piacera ad ogni intelligente lectore. 1504 ». Sul rovescio della stessa carta, e sul dritto della carta seguente, che è l'ultima del codice, sono, della medesima mano, alcune ricette, la prima delle quali è intitolata: « *A fare che quante persone serano in una sala, parrà che siano tute senza testa* »; l'ultima: « *A fare che 'l vino aceto, torni in sua perfectione*. A tergo della prima carta sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Dicembre 1740* ».

194. Membr., del sec. XVI, m. 0,210 × 0,137, di car. 26, num. mod., oltre due carte in principio e una in fine non numerate.

« Discorso di Polybio sopra la militia romana ».

Com.: « *Declarati che sono li consoli, fanno elettione di xxiij Tribuni* ». Fin.: « *La speculatione delli exerciti et del porre il campo per alloggiare principalmente sono queste* ».

Il titolo è a grandi lettere in oro su fondo verde, e le prime dodici linee della traduzione sono in oro su fondo rosso. Tutta la pagina è poi circondata da un fregio a colori, che inchiude, nei margini laterali, sei teste d'antichi capitani, con due iniziali ciascuna. Sul margine superiore è lo stemma dei Della Rovere, e sull'inferiore quello dei Duchi d'Urbino; sicchè è da credere che il codice sia stato offerto a Francesco Maria II. La seconda delle due carte non numerate che sono in principio, ha, sul rovescio, un disegno sulla disposizione della milizia, chiuso da due fregi in oro con lo stemma ripetuto di casa Della Rovere e con una settima testa di antico capitano. Sul dritto sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Giugno 1726* ».

195. Cart., della fine del sec. XVI, m. 0,171 × 0,124, di car. 52, num. orig., oltre la carta del titolo e tre carte bianche in principio e due in fine non numerate.

« Copiosa discrittione delle cose di Cipro con le ragioni in favore o contra diverse openioni, et delle provisioni necessarie per quel Regno. Fatta per

lo Sig^{r} ASCANIO SAVORGNANO gentilhuomo Vinitiano, che fu eletto dall'Illma Sig^{ria} di Venetia, come huomo sufficientissimo e mandato nel Regno di Cipro per haver la sottoscritta informatione dell'Anno M.D.LXIIIJ^{o} ».

Com.: « *In altre mie a bastanza è stato esposto* ». Fin.: « *Si potria entrar a imprese di gran merito et gloriose* ».

A tergo della carta del titolo, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Novembre 1729* ».

196. Membr., del sec. XVI, m. 0,174 × 0,112, di car. 138, num. mod. I titoli sono in rosso; le iniziali iniziali della car. 1^{a} e 99^{a} sono in oro e colori, con fregi che adornano per due lati la pagina.

I. SEXTI PROPERTII, Elegiarum libri quatuor: car. 1-97.

Manca in fine una carta, quantunque la numerazione del codice proceda regolarmente; e l'ultima Elegia (XI del lib. V, secondo la distribuzione comune) resta a mezzo col verso: « *Nec mea de sterili facta rapina domo* ».

II. ALBII TIBULLI, Epistolarum libri tres: car. 99-137^{b}.

Precedono a car. 98 i « *Capitula epistolarum que complectuntur in tribus* ALBIJ TIBULLI *libris* ». Sul rovescio della car. 137 e per tutta la car. 138, sono: 1. « Epitaphium OVIDIJ (?) in Tibullum »: « *Te quoque virgilio comitem non equa, tibulle* ». 2. « De vita Tibulli »: « *Albius Tibullus eques* ». 3. « LILIJ CASTELLANI ad Antonium Ia(cobum) Venerium, Epistola »: « *Tibullum a me superioribus diebus cotidiana instantia flagitasti* ». 4. « LILIJ (CASTELLANI?) Epistola in claram puellam »: « *Sic mihi deficiunt media sonante tenebre* ».

Sul rovescio del foglio di guardia, è scritto in alto il nome dell'antico possessore: « *Bernardini Leonelli* », del quale sono le poche didascalie che s'incontrano nel codice; e quasi nel mezzo è, di mano del Marchese Capponi: « *A me A. G. C. dal.... a 15 agosto 1709* ».

197. Membr., della fine del sec. XV, m. 0,143 × 0,104, di car. 168, num. orig. in cifre romane rosse, oltre tre carte in principoi e cinque in fine non numerate. Nel codice è pure una numerazione moderna complessiva di car. 155, raddoppiata nelle

car. 130-149. Manca la car. 47 della numerazione originale. Le iniziali sono in rosso o turchino; e la prima, maggiore delle altre, ha un piccolo fregio in rosso. I titoli sempre in rosso.

« Incipit missale voctivum (liber primus), secundum consuetudinem romane curie ».

Le prime tre carte non numerate (car. 1-3 della numerazione moderna), contengono la: « *Tabula missarum contemptarum in hoc libro primo* », e sul margine inferiore della prima è, di mano del Marchese Capponi: « *Donato a me A. G. C. dal Sig*^r *D. Filippo da S. Martino, di Aprile 1715* ». Sul dritto dell'ultima carta non numerata (car. 155 della num. mod.): « *Missale ad usum Vincentij Mazitoste Canonici sancti Angeli et sancte Marie podio rectoris* ».

198. Membr., del sec. XIV (le car. 123-125 sono del sec. XVI), m. 0,136 × 0,99, di car. 125, num. mod., oltre una carta in principio ed una bianca in fine non numerate. I titoli sono in rosso; le iniziali in rosso o turchino.

I. « Incomincia luficio della beata vergine Madonnaa (!) Sancta maria Madre del nostro Singnore yhesum christo. Secondo luso della corte di roma » car. 1-66ᵇ.

Com.: « *Domine, aprimi le labbra mie, ella boccha mia annutierà* (!) *la tua loda* ». Fin.: « *Et speriamo in te trovare ongni bene, il quale rengni in secula seculorum Amen* (car. 65ᵇ) ». Segue il Salmo: « *Magnificat* ».

II. « Incomincia luficio della sanctissima croce al matutino » car. 66ᵇ-77ᵇ.

Com.: « *Domenedio, apri le mie labbra, ella mia bocca adnunzierà la tua laulda* ». Fin.: « *Tu il quale vivi et rengni con dio padre nella unitae dello spirito sancto et rengni per tucti li secoli de secoli Amen* ».

III. « Incipiunt sette salmi penitenziales » car. 77ᵇ-93ᵃ.

Com.: « *Singnore, non mi riprendere nel tuo furore, en nella tua ira non mi correggiere* ». Fin.: « *Non ti ricordare, singnore, delle nostre offese, neddi quelle de nostri parenti, et non prendere vendetta de nostri peccati* ».

IV. Litanie e orazioni in volgare: car. 93ª-112ª.

Com.: « *Kyrieleyson, christeleyson, dio odi noi, christo, et exauldi noi* ». Fin.: « *Et voi, padre, priegho che mi prosciolgliate et datemene la penitenzia, Amen* ».

V. « Qui si comincia l'orazionem che ffece sancto brandano, lacquale chiunque la dira dodici volte si varra per cento salteri Et per cento commendationi et cento offerte. Ecchilla dira pur una volta, varrae per sette Salteri et per sette commendazioni et sette offerte. Et sella dice soprallaltare molto varrebbe appo dio. Et in qualunque di sia decta siddiscenderanno gli angioli di cielo Et apparecchieranno l'anima in vitam etterna » car. 112ᵇ-122.

Com.: « *O Iddio omnipotente padre, et filgluolo et spirito sancto, una trinitade et innistimabile in tre persone* ». Fin.: « *Vivi et regni innunita con dio padre et collo spirito sancto, nel secolo de secoli* ». Seguono (car. 123-125): « I sete (!) doni de lo ispirito sancto »; « Sette gientilezze »; « Sette vertù »; « Sette pechati mortali ».

Sul dritto della prima carta non numerata è, di mano moderna, l'indice del codice; sul rovescio: « *Comprato da me A. G. C., di Settembre 1711* ».

199. Membr., del sec. XVI, m. 0,112 × 0,74, di car. 164, num. mod., oltre tre carte in principio e cinque in fine non numerate. I titoli sono in rosso; le iniziali in oro e colori.

Officium Beatae Virginis Mariae.

È distribuito così: *Kalendarium* (car. 1-11); *Oratio ad faciem Redemptoris* (car. 12-13); « *Officium sancte crucis* (car. 14-19) »; *Officium Spiritus Sancti* (car. 20-23); « *Missa beate virginis* (car. 24-34) »; « *Hore beate marie virginis, secundum usum Romanum* (car. 35-101) »; « *Septem psalmi penitenciales* (car. 102-120) »; « *Vigilie mortuorum* (car. 121-158) »; *Orationes duo ad Mariam Virginem* (car. 159-164). La prima è mutila e comincia: « *humanam carnem in venerabilissimo utero tuo* »; la seconda: « *O intemerata et in eternum benedicta* ».

Le otto carte non numerate sono bianche, meno la terza, che ha, di mano moderna, l'indice del codicetto. La numerazione è irregolare; fra le carte 8-9 e 92-93 sono due carte non numerate, e la car. 105 è ripetuta. Le carte 12, 14, 24, 35, 54, 65, 70, 74, 78, 82, 89, 93, 102 e 121 sono chiuse all'intorno da fregi, con fiori e animali. Sul margine inferiore della car. 1ᵇ, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Dicembre 1725* ».

200. Membr.. della fine del sec. XIV, m. 0,94 × 0,67, di car. 270, num. orig. in cifre rosse, con richiami a piedi di ogni ottava carta. Le carte 136 e 258 sono raddoppiate, e la cifra antica della carta 269 è ricalcata da una moderna in nero. I titoli, le iniziali e l'indice (car. 267ᵇ-269ᵃ) sono in rosso.

I. « Incomincia la legienda di sancto patritio » car. 1-22.

Com.: « *Essendo suto Patritio ad predicare la fede di christo in ischosia* ». Fin.: « *Et dicendo tuto ciò che li era contrato. Et dopo XXX dì, rendè l'anima a Dio* ».

II. « Questo sermone fece FRATE GIORDANO da vicho pisano (!) de l'ordine de frati predicatori, sopra la comunione » car. 22ᵇ-38.

Com.: « *Polet autem... Nella pistola che si de' legiere ora, si trata del sacramento di christo* ». Fin.: « *Intendete di corusione semplice et in quelli dì che non si celebra l'oficio solenisimamente, cioè nelle pasque et per l'autre grande feste* ».

III. « Incomincia la legenda di sancto corpore » car. 38ᵇ-70ᵃ.

Com.: « *O glorioso cavalier beato et martiro di christo sancto corpore, Noi ricoriamo atte perchè ti sia di noi sempre avocato* ». Fin.: « *A chi t'avese offeso, perdona se tu vuoi esser beato. Amen* ».

IV. « Miraculo della Vergine Maria » car. 70-79ᵇ.

Com.: « *La moglie fu d'un grande inperadore, che di bellessa avansa ogni atra donna* ». Fin.: « *Et àmi conservata da ongni male per la sua gratia, co l'angelo dicendo: Ave Maria et senpre ringratiata ella sia. Amen* ».

V. « Incomincia in (!) tratato dello stato vedoville » car. 79ᵇ-98.

Com.: « *Viduam eius.... Dice el glorioso idio per lo salmistra: Io benedicendo, benedirò la vedova* ». Fin.: « *Questi X comandamenti oserva ne le sei opera delle misericordia* ».

VI. Leggenda di Santo Ugo, fondatore del Monastero di Nicosia: car. 98ᵇ-126.

Com.: « *In questo libro, noi frati del monisterio di Nicosia, posto in della valle di Calci, in del tereno di Pissa, in del comune di Calci, ditto Refano, diogesi di Pisa* ». Fin.: « *Lo priore di san Paulo si partite et tornò a Pisa et lasolli colla sua benedisione, in grande pace et buona volontà* ».

VII. « Questo libro da conoscimento perche si possino congoscere (!) colloro che si senteno gravati delle tribulasione del mondo et da vincimento a coloro che sono rei d'uhmiliarsi (!) » car. 126-233[a].

Com.: « *Se voi avere buna vita in questo mondo, convienti partire da li dolorosi pensieri et di stare co l'animo alegro* ». Fin.: « *Maria nostra avocata in nel divino cospecto, matre Dei et figlia benedecta. Ora pro nobis, Vergine Maria* ».

VIII. « La propietà d'alcuno animale ». Trattato: car. 233[b]-237.

Com.: « *La nibbia la quale à questa natura, et tanta invidiosa, che s'ella vede ingrasare li suoi figliuoli in del nidio* ». Fin.: « *L'una vuol tore il mele a l'autra, e none usarebbe mai niuna lapa* ».

IX. « La quinta etade del mondo ». Trattato: car. 237-267[a].

Com.: « *Volendo per innanti tratare da Davit in fine alla trasmighatione et cattività della gente Judea* ». Fin.: « *Si che lo solo Roboam si s'atene al consiglio de' giovani et lli meno savj* ».

Sul foglio di guardia è, di mano moderna: « Cavalca Dom° », e sul margine inferiore della car. 1[a], sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto, che non si può più leggere, essendovi stato sovrapposto il bollo della Biblioteca Apostolica Vaticana.

201. Il codice che dovrebbe ora descriversi sotto codesto numero, manca fin dalla consegna fatta a Monsignor Gaetano Marini (a. 1798). Eccone intanto il titolo, secondo ci è dato a pag. 441 dell' « *Appendice de' manoscritti* » accodata al *Catalogo della Libreria Capponi o sia de' libri italiani del fu Marchese* Alessandro Gregorio Capponi (In Roma, appresso il Bernabò e Lazzarini, mdccxlvii in 4°):

« Evangelium S. Joannis et aliae praeces, *in membrana saeculi XVI* ».

202. Cart., del sec. XVII, m. 0,158 × 0,110, di car. 234, num. orig.

Appunti di filologia toscana, raccolti e disposti alfabeticamente da Lodovico Verucci.

Com.: « *La propositione* a *s'usa in molte significationi* ». Fin.: « Lacero *regge petto, cioè havendo il petto lacero* ».

203. Membr., del sec. XV, m. 0,164 × 0,115, di car. 34, num. mod., oltre una carta bianca in principio non numerata. La car. 3 è raddoppiata nella numerazione. Le due iniziali delle car. 1ª e 3ª sono a oro e colori; le altre in turchino o in oro. Le intonazioni musicali dei balli sono in note rosse.

« Comincia libro dell'arte del danzare intitulato e composto per ANTONIO CORNAZANO alla illustre Madonna Hippolyta Du(chessa) di Calabria. 1455 ».

Com.: « *El perfecto danzare è Memoria, Misura, Maniera, Aere, Diversità di cose e Compartimento di terreno* (car. 3ᵇ) ». Fin.: « *Per tanto io mi excuso da cottale* (!) *fatica* ».

Il titolo è in grandi caratteri dorati sul dritto della terza carta, ov'è pure un sonetto alla Duchessa di Calabria, che com.: « *Amazonica nympha, inclyta diva* ». Le carte 1-2 contengono una terzina dedicatoria: « *Illus. Dno. D. Sfortiae Secundo,* ANTONIUS CORNAZANUS », che com.: « *Sforzato son da voi, Sforza sicondo* ».

204. Cart., oblungo, del sec. XVII, m. 0,100 × 0,140, di pagg. 676, num. orig., oltre quattro carte in principio non numerate.

« Scelta di Canzuni Siciliani ».

Eccone la distribuzione: I. ANTONI VENEZIANU (pag. 1-31). II. GIUANNI GIUFFRÈ (pag. 32-47). III. NATALIZZIU BUSCELLI (pag. 48-63). IV. OTTAVIU POTENZANU (pag. 64-79). V. CARLU FICALORA (pag. 80-95). VI. CESARU GRAVINA (pag. 96-111). VII. FILIPPU TRIOLU (pag. 112-135). VIII. LIUNE RUSSELLI (pag. 136-151). IX. MICHELI MORASCHINU (pag. 152-168). X. GIUSEPPI GALIANU (pag. 168-183). XI. GIUSEPPE SCIMECA (pag. 184-207). XII. ANTONI CANNEDDA (pag. 208-223). XIII. MARIU MIGGHIAZZU (pag. 224-263). XIV. GIOVAN BATTISTA DAVERU (pag. 264-279). XV. GRABIELI CICIRU (pag. 280-295). AUTURI DIVERSI (pag. 296-601).

Il codice manca delle pagg. 65-72, 153-160 e 289-336. Le quattro carte non numerate contengono il titolo generale e l' « *Indici* » degli autori in caratteri dorati; le pagg. 602-675, l'indice alfabetico delle rime. Sul rovescio della prima carta non numerata, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Gennaio 1736* ».

205. Cart., oblungo, del sec. XVII, m. 0,100 × 0,143, di pagg. 339, num. orig., oltre due carte in principio e sette bianche in fine non numerate.

Ottave Sacre Siciliane.

La prima com.: « *Mentri l'homu fu homu, e chi scupriu* »; l'ultima: « *Eccu lu diu d'amuri innamuratu* ».

A tergo della prima carta non numerata è: « *Questo libro fu donato a me Tiburtio Michorio da Patre Gio. Battista Caprera Giesuita, in Como l'Anno 1630. nel qual'Anno fu Peste grandissima per tutta la Lonbardia et altre parti, et in Como murì la metà della gente* »; e a tergo della seconda, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Settembre 1731* ».

206. Cart., della fine del sec. XV, m. 0,139 × 0,115, di car. 187, num. mod. I titoli e le iniziali sono in rosso.

I. Liber musicae rhytmicus: car. 3-15a.

Com.: « *Postquam prudibus fabricavi materiale* ». Fin.: « *Ipse magister erit, nam pars doctorat uterque* ». Subito dopo in caratteri rossi: « *Laus sit tibi criste. quod explicit liber musice* ». Le car. 1-2, estranee al codice e di mano più antica, sono frammentarie (di una *Regula Monachorum?*) e contengono tre capitoli: *De conversione; De modo conversandi cum secularibus; De modo non iudicandi alios.*

II. « De septem viciis capitalibus » fragmentum: car. 15b.

Com.: « *Superbia est appetitus* », e resta a mezzo colle parole: « *Invidia et odium felicitatibus aliene* ».

III. Tractatus super musicam: car. 16-45.

Inchiude: 1. « Incipit manus secundum magistrum guidonem qui fuit grecus (car. 31b-33a) ». 2. « Incipiunt regule contrapunctus (car. 33-35a) ». 3. « De ordine faciendi asperges (car. 35a) ». 4. « Incipiunt quedam regule de varijs incepcionibus cantus (car. 35b) ».

IV. Directorium chori: car. 46-99.

Inchiude: 1. « Exultet iam angelica turba celorum (car. 59a) ». 2. Hymni de S. Petro

(car. 69b); de Maria Magdalene (car. 72b) et de Stigmatibus S. Francisci *(Crucis christi mons alverne recenset misteria)* car. 73a.

V. Rubricae generales missae, iuxta ritum fratrum minorum: car. 100-137.

A car. 120: « Rubrice papales » fino a Sisto IV.

VI. Tractatus super musicam: car. 138-178.

Com.: « *Musica est ars spectabilis cuius sonus in celo et in terra modulatur* ». Fin.: « *Re, fa, la* ».

VII. « Incipit ars cantus mensurationis secundum JOHANNEM DE MURIS » car. 179-186.

Com.: « *Quilibet in arte pratica mensurabilis cantus erudiri mediocriter affectans* ». Fin.: « *Sed non nunquam ad 4am supra suum finem* ».

Le carte 1-2, 16, 21-22, 27-28, 33-34, 40-41, 46, 51-52, 57-58, 63-64, 69-70, 75-76, 81-82, 99, 124-125, 138, 145-146, 160 sono membranacee. Sul dritto della car. 187: « *Nota che quello legno da lo quale se fanno quelli belli pater nostri sero quelli de lo compagno de patre fratre thadeo de brescia; zoe de lo bergamascho et se chiama quello legno muchi* ». Sul margine inferiore della car. 1b, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Dicembre 1721* ».

207. Cart., della prima metà del sec. XVI, m. 0,143 × 0,67, di car. 290, num. La numerazione è originale nelle prime 112 carte; moderna nelle altre. In fine sono tre carte bianche non numerate. I titoli, le rubriche e le iniziali sono in rosso.

I. « Incomenza la vita del povero et humile servo de Dio Francesco, fundatore delli tre ordini et de alcuni soi compagni. La quale vita scripsero quattro solempne persone preclari de scientia et de sanctitade, cioe fratre JOHANNI et fratre THOMASSO da celano: fratre BONAVENTURA et l'homo de mirabile simplicitade et sanctitade fratre LEONE compagno de S. Francesco » car. 1-104.

È divisa in settantotto capitoli, numerati progressivamente. Com.: « *Queste quattro scripture, overo storie, chi le legerà et resguarderà, poterà cognoscere apertamente* ».

Fin.: « *Imperò che dove è mo lo altare maiure, ivi era ia el locho della iustitia. Ad laude....* ».

II. « Sequita de alquanti boni patri et sancti fratri li quali fuorono nel principio della Religione delli fratri minori in diverse provintie » car. 105-112ᵃ.

Com.: « *Nella Provintia de Sancto Francesco della Ciptà de Asisi* ». Fin.: « *Fratre Henrico Todesco, el quale fo de mirabile sanctità* ».

III. « Incomenza el secundo libro De Amore Evangelico, cioe Fruitione, Gusto et Sentimento de Dio » car. 113-229.

I primi quarantanove capitoli sono numerati progressivamente. Com.: « *O incogitabile Amore Evangelico, ad ogni sapientia creata* ». Fin.: « *Et questo amore è tucta la scientia del sacro Evangelio et substenta l'anima, como lo pane el corpo suavissimamente* ».

IV. « Sequita la 3ᵃ parte quale e expositione de la nostra Regula, Cioe como la intese e servo Sancto Francesco tucto el tempo che lui visse nelli lochi dove lui habito, secundo che li soi compagni veddero, spetialmente fratre Leone » car. 229ᵇ-243.

Com.: « *Havendo ja nui dicto per alcuno modo copiosamente alli amatori della evangelica humile vita de yesu christo* », e resta a mezzo con le parole: « *perchè non è altro quella elevatione* », leggendosi avvertito, da mano coeva: « *Qui manca uno Quinterno* ».

V. Dell'Unione dell'anima con Dio, Trattato ascetico diviso in ventidue capitoli: car. 244-288.

Com.: « *Lo peccato è nihilo perchè non ha lo essere, perchè non l'ha facto Dio* ». Fin.: « *Sia benedecta quanto che n'è degna. Amen* ».

VI. « Come l'anima humiliandose ad dio trovo humilita. Rag(ionamento) » car. 289-290.

Com.: « *O Madonna sposa, fondendo voi questa humile prece, che sentevate voi nell'anima vostra* ». Fin.: « *Et dentro et fuore me sentei tutta de lui abondare* ».

Le carte 13, 22, 33, 42, 53, 62, 73, 82, 93, 102, 254, 263, 274 e 283 sono membranacee. Sul margine inferiore della car. 1ᵇ, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Ottobre 1724* ».

208. Cart., del sec. XVI, m. 0,203 × 0,145, di car. 174, num. orig., oltre la carta del titolo non numerata.

« Virorum illustrium imagines » maximam partem ex antiquis marmoribus et numismatibus, Romae apud Fulvium Ursinum olim stantibus.

Sono 173 disegni (la maggior parte a matita rossa) numerati progressivamente e disposti per ordine alfabetico fino al numero 151; cioè da « *Aemilius Lepidus* » a « *Zenon* ».

Sul rovescio della carta del titolo, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Maggio 1737* ».

209. Cart., della seconda metà del sec. XVI, m. 0,275 × 0,215, di car. 176, num. mod.

Michaelis Fabricii Ferrarini, Inscriptiones antiquae.

Com.: « *Regii Lepidi et primo in Abbatia Sancti Prosperi prope turrim in sepulchro vetustissimo* ». Fin.: « *Veronae* ».

Il codice è adespoto e mutilo in principio e in fine. Sul margine inferiore della car. 1^b, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Aprile 1723* ». Sulla carta di guardia è, di mano moderna: « Ferrarinus Michael ».

210. Cart., della fine del sec. XVII, di varia mano, m. 0,205 × 0,132, di car. 296, num. mod. a matita.

« Silva chimico-naturali-historica ».

È una raccolta caotica e frammentaria di diverse scritture: 1. « Rullianensis, Occulta lapidum magicographia (car. 54-68) ». 2. « Ioha(nnis) Domin(ici) Adami Carpacyanensis, Lapidomagia (car. 72-100) ». 3. « Marij Nigrobscuri, De lapide philosophico (car. 101-109) ». 4. « De Harmonico orbis regimine (car. 112-203) ». 5. « Augustini Damasi, Lapidosophia (car. 210-270) ».

211. Cart., oblungo, della fine del sec. XVI, m. 0,155 × 0,216, di car. 118, num. mod., oltre la carta del titolo e una bianca

in principio, che sono numerate I-II. La car. 16 è ripetuta due volte nella numerazione, su due carte interamente bianche.

« Della fortificatione et fabrica dei Moderni Recinti, ove con varie et diverse inventioni di beloardi, cortine, ritirate, fosse et altre parti o membri, si dimostra qual sia la vera et perfetta maniera di procedere in quest'Arte, tanto nelle fabriche Reali come nelle private, di GIOVANNI SCALA, Mathematico della patria del Friuli. In Roma l'anno 1593 ».

Com.: « *Si ha per ordinario che tutte le fortezze si tirino alla perfettione per due cause* ». Fin.: « *Stradella fra il cavalliero et la faccia del beloardo* (car. 116) ».

Il codice è adorno di 50 disegni, eseguiti con molta diligenza e numerati progressivamente, da mano coeva. Le car. 117-118 sono bianche. Sul rovescio della carta del titolo, sono le sole iniziali del Marchese Capponi.

212. Cart., del sec. XVII, m. 0,190 × 0,129, di car. 82, num. orig., oltre due carte in principio non numerate.

« Cortona convertita. Canti sesti » di FRANCESCO MONETI.

Com.: « *Canto le pompe, fasti e l'ambitione* ». Fin.: « *Scriver non seppi con meglior inchiostro* ». Il primo Canto (car. 1-11), ha quarantatrè ottave; il secondo (car. 12-23ª), quarantasei; il terzo (car. 23b-44), ottantacinque; il quarto (car. 45-58), cinquantasei; il quinto (car. 59-71ª), cinquanta; il sesto (car. 71b-81), quarantadue. Cfr. Cod. 90. A car. 182 sono due Sonetti dello stesso MONETI: 1. « *Per far tra' Cortonesi il totum fac* ». 2. « *Ecco, o Nasi, che giunti siam al dì felix* ».

Il codice è adespoto. La prima carta non numerata ha l'indice, scritto da mano diversa; la seconda, il titolo.

213. Cart., del sec. XVII, di diversa mano (la prima, nelle car. 1-116; la seconda, nelle car. 117-237); m. 0,190 × 0,138, di car. 237, num. mod. per ogni dieci carte, oltre tre carte bianche in principio e due in fine non numerate.

« Della vita del servo d'Iddio frà Geronimo Savonarola dell'ordine de Predicatori, libri tre scritti da fr. SERAFINO RAZZI teologo Dominicano et professo del convento di S. Marco Fiorentino ».

Com.: « *Per introduttione a queste sacre narrationi della vita del Rdo Pre. fr. Germo*

Savonarola ». Fin.: « *Et a noi impetrino gratia di ben servire N. S. e la sua gloriosa Madre Maria. Amen* ».

Il codice manca del capitolo XIV del libro II, quantunque la numerazione proceda regolarmente. Sul margine inferiore della car. 1^b^, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Dicembre 1733* ».

214. Cart., della fine del sec. XVI, m. 0,192 × 0,132, di car. 51, num. orig., oltre la carta del titolo non numerata.

« Dui discorsi non poco necessarij: uno per la breve speditione delle cause e liti nella Corte Romana; l'altro per remedio alle molte dilationi che gli Debitori ottengano a pagar lor debiti, a Sisto V Pont. Mas. di GREGORIO PICCA ».

Il primo discorso (car. 2-40) com.: « *Lodata fu molto, B. P., quella primiera età e secolo d'oro chiamata* », e fin.: « *Priego ogni felice successo* »; il secondo (car. 41-51) com.: « *L'importunità de' debitori che cercano tuttavia dilationi* », e fin.: « *A grandezza del suo nome* ». Precede (car. 1^a^) una Lettera dedicatoria a Sisto V, che com.: « *Doppo che io presentai, Beatis^mo^ Padre, il mio discorso* », e porta la data: « *Dal Quirinale, il dì 27 di luglio 1590* ».

A tergo della carta del titolo, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Novembre 1718* ».

215. Cart., del sec. XV, m. 0,195 × 0,127, di car. 159, num. mod. per ogni dieci carte. Il codice rivela pure una numerazione più antica per quinterni, recisa in parte dal ferro del rilegatore. Le iniziali sono in rosso o turchino.

I. Commento all'Epistole di SAN PAOLO, che si leggono nella messa: car. 1-150.

Il commento è mutilo della prima carta e comincia con le parole: « *della incarnatione e del dì del giudicio* ». Fin.: « *E questo dimostra dicendo: Itaque consolamini in verbis istis. Deo gratias* ». Subito dopo è la sottoscrizione: « *Finite le pistole del forte conbattitore, chavaliere di christo messer* SAN PAULO. *Laus deo semper* ».

II. Ammaestramenti ad una « Sora che vogli servire a Dio » car. 150^b^-159^a^.

Com.: « *O tu Sora, che vogli servire a dio, ama il tuo signiore con tucto il core* ».

Fin.: « *Sì ch'io cognosca la via per la quale io possa venire a quella patria celeste, dove tu vivi e regni col padre e collo spirito sancto in trinità perfecta* ».

Sul margine inferiore della prima carta, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Ottobre 1717* ».

216. Cart., della fine del sec. XV, m. 0,193 × 0,137, di car. 158, num. mod. per ogni dieci carte, oltre quattro carte bianche in fine non numerate.

La Fiammetta di Giovanni Boccaccio.

Com.: « *Suole a' miseri crescere di dolersi vagheza, quando di sè discernono o senteno compassione in alcuno* ». Fin.: « *Et a' miseri, dimora delle angoscie della tua donna* ».

Il codice è adespoto, ed ha qualche rara correzione marginale e interlineare. Sulla carta di guardia è, di mano moderna: « Boccaccio, *La Fiammetta* ».

217. Cart., del sec. XVII, m. 0,188 × 0,125, di car. 311, num. mod. a matita. Nel codice è pure una numerazione originale, scomparsa qualche volta sotto il ferro del rilegatore.

Notizie storiche tratte dal Platina, dal Giovio e da altri, sopra diverse Città italiane.

Bologna (car. 1-49); Perugia (car. 50-84); Viterbo (car. 85-98); Pistoja (car. 99-109); Pavia (car. 110-144); Urbino (car. 145-151); Sinigaglia (car. 152-155); Piacenza (car. 156-173); Pesaro (car. 174-180); Parma (car. 181-199); Verona (car. 198-228); Vicenza (car. 229-239); Pisa (car. 240-289); Padova (car. 290-310).

Sul margine inferiore della car. 1^b, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Dicembre 1722* ».

218. Membr., del sec. XVI, m. 0,186 × 0,134, di car. 268, num. orig. in cifre romane, oltre sedici carte in principio non numerate. I titoli sono in rosso; le iniziali a oro e colori.

Liber precum.

È distribuito così: « *Passio domini nostri iesu christi* » *secundum quatuor evangelistas* (car. 2-46); « *Missa beate marie virginis* (car. 47-54) »; « *Hore beate marie virginis,*

secundum usum romanum (car. 56-112) »; « *Canticum graduum* (car. 113-115) »; « *Preparationes misse* (car. 116-121) »; « *Septem psalmi penitenciales* (car. 123-141) »; « *Vigilie mortuorum* (car. 142-176) »; « *Hore de sancta cruce* (car. 177-179) »; « *Officium sancti spiritus* (car. 180-182) »; « *Hore conceptionis beate marie virginis* (car. 182^b-187) »; *Officium Sanctorum* (car. 188-209^a); « *Versiculi beati gregorii* (car. 209^b-210) »; *Preces nonnullae* (car. 211-268). Alcune preghiere (car. 232-246 e 258-260) sono in lingua spagnuola. Le sedici carte non numerate, contengono la « *Tabula huius officij* » e il « *Kalendarium* », con figure allusive per ogni mese.

Il codice è adorno di undici miniature, di varia grandezza, le quali rappresentano: Gesù nell'orto (car. 1^b); Gesù innanzi a Pilato (car. 15^a); l'Annunziazione (car. 55^b); la Visitazione (car. 71^a); il Natale (car. 84^a); i Re Magi (car. 87^b); la Presentazione al tempio (car. 91^a); la Fuga in Egitto (car. 95^a); l'Incoronazione della B. Vergine (car. 101^a); Gesù in Croce (car. 177^a); Emblemi e figure della passione (car. 209^b). Le car. 2^a, 47^a, 51^a, 52^a, 53^b, 56^a, 123^a, 142^a, 188^a, 190^b, 193^b, 196^b, 198^b, 201^a, 205^a, 206^a, 249^b, 250^b, 251^b, 252^a, 258^a, 264^b, sono chiuse all'intorno da fregi con fiori e animali, ed hanno quasi tutte le iniziali adorne di figure. Mancano le car. 26, 37, 49, 80, 141, 180, 253 e 257. Sul dritto della prima carta non numerata, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Giugno 1725* ».

219. Membr., della seconda metà del sec. XV, m. 0,176 × 0,120, di car. 27, num. mod., oltre una carta bianca in fine non numerata. Le iniziali di ogni capitolo sono in oro.

Capitoli ternarj.

Eccone i capoversi:

1. « *Tutto il mondo non ha il più sciocho ingiegnio* (car. 1-5^a) ».
2. « *Prudentia per suo nome fu chiamata* (car. 5^b-10^a) ».
3. « *Fortezza ha nome quella, che a man ritta* (car. 10^a-14) ».
4. « *Ongni hora più mi cresce il bel desio* (car. 14^b-18) ».
5. « *Suo nome è Temperantia, di collei* (car. 19-23^a) ».
6. « *Continuamente veggio andar per via* (car. 23^b-27^a) ».

I Capitoli sono in lode di Borso d'Este: « *Il magnanimo Borso mia dolce escha, Cibo da satiar ongni poeta, Di sua virtù mio canto tutto invescha* (Cap. I, car. 2^b) »; e il poeta potrebb'essere un Veronese: « *Vengha*

Virgilio e Flacco e il mio Catullo (Cap. I, car. 4^a) ». A car. 5^a è, di mano diversa e posteriore, un'ottava, che com.: « *Tiepito il giaccio he* (!) *fia negra la neve* ». Sul margine inferiore della car. 1^b, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Marzo 1729* ».

220. Cart., del sec. XVI, m. 0,204 × 0,150, di car. 154, num. mod., oltre la carta del titolo non numerata.

« Parabole, Proverbij et Sententie di ANTONIO BRUCIOLI ». Libri tre in versi endecasillabi sciolti.

Com.: « *Udite voi, ch'havesti dal signore* (car. 3^a) ». Fin.: « *Ma chi se ne diletta et sempre l'ama* ». Il primo libro (car. 3-71^a) è diviso in trentotto capitoli; il secondo (car. 73-123^a) in ventotto; il terzo (car. 124-154^a) in quattordici. Precede (car. 1-2) una lettera dedicatoria: « *Allo Illustrissimo et Eccellentissimo Principe Ferrante Sanseverino Principe di Salerno* », che com.: « *Di grande autorità et in grandissima stima furno sempre apresso degli antiqui Re* ».

A tergo della carta del titolo, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Agosto 1719* ».

221. Cart., della seconda metà del sec. XVI, m. 0,199 × 0,140, di car. 60, num. orig.

« Diverse rime d'OTTAVIO SANTI da Pienza in proposito di Pier Lazzaro Zefferini da Cortona, già Capitano di Giustitia di Siena, deposto dal Serenis° et R^{mo} Don Ferdinando Medici Granduca di Toscana III, l'anno S. MDLXXXVII d'ottobre ».

Eccone i capoversi, avvertendo che sono di Capitoli ternarj, ove non sia indicazione del genere metrico:

1. « *Insomma questo mondo è un gran b....* (« Schiamazzo de' Senesi », car. 2-3) ».
2. « *Hor veniamo al ristretto; ogn'un abbaia* (car. 3^b-6^a) ».
3. « *Cancar donque ci è peggio, a fè, Sanesi* (car. 6^b-9^a) ».
4. « *Dal Paradiso ne l'Inferno scesi* (Ottava, car. 9^a) ».
5. « *Ho messo sottosopra tutta l'astrologia* (Martelliani, car. 9^a-10^a) »
6. « *Tant'è, tu odi non ti dico frappola* (car. 10^b-12^b) ».
7. « *Qual persona vegg'io di carne e d'ossa* (car. 12^b-17) ».
8. « *Dal popol tutto tutto* (Madrigale, car. 18^a) ».
9. « *Sempre noi deviamo* (Madr., car. 18^a) ».
10. « *È ver che siam tenuti* (Madr., car. 18^a) ».

11. « *Invan mi son sforzata* (Madr., car. 18b) ».

12. « *Già s' è fatto vendetta* (Madr, car. 18b) ».

13. « *Son Pier Lazzaro meschino* (Barzelletta, car. 19-20a) ».

14. « *Il mendico e meschino* (Frottola, car. 20a) ».

15. « *Come ministro e non come assassino* (Epigramma, car. 20b) ».

16. « *Del molto illustre gran Capitan Piero* (Sestina, car. 20b) ».

17. « *Quando che morte Lazzaro fe' morto* (Sonetto, car. 20b-21a) ».

18. « *Se mai, Pierlazzar, festi alcun peccato* (Son. codato, car. 21) ».

19. « *Giuocando a scacchi, per mia mala sorte* (« Napoletana sopra 'l Giuoco delli Scacchi » car. 21b-22a) ».

20. « *Poichè 'l benigno e Omnipotente Dio* (Son. cod., car. 22b) ».

21. « *O povero giardino abbandonato* (Stanza, car. 22b) ».

22. « *Sepolto è qui quel mostaccio d'hebreo* (Son. epigr., car. 23a) ».

23. « *Nè 'l Bembo, nè 'l Petrarca, nè 'l Martelli* (Son. cod., car. 23) ».

24. « *Nel baratro infernal sei aspettato* (Son. cod., car. 23b-24a) ».

25. « *Dolor, pianti, sospir, singulti, omei* (Son., car. 24a) ».

26. « *Veng' al boschetto a Siena ogni persona* (Ottava, car. 24b) ».

27. « *Il corvo augello d'Apollo* (Madr., car. 24b) ».

28. « *Il Turco e 'l Venetian sono allo stretto* (Son. cod., car. 25a) ».

29. « *Noi siam donne Zafferini* (Barzell., car. 25b) ».

30. « *Vorre' saper come vo' l'intendete* (« Contadinata », car. 26-27a) ».

31. « *Qui visse e qui morì Pierlazzaraccio* (Son. epigr., car. 27b) ».

32. « *Pier Lazzar Zeffirin empio tiranno* (Son. epigr. cod., car. 27b-28a) ».

33. « *O Agnolino? Olà, Signor, che comandate?* (Capitolo a dialogo, car. 28-30) ».

34. « *Pasquin, per l'amicitia che tant'anni* (« Il Mangia di Siena a Pasquino di Roma », car. 30b-34a) ».

35. « *Mangia fratel, mi duol d'ogni tuo danno* (« Risposta di Pasquino di Roma al Mangia di Siena », car. 34-35) ».

36. « *Il giusto Dio, che già mai non prescrisse* (car. 36-37a) ».

37. « *Granduca, ecco un poeta fatt' a caso* (Al Granduca Ferdinando Medici, car. 37b-43) ».

38. « *Prendi, Musa, di nuovo il verso tuo* (A Francesco Maria Piccolomini Vescovo di Pienza, car. 44-48) ».

39. « *Perchè ti serri a me, porta crudele* (car. 48b-51a) ».

40. « *Dov' è hora, Pierlazzaro, il decoro* (Ott., car. 51a) ».

41. « *Mostro nefando di natura, e duce* (Son., car. 51b) ».

42. « *Se nell'Inferno nulla est redentio* (Madr., car. 51b) ».

43. « *O ingiuste voglie mie, rapaci e crude* (Madr., car. 52a) ».

44. « *Se quest' ogn' uno offese* (Madr., car. 52a) ».

45. « *Cortona, io già risi, e tu ancora* (« Dialogo tra Massa e Cortona », car. 52) ».

46. « *Tu ridi, Massa, e pur non sai perchè* (« Dialogo tra Massa e Cortona », car. 52b) ».

47. « *Così vuol fortuna e fato* (Barzell., car. 53-55b) ».
48. « *Fratel mio, veggio sì turbato il mare* (car. 55b-57) ».
49. « *Se pietra sei, Cortona* (Madr., car. 58a) ».
50. « *Son pietra, ma non buona* (Risposta. Madr., car. 58a) ».
51. « *Bandi, che chi farà petitione* (car. 58-59a) ».
52. « *O peregrini ingegni* (Epigr., car. 59b) ».

Sul rovescio della prima carta, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Settembre 1717* ». A car. 60'è la « *Tavola* » delle rime, secondo la successione nel codice.

222. Cart., del sec. XVIII, m. 0,186 × 0,124, di pagg. 166 num., oltre la carta del titolo e una bianca in principio non numerate.

« Il Sacco di Roma nel Ponteficato di PP. Clemente VII, descritto da M. A. (Marcello Alberino?) Cav[r] Rom(ano), perchè accaduto in suo tempo, con molte notizie ».

Com.: « *Sono pochi nel mondo a' quali si offre l'occasione d'acquistar gran fama* ».
Fin.: « *Fare di necessità un atto eroico nell'umiliarsi alla costituzione de' Fati* ».

A tergo della carta del titolo, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Luglio 1734* ».

223. Cart., del sec. XVI, di varia mano, m. 0,199 × 0,150, di car. 106, num. mod. Nel codice sono qua e là parecchie carte bianche non numerate.

« Versi et Rime de Varij compositori sopra l'Aeolia et il Parnaso di l'Ecc[te] S[r] Franc(esco) Trento in Costoza ».

I. Epigrammata et carmina variorum: car. 4-42.

1. « *Musa, cara Jovis proles, quae tempus et orcum* (Francisci Tridentei, car. 4a) ».
2. « *Siste iter, o transis quicumque hac sorte viator* (del medesimo, car. 5a) ».
3. « *Aurae, quae gelidi deductae rupibus antri* (del medesimo: « in adventum Hispaniarum Regis Legati », car. 5b) ».
4. « *Aurae, quae rabido corpus defenditis aestu* (del medesimo, car. 5b) ».
5. « *Sint sine felle ioci, sit dulcis risus in ore* (del medesimo, car. 6a. Questo epigramma ed il seguente sono cancellati da linee traversali) ».

6. « *Invide, si recquiris nomen rodere nostrum* (del medesimo, car. 6a) ».

7. « *Partheni, humanas dum res mente ipse revolvo* (car. 7a) ».

8. « Τέχνη ἡ δαιδάλου Ἴκαρον οὐκ ἐσάωσεν (Andreae Londani iurisconsulti, car. 8a) ».

9. « Ἀνϑόπνους ζέφυρος κἐποχῶν νότος εὔϑροος ὄμβρους (Vincentij Giliani civis Romani, car. 9a) ».

10. « Πῶς οὕτως αἴφνης εὔεξε τρίδεντε γένησαι (del medesimo, car. 9a) ».

11. « Πάντες ὅσοι ἑπτὰ κόσμοὺ ὑπερήφανα κεῖνα (del medesimo, car. 9b) ».

12. « *Visceribus tentant alii telluris ab imis* (Martij Rutilij iurisconsulti, car. 10-11a) ».

13. « *Sunt decori flores hortis, sunt gramina pratis* (del medesimo, car, 11a) ».

14. « *Et flores debent Auris, et floribus Aurae* (del medesimo, car. 11a) ».

15. « *Quae prius obscuris antri compressa cavernis* (del medesimo, car. 11b) ».

16. « *Postquam iactatam Aeneae toto aequore classem* (del medesimo, car. 11b) »

17. « *Aeolus horrisono Siculae telluris in antro* (del medesimo, car. 11b) ».

18. « *Tam dulcem rigido, tam mollem educere duro* (del medesimo, car. 12a) ».

19. « *Qui regit insanos tali moderamine ventos* (del medesimo, car. 12a) ».

20. « *Quae semper latuit tenebroso Aura abdita in antro* (del medesimo, car. 12a) ».

21. « *Grata aestate quies, grata umbra, et pocula grata* (del medesimo, car. 12a) ».

22. « *Si vitam ante obitum supremaque fata beatam* (ad Franciscum Tridenteum, car. 13-14) ».

23. « *Jam mihi felices umbras, felicia tandem* (Fabij Pacis, artium et medicinae doctoris, car. 15-19) ».

24. « *Aeolus e specula aspiciens cava saxa Tridenti* (Ghelini de Ghelinis iurisconsulti, car. 20-21) ».

25. « *Ille ego qui Liparae in regno securus amorum* (Herculis Fortećiae, car. 22-23. A piedi: « *Desunt multa carmina* ») ».

26. « *Digno quis valeat carminis Alite* (Bernardini Chrysolphi, car. 24-25) ».

27. « *Quae valet aestivos procul hinc arcere calores* (Bernardini Trinagij, car. 26a) ».

28. « *En tibi Pegasides plaudunt, en pulcher Apollo* (Issicrateae Monciae, car. 26a) ».

29. « *Aeolus haec cum vidisset docti antra Tridenti* (Petri Pagani, car. 26b) ».

30. « *Aeole cede Tridenti antris spirantibus auras* (del medesimo, car. 26b) ».

31. « *Quae dira tristi dicere nenia* (Bernardini Parthenij ad Julium Caesarem Valmaranam, car. 27-29) ».

32. « *Admirans Hermes praeclara inventa Tridenti* (Vincentij Gilianij civis Romani, car. 30a) ».

33. « *Sole utente agros frigus querebat opacus* (del medesimo, car. 30a) ».

34. « *Spectatum veniunt miranda reperta Tridenti* (del medesimo, car. 30b) ».

35. « *Postquam nimbosos ventos frenare Tridento* (del medesimo, car. 30b) ».

36. « *Qui mira ventos sibi subdidit arte Tridentus* (del medesimo, car. 30b) ».

37. « *Rerum hominis domini tria tantum elementa subibant* (del medesimo, car. 31a) ».

38. « *Ut Juno aspexit ventos cohibere furentes* (del medesimo, car. 31a) ».

39. « *Mirae artes, mirum ingenium, palatia mira* (del medesimo, car. 31a) ».

40. « *Qui primus docuit rapidos compescere ventos* (Thomae Gilianij, car. 32a) ».

41. « *Quis te, non regem ventorum, docte Tridenti* (Ludovici Ronconi, car. 32b) ».

42. « *Felix quaerit Arabs, glacialique altus in ora* (del medesimo, car. 32b) ».

43. « *Linque Gnidum precor alma Venus, linque alta Cythera* (del medesimo, car. 33a. L'epigramma è qui cancellato da due linee traversali, ma è ripetuto a car. 34a) ».

44. « *Quae recreat nullo pollutos crimine manes* (del medesimo, car. 33b) ».

45. « *O qui nunc vasto audaces vaga lintea ponto* (Mutij Placentini, car. 34b ».

46. « *Aeolus ille potens, Ventis qui iura ferebat* (Borgarutij a Borgarutiis, car. 35a) ».

47. « *Quod tibi sit pater, iratus qui fulmina torquet* (Dantis Riccij, car. 35b) ».

48. « *Qui tumidos fluctus placare, et frangere remos* (del medesimo, car 35b) ».

49. « *Aeoliam tibi quaere aliam Sicania, regnat* (Friderici Frangipanis, car. 36) ».

50. « *Dardanij si tecta petes Antenoris artes* (Bernardini Trinagij ad Henricum Valesium Galliae Sarmariaeque Regem, Venetias venientem anno 1574, car. 37) ».

51. « *Postquam Rex pelagi Zephyrumque Eurumque fugavit* (Aloysii Grotticaeci, car. 38-39) ».

52. « *Flora virum quaerens Terras perlustrat et undas* (del medesimo, car. 40-42a) ».

II. Capitolo ternario di Gio. Battista Maganza: car. 43-47.

Com.: « *Che fate, o buon scultor pregiato e raro?* ». Fin.: « *Anzi a goder sen venga anch' ei con voi* ».

III. Rime italiane del secolo xvi: car. 48-83.

Eccone i capoversi, avvertendo che sono di Sonetti, ove non sia indicato il genere del componimento:

1. « *Cessin le meraviglie antiche e nove* (di Camillo Camozzo, car. 48a) ».

2. « *De i sette altri miracoli del mondo* (di Giulio Piovene, car. 48b) ».

3. « *Taccia la dolce cetra di Sulmona* (di Antonio Muzano, car. 49a) ».

4. « *Felice albergo, a la cui tarda mensa* (adespoto, car. 49b) ».

5. « *Eolo è qui chiuso, o meraviglie nove* (adespoto, car. 50a) ».

6. « *Ben gloriar ti dei, Trento gentile* (Canzone di Monsignor Paolo Almerico, car. 50b) ».

7. « *Se mai per tempo alcun, ragione o sdegno* (di M. Fabritio de' Gregorij, car. 51a) ».

8. « *Se quei ch' estinser già serpenti e mostri* (adespoto, car. 51b) ».

9. « *Eolo, perchè talhor predisse il vero* (adespoto, car. 52a) ».

10. « *Cedano i Regni, cedano i tesori* (Ottava adespota, car. 52b) ».

11. « *Chi vol veder un' alta maraviglia* (di Giulio Piovene, car. 53a) ».

12. « *Quei magni e divi Heroi, ch' al Tebro fero* (adespoto, car. 53b) ».

13. « *Trento, a che pur qual novo Ulisse tenti* (di Annibale Bonagente, car. 54a) ».

14. « *Ecco il famoso et honorato albergo* (di Antonio Maria Angiolello, car. 55a) ».

15. « *Se qui, (o stupor d' humana industria et cura* (Ballata adespota, car. 55b) ».

16. « *L'orgoglioso Aquilone e 'l fiero noto* (di Troilo Muciano, car. 56a) ».

17. « *Tu, che in custodia tieni e teco alberghi* (di Gio. Battista Maganza, car. 57a) ».

18. « *Quando l'oriental superbo mostro* (adespoto, car. 57a) ».

19. « *S'accesa selva, allhor che spira il vento* (adespoto, car. 57b) ».

20. « *Felici, alme contrade* (Madrigale di Giulio Cesare Valmarana, car. 58a) ».

21. « *Sole, a che giri 'l Ciel più d'ogn' intorno* (di Ostilio Amarelli, car. 59a) ».

22. « *Poi ch'al giusto Trojan, benigno et pio* (di Bernardino Tomitano, car. 60a) ».

23. « *Poi che 'l fratel di Giove cui la sorte* (adespoto, car. 60b) ».

24. « *Poi che Ciprigna con la conca aurata* (adespoto, car. 61a) ».

25. « *Arda pur il Leon boschi et campagne* (di Vincenzo Giliano Romano, car. 62a) ».

26. « *Goda l'Idaspe, et goda il Gange altero* (adespoto, car. 62b) ».

27. « *Selvaggi Fauni et boscareccie Dive* (adespoto, car. 63a) ».

28. « *Di che tanto stupiscono i Rifei* (adespoto, car. 63b) ».

29. « *Novo stupor e nova meraviglia* (di Giambattista Bernardo Capitano di Vicenza, car. 64a ». Sono in fine poche parole d'accompagnamento) ».

30. « *Chi trovò prima il legno, i cui destrieri* (di Ludovico Roncone, car. 65a) ».

31. « *Trento gentil, se le più nobil menti* (di Elio de Belli, car. 66a) ».

32. « *Canoro augel, che con celesti accenti* (Risposta adespota, cancellata con tre linee traversali, car. 66a) ».

33. « *Ninfa, chi tiene in questo loco chiuso* (Ottave a dialogo di Giuseppe Gualdo, car. 67) ».

34. « *Mentre fuggendo il grave ardor del giorno* (di Gio. Battista Maganza, car. 68a) ».

35. « *Perchè il gran Tosco, ch'inargenta e inaura* (adespoto, car. 68b) ».

36. « *Pensando al valor vostro alto e immortale* (adespoto, car. 69a) ».

37. « *Piacciavi, o bella Clio, ridir a nui* (di Giulio Capra, car. 70a) ».

38. « *Trento, io pensai, che 'l veder ciò che prima* (di Martio Rutilio, car. 71a) ».

39. « *Io, che d'Eolia non veduta ancora* (adespoto, car. 71b).

40. « *Spirto gentil, che si soavemente* (Al Reverendo P. Maestro Spirito Angusciola Pelo, car. 72a) ».

41. « *Desio perchè non porgi* (Canzone adespota, car. 73-75) ».

42. « *Da poi ch'havete sì sotil ingegno* (adespoto, car. 76a) ».

43. « *Porriasi fabricar su ferro o legno* (Risposta adespota, car. 76a) ».

44. « *Che direm d'un, ch'ha posto a freno i venti* (di Borgaruccio Borgarucci, car. 77a) ».

45. « *Puotè il bon Josuè cum sue parole* (di Francesco Orgiano, car. 78a) ».

46. « *Se in me fosse il poter, com'è il desio* (di Issicratea Monte, car. 78b) ».

47. « *Quant'invidia giamai de' vostri alteri* (della medesima, car. 78b) ».

48. « *Volse per fare al Mondo intera fede* (della medesima « alla Magca Sigra Cornelia consorte del Magco et Ecmo Sigre Dottore Trenti », car. 79a) ».

49. « *Mentre spingea Damon ne l'alba fuori* (della medesima, car. 79a) ».

50. « *Render fresca la state, e caldo il verno* (di Luigi Groto, car. 79b) ».

51. « *Poi ch'un tempo dubbiai, mirabil Trento* (Epigramma adespoto, car. 80^a) ».

52. « *Poi che Nettuno col Tridente scorse* (di Gio. Giacomo Colla d'Adria, car. 80^b) ».

53. « *Febo per troppo amar spinto in essiglio* (del medesimo, car. 81^a) ».

54. « *Eolo novel, se come in quest'oscure* (di Quinzio Fara, car. 82^a) ».

55. « *Con qual'industria od arte* (Madrigale, del medesimo, car. 82^b) ».

56. « *Non perchè il vostro Monte* (Epigramma, car. 82^b) ».

57. « *Su questo bello et glorioso Monte* (« A la Sig^{ra} Isocratea Monte, Quinto Saraceno Vicentino », car. 83^a) ».

58. « *Questo ben colto Monte* (Epigramma del medesimo alla medesima, car. 83^b) ».

59. « *Parmi poco vedere* (Epigramma del medesimo alla medesima, car. 83^b) ».

IV. Poesie in lingua rustica padovana del sec. xvi: car. 84-91.

1. « *Potta mò què fariù segnor Paron?* (Sonaggetto de Magagnò [Giambattista Maganza], car. 84-87^a) ».

2. « *Chi vuol vere à què muò* (Maregale de Menon [Agostino Rava], car. 87^b) ».

3. « *Dimme un puoco, Paron* (de Magagnò [Giambattista Maganza], car. 88) ».

4. « *O sea benetto el primo ch'ha catò* (Sonetto codato adespoto, car. 89) ».

5. « *St'Anno maleto del setantadu* (Sonetto codato adespoto, car. 90-91) ».

V. Brani di « Authori che fanno mentione del Covalo et Eolia di Costoza » car. 91-97.

Com.: « *Fra Leandro Alberti ne la soa Descrittione de tucta l'Italia* ». Fin.: « *Ut Blundo forliviensi placet de Illustrata Roma* ».

VI. Sonetti « de mes. Franc(esco) Malchiavelli (Macchiavello), in morte de la s^{ra} Paula Trenta, matre del s^{r} Franc(esco) » car. 98-99^a.

1. « *Se pensato havess'io che sì superba* ».

2. « *Sempre ove i passi miei volgo o m'assido* ».

3. « *Trenta, perchè si veggia anchor com'io* ».

VII. Sonetto « di mes. Giambattista Maganza alla s^{ra} Olimpia sorella del s^{r} Franc(esco) Trento » car. 100^a.

« *Olimpia, io so che questa etate nostra* ».

VIII. « Sonetto (codato) di Magagnò (Giambattista Maganza), recitato alle Nozze del mag^{co} et ecc^{te} sig^{r} Francesco Trento, l'anno 1569 » car. 101-103.

« *Parôn me caro, à son ben mò chiariò* ».

In fine (car. 105^b-106^a) è una Lettera, che accompagna la Raccolta e che

com.: « *Mando a la Signoria Vostra et li versi et le compositioni fatte sopra la Eolia et il Monte Parnaso* ». A car. 2ª è un rozzo disegno dell' « Aeolia », col motto: « *Aeolus hic clauso ventorum carcere regnat* », e a car. 3ª un'iscrizione che com.: « *Franciscus Tridenteus Vicentinus jur. cons. Hieronimi equ. filius gelidi venti flatum in caverna Cubalo nuncupata spirantem* ».

224. Cart., della prima metà del sec. XVIII, m. 0,267 × 0,196, di car. 136, num. mod. Le car. 124-136 sono completamente bianche.

« Disegni de' Cammei e Gemme intagliate del Museo Capponiano ».

La Raccolta si apre con un medaglione del Marchese Capponi, eseguito nell'anno 1727.

Il titolo è sul dosso della rilegatura. A tergo di ogni disegno, a cominciare dalla car. 9, è, di mano del Marchese Capponi, la data di ogni singolo acquisto.

225. Cart., della prima metà del sec. XVIII, m. 0,255 × 0,183, di car. 145, num. mod., oltre la carta del titolo dei primi disegni non numerata. Nel codice era una numerazione originale, scomparsa quasi interamente sotto il ferro del rilegatore.

I. « Pavimenti antichi disegnati e coloriti al naturale, esistenti nelle Chiese di Santa Maria Maggiore e di Santa Maria in Trastevere » car. 1-38.

II. « Pavimenti antichi disegnati e coloriti al naturale, esistenti già nelle Chiese di San Celso in Banchi, di Santa Maria Maggiore, di Sant'Ivo de' Brittanni alla Scrofa, di Santa Cicilia in Campo Marzo, e di Santa Cicilia in Transtevere » car. 39-83.

III. « Disegni in aquarello di varii Istromenti militari » car. 84-145.

A tergo della carta del titolo, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Luglio 1729* ».

226. Cart., del sec. XVII, m. 0,195 × 0,129, di car. 69, num. orig.

« Difesa del Tristano (Giovanni di Saint-Amant) contro il Bonino (Gio. Pietro Bellori) », in forma di Lettera di M. de Crapin a M. de La Motte Hermont.

Com.: « *Voi m'havete assai obligato d'havermi mandato la produttione admirabile dell'ingegno Bovario* (car. 2ª) ». Fin.: « *Antenato del detto Sigr Tristano, generoso quanto lui e tutti li suoi discendenti* ». Precede (car. 1-2ª) una lettera d'accompagnamento, che com.: « *Questo libello che vi mando in questo piego, mi ha levato fuor di fastidio, nel quale, come sapete, io ero quattro o cinqu' anni fa* », e porta la data: « *Di Roma, il primo di Maggio 1650* ».

La parte del titolo, chiusa fra virgolette, è sul dosso della rilegatura. Sul margine inferiore della car. 1ᵇ, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Dicembre 1733* ».

227. Membr. del sec. XV, m. 0,235 × 0,167, di car. 32, num. ant. ma non orig.

Storia di « Lustatio di Simponatio, fatto Cavaliere dall' Imperatore Costantino ».

La Storia è compresa in cinquantanove miniature di varia grandezza, dal rovescio della prima carta al dritto dell' ultima.

La numerazione del codice non procede regolarmente dalla car. 16 in poi. La parte del titolo, chiusa fra virgolette, fu scritta, da mano moderna, sulla prima carta di guardia, e fu certo derivata dall'argomento, che un possessore del sec. XVII scrisse a piedi della figura 15: « *lustatio di simponatio menato dal padre vene a l'Imperator Costantino per pigliare il mantello* (?) *di cavaliero* ». Lo stesso possessore scrisse pure un altro argomento sotto la figura 53: « *Quando lo rei di moscovia combatte con lustatio di simponatio chiamato il cavaliero delle selve osscure in presentia delle Regine di Moscapallo e di Mestipania* ». Quasi tutte le figure aveano argomenti scritti da mano coeva sui margini inferiori; ma furono abrasi in modo, da riescire inutile ogni tentativo di lettura, per quanto parziale. Sul rovescio dell' ultima carta è, di mano del sec. XVI, il frammento di una poesia amorosa, che com.: « *Io per me non possea*

mirarlla fiso - en viso / Tal chosa im paradiso - non a marte ». A piedi della car. 1^b, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Aprile 1736* ».

228. Cart., della fine del sec. XVI, m. 0,205 × 0,136, di car. 238, num. orig., oltre sei carte in principio non numerate.

Raccolta d'immagini di Re, Consoli e Uomini illustri dell'antichità.

Sono 238 disegni, eseguiti con molta diligenza e quasi tutti a matita. Manca il disegno del num. 219.

Il codice dovrebbe provenire dalla biblioteca di Fulvio Orsini. Di sua mano sono indubbiamente le poche denominazioni rimaste a piedi di qualche disegno (la maggior parte furono recise dal ferro del rilegatore); le giunte all'indice alfabetico, il quale occupa le prime cinque carte non numerate, e le correzioni fatte sur un foglio di maggiore dimensione, incollato in fine e che ha per titolo: « *Nota di alcuni avvertimenti che messer Theodoro (Galli) doverà avvertire in emendare il libro* ». Sul rovescio della prima carta non numerata, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Agosto 1744* ».

229. Cart., del sec. XVIII, m. 0,273 × 0,199, di car. 15, num. a matita.

Disegni di Oggetti antichi di vario genere.

I disegni sono tutti a matita e distribuiti quasi sempre per quattro, sul dritto di ogni carta. Subito dopo l'ultimo disegno, è una notizia dichiarativa, che com.: « *Pietro Santi Bartoli nella Raccolta delli antichi Sepolcri* ».

230. Cart., dei secc. XVII-XVIII, di varia mano, m. 0,196 × 0,142, di car. 209, num. mod. Le car. 151-156 sono bianche.

I. Descrizione delle « Medaglie antiche degli antichi Imperatori Romani, racolte da Filippo Giacomelli in anni 23 che esso à dimorato in Cagleri (!) di Sardigna » car. 1^b-150.

Com.: « *Sono molti privi di questa nobilisima diletazione* ». Fin.: « *Monsù Galli fece partenza il giorno seguente per Marsilia* ». A car. 1^b è un disegno a penna delle

« *Misure delle dieci grandeze di Medagle* (!) *che sono state stampate dal Senato Romano* ». Sul dritto della stessa carta, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Marzo 1736* ».

II. « Trattato del principio della Pittura, di quante maniere si faccia, della sua mutatione di secolo in secolo, de i Mastri bravi che sono stati in ciaschun secolo e Col modo di conoscere di chi sia una pittura e se sia Copia o pure Originale » car. 157-209.

Il trattato è mutilo in principio, quantunque la numerazione proceda regolarmente, e comincia dalle parole: « *che di musaico et commessi et incrostati di calce* ». Fin.: « *Dove si fanno attioni o più o meno profane o meno publiche nelle Gallerie et nelle Sale* ». A piedi della car. 157 è, di mano del Marchese Capponi, la data dell'acquisto: « *Aprile 1719* ».

231. Cart., del sec. XVII, m. 0,280 × 0,205, di pagg. 246, num. orig. Le pagg. 239-246 sono bianche.

« Viaggio per Roma per veder le Pitture che in essa si ritrovano » di Giulio Mancini.

Com.: « *Per gusto de i studiosi e per intelligenza del contenuto in questo trattato* ». Fin.: « *È di costume affabile, piacevole et allegro* (pag. 226) ». A pagg. 228-237 sono alcune: « *Note state cavate da un libro ch'era di Lodovico Caracci, fratello d'Annibale e d'Agostino Pittori famosissimi Bolognesi, di cui mano erano le sudette note, et hoggidì il libro (è a?) la mano di Baldassar da Bologna Pittore, che fa i Ritratti in Roma* », che com.: « *A car. 386. Ho veduto io l'opere di Giorgio Vasari, e son anch'io Pittore* ». A pag. 238 è una breve notizia, che com.: « *Sotto Papa Urbano VIII furono rinettate le Pitture della Cappella di Palazzo detta di Sisto* ».

Il codice è adespoto, ma a pag. 226 si legge: « *L'autore di questi scritti si chiamò* Giulio Mancini *di professione medico, che in tal esercitio servì poi Papa Urbano VIII* ». A piedi del foglio di guardia, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Settembre 1727* ».

232. Cart., del sec. XVIII, a due colonne, m. 0,261 × 0,186, di car. 174, num. orig., oltre la carta del titolo e una bianca in principio non numerate.

« Pecorone, Novelle del MCCCLXXVIII » di Ser Giovanni Fiorentino.

Com.: « *Egli ebbe in Romagnia nella ciptà di Forlì uno monasterio* ». Fin.: « *Et*

così posono fine a loro dilettevoli e disiati ragionamenti, et ciascuno si partì con buona ventura ». Precede il Proemio: « *Per dare alcuna stilla di rifrigerio et di chonsolatione a chi sente nella mente* », e segue, in forma di soscrizione, il noto sonetto: « *Mille trecento con settantotto anni* ».

Sul rovescio della carta del titolo, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Novembre 1736* ».

233. Cart., del sec. XVIII, m. 0,276 × 0,203, di pagg. 157, num. orig.

La Seconda Cena di Anton Francesco Grazzini detto il Lasca, copiata da un ms. di Nicolò Panciatichi.

Il testo delle Novelle finisce a pag. 157, e subito dopo si legge un attestato di collazione, rilasciato da *Anton Maria Biscioni*, del quale sono le poche correzioni e note marginali.

A piedi della prima pagina, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Luglio 1717* ».

233ª. Cart., della prima metà del sec. XVIII, m. 0,262 × 0,219, di car. 39, num.

« Novella X e ultima ».

Com.: « *Era Ghiacinto venuto a fine della sua novella, che non poco avea rallegrato e fatto ridere la brigata* ». Fin.: « *Gli altri con buona compagnia se ne tornarono alle loro case* ». Precede l'Argomento, che com.: « *Lorenzo vecchio de' Medici da due travestiti fa condurre Maestro Manente* ».

Sul margine inferiore della car. 1ª, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Ottobre 1735* ».

234. Cart., del sec. XVII, m. 0,263 × 0,197, di car. 201, num. orig., oltre la carta del titolo e una bianca in fine non numerate.

I. « Relatione del fatto tra Corsi e Francesi, seguito in Roma a 20 Agosto 1662 ».

1. « Disinganno di Roma, affascinata dalle male passioni nel fatto tra Corsi e Francesi, li 20 Agosto 1662 » car. 1-9ª.

Com.: « *Che il Re di Francia per ciò che ha pratticato ultimamente* ». Fin.: « *Ancorchè involto nelle tenebre del Gentilesmo* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 1.

2. « Memoria mandata dalla Corte di Roma a quella di Francia » car. 10-14ª.

Com.: « *Il sig.e Duca di Crèqui, alla proposta fattali da Mons. Rasponi* ». Fin.: « *La causa della S. Sede, che è propria e principale di Dio* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 12.

3. « La verità svelata nelli disturbi col sig.re Duca di Créqui, Ambasciatore di Francia » car. 15-30.

Com.: « *Et è possibile che Roma habbia ancora a desiderare* ». Fin.: « *Optima viderentur quorum tempus effugerat* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 3.

4. « Discorso di Mons.e Bonelli (Carlo), Nuntio in Madrid, fatto al Re Cattolico in persona del Duca di Medina e di D. Stefano di Gamarra, sopra la lega proposta dal Papa alla Maestà Cattolica contro la Francia » car. 31-38.

Com.: « *La Santità di N. S. mi ha commandato* ». Fin.: « *Un mortalissimo nemico delle sue glorie* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 13.

5. « Consiglio politico nei tempi presenti dato al Papa » car. 39-42ª.

Com.: « *L'interesse di Stato di un Pontefice* ». Fin.: « *Così hanno fatto gl'altri Papi prudenti* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 11.

6. « Consulto di Turenna (Enrico) nell'Assemblea di Guerra tenuta dal Re di Francia, circa li correnti affari di Roma » car. 43-46.

Com.: « *Che tutte le operationi humane* ». Fin.: « *E motivatione a rappresentar quanto ho detto* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 10.

7. « Discorso sopra il *Jus* delli Ambasciatori » car. 47-54.

Com.: « *Al desiderio vostro tanto più volentieri inchino* ». Fin.: « *La loro immunità viene loro altronde e senza più le fo riverentia* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 2.

8. « Riflessi Cattolici e Politici sopra li correnti affari dell'Anno 1663 » car. 55-63.

Com.: « *Se li successi passati sono maestri infallibili e dispassionati* ». Fin.: « *Discite a me, quia mitis sum et humilis corde* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 15.

9. Copia di « Lettera dell'Ambasciator di Francia Duca di Créqui al Re, del fatto seguito in Roma li 21 Agosto 1662 » car. 64-66^{a}.

« *Io mi ritrovo sorpreso da tal horrore* »: « *Roma, 21 Agosto 1662* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 4.

10. Copia del primo Breve di Alessandro VII: car. 66^{b}-68^{a}.

Ludovico Francorum Regi - « *Ingenti, molestaque adeo amaritudine replevit animum nostrum gravis excessus* »: « *Romae, die* xxv *Augusti* mdclxii, *anno* viii ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 6.

11. Copia di Lettera della Regina di Svezia (Cristina) al Re di Francia (Luigi XIV): car. 68^{b}-69.

« *Io non so quali ragioni habbino obligato* »: « *Roma, 1 Settembre 1662* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 16.

12. « Copia di Lettera scritta dal Sig^{e} Cardinal Chigi (Flavio) a Monsieur di Lione (Ugo de Lionne) » car. 70-77^{a}.

« *Hieri sera a due hore di notte* »: « *Roma, 1º Settembre 1662* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 7.

13. Copia della « Prima Lettera del Duca di Créqui al Re di Francia, dopo la partenza da Roma » car. 77^{b}-81^{a}.

« *Gl'ordini, che io ho saputo che il Papa haveva dato* »: « *Montefiascone, 2 Settembre 1662* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 8.

14. Copia della « Seconda Lettera doppo la partenza » car. 81^{b}-82^{a}.

« *Doppo la lettera, che io ho havuto l'honore di scrivere a V. M.* »: « *Radicofani, 6 di Settembre 1662* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 9.

15. Copia del secondo Breve di Alessandro VII: car. 82^{b}-83^{a}.

Ludovico Francorum Regi - « *Scriptis ad Maiestatem tuam proxime literis, has nunc adhere cogimur* »: « *Romae, die prima Septembris 1662, anno VIII* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 18.

16. « Discorso fatto nel primo Concistoro dopo il successo, tenuto alli 4 Settembre 1662 da Sua Santità (Alessandro VII) » car. 83^{a}-85^{a}.

Com.: « *Curae leves loquuntur, ingentes stupent discit ille* ». Fin.: « *Quam a vobis libenter vicissim exegimus* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 19.

17. Copia della « Prima Lettera del Re Cristianissimo (Luigi XIV) al Papa (Alessandro VII) » car. 85b-86a.

« *Il nostro cugino il Duca di Créqui* »: « *S. Germano, li 30 d'Agosto 1662* ». Segue, nella stessa carta, il « Tenore delle risposte del Papa a Monsig. di Bourlemont ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 20.

18. Copia della « Lettera circolare del Re di Francia (Luigi XIV) al Sacro Collegio de' Cardinali, data a loro da Monsig. Bourlemont » car. 86b-87a.

« *L'assassinamento commesso li 20 del corrente* »: « *S. Germano, li 30 Agosto 1662* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 21.

19. Copia di « Lettera del Re di Francia (Luigi XIV) ad un Ministro » car. 87b-88a.

« *Ancorchè io non dubiti, che non habbiate inteso ciò che sia passato poco fa in Roma* »: « *S. Germano, li 9 Settembre 1662* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 22.

20. Copia della « Lettera di risposta del Sig. Cardinal Aldobrandino (Baccio) al Re di Francia (Luigi XIV) » car. 88a89a.

« *Monsignor di Burlemont, che mi ha reso la benignissima lettera di V. M.* »: « *Roma, li 18 Settembre 1662* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 23.

21. Copia del terzo Breve di Alessandro VII: car. 89a-91a.

Ludovico Francorum Regi - « *Dilectus filius Abbas de Burlemont, Rotae nostrae Auditor, Maiestatis tuae literas nobis reddidit* »: « *Romae, die 12 Septembris 1662, anno 8°* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 24.

22. « Copia di Lettera del Sigr Cardinal Carlo de' Medici alla Maestà del Re di Francia (Luigi XIV) » car. 91-92a.

« *Che V. M. habbia sentito irritare il suo generoso cuore* »: « *(Firenze), 15 Settembre 1662* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 25.

23. « Copia di Lettera del Sigr Cardinale Gio. Carlo de' Medici al Re di Francia (Luigi XIV) » car. 92b-93a.

« *Non è meraviglia, che al primo avviso dello scandaloso accidente* »: « *Fiorenza, 15 di Settembre 1662* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 26.

24. Copia della « Risposta del Re Cristianissimo (Luigi XIV) alla Regina di Svetia (Cristina), in Roma » car. 93b-99.

Com.: « *Ho ricevute le due lettere di Vra Mtà* ». Fin.: « *La giustitia del risentimento, che io ne voglio havere* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 17.

25. Copia di « Lettera scritta dal Re Christianissimo (Luigi XIV) al Duca Cesarini (Filippo) » car. 100a.

« *Havendo veduto dalli dispacci del mio cugino il Duca di Créqui* »: « *S. Germano, 15 Settembre 1662* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 27.

26. Copia della Lettera responsiva del Duca Filippo Cesarini a Luigi XIV: car. 100b-101a.

« *Io reputo che V. M. habbia fatta singolar gratia alla mia devotione* »: « *Roma, 24 di Settembre 1662* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 28.

27. « Discorso del Papa (Alessandro VII) nel Concistoro di lunedì 25 Settembre (1662) » car. 102-106.

Com.: « *Significavimus vobis in praeterito Concistorio* ». Fin.: « *Haec pendent ab eventu* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 29.

28. Copia di « Lettera del Granduca di Toscana (Ferdinando II) al sig. Duca di Créqui » car. 106b-108a.

« *Sono tanti i titoli per li quali io mi preggio di vivere sotto la real protettione* »: « *Di Firenze, li 26 Settembre 1662* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 30.

29. Copia di due Lettere del Cardinal Flavio Chigi al Duca di Créqui: car. 108-109.

1. « *Da Mons. Bourlemont, e per mezzo del Sig. Ambasciatore di Toscana in voce mi è stato rappresentato* »: « *Roma, 3 Ottobre 1662* ». Subito dopo è la copia della responsiva del Duca di Créqui, che com.: « *Dal Sige Abbate Rospigliosi ho ricevuta la lettera di V. E.* », e porta la data: « *S. Quirico, li 6 Ottobre 1662* ». 2. « *Non volendo la Stà di N. S. lasciar di fare ogni dimostratione* »: « *(Roma), 12 Ottobre 1662* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 31.

30. « Sodisfationi che S. Mtà Christianissima desidera nel Caso » car. 110-111.

Com.: « *Che il Papa restituisca presentemente Castro e Ronciglione* ». Fin.: « *Sono anco assunti in questo presente* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 32.

31. Copia del quarto Breve di ALESSANDRO VII: car. 111^b-113^a.

Ludovico Francorum Regi - « *Profecto ea est solicitudo et cura* »: « *Romae, die 22 Octobris, anno octavo* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 33.

32. Copia di due Lettere del Cardinal FLAVIO CHIGI: car. 113-114^a.

1. A Luigi XIV - « *Nel breve che la Santità di N. Sre scrive a V. Mtà, vedrà Ella la risolutione presa* »: « *Roma, 22 Ottobre 1662* ». 2. Al Duca di Créqui - « *Havendomi N. S. fatto honore di destinarmi suo Legato* »: « *Roma, 22 di Ottobre 1662* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 34.

33. « Copia di Scrittura data alli Sigri Ambasciatori di Venetia e Savoia, che è la Risposta del Re (Luigi XIV) sopra il 4° Breve che loro resero a S. Maestà, con l'offerta del Cardinal Chigi (Flavio) Legato » car. 114-117^a.

Com.: « *Il Re ha commandato, che la presente scrittura sia data in mano de' Sri Ambasciatori* ». Fin.: « *Quantunque il più benemerito della Santa Sede* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 35.

34. Copia di « Biglietto del Sr Cardinal IMPERIALI (LORENZO) » a Papa Alessandro VII: car. 117^b.

« *Presentendo che possa contribuire alla publica quiete* »: « *(Roma), li 3 Novembre 1662* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 36.

35. Copia di Biglietto del Cardinal FLAVIO CHIGI al Cardinal Lorenzo Imperiali: car. 117^b-118^a.

« *Obbedisco a V. E., ma con infinita mia passione* »: « *(Roma), li 5 Novembre 1662* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 37.

36. Copia di « Lettera del DUCA DI CRÉQUI al Cardinal d'Aragona (Pasquale), Ambasciatore del Re Cattolico » car. 118-126^a.

« *Se la volontaria cecità e mala intentione* »: « *Di S. Quirico, li 4 Novembre 1662* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 38

37. « Copia di un Capitolo di Lettera scritta dall'AMBASCIATORE (DUCA DI CRÉQUI) a Monsignor di Burlemont (Ludovico) » car. 126.

Com.: « *Voi direte a tutti li speditionieri Francesi* ». Fin.: « *Che io ve lo mandarò subbito* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 39.

38. Copia della « Epistola SACRI COLLEGIJ Regi Francorum (Ludovico XIV) » car. 126b-128.

« *Literae, quibus Maiestas Vestra singulis Nobis significavit* »: « *Romae, 21 Novembris 1662* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 40.

39. Copia della « Epistola SACRI COLLEGIJ Annae Reginae Francorum » car. 128b-129a.

Com.: « *Impulit nos perpetua Maiestatis Vestrae religio* », e resta a mezzo con le parole: « *si quid in Card....* ».

40. Copia di Lettera di GIOVANNI CASIMIRO Re di Polonia, a Luigi XIV: car. 130.

« *All'avviso del caso occorso in Roma* »: « *Leopoli, 28 di Novembre 1662* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 41.

41. Copia di « Lettera circolare del SACRO COLLEGIO ai Sri Cardinali assenti » car. 131-132.

« *Quid a nonnullis Corsis militibus patratum in Urbe fuerit* »: « *Romae, die 29 Novembris 1662* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 42.

42. Copia della « Risposta dell'AMBASCIATORE DI FRANCIA (DUCA DI CRÉQUI) al Sacro Collegio, per l'andata dell'avvocato Prospero Bottini » car. 132b-133.

« *L'humanissima lettera, della quale l'EE. VV. si sono degnate* »: « *Livorno, 30 Novembre 1662* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 43.

43. Copia di Breve di ALESSANDRO VII: car. 133b-134a.

Ludovico Francorum Regi - « *Pro paterna caritate* »: « *Romae, die prima Decembris 1662, anno VIII* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 44.

44. Copia della « Risposta del Cardinal FILOMARINI (ASCANIO) alla Lettera circolare del Sacro Collegio » car. 134.

« *Ea est sane praeclara animi virtus* »: « *Neapoli, die 9 Decembris 1662* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 45.

45. Copia della « Risposta del Cardinal BARBERINI (ANTONIO) alla Lettera circolare del Sacro Collegio » car. 134b-135.

« *Literas quas his diebus ab EE. VV. accepi* »: « *Parisiis, 22 Decembris 1662* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 46.

46. Copia della « Risposta del Cardinal MANCINI (FRANCESCO MARIA) al Sacro Collegio » car. 135b-136.

« *Arctissimis beneficiorum vinculis* »: « *Jenazzani, die 28 Decembris 1662* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 47.

47. Copia della « Risposta del Cardinal GRIMALDI (GIROLAMO) al Sacro Collegio » car. 136b-137.

« *Quantopere pigeat DD. VV. Rmas* »: « *Aquis Sextijs, die 19 Januarij 1663* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 48.

48. Copia di « Lettera o Viglietto del Maresciallo di GRAMONT (FILIBERTO) al Marchese Villa (Ghiron Francesco), Ambasciatore del Duca di Savoia » car. 137b-138a.

« *Mi giova credere, che se fuste conscio* »: « *li 23 Gennaro 1663* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 49.

49. Copia della « Risposta al Sacro Collegio del Cardinal DE RETZ (GIANFRANCESCO PAOLO) » car. 138-139.

« *Accepi litteras, quibus me ad tuendam* »: « *Commercij, 7 Kalendas Februarij 1663* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 50.

50. Copia di « Lettera di mano del PAPA (ALESSANDRO VII) mandata al Re di Francia (Luigi XIV) per via del Cardinal d'Aragona (Pasquale) » car. 139b-142a.

« *Ripieno è l'animo nostro di amarezze e ramarico* »: « *Romae, 27 Januarij 1663, anno octavo* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 51.

51. Copia di due Lettere di LUIGI XIV: car. 142b-144a.

1. A Monsieur de Gravel - « *Io sento gran dispiacere* »: « *Parigi, 3 Febraro 1663* ». 2. Alla Repubblica di Genova - « *Habbiamo inteso con molta sodisfatione* »: « *Parigi, li 9 Febraro 1663* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 52.

52. Copia di « Lettera del Cardinal MAIDALCHINI (FRANCESCO), nel suo giungere a Parma, al Cardinal Chigi (Flavio) » car. 144.

« *Dopo havere da Radicofani rappresentate* »: « *Parma, li 23 Febraro 1663* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 53.

53. « Scrittura dell'Ambasciatore di Venetia (ALVISE GRIMANI) e del

Segretario di Spagna (Michele Accorissa) per le sodisfattioni di Francia » car. 144^{b}-145^{a}.

Com.: « *La Maestà del Re havendo dichiarato* ». In fine: « *Fatta in Parigi, li 26 Febraro 1663* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 54.

54. Copia di Lettera di Luigi XIV agli Svizzeri: car. 145-146.

« *Havendo inteso che sia gionto un Corriere di Roma* »: « *Parigi, li 26 di Febraro 1663* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 55.

55. « Dichiaratione del Duca di Créqui, per le nuove aperture di Aggiustamento, tradotta dal francese di parola in parola » car. 147.

Com.: « *Il signor Ambasciatore di Venetia* ». In fine: « *Parigi, li 26 Febraro 1663* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 56.

56. Copia della « Risposta del Re di Francia (Luigi XIV) al Sacro Collegio » car. 147^{b}-150.

« *Ho ricevuta la lettera, che mi havete scritta* »: « *Parigi, il giorno 26 di Marzo 1663* Cfr. Cod. 168, num. IV, 57.

57. Copia di un Breve di Alessandro VII: car. 150^{b}-152.

Caesari Rasponio - « *Quales animi nostri sensus fuerint* »: « *Romae, die 23 Martij 1663* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 58.

58. Copia di « Lettera del Re di Francia (Luigi XIV) alli Consoli di Avignone » car. 152^{b}-153^{a}.

« *Noi intendiamo con tanta sodisfattione* »: « *Parigi, questo dì primo di Maggio 1663* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 59.

59. Copia di « Lettera del Sig^r di Lione (Ugo de Lionne), Segretario e Ministro di Stato di S. M. Christianissima, a Monsignor di Bourlemont (Ludovico), Auditore di Rota » car. 153^{b}-157.

« *Gli ultimi avisi venuti da Roma, contengono un fatto* »: « *(Parigi), li 25 Maggio 1663* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 60.

60. « Relatione della prima conferenza tra Monsignor Rasponi (Cesare) e il Duca di Créqui al ponte Bonvicino, 8 Giugno 1663 » car. 157^{b}-159.

Com.: « *Il giorno immediato all'arrivo qua del Duca di Créqui* ». Fin.: « *Con ottima e reciproca sodisfattione* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 61.

61. Copia di « Lettera del Nuntio RASPONI (CESARE) a Monsieur de Créqui » car. 159b-160a.

« *Io vengo accompagnando in questa sua partenza* »: « *Di Casa, il 1o Luglio 1663* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 62.

62. Copia di « Lettera del RE CHRISTIANISSIMO (LUIGI XIV) al Cardinal Decano » car. 160-162a.

« *Mi addrizzo a voi, per far sapere per mezzo vostro* »: « *Parigi, li 8 Gennaro 1664* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 63.

63. Copia di Lettera di FILIPPO IV Re di Spagna al Cardinal....: car. 162b-163a.

« *Dal Cardinal d'Aragona intenderete l'apertura* »: « *Madrid, li 13 Gennaro 1663* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 64.

64. « Scrittura all'Ambasciatore di Spagna e Venetia, fatta per parte del RE DI FRANCIA (LUIGI XIV), per il nuovo Congresso dell'Aggiustamento, che poi seguì » car. 163-165a.

Com.: « *Il Re, havendo saputo per lettere de' suoi Ministri* ». In fine: « *Fatta in Parigi, 4 Gennaro 1663* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 65.

65. « Risolutione della Congregatione Concistoriale tenuta avanti N. S., li 16 Gennaro 1664 » car. 165.

Com.: « *Che N. Sre, conoscendo quanto importi al bene del Christianesimo* ». Fin.: « *Ricorrere a' detti Sri in ogni occorrenza* ». Cfr. Cod. 168, num. IV, 66.

II. « Relatione di quanto è successo nella riunione della Città e Contado d'Avignone alla Corona di Francia, 1663 » car. 166-167.

Com.: « *Mercordì 25 luglio il Parlamento d'Aix* ». Fin.: « *Teneva il terzo luogo come Duca e Pari di Francia* ». Cfr. Cod. 168, num. V.

III. Iscrizione fatta scolpire da Alessandro VII, nel 1664, per la concordia con la Francia: car. 168a.

« *In execrationem damnati Facinoris* ». Cfr. Cod. 168, num. VI.

IV. Copia di un Breve di ALESSANDRO VII: car. 169.

Duci et Reipublicae Venetiarum - « *Pergratum profecto Nobis fuit* »: « *Romae, die 23 Februarij 1664, anno nono* ». Cfr. Cod. 168, num. VII.

V. « Diario del viaggio fatto in Francia dal Cardinale Chigi (Flavio), dichiarato Legato a latere da Nostro Signore (Alessandro VII) alla Maestà di Ludovico XIIII, Re di Francia, per l'Interesse de' Corsi » dal 5 maggio all'8 agosto 1664: car. 165-198ª.

Com.: « *Giunse il Sr Cardinal Legato in Civitavecchia su le 20 hore* ». Fin.: « *Era meraviglia di vederne tanta in ciascheduna strada, da poterne popolare molte Città* ».

VI. Copia di « Lettera scritta da Parigi nel 1664, circa i primi successi e differenze nell'arrivo del sr Cardinal Chigi (Flavio), Legato alla Corte Reale di Francia » car. 198ᵇ-200.

Com.: « *Il sr Cardinal Legato ha finalmente superato quelli incontri di cattiva fortuna* ». Fin.: « *Con tutto ciò hanno grandissimo concetto del suo valore* ».

VII. Copia di « Lettera del Re di Francia (Luigi XIV) alla Repubblica di Genova, per la remissione del sr Carlo, fratello del sigr Cardinal Imperiali (Lorenzo) » car. 201.

« *Come più volte ci havete fatto certo* »: « *Vincennes, li 28 Agosto 1664* ».

Sul rovescio della carta del titolo, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Settembre 1726* ».

235. Cart., del principio del sec. XVI, di varia mano, m. 0,276 × 0,210, con due numerazioni consecutive: la prima, moderna, per pagg. 1-86; la seconda, originale, per carte 1-144 e moderna per car. 145-148. Le pagg. 45-54 e 79-86 sono bianche, come le ultime due carte non numerate.

« Variorum epistolae »

I. Johannis Pici Mirandulae: pag. 1-44.

1. Alexandro Cortesio - « *Gratissime mihi fuerunt littere tue* »: « *Florentie* » senza data: pag. 1-2.

2. Marsilio Ficino - « *Non poteras opportunius Maumettem tuum latinum repetere* »: « *Ex Fratta* » senza data: pag. 2-4.

3. Taddeo Ugolino - « *Gratissimas habui litteras tuas plenas amoris*: « *Ex Fratta* » senza data: pag. 4.

4. Andreae Corneo - « *Quas proxime ad me dedisti litteras tuas* »: « *Perusie, XVª octobris 1486* » pag. 4-9.

5. Thome Medio - « *Solidius nunquam me oblectatum memini* » senza data: pag. 9-10.

6. Philippo Beroaldo - « *Accepi abs te, doctissime Beroalde, et epistolam tum amabilem, tum eruditam* » senza data: pag. 10-11.

7. Laurentio Medices - « *Legi, Laurenti Medice, amores tuos* »: « *Florentie, idibus Julijs 1486* » pag. 12-17.

8. Hermolao (Barbaro) - « *Dedi ad te litteras superioribus diebus per Scytham nostrum* »: « *Florentie, 1484 die VI decembris* » pag. 18.

9. Hieronymo Donato - « *Jam diu, que mea est negligentia, ad te nihil scripsi* » senza data: pag. 18-19.

10. Al medesimo - « *Nisi Angelus noster ad te scriberet* » senza data: pag. 19.

11. Marsilio Ficino - « *Qui ab amicis quod cupiunt pluribus contendunt iniuriam faciunt amicitie* » senza data: pag. 19.

12. Georgio Merule - « *Et mihi ipsi plurimum gaudeo* » senza data: pag. 19-20.

13. Angelo (Politiano) - « *Cum tenues musas meas* » senza data: pag. 20.

14. Al medesimo - « *Nec urbanius, nec unquam hilarius* » senza data: pag. 20-22.

15. Al medesimo - « *Quod proximis litteris tuis me tantopere laudaris debeo tibi tamen* » senza data: pag. 22-24.

16. Thome Medio - « *Quod fabellam tuam et eam festivam* » senza data: pag. 24-26.

17. Andree (Corneo) - « *Satisfactum est plane votis meis abunde satis* » senza data: pag. 26-27.

18. Ad anonimo - « *Matteus noster vir officiosissimus et salutem mihi plurimam tuis verbis dixit* » senza data: pag. 27-29.

19. Baldo Perusino - « *Gaudeo pestem indutias cum Perusinis agere* » senza data: pag. 29.

20. Alexandro Cortesio - « *Gratissime mihi fuerunt littere tue* » senza data: pag. 29-30.

21. Ad anonimo - « *Quisquis es, noster eris* »: « *Ex Fratta, X novenbris 1486* » pag. 31-33.

22. Hieronymo Benivenio - « *Disputanda per me publice dogmata* »: « *12 novenbris 1486* » pag. 33.

23. Dominico Benivenio - « *Salve, mi Dominice, in domini sortem electe* »: « *Ex Fratta, X novenbris 1486* » pag. 33-34.

24. Andree Cor(neo) - « *Etsi ad te litteras dedi* »: « *1489* » pag. 34-35.

25. Ad anonimo - « *Nihil mihi dulcius fuit, dum hic apud nos esses* » senza data: pag. 35-36.

26. Antonio Picimanno - « *Nihil tota vita mihi fuit iucundius* »: « *die 9 iulij 1489* » pag. 36-37.

27. Batiste Guarino preceptori suo - « *Quid contrahis frontem?* » senza data: pag. 37-39. È un frammento della lettera, che fu poi trascritta completamente a car. 20-21, con l'avvertenza marginale: « *Hucusque scriptum fuit; quod autem sequitur non scripseram, et ideo iterum ponitur hic tota epistola* ».

28. Aldo Manutio - « *Micto Homerum, quem desiderabas* »: « *Florentie, die XI februarij 1490* » pag. 39.

29. Hermolao (Barbaro) - « *Quid esse hoc dicam, quod me quotidie* »: « *Florentie, die ultima iulij 1490* » pag. 39-40.

30. Al medesimo - « *Audio te Patriarcham aquileiensem electum* » senza data: pag. 40.

31. Paulo Cortesio - « *Bene cogitas, Paule. Mittamus crebro epistolas* » senza data: pag. 41-42.

32. Troilo Malvetio - « *Libellus tuus de sortibus, tanta me affecit voluptate* »: « *Ferrarie, 29 maij 1492* » pag. 42.

33. Ja(cobo) Antiquario - « *Inter voluptates quas, cum eram Florentie* »: « *Ex agro ferrariensi, die 28 junij 1494* » pag. 42-43.

34. Baptiste Mantuano - « *De Apollonio Thianeo nihil sentio* »: « *Florentie, die XX marcij 1490* » pag. 44. È ripetuta a car. 87[b].

II. Angeli Politiani: pag. 55-56.

1. Ludovico Sfortie - « *Etsi minora fortasse videri possunt* »: « *Florentie, pridie Kalendas Februarij* M.CCCC.LXXXXIIJ » pag. 55.

2. Georgio Merulae - « *Ex litteris et sermone multorum cognovi iam diu te* »: « *Kalendas Februarij* M.CCCC.LXXXXIIJ » pag. 55-56.

III. Ludovici Mariae Sfortiae: pag. 56.

Angelo Politiano - « *Id ab naturae et maiorum instituto* »: « *Viglevani, die 2 Martij 1494* ».

IV. Georgii Merulae: pag. 57-58.

Angelo Politiano - « *Conquerens, Angele, per litteras* »: « *Ex Mediolano, VI Kalendas Martias 1494* ».

V. Angeli Politiani: pag. 58-78.

1. Georgio Merulae - « *Grate mihi omnino littere tue fuerunt* » senza data: pag. 58-60.

2. Al medesimo - « *Dederam commodum litteras ad te* »: « *VIII Kalendas Aprilis 1494* » pag. 61-64.

3. Bartholomeo Chalco - « *Obsecro vos, Chalce, ne tolli patiamini scriptorum meorum notas* »: « III *Nonas Aprilis* M.CCCC.LXXXXIIIJ » pag. 64-65.

4. Jacobo Antiquario - « *Ain vero Merulam nostrum fato functum?* » senza data: pag. 65.

5. Al medesimo - « *Utar igitur consilio tuo* »: « *Florentiae*, VIIIJ *Kalendas Maias* M.CCCC.LXXXXIIIJ » pag. 66.

6. Petro Medici - « *Egisti mecum sepenumero, magnanime Petre Medices* » senza data: pag. 67-68.

7. Al medesimo - « *Cum sepe ex nobis audisses* » senza data: pag. 68-71.

8. Philippo Beroaldo - « *Certiorem me per litteras iamdiu multi fecerunt* »: « *Kalendas Aprilis 1494* » pag. 72-78.

VI. Hermolai Barbari: car. 1-7ᵃ.

1. Joanni Pico - « *Non possum tibi non videri plane barbarus et ingratus* »: « *Venetiis, nonis aprilis 1485* » car. 1-2ᵇ.

2. Al medesimo - « *Expectabam quidem istinc usuras aliquas omnino ex his litteris* »: « *Venetijs* » car. 2ᵇ-7ᵃ.

VII. Angeli Politiani: car. 7ᵃ.

Joanni Pico Mirandulano - « *Ne tu homo es lepidus, qui me cum tuis amoribus committere tentes* » senza data.

VIII. Thomae Medii: car. 7ᵇ-8ᵃ.

Joanni Pico Mirandulano - « *Fabula, quam parum cultam ad te mittere verebar* » senza data.

IX. Angeli Politiani: car. 8-14.

Laurentio Medici - « *Etsi nondum erat auditum, te cum hec scriberem* »: « xiiij° *Kalendas aprilis* mcccc°lxxx, *Mantue* ».

X. Matthaei Bossii Veronensis, Canonici Regularis: car. 14ᵇ-15ᵃ.

Roberto Salviato - « *Interpretatio sex dierum quibus deus condidit omnia* »: « *Ex abbatia Fesulana* ».

XI. Anonymi: car. 15ᵃ.

« *Accepi librum Pici de septem dierum enarratione* »: « *Papie, Kalendas septembris 1489* ».

XII. Hermolai Barbari: car. 15ᵇ-16ᵃ.

Joanni Pico - « *Exameron tuum nudius tertius ad nos Salviati opera delatum* »: « *Venetijs, pridie nonas septembris 1489* ».

XIII. Cassandrae Fidelis: car. 16.

Joanni Pico principi Mirandule - « *Etsi ad te iamdiu scribere proposueram* »: « *Venetiis, X Kalendas octobris 1489* ».

XIV. Hermolai Barbari (adespota): car. 16^b-17^a.

Joanni Pico Mirandule - « *Non me latet, neque unquam* »: « *XII Kalendas octobris 1489, Venetiis* ». Subito dopo è un breve scritto « *Mundus* », che com.: « *Peregrinabatur olim mundus* » ed è sottoscritto: « Barth. Sca. (Bartholomaeus Scala?) ».

XV. Hieronymi Donati: car. 17^b-18^a.

1. Angelo Politiano - « *Accepi miscellanea, percurri; iucundissima lectio in qua delectari* »: « *Mediolani, VI Kalendas novembris 1489* » car. 17^b.

2. Roberto Salviato - « *Provocatus sum abs te in amore* »: « *Mediolani, die XXV octobris 1489* » car. 18^a.

XVI. Angeli Politiani: car. 18.

1. Paulo Cortesio - « *Quid de tuo sentiam dialogo* » senza data: car. 18^a.
2. Mathie Regi - « *Simia fertur catulos suos editos* » senza data: car. 18^b.

XVII. Jacobi Antiquarii: car. 19.

Angelo Politiano - « *Pergens nuper ex vite instituto ad scribarum mediolanensium decuriam* »: « *Mediolani, idibus novembris 1489* ». Un frammento di codesta lettera è a car. 71^a.

XVIII. Baptistae Guarini: car. 19^b-20^a.

Johanni Pico Mirandule - « *Pictorius noster suo sibi celeriusculo gradu* »: « *Ferrarie, Kalendas novembris 1489* ».

XIX. Cristophori Landini: car. 21^b-23.

Roberto Salviato - « *Quam gratum, quamque iucundum, preclarissimum mihi tuum munus fuerit* »: « *X Kalendas decembris* ».

XX. Angeli Politiani: car. 23^b-25^a.

Jacobo Antiquario - « *Utinam quas in me confers epistola tua laudes* »: « *Florentie, pridie Kalendas decembris* ».

XXI. Baptistae Guarini: car. 25.

Johanni Pico Mirandule - « *Nondum concedo secundum te litem dari oportere* »: « *Ferrarie, nonis decembris 1489* ».

XXII. Jacobi Antiquarii: car. 26-27.

1. Angelo Politiano - « *Scripsi ad te optima fide, sciens fore* »: « *Mediolani, V idus decembris 1489* ». È ripetuta a car. 72^b-73^a.

2. Al medesimo - « *Pudorem nuper mihi fecit Hyronimus* (!) *Donatus* »: « *Mediolani, XII Kalendas ianuarias 1489* ».

XXIII. Philippi Beroaldi: car. 27b-29b.

1. Pico Mirandule - « *Si philosopharis bene est, ego philosophastros sequor* » senza data: car. 27b-28a.

2. Al medesimo - « *En tibi Apollonium* » senza data: car. 28.

3. Al medesimo - « *Pervenerunt ad nos littere tue litterate quidem* »: « *Bononie, VI Kalendas februarij 1490* » car. 28b.

4. Angelo Politiano - « *Perlegi oppido quam libens litteras illas* »: « *Bononie, XI Kalendas februarij 1490* » car. 28b-29b.

XXIV. Angeli Politiani: car. 29b-34.

1. Antonio Picimanno veneto patritio - « *Quid esse hoc dicam, quod illo ipso tempore* » senza data: car. 29b-31a.

2. Cassandre Fideli venetae puellae - « *O decus Italiae virgo, quas dicere grates, quasve referre parem* » senza data: car. 31-32a.

3. Johanni Taxire maximo regio Cancellario - « *Conatus persepe sum, scribere aliquid ad te* »: « *Florentie, XVI Kalendas septembris anno salutis 1489* » car. 32-33a.

4. Johanni Regi Portugalliae (senza indirizzo) - « *Quamquam nec fortuna mea, nec eruditio* » senza data: car. 33-34a.

5. Hieronymo Donato - « *Non est is auctoritatis mee rigor* »: « *Florentie, Kalendas decembris 1489* » car. 34.

XXV. Hermolai Barbari (adespota): car. 34b-35a.

Johanni Pico Mirandule - « *Ego vero tam libenter ubique predico* »: « *Rome, Idibus augusti 1490* ».

XXVI. Alexandri Cortesii: car. 35-36a.

Johanni Pico Mirandulano - « *Etsi frequens prius, Pice clarissime, ingenii tui gloriam fueram admiratus* » senza data.

XXVII. Philippi Beroaldi: car. 36-37a.

Johanni Pico Mirandulano - « *Pro se libero suos imprimis instituunt vera loqui* »: « *Bononie, quarto idus aprilis 1486* ».

XXVIII. Alexandri Cortesii: car. 37-38a.

Johanni Pico Mirandulano - « *Ego in tota vita nullam maiorem coepi voluptatem* » senza data.

XXIX. Hieronymi Donati: car. 38.

Johanni Pico Mirandulano - « *Que mee partes esse debuerant* »: « *Venetiis, XVII Kalendas januarias 1484* ».

XXX. Philippi Beroaldi: car. 38ᵇ-40ᵃ.

Johanni Pico Mirandulano - « *Coenaturus apud Minum Roscium* »: « *Bononie, 6º idus martias 1486* ».

XXXI. Hermolai Barbari: car. 40-43ᵃ.

1. Johanni Pico - « *Accepi epistolam tuam, officiorum immo vero gratiarum, musarumque plenissima* » senza data: car. 40-42ᵃ.
2. Al medesimo - « *Festus domi meae agitur dies* » senza data: car. 42.
3. Al medesimo - « *Non scribis ad me unquam* » senza data: car. 42ᵇ-43ᵃ.

XXXII. Georgii Merulae: car. 43.

Johanni Pico Mirandulano - « *Data tandem est quam optabam ad te scribendi occasio* » senza data.

XXXIII. Thomae Medii: car. 43ᵇ-44.

1. Johanni Pico - « *Accepi litteras tuas, quales iam depromere soles lepidissimas* » senza data: car. 43ᵇ-44ᵃ.
2. Al medesimo - « *Fabella nostra turpiculis aspersa notis* » senza data: car. 44.

XXXIV. Hermolai Barbari: car. 44ᵇ-45ᵃ.

Angelo Politiano - « *Post discessum tuum Venetijs ad te scripsi numquam* » senza data. È ripetuta a car. 128ᵃ, con la data: « *Venetijs, idibus septembris 1484* ».

XXXV. Angeli Politiani: car. 45ᵃ.

Hermolao Barbaro - « *Tu vero, Hermolae, ita mihi omnia* » senza data. È ripetuta a car. 128ᵇ, con una piccola giunta e la data: « *Florentie, nonis novembris 1484* ».

XXXVI. Hieronymi Donati: car. 45-47ᵃ.

1. Angelo Politiano - « *Ego vero, Politiane doctissime, tui erga me amoris fructus* »: « *Venetiis, VI Idus Junias 1485* » car. 45-46ᵃ.
2. Johanni Pico Mirandulano - « *Litteras tuas una et Politiani mei, avidissime perlegi* » senza data: car. 46-47ᵃ.

XXXVII. Hermolai Barbari: car. 47ª.

(Roberto) Salviato - « *Gratissimas habui litteras tuas* »: « *Venetiis, Kalendas februarij* MCCCCLXXXV ».

XXXVIII. « Johannis Laurentij Veneti, secretarij apostolici, De passione Domini, Oratio » car. 47ᵇ-60.

Com.: « *Vas electionis Paulus apostolus, cum de redemptionis nostre mysteriis loqueretur* ». Fin.: « *Una cum corpore glorificabit, quod ipse prestare dignetur, qui vivit etc.* ».

XXXIX. « Oratio Hermolai Barbari Zac(chariae) f., legati veneti ad Federicum Imperatorem et Maximilianum Regem Romanorum, principes invictissimos » car. 61-66.

Com.: « *Postquam littere tuae, sacer imperator, jucundissimum reipublicae nostrae nuntium attulere* ». Fin.: « *Promptas, expositas et dicatas esse doceamus* ». Subito dopo: « *Acta* III *nonas augusti ad Brugas sive Gesoriacum* M.CCCC.LXXXVI ».

XL. Hermolai Barbari: car. 67.

Roberto Salviato - « *Litteras tuas voluptate magna lego semper quidem* »: « *Venetiis,* IIII° *nonas martias* M CCCC° LXXXVIJ ».

XLI. Anonymi: car. 67ᵇ-68ª.

Johanni Pico comiti Mirandulano - « *Alphabetum arabicum quod iam diu ad me miseras* »: « *Florentie,* VIJ° *idus aprilis 1487* ».

XLII. Michaelis Marulli: car. 68.

Johanni Pico - « *Magna me voluptate affecerunt littere tue* »: « *Rome,* III *nonas Julias* ».

XLIII. Hermolai Barbari: car. 68ᵇ-69.

Johanni Pico Mirandulano - « *Tu vero, Pice, adeo nihil mihi debes* »: « *Mediolani, Kalendas januarias 1487* ».

XLIV. Anonymi: car. 69ᵇ-71ª.

Ignoto comiti - « *Tempus admonet ut tue ill*me *D. scribam* » senza data.

XLV. Angeli Politiani: car. 71-72.

Baptiste Guarino - « *Ostendit epistolam mihi nuper ad se tuam Joannes Picus* » senza data.

XLVI. Angeli Politiani: car. 73.

1. Jacobo Antiquario - « *Arguis mendacem, quod in epistola mea proxima* »: « *Florentie, 4° Kalendas Januarij 1489* » car. 73.

2. Roberto Salviato - « *Beatus es gratiae, mi Roberte, quem sic docti certatim laudant* » senza data: car. 73^b.

XLVII. Tristani Chalchi Ducalis: car. 74.

Angelo Politiano - « *Venerunt in manus nostras miscellanea tua* »: « *Mediolani, pridie Kalendas Januarij 1490* ».

XLVIII. Baptistae Guarini: car. 75.

Angelo Politiano - « *Gaudeo mirifice, interprete Pico nostro* »: « *Ferrarie, 4 Kalendas Januarij 1489* ».

XLIX. Angeli Politiani: car. 75^b-77.

1. Baptiste Guarino - « *Bene habet amicos undique miscellanea* »: « *Florentie, V Idus Januarij 1489* » car. 75^b-76^a.

2. Jacobo Volaterrano - « *Videbam mihi ipse prorsus impudens* »: « *Florentie, pridie Idus Januarij 1489* » car. 76^a.

3. Tristano Chalcho - « *Significas mihi litteris tuis decuriam scribarum* »: « *Florentie, pridie Idus Januarij 1489* » car. 76.

4. Cesari Carmento - « *Ignosce occupationibus, Cesar, neque me vel superbum* »: « *Florentie, Idibus Januarijs 1489* » car. 77^a.

5. Philippo Beroaldo - « *Epistolam mihi nuper ad se tuam* »: « *Florentie, XVI Kalendas Februarij 1489* » car. 77.

6. Andree (Corneo?) - « *Neque desidie mee, neque occupationum culpa omnino est* »: « *Florentie, XVIIJ Kalendas Februarij 1489* » car. 77^b.

L. Caesaris Carmenti: car. 78-79^a.

1. Angelo Politiano - « *Pro brevi quam expectabam epistola* »: « *Faventiae, XIJ Kalendas februarij* » car. 78.

2. Al medesimo - « *Numquid improbi sumus, qui tibi tot modis* »: « *Faventie, V Kalendas Februarij 1489* » car. 78^b-79^a.

LI. Francisci Puccii: car. 79^b-81^a.

Angelo Politiano - « *Me vero ipsum recens ista miscellaneorum editio* »: « *Neapoli, pridie Kalendas Januarias* ».

LII. Angeli Politiani: car. 81.

Antonio Picimanno - « *Pater o, queso, mi Pizamane, residere apud te plus officii* »: « *Florentie, XVIIJ Kalendas martias 1490* ».

LIII. Lucii Phosphori Pontificis Signini: car. 81^{b}-83^{a}.

Angelo Politiano - « *Officiose quidem et amice fecit Alexander* »: « *Rome, XIJ Kalendas maias 1485* ».

LIV. Angeli Politiani: car. 83-85^{a}.

1. Laurentio Medici - « *Uxor, liberique tui et familia universa valent* »: « *die XJ Julij 1486* » car. 83.

2. Alexandro et Lactantio Cortesiis - « *Tanta ne me esse incuria ac prorsus desidia* »: « *In Mugellano, die 27 augusti 1486* ». Subito dopo è una poscritta, che com.: « *His scriptis, rediit in mentem* » car. 83^{b}-85^{a}.

LV. Georgii Merulae: car. 85^{b}-86^{a}.

Ugolino Verrio - « *Litteris primum tuis, mox vero communium amicorum, si ita dicere licet* »: « *Ex Mediolano, nonis februarij 1490* ».

LVI. Angeli Politiani: car. 86^{b}-87^{a}.

Jacobo Volaterano, Hieronymo Donato et Jacobo Antiquario - « *Etsi minus ociosus, magis occupatus nemo me est* »: « *Pridie Idus Martias 1489* ».

LVII. Macarii Mutii: car. 87^{b}-90^{a}.

1. Angelo Politiano - « *Pervenit ad me nuper, auspicio quidem tuo* »: « *Camerini, V Kalendas Januarias* » car. 87^{b}-90^{a}.

2. Al medesimo - « *Scripsi ad te V Kalendas Januarias, statim visa centuria tua* »: « *Camerini, Idibus Martiis* » car. 90^{a}.

LVIII. Jacobi Antiquarii: car. 90^{b}.

Marsilio Ficino - « *Libros quos graves et copiosos de vita nuper edidisti, accepi* »: « *Mediolani, IIJ Idus Martias 1490* ».

LIX. Angeli Politiani: car. 90^{b}-92.

1. Tristano Chalco - « *Scribis Marianum Genanzanensem theologie consultum* »: « *Florentie, XJ Kalendas aprilis 1490* » car. 90^{b}-91.

2. Hieronymo Donato - « *Etsi litterarum tuarum semper incredibili desiderio teneor* » senza data: car. 91^{b}-92.

LX. Andreae Cornei: car. 92^{b}-96.

Johanni Pico Mirandulano - « *Laborabam febre admodum rapida* »: « *Ex Mediolano, 4° nonas Julias 1490* ».

LXI. Johannis Pici Mirandulae (adespota): car. 96^{b}.

Baptistae Mantuano (senza indirizzo) - « *Olim ad te non scripsi, sed interim legi que tu scripsisti* » senza data.

LXII. Tristani Calchi: car. 97.

Angelo Politiano - « *Gloriatur non leviter, nec iniuria* »: « *Mediolani, die XX octobris 1490* ».

LXIII. Angeli Politiani: car. 97^{b}-98.

1. Johanni Pico Mirandule - « *Promiseram venturum mane ad te* » senza data: car. 97^{b}.

2. Lucio Phosphoro Pontifici Signino - « *Irasceris obtrectatoribus nostris* » senza data: car. 98.

LXIV. Hermolai Barbari: car. 99-101.

1. Johanni Pico Mirandule - « *Ego vero de te, tam libenter ubique predico* »: « *Rome, Idibus augusti 1490* » car. 99^{a}.

2. Al medesimo - « *Bene est, bene convenit* »: « *Rome, pridie Kalendas apriles* MCCCC°LXXXXJ° » car. 99.

3. Matteo (Bossio) Veronensi - « *Nihil unquam mihi eque perspicuum fuit* »: « *Pridie Kalendas aprilis* MCCCCLXXXXJ, *Rome* » car. 99^{b}-100.

4. Angelo Politiano - « *Quam ex secundis rebus meis* »: « *Rome, pridie Kalendas apriles* MCCCC°LXXXXJ° » car. 100^{b}.

5. Lippo Brandolino - « *Quartus fere annus agitur* »: « *Rome, nonis aprilibus* MCCCC°LXXXXJ° » car. 100^{b}-101^{a}.

6. Marsilio Ficino - « *Ignis est iste perpetuus* »: « *Pridie Kalendas apriles* MCCCC°LXXXXJ°, *Rome* » car. 101.

7. Ugolino Verrino - « *Quanti me facias, quantum diligas* »: « *Rome, pridie idus aprilis* MCCCC°LXXXXJ° » car. 101^{b}.

LXV. « Lectera di meser Cosimo, della morte del chardinale di Sanmarcho (Marco Barbo) » car. 102-104^{a}.

« *Signor Conte, quando me invitas che ve narri el transito di quello religioso homo del cardinale di san marcho, et ego maneo libenter* »: « *Rome, die XVIIIJ martij 1490* ».

LXVI. Pauli Cortesii: car. 104.

Johanni Pico Mirandule - « *Conantem me sepius, aliquid ad te litterarum dare* » senza data.

LXVII. Angeli Politiani: car. 104ᵇ-118ᵃ.

1. Raphaeli Maffeo Volaterano - « *An tu queso, nullas tibi a me redditas litteras?* »: « *Fesule, X Kalendas octobris* MCCCC°LXXXXJ° » car. 104ᵇ-105ᵃ.

2. Joviano Pontano - « *Cum superioribus diebus Antonius Valla noster publicus scriba* »: « *Octavo Idus maias, in fesulano,* MCCCCLXXXXIIJ » car. 105ᵃ-107.

3. Paulo Cortesio - « *Remitto epistolas diligentia tua collectas* » senza data: car. 108. Una copia frammentaria di codesta lettera, fino alle parole: « *Mi Paule, qui stilum* », è a car. 119ᵇ-120ᵃ.

4. Pico Mirandule - « *Ostendit mihi nuper Christophorus Casalis* »: « *In rusculo fesulano,* XIIJ *Kalendas Junij* MCCCCLXXXXIIIJ » car. 108ᵇ-109.

5. Al medesimo - « *Quantopere me semper, dum vixit, Hermolaus Barbarus dilexerit* »: « *In rusculo fesulano, sexto nonas Maias* MCCCCLXXXXIIIJ » car. 110-111.

6. Al medesimo - « *Quam vellem te quoque hodie nobiscum Paulus Ursinus invitasset ad epulas* » senza data: car. 112-113ᵃ.

7. Al medesimo - « *Arsi pene semper, nimis improbe forsitan, sed arsi* » senza data: car. 113.

8. Nicholao Leoniceno - « *Non tu munus accepisti, quin immo dedisti potius* » senza data: car. 113ᵇ-114ᵃ.

9. Homini invido - « *Invides omnibus omnia preter invidiam* » senza data: car. 114ᵃ.

10. Homini maledico - « *Maledicenti non remaledico, ne maledicere mihi tu forsitan* » senza data: car. 114.

11. Pico Mirandule - « *Celebravit hodie nostra iuventus* » senza data: car. 114ᵇ-115ᵃ.

12. Matteo Bossio Veronensi - « *Honorifica mentio, quam tu fecisti de nobis* » senza data: car. 115ᵃ.

13. Baccio Ugolino - « *Legit epistolam mihi nuper tuam, Robertus noster Salviatus* » senza data: car. 115.

14. Aldo Mannuccio - « *Accepi abs te binas litteras* senza data: car. 115ᵇ-116ᵃ.

15. Joanni Francisco Benedicto - « *Non minus grate mihi tue littere* » senza data: car. 116.

16. Jacobo Antiquario - « *In calce epistole cuiusdam* » senza data: car. 116ᵇ.

17. Petro Medici - « *Muto sententiam de Petro divino scriba tuo* » senza data: car. 116ᵇ-117ᵃ.

18. Puccio Florentino - « *Non desinam de te sollicitus esse* » senza data: car. 117-118ᵃ.

19. Ad anonimo - « *Multo equius fuerat denegare* » senza data: car. 118ᵃ.

LXVIII. Jacobi Antiquarii: car. 118^b^.

(Bernardo) Riccio - « *Politianus noster, magnus litterarum arbiter* »: « *Mediolano, nonis Juni* m°cccc°lxxxxiiij ».

LXIX. Angeli Politiani: car. 119-124.

1. Bernardo Riccio - « *Accepi versiculos tuos ingeniosos, elegantes, venustos* » senza data: car. 119.

2. Marco Antonio (Sabellico) - « *Solebat Atlas quondam suo mihi nomine redire* »: « *VI Kalendas septembrias 1488* » car. 120^b^.

3. Alexandro Cortesio - « *Ita fac, mi Alexander* » adespota e senza data: car. 120^b^-121^a^.

4. Marco Lucio Phosphoro Pontifici Signino - « *Nihil peccavit Alexander meus* » adespota e senza data: car. 121.

5. Alexandro Cortesio - « *Amice, hoc quoque facis, qui ita mihi iudicandi* » adespota e senza data: car. 121^b^.

6. Johanni (Laurentio?) Veneto - « *Non possum ferre diutius conscenciam meam* » adespota e senza data: car. 122^a^.

7. Episcopo Silvensi - « *Et doctrina quedam non vulgaris* » adespota e senza data: car. 122.

8. Callimacho (Philippo Bonaccorsio) - « *Etsi video que tu de me sentias, predicesque* » senza data: car. 122^b^-123.

9. Francisco Episcopo Cephaledensi Hispano - « *Non causam dico, neque absolvi me postulo* »: « *die 18 Martij 1485* » adespota: car. 123.

10. Hermolao Bar(baro) - « *Quod ad te iamdiu nihil, Hermolae, dederim litterarum, non tam meis velim, quam tuis occupationibus adscribas* »: « *Nonas Januarij, Florentie, 1488* » car. 123^b^-124.

LXX. Hermolai Barbari: car. 124^b^-126^a^.

1. Angelo Politiano - « *Si surdis etiam, brutisque rebus amicitie* »: « *Mediolani, Kalendas februarias 1494* » car. 124^b^-125^a^.

2. Marco Lucio Phosphoro Episcopo Signino - « *Misit ad me Alexander Cortesius, homo uterque nostrum amicissimus, epistolam quandam tuam* » adespota e senza data: car. 125-126^a^.

3. Laurentio Medici - « *Non de te, nec de me, sed de fortuna conqueror* » adespota e senza data: car. 126^a^.

LXXI. Angeli Politiani: car. 126^b^-133.

1. Laurentio Medici - « *Vera nimirum Platonis sententia* »: « *XI Kalendas Junias 1479, Fesulis* » car. 126^b^-127^a^.

2. Ludovicho Odaxio, preceptori Ducis Urbinatis - « *Deprehenderunt me in actu littere tue* » adespota e senza data: car. 127-128ª.

3. Alexandro Farnesio - « *Quid dicam tibi, aut quam caussam afferam* »: « *X Kalendas martias 1484* » car. 128ᵇ-129ª.

4. Johanni Gottio Ragusio - « *Cum per hos quadragesime proximos dies* »: « *1483 et 1484* » car. 129.

5. Hieronymo Donato - « *In epistola quadam tua ad Picum nostrum* » adespota e senza data: car. 129ᵇ-130.

6. Ludovico Odaxio - « *Plutarchi lepidum novum libellum* » adespota e senza data: car. 130ᵇ-132ª.

7. Johanni Laurentio Veneto - « *En ad te revertitur Phoedrus* » adespota e senza data: car. 132.

8. Innocentio VIII - « *Etsi me pudor prohibet hominem tenuis fortune* » senza data: car. 132ᵇ-133.

LXXII. Johannis Pici Mirandulae: car. 134-136ª.

1. Ad Episcopum.... - « *Eadem ferme die, qua foelicem assumptionem Alexandri Sexti* » senza data: car. 134.

2. Alexandro Sexto - « *Post beatorum pedum oscula, humilem commendationem poterit* »: « *Ferrarie, 16 augusti 1492* » car. 135-136ª.

LXXIII. Angeli Politiani: car. 136-142.

1. Jacobo Antiquario - « *Queris ex me per epistolam* »: « *Fesule,* VII *Kalendas septembris* MCCCCLXXX[X]J » car. 136-137ª.

2. Al medesimo - « *Vulgare est ut qui serius paulo ad amicorum litteras respondeant* »: « XV *Kalendas junias 1492, in fesulano rusculo* » car. 137-142.

LXXIV. Ardicini de la Porta, Cardinalis Aleriensis: car. 143-144.

Innocentio VIII - « *Attulit mihi magister Gratianus de Villanova breve sanctitatis vestre* »: « *Ex Roncilione, secunda Junij 1491* ».

LXXV. Hieronymi Donati: car. 144ᵇ.

Laurentio Medici - « *Si te nutibus meis pro tua incomparabili humanitate* »: « *Rome,* XVI *Kalendas augusti 1491* ».

LXXVI. Alexandri Sexti: car. 145.

Johanni Pico Mirandule (senza indirizzo) - « *Omnium catholicorum quieti et fame eorum presertim* »: « *Rome, die* XVIIJ *Junij* MCCCCLXXXXIIJ, *Anno primo* ».

LXXVII. BAPTISTAE MANTUANI Carmelitani: car. 146^b-148^a.

1. Johanni Francisco Pico - « *Dilatio honestissima tuae responsionis* »: « *Mantuae, die tertia Januarij* MCCCCXCV » car. 146^b-147^a.

2. Al medesimo - « *Nuper audita morte Johannis Pici avunchuli tui* »: « *Mantuae, die 27 novembris* MCCCCXCIIIJ° » car. 147.

3. Al medesimo - « *Patris tui viri doctissimi ac elloquentissimi* »: « *Mantuae, die* XXIX *octobris,* MCCCCXCIIIJ° » car. 147^b-148^a.

4. Al medesimo - « *Meae pollicitationis et tuae humanissimae in me caritatis memor* »: « *Mantuae, die* XXIIJ° *februarij* MCCCCXCV » car. 148^a.

Sulla carta di guardia è, di mano del sec. XVIII: « *Variorum epistolae, magna ex parte numquam editae, nimirum Baptistae Mantuani, Jo. Pici,* etc. ». Le prime carte sono alquanto guaste dall'umido. Nel margine inferiore della car. 1^b, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Ottobre 1724* ».

236. Cart., del sec. XVIII, m. 0,246 × 0,178, di car. 40, num. La car. 27 è ripetuta nella numerazione.

« Raccolta di varj pavimenti antichi di mosaico che presentemente si vedono in alcune Chiese di Roma qui sotto descritte, cioè in S. Ivo, S. Marco, S. Clemente e S. Gregorio delin(eati) e dip(inti) da GIUS(EPPE) LUCCH(ESI) ».

I disegni sono eseguiti con molta diligenza e hanno, sul margine inferiore, l'indicazione delle Chiese dalle quali furono tolti.

Sul rovescio della prima carta, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Settembre 1733* ».

237. Cart., del sec. XVIII, m. 0,476 × 0,393, di car. 58, num.

Raccolta di acquarelli, parte originali e parte copie da autori dei secoli XVI-XVII.

Sul margine inferiore della car. 1^b, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Dicembre 1741* ».

238. Cart., del sec. XVII, m. 0,260 × 0,194, di car. 36, num. orig., oltre la carta del titolo non numerata.

« Lettera di FLAMINIO VACCA ad Anastasio Simonetta sopra varie Antichità di Roma, scritta l'anno MDXCIV (1° novembre) ».

Com.: « *Essendomi venuto all'orecchio, che V. S. si va consumando intorno a un nobile trattato sopra le antiquità di Roma* (car. 4) ». Fin.: « *L'avvisarò poi quanto la Madonna occasione ne porgerà* ». Le notizie sulle Antichità sono numerate progressivamente sul margine sinistro, e indicate in una « *Tavola per numeri marginali* », che occupa le carte 1-3.

Sul rovescio della carta del titolo, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Aprile 1733* ».

239. Cart., del sec. XVI, m. 0,272 × 0,203, di car 244, num. mod. Nel codice sono qua e là parecchie carte bianche non numerate.

Raccolta di Lettere esemplate nella seconda metà del secolo XVI.

I. Lettere di CLEMENTE VII: car. 1-3ª e 4-14.

1. A Carlo V - « XIIIJª *Decembris* M.D.XXV (car. 1-3ª) »; - « *Da Roma, a dì... d'Aprile* M.D.XXVIJ (car. 4) »; - « *In Bologna, a li 28 di Ottobre 1528* (car. 6) »; - « *Da Roma, a li* iij *di Giugno* M.D.XXX (car. 7) »; - « *Da Roma, a li* xviij *di Novembre* M.D.XXX (car. 8) »; - « *Da Roma, a li* XXI *di Settembre* M.D.XXXI (car. 9ᵇ-10ª) »; - « *Da Roma, a li* VII *di Marzo 1532* (car. 10-11ª) »; - « *Da Roma, a li* XVIIJ *di Giugno* M.D.XXXII (A piedi: « *Copiata da la minuta originale di propria mano di Papa Clemente* », car. 11) »; - « *La humana et savia lettera di V. M.* » senza data: car. 11ᵇ-14. 2. Al Re di Francia - « *Romae,* XVIIJª *Maij* M.D.XXX (car. 6ᵇ) »; - « *Romae,* XXIª *Octobris* M.D.XXX (car. 8ª) »; - « *Di Roma, a li* XXIX *di Novembre* M.D.XXXJ (A piedi: « *L'originale di questa lettera era in buona parte scritto di propria mano del Papa* », car. 9ª) ». 3. Alla Regina di Francia - « *Romae, 18ª Maij* M.D.XXX (car. 6ᵇ-7ª) ». 4. Al Gran Maestro di Francia - « *Da Roma,* XXI *Ottobre 1530* (car. 14ᵇ) ». A car. 4ᵇ-5 sono due Lettere senza indirizzo, datate: « *Viterbij, die* XVIIIJ *Julij* M.D.XXVIII ». La prima com.: « *Li meriti de la Mtà del Re d'Anglia verso noi* »; la seconda: « *L'amor nostro verso la M. V.* ». Sul margine superiore sinistro della car. 1ª, è la data della trascrizione: « *Assisij, ultima novembris 1578* ».

II. « Lettera (di GIO. BATTISTA SANGA) a Mons. di Grangis (Goffredo) per il Re Christianissimo, Ambasciatore in Helvetia » car. 3ᵇ-4ª.

« *Non dubiti V. S., che per non haver lei prima scritto* »: « M.D.XXV ».

III. Lettere di Giacomo Salviati: car. 15.

1. A Astorre Rondanino - « *Roma, 21 di Luglio 1529* ». 2. A l'Abbate di San Paolo - « *XV*ª *Januarij 1527* ».

IV. « Lettera del Sereniss° Re Cat^co Filippo d'Austria al Governatore di Milano » car. 15ᵇ-16ª.

« *Essendo piaciuto a Dio N. S. di chiamar a sè a li XVIIJ del presente mese di Ottobre* »: « *Di Madrid, 1578* ».

V. Lettera di Monsignor Ludovico Canossa a Monsignor Gio. Matteo Giberto, Vescovo di Verona: car. 17ª.

« *Il mag*^co *M. Marcantonio Giustiniano, il quale già molti anni sono habita in Roma* »: « *Di Vinegia, il primo di Settembre 1526* ».

VI. Lettera di Blosio Palladio al Cardinal Santiquattro (Antonio Pucci?): car. 17ᵇ.

« *Se per molte gratie et beneficij ricevuti da V. S. Rma* » senza data.

VII. Lettere di Gio. Battista Sanga: car. 18-31ª.

1. Al Duca di Milano - « *XIIJ*ª *maij 1528* (car. 18ª) ». 2. Al Cardinal Salviati (Giovanni) - « *17 d'Agosto 1529* (car. 18-19ª) ». 3. Alla Marchesa di Pescara - « *1526* (car. 19) ». 4. Al Gran Maestro di Francia - senza data (car. 19ᵇ-20ª) ». 5. Alla Marchesa di Pescara - « *Da Roma, a li 26 di Novembre 1527* (car. 20) ». 6. A Ferrante Gonzaga - « *5 maij 1530* (car. 20ᵇ-21ª) ». 7. Al Duca d'Albania - « *29 Januarij 1530* (car. 21) »; e « *iiij Januarij 1532* (car. 21ᵇ-22ª) ». 8. Al Cardinal Salviati (Giovanni) - « *XI*ª *Augusti 1529* (car. 22ᵇ-23) ». 9. A Baldassarre Castiglione - « *22*ª *Februarij 1525* »; - « *VIIIJ*ª *Martij 1525* »; - « *die IIJ*ª *Januarij 1529* »; - « *Da Roma, a li X di Febbrajo* M.D.XXIX (car. 23ᵇ-31ª) ».

VIII. Lettera di Felice Tofino, Vescovo di Chieti, al Nunzio d'Inghilterra (Melchiorre Lango): car. 31ᵇ-37ª.

« *Stando N. Sre in grandissimo desiderio di vostre lettere* »: « *Di Roma, a li 8 di Dicembre* M.D.xxiiij ».

IX. « Instruttione et memoriale dato al s^or Leonardo Spina » da Gio. Battista Sanga: car. 37-39ª.

Com.: « *Madama con il consiglio di Francia, mandò primd a Venetia* ». Fin.: « *Et voi avvisate qua, quello che ne ritrarrete* ».

X. Lettera di LUISA PALLAVICINA DE GONZAGA al Cardinal di Veruli (Ennio Filonardi), legato Cispadano: car. 39^b-40^a.

« In risposta de la (lettera) di V. S. R^ma de 28 del presente »: « Di Torchiara, a li 30 di marzo 1540 ».

XI. Lettere di GIO. BATTISTA SANGA: car. 40.

1. A Francesco Guicciardini (adespote) - « *prima Julij 1526* »; - « *iij^a Julij 1526* »; - « *iiij^a Julij 1526* (car. 40-44^a) ». 2. Al Nunzio di Spagna (Baldassarre Castiglione) - « *die 7 Januarij 1527* (car. 44-47^a) ».

XII. Lettera di BARTOLOMEO FARRATINO, Vicelegato di Piacenza, al Signor....: car. 47.

« Per non mancar di scriver spesso, scrivo questa breve »: « Di Piacenza, a' 26 di Aprile 1528 ».

XIII. Lettere di GIO. BATTISTA SANGA: car. 47^b-54.

1. All'Arcivescovo Pimpinella (Vincenzo) - « *x^a Maij 1530* »; - « *vj^a Junij 1530* (car. 47^b-49^a) ». 2. Al Cardinal Campeggio (Alessandro) - « *21^a Junij 1530* (car. 49-50^a) ». 3. A Bartolomeo Valori - « *prima Maij 1530* »; - « *7 Maij 1530* »; - « *Il s^or Gio. Ant^o Muscettola ha assicurato* » senza data; - « *xiij^a Maij 1530* (car. 50^b-54) » 4. Ad Alessandro Vitelli - « *xv^a Maij 1530* (car. 54^b) ».

XIV. Lettere di GIACOMO SALVIATI: car. 55-56^a e 80.

1. A Leonardo Tornabuoni, Vescovo di Borgo S. Sepolcro - « *16^a Maij 1530* (car. 55-56^a) ». 2. Al Commissario di Pistoia - « *die... Junij 1530* (car. 80) ».

XV. Lettere di GIO. BATTISTA SANGA (adespote): car. 56-89^a.

1. All'Abate Negro (Girolamo) - « *xix^a maij 1530* (car. 56^a) ». 2. Al Cavalier Casale - « *16^a maij 1530* (car. 56^b) ». 3. Al Vescovo di Como (Cesare Trivulzio) - « *19^a maij 1530* (car. 57-58) ». 4. A Monsignor Gambara (Uberto), Governatore di Bologna - « *19^a maij 1530* (car. 58^b-59^a) ». 5. Al Presidente di Romagna - « *20^a maij 1530* (car. 59^a) ». 6. Al Valori (Bartolomeo) - « *xx^a maij 1530* (car. 59-60) »; - « *22^a maij 1530* (car. 60^b) ». 7. A Bernardo Spina - « *23^a maij 1530* (car. 60^b) ». 8. Al Governatore di Parma - « *23^a maij 1530* (car. 61) ». 9. Al Valori (Bartolomeo) - « *23^a maij 1530* (car. 61^b) ». 10. Al Signor di Piombino - « *xxiij^a maij 1530* (car. 62) ». 11 A Monsignor Gambara (Uberto), Governatore di Bologna - « *23^a maij 1530* (car. 62^b) ». 12. Al Cardinal (Giovanni) Salviati - « *23^a maij 1530* (car. 63-64) ». 13. A Bartolomeo Lanfredini - « *24^a maij 1530* (car. 64^b-65) ». 14. All'Abate Negro

(Girolamo) - « *xxiiija maij 1530* (car. 65b-66) ». 15. Al Valori (Bartolomeo) - « *24a maij 1530* (car. 66b-68) »; - « *24a maij 1530* (car. 68) ». 16. Ad Alessandro Vitelli - « *24a maij 1530* (car. 68) ». 17. A Luigi Ridolfi - « *24a maij 1530* (car. 68b) ». 18. Al Valori (Bartolomeo) - « *26a maij 1528* (car. 69) ». 19. Al Presidente di Romagna - « *xxvja maij 1530* (car. 69b-70) ». 20. Al Cardinal (Innocenzo) Cibo - « *28a maij 1530* (car. 70b-71a) ». 21. Al Valori (Bartolomeo) - « *28a maij 1530* (car. 71) ». 22. Al Presidente di Romagna - « *28a maij 1530* (car. 71b) ». 23. All'Abate Negro (Girolamo) - « *28a maij 1530* (car. 72a) ». 24. Al Governatore di Bologna (Uberto Gambara) - « *28a maij 1530* (car. 72) ». 25. Al Valori (Bartolomeo) - « *28a maij 1530* (car. 72b-73a) ». 26. A Vincenzo Cavina - « *28a maij 1530* (car. 73b) ». 27. A Alessandro del Caccia - « *28a maij 1530* (car. 73b-74) ». 28. Al Cantalupo - « *28a maij 1530* (car. 74) ». 29. A Bartolomeo Lanfredini - « *28a maij 1530* (car. 74b-75) ». 30. Al Presidente di Romagna - « *29a maij 1530* (car. 75b-76a) ». 31. Al Cavalier Casale - « *29a maij 1530* (car. 76) ». 32. Al Valori (Bartolomeo) - « *29a maij 1530* (car. 76b-78) ». 33. Al Vescovo di Pola (Altobello Averoldo) - « *30a maij 1530* (car. 78b-79a) ». 34. Al Valori (Bartolomeo) - « *ultima maij 1530* (car. 79-80a) ». 35. A Francesco Valori - « *prima junij 1530* (car. 80b) ». 36. Al Valori (Bartolomeo) - « *ija junij 1530* (car. 81a) ». 37. A Alessandro Corsini e Bartolomeo Lanfredini, Commissarii di Pistoia - « *ija junij 1530* (car. 81-82) »; - « *ija junij 1530* (car. 82) ». 38. All'Abate Negro (Girolamo) - « *ija junij 1530* (car. 82b) ». 39. A Bernardo Spina - « *3a junij 1530* (car. 83a) ». 40. Alla Comunità di Pistoia - « *4a junij 1530* (car. 83b) ». 41. A Alessandro Corsini e Bartolomeo Lanfredini, Commissarii di Pistoia - « *4a junij 1530* (car. 83b-84) ». 42. A Bartolomeo Valori - « *17a junij 1530* (car. 84b-85) ». 43. A Roberto Acciaiuolo - « *17a junij 1530* (car. 85b-86a) ». 44. Al Valori (Bartolomeo) - « *19a junij 1530* (car. 86-87a) »; - « *20a junij 1530* (car. 87-88a) »; - « *25a junij 1530* (car. 88) »; - « *25a junij 1530* (car. 88b-89a) ». Subito dopo è la data della trascrizione: « *Per(usiae) Xa decembris 1578* », con l'avvertenza: « *Nota che tutte le soprascritte lettere sono state da me copiate da li originali di propria mano del Sanga, Segretario già di Papa Clemente VIIo, eccetto alcune poche scritte per altrui mano, ma dettate bene forse da lui proprio, et per quanto si può comprendere quasi tutte sono state scritte a nome del sor Jacopo Salviati, cugnato di Papa Leone, le quali io hebbi a li giorni passati del mese di novembre 1578 in Ascesi, parte da m. Scipione fratello di m. Trifone Bentio, parte da m. Francesco Mancini, nipote di ser Cecco Bentio, segretario di quei tempi ancor esso* ».

XVI. « Lettera di Papa GIULIO IIJ° a l'Imperatore Carlo V° » car. 90-95.

« *Credo che sia espediente a le cose di V. Mtà* »: « xxvija *Julij* M.D.LI ». Sul margine sinistro superiore, è la data della trascrizione: « *Perusiae, die* xxij *decembris 1575* ».

XVII. « Lettera del VESCOVO DI FANO (PIETRO BERTANI), Nuntio a l'Imperatore, a Papa Giulio IIJ° » car. 95b-98a.

« *Presentai la lettera di V. B.ne a S. M., la quale volse ch'io gli la leggessi tutta* »: « *Di Augusta, a* xxvij *di Agosto* M.D.LI ».

XVIII. « Lettera di Papa GIULIO IIJ° al Re di Francia Henrico IJ° » car. 98-103.

« *Con tutte le ingiurie et danni che mi havete fatto* »: « *Nel Palazzo mio Apostolico, a li* iiij *di Settembre* M.D.LI ».

XIX. Lettera responsiva di ENRICO II a Papa Giulio IIJ: car. 103b-105.

« *Per il Segretario del Vescovo di Mirapoix, che a questi giorni passati è arrivato verso me* »: « *Di Ennet, a li* v *di Ottobre 1551* ».

XX. « Lettera di Papa GIULIO IIJ° al Vescovo di Fano (Pietro Bertani) » car. 105-106.

« *Questa lettera, fatta in nome del Thesoriero, havemo dettata noi medesimi* »: « xxviij *di ottobre 1551* ».

XXI. « Lettera di Papa GIULIO IIJ° a l'Imperatore Carlo V » car. 107a.

« *A noi è stato riferito, che qualche Ministro di V. M.* » senza data. Subito dopo: « *Questa lettera scrisse Papa* GIULIO IIJ° *di proprio pugno* », e la data della trascrizione: « *die 25a decembris 1575* ».

XXII. « Lettere del R.mo Mons.re F. EGIDIO FOSCARARA de l'ordine di san Domenico, Vescovo di Modona » car. 108-186a.

Sono divise in sette libri: libro I (car. 108-120a); libro II (car. 120b-122); libro III (car. 123-136); libro IV (car. 137-155); libro V (car. 156-158); libro VI (car. 159-167); libro VII (car. 168b-186a). La trascrizione fu cominciata: « *Die* viiija *Martij 1577, Perusiae, hora noctis* xa (car. 108a) », e finita: « *Die* xva *Martij 1577 hora* xvia, *Perusiae* (car. 186a) ».

XXIII. « Lettera di M. JACOMO MARMITTA da Parma a M. Arcangelo suo fratello » car. 187-193.

« *A li giorni passati, fratello amantissimo, quando vi scrissi la morte di m. Gabriel* »: « *Di Roma* ».

XXIV. « Lettera di Mons^or^ CIRILLO (BERNARDINO), spedalingo di Santo Spirito di Roma, a Mons^or^ Mutio Calino, Vescovo di Terni » car. 194-199^a^.

« *Laqueus contritus est et nos liberati sumus, et ne sia lodata la bontà del Signore* »: « *De lo Spedale, il dì* VI *di Maggio* M.D.LXVIIJ ». Sul margine superiore sinistro della car. 194^a^, è la data della trascrizione: « *Perusiae, die 26^a^ decembris 1575* ».

XXV. « Risposta di Mons^or^ MUTIO CALINO a Mons^or^ Cirillo » car. 199^b^-206.

« *Hebbi a questi dì, nuova di una lettera scrittami da V. S.* »: « *Di Valle Strettura, al primo di Giugno del* M.D.LXVIIJ ». Segue una breve notizia biografica di Mons^or^ Mutio Calino e di Mons^or^ Cirillo, che com.: « *Questo Mons^or^ Mutio Calino fu prima Arciv^o^ di Zara* », e porta la data: « *die 27ª decembris 1575* ».

XXVI. « Lettere del beato GIOVANNI DOMENICO, Cardinale de l'ordine de' predicatori, al Munistero del Corpo di Christo di Venetia » car. 207-239.

1. « *Infra il sì et il no vacillante, cantandosi Matutino, mi cavò di choro il vostro Messo* » senza data: (car. 207-209). 2. « *Non sono mai tanto sicuro, ch'io non tremi* » senza data: (car. 209^b^-211). 3. « *Ecce nunc tempus etc. Sappiate, dilette, che, secondo l'uso de la Sta Chiesa* » senza data: (car. 211^b^-212). 4. « *Non ho vocabolo che meglio dica il mio affetto* »: « *In civitate Castelli, die prima mensis Decembris 1399* (car. 213-219^a^) ». 5. « *Sappiate che, come a bocca vi dirà il presente apportator di questa* »: « *Castelli, 17^a^ Decembris 1399* (car. 219^a^-220^b^) ». 6. « *Tre difetti non poco notabili ho compreso di voi, per le vostre lettere* »: « *Castelli, in festo Sancti Augustini 1400* (car. 220^b^-222) ». 7. « *Perchè conosco i vostri debili spiriti* »: « *1401* (car. 223-225) ». 8. « *Molto mi par fuor di sè posto qualunque può, sospinto da Dio, venire a la via de la perfettione* » senza data (car. 225^b^-228^a^). 9. « *Renovdoitur ut Aquilae iuventus tua, la qual vola tanto inverso il sole* » senza data (car. 228-231). 10. « *Quando la navicella di Pietro Pescatore è ne la gran Fortuna* »: « *Lucae...., Aprilis* M.CCCC.viij (car. 231^a^) ». 11. « *Quattro ragioni di servi, mi par di potere considerare sotto l'Imperio divino* » senza data (car. 231-234). 12. « *Già mi parrebbe tempo, o dilette figlie et sorelle, che l'infiammato sposo* » senza data (car. 234^b^-236). 13. « *Ancora in voi è rimasto di quel d'Eva* » senza data (car. 236^b^-237^a^). 14. « *Subito ch'ebbi spacciato certe scritture Papali* » senza data (car. 237^b^-239^a^). Sul margine superiore sinistro della car. 207^a^: « *In Conventu Fesulano, die* XI^a^ *Junij 1578* ».

XXVII. Lettera di BLASIO ASSARETO alla Signoria di Genova: car. 240-242.

« *Avanti che noi scriviamo altro a le Mag^ze^ et Sp^tà^ VV., noi vi supplichiamo* »: « *Data in Nave sopra l'isola di Ponzo, a li 6 d'Agosto* M.CD.XXXV ». È firmata: « *De-*

votus Dominationum ac Spectabitatum VV. BLAXIUS AXARETUS, *Capitanus ac Ductor predictae Classis* ».

XXVIII. « Cosa memorabile trovata in Roma, de l'anno 1544 » car. 243.

Com.: « *Al tempo di Paolo III di fe. me., seguitandosi la nuova fabrica di San Pietro* ». Fin.: « *La più eccellente fu mandata dal detto Papa al Re Francesco di Francia* ». Subito dopo: « *Nel fine della Cronaca di Savoia scritta in lingua francese dal Paradino (Guglielmo), oggi che siamo a li 15 di ottobre 1598, da me finita di tradurre ne la Italiana* ».

XXIX. « Copia litterarum SACRI COLLEGIJ CARDINALIUM Duci de Maienna (Carolo Lotharingio) » car. 244.

« *Salvus, Deo duce, Romam pervenit Dominus de Portes* »: « *Romae, die* XXI[a] *octobris 1690, Apostolica Sede Vacante* ». È firmata: « SILVIUS ANTONIANUS ».

Sul margine inferiore della car. 1[b], sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Agosto 1729* ».

240. Cart., del sec. XVIII, m. 0,244 × 0,186, di car. 147, num., oltre la carta del primo titolo e parecchie carte bianche non numerate.

I. « Historie di notaro ANTONIO CASTALDO dell'anno MDXXXXVII per tutto l'anno MDLXXI » car. 1-123.

Com.: « *Essendo Vice Rè in Sicilia il Duca di Monteleone* ». Fin.: « *Lasciando all'Istorie illustri la narratione del seguito dopo* ».

II. « Gl'Annali di Messer MATTEO SPINELLO da Giovenazzo, rescritti da quelli che sono in potere del Signore Michele Gesualdo, dall'Anno 1247 fin all'Anno 1268 » car. 124-147[a].

Com.: « *Federico Imperatore se ne tornò rotto da Lombardia* ». Fin.: « *E lo Re happe assae ad caro la moneta* ».

Sul rovescio della carta del primo titolo, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Gennaro 1724* ».

241. Cart., del sec. XVII, m. 0,284 × 0,204, di car. 79, num. orig., oltre una carta in principio e una bianca in fine non numerate.

I. Vita di Cola di Rienzo, copiata « dal libro del R^mo Cardinal Triultio in lingua Romanesca. cap° 23 » car. 1-58^b.

Com.: « *Cola de Riensi fo de lingiagio basso* ». Fin.: « *Non volse morire colla coltura in capo, como Cola de Riensi morio* ».

II. « Capitolo come lo Senatore fo allapidato da Romani e delli Magnifici fatti li quali fece M. Egidio Conchese (Albornoz Carillo) de Spagna Legato Cardinale, per recuperare lo Patrimonio, la Marcha de Ancona e Romagna » car. 59-69^a.

Com.: « *Muorto Papa Benedecto, fo creato Papa Innocentio* ». Fin.: « *Tandem cum magno sui detrimento et regni evasit* ».

III. « Capitolo come fo sconfitto lo Principe della Morea a Porta de Castiello Santo Angelo e como fo trovato Guelfo e Gebellino e delle conditioni de Dante e soa vita » car. 69^b-76.

Com.: « *Curreano Anni domini* M.CCC.XXVII *del mese de....* », e resta a mezzo con le parole: « *fece lo libro, lo quale se dice la novella* ».

IV. « Capitolo xxiij del quinquagesimo Jubileo in Roma » car. 77-79.

Com.: « *Currevano anni domini 1350, quando Papa Climento concedeo alli Romani la universale indulgentia* ». Fin.: « *Destender quello cuorpo, secondo debitam figuram supino* ». Sul margine superiore sinistro della car. 77^a: « *Del libro in lingua Romanesca del Car^le Triultio* ».

A tergo della prima carta non numerata è, di mano moderna, l'indicazione della prima e dell'ultima scrittura del codice.

242. Cart., del sec. XVII, m. 0,207 × 0,151, di car. 82, num. orig.

I. « Vita de Cola de Rienzo » car. 1-65.

Com.: « *Cola di Rienzo fu di vasso lenaio* ». Fin.: « *Non voise morire colla coitra in capo, como Cola de Rienzi morio* ».

II. « Capitolo XXVII come lo Senatore allapidato da Romani e delli ma-

gnifici fatti li quali fece Missere Egidio Conchese (Albornoz Carillo) de Spagna legato Cardinale, per recuperare lo patrimonio, la Marca de Ancona et Romagna » car. 65-76.

Com.: « *Muorto Papa Benedetto, fu creato Papa Inocentio* ». Fin: « *Cum magno sui detrimento et Regni evasit* ».

III. « Capitolo xxiij del quinquagesimo Jubileo in Roma » car. 76^{b}-82.

Com.: « *Currevano anni Domini* M.CCC.L *quanno papa Chimento concedeo alli Romani la universale indulgentia* ». Fin.: « *Ad estennere quello cuorpo, secundum debitam figuram supino* ».

Sul margine inferiore della car. 1^{b}, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Agosto 1738* ».

243. Cart., della seconda metà del sec. XV, m. 0,287 × 0,209, di car. 80, num. nel sec. XVI. Le ultime due carte sono bianche. Il titolo e le iniziali di ciascuna ottava sono in rosso.

Il « Ninfale » di Giovanni Boccaccio.

Com.: « *Amore mi fe parlar nel chore* ». Fin.: « *Trallor non sia, e tu rimanti con dio* ».

Il codice è adespoto. In fine è la soscrizione in caratteri rossi: « *Scritto . per me . franciesco di pagolo . piccardi . ogi . questo di* . XXIII . *di novenbre . 1454.* ». Sul margine inferiore della carta di guardia, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Settembre 1727* ».

244. Cart., della fine del sec. XVII, m. 0,271 × 0,197, di car. 109 num., oltre la carta del titolo e una bianca in principio non numerate.

« De Iubilaei Anno, Dissertatio (Francisci Mariae Phoebei, Archiepiscopi Tarsensis) in qua summatim agitur De Indulgentiarum Thesauro Ecclesiae Catholicae ex satisfactionibus Christi et Sanctorum conflato, Deque eius Oeconomo et munificentiore, Anno praesertim Iubilaei, Dispensatore Romano Pontifice, De Anni Iubilaei celebritatis ac reductionis, nec non Portarum aurearum aperitionis et obstructurae Orgine et ritu. Deque singulis Roma-

norum Pontificum gestis unoquoque Iubilaei Anno a Bonifacio VIII ad Innocentium X^{m} ».

Com.: « *Jesus Christus Dominus noster egenus factus est, cum dives esset* ». Fin.: « *Prout ipse praesenti Disertationi supremam manum impono* (car. 107^{a}) ».

Il nome dell'autore è segnato a piedi della car. 107^{a}. Le car. 108-109^{a} hanno, di diversa mano, l' « *Index* » di tutto il codice. A tergo della carta del titolo, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Gennaro 1737* ».

245. Cart., del sec. XVII, m. 0,269 × 0,201, di car. 242, num. orig., oltre una carta bianca in fine non numerata.

« Conclave di Gregorio xiiij, scritto da Lelio Marretti Gentilhuomo Sanese ».

Com.: « *Ancorchè la brev' età della vita di Urbano Settimo* ». Fin.: « *Non ostante che si sappiano gl' oblighi così grandi, che egli ha con quell'Altezza* (car. 242^{a}) ». Sul rovescio della car. 242 è l'elenco dei « *Cardinali che intervennero nella Creatione di Grego xiiij* », da « *Simoncelli* » a « *Morosini* ».

Sul margine inferiore sinistro della car. 1^{a}, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Settembre 1727* ».

246. Cart., del sec. XVII, m. 0,273 × 0,217, di car. 108, num. orig., oltre una carta in principio non numerata.

« Scritture del Duca di Modena ».

I. « Copia di Lettera scritta dal Ser^{mo} di Modena (Francesco d'Este) al Sig^{r} Gio. Battista Grimaldo del fu Sig^{r} Silvestro » car. 1.

« *Que' rispetti che persuasero la Republica di Venetia, il Gran Duca e me* »: « *Dal Campo alla Chiesa del Suttichino, li X Giugno 1643* ».

II. Memoriale del Duca Francesco di Modena a Papa Urbano VIII, intorno al Ducato di Ferrara e altri feudi ecclesiastici: car. 2-8.

Com.: « *La necessità, che senza legge rende legitima ogni qualunque risolutione* ». Fin.: « *Bacio per fine colla dovuta humiltà li S^{mi} Piedi* ». Cfr. Cod. 149^{1}, num. II.

III. « Risposta alla Scrittura publicata per il Ser^{mo} Duca di Modena, sopra le Pretentioni nel Ducato di Ferrara et altri feudi Ecclesiastici et Beni Allodiali, nel principio de l'Anno 1643 » car. 9-47.

Com.: « *Doppo il silentio di quaranta e più anni* ». Fin.: « *Nostro Signore ha sempre fatto aministrare giustitia a chi l'ha domandata* ». Cfr. Cod. 149^{1}, num. III.

IV. Ragioni e documenti che confermano i diritti della Sede Apostolica, contro le pretese del Duca di Modena: car. 48-55.

Com.: « *Che la città di Ferrara sia della Sede Apostolica* ». Fin.: « *Ricuperare una parte del feudo* ».

V. « Risposte per la Rev. Cam. Apostolica alle scritture publicate per parte del Ser^{mo} Duca di Modena, l'Anno 1643 (*senza luogo e nome di stampatore*, di pagg. 83) » car. 56-98.

VI. Scritture sul Ducato di Ferrara (*senza luogo e nome di stampatore*, di pagg. 19): car. 99-108^{a}.

1. Due bolle di Alessandro VI - « *Romae, 1501 XV Chal. Octobris* (car. 101-102^{a}) ».
2. « Capitula inter Cameram Apostolicam & Ducem Ferrariae, inita die 21 Ianuarij 1539 (car. 102^{b}-108) ».

Il titolo complessivo è sulla prima carta non numerata. Sul rovescio della car. 1, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Agosto 1726* ».

247. Cart., del sec. XVI, m. 0,230 × 0,164, di car. 63, num. mod., oltre una carta bianca in principio e una in fine non numerate.

« Vita di M. Bruto (del Plutarco) tradotta in vulgare per Giovammaria Dalla Porta, allo Illustriss. et Excellent° s. Francesco Maria Duca di Urbino et Prefetto di Roma ».

Com.: « *Ebbe M. Bruto l'origine sua da Junio Bruto* (car. 2^{a}) ». Fin.: « *Se però diremo essere stata veramente Epistola di Bruto* ». Precede (car. 1-2^{a}) una Lettera dedicatoria al Duca d'Urbino, che com.: « *Se questa vita di M. Bruto, tradotta dalla Latina in la volgare Lingua* ».

Sul rovescio della prima carta, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Agosto 1730* ».

248. Membr., del sec. XVI, m. 0,214 × 0,142, di car. 76, num. mod., oltre una carta in principio e due in fine non numerate. Il titolo è in rosso; le iniziali sono in turchino.

« Questi sono e sonecti del BURCHIELLO ».

Eccone i capoversi:

1. « *El dispota di Quinto e 'l gran Soldano* (car. 1a) ».
2. « *A mezanocte, quasi in su la nona* (car. 1a) ».
3. « *Ghuaine di scambiecti e capucciai* (car. 1b) ».
4. « *Dame mal maritate e mercatanti* (car. 2a) ».
5. « *L'asevitore* (!) *del Podestà degl' Octo* (car. 2b) ».
6. « *I' vidi un dì spoglar tutte in farsecto* (car. 2b) ».
7. « *Se vuo' far l'arte dello 'ndovinare* (car. 3a) ».
8. « *Se cappelluci fussim cavalieri* (car. 3b) ».
9. « *Aparve già nel cielo nuova cometa* (car. 4a) »
10. « *Frati in cucina e poponesse in sacchi* (car. 4a) ».
11. « *Zucche scrignute e sguardo d'un ramarro* (car. 4b) »
12. « *Quen queritis vel vellere in toto* (car. 5a) ».
13. « *Nominativo cinque, secte, octo* (car. 5b) ».
14. « *Son medico in volgar, non ò gramatica* (car. 5b) ».
15. « *Non mi sentendo tal da dar di becco* (di ROSELLO ROSELLI, car. 6a) ».
16. « *Ben saria d'elicone il fonte secco* (car. 6b) ».
17. « *Se vuo' guarir del mal dello 'nfredato* (car. 6b) ».
18. « *Andando ad uccellar una stagione* (car. 7a) ».
19. « *Non pregato d'alcum, Rosello, ma sponte* (car. 7b) ».
20. « *Buffon non di comun, nè d'alcun sire* (car. 8a) ».
21. « *Fiorrancio mio, de fuggiti al lecto* (car. 8a) ».
22. « *Chi guarir presto delle gotte vole* (car. 8b) ».
23. « *O ser Agresto mio, che poeteggi* (car. 9a) ».
24. « *Dopo il tuo primo asalto, chella vista* (car. 9b) ».
25. « *Die natus est in veneris* (car. 9b) ».
26. « *I' o studiato el corso de' destini* (car. 10a) ».
27. « *E ranocchi che stanno nel fangaccio* (car. 10b) ».
28. « *I' credo chella fortuna per sollazo* (car. 11a) ».
29. « *Qua si mangia quando l'uomo à fame* (car. 11a) ».
30. « *Tre fecte di popone e duo di seta* (car. 11b) »
31. « *O ciechi, sordi, ismemorati Nichi* (car. 12a) ».
32. « *Fronde di funghi e fior di susinnanno* (car. 12a) ».
33. « *Cacio stillato e olio pagonazo* (car. 12b) ».
34. « *L'uccel grifom, temendo d'un tafano* (car. 13a) ».
35. « *Se Dio ti guardi, Andrea, un'altra volta* (car. 13b) ».

36. « *Molti poeti àn già discritto amore* (car. 13b) ».
37. « *Questi c'ànno studiato el pecorone* (car. 14a) ».
38. « *Io ti rispondo, Burchiel tartaglone* (di ANSELMO CALDERONI, car. 14b) ».
39. « *El Marrobio, che vien di Barberia* (car. 15a) ».
40. « *Un carnaiuolo da uccellar a pesche* (car. 15a) ».
41. « *Io non so chi tutti sia, ma stando mich* (car. 15b) ».
42. « *Di darmi tante lode, o maschuich* (car. 16a) ».
43. « *Io ero in su nun asino arestato* (car. 16a) ».
44. « *In mentre che' giostranti eron in zurro* (car. 16b) ».
45. « *Parmi risuscitato quell'Orcagna* (di ANSELMO CALDERONI, car. 17a) ».
46. « *Messere Anselmo, e' non è magagna* (car. 17b) ».
47. « *O Burchiel mio, stu girai alla fonte* (di ROSELLO ROSELLI, car. 17b) ».
48. « *Rosel, per rimbeccarti a fronte a fronte* (car. 18a) ».
49. « *Burchiello, or son le poste nostre sconte* (di ROSELLO ROSELLI, car. 18b) ».
50. « *Rosel, tu toccherai di molte cionte* (car. 19a) ».
51. « *Avendomi, Rosello, a torto offeso* (car. 19a) ».
52. « *Io ti mando un tizon, Rosello, acceso* (car. 19b) ».
53. « *O caro mio Burchiel, se 'l ver ò inteso* (di ROSELLO ROSELLI, car. 20a) ».
54. « *Rosel, ben m'hai schernito e vilipeso* (car. 20b) ».
55. « *Fior di borrana, se vuoi dir in rima* (car. 20b) ».
56. « *Rosello mio caro, o cheric' apostolica* (car. 21a) ».
57. « *Ben ti se' fatto sopra al Burchiel, conte* (car. 21b) ».
58. « *Ben se' gagliardo, fante, in sul garrire* (di ANSELMO CALDERONI, car. 22a) ».
59. « *Questi c'andorono già studiare Atene* (car. 22a) ».
60. « *Albizo, se tu à' potenza in Arno* (car. 22b) ».
61. « *Burchiello sgangherato, sanza remi* (di BATTISTA ALBERTI car. 23a) ».
62. « *Batista, perchè paia ch'io non temi* (car. 23b) ».
63. « *Veggio venir verso la Falterona* (car. 23b) ».
64. « *Egl'è sì forte, Albizotto, el grido* (car. 24a) ».
65. « *Cesare imperador vago et honesto* (car. 24b) ».
66. « *Ghiere di cacio e bubbole salvatiche* (car. 24b) ».
67. « *Temendo che lo 'mperio non passase* (car. 25a) ».
68. « *Rose spinose e cavolo stantio* (car. 25b) ».
69. « *Cicerbitaccia verde et pagonaza* (car. 26a) ».
70. « *Le rubeste cazuole di Mugnone* (car. 26a) ».
71. « *Ghuardeare e merli soglono e pagoni* (car. 26b) ».
72. « *Dimi, Albizotto, dopo le salute* (car. 27a) ».
73. « *Questi plebei di virtù nimici* (car. 27b) ».
74. « *Famti di sala e fante di cucina* (car. 27b) ».
75. « *Il sesto di quattordici d'Arezo* (car. 28a) ».
76. « *I Mezuli eram già nelle capruggine* (car. 28b) ».
77. « *Zaffini e orinali et uova sode* (car. 29a) ».

78. « *Capucci bianchi e bolle di vaiulo* (car. 29a) ».
79. « *L'aspreza delle sorbe mal mature* (car. 29b) ».
80. « *Fiacco magogo, barba di cipolla* (car. 30a) ».
81. « *L'alma che Giove scelse fra' mortali* (car. 30b) ».
82. « *Non è tanti babbioni nel mantovano* (car. 30b) ».
83. « *Io sono con Carlo qua in sulle Calvane* (car. 31a) ».
84. « *Sappi ch'i' son quassù col Mica Amieri* (car. 31b) ».
85. « *Se nel passato ad agio sono stato* (car. 32a) ».
86. « *Alexandro lasciò el fieno e la pagla* (car. 32a) ».
87. « *Civette e pipistrelli e tal ragione* (car. 32b) ».
88. « *Io beo d'un vino a pasto che par colla* (car. 33a) ».
89. « *Vorre' che nella camera del frate* (car. 33b) ».
90. « *Pastor di sancta Chiesa, ogni costume* (car. 33b) ».
91. « *Linghue tedesche e occhi di giudei* (car. 34a) ».
92. « *Signori, in questa ferrea graticola* (car. 34b) ».
93. « *Suono di campane in gelatina arosto* (car. 35a) ».
94. « *Raggiunsi, andando al bagno, un fra minore* (car. 35a) ».
95. « *I' ò il mio c.... sì forte riturato* (car. 35b) ».
96. « *Apro la boca, secondo e bocconi* (car. 36a) ».
97. « *Sono divenuto in questa malactia* (car. 36b) ».
98. « *Sicchè per questo et pe gl'acti di Gello* (car. 36b) ».
99. « *Quanto la vita mia sì m'è amara* (car. 37a) ».
100. « *Compare, s'io non ò scripto al compparatico* (car. 37b) ».
101. « *Mille salute a mona 'Ntonia e Nanni* (car. 38a) ».
102. « *La gloriosa fama di Davit* (car. 38b) ».
103. « *Un giudice di cause moderne* (car. 38b) ».
104. « *Lievitomi in su l'asse com'el pane* (car. 39a) ».
105. « *In sul pimaccio misto col manco* (car. 39b) ».
106. « *Pignatte com bombarde e duo mulini* (car. 39b) ».
107. « *Besso, quando andi alla cipta sanese* (car. 40a) ».
108. « *Sanza trombetto e sanza tamburino* (car. 40b) ».
109. « *Di qua da Quercia grossa un trar di freccia* (car. 41a) ».
110. « *Da parte di Giovanni di Maffeo* (car. 41a) ».
111. « *I' ò dinanzi el fondaco del cesso* (car. 41b) ».
112. « *Democlito, Geremia e Cicerone* (car. 42a) ».
113. « *O nasi saturnini, da scioglere bàlle* (car. 42b) ».
114. « *Cimatura di nugoli stillata* (car. 42b) ».
115. « *Un gran romore di calze riscaldate* (car. 43a) ».
116. « *Qua è dì chiaro alle se hore e mezo* (car. 43b) ».
117. « *Mandami un nastro da orlare bichieri* (car. 44a) ».
118. « *Um giuoco d'Aliossi in um mortito* (car. 44a) ».
119. « *Novantanove maniche infreddate* (car. 44b) ».

120. « *Truovasi nelle storioe di Platone* (car. 45a) ».
121. « *Ir possa in sul triompho de tanagli* (car. 45b) ».
122. « *Zenzaverata di peducci fritti* (car. 45b) ».
123. « *La stella saturnina e la mercuria* (car. 46a) ».
124. « *Quattordici staiora di pennechi* (car. 46b) ».
125. « *Batista Alberti, per sapere son mosso* (car. 47a) ».
126. « *Studio im Boetio di sconsolatione* (car. 47a) ».
127. « *Raccomandami un poco al maniscalco* (car. 47b) ».
128. « *Va i mercato, Giorgio, tien qui un grosso* (car. 48a) ».
129. « *Ardati el fuoco, vecchia puzolente* (car. 48b) ».
130. « *E' mi ricorda, essendo giovinecto* (car. 48b) ».
131. « *Voi dovete aver facto un gram godere* (car. 49a) ».
132. « *Soze trombette, giovane sfacciate* (car. 49b) ».
133. « *Fratello, se tu vessi questa gente* (car. 50a) ».
134. « *Prestate nobis de oleo vestrosso* (car. 50a) ».
135. « *Nencio co mona Ciola e mona Lapa* (car. 50b) ».
136. « *Se tu volessi fare um buono minuto* (car. 51a) ».
137. « *Frati tedeschi colle cappe corte* (car. 51b) ».
138. « *Magnifici e potenti signor miei* (car. 51b) ».
139. « *Zolfane' bianchi colle ghiere gialle* (car. 52a) ».
140. « *Appiè dell'universo dell'ampolle* (car. 52b) ».
141. « *Mazi di viole e cavoli fioriti* (car. 53a) ».
142. « *Io vidi presso a Parma in su n'uscio* (car. 53a) ».
143. « *Un gatto si dormiva in su nun tecto* (car. 53b) ».
144. « *Borsi spetiale crudele e dispiatato* (car. 54a) ».
145. « *Va, recami la penna e 'l calamaio* (car. 54a) ».
146. « *Ficchami una pennuccia in um baccello* (car. 55a) ».
147. « *Inanzi che la cupola si chiuda* (car. 55a) ».
148. « *La poesia contende col rasoio* (car. 55b) ».
149. « *Sugo di taffetà di carne secca* (car. 56a) ».
150. « *Perchè Febo le volle saeptare* (car. 56b) ».
151. « *Nel bilicato centro della terra* (car. 56b) ».
152. « *El freddo scorpio colla tosca coda* (car. 57a) ».
153. « *Pirramo s'invaghì d'un fuseragnolo* (car. 57b) ».
154. « *Qualunche al bagno vole mandar la mogle* (car. 58a) ».
155. « *È una cosa, quanto più la smalli* (car. 58a) ».
156. « *Mariocto, isquadro pur questa tua gioia* (car. 58b) ».
157. « *Marci Tuli Cicerone e Gaio* (car. 59a) ».
158. « *Io sono sì magro, che quasi tralucho* (car. 59b) ».
159. « *La femina che del tempo è pupilla* (car. 59b) ».
160. « *Socto Aquilone, ne l'isola del Gruogo* (car. 60a) ».
161. « *Frati Agostini, e 'l quoco e la badessa* (car. 60b) ».

162. « *Demo a Vinegia sie capuzi al soldo* (car. 61ª) ».
163. « *Marmocchi lessi e strectoi da olio* (car. 61ª) ».
164. « *Semiramis, Arragut e Gabillante* (car. 61ᵇ) ».
165. « *La donna comincia arritrosire* (car. 62ª) ».
166. « *Vinte e cattro e po' secte in sul posciaio* (car. 62ᵇ) ».
167. « *Ad ora ad ora mi viene im pensiero* (car. 62ᵇ) ».
168. « *Quel nobile cavaliere messere Marino* (car. 63ª) ».
169. « *I' ò el mio c... avezo e costumato* (car. 63ᵇ) ».
170. « *Move dal cielo un nuovo usellecte* (car. 64ª) ».
171. « *Mari, Bastari, tu e la tua septa* (car. 64ª) ».
172. « *Fanciullo, vuo' tu fare a ficca ficca* (car. 64ᵇ) ».
173. « *Quarantaquattro fiorin d'oro brigata* (car. 65ª) ».
174. « *Verrebbe il banco delli Alberti al baxo* (car. 65ᵇ) ».
175. « *Sospiri azurri di speranze bianche* (car. 65ᵇ) ».
176. « *Da le bufole a l'oche è gram divaro* (car. 66ª) ».
177. « *Dinmi, maestro, quante gambe à 'l grue* (car. 66ᵇ) ».
178. « *Limatura di corna di lumacha* (car. 67ª) ».
179. « *Signor mio caro, se tu di la scesa* (car. 67ᵇ) ».
180. « *Nel monte di Pernaso ogni scienza* (car. 67ᵇ) ».
181. « *Um fabro calzolaio che fa le borse* (car. 68ª) ».
182. « *Egl'è da credere che la natura per sollazo* (car. 69ª) ».
183. « *Qua si mangia quando l'uomo à fame* (car. 69ª) ».

La lezione è molto scorretta. I Sonetti hanno indistintamente in testa le lettere: *S. B.* (*Sonetto* BURCHIELLO) scritte in rosso; meno il Sonetto di num. 47, che ha la giusta attribuzione: « *S. di Messer* ROSELLO ». I Sonetti 30-49 sono ripetuti a car. 69ᵇ-76. Il codice è mutilo in fine; dopo la parola « *Finis* », ridotta posteriormente in « *Finiscono* », vi sono infatti le solite iniziali *S. B.*, seguite da due linee abrase, che dovevano contenere i primi due versi di un altro Sonetto. Sul dritto della prima carta non numerata, si legge: « *Chuesto libro e di paghollantonjo dellghalea* »; nome che è ripetuto in fine, sulla prima delle altre due carte non numerate. Sul margine inferiore della car. 1ᵇ. sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Giugno 1723* ».

249. Cart., della seconda metà del sec. XVII, di varia mano, m. 0,196 × 0,135, di car. 292 num., oltre due carte in principio non numerate.

« Vite e Processi diversi mss. ».

I. « Vita del Duca Valentino, detto Cesare Borgia, figlolo di Papa Alessandro VI, Descritta da Tomasso Tomassi et Consacrata alla Sacra Real Maestà di Lodovico XIIII, Re di Francia e di Navarra » divisa in due parti: car. 1-148ª.

Com.: « *Per render mai sempre detestabili al mondo quelli eccessi d'una libidine sregolata* (car. 4) ». Fin.: « *Con troppo immoderata ambitione non haveva voluto fermarsi vivo* ». Precedono: una Lettera dedicatoria, che com.: « *Mando ai piedi della Maestà Vostra il Valentino* (car. 1) », e una Prefazione: « *La Prosapia dei Borgia è stata certo una delle più segnalate* (car. 2-3ª) ».

II. « Vita del Cardinal Mazzarino (Giulio) » car. 149-174.

Com.: « *Sono li Cenni di gran Personaggi* ». Fin.: « *Non solo in Roma, ma ne anche in tutto l'Universo* ». Cfr. Cod. 167, num. XLIX.

III. « Scrittura publicata per parte del Serenissimo Duca di Modena (Francesco d'Este) » car. 175-183.

Com.: « *Lo scorgersi che dagli Ecclesiastici, si continua con una imperturbata tranquillità* ». Fin.: « *Per la reintegratione delli Stati e beni pretesi* ». Cfr. Cod. 246, num. V.

IV. « Risposta alla Scrittura publicata per il Serenissimo Duca di Modena (Francesco d'Este), sopra le Pretentioni nel Ducato di Ferrara et altri feudi Ecclesiastici et Beni Allodiali, nel principio dell'anno 1643 » car. 184-209ª.

Com.: « *Dopo il silentio di quaranta e più anni* ». Fin.: « *Nostro Signore ha sempre fatto amministrar giustitia a chi la domanda* ». Cfr. Cod. 149, num. III e Cod. 246, num. III.

V. « Risposta al ristretto delle ragioni che la serenissima Casa di Este ha colla Camera Apostolica » car. 209ᵇ-255.

Com.: « *Nel mese di Gennaro de l'anno 1643* ». Fin.: « *E debano valere per ragione e forza di codicilli* ». Cfr. Cod. 246, numm. V-VI.

VI. « Perfetta e veridica Relatione delli Processi Criminali et essecutioni delli medesimi fattosi contro li tre Conti Francesco Nadasdi, Pietro Sdrino e Francesco Christoforo Francipani, di Sua Maestà Cesarea l'Anno 1671 » car. 256-292.

Com.: « *Per mandato espresso di S. C. Maestà* ». Fin.: « *Imparate la giustitia e*

non sprezzate li Re. Vienna, li 20 Maggio 1671 ». Cotesta *Relatione* ha pure una numerazione propria di pagg. 71. Sul rovescio della car. 256, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Ottobre 1722* ».

A tergo della prima carta di guardia è, di mano del Marchese Capponi, l'indice del codice. Sul dritto della prima carta non numerata è il nome dell'antico possessore: « *Ioannis Moroni* » e la data della composizione della miscellanea: « *Settembre 1727* ».

250. Cart., della seconda metà del sec. XV, m. 0,201 × 0,138, di car. 65 (le car. 64ᵇ-65 sono di mano del sec. XVII), num. mod., oltre quattro carte bianche in fine non numerate.

I. Vita « de beato Johanne Bactista » car. 1-64ᵃ.

Com.: « *Dicono li santi de lui, che illo fo lu più singulare homo che fosse in questo mundo* (car. 1ᵇ) ». Fin.: « *Et per suo amore li ne reccomandamo che ce abbia misericordia* ». Precede (car. 1) un breve Prologo dell'anonimo scrittore, che com.: « *Al nome sia de dio et a la sua santissima laude* ». In fine, la sottoscrizione: « *Scripto ad honore et laude de dio et de sancto iohannj Bactista: Qui scripsi* (!) *scribat semper cum domino vivat . vivat in celis Nicolaus homo fidelis. Sub anno dominj millexímo quatrocentexímo sexagesimo tertio Tempore domini pii papae secundi: Et die octavo mensis Novembris: finis deo gratias amen* ».

II. Elenco dei « Cardinali che entrorno in Conclave nella Sede Vagante per la morte della fel. mem. d'Innocentio X, l'anno 1655 li 18 Gennaro » car. 64ᵇ-65.

Comincia da « *Acquaviva* », e finisce con « *Sandovalli* ».

Sul margine inferiore della car. 1ᵇ, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Ottobre 1724* ».

251. Cart., del sec. XVIII, m. 0,269 × 0,194, di car. 455 num., oltre quattro carte in principio e una bianca in fine non numerate.

« Discorso sopra l'Origine e descendenza della Casa Medici » di Cosimo Baroncelli.

Com.: « *Se antichità d'origine, se eccellenza d'Uomini* ». Fin.: « *Per distinguersi*

da' Consorti, ovvero per qualche azione illustre ». Le prime tre carte non numerate (la quarta è bianca) contengono il « *Repertorio delle cose contenute nel presente Libro* ».

Il codice è adespoto. A tergo della prima carta non numerata, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Agosto 1732* ».

252[1]. Cart., della prima metà del sec. XVII, m. 0,312 × 0,211, di car. 196, num. mod., rimanendo annullata una numerazione antica irregolare.

I. SIGISMUNDI Regis Poloniae Epistolae, manu propria signatae: car. 1-190.

1. Cardinali Cosmo de Torres, ab a. 1621 ad a. 1630 (car. 1-180. La Lettera del 6 ottobre 1620 inchiude, a car. 162-167, le: « *Rationes dubitandi super novem Quaesitis in Constitutionibus modernis Fratrum Minorum Conventualium fundatis* »). 2. Cardinali Francisco Barberino - « *Varsaviae, die* XXVIII *Novembris* MDCXXIII »; - « *die* XXVIII *Junij* MDCXXIV »; - « *die* XVI[a] *Augusti* MDCXXIX »; - « *die* XV *Septembris* MDCXXIX (car. 181-188) ». 3. Cardinali Alexandro Montalto - « *Varsaviae, die* VI[a] *Maij* M°DC°XXIII° (car. 189-190) ».

II. VLADISLAI SIGISMUNDI Poloniae et Sveciae Electi Principis Epistola, manu propria signata: car. 191-192.

Cardinali Cosmo de Torres - « *Varsaviae, die* XV *Maij* M.DC.XXIV ».

III. CONSTANTIAE Reginae Poloniae Epistola, manu propria signata: car. 193-194.

Cardinali Cosmo de Torres - « *Varsaviae, die* XXVII *Julij* M.DC.XXIV ».

IV. VLADISLAI IV Regis Poloniae Epistola, manu propria signata: car. 195-196.

Cardinali Cosmo de Torres - « *Varsaviae, die* XXV *Maij* MDCXXXIII ».

A tergo della car. 103, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Novembre 1739* ».

252[2]. Membr., della prima metà del sec. XVII, oblungo, di car. 6, num. mod., rimanendo annullata una numerazione antica irregolare.

I. SIGISMUNDI Regis Poloniae Epistolae, manu propria signatae: car. 1-3.

Urbano VIII - « *Varsaviae, die.... mensis....* M.DC.XXV »; - « *die* XV[a] *mensis Septembris* M.DC.XXIX »; - « *die* XV[a] *mensis Januarij* M.DC.XXXII ».

II. Vladislai Regis Poloniae et Sveciae Epistolae, manu propria signatae: car. 4-6.

Urbano VIII - « *Cracoviae, die* xxv^a^ *mensis Februarij* mdcxxxiii° »; - « *die* ix^a^ *mensis Martij* mdcxxxiii° »; - « *Grodnae, die* xxv^a^ *mensis Maij* m.dc.xxxiii ».

252³. Cart., della prima metà del sec. XVII, m. 0,324 × 0,204, di car. 134, rimanendo annullata una numerazione antica irregolare.

I. Lettere di Monsignor Cosimo de Torres, nel tempo della sua Nunziatura in Polonia: car. 1-38.

Sono senza firma e senza indirizzo. 1. « *Finalmente sono comparsi quattro spacci* »: « *Di Varsavia, a 30 di Marzo 1622* (car. 1-4) ». 2. « *Arrivorno quattro poste insieme il giorno doppo* »: « *Varsavia, a 30 di Marzo 1622* (car. 5-8. Segue duplicata e triplicata nelle car. 9-16) ». 3. « *Mercordì passato, alli 30 dell'altro, vi scrissi a lungo* »: « *Di Varsavia, alli 6 d'Aprile 1622* (car. 17-20. Segue duplicata nelle car. 21-24) ». 4. « *Le lettere del 26 di febraro, che dovevano giungere* »: « *Di Varsavia, alli 6 d'Aprile 1622* (car. 25-26) ». 5. « *Dalle due allegate, una scritta la settimana passata* »: « *In Varsavia, alli 8 d'Aprile 1622* (car. 27-30) ». 6. « *Venerdì a sera spedij il Corriero* »: « *Di Varsavia, a 14 d'Aprile 1622* (car. 31-34) ». 7. « *Perchè la posta d'Italia non è ancora comparsa* »: « *Di Varsavia, a 14 d'Aprile 1622* (car. 35-36) ». 8. « *Doppo haver mandato il piego alla posta* »: « *Di Varsavia, a 14 d'Aprile 1622* (car. 37-38) ». Sul rovescio della car. 26, è, di mano coeva, l'erronea indicazione: « *Lettere del Re de Pollonia alla Elizione del Card^to^ de Torres* ».

II. Copia di un Breve di Paolo V: car. 39-40.

Martino Electo Nicopoliensi - « *Cum nos nuper Ecclesiae Nicopoliensis* »: « *Romae, die* xxiiij *Januarij* m.dc.xvii ».

III. « Copia d'un viglietto del Padre Valentino Seidelio confessore della Regina (Costanza) a Mons. Nuntio (Cosimo de Torres) » car. 41.

« *Responsum in negotio Ill^mae^ Dnis vestrae* »: « *Ex domo Societatis nostrae professa, 2^a^ Aprilis (1622)* ».

IV. « Copia di Lettera scritta da Mons. Arcivescovo d'Andrinopoli (Cosimo de Torres) al sig. Abbate Cedolini (Giorgio) » car. 43.

« *Havendo mandato mezz'hora fa il piego alla Posta* »: « *Varsavia, li 24 Giugno 1622* ».

V. Copia di Lettera di MUZIO VITELLESCHI, Generale de' Gesuiti, al P. Michele Beccano, confessore di Sigismondo Re di Polonia: car. 44ᵃ.

« *Cum hisce accipiet, spero, R. Va literas ab Illmo Cardinali Montalto* »: « *Romae, 14 Maij 1622* ».

VI. Copia di due Lettere del Cardinal ALESSANDRO MONTALTO: car. 44.

1. Sigismundo Regi Poloniae - « *Statim facultas mihi data est* »: « *Romae, die* XIIII *Maij 1622* ». 2. Michaeli Beccano - « *Quantum mihi de Ra V. probitate* »: « *Romae, die* XIIII *Maij 1622* ».

VII. Scritture che riguardano la Chiesa di Vratislavia e specialmente l'elezione a Vescovo del Principe Carlo Ferdinando di Polonia: car. 45-131.

Da notare: 1. Lettera del Cardinal COSIMO DE TORRES all'abate Giorgio Cedolini - « *Di Perugia, li* XI *Agosto 1625* (car. 50) ». 2. Copie di alcuni Brevi di URBANO VIII - « *Romae, die 14 Decembris 1624* »; - « *die* ijᵃ *Januarij 1625* »; - « *die* XX *Augusti* M.DC.XXV »; - « *Tusculi, die* xxij *Octobris* M.DC.XXV »; - « *Romae, die* iijᵃ *Februarij* M.DC.XXVI »; - « *die* IX *Maij 1626* (car. 95-111) ». 3. Copia di Lettera di VLADISLAO Re di Polonia al Cardinal Cosimo de Torres - « *Varsaviae, die 14 Augusti 1632* (car. 117) ».

VIII. « Gratie et Privilegij, quali concede la C. M. del Re di Spagna all'Illmo et Rmo Sigr Cardinal de Torres (Ludovico), utile Patrone et perpetuo Commendatario dell'Abbatia di S. Pietro Spina della terra di Ciano, sua giurisditione et territorio » car. 132-133.

Com.: « *In primis approba et conferma S. M. C. tutti li Privilegij* ». Fin.: « *Per commodo delli sudditi di Sua Maesta* ».

IX. Biglietto adespoto e senza indirizzo: car. 134.

Com.: « *Se queste lettere capitano tardi* ». Fin.: « *Ordini a quello habbi discretione* ».

253. Cart., dei secc. XVI-XVII, di varia mano, m. 0,278 × 0,220, di car. 230 num., oltre due carte in principio non numerate. Nel codice sono qua e là parecchie carte bianche non numerate.

I. Di messer Ludovico, gentiluomo d'Ascoli, Novella: car. 1-5ᵃ.

Com.: « *Non ha gran tempo che nella nobile et antica Città d'Ascoli* ». Fin.: « *Lungo tempo poi vissero insieme felicissima vita.*

II. « Dubium de materia Arcae » car. 6-18.

Com.: « *Super verba: Fac tibi Archam, ex lignis levigatis* ». Fin.: « *Reducere cubitos Arcae ad illos cubitos geometricos, secundum Origenem* ».

III. VINCENTII STAMPAE Mediolanensis, civis Romani, Epistola ad Philippum Hispaniarum Regem: De conviviis et praesertim De mensa Alexandrina: car. 19-22.

Com.: « *Vetustissima admodum consuetudo est et ab Heroum usque deducta temporibus* ». Fin.: « *Et orare et precari nunquam desistam. Vale* ».

IV. De distinctione ex natura rei, contra Scotistas: car. 23-25.

Com.: « *Scio plurimos Scotistas ponere numerum quendam distinctionum* ». Fin.: « *Habes etiam apud Durandum* ».

V. « Modus eligendi Pontifices ab electione beati Petri usque ad haec tempora » Excerpta: car. 27-34.

Com.: « *Primus modus electionis summi Pont.* », e resta a mezzo con le parole: « *ipso inscio novum* ».

VI. « Summa bullae S^{mi} D. N. PIJ IIIJ declaratoriae spoliorum » car. 35.

Com.: « *Alterius Julius iij^{s} statuit quod incolae Urbis* ». Fin.: « *Litterae suae numquam emanassent* ».

VII. Sermone nella « Domenica in Sexagesima » car. 36-50^{a}.

Com.: « *Quei poveri Agricoltori, quali hor con l'aratro et hor col vomere* ». Fin.. « *Al sacro sancto Altare del tuo divino Amore, et voi andate felici* ».

VIII. Descriptio « Caprarolae, sive Farnesium suburbanum » car. 51-66.

Com.: « *Caprarola oppidum est* ». Fin.: « *In stellas relatum poetae asserunt* ».

IX. « In nuptias Marci Pij de Sabaudia et Cleliae Farnesiae coniugum, AURELIJ URSI Romani Epithalamium » car. 67-69.

Com.: « *Huc Hymenaee veni, roseo venit Hesperus ortu* ». Fin.: « *Hymen o Hymenaee, Hymen o Hymenaee* ».

X. « Remedio Spirituale contro la Peste e Male contagioso » car. 70-71^{a}.

Com.: « *Ne l'anno 1549, stando nella città di Trento* ». Fin.: « *Fac me venire ad te et cum sanctis tuis laudamus te in secula etc.* ».

XI. « AURELIJ URSI Rom(ani) Perettina Sixti V Pont. Max. Villa in Exquiliis » car. 72-87.

Com.: « *Nymphae quae Tyberim propter, per amnem vagantes* ». Fin.: « *Et tercentenos feliciter expleat annos* ».

XII. Notizia sui giorni nefasti indicati da Nostradamus: car. 88ª.

Com.: « *Nostradamus celebre astrologo nella Francia* ». Fin.: « *Come asserisce il detto Nostradamus* ».

XIII. Regola della Religione di S. Lazzaro, rinnovata dal Gran Maestro GIANNOTTO CASTIGLIONE: car. 89-116.

Com.: « *Dopo che per volontà di Dio et per benignità del suo Vicario Pio Quarto* ». Fin.: « *Quel tanto che inspirerà loro la càrità e 'l bisogno de' poveri* ». In testa alla car. 89 si legge: « *Del Caro* », della cui mano sembrano le correzioni nelle prime carte.

XIV. « Relacione delli negocij de dispense Matrimoniali in 4° grado et in 3° con quarto, et in 3° solo e in 2° con 3°, che son quelli che se danno e concedono in questo Pontificato di Sisto V » car. 118-129.

Com.: « *Per incompetentia de dote, che la donna non l'ha* ». Fin.: « *E se saranno piu defonti, due ducati de ciascun defunto* ».

XV. « Breve Compendium in quo breviter continebitur stilus expeditionum quae per officium Sacrae Poenitentiariae Apostolicae expediri consueverunt secundùm ordinem libri Taxarum » car. 131-148.

Com.: « *Antequam deveniam ad explicationem stili* ». Fin.: « *Ad locum in quo regularis vigeret observantia* ».

XVI. Elenco « degli Offitii di Palazzo » car. 149-151.

Com.: « *Mastro di Casa e sotto Mastro* ». Fin.: « *Detto della misura del sale* ».

XVII. « Libro della entrata et uscita della Sedia Apostolica, rivedute nel Pontificato di Gregorio XIII » car. 154-169.

Com.: « *Le dogane di Roma sono appaltate* », e resta a mezzo con le parole: « *sigillo della quietanza di Ferrara* ».

XVIII. « Risposta d'una lettera per difesa della Mag^ca^ Città d'Ancona, al Selvago » car. 171-174ª.

Com.: « *Se bene io mi sono ridotto in questo Eremo* », ed è segnata: « *Vostro l'Amorevole, che v'avertisce delle vostre Pazzie* ».

XIX. « Seminario Reatino, POMPEIUS UGIONIUS (corr. UGONIUS), Ode » car. 175-176.

Com.: « *Ecquid sopitam Nobilis excitas* ». Fin.: « *Inaigetum monumenta divûm* ».

XX. Orazione funebre per la morte di Chiappino Vitelli, Marchese di Cetona e Generale della fanteria del Gran Duca di Toscana: car. 177-184.

Com.: « *Dura e lacrimosa materia* ». Fin.: « *Ci accingiamo a vincere e superare le magnanime prodezze loro* ».

XXI. « Francisco Massario de Aspra Quaestori Pontificio », PAULI OVIJ Junioris Carmen: car. 187.

Com.: « *Cum mansura diu transactae gloria vitae* ». Fin.: « *Possidet Ausoniam, latiaque refulget in Urbem* ».

XXII. « Officia Romanae Curiae » car. 188-189ᵃ.

Com.: « *Vicecancellaria* ». Fin.: « *Advocatus pauperum* ».

XXIII. « Summario della sustantia della confessione delli infrascritti carcerati Conte Antonio Canossi, Thaddeo Manfredi, Cavaglier Pelliccione, Benedetto Accolti, Pietro Accolti e Prospero de Pittori » in forma di Lettera a Papa Pio IV: car. 192-193.

Com.: « *Persuasi dal detto Benedetto Accolti che V. Stà non era vero Papa* ». Fin.: « *Concederle lunga vita et quanto lei stessa desidera* ».

XXIV. De Secretarii officio, Epistola cuidam Hieronymo: car. 195-197.

Com.: « *Longiores noctes, Hieronime, nos admonent, ut intermissa studia* ». Fin.: « *Et frustra inculcasse, ullo tempore poeniteat* ».

XXV. « MICROTIJ TILOCCHI ad insignem Rom. Sem. pubem, Epistola » car. 199-200ᵃ.

Com.: « *Fida ministra mei sermonis vade age, Musa* ». Fin.: « *Illi huc me allegant sancti iectum foedus amoris* ».

XXVI. « In funere Illustrissimae Heroinae Cloeliae Sabelliae, Oratio a FRANCISCO SANCTACRUCIO Tiferni in D. Francisci aede pridie Kal. Februarij M.D.LXXVI habita » car. 202-207.

Com.: « *Tametsi, viri ornatissimi, longe mihi optatius erat* ». Fin.: « *Sempiterno*

cum gaudio tueatur ». È dedicata: « *Illmo, amplissimo atque omni summa laude praestantissimo Cardinali Jacobo Sabellio Pontificio Vicario* ».

XXVII. « Copia di una Lettera scripta dal R. P. Achille della Compagnia del Giesù al suo padre provinciale di Milano, data sotto il dì xvi di Novembre 1583 di Rigorè terra di Grisoni » car. 209-212.

Com.: « *Hoggi a punto è l'ottavo che partissimo di Milano* ». Fin.: « *Cominciando dal Padre Rettore, di cuore mi raccomando* ».

XXVIII. « Raguaglio di Franza della morte dell'Amiraglio (Gasparo Coligny) » car. 213-215.

Com.: « *Havendo la Mtà del Re scoperto* ». Fin.: « *Vederlo del tutto libero da questa peste* ».

XXIX. Francisci Plantedij Epistola ad Basilium Paravicinum: car. 219.

« *Non possum, ita vivam, non moleste ferre desiderium tui* »: « *Bononiae,* v *Cal. Julias* m.d.lxxi ».

XXX. Anonymi Ode « Hippolito Estensi S. R. E. Cardinali amplissimo » car. 220-221.

Com.: « *Jam, jam tende fidem mihi* ». Fin.: « *Simus pro meritis laudibus impares* ».

XXXI. « Ex libro prophetiarum Rdi Magri Reginaldi Oxonensis, qui mortuus est Constantiae labente anno 1418 » Excerpta: car. 223-224.

Com.: « *Demon regnavit et sismata diseminavit* ». Fin.: « *Et tandem ceco lux erit tradita scelo* ».

XXXII. Copia di una Lettera di Monsignore B. del Coltro, gentiluomo Francese, « sopra li segni e prodigij apparsi in Cielo sopra la Villa di Genevra, li 21 di Decembre 1580 a Monsignor G. Stadio, habitante in Lione » car. 225.

Com.: « *Monsignore, vedendo come voi sete ansioso d'intendere e sapere* ». Fin.: « *Volermi dire in luogho delli libri Sibillini quel che ve ne parerà subito* ».

XXXIII. Copia di Lettera responsiva di « G. Stadius a Monsignore B. del Coltro, Gentilhuomo Franzese » car. 225.

« *Monsignore, la grande amicitia, qual voi mi portate* »: « *Di Lione, li xij Genaro 1581* ».

XXXIV. « Discorso maraviglioso di quello che apparso in Cielo sopra la Riviera di Senna, verso il paese d'Amonte il Venerdì xxiij giorni di Genaro 1581 » car. 225b-226.

Com.: « *Se il Mondo non ha sufficiente testimonianza* ». Fin.: « *Assai meglio che io non saperò specificare* ». Subito dopo è una breve preghiera, che com.: « *Se tu sei nostro Padre* ».

XXXV. Protestatio Academicorum Gimnasii Romani (die xa Julij 1569) contra novam legem propositam: car. 227 e 230.

Com.: « *Coram vobis DD. Rectori et consiliariis* ». Fin.: « *Omni meliori modo* ». Seguono le firme di quindici Accademici e la ricevuta della protesta fatta da Simeone Circio.

XXXVI. Quaedam de jejunio: car. 228.

Com.: « *Jejunium tolerat et quo magis ab hoc recedat* ». Fin.: « *Laus Deo et Virgini Mariae* ».

XXXVII. Quaedam de medicina: car. 229.

Com.: « *Divino implorato auxilio devenio ad puncta* », e resta a mezzo con le parole: « *senilis facillime jejunium* ».

Sul rovescio della seconda carta non numerata, è un indice tumultuario del codice.

254. Cart., della prima metà del sec. XVI, di varia mano, m. 0,225 × 0,169, di car. 108, num. (la numerazione delle car. 1-91 è originale), oltre quattro carte in principio e sette in fine non numerate.

I. « In Dei nomine Amen. Incipit Textus Alchimiae quem, ut aiunt, composuit EPISCOPUS PHYLADELPHUS qui a Christoforo vocatur magister artis Generalis et magister de Florentia, De magni lapidis Compositione » car. 1-91.

Com.: « *Artificem vero huius scientiae oportet esse subtilissimi ingenii* (car. 1b) ». Fin.: « *Benigne et non morsu rigido suppleantur* ». Precede (car. 1a) una lettera dedicatoria, che com.: « *Studio namque florenti phisico* ».

II. Raimundi Lullij, « De secreto occultorum » car. 92-108.

Com.: « *Quia homo est nobilius animal* », e resta a mezzo con le parole: « *totum os furni claudatur ad* ».

Le carte non numerate, che sono in principio e in fine, contengono alcune ricette di mano del sec. xvii. Sui due fogli di guardia sono incollati due brani di pergamena con ricordi familiari. Sul margine inferiore della car. 1ª, è il nome dell'antico possessore: « *Liber Petri Franc(isci) Giambullarij* », e sul rovescio della seconda carta non numerata, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Ottobre 1735* ».

255. Cart., del sec. XVII, di varia mano, m. 0,204 × 0,158, di car. 450 num., oltre sei carte in principio non numerate. Le car. 448-450 sono bianche.

I. « Claudij Ptolomaei Pelusiote, quadripartiti operis de Judicijs astrorum ad Syrum fratrem, Pancratio Florentino, Monaco Vallis Umbrosano, interprete » car. 1-222.

Com.: « *Omnibus profecto vim quamdam ab aetherea et sempiterna natura* (car. 2) ». Fin.: « *Quae oriuntur ex mixtione* ». Precede (car. 1) un « *Procemium* », che com.: « *Cum duo sint maxima et potissima* ».

II. « Claudij Ptolemei, liber qui dicitur Fructus » car. 223-237ª.

Com.: « *Cum exposuerimus, o Syre, effectrices Astrorum vires* ». Fin.: « *Gladio de medio ut plurimum tollentur* ». Subito dopo (car. 239-243ª) è l'Indice dei due Trattati.

III. Raccolta di Oroscopi, da Cosimo Medici a Ottavio Pucci: car. 245-447.

Le sei carte non numerate che sono in principio, contengono una triplice « *Tabula* » degli Oroscopi e cioè: « *Thematum* », « *Nominum* », « *Cognominum* ».

Sul rovescio della prima carta non numerata, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Febbrajo 1726* ».

256. Cart., del sec. XVI, m. 0,287 × 0,201, di car. 35, num. orig., oltre cinque carte in principio e due in fine non numerate e

completamente bianche. Le iniziali delle car. 1ª e 2ª sono a oro e colori, con lunghi fregi.

Nicolai Valorij, Laurentij Medices vita.

Com.: « *In nobilissima Medicum familia multi praeclari magnique viri fuere* (car. 2) ». Fin.: « *Communem interitum deplorabat* ». Precede (car. 1) una lettera dedicatoria a Leone X, che com.: « *Venit ad te, Beatissime Pater, Laurentius Medices parens tuus* ».

Il codice è adespoto, ed è quello stesso offerto al Papa mediceo, le cui armi a oro e colori sono a piedi della car. 2ª. Sul rovescio della prima carta, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Novembre 1732* ».

257. Cart., del sec. XVIII, m. 0,304 × 0,221, di pagg. 300 num., oltre dieci carte in principio e tre bianche in fine non numerate.

« Le Vite di Pittori, Scultori et Architetti in compendio in numero di ducento venticinque scritte e raccolte da Nicola Pio dilettante Romano, dedicate alli Signori Virtuosi e Dilettanti della Pittura e del Disegno ».

Com.: « *Abramo Bloemart Pittore e famoso intagliatore* ». Fin.: « *È stato fatto e delineato da Giulio Solimeno* ».

Le dieci carte preliminari contengono il Titolo, la Prefazione, datata da « *Roma nell'anno 1724* », la « *Tavola generale per alfabeto delli Nomi, Cognomi, e Sopranomi delli Pittori, Scultori et Architetti in numero di 225* » e la « *Tavola delli Soprannomi de' Pittori della presente opera* ». Sul rovescio della prima carta, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Maggio 1743* ».

258. Cart., del sec. XVIII, m. 0,264 × 0,190, di car. 359, num. orig., oltre tre carte in principio non numerate.

« Memorie Istoriche de Fatti più notabili succeduti nell'anni 1708 e 1709 tra la Corte di Roma con quelle di Vienna e Barcellona registrate dall'Abbate Antonio Fiocca Catanzarese, Aiutante di studio del

Emõ Sig^r^ Cardinal Bichi (Carlo) Agente di Monsig^r^ Bichi (Vincenzo) Nunzio in Portogallo di altri Vescovi e Principi nella Germania e di molti Arcivescovi e Vescovi in Regno, Consagrate al merito impareggiabile dell'Ecmõ Monsr Albani (Annibale) nipote degnissimo della Santità di Nro Sig. PP. Clemente XI, Nunzio Straordinario a' Principi Cattolici ».

Com.: « *Due sono (come si va discorrendo) le cause e basi fondamentali* ». Fin.: « *Con atti di singolarissima stima e particolarissime finezze* (car. 351) ». Precede, nelle carte non numerate, una lettera dedicatoria che com.: « *La benignità dell'Eccellenza vostra* », e porta la data: « *Roma, 10 Settembre 1709* ». Segue (car. 352-359) l' « *Indice o sia ristretto del contenuto nelle presenti Memorie* ».

Sul rovescio della prima carta non numerata, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Febbrajo 1744* ».

259[1-2]. Cart., del sec. XVII, m. 0,275 × 0,205, di pagg. 604, num. orig., oltre due carte in principio non numerate.

« Sommario delle Vite de' Papi o aggiunte ai capitoli degli Elogi e Presagi ».

Com.: « *S. Pietro, Ebreo di nascita, habitatore di Galilea* ». Fin.: « *Morì il Cardinale Tolosano martire della fede e r^o^ 1526* ».

Le due carte non numerate contengono l' « *Indice* » alfabetico da « *S. Adriano* » a « *S. Zosimo* ». A piedi della pag. 2, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Marzo 1738* ».

260. Cart., dei secc. XVII-XVIII, di varia mano, m. 0,271 × 0,212, di car. 115, oltre la carta del titolo non numerata.

I. « Inventario dei beni Ereditarij della chiar. mèm. dell'Em^o^ Sig^re^ Cardinal Massimi (Camillo) » fatto dal notaro Mazzeschi a ij ottobre 1677: car. 1-107.

Com.: « *Un pilo di marmo antico scanellato* ». Fin.: « *Le cose necessarie da polire le carozze* ». Sul rovescio della carta del titolo, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Settembre 1727* ».

II. « Metalli, Figure, Teste et altri Istromenti antichi esistenti dentro un

Studiolo di legno di noce nel Camerino delli Musaici, con suoi prezzi in Casa de Massimi alle Colonne », a 1° agosto 1737.

Com.: « *Un piccolo bustino di metallo* ». Fin.: « *Con testa di Roma Galeata* ». Segue una breve notizia di mano del Capponi, sulla vendita fattane a Federigo Thoms.

261. Cart., del sec. XVII, di varia mano, m. 0,267 × 0,207, di car. 350, num. orig., oltre le carte dei titoli non numerate.

I. « Relatione del Clar^{mo} Sig. LORENZO PRIULI ritornato Ambasciatore da Fiorenza per la sua Ser^{ma} Republica di Venetia, all'occasione delle nozze del Gran Duca, anno 1566 » car. 1-50.

Com.: « *Essendo nella legatione di Fiorenza* ». Fin.: « *Con spendere le facoltà et la vita per servitio suo* ».

II. « Relatione dell'Eccellentiss^{mo} Sig^{r} Don FILIPPO PERNISTEN, Imperiale Ambasciatore della Maestà Cesarea al Gran Principe di Moscovia, l'Anno M.D.LXXIX » car. 51-75.

Com.: « *Mi è stato di gran contento che V. E. habbi havuto a cuore* ». Fin.: « *Con quella diligenza et certezza che sia possibile di quel Principe et del suo Regno. Di Jovito di Pollonia, ai 23 di Maggio 1579* ».

III. « Relatione del Mag^{co} m. VINCENZO QUIRINI, fatta nell'Ecc^{mo} Conseglio de' Pregadi, ritornando Ambasciatore dall'Illmo Sig^{r} Duca di Borgogna » car. 76-107.

Com.: « *Niuna cosa è di maggior giovamento* ». Fin.: « *Tutto quello che del Regno di Castiglia, son per narrare alla Ser^{tà} Vra et alle VV. S^{rie}* ».

IV. « Relatione del Clar^{mo} m. MICHEL SORIANO, Cavalier ritornato Ambasciatore dal Ser^{mo} Re Cattolico nel 1562 » car. 108-185.

Com.: « *È opinione universale, provata con esperienza* ». Fin.: « *Non posso sodisfare in altro, che con la buona gratia di V. Ser^{tà} et delle SS^{rie} VV. EE^{me}* ».

V. « Relatione del Clar^{mo} m. GIROLAMO LIPPOMANO, Ambasciatore della Ser^{ma} Sig^{ria} di Venetia, presso il Sig^{r} Duca di Savoia, l'anno 1573 » car. 186-260.

Com.: « *Dovendo far l'ultima et non meno importante di tutte l'altre attioni* ». Fin.: « *Et in quanta dignità di questa Ser^{ma} Republica* ».

VI. « Relatione universale delle cose di Venetia, fatta da Don ALFONSO DELLA CUEVA, Ambasciatore di Spagna, hoggi Cardinale » car. 261-350.

Com.: « *Laboriosa impresa per certo è questa, alla quale mi accingo* ». Fin.: « *Dum spiritus hos reget arctus* ».

Sul foglio di guardia è, di mano diversa, l' « *Indice delle Relazioni* ». Sul rovescio della prima carta, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Maggio 1720* ».

262. Cart., del sec. XV, di varia mano, m. 0,271 × 0,201, di car. 62, num. mod., oltre due carte bianche in fine non numerate. Le iniziali sono in rosso o turchino, con piccoli fregi.

I. « Incomincia il libro di BOETIO della philosophica consolatione », tradotto in rima da Ser ALBERTO DELLA PIAGENTINA: car. 1-29ª.

Com.: « *I' che conpuosi già versi et cantai* ». Fin.: « *Anzi lo sleghi d'ogni mortal cura* ». Subito dopo è la sottoscrizione: « *finito e il quinto libro di* BOETIO *della philosophica consolatione* ». La traduzione è adespota.

II. « Questa lauda e di SANCTA CATHERINA dassiena. facta per lo venerabile et devoto huomo FEO BELCARI da firenze » car. 29ᵇ-30ª.

Com.: « *Venga ciascun devoto et humil core* ». Fin.: « *Or corri a pie di questa alta reina* ».

III. « Qui Incomincia la vita nuva del mangnifico poeta DANTE ALDIGHIERJ fiorentino » car. 31-61ª.

Com.: « *In quella parte del libro della mia memoria* ». Fin.: « *Di quella benedetta Beatrice, la quale gloriosamente mira nella faccia di colui, chuj est per omnia secula seculorum beneditus* ». Subito dopo è la sottoscrizione in caratteri rossi: « *Qui finiscie la vita nuova del poeta* DANTE *fiorentino. deo grazias* ». Il titolo è in turchino. Il dritto della car. 39 è completamente bianco, con quest'avvertenza di mano del copista: « *Nota che questa faccia si lasciò per errore, che Io scrittore non me n'aviddi, ma quello che ci doveva sighuitare epposto nell'altra faccia di questa carta et dipoi sighuendo bene come debbie* ».

Sul dritto della car. 62 sono, di mano del sec. XVII, i primi diciassette versi della canzone: « *Amor che nella mente mi ragiona* ». A piedi della car. 1ª, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Ottobre 1717* ».

263. Membr., della seconda metà del sec. XIV, m. 0,273 × 0,209, a due colonne, di car. 115, num. mod., oltre una carta di guardia in principio e una in fine non numerate. Le car. 37 e 76 sono completamente bianche.

« Comedia di DANTE ALLIGHIERI di firenze ».

Il testo del poema è intero e comincia dalla car. 3ª. Ogni Cantica è preceduta da un « *Proemio* », che per l'Inferno (car. 3-36) occupa le car. 1-2ª; pel Purgatorio (car. 38-75) sei linee in testa al primo verso; pel Paradiso (car. 77-115) la prima colonna della car. 77ª. Le lettere iniziali di ciascuna cantica e del primo proemio sono in oro e colori, con fregi che si prolungano per tutta la faccia: le altre iniziali in rosso o turchino. Gli argomenti di ciascun capitolo sono in rosso. In fine la sottoscrizione in rosso: « *Qui e compiuta la terza et ultima cantica della Comedia di* DANTE ALIGLIGHIERI (!) *fiorentino . lo quale mori a Ravenna l'anno della incharnatione del nostro signiore yesu christo* . MCCCXXJ° *il di di santa croce di maggio . secondo la consuetudine de fiorentini. Deo gratias am.* ». Sul rovescio della prima carta, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Gennaro 1723* ».

264. Cart., del sec. XVIII, m. 0,293 × 0,205, di pagg. 371 num., oltre due carte in principio non numerate.

I. « Caso o Tumulto de' Ciompi dell'anno 1378 di GINO CAPPONI » pag. 1-71.

Com.: « *Nell'anno 1378 a dì 18 del mese di Giugno* ». Fin.: « *Tommaso Bartoli Pellicciaio* ». Cfr. Cod. 107¹, num. I. Seguono (pag. 71-72) alcuni Ricordi di Firenze, che com.: « *A dì 28 d'Agosto si trassono e nuovi Priori* ».

II. « Lettera che messer DONATO ACCIAIUOLI scrisse di Barletta a Firenze alla Signoria, essendo esso confinato l'anno 1396 » pag. 72-90.

« *Dinanzi alla Vostra Signoria, premessa ogni debita reverenzia* »: « *A dì 10 di Novembre 1396* ». Cfr. Cod. 107¹, num. VI. Seguono (pagg. 90-91) alcuni Ricordi di Firenze, che com.: « *Io conchiudo che dello stato di Firenze* ».

III. « Commentarj di GINO di Neri CAPPONI dell'Acquisto ovvero Presa di Pisa, l'anno 1406 » pag. 93-160.

Com.: « *Trovandosi Piero di Luna, chiamato Papa Benedetto* ». Fin.: « *Il loro ufficio*

non durava, se non tutto Agosto 1406 ». Cfr. Cod. 107[1], num. II. Seguono (pag. 160-162) alcuni Ricordi di Firenze, che com.: « *Questi qui appiè sono e Signori che sedevano quando si ebbe Pisa* ».

IV. « Questi sono certi Ricordi fatti da GINO di Neri CAPPONI i quali fece in sua vecchiezza quando stava in casa infermo del male del quale si morì: e fu nell'anno 1420 » car. 164-170.

Com.: « *E prima tanto terrà il Comune di Firenze suo stato* ». Fin.: « *Et in proprietà te ritieni et con loro ti consiglia* ». Cfr. Cod. 107[1], num. V.

V. « Commentarj di NERI di Gino CAPPONI di cose seguite in Italia dal 1419 al 1456, alle quali Imprese si trovò detto NERI in persona » pag. 172-354.

Com.: « *Essendo ferma la pace tra Filippo Maria Duca di Milano* ». Fin.: « *Aveva certa provvisione dal Papa e Re e Sanesi* ». Codesti Commentarj hanno pure una numerazione propria da pag. 1 a 174. Cfr. Cod. 107[1], num. III.

VI. « La Cacciata del Conte di Poppi ed Acquisto di quello stato pel popolo Fiorentino, scritta da NERI di Gino CAPPONI » pag. 357-366.

Com.: « *Io racconterò come passò il caso di Poppi* ». Fin.: « *Andossene molto vilmente con tutti i suoi figliuoli, osservato il promesso* ». Ha pure una numerazione propria da pag. 177 a 186. Cfr. Cod. 107[1], num. IV. Segue (pag. 367-371) un « *Indice delle Famiglie nominate ne' Commentarj di* NERI CAPPONI », da « *Accattabrica* » a « *Tommaso da Serrazzana, che fu Papa Niccola V* ».

I titoli e le correzioni interlineari e marginali, sono di mano di Anton Maria Biscioni. Sul dritto della seconda carta non numerata, è una nota bibliografica del Marchese Capponi sulla trascrizione del codice, e sul rovescio è la data dell'acquisto: « *Novembre 1724* ».

265. Cart., dei secc. XVII-XVIII, di varia mano, m. 0,277 × 0,205, di car. 157 num. Nel codice sono qua e là parecchie carte bianche.

« Conclavi Varij mss. ».

I. « Conclave dei Cardinali nella Creatione del Papa, quando e perchè si cominciasse » car. 1-8.

Com.: « *S'infermò nel dì di S. Cecilia dell'anno 1268 il Pont. Clemente iiii* ». Fin.: « *Nel libro Cerimoniale è scritta* ».

II. « Discorso dell'Elettione del sommo Pontefice, in quanti modi si faccia » car. 9-12.

Com.: « *L'elettione del Sommo Pontefice, Vicario di Cristo, si fa in uno de' tre modi* ». Fin.: « *Basti dire per hora brevemente in questo particolare* ».

III. « Conclave nel quale fu creato Papa il Cardinal Alfonzo Borgia Spagnulo a primo di Maggio 1455 di 77 anni: si fece chiamare Calisto III: visse nel Pontificato tre anni e quattro mesi » car. 15-18 e 46-48.

Com.: « *Sedete* (!) *nella Cathedra di S. Pietro, circa otto anni Papa Nicolò Quinto* ». Fin.: « *Mandò due Legati in Francia, in Hungaria* ». Precede (car. 13-14) l'elenco de' « *Cardinali presenti alla Creatione di Calisto III* ».

IV. « Conclave nel quale fu creato il Cardinal Tomasso Lucano di Sarzana, l'anno 1447 a 6 di Marzo: si fece chiamare Nicolò V: visse nel Pontificato anni otto e giorni 19 » car. 21-45.

Com.: « *Era da tutti giudicata fuori di speranza la salute di Papa Eugenio* ». Fin.: « *E mutato di colore in volto, fu condotto nelle stanze Pontificali* ». Precede (car. 19-21) l'elenco de' « *Cardinali presenti alla Creatione di Papa Nicolò V* ». Cfr. Cod. 29, num. IV e Cod. 160, num. I.

V. Elenco de' « Cardinali presenti alla Creatione di Papa Pio Secondo » car. 48.

Com.: « *Giorgio Fiesco* ». Fin.: « *Lodovico Milano* ».

VI. « Conclave fatto per la Sede vacante di Papa Alessandro Ottavo, nel quale fu assunto al Ponteficato il Card[le] Antonio Pignattelli Napolitano, che prese il nome d'Innocenzo XII: car. 49-59[a].

Com.: « *Vedutisi i disordini che haveva cagionati il Nipotismo* ». Fin.: « *Fa aggire et operare la Santità Sua nel maggiore di tutti i Governi* ».

VII. « Conclave di Papa Gregorio XIV, creato a dì 5 di Decembre 1590 a hore.... » car. 61-103[a].

Com.: « *Giusto motivo veramente e laudabile curiosità* ». Fin.: « *N'habbia havuto la sua parte il discorso e la prudenza civile* ». Cfr. Cod. 160, num. XXII.

VIII. « Conclave per la morte di Sisto V, nel quale fu creato Papa Urbano VII » car. 104-115[a].

Com.: « *Papa Sisto 5° di fel. me. dopo essere stato alcuni giorni travagliato di febre* ». Fin.: « *E morì col sagramento dell'estrema untione* ».

IX. « Conclave di Gregorio XIII » car. 116-125ª.

Com.: « *Voi havete aggiunto per fino ai prieghi alla tanta autorità, che havete* ». Fin.: « *E riverita et amata la sua bontà* ».

X. « Conclave per la morte di Gregorio XIV, nel quale fu creato Papa Innocentio Nono, l'Anno 1591 » car. 126-131.

Com.: « *A dì 15 Ottobre 1591 martedì a 8 hore di notte* ». Fin.: « *Il Cardinal Platta* ».

XI. « Conclave per la morte di Clemente VIII, nel quale fu creato Papa Leone XI: 1605 » car. 132-157ª.

Com.: « *Era il Card.le Aldobrandino uscito di Roma* ». Fin.: « *La grandezza e la purità de' suoi heroici Pensieri* ».

Il titolo complessivo è sul dosso della rilegatura. Sul rovescio del foglio di guardia, è un « *Indice delle Scritture* » contenute nel codice. A piedi della car. 1ª, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Settembre 1727* ».

266. Cart., della seconda metà del sec. XV, m. 0,264 × 0,214, di car. 221, num. mod.

« Comedia di DANTE ALLIGHIERI di firenze ».

Inferne (car. 1-76ª); *Purgatorio* (car. 76ª-148ᵇ); *Paradiso* (car. 148ᵇ-221).

Il titolo, le didascalie che precedono ciascun « *Capitolo* » e le iniziali delle terzine sono in rosso. La seconda e la terza Cantica sono precedute da due proemiuzzi, il primo dei quali si chiude con queste parole: « *Sicche . io pre tanto . antonio mio . tido . questo . pre giunta . pre mie . cortesia . et per tuo . amaestramento . accio chettu . possa conprende . qualche buon frutto di tua letione . et abbi cagione . di me ricordarti. E questo . per ora ti sia . abastanza* (car. 76ª) ». L'amanuense richiamò in molti luoghi l'attenzione del suo Antonio, o con un semplice « *Nota bene* » o con qualche osservazione di maggiore rilievo (Cfr. specialmente le car. 18ª, 88ᵇ, 108ª, 129ᵇ, 130ᵇ, 143ᵇ, 144ª, 176ᵇ, 216ª). Sul margine destro della car. 46ª, è copiata dalla stessa mano, una terzina saltata nella trascrizione. La car. 188ª è completamente bianca, ma senza produrre lacuna nel testo. In fine è la

sottoscrizione in caratteri rossi: « *Explicit commedia* . DANTIS ALAGHERIJ *civis . florentini . deo gratias . Amen* », e subito dopo, in caratteri neri: « *Scritto . per me giovanni . dighirighoro dantonio . ghinghi . citiadino . fiorentino del popolo . di Santa . Maria . Novella & per la grazia . dello . onipotente iddio et della sua madre gloriosa . vergine Maria . finito oggi . questo . di* . XXVIIIJ° . *dottobre* . M . CCC° . LXVIIJ° ». Il copista però dimenticò nella penna una cifra delle centinaja, e la sua inavvertenza, molto comune per altro, fece credere il codice, a chi lo guardò alla lesta, anteriore di un secolo. Segue un sonetto, la cui prima quartina dice:

« *Linfimo ingengnio mio . et l'intelletto*
quanto . saputo . antonio . o . hoperato .
tanto chal fin . to dante chopiato
secondo il mio . parer molto corretto . »;

ma, contro il parere del copista, il codice non è molto corretto, quantunque appaia eseguito sopra un buon testo. Sul margine inferiore della car. 2^b, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Marzo 1726* ».

267. Cart., del sec. XVII, m. 0,334 × 0,224, di pagg. 202, num. orig., oltre la carta del titolo e una bianca in fine non numerate.

« Summarium quarundam Bullarum Pontificatus IOANNIS PAPAE XXIII ».

Com.: « *Decernit quod presentes litterae Apostolicae plene sufficiant* ». Fin.: « *Dat. Constantiae, nonis decembris an. 5 fol. 301* ».

Sul rovescio della carta del titolo, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Settembre 1726* ».

268. Cart., del sec. XVIII, m. 0,302 × 0,213, di car. 22, num. orig., oltre due carte in principio non numerate.

« Vita di Piero di Gino Capponi, Cittadino Fiorentino » scritta da VINCENZO ACCIAIUOLI.

Com.: « *Con ciò sia che alle Città tutte et alle Comunanze de' Popoli* ». Fin.: « *Avea fatto molti anni addietro di marmo fabbricare* ».

Sul rovescio della seconda carta non numerata (la prima è bianca), sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Febbraio 1744* ».

269. Cart., del sec. XVII, m. 0,200 × 0,147, di pagg. 134 e car. 135-144, num. orig., oltre la carta del titolo e una bianca in fine non numerate.

« Extraits de diverses Lettres du S^r De Peiresc (Nicolas-Claude Fabri) aux Scavants de son têms et des mesmes Scavants au S^r De Peiresc. Sur un Manuscrit de la Bibliotheque du Sr Degoffridi » pag. 1-135.

I. Lettere di Niccolò Claudio Peiresc Fabri.

1. A Rubenio (Alberto) - « *Di Aix, alli 19 maggio 1618* (pag. 1-10) ». 2. A Du Puy (Pierre) - « *le 16 juin 1628* (pag. 15-19) »; - « *le 28 juillet 1628* (pag. 19-22) »; - senza data (pag. 22-27); - senza data (pag. 79-84). 3. A « Mr Herpenus (Thomas) professeur des langues orientalles » - « *Paris, le 5 octobre 1617* (pag. 27-30) ». 4. (senza indirizzo) - « *A pariggi, 10 novembre 1620* » e « *8 decembre, di pariggi* (pag. 31-36) ». 5. A Lelio Pascalini - « *Aix, le 20 Avril 1608* (pag. 36-40) »; - « *Montpellier, 5 Avril 1603* (pag. 41-44) »; - « *Padoue, 2 decembre 1601* (pag. 45-48) »; - « *Di Padova, 20 aprile 1602* (pag. 48-51) »; - senza data (pag. 51-53); - « *A Aix, alli 12 maggio 1609* (pag. 53-54) »; - senza data (pag. 53-62); - senza data (pag. 62-79); - « *Pariggi all' 5 septembre 1605* (pag 84-88) »; - « *Di Pariggi, alli 4 gennaro 1606* (pag. 89); - « *Di Padova, alli 8 marzo 1602* (pag. 91-97) »; - « *Di Aix, in Provenza, alli 3 Maggio 1607* (pag. 103-108) ». 6. A Benedetti (Natalitio) - « *Aix, 3 aprile 1613* (pag. 97) »; - « *Aix 22 ottobre 1613* (pag. 98) »; - « *Aix, alli 25 maggio 1614* (pag. 98-99) ». 7. A Abraham Gorlaeus - « *Aix, le 15 février 1606* (pag. 100-103) ». 8. A Girolamo Aleandro - « *Di Pariggi, il 23 Septembre 1620* (pag. 114-123) »; - senza data (pag. 123-135).

II. Lettres de Mr de Saumaise (Benigne de).

1. Au S^r *** - senza data (pag. 10-11); - « *Grigny, le 13 juillet 1628* (pag. 11-12) ». 2. A M^r Du Puy (Pierre) - senza data (pag. 12-14).

III. Lettera di Girolamo Aleandro al Reverendo Padre ****: pag. 109-110.

« *Delle medaglie neroniane, posso dirle* »: « *Di Roma, 9 di decembre 1617* ».

IV. « Della Imagine di Carlo Magno et altri Principi suoi descendenti » pag. 110-112.

Com.: « *Trassomto di un cameo di agatha bellissimo* ». Fin.: « *Monasterio fossatense* ».

V. « Critique du S^r^ DE PEIRESC (NICOLAS-CLAUDE FABRI) sur le Pontificium Arelatense » pag. 112-114.

Com.: « *Cet auteur allegue des lettres patentes* ». Fin.: « *De salvo jure regum galliae nostrorum* ».

VI. « Roelle des Medailles et autres antiquitez du cabinet d'antiquitez de M[r] du Perier gentilhomme de la ville d'Aix. Vendu au Roy Henry quatrieme, l'an 1608 » pag. 135-144.

Com.: « *Dans une lettre de M[r] De Peiresc* ». Fin.: « *Il y avoit en tout 746 pieces* ».

Sul rovescio del foglio di guardia è, di mano del Marchese Capponi: « *Mandato in dono a me A. G. C. dal Sig[r] Cardinal Quirini da Brescia di Giugno 1732* ».

270. Cart., miscell., dei secc. XVII e XVIII, di varia mano, m. 0,290 × 0,203, di car. 289 num., oltre due carte in principio non numerate.

I. « Relazione de' danni cagionati da terremoti sentiti nel Regno di Sicilia, cavata dall'ultime lettere di Messina, sotto li 28 Gennaro 1693 - *(In Roma, per Domenico Antonio Ercole, 1693)* » car. 1-2.

II. « Distinto raguaglio ed esatta relazione dell'infermità e morte dell'augustissimo Imperatore Leopoldo I - *(In Roma, Corbelletti, 1705)* » car. 3-4.

III. « Distinta relazione osia istorico ragguaglio della sontuosa machina e di quanto in essa è figurato, fatta inalzare alli 11 di Febraro 1706 giorno di Giovedì grasso per la solenne esposizione del Venerabile Sacramento nella Basilica de' Santi Lorenzo e Damaso - *(In Roma, per Domenico Antonio Ercole)* » car. 5-6.

IV. « Distinta relàzione de i danni causati nella città di Viterbo dalle continue pioggie - *(In Roma, per Domenico Antonio Ercole)* » car. 7-8.

V. « Esatta descrizione delle sontuose Carozze, delle Livree e della prima pubblica Comparsa fatta in Roma dall' Illustriss. et Eccellentissimo Signore D. Andrea de Mello de Castro etc. - *(In Roma, per Dom. Ant. Ercole, 1709)* » car. 9-12.

VI. « Relazione succinta del terribile e fiero Temporale accaduto in Ancona, nella notte susseguente al dì 14 Settembre dell'Anno 1733 - *(In Ancona, nella stamperia del Zeppi)* » car. 13-16.

VII. Biglietto di MONSIGNOR MERLINI al Marchese Capponi: car. 17.

VIII. Formola di protesta della Sede Apostolica per lo Stato di Parma: car. 18.

IX. Motuproprio di GIO. GASTONE I Gran Duca di Toscana, in favore della città di Pescia: car. 19-20.

Ha la data: « *Coriolano Montemagni, 16 Novembre 1734* ».

X. « Relazione dell'ultima malattia, morte e sepoltura dell'Altezza Reale del Serenissimo Gio. Gastone I Gran Duca di Toscana - *(In Firenze, nella Stamperia di S. A. R l'Anno 1737)* » car. 21-26.

XI. « Anconitana sumptus Litis & Alimentorum, nec non manutentionis seu reintegrationis Tori - *(Anconae, ex typographia Camerali, 1728)* » car. 27-30.

È firmata: « JO. AUGUSTINUS DE BIANCHELLIS *procurator* ».

XII. DOMINICI BAGNARAE Allegatio pro Marchione Joanne Francisco Nembrini Gonzaga: car. 31-37ª.

Com.: « *In officio D. Petrus Dominicus Gabriellius* ». Fin.: « *Qui omnium bonorum operum solus vult esse remunerator* ». Segue (car. 37ᵇ-38) la « *Nota delle spese fatte* ».

XIII. « Breve Relazione dello Stato presente della Mensa Capitolare della Basilica di S. Pietro - (*Romae*, M.DCC.XXXV) » car. 39-51.

XIV. « Anconitana praetensi Spolii » pro Marchione Joanne Francisco Nembrini Gonzaga, contra seductores Marchionissae eius uxoris - *(Typis Leone & Mainardi, 1735)*: car. 52-53.

XV. « Discorso *Pro veritate* di Monsignor CALCAGNINI (CARLO LEOPOLDO), Decano della Sacra Rota Romana, sopra l'eredità intestata del defonto Serenissimo Principe Eugenio Francesco di Savoja - *(senza luogo e nome di stampatore)* » car. 54-66.

XVI. Certificati contro la « voce sparsa in Roma » che Lucrezia, Carlotta e Isabella Lanti « abbino sortito Natali men che legitimi » (*Romae*, MDCCXXXVIII): car. 67-68.

XVII. « Capitoli dell'Accomandigia fatta dal Conte Ugo del Conte Francesco di Carpegna con la Republica Fiorentina l'Anno MCCCCXC - (*senza luogo e nome di stampatore*) » car. 69-71.

In testa alla car. 69, di mano del Marchese Capponi: « *Fogli fatti stampare in Roma dal Marchese Emilio de' Cavalieri nel 1738* ».

XVIII. « Renovazione della raccomandigia fatta dal Conte Francesco del Conte Ugo di Carpigna con la Republica Fiorentina, l'anno 1512 - (*senza luogo e nome di stampatore*) » car. 72-74.

XIX. « Accomandigia Comitis Joannis Lamberti de Carpigna » car. 75-77.

XX. « Fatto informativo per le pendenze delli Luoghi della Carpegna spettanti al Marchese Emilio Orsini de' Cavalieri di Carpegna Sannesi » car. 78-79.

Com.: « *Il paese della Carpegna è montuoso* ». Fin.: « *Si rimette a chi averà la bontà di considerarne il fatto* ». Seguono (car. 80-98) diverse scritture, parte mss. e parte a stampa, sulla suddetta « *Accomandigia* ».

XXI. « Copia de Representacion de DON BERNARDO DE EZPELETA à su Magestad en carta parà el señor Marquès de Grimaldo, su fecha en Madrid à primero de Agosto de 1717 - (*senza luogo e nome di stampatore*) » car. 99-102.

XXII. Bandi di GIUSEPPE MARIA Doge di Genova contro Teodoro di Neuhof, in data del 9 maggio 1736 e del 22 dicembre 1736 - (*In Genova, nella stamperia del Franchelli*): car. 103-104.

Segue (car. 105) una breve notizia, di mano del Capponi, sul famoso avventuriero.

XXIII. Lettera giustificativa di « TEODORO, primo Re di Corsica » (*senza luogo e nome di stampatore*): car. 106-107.

XXIV. Due editti di Carlo Emanuele Re di Sardegna, datati dal Campo sotto Pizzighettone a 27 novembre 1733 e da Bozzolo a 9 maggio 1734 - (*In Milano, per Giuseppe Richino Malatesta*): car. 108-109.

XXV. Patenti e istruzioni dell'Imperatore Carlo VI, datate da: Mantova, 10 novembre 1731; Vienna, 19 dicembre 1725, 31 agosto 1729, 4 novembre 1731; Milano, 15 febbrajo 1731 - (*senza luogo e nome di stampatore*): car. 110-129.

XXVI. « Fatto veridico del successo accaduto li 22 Febraro 1735 alla famiglia del Ministro Plenipotenziario di Portogallo nella Reggia Corte di Madrid » car. 130-134.

Com.: « *La domenica di Carnevale, 20 febbrajo all'ore 23* ». Fin.: « *Informazioni de' Ministri Esteri e di tutti l'altri disappassionati* ».

XXVII. « Copia di Lettera scritta dal sig. Ambasciatore di Portogallo in Madrid » car. 136-137.

« *Sotto li 22 Febraro, fu fatto un violento attentato alla mia Casa* »: « *Madrid, li 24 Febraro 1734* ».

XXVIII. « Copia di Lettera scritta dal Sig.r D. Giuseppe Patigno all'Ambasciadore di Francia » car. 138-139.

« *Sebbene erano così potenti le circostanze scandalose* »: « *Pardo, 28 Febbrajo 1735* ».

XXIX. « Copia di Lettera scritta dal Senato Fiorentino al Ser.mo Duca di Lorena (Francesco III) Gran Duca di Toscana » car. 140-141.

« *Nella funesta deplorabil disgrazia* »: « *(Firenze), Agosto 1737* ». La Lettera fu scritta dal senatore Carlo Ginori.

XXX. Editti di Francesco III, Gran Duca di Toscana - (*In Firenze, nella stamperia di Tartini e Franchi, 1737-1738*): car. 142-150.

XXXI. « Relazione dell'ingresso e soggiorno fatto in Pisa dalle Altezze Reali del Serenissimo Francesco III Duca di Lorena e di Bar, ec. e Gran Duca di Toscana e della Serenissima Maria Teresa Arciduchessa d'Austria e Gran Duchessa di Toscana, nel mese di Marzo 1732 - (*In Pisa, l'anno* M.DCC.XXXIX, *nella stamperia di Evangelista Pugli*) » car. 152-164.

XXXII. « I Trionfi di Goffredo in Gerusalemme, Cantata da rappresentarsi nel Teatro del Pubblico della Città di Pisa, in occasione del primo faustissimo arrivo in detta città di S. A. R. Francesco III ecc. - (*In Pisa, l'anno* MDCCXXXIX, *nella stamperia di Evangelista Pugli*) » car. 165-181.

Le parole sono di Pio dal Borgo, pisano; la musica è di Michele Fini, napoletano.

XXXIII. « Decreto pubblicato dalla Maestà Cattolica di Filippo V Re delle Spagne, per la spedizione comandata contro degl'Infedeli all'impresa della Piazza di Orano - (*In Firenze*, MDCCXXXIII, *nella stamperia di Bernardo Paperini*) » car. 182-183.

XXXIV. « Relacion de lo acaecido en la Navegacion de la Armada, que se congregò en la Bahìa de Alicante, y de los gloriosos progressos del Exercito del Rey en la Conquista ò Restauracion de la Plaza de Oran ecc. - (*In Roma*, MDCCXXXII, *per Giovanni Zempel*) » car. 184-187.

In fine, di mano del Marchese Capponi: « *Fu dispensata dal Card^e^ Bentivoglio, a 30 Luglio 1732* ».

XXXV. Foglietti di notizie mandate da Firenze, negli anni 1731-32: car. 188-194.

Com.: « *S'intese Martedì scorso dalle Lettere di Pisa* ». Fin.: « *La quale andò a visitare* ».

XXXVI. « Breve racconto della venuta e dell'ingresso fatto in Firenze dall'Altezza Reale del Serenissimo Infante Duca Don Carlo Gran Principe di Toscana, il dì 9 Marzo 1732 - (*In Firenze, per i Tartini e Franchi*, MDCCXXXII) » car. 195-198.

XXXVII. « Memoria del Rm̃o Pr̃e Ascanio (Salvatore d') Domenicano, Ministro del Re di Spagna, al Gran Duca di Toscana, 1733 » sulla condotta delle milizie in Toscana: car. 199.

Com.: « *Avendo la Mtà del Re Cattolico, una particolar premura* ». Fin.: « *Che sua Mtà per tutti li mezzi possibili propone di conservare* ».

XXXVIII. Copia di Lettera a Sua Cattolica Maestà sulle condizioni dei Tedeschi nel Regno di Napoli: car. 200-201.

« *Essendosi degnata la Maestà Vostra con paterni sensi d'amore* »: « *Napoli, 26 Marzo 1734* ».

XXXIX. Copia di Lettera del Cardinale PROSPERO LAMBERTINI al Duca di Montemar: car. 202-203a.

« *Se non mi ritrovassi, come attualmente mi ritrovo* »: « *(Bologna) 22 maggio 1735* ».

XL. Copia della Lettera responsiva del DUCA DI MONTEMAR, Capitan Generale dell'esercito Spagnuolo, al Cardinal Prospero Lambertini: car. 203b.

« *Il delitto comesso in Pianoro con le truppe del Re* »: « *Campo la Scala, 22 Maggio 1735* ».

XLI. « Giuoco d'ombre » Satira politica: car. 204.

Com.: « *Il Re di Francia. Io giuoco senza prendere* ». Fin.: « *Il Papa. Io sono in mezzo a chi passa e ripassa* ». È di mano del Marchese Capponi.

XLII. « Copia di Lettera scritta dall'Altezza Reale di DON CARLO Infante di Spagna ec. a i Capi del Governo - (*In Parma, nella stamperia Ducale, 1733*) » car. 205-206.

XLIII. « Consiglio dato al Re delle Due Sicilie da un Ministro di quella Corte (Conte ENRICO TRIVELLI) » car. 207-229.

Com.: « *Le Regie Corti di Madrid e di Napoli* (car. 208) ». Fin.: « *Le ragioni si addurranno di quanto si è finora asserito* ». Sul rovescio della car. 207, è una breve notizia biografica del Trivelli, scritta dal MARCHESE CAPPONI.

XLIV. « Atti delle cessioni e reciproche rinunzie di S. Maestà Cattolica del Re delle Due Sicilie nostro Signore e di S. Maestà Imperiale - (*In Napoli, per Francesco Ricciardo s. a.*) » car. 231-240.

XLV. Relazione del viaggio di Maria Amalia e delle feste fatte in Napoli - (*senza luogo e nome di stampatore*): car. 241-250.

XLVI. « Il passaggio per Ferrara della Sacra Reale Maestà di Maria Amalia, principessa Reale di Polonia, Regina delle Due Sicilie, Serenata per introduzione al Ballo nel teatro Scrofa - (*In Ferrara, per Giuseppe Barbieri*, MDCCXXXVIII) » car. 251-260.

Le parole sono di GIROLAMO MELANI, senese; la musica è di GIO. BATTISTA LAMPOGNANI, milanese.

XLVII. « Le cagioni della imminente guerra del Turco - (*In Vienna, presso Giampietro Van-Ghelen, 1737*) » car. 261-284.

XLVIII. « Breve e veridica Relazione della cagione e del modo con cui l'anno 1741 li Greci scismatici di Nazzaret si sono dichiarati Cattolici - (*In Roma, presso Pietro Rosati*, M.DCC.XLII) » car. 285-288.

XLIX. Sonetto codato « alle Glorie del Serafico Padre S. Francesco » car. 289.

Com.: « *Con centottantamila Frati unito* ». Fin.: « *A tante glorie il gran Matteo ha duce* ». Seguono alcune note esplicative.

Il titolo complessivo è sul dosso della rilegatura. Le due carte non numerate, contengono l' « *Indice del presente volume* ».

271. Cart., del sec. XVIII, di varia dimensione, di car. 439 num., oltre due carte in principio non numerate. Nel codice è pure una numerazione originale per lettere da 1 a 211.

« Carteggio tenuto dal Marchese Alessandro Gregorio Capponi con diversi Amici Letterati per la sua raccolta di libri e cose antiquarie, dall'Anno 1705 (corr. 1702) al 1717. Tomo 1° ».

Contiene Lettere di:

1. Aldobrandini Silvestro – « *Prato, 20 Ottobre 1714* (Vi è incluso un biglietto del Dr Messeri, car. 48) ».

2. Altoviti Guglielmo - « *Firenze, 12 Giugno 1715* (car. 92) »; - « *19 giugno 1715* (car. 98) »; - « *26 Giugno 1715* (car. 104) »; - « *23 Luglio 1715* (car. 114) »; « *24 Agosto 1715* (car. 117) »; - « *30 Ottobre 1715* (car. 130) »; - « *17 Marzo 1715* (car. 155) »; - « *13 Ottobre 1716* (car. 203) »; - « *13 Novembre 1716* (car. 215) ».

3. Andreoli (librajo) - « *(Roma), Febbrajo 1716* (car. 148) ».

4. Battelli Gio. Cristoforo - « *(Roma), 3 Dicembre 1717* (car. 432) ». È diretta all'abate Lorenzo Saltarelli.

5. Belmer Ferdinando Maria - « *Livorno, Ottobre 1715* (car. 127) ».

6. Bernardini Antonio-Maria - « *Genova, 22 Agosto 1711* (car. 29) ».

7. Biancardi Nicolò-Bastiano - « *Venezia* » senza data (car. 46); - « *4 Aprile 1716* (car. 163) »; - senza data (car. 180); - e col nome di Domenico Lalli: senza data (car. 178).

8. Biscioni Anton-Maria - « *Firenze, 8 Gennaio 1714* (car. 52) »; - « *25 Giugno 1715* (car. 100) »; - « *23 Luglio 1715* (car. 113) »; - « *21 Aprile 1716* (car. 171) »; « *13 Maggio 1716* (car. 173); - « *28 Luglio 1716* (car. 185) »: - « *28 Settembre 1716*

(car. 199); - « *8 Dicembre 1716* (car. 221) »; - « *12 Gennaio 1716* (car. 233) »; « *2 Marzo 1716* (car. 241) »; - « *23 Marzo 1716* (car. 249) »; - « *13 Aprile 1717* (car. 263) »; - « *11 Maggio 1717* (car. 289) »; - « *15 Giugno 1717* (car. 303) »; « *20 Luglio 1717* (car. 313) »; - « *3 Agosto 1717* (car. 328) »; - « *17 Agosto 1717* (car. 349) »; - « *7 Settembre 1717* (car. 367) »; - « *21 Settembre 1717* (car. 379) »; - « *12 Ottobre 1717* (car. 402) ».

9. Borromei Borromeo Carlo - « *Padova, 25 Gennaio 1715* (car. 54) »; - « *8 Febbraio 1715* (car. 58) »; - « *28 Febbraro 1716* (car. 64) »; - « *26 Aprile 1715* (car. 71) ».

10. Capponi Ferrante Maria - « *Firenze, 4 Giugno 1715* (car. 88) »; - « *2 Luglio 1715* (car. 106) ». Sono senza firma.

11. Ceruti Giacinto - « *(Roma), 17 Marzo 1717* (car. 247) ».

12. Comparini Silverio - « *Siena, 1 Luglio 1717* (car. 307) »; - « *21 Luglio 1717* (con una nota di libri e mss., car. 317) »; - « *11 Agosto 1717* (car. 335) »; - « *18 Agosto 1717* (car. 345) »; - « *15 Settembre 1717* (car. 373) »; - « *29 Settembre 1717* (con una ricevuta di Francesco Quinza, car. 388) »; - « *5 Ottobre 1717* (car. 396) »; - « *29 Ottobre 1717* (car. 438) ».

13. Crispi Eustachio - « *(Roma), 6 Maggio 1711* (car. 25) »; - « *25 Maggio 1711* (car. 27) ».

14. Finocchi Orlando - « *Firenze, 14 Maggio 1715* (con una nota di libri, car. 77) ».

15. Lalli Domenico - Vedi: Biancardi Nicolò Bastiano.

16. Maestro Benedetto (del) - « *Cortona, 7 Gennaio 1714* (car. 50) »; - « *Firenze, 11 Febbraio 1715* (car. 62) »; - « *10 Novembre 1716* (car. 213) »; - « *1 Dicembre 1716* (car. 219) »; - « *22 Dicembre 1716* (car. 229) »; - « *5 Gennaio 1716* (car. 231) ». Sono senza firma.

17. Marabottini Filippo - « *Ravenna, 23 Novembre 1710* (car. 21) ».

18. Mariconda Alfonso - « *Napoli, 30 Maggio 1716* (car. 175) »; - « *17 Aprile 1717* (car. 269) »; - « *4 Maggio 1717* (car. 281) ».

19. Marmi Anton Francesco - « *Firenze, 12 Dicembre 1714* (car. 41) »; - senza data (car. 44) »; - « *12 Marzo 1714* (car. 66) »; - « *19 Marzo 1715* (car. 68) »; - « *2 Aprile 1715* (car. 69) »; - « *30 Aprile 1715* (car. 73) »; - « *14 Maggio 1715* (car. 80) »; - « *21 Maggio 1715* (car. 82) »; - « *23 Maggio 1715* (car. 84) »; « *29 Maggio 1715* (car. 86) »; - « *5 Giugno 1715* (car. 90) »; - « *12 Giugno 1715* (car. 94) »; - « *18 Giugno 1715* (car. 96) »; - « *26 Giugno 1715* (car. 102) »; - « *17 Luglio 1715* (car. 111) »; « *14 Agosto 1715* (car. 116) »; - senza data (car. 119) »; - « *28 Agosto 1715* (car. 120) »; - « *3 Settembre 1715* (car. 122) »; - senza data (car. 123) »; - « *24 Settembre 1715* (car. 124) »; - « *2 Ottobre 1715* (car. 126) »; - « *15 Ottobre 1715* (car. 128) »; - « *13 Novembre 1715* (car. 132) »; - « *4 Dicembre 1715* (car. 134) »; - « *10 Dicembre 1715* (car. 136) »; - « *18 Dicembre 1715* (car. 138) »; - « *8 Gennaio 1716* (car. 140) »; - « *15 Gennaio 1716* (car. 142) »; - senza data (car. 144); - « *11 Febbraio 1716* (car. 149) »; - « *25 Febbraio 1716* (car. 151) »; - « *4 Marzo 1716* (car. 153) »; - « *24 Marzo 1716* (car. 157) »; - « *7 Aprile 1716* (car. 167) »; -

« *14 Aprile 1716* (car. 169) »; - « *1 Settembre 1716* (car. 192) »; - « *15 Settembre 1716* (car. 195) »; - « *6 Ottobre 1716* (car. 201) »; - « *20 Ottobre 1716* (car. 205) »; - « *22 Dicembre 1716* (car. 227) »: - « *23 Febbraio 1717* (car. 239) »; - « *9 Marzo 1717* (car. 243) »; - « *16 Marzo 1717* (car. 245) »; - « *30 Marzo 1717* (car. 255) »; - « *6 Aprile 1717* (con una nota di libri, car. 257) »; - « *13 Aprile 1717* (car. 265) »; - « *20 Aprile 1717* (car. 273) »; - « *27 Aprile 1717* (car. 279) »; - « *4 Maggio 1717* (car. 287) »; - « *11 Maggio 1717* (car. 299) »; - « *25 Maggio 1717* (car. 301) »; - « *22 Giugno 1717* (car. 305) »; - « *6 Luglio 1717* (car. 309) »; - « *21 Luglio 1717* (car. 321) »; - « *3 Agosto 1717* (car. 331) »; - « *10 Agosto 1717* (car. 338) »; - « *17 Agosto 1717* (car. 347) »; - « *24 Agosto 1717* (car. 355) »; - « *31 Agosto 1717* (car. 362) »; - « *7 Settembre 1717* (car. 369) »; - « *5 Ottobre 1717* (car. 394) »; - « *26 Ottobre 1717* (car. 409) »; - « *Di Villa, 9 Novembre 1717* (car. 418) »; - « *Firenze, 23 Novembre 1717* (car. 429) »; - « *14 Dicembre 1717* (car. 435) ».

20. Meleto Iacopo (da) - « *(Roma)*, senza data (car. 327) ».

21. Melocchi Bartolomeo - « *Pistoia, 28 Settembre 1706* (car. 15) »; - « *21 Dicembre 1706* (car. 17) ».

22. Montecatini Antonio Felice - senza luogo e data (car. 60).

23. Mozzi Marcantonio - « *Firenze, 10 Aprile 1702* (car. 19) ». Senza firma.

24. Neri Filippo - « *S. Martino, 19 Settembre 1716* (car. 197) ».

25. Ondedei Vincenzo - « *23 Ottobre 1711* (car. 209) ».

26. Parensi Paolo Antonio - « *Lucca, 9 Febbraio 1716* (car. 146) ».

27. Pasqui Jacopo - « *Firenze, 20 Settembre 1717* (car. 377) ».

28. Pecori Anton Francesco - « *Padova, 30 Luglio 1705* (car. 5) ». Senza firma.

29. Puccinelli Andrea - « *Napoli, 14 Ottobre 1713* (car. 33) », - « *31 Ottobre 1713* (car. 34) »; - « *5 Novembre 1713* (car. 35) »; - « *16 Novembre 1713* (car. 36) »; - « *23 Giugno 1714* (car. 37) »; - « *10 Luglio 1714* (car. 39) »; - « *29 Gennaio 1715* (car. 56) »; - « *Luglio 1715* (car. 108) »; - « *24 Agosto 1715* (car. 117) »; - « *31 Marzo 1716* (car. 161) »; - « *4 Aprile 1716* (car. 165) »; - « *11 Agosto 1716* (car. 189) »; - « *5 Settembre 1716* (car. 194) »; - « *5 Novembre 1716* (car. 211) »; - « *23 Novembre 1716* (car. 217) »; - « *15 Dicembre 1716* (car. 225) »; - « *14 Gennaro 1717* (car. 235) »; - « *30 Marzo 1717* (car. 253) »; - « *20 Aprile 1717* (car. 267) »; - « *24 Aprile 1717* (car. 275) »; - « *4 Maggio 1717* (car. 283) ».

30. Quinza Francesco (librajo) - « *Siena, 8 Luglio 1717* (con una nota di libri, car. 311) »; - « *20 Luglio 1717* (car. 315) »; - « *4 Agosto 1717* (car. 333) »; - « *11 Agosto 1717* (car. 336) »; - « *17 Agosto 1717* (car. 342) »; - « *25 Agosto 1717* (car. 351) »; - « *31 Agosto 1717* (car. 364) »; - « *15 Settembre 1717* (car. 371) »; - « *22 Settembre 1717* (con una nota di libri, car. 381) »; - « *29 Settembre 1717* (car. 392) »; - « *6 Ottobre 1717* (car. 398) »; « *20 Ottobre 1717* (car. 407) ».

31. Roffia Pietro Paolo - « *S. Miniato, 26 Dicembre 1714* (car. 43) ».

32. Rossi Giuseppe - « *Napoli, 22 Settembre 1705* (car. 7) »; - « *29 Settembre 1705* (car. 9) »; - « *28 Ottobre 1705* (car. 11) ».

33. Sabbatini Marco Antonio (librajo) - « *(Roma), 18 Dicembre 1717* (car. 437) ».

34. Salvini Salvino - « *Firenze, 30 Giugno 1705* (car. 1) »; - « *14 Luglio 1705* (car. 3) »; - « *5 Maggio 1711* (car. 23) »; - « *22 Settembre 1711* (Vi è accodata un'Anacreontica, che com.: « *Pria che nel petto / Abbia ricetto* », car. 31) »; - « *31 Luglio 1715* (car. 115) »; - « *20 Agosto 1715* (car. 121) ».

35. Turino Lorenzo (librajo) - « *Napoli, 28 Luglio 1716* (car. 183) »; - « *11 Agosto 1716* (car. 187) »; - « *18 Agosto 1716* (car. 190) »; - « *23 Ottobre 1716* (car. 207) »; - « *12 Dicembre 1716* (car. 223) »; - « *15 Gennaio 1717* (car. 237) »; - « *23 Marzo 1717* (car. 251) »; - « *13 Aprile 1717* (car. 261) »; - « *20 Aprile 1717* (car. 271) »; - « *4 Maggio 1717* (car. 285) »; - « *30 Luglio 1717* (car. 325) »; - « *14 Agosto 1717* (car. 340) »; - « *27 Agosto 1717* (car. 359) »; - « *28 Settembre 1717* (car. 386) »; - « *12 Ottobre 1717* (car. 400) »; - « *15 Ottobre 1717* (car. 405) »; - « *29 Ottobre 1717* (car. 411) »; - « *5 Novembre 1717* (con una nota di libri, car. 414) »; - « *13 Novembre 1717* (car. 424) »; - « *18 Novembre 1717* (car. 426) ».

36. Zeno Apostolo - « *Venezia, 24 Luglio 1717* (car. 323) »; « *21 Agosto 1717* (con l'elenco di alcune edizioni del *Decameron*, car. 351) »; - « *4 Settembre 1717* (car. 365) »; - « *25 Settembre 1717* (car. 384) ».

37. Zuanelli Gio. Benedetto - « *(Roma) Minerva, 17 Settembre 1717* (car. 375) ».

Il titolo complessivo è sul dosso della rilegatura. A car. 109-110 sono due frammenti di Lettere *(Parigi 16* e *22 Luglio 1715)* sull'edizione *ventisettana* del Boccaccio. A car. 293-298 è una Nota di Libri dell'11 maggio 1717, e qua e là sono alcune ricevute di librai. Le due carte non numerate hanno l'indice del « *Carteggio* », per ordine alfabetico.

272. Cart., del sec. XVIII, di varia dimensione, di car. 461 num., oltre due carte in principio non numerate. Nel codice è pure una numerazione originale per lettere da 1 a 212.

« Carteggio tenuto dal Marchese Alessandro Gregorio Capponi con diversi Amici Letterati per la sua raccolta di libri e cose antiquarie, del 1718, 1719 e 1720. Tomo 2° ».

Contiene Lettere di:

1. Altoviti Guglielmo - « *Firenze, 12 Aprile 1718* (car. 45) »; - « *19 Aprile 1718* (car. 47) »; - « *31 Gennaio 1719* (car. 159) ».

2. Argelati Filippo - « *Milano, 8 Settembre 1719* (car. 293) ».

3. Battelli Gio. Cristoforo - *(Roma), 14 Febbraio 1719* (car. 164) ». Vi è inclusa la minuta della responsiva del Marchese Capponi, con la data: « *(Roma), 14 Febbraio 1719* ».

4. Belmer Ferdinando Maria - « *Livorno, 29 Agosto 1718* (car. 91) »; - « *12 Settembre 1718* (car. 102) »; - « *26 Settembre 1718* (car. 116) ».

5. Biscioni Anton Maria - « *Firenze, 4 Gennaio 1718* (car. 1) »; - « *1 Febbraio 1718* (car. 16) »; - « *8 Marzo 1718* (car. 25) »; - « *15 Marzo 1718* (car. 29) »; - « *17 Maggio 1718* (car. 51) »; - « *5 Luglio 1718* (car. 64) »; - « *2 Agosto 1718* (car. 77) »; - « *16 Agosto 1718* (car. 83) »; - « *23 Agosto 1718* (car. 87) »; - « *6 Settembre 1718* (car. 97) »; - « *13 Settembre 1718* (car. 108) »; - « *20 Settembre 1718* (car. 114) »; - « *8 Novembre 1718* (car. 127) »; - « *20 Dicembre 1718* (car. 143) »; - « *28 Febbraio 1719* (car. 172) »; - « *21 Marzo 1719* (car. 190) »; - « *20 Giugno 1719* (car. 225) »; - « *8 Agosto 1719* (car. 272) »; - « *22 Agosto 1719* (car. 283) »; - « *29 Agosto 1719* (car. 291) »; - « *3 Ottobre 1719* (car. 312) »; - « *5 Marzo 1720* (car. 371) »; - « *9 Aprile 1720* (car. 386) »; - « *2 Luglio 1720* (con una nota di libri e mss., car. 405) »; - « *30 Luglio 1720* (car. 417) »; - « *3 Settembre 1720* (car. 419) »; - « *3 Dicembre 1720* (car. 450) ».

6. Burgos Alessandro - « *Padova, 27 Gennaio 1719* (car. 157) »; - « *3 Marzo 1719* (car. 176) »; - « *13 Maggio 1719* (car. 210) »; - « *2 Giugno 1719* (car. 217) »; - « *16 Giugno 1710* (car. 220) »; - « *14 Luglio 1719* (car. 238) »; - « *25 Agosto 1719* (car. 287) »; - « *10 Novembre 1719* (car. 346) »; - « *5 Aprile 1720* (con una nota di libri, car. 383) »; - « *27 Dicembre 1720* (car. 458) ».

7. Capponi Ferrante Maria - « *Firenze, 12 Luglio 1718* (car. 69) »; - « *30 Agosto 1718* (car. 93) ». Sono senza firma.

8. Carnesecchi Francesco - « *Firenze, 12 Marzo 1719* (car. 373) ».

9. Chiappè Giovanni-Battista - « *(Roma), S. Onofrio, 11 Marzo 1719* (car. 178) »; - « *15 Marzo 1719* (car. 184) ».

10. Comparini Silverio - « *Siena, 19 Gennaio 1718* (con una nota di libri e mss., car. 9) »; - « *15 Marzo 1718* (car. 31) »; - « *22 Giugno 1718* (car. 55) »; - « *4 Luglio 1718* (con una nota di libri, car. 61) »; - « *26 Luglio 1718* (car. 73) »; - « *14 Settembre 1718* (car. 110) »; - « *5 Ottobre 1718* (con una nota di libri, car. 122) »; - « *27 Marzo 1719* (car. 194) »; - « *19 Luglio 1719* (con una nota di libri, car. 245) »; - senza data (car. 258); - « *2 agosto 1719* (car. 266) »; - « *21 Agosto 1719* (car. 281) »; - « *4 Settembre 1719* (con una nota di libri, car. 314) »; - « *18 Ottobre 1719* (con una nota di libri, car. 319) »; - « *3 Novembre 1719* (car. 340) »; - « *3 Luglio 1720* (car. 409) ».

11. Corbellini Girolamo - « *(Roma), 15 Luglio 1719* (car. 240) ».

12. Crispi Eustachio - « *(Roma)*, senza data e senza firma (car. 198) ».

13. Crozier Cesare (librajo) - « *(Roma)*, senza data (car. 404) ».

14. Dragomanni Neri - « *Firenze, 2 Gennaio 1719* (car. 362) »; - « *9 Luglio 1720* (car. 412) ». Sono senza firma.

15. Egizio Matteo - « *Napoli, 27 Luglio 1720* (car. 414) ».

16. Filonardi Cinzio - « *Bauco, 7 Giugno 1720* (car. 398) »

17. Fontanini Giusto - « *(Roma), 26 Marzo 1719* (car. 192) »; - « *13 Maggio 1719* (car. 208) »; - « *8 Novembre 1719* (È una responsiva scritta sullo stesso foglio di un biglietto del Marchese Capponi, car. 344) ».

18. Fortiguerra Nicolò - « *(Roma)*, senza data (car. 204) ».

19. Gabrielli Mario - « *(Roma), 29 Luglio 1718* (car. 75) ».

20. Garofalo Biagio - « *(Roma), 7 Settembre 1720* (car. 421) ».

21. Gigli Girolamo - « *(Roma), 31 Marzo 1718* (car. 43) »; - « *17 Dicembre 1718* (car. 137) »; - « *3 Gennaio 1719* (car. 151) »; - senza data (car. 219); - « *5 Agosto 1719* (car. 271) »; - « *23 Marzo 1720* (car. 377) »; - senza data (car. 379); - senza data (car. 381); - « *14 Settembre 1720* (car. 425) ».

22. Giorgi Domenico - « *(Roma), 20 Ottobre 1719* (car. 324) ».

23. Gratiani Giuseppe - *(Roma), 13 Settembre 1719* (car. 302) »; - « *16 Settembre 1719* (car. 304) »; - senza data (car. 368).

24. Landi Francesco - « *Parigi, 8 Agosto 1718* (car. 81) »; - « *2 Ottobre 1718* (car. 120) »; - « *20 Febbraio 1718* (car. 168) ».
libri e mss., car. 405) »; - « *30 Luglio 1720* (car. 417) »; - « *3 Settembre 1720*

25. Lemer Gaetano - « *(Roma), 21 Febbraio 1719* (car. 170) ».

26. Leonio Vincenzo - « *(Roma), 12 Aprile 1718* (car. 39) ».

27. Marabottini Filippo - « *(Roma), 20 Aprile 1718* (car. 41) ».

28. Marmi Anton Francesco - « *Firenze, 11 Gennaio 1718* (car. 5) »; - « *18 Gennaio 1718* (car. 7) »; - « *1 Febbraio 1718* (car. 14) »; - « *8 Febbraio 1718* (car. 21) »; - « *8 Marzo 1718* (car. 27) »; - « *22 Marzo 1718* (car. 33) »; - « *29 Marzo 1718* (car. 35) », - « *19 Luglio 1718* (car. 67) »; - « *26 Luglio 1718* (car. 71) »; - « *2 Agosto 1718* (car. 79) »; - « *16 Agosto 1718* (car. 85) »; - « *6 Settembre 1718* (car. 95) »; - « *13 Settembre 1718* (car. 106) »; - « *20 Settembre 1718* (car. 112) »; - « *27 Settembre 1718* (car. 118) »; - « *13 Decembre 1718* (car. 133) »; - « *14 Marzo 1719* (car. 182) »; - « *21 Marzo 1719* (car. 188) »; - « *8 Aprile 1719* (car. 199) »; - « *Pisa, 16 Aprile 1719* (car. 201) »; - « *28 Aprile 1719* (car. 206) »; - « *19 Maggio 1719* (car. 212) »; - « *26 Maggio 1719* (car. 214) »; - « *Firenze, 20 Giugno 1719* (car. 227) »; - « *27 Giugno 1719* (car. 230) »; - « *11 Luglio 1719* (car. 236) »; - « *25 Luglio 1719* (car. 255) »; - « *1 Agosto 1719* (con una nota di libri, car. 264) »; - « *18 Ottobre 1719* (diretta al Merli, car. 270) »; - « *Firenze, 8 Agosto 1719* (car. 274) »; - « *15 Agosto 1719* (car. 277) »; - « *5 Settembre 1719* (car. 295) »; - « *19 Settembre 1719* (car. 308) »; - « *3 Ottobre 1719* (car. 310) »; - « *25 Ottobre 1719* (car. 326) »; - « *28 Novembre 1719* (car. 348) »; - « *19 Dicembre 1719* (car. 358) »; - « *9 Gennaio 1720* (car. 364) »; - « *16 Gennaio 1720* (car. 366) »; - « *20 Febbraio 1720* (car. 369) »; - « *12 Marzo 1720* (car. 375) »; - « *11 Giugno 1720* (car. 400) »; - « *27 Settembre 1720* (car. 427) »; - « *27 Novembre 1720* (con una nota di libri, car. 445) »; - « *24 Dicembre 1720* (car. 456) ».

29. Masini Gasparo (librajo) - « *Roma, 4 Luglio 1720* (car. 411) ».

30. Meleto Jacopo da - « *(Roma), 2 Ottobre 1720* (car. 431) »; - « *29 Novembre 1720* (car. 449) ».

31. Melini Carlo - « *(Roma), 19 Luglio 1719* (car. 251) ».

32. Merli - « *(Firenze)*, senza data e senza firma (car. 270) ».

33. Oddi Carlo (degli) - « *Perugia, 28 Giugno 1718* (car. 57) »; - « *18 Giugno 1719* (car. 223)

34. Perugini Carlo Antonio - « *Napoli, 12 Ottobre 1720* (car. 433) »; - « *29 Ottobre 1720* (con una nota di libri, car. 436) ».

35. Piccinetti Romano - « *Bologna, 19 Agosto 1719* (car. 279) ». È diretta a Mons. Filippo Cesarini.

36. Quinza Francesco (librajo) - « *Siena, 7 Settembre 1718* (car. 100) »; - « *17 Luglio 1719* (car. 243) »; - « *2 Agosto 1719* (car. 268) »; - « *4 Novembre 1719* (car. 342) »; - « *12 Maggio 1720* (con diverse note di libri, car. 388) ».

37. Repetto Giovanni Battista - « *Genova, Febbraio 1718* (car. 19) ».

38. Rispoli Nicolò (librajo) - senza luogo e data (car. 441).

39. Salvini Anton Maria - « *Firenze, 27 Dicembre 1718* (car. 147) ». Vi è inclusa la minuta della responsiva del Marchese Capponi, con la data da « *Roma, 17 Dicembre 1718* ».

40. Salvini Salvino - « *Firenze, 18 Ottobre 1718* (car. 125) »; - « *8 Novembre 1718* (car. 130) »; - senza data (car. 141); - « *14 Marzo 1718* (car. 180) »; - « *27 Giugno 1719* (car. 232) »; - « *1 Agosto 1719* (car. 260) »; - « *23 Agosto 1719* (car. 285) »; - « *12 Settembre 1719* (car. 299) »; - « *19 Settembre 1719* (car. 306) »; - « *31 Ottobre 1719* (car. 328) ».

41. Sarzana Antonio (da) - « *Firenze, 13 Settembre 1718* (car. 104) ».

42. Simeonibus Francesco Antonio (de) - « *(Roma)*, senza data (car. 234) ».

43. Stricio Tommaso - « *(Roma), 9 Agosto 1719* (car. 276) ».

44. Toparini Antonio - « *Caprarola, 17 Dicembre 1719* (car. 354) ».

45. Turino Lorenzo (librajo) - « *Napoli, 8 Gennaio 1717* (car. 3) »; - « *21 Gennaio 1718* (car. 12) »; - « *2 Aprile 1718* (car. 37) »; - « *27 Agosto 1718* (car. 89) »; - « *17 Dicembre 1718* (car. 135) »; - « *18 Dicembre 1718* (car. 139) »; - « *24 Dicembre 1718* (car. 145) »; - « *14 Gennaio 1719* (car. 152) »; - « *21 Gennaio 1719* (car. 155) »; - « *31 Gennaio 1719* (car. 161) »; - « *28 Febbraio 1719* (car. 174) »; - « *21 Marzo 1719* (car. 186) »; - « *4 Aprile 1719* (car. 196) »; - « *22 Luglio 1719* (car. 253) »; - « *26 Agosto 1719* (car. 289) »; - « *9 Settembre 1719* (car. 297) »; - « *15 Dicembre 1719* (car. 356) »; - « *30 Dicembre 1719* (car. 360) ».

46. Volpi Abate - « *(Roma), 2 Luglio 1718* (car. 59) ». Senza firma.

47. Zacchei Giacomo - « *Spoleto, 6 Dicembre 1719* (car. 350) »; - « *12 Dicembre 1719* (car. 352) »; - « *1 Ottobre 1720* (car. 429) »; - « *3 Ottobre 1720* (car. 434) »; - « *Chiavano, 30 Ottobre 1720* (car. 439) »; - « *Spoleto, 26 Novembre 1720* (car. 442) »; - « *7 Dicembre 1720* (car. 452) »; - « *21 Dicembre 1720* (car. 454) »; - « *28 Dicembre 1720* (car. 460) ».

48. Zeno Apostolo - « *Venezia, 26 Febbraio 1717* (car. 23) »; - « *30 Aprile 1718* (car. 49) »; - « *18 Giugno 1718* (car. 53) ».

Il titolo complessivo è sul dosso della rilegatura. A car. 163 è la minuta di una lettera del Marchese Capponi *(13 Febbraio 1719)*. A car. 66 è una nota di Libri mandata da Parigi il 14 giugno 1718, e qùa e là sono alcune ricevute di librai. Le due carte non numerate hanno l'indice del « *Carteggio* », per ordine alfabetico.

273. Cart., del sec. XVIII, di varia dimensione, di car. 499, num., oltre due carte in principio non numerate. Nel codice è pure una numerazione originale per lettere da 1 a 226.

« Carteggio tenuto dal Marchese Alessandro Gregorio Capponi con diversi Amici Letterati per la sua raccolta di Libri e cose antiquarie, del 1721 e 1722. Tomo 3° ».

Contiene Lettere di:

1. Anguissola Ludovico - « *Roma, 13 Dicembre 1721* (car. 200) »; - « *23 Ottobre 1722* (car. 435) ».

2. Argelati Filippo - « *Milano, 23 Aprile 1721* (car. 56) »; - « *21 Maggio 1721* (car. 67) »; - « *18 Giugno 1721* (car. 74) »; - « *29 Luglio 1721* (car. 94) »; - « *22 Agosto 1721* (car. 111) »; - « *22 Ottobre 1721* (car. 154) »; - « *12 Novembre 1721* (car. 176) »; - « *10 Dicembre 1721* (car. 196) »; - « *14 Gennaio 1722* (car. 221) »; - « *3 Marzo 1722* (con una nota di libri, car. 248) »; - « *18 Marzo 1722* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 259) »; - « *25 Marzo 1722* (car. 271) »; - « *7 Aprile 1722* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 278) »; - « *29 Aprile 1722* (car. 300) »; - « *6 Maggio 1722* (car. 304) »; - « *20 Maggio 1722* (car. 313) »; - « *27 Maggio 1722* (car. 317) »; - « *10 Giugno 1722* (car. 328) »; - « *18 Giugno 1722* (car. 337) »; - « *24 Giugno 1722* (car. 344) »; - « *1 Luglio 1722* (car. 353) »; - « *15 Luglio 1722* (car. 366) »; - « *22 Luglio 1722* (car. 372) »; - « *12 Agosto 1722* (car. 383) »; - « *2 Settembre 1722* (car. 397) »; - « *12 Settembre 1722* (car. 411) »; - « *23 Settembre 1722* (car. 421) »; - « *30 Settembre 1722* (car. 425) »; - « *7 Ottobre 1722* (car. 432) »; - « *28 Ottobre 1722* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 446) »; - « *2 Dicembre 1722* (car. 462) »; - « *2 Dicembre 1722* (diretta a Filippo Vasconi, car. 463) »; - « *10 Dicembre 1722* (car. 485) »; - « *23 Dicembre 1722* (car. 496) ».

3. Barattieri Carlo - « *Parma, 25 Agosto 1722* (car. 396) ».

4. Berenstadt Gaetano - « *Firenze, 8 Settembre 1722* (con una nota di libri, (car. 401) ».

5. Berzini e Minuti - « *Firenze, 21 Febbraio 1721* (car. 239) ».

6. Biscioni Anton Maria - « *Firenze, 18 Febbraio 1721* (car. 24) »; - « *12 Agosto 1721* (car. 102) »; - « *21 Ottobre 1721* (car. 146) »; - « *18 Novembre 1721* (car. 181) »; - « *16 Dicembre 1721* (car. 206) »; - « *14 Gennaio 1722* (car. 223) »; - « *5 Maggio 1722* (car. 302) »; - « *9 Giugno 1722* (car. 326) »; - « *16 Giugno 1722* (car. 333) »; - « *14 Luglio 1722* (car. 362) »; - « *25 Agosto 1722* (car. 393) »; - « *6 Ottobre 1722* (car. 427) »; - « *9 Dicembre 1722* (car. 477) ».

7. Carnesecchi Francesco Maria - « *Firenze, 26 Marzo 1721* (car. 39) ».

8. Comparini Silverio - « *Siena, 12 Febbraio 1721* (car. 19) »; - « *9 Aprile 1721* (car. 45) »; - « *8 Dicembre 1721* (car. 194) ».

9. Crispi Eustachio - « *(Roma), 30 Luglio 1721* (car. 98) »; - « *3 Luglio 1722* (car. 356) »; - « *Ferrara, 29 Luglio 1722* (car. 376) ».

10. Freebairn Roberto - « *Roma, 27 Giugno 1721* (car. 76) ».

11. Giordano Domenico - « *Napoli, 5 Dicembre 1721* (car. 189) ».

12. Guidi Jacopo - « *Firenze, 11 Febbraio 1722* (car. 235) ».

13. Guignard Abate - « *Pontarlier, 17 Settembre 1722* (car. 417) ».

14. Graziani Girolamo - « *Napoli, 13 Gennaio 1722* (car. 218) ».

15. Lalli Carlo - « *Genova, 24 Gennaio 1722* (car. 229) »; - « *10 Marzo 1722* (car. 253) »; - « *5 Dicembre 1722* (car. 470) ».

16. Lama Domenico - « *Napoli, 22 Novembre 1722* (car. 187) »

17. Lambertini (Prospero) - « *(Roma), 19 Ottobre 1721* (car. 143) »; - « *25 Giugno 1722* (car. 349) ».

18. Landi Francesco - « *Parigi, 5 Gennaio 1721* (car. 1) ».

19. Landi Galvano - « *Madrid, 20 Gennaio 1721* (car. 7) »; - « *22 Gennaio 1721* (car. 13) »; - « *16 Febbraio 1721* (car. 21) »; - « *14 Aprile 1721* (car. 49) »; - « *Londra, 2 Giugno 1721* (car. 71) »; - « *Parigi, 14 Luglio 1721* (car. 87) »; - « *26 Agosto 1721* (car. 109) »; - « *Amsterdam, 23 Settembre 1721* (car. 131) »; - « *Piacenza, 23 Ottobre 1721* (car. 164) »; - « *20 Novembre 1721* (car. 183) »; - « *15 Dicembre 1721* (car. 202) »; - « *25 Dicembre 1721* (car. 210) »; - « *29 Dicembre 1721* (car. 212) »; - senza luogo « *Gennaio 1722* (car. 227) »; - « *Piacenza, 9 Febbraio 1722* (car. 237) »; - « *23 Febbraio 1722* (car. 243) »; - « *9 Marzo 1722* (car. 251) »; « *12 Marzo 1722* (car. 255) »; - « *23 Marzo 1722* (car. 267) »; - « *30 Marzo 1722* (car. 274) »; - « *6 Aprile 1722* (con una nota di libri, car. 276) »; - « *9 Aprile 1722* (car. 282) »; - « *20 Aprile 1722* (car. 286) »; - « *27 Aprile 1722* (car. 295) »; - « *7 Maggio 1722* (car. 307) »; - « *11 Maggio 1722* (car. 309) »; - « *15 Maggio 1722* (car. 311) »; - « *25 Maggio 1722* (car. 315) »; - « *1 Giugno 1722* (car. 319) »; - « *11 Giugno 1722* (car. 331) »; - « *18 Giugno 1722* (car. 336) »; - « *25 Giugno 1722* (car. 339) »; - « *9 Luglio 1722* (car. 360) »; - « *14 Luglio 1722* (car. 364) »; - « *20 Luglio 1722* (car. 371) »; - « *30 Luglio 1722* (car. 378) »; « *6 Agosto 1722* (car. 382) »; - « *17 Agosto 1722* (car. 387) »; - « *24 Agosto 1722* (car. 391) »; - « *31 Agosto 1722* (car. 395) »; - « *10 Settembre 1722* (car. 409) »; - « *21 Settembre 1722* (car. 419) »; - « *24 Settembre 1722* (car. 424) »; - « *26 Ottobre 1722* (car. 442) »; - « *16 Novembre 1722* (car. 456) »; - « *14 Dicembre 1722* (car. 489) ».

20. Lemer Gaetano - « *Lucerna, 4 Dicembre 1722* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 466) ».

21. Malachin Giovanni - « *Venezia, 24 Ottobre 1722* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 439) ».

22. Manni Giacinto - « *Roma, 4 Novembre 1721* (car. 166) ». Senza firma.

23. Marmi Anton Francesco - « *Firenze, 21 Gennaio 1721* (car. 9) »; - « *29 Gennaio 1721* (car. 15) »; - « *25 Marzo 1721* (car. 37) »; - « *15 Aprile 1721* (car. 50) »; - « *12 Agosto 1721* (car. 104) »; - « *16 Settembre 1721* (car. 119) »; - « *8 Ottobre 1721* (car. 134) »; - « *15 Ottobre 1721* (car. 139) »; - « *12 Novembre 1721* (car. 173) »; -

« *24 Dicembre 1721* (car. 208) »; - « *9 Settembre 1722* (con una nota di libri, car. 405) »; - « *22 Settembre 1722* (car. 437) »; - « *Castello, 7 Dicembre 1722* (car. 474) »; - « *Firenze, 15 Dicembre 1722* (car. 490) ».

24. Massucci Agostino - « *(Roma), 9 Dicembre 1722* (car. 481) ».

25. Meleto Jacopo da - « *Padova, 11 Luglio 1721* (car. 85) ».

26. Monaldini Venanzio - « *Camerino, 18 Agosto 1722* (car. 389) »; - « *Osimo, 13 Settembre 1722* (car. 415) »; - « *Fano, 10 Novembre 1722* (car. 454) »; - « *8 Dicembre 1722* (car. 476) ».

27. Montesi Giacomo - « *Milano, 5 Marzo 1721* (car. 30) »; - « *23 Aprile 1721* (car. 54) »; - « *21 Maggio 1721* (car. 65) »; - « *12 Giugno 1721* (car. 72) »; - « *6 Luglio 1721* (con una nota di libri, car. 77) »; - « *9 Luglio 1721* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 83-84) »; - « *27 Agosto 1721* (car. 113) ».

28. Muratori Ludovico Antonio - « *Modena, 18 Luglio 1722* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 368) ».

29. Neri Filippo - « *S. Martino, 16 Dicembre 1722* (car. 492) ».

30. Odam Girolamo - « *(Roma), 6 Ottobre 1722* (car. 429) ».

31. Oddi Carlo (degli) - « *Perugia, 20 Giugno 1722* (car. 340) »; - « *27 Giugno 1722* (car. 351) »; - « *28 Dicembre 1722* (car. 498) ».

32. Quinza Francesco (librajo) - « *Siena, 22 Ottobre 1721* (car. 148) »; - « *10 Novembre 1721* (car. 169) »; - « *20 Novembre 1721* (car. 198) »; - « *16 Dicembre 1721* (car. 203) »; - « *7 Gennaio 1722* (car. 214) »; - « *14 Gennaio 1722* (car. 216) »; - « *21 Gennaio 1722* (car. 231) »; - « *10 Febbraio 1722* (car. 234) »; - « *10 Aprile 1722* (car. 284) »; - « *22 Aprile 1722* (car. 288) »; - « *28 Ottobre 1722* (car. 444) »; - « *25 Novembre 1722* (car. 458) »; - « *6 Dicembre 1722* (car. 472) »; - « *9 Dicembre 1722* (car. 479) »; - « *23 Dicembre 1722* (car. 494) ».

33. Ranieri Costantino - « *(Roma), 9 Luglio 1721* (car. 81) ».

34. Salvini Salvino - « *Firenze, 24 Settembre 1721* (car. 129) »; - « *13 Novembre 1721* (car. 179) ».

35. San-Martino Carlo Enrico - « *(Roma), 7 Aprile 1721* (car. 41) »; - « *9 Aprile 1721* (car. 47) ».

36. Santi Ignazio - « *Roma, 22 Novembre 1721* (car. 185) ».

37. Schrastenbach Francesco - « *(Roma), 21 Febbraio 1722* (car. 241) ».

38. Silvestri Erasmo - « *(Roma)*, senza data (car. 69) ».

39. Stricio Tommaso - « *(Roma), 19 Aprile 1721* (car. 52) ».

40. Tartini e Franchi (librai) - « *Firenze, 12 Maggio 1722* (car. 309) ».

41. Tuani Giambattista - « *Cortemaggiore, 19 Marzo 1722* (car. 268) ».

42. Turino Lorenzo (librajo) - « *Napoli, 5 Settembre 1721* (car. 117) »; - « *18 Settembre 1721* (car. 123) »; - « *26 Settembre 1721* (car. 132) »; - « *18 Ottobre 1721* (car. 141) »; - « *11 Novembre 1721* (car. 171) »; - « *6 Dicembre 1721* (car. 192) ».

43. Valenti Gonzaga Silvio - « *(Roma), 24 Febbraio 1722* (car. 246) ».

44. Valletta Francesco - « *Napoli, 18 Febbraio 1721* (car. 26) »; - « *10 Maggio 1721* (car. 63) ».

45. Vettori Alessandro - « *(Roma), 28 Luglio 1721* (car. 92) »; - « *29 Luglio 1721* (car. 96) ».

46. Vignoli Giovanni - « *(Roma), 20 Marzo 1722* (car. 263) »; - « *21 Marzo 1722* (car. 265) »; - « *29 Aprile 1722* (con la minuta della responsivá del Marchese Capponi, car. 297) ».

47. Zacchei Giacomo - « *Spoleto, 8 Gennaio 1721* (car. 3) »; - « *18 Gennaio 1721* (car. 5) »; - « *26 Gennaio 1721* (car. 11) »; - « *1 Febbraio 1721* (car. 17) »; - « *18 Febbraio 1721* (car. 22) »; - « *4 Marzo 1721* (car. 28) »; - « *8 Marzo 1721* (con una nota di libri, car. 32) »; - « *22 Marzo 1721* (car. 35) »; - « *8 Aprile 1721* (car. 43) »; - « *3 Maggio 1721* (car. 58) »; - « *5 Maggio 1721* (con una nota di libri, car. 60) »; - « *20 Luglio 1721* (con una nota di libri, car. 89) »; - « *9 Agosto 1721* (car. 100) »; - « *19 Agosto 1721* (car. 106) »; - « *2 Settembre 1721* (car. 115) »; - « *20 Settembre 1721* (car. 126) »; - « *11 Ottobre 1721* (car. 136) »; - « *28 Ottobre 1721* (car. 152) »; - « *14 Marzo 1722* (car. 257) »; - « *2 Giugno 1722* (con una nota di libri, car. 321) »; - « *16 Giugno 1722* (car. 342) »; - « *4 Luglio 1722* (car. 358) »; - « *24 Luglio 1722* (car. 374) »; - « *1 Agosto 1722* (car. 380) »; - « *Roma, 15 Agosto 1722* (car. 385) »; - « *Spoleto, 28 Ottobre 1722* (car. 452) ».

Il titolo complessivo è sul dosso della rilegatura. A car. 365 è la minuta di una lettera del Marchese Capponi *(Roma, 15 Luglio 1722)* al signor Sterpini. A car. 487-488 è una nota di libri, mandata da Brescia il 10 dicembre 1722, e qua e là sono alcune ricevute di librai. Le due carte non numerate hanno l'indice del « *Carteggio* », per ordine alfabetico.

274. Cart., del sec. XVIII, di varia dimensione, di car. 820, num., oltre quattro carte in principio non numerate. Nel codice è pure una numerazione originale per lettere da 1 a 349.

« Carteggio tenuto dal Marchese Alessandro Gregorio Capponi con diversi Amici Letterati per la sua raccolta di Libri e cose antiquarie, del 1723 e 1724. Tomo 4° ».

Contiene Lettere di:

1. Accorelli Tommaso - « *Bologna, 16 Settembre 1724* (car. 748) ».

2. Albani Gentile Giuseppe - « *Vitorchiano, 27 Agosto 1724* (con una nota di libri, car. 717) »; - « *13 Settembre 1724* (car. 741) »; - « *1 Ottobre 1724* (car. 750) »; - « *10 Ottobre 1724* (car. 760) ».

3. Anastasio Agnello Ludovico - « *Napoli, 8 Gennaio 1723* (car. 6) ».

4. Andreini Pietro Antonio - « *Firenze, 3 Ottobre 1724* (car. 751) ».

5. Andreoli Francesco - « *Roma, 17 Luglio 1723* (car. 286) ».

6. Archinto Alberico - « *Milano, 28 Luglio 1723* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 325) »

7. Argelati Abate - « *Roma, 24 Ottobre 1723* (car. 457) »; - « *10 Giugno 1724* (car. 663) »; - senza data (car. 680). Sono senza firma.

8. Argelati Filippo - « *Milano, 6 Gennaio 1723* (car. 3) »; - « *20 Gennaio 1723* (car. 20) »; - « *27 Gennaio 1723* (car. 22) »; - « *3 Febbraio 1723* (car. 32) »; - « *10 Febbraio 1723* (car. 38) »; - « *17 Febbraio 1723* (car. 64) »; - « *24 Febbraio 1723* (car. 70) »; - « *10 Marzo 1723* (car. 90) »; - « *24 Marzo 1723* (Vi è inclusa una lettera di Filippo Vasconi a Filippo Argelati con la data: « *Roma, 13 Marzo 1723* », car. 122) »; - « *14 Aprile 1723* (car. 146) »; - « *21 Aprile 1723* (car. 160) »; - « *5 Maggio 1723* (car. 180) »; - « *19 Maggio 1723* (car. 205) »; - « *26 Maggio 1723* (car. 231) »; - « *2 Giugno 1723* (car. 235) »; - « *9 Giugno 1723* (car. 245) »; - « *16 Giugno 1723* (car. 257) »; - « *7 Luglio 1723* (car. 276) »; - « *17 Luglio 1723* (car. 292) »; - « *28 Luglio 1723* (car. 321) »; - « *4 Agosto 1723* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 329) »; - « *25 Agosto 1723* (car. 362) »; - « *15 Settembre 1723* (car. 380) »; - « *29 Settembre 1723* (car. 389) »; - « *13 Ottobre 1723* (car. 397) »; - « *3 Novembre 1723* (car. 413) »; - « *24 Novembre 1723* (car. 434) »; - « *1 Dicembre 1723* (car. 439) »; - « *15 Dicembre 1723* (car. 449) »; - « *22 Dicembre 1723* (È diretta al fratello abate Argelati, car. 455) »; - « *1 Gennaio 1724* (car. 476) »; - « *19 Gennaio 1724* (car. 485) »; - « *9 Febbraio 1724* (car. 506) »; - « *22 Marzo 1724* (car. 546) »; - « *12 Aprile 1724* (car. 581) »; - « *26 Aprile 1724* (car. 605) »; - « *17 Maggio 1724* (car. 629) »; - « *7 Giugno 1724* (car. 656) »; - « *21 Giugno 1724* (car. 673) »; - « *19 Luglio 1724* (car. 698) »; - « *9 Agosto 1724* (car. 712) »; - « *6 Settembre 1724* (car. 726) »; - « *11 Ottobre 1724* (car. 761) »; - « *1 Novembre 1724* (car. 769) »; - « *29 Novembre 1724* (car. 782) »; - « *6 Dicembre 1724* (car. 797) »; - « *27 Dicembre 1724* (car. 819) ».

9. Baldini Gio. Francesco - « *(Roma), 21 Maggio 1723* (È una responsiva sullo stesso foglio di una domanda del Marchese Capponi, car. 208) »; - « *11 Giugno 1723* (car. 249) »; - senza data (car. 250); - « *17 Luglio 1723* (car. 286) »; - « *7 Agosto 1723* (car. 338) ».

10. Beni Giulio - « *Gubbio, 24 Luglio 1724* (car. 704) »; - « *8 Dicembre 1724* (con una nota di libri, car. 799) ».

11. Bertoni Monsignore - « *(Roma), 12 Febbraio 1723* (car. 54) »; - « *6 Novembre 1723* (car. 419) ».

12. Biscioni Anton Maria - « *Firenze, 12 Gennaio 1723* (car. 10) »; - « *3 Febbraio 1723* (car. 29) »; - « *24 Febbraio 1723* (car. 73) »; - « *10 Marzo 1723* (car. 85) »; - « *5 Maggio 1723* (car. 184) »; - « *26 Maggio 1723* (car. 225) »; - « *2 Giugno 1723* (car. 237) »; - « *16 Giugno 1723* (car. 255) »; - « *30 Giugno 1723* (car. 263) »; - « *7 Luglio 1723* (car. 272) »; - « *8 Luglio 1723* (car. 278) »; - senza data (car. 304); - « *28 Luglio 1723* (car. 320) »; - « *18 Agosto 1723* (car. 352) »; - « *25 Agosto 1723* (car. 358) »; - « *15 Settembre 1723* (car. 385) »; - « *8 Settembre 1723* (car. 391) »; - « *20 Ottobre 1723* (car. 407) »; - « *27 Ottobre 1723* (car. 412) »; - « *9 Novembre 1723*

(car. 420) »; - « *23 Novembre 1723* (con una nota di libri, car. 433) »; - « *22 Dicembre 1723* (car. 453) »; - « *19 Gennaio 1724* (car. 487) »; - « *8 Febbraio 1724* (car. 502) »; - « *8 Marzo 1724* (car. 526) »; - « *10 Maggio 1724* (car. 621) »; - « *31 Maggio 1724* (car. 647) »; - « *21 Giugno 1724* (car. 672) »; - « *28 Giugno 1724* (car. 686) »; - « *5 Luglio 1724* (car. 688) »; - « *19 Luglio 1724* (car. 693) »; - « *9 Agosto 1724* (car. 711) »; - « *7 Novembre 1724* (car. 773) »; - « *6 Dicembre 1724* (car. 793) ».

13. Bizzarrini Giuseppe - « *(Roma), 17 Marzo 1723* (con una nota di libri, car. 107) »; - « *26 Marzo 1723* (car. 127) »; - « *5 Luglio 1724* (car. 692) ».

14. Bolgioni Santi - « *Milano, 24 Marzo 1723* (car. 125) »; - « *12 Maggio 1723* (car. 201) ».

15. Bolognetti Ferdinando - « *(Roma), 9 Dicembre 1723* (car. 440) ».

16. Bruni Nicola - « *(Roma), 5 Febbraio 1723* (car. 34) ».

17. Bussi Raniero - « *Viterbo, 26 Maggio 1723* (con una nota di libri, car. 217) »; - « *12 Novembre 1723* (car. 421) ». Sono senza firma.

18. Cattani Francesco - « *Fano, 16 Marzo 1723* (car. 95) »; - « *29 Marzo 1723* (con una nota di libri, car. 99) »; - « *5 Aprile 1723* (car. 135) »; - « *15 Aprile 1723* (car. 148) »; - « *3 Maggio 1723* (car. 178) »; - « *23 Maggio 1723* (con due note di libri, car. 213) »; - « *7 Giugno 1723* (car. 243) »; - « *20 Giugno 1723* (car. 261) »; - « *26 Luglio 1723* (car. 315) »; - « *19 Agosto 1723* (car. 354) »; - « *5 Settembre 1723* (car. 374) »; - « *17 Settembre 1723* (con una nota di libri, car. 388) »; - « *Amelia, 20 Ottobre 1723* (car. 402) »; - « *25 Ottobre 1723* (car. 410) »; - « *20 Novembre 1723* (car. 428) »; - « *19 Dicembre 1723* (car. 451) »; - « *26 Dicembre 1723* (car. 463) »; - « *11 Gennaio 1724* (car. 478) »; - « *16 Gennaio 1724* (car. 483) »; - « *30 Gennaio 1724* (car. 492) »; - « *6 Febbraio 1724* (car. 498) »; - « *27 Febbraio 1724* (car. 517) »; - « *11 Marzo 1724* (car. 527) »; - « *15 Marzo 1724* (car. 543) »; - senza data (car. 593); - « *30 Aprile 1724* (car. 610) »; - « *13 Maggio 1724* (car. 640) »; - « *25 Giugno 1724* (car. 683) »; - « *19 Luglio 1724* (car. 696) »; - « *23 Agosto 1724* (car. 716) »; - « *8 Novembre 1724* (car. 774) ».

19. Chiappè Giovanni Battista - « *(Roma), 20 Ottobre 1723* (car. 406) ».

20. Colerane Lord - « *Firenze, 24 Novembre 1724* (car. 778) ».

21. Costanzo Avvocato - « *(Roma), 10 Giugno 1724* (car. 659) ».

22. Crispi Eustachio - « *Ferrara, 28 Dicembre 1723* (car. 466) ».

23. Denghien Giuseppe - « *(Roma), 29 Maggio 1723* (car. 227) ».

24. Erba Girolamo - « *Milano, 14 Luglio 1723* (car. 282) ».

25. Fantoni Ludovico - « *Firenze, 3 Marzo 1723* (car. 75) ».

26. Farsetti Filippo - *(Roma), 18 Maggio 1724* (car. 642) »; - « *25 Maggio 1724* (car. 645) »; - « *31 Maggio 1724* (car. 652) ».

27. Ficoroni Francesco - *(Roma), 24 Aprile 1723* (car. 170) »; - « *15 Gennaio 1724* (car. 482) ».

28. Finocchi Orlando (librajo) - « *Firenze, 20 Luglio 1723* (car. 306) ». È diretta a Gio. Francesco Baldini.

29. Fontanini Giusto - « *(Roma), 11 Febbraio 1723* (car. 50) »; - « *3 Marzo 1723*

(car. 77) »; - « *16 Aprile 1723* (car. 152) »; - « *22 Aprile 1723* (Questa e la responsiva che precede, sono sulle stesse lettere di richiesta del MARCHESE CAPPONI, car. 168) »; - « *1 Maggio 1724* (car. 614) »; - « *30 Giugno 1724* (car. 687) »; - « *19 Settembre 1724* (car. 747) ».

30. FRANGIPANI POMPEO - « *(Roma), 20 Novembre 1733* (car. 422) »; - « *26 Novembre 1723* (car. 436) ».

31. FRESCOBALDI PAOLO ANTONIO - « *(Roma), 21 Maggio 1723* (sullo stesso foglio di una domanda del MARCHESE CAPPONI, car. 207) »; - « *15 Agosto 1723* (car. 344) ».

32. GHEZZI PIETRO - « *(Roma), 27 Novembre 1723* (car. 438) ».

33. GIANDOTTI GIOVANNI - « *(Roma),* senza data (car. 253) ».

34. GIANNELLI GENNARO - « *(Roma), 10 Agosto 1723* (car. 341) ».

35. GIANNINI CARLO - « *(Roma), 3 Luglio 1723* (sullo stesso foglio di una domanda del MARCHESE CAPPONI, car. 269) ».

36. GRANDIS DOMENICO (DE) « *Fano, 5 Luglio 1723* (car. 270) ».

37. GRATIANI GIROLAMO - « *Napoli, 1 Febbraio 1724* (car. 494) »; - « *8 Febbraio 1724* (con una nota di camei, car. 503) »; - « *7 Marzo 1724* (car. 525) »; - « *11 Marzo 1724* (car. 532) »; - « *18 Marzo 1724* (car. 545) ».

38. GUIDI (JACOPO?) - « *(Roma), 5 Maggio 1723* (car. 182) », - « *24 Luglio 1723* (car. 311) ».

39. LALLI CARLO - « *Genova, 3 Gennaio 1723* (car. 1) »; - « *19 Marzo 1723* (car. 115) »; - « *17 Aprile 1723* (car. 154) ».

40. LAMBERTINI (PROSPERO) - « *(Roma), 23 Maggio 1723* (car. 211) ».

41. LANDI FRANCESCO - « *Piacenza, 15 Febbraio 1723* (car. 59) »; - « *8 Marzo 1723* (car. 81) »; - « *31 Maggio 1723* (car. 233) ».

42. LANDI GALVANO - « *Piacenza, 12 Gennaio 1723* (car. 8) »; - « *18 Gennaio 1723* (car. 16) »; - « *14 Febbraio 1723* (car. 52) »; - « *22 Marzo 1723* (car. 117) »; - « *12 Aprile 1723* (con una nota di libri, car. 139) »; - « *19 Aprile 1723* (car. 158) »; - « *10 Maggio 1723* (car. 198) »; - « *10 Giugno 1723* (car. 247) »; - « *15 Luglio 1723* (car. 284) »; - « *26 Luglio 1723* (car. 317) »; - « *12 Agosto 1723* (car. 343) »; - « *23 Agosto 1723* (car. 357) »; - « *26 Agosto 1723* (car. 367) »: - « *2 Settembre 1723* (car. 373) »; - senza data (car. 396); - « *14 Ottobre 1723* (car. 400) »; - « *4 Novembre 1723* (car. 418) »; - « *13 Dicembre 1723* (car. 442) »; - « *30 Dicembre 1723* (car. 471) »; - « *3 Gennaio 1724* (car. 475) »; - « *24 Gennaio 1724* (car. 489) »; - « *13 Marzo 1724* (car. 538) »; - « *27 Aprile 1724* (car. 607) ».

43. LASTRICO ANDREA - « *Genova, 14 Marzo 1724* (car. 625) »; - « *3 Dicembre 1724* (car. 789) ».

44. LEMER GAETANO - « *Lucerna, 11 Marzo 1724* (con la minuta della responsiva del MARCHESE CAPPONI, car. 534) »; - « *15 Aprile 1724* (car. 584) ».

45. LEONARDI GIUSEPPE ANTONIO - « *Rimini, 15 Dicembre 1723* (car. 447) »; - « *20 Dicembre 1724* (car. 812) ».

46. MARABOTTINI FILIPPO - « *Orvieto, 9 Dicembre 1724* (car. 803) »; - « *23 Dicembre 1724* (car. 817) ».

47. Marmi Anton Francesco - « *Firenze, 13 Gennaio 1723* (car. 12) »; - « *17 Marzo 1723* (car. 104) »; - « *31 Marzo 1723* (car. 129) »: - « *21 Aprile 1723* (car. 164) »; « *27 Aprile 1723* (car. 172) »; - « *12 Maggio 1723* (car. 186) »; - « *26 Maggio 1723* (car. 229) »; - « *7 Giugno 1723* (car. 241) »; - « *7 Luglio 1723* (car. 274) »; - « *20 Luglio 1723* (car. 308) »; - « *29 Dicembre 1723* (car. 470) »; - « *9 Febbraio 1724* (car. 508) »; - « *16 Febbraio 1724* (car. 516) »; - « *1 Marzo 1724* (car. 522) »; - « *15 Marzo 1724* (con una nota di libri, car. 539) »; - « *22 Marzo 1724* (car. 570) »; - « *5 Aprile 1724* (car. 576) »; - « *18 Aprile 1724* (car. 595) »; - « *26 Aprile 1724* (con una biografia di Tommaso Porcacchi, car. 601) »; - « *16 Maggio 1724* (car. 626) »; - « *6 Giugno 1724* (car. 653) »; - « *Castello, 14 Giugno 1724* (car. 665) »: - « *Firenze, 21 Giugno 1724* (car. 671) »; - « *19 Luglio 1724* (car. 700) »; - « *26 Luglio 1724* (car. 705) »; - « *31 Ottobre 1724* (car. 768) »; - « *Castello, 5 Dicembre 1724* (car. 790) »; - « *Firenze, 13 Dicembre 1724* (car. 808) ».

48. Masini Gasparo (librajo) - « *(Roma), 8 Marzo 1723* (car. 83) ».

49. Mattei Sebastiano - « *Venezia, 22 Aprile 1724* (car. 596) »; - « *13 Maggio 1724* (car. 622) ».

50. Monaldini Venanzio - « *Spoleto, 31 Marzo 1723* (car. 102) »; - « *4 Aprile 1723* (car. 133) ».

51. Monanni Abate - « *(Roma), 12 Maggio 1723* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 203) ».

52. Muratori Ludovico Antonio - « *Modena, 29 Luglio 1724* (car. 710) »; - « *15 Settembre 1724* (car. 745) »; - « *8 Novembre 1724* (car. 777) »; - « *2 Dicembre 1724* (car. 787) ».

53. Nuzzi Innocenzo - « *(Roma)*, senza data (car. 310) ».

54. Orsini Corrado - « *(Roma), 28 Luglio 1724* (car. 706) ».

55. Pio Nicola - « *(Roma), 1 Luglio 1723* (car. 267) ».

56. Posta Alessandro - *(Roma), 20 Agosto 1723* (car. 356) ».

57. Pucci Lorenzo - « *Firenze, 27 Aprile 1723* (car. 174) ».

58. Quinza Francesco (librajo) - « *Siena, 13 Gennaio 1723* (car. 14) »; - « *20 Gennaio 1723* (car. 18) »; - « *29 Gennaio 1723* (car. 25) »; - « *10 Febbraio 1723* (car. 35) »; - « *17 Febbraio 1723* (car. 62) »; - « *24 Febbraio 1723* (car. 66) »; - « *10 Marzo 1723* (car. 87) »; - « *17 Marzo 1723* (car. 97) »: - « *24 Marzo 1723* (car. 119) »; - « *14 Aprile 1723* (car. 144) »; - « *15 Aprile 1723* (car. 150) »; - « *21 Aprile 1723* (car. 166) »; - « *26 Maggio 1723* (car. 223) »; - « *30 Giugno 1723* (car. 265) »; - « *1 Settembre 1723* (car. 369) »; - « *16 Febbraio 1724* (con due note di libri e di camei, car. 512) »; - « *23 Marzo 1724* (car. 575) »; - « *5 Aprile 1724* (car. 577) »; - « *12 Aprile 1724* (car. 583) »; - « *16 Aprile 1724* (con note di camei e disegni, car. 587) »; - « *26 Aprile 1724* (car. 597) »; - « *3 Maggio 1724* (car. 616) »; - « *22 Maggio 1724* (car. 644) »; - « *14 Giugno 1724* (car. 668) »; - « *22 Giugno 1724* (car. 678) »; - « *28 Giugno 1724* (car. 682) »; - « *20 Luglio 1724* (car. 702) »; « *29 Agosto 1724* (car. 721) »; - « *6 Settembre 1724* (car. 723) »; - « *13 Settembre 1724* (car. 743) »; - « *4 Ottobre 1724* (car. 753-759) »; - « *18 Ottobre 1724* (car. 764) »; - « *6 Dicem-*

bre 1724 (car. 795) »; - « *11 Dicembre 1724* (car. 804) »; - « *15 Dicembre 1724* (car. 809) »; - « *20 Dicembre 1724* (con una nota di spese fatte dal Capponi per conto di Francesco Quinza, car. 814) ».

59. Salvini Anton Maria - « *Firenze 2 Febbraio 1724* (car. 497) »; - « *Marzo 1724* (car. 524) ».

60. Santo Francesco (del) - « *(Roma), 29 Dicembre 1723* (car. 469) ».

61. Segretario del Cardinal Curzio Origo - « *(Roma), 8 Maggio 1723* (car. 188) »; - « *1 Agosto 1723* (car. 324) »; - « *10 Agosto 1723* (car. 342) ».

62. Semino Giacomo Filippo - « *Genova, 9 Ottobre 1723* (car. 393) ».

63. Sergardi Lattanzio - « *(Roma), 9 Giugno (1724)* (car. 658) ».

64. Silvestri Marcello (librajo) - « *Roma, 22 Marzo 1724* (car. 572) ».

65. Stoppani Giovan Francesco - « *(Roma), 29 Agosto 1723* (car. 368) ».

66. Stosch Filippo - senza data e senza firma (con un breve appunto del Marchese Capponi, car. 384).

67. Strozzi Carlo Tommaso - « *Firenze, 1 Febbraio 1724* (car. 496) ».

68. Tomasi Carlo - « *(Roma), 25 Maggio 1724* (car. 646) ». Senza firma.

69. Turino Lorenzo (librajo) - « *Napoli, 29 Gennaio 1724* (car. 490) ».

70. Valletta Francesco - « *Napoli, 22 Maggio 1723* (car. 209) »; - « *5 Giugno 1723* (car. 239) »; - « *19 Giugno 1723* (car. 259) »; - « *10 Luglio 1723* (car. 280) »; - « *24 Luglio 1723* (car. 313) »; - « *3 Agosto 1723* (car. 340) »; - « *29 Aprile 1724* (car. 609) ».

71. Vignoli Giovanni - « *(Roma), 15 Marzo 1723* (con la minuta della lettera di proposta del Marchese Capponi, car. 92) ».

72. Vitelleschi Francesco - « *Napoli, 1 Maggio 1723* (car. 176) ».

73. Zacchei Giacomo - « *Spoleto, 6 Marzo 1723* (car. 79) »; - « *31 Marzo 1723* (car. 131) »; - « *6 Aprile 1723* (car. 137) »; - « *15 Aprile 1723* (car. 142) »; - « *24 Maggio 1723* (car. 215) »; - « *7 Agosto 1723* (car. 336) »; - « *15 Agosto 1723* (car. 350) »; - « *9 Settembre 1723* (car. 379) »; - « *19 Ottobre 1723* (car. 401) »; - « *25 Dicembre 1723* (car. 462) »; - « *15 Gennaio 1724* (car. 480) »; - « *12 Febbraio 1724* (car. 510) »; - « *29 Febbraio 1724* (car. 520) »; - « *2 Maggio 1724* (car. 615) »; - « *20 Giugno 1724* (car. 670) »; - « *18 Novembre 1724* (car. 780) ». Sono tutte senza firma.

Il titolo complessivo è sul dosso della rilegatura. A car. 299-300 è la minuta di una lettera del Marchese Capponi *(Roma, 17 Luglio 1723)* a Filippo Argelati e a car. 730 è una lettera senza firma *(Siena, 6 Settembre 1724)* diretta all'abate Giuseppe Bizzarrini. Qua e là sono alcune ricevute di librai e alcuni catalogi a stampa, oltre diversi manifesti per nuove pubblicazioni. Le quattro carte non numerate hanno l'indice del « *Carteggio* », per ordine alfabetico.

275. Cart., del sec. XVIII, di varia dimensione, di car. 706 num., oltre quattro carte in principio non numerate. Nel codice è pure una numerazione originale per lettere da 1 a 322.

« Carteggio tenuto dal Marchese Alessandro Gregorio Capponi con diversi Amici Letterati per la sua raccolta di libri e cose antiquarie, del 1725, 1726 e 1727. Tomo 5° ».

Contiene Lettere di:

1. Anguissola Gaetano - « *Roma, 3 Maggio 1725* (car. 48) ».

2. Archinto Alberico - « *Milano, 19 Dicembre 1725* (car. 178) »; - « *23 Gennaio 1726* (car. 193) ».

3. Argelati Filippo - « *Milano, 24 Gennaio 1725* (car. 8) »; - « *14 Febbraio 1725* (car. 16) »; - « *21 Marzo 1725* (car. 29) »; - « *28 Marzo 1725* (car. 33) »; - « *18 Aprile 1725* (car. 41) »: - « *23 Maggio 1725* (car. 59) »; - « *30 Maggio 1725* (car. 62) »; - « *20 Giugno 1725* (car. 69) »; - « *18 Luglio 1725* (con la copia di un brano di Ugone Falcando, car. 79) »; - « *1 Agosto 1725* (car. 89) »; - « *12 Settembre 1725* (car. 108) »; - « *24 Ottobre 1725* (car. 129) »; - « *7 Novembre 1725* (car. 136) »; - « *28 Novembre 1725* (con la minuta di un brano della responsiva del Marchese Capponi, car. 154) »; - « *5 Dicembre 1725* (car. 160) »; - « *12 Dicembre 1725* (car. 165) »; - « *18 Dicembre 1725* (car. 173) »; - « *23 Gennaio 1726* (car. 194) »; - « *4 Febbraio 1726* (car. 203) »; - « *20 Febbraio 1726* (a firma di Camillo Silva, car. 216) »; - « *20 Marzo 1726* (car. 232) »; - « *3 Aprile 1726* (car. 248) »; - « *15 Maggio 1726* (car. 275. Sul rovescio è la minuta della responsiva del Marchese Capponi) »; - « *5 Giugno 1726* (car. 297) »; - « *12 Giugno 1726* (car. 303) »; - « *26 Giugno 1726* (car. 311) »; - « *7 Agosto 1726* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 332) »; - « *20 Agosto 1726* (car. 350) »; - « *11 Settembre 1726* (car. 369) »; - « *9 Ottobre 1726* (car. 399) »; - « *27 Novembre 1726* (car. 452) »; - « *18 Dicembre 1726* (car. 467) »; - « *29 Gennaio 1727* (car. 494) »; - « *19 Febbraio 1727* (car. 506) »; - « *13 Maggio 1727* (car. 561) »; - « *28 Maggio 1727* (car. 567) »; - « *21 Luglio 1727* (car. 588) »; - « *30 Luglio 1727* (car. 591) »; - « *6 Agosto 1727* (car. 601) »; - « *15 Ottobre 1727* (car. 643) »; - « *19 Novembre 1727* (car. 660) »; - « *17 Dicembre 1727* (car. 689) ».

4. Baldini Gio. Francesco - « *(Roma), 3 Agosto 1725* (car. 93) ».

5. Berenstadt Gaetano - « *Napoli, 19 Luglio 1726* (car. 328) »; - « *Firenze, 5 Agosto 1727* (car. 600) »; - « *19 Agosto 1727* (car. 608) ».

6. Bertoli Daniele Antonio - « *Vienna, 11 Ottobre 1727* (car. 641) ».

7. Besozzi Gioacchino - « *(Roma), 6 Marzo 1726* (car. 223) »; - « *28 Marzo 1726* (car. 234. Vi è inclusa una lettera di tal Don Serafino, del 27 Marzo 1726) »; - « *28 Marzo 1726* (car. 236. È diretta a Don Serafino) »; - « *9 Agosto 1726* (car. 336) »; - « *30 Agosto 1726* (car. 349) »; - « *12 Febbraio 1727* (car. 402) »; - « *1 Marzo 1727* (car. 519) ».

8. BIANCHINI FRANCESCO - « *Roma, 29 Novembre 1727* (car. 671) ».

9. BISCIONI ANTON MARIA - « *Firenze, 24 Gennaio 1725* (car. 7) »; - « *28 Marzo 1725* (car. 32) »; - « *11 Settembre 1725* (car. 107) »; - « *11 Febbraio 1727* (car. 502) ».

10. BOCCACCIO Barone - « *Sinigaglia, 1 Agosto 1726* (car. 330) ».

11. BOCCAPADULI PIETRO PAOLO - « *(Roma), 30 Aprile 1726* (car. 265) ».

12. BERTONI Monsignore - « *Roma, 5 Dicembre 1727* (car. 683) ».

13. BOTTARI GIOVANNI - « *Firenze, 27 Agosto 1726* (car. 348) »; - « *28 Settembre 1726* (car. 397) »; - « *15 Ottobre 1726* (car. 411) ».

14. BUCCI BERNARDO - « *Ferrara, 11 Ottobre 1727* (car. 637. Vi è inclusa la minuta di una lettera del MARCHESE CAPPONI al Bucci, in data del « *1 Ottobre 1727* ») ».

15. CANALE SAVERIO - « *(Roma), 7 Settembre 1727* (car. 621) ».

16. CAPPONI FERRANTE MARIA - « *Firenze, 2 Aprile 1726* (car. 246) »; - « *20 Luglio 1727* (car. 586) »; - « *17 Dicembre 1727* (car. 684) ». Sono senza firma.

17. CARDUCCI ANTON FILIPPO - « *Firenze, 3 Luglio 1725* (car 73) »; - « *17 Luglio 1725* (car. 74) ».

18. CATTANI FRANCESCO - « *Città di Castello, 2 Novembre 1725* (con una nota di libri, car. 130) »; - « *14 Novembre 1725* (car. 146) »; - « *6 Dicembre 1725* (car. 161) »; - « *27 Gennaio 1726* (car. 198) »; - « *14 Febbraio 1726* (con una nota di libri, car. 211) »; « *27 Febbraio 1726* (car. 217) »; - « *4 Marzo 1726* (car. 222) »; - « *2 Maggio 1726* (car. 269) »; - « *16 Maggio 1726* (car. 276) »; - « *26 Maggio 1726* (car. 287) »; - « *26 Maggio 1726* (car. 288) »; - « *27 Maggio 1726* (car. 289) »; - « *2 Giugno 1726* (car. 295) »; - « *27 Giugno 1726* (car. 317) »; - « *5 Luglio 1726* (car. 318) »; - « *25 Luglio 1726* (car. 329) »; - « *16 Agosto 1726* (car. 339) »; - « *1 Settembre 1726* (car. 363) »; - « *15 Settembre 1726* (car 381) »; - « *28 Novembre 1726* (car. 454) »; - « *20 Dicembre 1726* (car. 471) »; - « *12 Gennaio 1727* (car. 480) »; - « *26 Gennaio 1727* (car. 491) »; - « *9 Febbraio 1727* (car. 499) »; - « *2 Marzo 1727* (car. 520) »; - « *16 Marzo 1727* (car. 532) »; - « *20 Marzo 1727* (car. 534) »; - « *3 Aprile 1727* (car. 536) »; - « *Lendinara, 20 Settembre 1727* (car. 628) »; - « *Ferrara, 28 Ottobre 1727* (car. 651) »; - « *20 Dicembre 1727* (car. 693) ».

19. CELLESI Abate - « *(Roma), 14 Gennaio 1726* (car. 188) »; - « *30 Marzo 1726* (car. 237) ».

20. CHERUBINI PIER ANTONIO - « *Firenze, 4 Giugno 1726* (car. 296) »; - « *18 Giugno 1726* (car. 309) »; - « *25 Giugno 1726* (car. 310) »; - « *20 Agosto 1726* (car. 343) »; - « *24 Agosto 1726* (car. 345) »; - « *27 Agosto 1726* (car. 347) »; - « *3 Settembre 1726* (car. 366) »; - « *10 Settembre 1726* (car. 368) »; - « *17 Settembre 1726* (car. 382) »; - « *24 Settembre 1726* (car. 386) »; - « *8 Ottobre 1726* (car. 398) »; - « *15 Ottobre 1726* (car. 406) »; - « *22 Ottobre 1726* (car. 412) »; - « *29 Ottobre 1726* (car. 414) »; - « *5 Novembre 1726* (car. 416) »; - « *12 Novembre 1726* (car. 419) »; - « *19 Novembre 1726* (car. 446) »; - « *25 Novembre 1726* (car. 450) »; - « *3 Dicembre 1726* (car. 458) »; - « *10 Dicembre 1726* (car. 460) »; - « *18 Febbraio 1727* (car. 515) »; « *4 Marzo 1727* (car. 524) »; - « *17 Giugno 1727* (car. 578) »; - « *16 Settembre 1727* (car. 623) »; - « *18 Novembre 1727* (car. 656) ».

21. Cinelli Giuseppe Antonio - « *Velletri, 17 Dicembre 1726* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 463) »; - « *6 Gennaio 1727* (car. 478) »; - « *7 Giugno 1727* (car. 573) ».

22. Cordara Francesco Maria - « *Calamandrana, 24 Settembre 1725* (car. 114) ».

23. Corsi Abate Olivetano - « *Roma, 29 Ottobre 1727* (car. 652) ».

24. Costanzo Avvocato - « *(Roma), 29 Aprile 1726* (car. 263) ».

25. Crispi Eustachio - « *Ferrara, 1 Gennaio 1727* (car. 477) »; - « *28 Dicembre 1727* (car. 690) ».

26. Donati Donato (librajo) - « *Livorno, 8 Luglio 1726* (car. 323. Vi è inclusa la copia della richiesta fatta dal Marchese Capponi, il 29 Giugno 1726) ».

27. Enriquez Enrico - « *(Roma), 18 Gennaio 1725* (car. 485) ».

28. Fede Giuseppe - « *(Roma), 5 Novembre 1725* (car. 135) »; - « *Tivoli, 14 Luglio 1726* (car. 326) ».

29. Ficoroni Francesco - « *Roma, 8 Febbraio 1725* (car. 15) »; - « *1 Settembre 1727* (sullo stesso foglio di una domanda del Marchese Capponi, car. 616) »; - « *2 Settembre 1727* (sullo stesso foglio di una domanda del Marchese Capponi, car. 617) »; - « *25 Novembre 1727* (car. 662) ».

30. Fontanini Giusto - « *(Roma), 14 Maggio 1726* (car. 274) »; - « *8 Marzo 1727* (sullo stesso foglio di una domanda del Marchese Capponi, car. 526) ».

31. Frangipani Pompeo - « *(Roma), 5 Febbraio 1726* (car. 204) ». A car. 543-546 è, di mano del Frangipani, l' « *Indice de Capitoli della Cronica Romana* », mandato dal Capponi al Muratori.

32. Frescobaldi Paolo Antonio - « *Firenze, 17 Settembre 1726* (car. 384) »; - « *24 Settembre 1726* (car. 387) ».

33. Galli Girolamo (librajo) - « *Viterbo, 26 Settembre 1725* (car. 115) »; - « *3 Ottobre 1725* (car. 121) ».

34. Ghezzi Leone - « *(Roma), 14 Agosto 1725* (car. 98) »; - « *12 Ottobre 1726* (car. 405) »; - « *5 Maggio 1727* (senza firma, car. 551) »; - « *7 Luglio 1727* (car. 580) »; - « *24 Ottobre 1727* (car. 649) ».

35. Giorgi Domenico - « *(Roma), 23 Marzo 1727* (car. 535) ».

36. Lalli Carlo - « *Lucca, 16 Dicembre 1725* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 170) »; - « *13 Gennaio 1726* (car. 186) »; - « *1 Settembre 1726* (car. 359. È diretta a Sebastiano Giannini, con due note di libri) »; - « *29 Settembre 1726* (car. 395. È diretta a Sebastiano Giannini) ».

37. Landi Galvano - « *Roma, 3 Gennaio 1725* (car. 1) »; - « *Ronciglione, 21 Ottobre 1725* (car. 123) »; - « *Guadamello, 22 Ottobre 1726* (car. 413) »; - « *Firenze, 23 Settembre 1727* (car. 633) ». Sono senza firma.

38. Lastrico Andrea - « *Genova, 29 Marzo 1725* (car. 37) ».

39. Lemer Gaetano - « *Altorff, 10 Febbraio 1726* (con una nota di libri, car. 205) »; - « *14 Aprile 1726* (car. 257) »; - « *Roma, 6 Maggio 1727* (car. 557) »; - « *28 Agosto 1727* (car. 613) »; - « *29 Agosto 1727* (car. 615) »; - « *1 Ottobre 1727* (car. 634) »; - « *19 Novembre 1727* (car. 657) ».

40. Leonardi Giuseppe Antonio (librajo) - « *Rimini, 26 Dicembre 1725* (car. 179) »; - « *19 Dicembre 1726* (car. 470) ».

41. Lioni Abate - « *(Roma), 12 Aprile 1727* (car. 547) ».

42. Maggio Monsignor - « *Roma, 28 Maggio 1726* (car. 294) »; - « *7 Novembre 1726* (car. 417) » - « *2 Dicembre 1727* (car. 679) ».

43. Marabottini Filippo - « *Orvieto, 6 Dicembre 1727* (con una nota di libri, car. 680) ».

44. Marana Tommaso - senza luogo e data (car. 418).

45. Marcelli Giovanni Paolo - « *(Roma), 25 Maggio 1727* (car. 566) ».

46. Marmi Anton Francesco - « *Firenze, 17 Gennaio 1725* (car. 6) »; - « *9 Maggio 1725* (car. 50) »; - « *7 Agosto 1725* (car. 94) »; - « *18 Dicembre 1725* (car. 171) »; - « *15 Gennaio 1726* (car. 189) »; - « *23 Dicembre 1726* (car. 472) »; - « *12 Agosto 1727* (car. 602) »; - « *19 Agosto 1727* (car. 607) »; - « *26 Agosto 1727* (car. 614) »; - « *9 Settembre 1727* (car. 622) »; - « *23 Settembre 1727* (car. 629) »; - « *23 Dicembre 1727* (car. 697) ».

47. Melocchi Bartolomeo - « *Pistoia, 13 Ottobre 1725* (car. 122) »; - « *12 Novembre 1725* (con una nota di libri, car. 138) »; - « *15 Dicembre 1725* (car. 166) ».

48. Merenda Cesare - « *(Roma), 28 Dicembre 1727* (car. 701) »; - « *29 Dicembre 1727* (car. 704) ».

49. Montani Quirino - « *(Roma), 25 Marzo 1726* (car. 233) ».

50. Moneglia Ludovico - « *Roma, 24 Giugno 1727* (car. 579) ».

51. Monti Filippo - « *(Roma), 23 Maggio 1727* (con la responsiva del Marchese Capponi, car. 565) ».

52. Muratori Ludovico Antonio - « *Modena, 5 Gennaio 1725* (car. 5) »; - « *17 Marzo 1725* (car. 24) »; - « *18 Maggio 1725* (car. 57) »; - « *6 Giugno 1725* (car. 66) »; - « *29 Giugno 1725* (car. 72) »; - « *20 Luglio 1725* (car. 82) »; - « *27 Luglio 1725* (car. 84) »; - « *17 Novembre 1725* (car. 152) »; - « *28 Dicembre 1725* (car. 180) »; - « *2 Febbraio 1726* (car. 199) »; - « *20 Marzo 1726* (car. 230) »; - « *5 Luglio 1726* (car. 319) »; - « *17 Settembre 1726* (car. 383) »; - « *26 Febbraio 1727* (car. 517) »; - « *15 Marzo 1727* (car. 527) »; - « *11 Aprile 1727* (car. 537) »; - « *16 Aprile 1727* (car. 548) »; - « *3 Maggio 1727* (car. 549) »; - « *19 Settembre 1727* (car. 627) »; - « *20 Dicembre 1727* (car. 695) ».

53. Odam Girolamo - « *(Roma), 10 Aprile 1725* (car. 39) »; - « *26 Novembre 1725* (car. 149) »; - « *12 Settembre 1726* (car. 377) ».

54. Oddi Carlo (degli) - « *Perugia, 16 Dicembre 1726* (car. 462) »; - « *14 Gennaio 1727* (car. 479) »; - « *26 Luglio 1727* (car. 590) »; - « *29 Novembre 1727* (car. 677) »; - « *9 Dicembre 1727* (car. 682) »; - « *23 Dicembre 1727* (car. 700) ».

55. Pannini Giovan Paolo - « *(Roma), 27 Aprile 1726* (car. 264) ».

56. Parenzij Monsignore - « *(Roma), 4 Marzo 1727* (car. 525) ».

57. Passari Monsignore - « *(Roma), 2 Agosto 1727* (car. 598) ».

58. Pecci Francesco - « *(Roma), 24 Gennaio 1727* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 489) ».

59. Piazzini Anton Maria (librajo) - « *Firenze, 29 Luglio 1725* (car. 85) »; - « *14 Agosto 1725* (car. 97) »; - « *15 Settembre 1725* (car. 113) »; - « *13 Novembre 1725* (car. 140) »; - « *20 Novembre 1725* (car. 148) »; - « *18 Dicembre 1725* (car. 172) »; - « *4 Gennaio 1726* (car. 183) »; - « *22 Gennaio 1726* (car. 192) »; - « *30 Aprile 1726* (car. 266) »; - « *17 Agosto 1726* (car. 340) ».

60. Piccolomini Francesco Maria - « *Siena, 16 Luglio 1727* (car. 585) ».

61. Pini Onofrio - « *Bagnorea, 19 Novembre 1726* (car. 448) »; - « *25 Febbraio 1727* (car. 515) ».

62. Pio Nicola - « *(Roma), 16 Novembre 1727* (car. 650) »; - « *19 Novembre 1727* (car. 659) ».

63. Poggiarelli Domenico (librajo) - « *Viterbo, 30 Maggio 1725* (car. 61) »; - « *29 Agosto 1725* (car. 100) »; - « *10 Settembre 1725* (car. 101) »; - « *18 Settembre 1725* (car. 112) ».

64. Pozzobonelli Giuseppe - « *Milano, 31 Luglio 1725* (car. 88) ».

65. Quinza Francesco (librajo) - « *Siena, 3 Gennaio 1725* (car. 2) »; - « *8 Febbraio 1725* (car. 22) »; - « *2 Maggio 1725* (car. 47) »; - « *9 Maggio 1725* (car. 49) ».

66. Ranieri Costantino - « *Perugia, 7 Giugno 1727* (car. 576) ».

67. Resta Giovanni Battista - « *Roma, 3 Febbraio 1725* (car. 10) ».

68. Ricci Abate - « *(Roma), 31 Luglio 1727* (sullo stesso foglio di una domanda del Marchese Capponi, car. 592) ».

69. Rolli Domenico - « *(Roma), 29 Gennaio 1728* (car. 493) ».

70. Rossetti Cesare - « *Terni, 8 Settembre 1726* (car. 379) ».

71. Rossi Generale dei Teatini - « *(Roma), 5 Aprile 1726* (car. 252. Segue la minuta di una lettera del Marchese Capponi) »; - « *6 Aprile 1726* (car. 254. Segue la minuta della responsiva del Marchese Capponi) »; - « *11 Aprile 1726* (car. 256) »; - « *8 Maggio 1726* (car. 272. Segue la minuta della responsiva del Marchese Capponi) ».

72. Rothelin Charles d'Orléans (de) - « *Paris, 2 Décembre 1726* (car. 455) »; - « *12 Mai 1727* (car. 558) ».

73. Stosch Filippo - « *Roma, 4 Febbraio 1726* (car. 200) ».

74. Suzani Luigi - « *(Roma), 26 Giugno 1725* (car. 71) ».

75. Tartini e Franchi (librai) - « *Firenze, 19 Febbraio 1726* (con una nota di libri, car. 214) »; - « *18 Marzo 1726* (car. 227) »; - « *2 Aprile 1727* (car. 238) »; - « *21 Maggio 1726* (con diverse note di libri, car. 281) ».

76. Valletta Diego - « *Napoli, 8 Giugno 1726* (car. 302) ».

77. Valletta Francesco - « *Napoli, 22 Aprile 1725* (car. 302) ».

78. Vignoli Giovanni - « *(Roma), 12 Marzo 1726* (car. 226) »; - « *26 Giugno 1726* (car. 312) ».

79. Zacchei Giacomo - « *Spoleto, 3 Marzo 1725* (car. 21) »; - « *24 Marzo 1725* (car. 31) »; - « *.... Aprile 1725* (car. 38) »; - « *14 Aprile 1725* (car. 40) »; - « *1 Maggio 1725* (car. 46) »; - « *29 Settembre 1725* (car. 116) »; - « *27 Agosto 1726* (car. 346) »; - « *31 Agosto 1726* (car. 351) »; - « *3 Settembre 1726* (car. 365) »; - « *7 Settembre 1726* (car. 367) »; - « *14 Settembre 1726* (car. 378) »; - « *18 Settembre 1726* (car. 385) »; -

« *6 Ottobre 1726* (car. 636) »; - « *15 Novembre 1727* (car. 655) »; - « *30 Dicembre 1727* (car. 705) ». Sono senza firma.

Il titolo complessivo è sul dosso della rilegatura. A car. 427-431 sono le minute di due lettere del MARCHESE CAPPONI *(Roma, 13* e *16 Novembre 1726)* all'abate de Rothelin. Qua e là sono alcune ricevute di librai e alcuni manifesti a stampa. Le quattro carte non numerate hanno l'indice del « *Carteggio* », per ordine alfabetico.

276[1]. Cart., del sec. XVIII, di varia dimensione, di car. 211 num., oltre tre carte in principio non numerate. Nel codice è pure una numerazione originale per lettere da 1 a 109.

Carteggio tenuto dal Marchese Alessandro Gregorio Capponi con diversi Amici Letterati per la sua raccolta di libri e cose antiquarie, dal 4 Gennaio al 4 Agosto 1728. Tomo 6°.

Contiene Lettere di:

1. ALOISIO Abate - « *(Roma), 17 Giugno 1728* (car. 157) »; - « *3 Luglio 1728* (car. 176) ».
2. ANGELIS (DE) Marchese - « *(Roma), 13 Marzo 1728* (car. 65) ».
3. ARESE Monsignore - « *(Roma), 12 Maggio 1728* (car. 123) ».
4. ARCHINTO ALBERICO - « *Roma, 17 Luglio 1728* (car. 199) ».
5. ARCHINTO CARLO - « *Milano, 21 Gennaio 1728* (car. 24) ».
6. ARGELATI FILIPPO - « *Milano, 18 Febbraio 1728* (con la minuta della responsiva del MARCHESE CAPPONI, car. 41) »; - « *10 Marzo 1728* (car. 58) »; - « *24 Marzo 1728* (car. 80) »; - « *29 Maggio 1728* (car. 120) »; - « *9 Giugno 1728* (car. 145) »; - « *30 Giugno 1728* (con la minuta della responsiva del MARCHESE CAPPONI, car. 170) »; - « *4 Agosto 1728* (car. 208) ».
7. BERTOLI DANIELE ANTONIO - « *Vienna, 20 Marzo 1728* (car. 95) ».
8. BISCIONI ANTON MARIA - « *Firenze, 8 Giugno 1728* (car. 144) ».
9. CALOGIERÀ ANGELO - « *Venezia, 22 Maggio 1728* (car. 135) »; - « *3 Luglio 1728* (car. 179) ».
10. CAPPONI FERRANTE MARIA - « *Firenze, 29 Giugno 1728* (car. 168) ». Senza firma.
11. CATTANI FRANCESCO - « *Ferrara, 16 Marzo 1728* (con una nota di libri, car. 74) »; - « *31 Marzo 1728* (con una nota di libri, car. 91) »; - « *1 Maggio 1728* (car. 117) »; - « *12 Giugno 1728* (car. 149) »; - « *7 Luglio 1728* (car. 181) »; - « *24 Luglio 1728* (car. 200) ».
12. CORSI Abate Olivetano - « *(Roma), 1 Aprile 1728* (car. 97) »; - « *5 Aprile 1728* (car. 100) »; - « *Firenze, 8 Maggio 1728* (car. 119) »; - « *29 Maggio 1728* (car. 138) ».

13. Corsini Neri - « *(Roma), 13 Marzo 1728* (car. 69) ».

14. Ficoroni Francesco - « *(Roma), 11 Marzo 1728* (car. 64) »; - « *12 Maggio 1728* (car. 136) »; - « *28 Maggio 1728* (car. 136) »; - « *31 Maggio 1728* (car. 141) ».

15. Fontanini Giusto - « *(Roma), 12 Febbraio 1728* (car. 32) »; - « *6 Marzo 1728* (car. 52) »; - « *1 Aprile 1728* (con le copie, di mano del Capponi, di due lettere: la prima di Daniele Antonio Bertoli *(Vienna, 20 Marzo 1728)* a Mons. Giusto Fontanini; la seconda del Principe Pio al Bertoli, car. 94-6) ».

16. Gendra Salvatore - « *(Roma), 1 Marzo 1728* (car. 62) ».

17. Ghezzi Leone - « *Roma, 2 Giugno 1728* (car. 142) »; - « *12 Giugno 1728* (car. 151) »; - « *15 Giugno 1728* (car. 154) »; - « *20 Giugno 1728* (car. 163) ».

18. Gori Anton Francesco - « *Firenze, 29 Giugno 1728* (car. 167) ».

19. Jacono Giovanni Battista (dello) - « *Bitonto, 19 Giugno 1728* (car. 159) »; - « *24 Luglio 1728* (car. 202) ».

20. Landi Francesco - « *Piacenza, 16 Aprile 1728* (car. 110) ».

21. Landi Galvano - « *(Roma), 25 Luglio 1728* (car. 204) ».

22. Lemer Gaetano - « *(Roma), 21 Gennaio 1728* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 20) »; - « *12 Febbraio 1728* (car. 31) »; - « *25 Febbraio 1728* (con la minuta di una lettera del Marchese Capponi, car. 48) ».

23. Lioni Abate - « *(Roma), 14 Febbraio 1728* (car. 35) ».

24. Magni Tommaso Gaetano - « *Siena, 20 Gennaio 1728* (car. 18) ».

25. Marmi Anton Francesco - « *Firenze, 21 Gennaio 1728* (car. 22) »; - senza data (car. 56); - « *13 Luglio 1728* (car. 188) ».

26. Montemagni Coriolano - « *Firenze, 30 Marzo 1728* (con la minuta di una lettera del Marchese Capponi car. 84) »; - « *19 Giugno 1728* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 161) »; - « *6 Luglio 1728* (car. 174. È diretta al Cardinal Corsini ed è copia di mano del Marchese Capponi) »; - « *13 Luglio 1728* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 192) ».

27. Muratori Ludovico Antonio - « *Modena, 24 Gennaio 1728* (car. 25) »; - « *14 Febbraio 1728* (car. 37) »; - « *3 Luglio 1728* (car. 171) ».

28. Oddi Carlo (degli) - « *Perugia, 6 Gennaio 1728* (car. 3) »; - « *10 Gennaio 1728* (car. 8) »; - « *21 Febbraio 1728* (car. 47) »; - « *2 Marzo 1728* (car. 50) »; - « *13 Marzo 1728* (car. 67) »; - « *23 Marzo 1728* (car. 78) »; - « « *30 Marzo 1728* (car. 86) »; « *3 Aprile 1728* (car. 98) »; - « *13 Aprile 1728* (car. 108) ».

29. Orsucci Carlo Agostino - « *Lucca, 26 Luglio 1728* (car. 206) ».

30. Pasquini Angelo - « *Sinigaglia, 13 Maggio 1728* (car. 130) »; - « *11 Luglio 1728* (car. 185) ».

31. Passari Monsignore - « *(Roma), 13 Febbraio 1728* (car. 33) ».

32. Pecori Anton Francesco - « *Firenze, 17 Febbraio 1728* (car. 40) ». Senza firma.

33. Piazzini Anton Maria (librajo) - « *Firenze, 12 Gennaio 1728* (car. 14) ».

34. Pieri Generale de' Serviti - « *(Roma), 11 Luglio 1728* (car. 187) ».

35. Pio Principe - senza luogo « *1 Marzo 1728* (car. 49. È diretta a Daniele Antonio Bertoli) ».

36. QUINZA FRANCESCO (librajo) - « *Siena, 14 Gennaio 1728* (car. 16) »; - « *18 Febbraio 1728* (car. 43) »; - « *14 Maggio 1728* (car. 131) ».

37. ROLLI DOMENICO - « *(Roma), 7 Gennaio 1728* (car. 7) »; - « *10 Gennaio 1728* (car. 8 e 10) ».

38. ROTHELIN CHARLES D'ORLÉANS (DE) - « *(Paris), 4 Janvier 1728* (car. 1) »; - « *14 Mars 1728* (con la traduzione italiana, car. 71-72) ».

39. SANZONI VINCENZO - « *(Roma), 13 Gennaio 1728* (car. 12) ».

40. *Servitore del fu* Mario Piccolomini - « *Roma, 19 Aprile 1728* (car. 114) »; - « *13 Maggio 1728* (car. 125) ».

41. SETTIMANI FRANCESCO - « *Siena, 16 Giugno 1728* (car. 156) »; - « *30 Giugno 1728* (con la minuta della responsiva del MARCHESE CAPPONI, car. 172) ».

42. SONZOGNI Abate - « *(Roma), 20 Maggio 1728* (car. 133) ».

43. VETTORI ALESSANDRO - « *(Roma), 21 Marzo 1728* (car. 76) ».

44. VETTORI FRANCESCO - « *(Roma), 11 Giugno 1728* (car. 147) ».

45. ZACCHEI GIACOMO - « *Spoleto, 6 Gennaio 1728* (car. 5) »; - « *31 Gennaio 1728* (car. 29) »; - « *21 Febbraio 1728* (car. 45) »; - « *8 Marzo 1728* (car. 54) »; - « *27 Marzo 1728* (car. 82) »; - « *6 Aprile 1728* (car. 102) »; - « *10 Aprile 1728* (car. 104) »; - « *27 Aprile 1728* (car. 115) »; - « *29 Maggio 1728* (car. 139) »; - « *12 Giugno 1728* (car. 152) »; - « *9 Luglio 1728* (car. 183) ». Sono senza firma.

A car. 26-28 sono le minute di due iscrizioni latine composte pel Museo Capponiano, da FRANCESCO BIANCHINI e da GIOVANNI VIGNOLI. A car. 174 è, di mano del Marchese Capponi, la copia di una lettera di CORIOLANO MONTEMAGNI *(Firenze, 6 Luglio 1728)* al Cardinal Lorenzo Corsini. Qua e là sono alcuni catalogi di libri e di camei, oltre diversi manifesti a stampa. Le tre carte non numerate hanno, per ordine alfabetico, l'indice delle tre parti onde si compone il « *Carteggio* » in questo codice.

276[2]. Cart., del sec. XVIII, di varia dimensione, da car. 212 a car. 459 num. Nel codice è pure una numerazione originale per lettere da 110 a 208.

Carteggio tenuto dal Marchese Alessandro Gregorio Capponi con diversi Amici Letterati per la sua raccolta di libri e cose antiquarie, dall'11 Agosto 1728 al 12 Aprile 1729.

Contiene Lettere di:

1. ANGUISSOLA GAETANO - « *Viterbo, 10 Ottobre 1728* (car. 284) ».

2. ARCHINTO ALBERICO - « *(Roma), 27 Novembre 1728* (car. 314) ».

3. ARGELATI FILIPPO - « *Milano, 22 Settembre 1728* (car. 272) »; - « *15 Dicem-*

bre 1728 (car. 321) »; - « *5 Gennaio 1729* (car. 340) »; - « *16 Febbraio 1729* (car. 401) »; - « *30 Marzo 1729* (car. 441) ».

4. Biscioni Anton Maria - « *Firenze, 16 Novembre 1728* (car. 295) ».

5. Bottari Giovanni - « *Firenze, 7 Settembre 1728* (car. 262) »; - « *26 Gennaio 1729* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 365) »; - « *S. Casciano, 21 Marzo 1729* (car. 426) »; - « *Firenze, 6 Aprile 1729* (car. 452-454) »; - « *12 Aprile 1729* (car. 456-459) ».

6. Calogierà Angelo - « *Venezia, 8 Gennaio 1729* (car. 344) ».

7. Capponi Ferrante Maria - « *Firenze, 11 Gennaio 1729* (car. 352) ». Senza firma.

8. Cattani Francesco - « *Lendinara, 30 Novembre 1728* (car. 319) »; - « *Venezia, 9 Gennaio 1729* (car. 350) »; - « *Montagnana, 20 Gennaio 1729* (con una nota di libri, car. 360) »; - « *Ferrara, 24 Febbraio 1729* (car. 409) »; - « *16 Marzo 1729* (car. 420) »; - « *2 Aprile 1729* (car. 447) ».

9. Caumont Marquis (de) - « *Avignon, 15 Décembre 1728* (car. 325. È copia di una lettera al Vescovo di Cavaillon) »; - « *8 Février 1729* (con le sue « *Observations sur le culte qu'on rendoit à Diane dans la Ville d'Arles* », e la copia di due lettere di Moreau de Mantour *(12 Mai 1718)* e di Claude De Boze *(22 Juin 1718)*, car. 376-384) ».

10. Cherubini Pier Antonio - « *Firenze, 2 Marzo 1729* (car 417) »; - « *29 Marzo 1729* (car. 435) »; - « *5 Aprile 1729* (car. 451) ».

11. Cinelli Giuseppe Antonio - « *Velletri, 3 Febbraio 1729* (car. 375) ».

12. Corazzi Galeotto - « *Cortona, 31 Gennaio 1729* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 371) ».

13. Corsi Abate Olivetano - « *Firenze, 21 Agosto 1728* (car. 216) »; - « *Prato, 13 Settembre 1728* (car. 265) »; - « *21 Settembre 1728* (car. 269) »; - « *2 Ottobre 1728* (car. 278) »; - « *6 Novembre 1728* (car. 283) »; - « *Firenze, 1 Gennaio 1729* (car. 332) »; « *8 Gennaio 1729* (car. 349) »; - « *15 Gennaio 1729* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 357) »; - « *12 Febbraio 1729* (car. 394) ».

14. Ficoroni Francesco - « *(Roma), 29 Novembre 1728* (car. 316) ».

15. Finocchi Orlando (librajo) - « *Firenze, 8 Febbraio 1729* (con una nota di libri, car. 390) »; - « *16 Febbraio 1729* (car. 400) »; - « *30 Marzo 1729* (car. 439) ».

16. Fontanini Giusto - « *(Roma), 11 Agosto 1728* (car. 212) »; - « *12 Gennaio 1729* (sugli stessi fogli di due domande del Marchese Capponi, car. 353-354) »; - « *27 Gennaio 1729* (car. 370) »; - « *23 Aprile 1729* (sullo stesso foglio di una domanda del Marchese Capponi, car. 432) ».

17. Ghezzi Leone - « *(Roma), 18 Dicembre 1728* (car. 327) »; - « *25 Febbraio 1729* (car. 405) ».

18. Gori Anton Francesco - « *Firenze, 1 Settembre 1728* (car. 260) ».

19. Guidi Jacopo - « *Firenze, 23 Novembre 1728* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 304) ».

20. Lupacci Bernardo - « *Viterbo, 14 Novembre 1728* (car. 294) »; - « *21 Novembre 1728* (car. 298) »; - « *29 Novembre 1728* (car. 317) »; - « *5 Gennaio 1729* (car. 341) ».

21. Marmi Anton Francesco - « *Firenze, 21 Settembre 1728* (car. 270) »; - « *5 Ottobre 1728* (car. 279) »; - « *26 Ottobre 1728* (car. 289) »; - « *10 Novembre 1728* (car. 291) »; - « *23 Novembre 1728* (car. 302) »; - « *4 Gennaio 1729* (car. 336) »; - « *25 Gennaio 1729* (car. 363) »; - « *16 Feboraio 1729* (car. 390) »; - « *9 Marzo 1729* (car. 413) ».

22. Moneglia Ludovico - « *(Roma), 8 Gennaio 1729* (car. 346) ».

23. Montarsi Alessandro - « *Sezze, 13 Ottobre 1728* (car. 287. È diretta ad Alessandro Posta) ».

24. Oddi Carlo (degli) - « *Perugia, 24 Agosto 1728* (car. 217) »; - « *23 Novembre 1728* (car. 300) »; - « *15 Marzo 1729* (car. 418) ».

25. Olivieri Annibale - « *(Roma), 14 Marzo 1728* (car. 214. È sullo stesso foglio di una lettera del Marchese Capponi a Francesco Gottifredi) ».

26. Orsucci Carlo Agostino - « *Lucca, 30 Agosto 1728* (con un catalogo di medaglie, car. 219) »; - « *6 Settembre 1728* (car. 266) ».

27. Pagliarini Giustiniano (librajo) - « *Foligno, 19 Marzo 1729* (con una nota di libri, car. 422) »; - « *29 Marzo 1729* (car. 434) ».

28. Palli Giovanni Girolamo (librajo) - « *Siena, 29 Settembre 1728* (con una nota di libri, car. 276) »; - « *24 Novembre 1728* (car. 312) ».

29. Pannini Giovan Paolo - « *(Roma), 26 Dicembre 1728* (sullo stesso foglio di una domanda del Marchese Capponi, car. 329) ».

30. Paperini Bernardo - « *(Roma), 27 Febbraio 1728* (car. 411) ».

31. Pedacchia Innocenzo - « *(Roma), 6 Ottobre 1728* (car. 281) ».

32. Penna Cavaliere (della) - « *(Roma), 31 Marzo 1729* (car. 445) ».

33. Piccini Gaetano - « *(Roma), 12 Gennaio 1729* (car. 355. È diretta a Leone Ghezzi) ».

34. Posta Alessandro - « *(Roma), 17 Ottobre 1728* (car. 286) »; - « *16 Novembre 1728* (car. 297) ».

35. Quinza Francesco (librajo) - « *Siena, 19 Gennaio 1729* (car. 359) »; - « *5 Aprile 1729* (car. 449) ».

36. Recalcati Carlo Maria - « *Vienna, 28 Dicembre 1728* (car. 330) »; - « *29 Marzo 1729* (car. 437) ».

37. Sergardi Lattanzio - « *(Roma), 22 Marzo 1729* (car. 429. Segue la descrizione di un sepolcro etrusco ritrovato presso Siena) ». A car. 433 è la minuta della responsiva del Marchese Capponi.

38. Vannini Gaetano - « *(Roma), 20 Settembre 1728* (car. 268) ».

39. Zacchei Giacomo - « *Spoleto, 6 Dicembre 1728* (car. 323) »; - « *Foligno, 18 Dicembre 1728* (car. 328) »; - « *23 Febbraio 1729* (car. 407) »; - « *13 Marzo 1729* (con una nota filologica del Marchese Capponi, car. 415) ». Sono senza firma.

40. Zambeccari Abate Olivetano - « *(Roma), 2 Febbraio 1729* (car. 374) ».

Nel codice sono le minute di quattro lettere del Marchese Capponi a Jacopo Guidi (car .293), al Marchese de Caumont (car. 338 e 387) e al-

l'Abate de Rothelin (car. 428). A car. 333-335 sono due descrizioni d'una figura d'istrione del Museo Capponiano, fatte da mons. FONTANINI e dall'ab. ALOISIO. Qua e là sono alcune ricevute di librai e alcuni catalogi di libri.

276³. Cart., del sec. XVIII, di varia dimensione, da car. 460 a car. 679 num. Nel codice è pure una numerazione originale per lettere da 209 a 299.

Carteggio tenuto dal Marchese Alessandro Gregorio Capponi con diversi Amici Letterati per la sua raccolta di libri e cose antiquarie, dal 6 Aprile 1729 al 21 Dicembre 1729.

Contiene Lettere di:

1. ARGELATI FILIPPO - « *Milano, 20 Aprile 1729* (car. 473) »; - « *18 Maggio 1729* (car. 513); - « *6 Giugno 1729* (con un brano della minuta della responsiva del MARCHESE CAPPONI, car. 542) »; - « *14 Settembre 1729* (car. 608) »; - « *21 Dicembre 1729* (car. 679) ».

2. BERENSTADT GAETANO - « *Napoli, 9 Settembre 1729* (car. 577) ». È firmata con le sole iniziali.

3. BERNARDINI ANTON MARIA - « *(Roma), 24 Agosto 1729* (car. 569) ».

4. BOTTARI GIOVANNI - « *Firenze, 3 Maggio 1729* (car. 484) »; - « *S. Casciano, 21 Novembre 1729* (con la minuta della responsiva del MARCHESE CAPPONI, car. 641) »; - « *Firenze, 29 Novembre 1729* (car. 650) ».

5. BUSSI FELICIANO - « *Viterbo, 30 Aprile 1729* (con la minuta di una lettera di proposta del MARCHESE CAPPONI, car. 483) ».

6. CAIMO Abate - « *(Roma), 20 Agosto 1729* (car. 564) ».

7. CALOGIERÀ ANGELO - « *Venezia, 16 Aprile 1729* (car. 468) ».

8. CAPPONI FERRANTE MARIA - « *Firenze, 17 Maggio 1729* (con una iscrizione di ANTON FRANCESCO GORI in onore di Anton Maria Salvini, car. 510) »; - « *5 Luglio 1729* (car. 537) »; - « *26 Luglio 1729* (car. 558) »; - « *13 Settembre 1729* (car. 605) »; - « *4 Ottobre 1729* (car. 620) »; - « *18 Ottobre 1729* (con la minuta della responsiva del MARCHESE CAPPONI, car. 623) »; - « *Chianti, 28 Ottobre 1729* (car. 635) »; - « *Firenze, 29 Novembre 1729* (car. 655) ». Sono senza firma.

9. CATTANI FRANCESCO - « *Ferrara, 16 Aprile 1729* (car. 470) »; - « *2 Giugno 1729* (car. 522) »; - « *Lendinara, 21 Novembre 1729* (car. 645) »; - « *19 Dicembre 1729* (car. 671) ».

10. CAUMONT Marquis (de) - « *Avignon, 14 Décembre 1729* (con la minuta della responsiva del MARCHESE CAPPONI, car. 665) ». A car. 668-670 è un suo: « *Essay sur la Rime* ».

11. CHERUBINI PIER ANTONIO - « *Firenze, 12 Aprile 1729* (car. 464) »; - « *19*

Aprile 1729 (car. 472) »; - « *26 Aprile 1729* (car. 480) »; - « *31 Maggio 1729* (con una nota di libri car. 519) »; - « *14 Giugno 1729* (car. 532) »; - « *6 Settembre 1729* (car. 575) »; - « *13 Settembre 1729* (car. 601) »; - « *20 Settembre 1729* (car. 616) ».

12. Corsi Abate Olivetano - « *Firenze, 26 Aprile 1729* (car. 479) »; - « *15 Maggio 1729* (car. 494) »; - « *26 Maggio 1729* (car. 516) »; - « *19 Luglio 1729* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 549) ».

13. Finocchi Orlando (librajo) - « *Firenze, 6 Settembre 1729* (car. 573) »; - senza data (car. 602).

14. Fontanini Giusto - « *(Roma), 8 Giugno 1729* (car. 530-31) »; - « *22 Giugno 1729* (car. 534) »; - « *13 Ottobre 1729* (car. 622) »; - « *21 Ottobre 1729* (car. 629. Precede un biglietto del Marchese Capponi al Fontanini) »; - « *26 Novembre 1729* (car. 647) ».

15. Ghezzi Leone - « *(Roma), 13 Luglio 1729* (car. 547) ».

16. Gori Anton Francesco - « *(Firenze)* senza data (car. 538) »; - « *26 Luglio 1729* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 553) »; - « *9 Agosto 1729* (car. 561) »; - « *20 Settembre 1729* (car. 614) »; - « *29 Novembre 1729* (car. 648) ».

17. Maggio Monsignor - « *(Roma), 12 Novembre 1729* (car. 639) ».

18. Mancini Giovanni Battista - « *(Roma), 28 Settembre 1729* (car. 618) ».

19. Marabottini Filippo - senza luogo « *6 Dicembre 1729* (car. 663) ».

20. Marmi Anton Francesco - « *Firenze, 6 Aprile 1729* (car. 460) »; - « *3 Maggio 1729* (car. 486) »; - « *6 Dicembre 1729* (car. 661) »; - « *20 Dicembre 1729* (car. 675) ».

21. Mazzoleni Sacerdote - « *(Roma), 21 Aprile 1729* (con la minuta di una lettera di proposta del Marchese Capponi, car. 475) ».

22. Mozzi Marco Antonio (de') - « *Firenze,* senza data (car. 467) ».

23. Muratori Ludovico Antonio - « *Modena, 10 Settembre 1729* (car. 579) »; - « *22 Ottobre 1729* (car. 633) ».

24. Nuzzi Innocenzo - « *Otricoli, 5 Novembre 1729* (car. 637) ».

25. Pagliarini Giustiniano (librajo) - « *Foligno, 9 Aprile 1729* (car. 462) »; - « *7 Maggio 1729* (car. 492) »; - « *14 Maggio 1729* (car. 493) »; - « *21 Maggio 1729* (car. 514) ».

26. Pannini Giovan Paolo - « *(Roma), 1 Settembre 1729* (sullo stesso foglio di una domanda del Marchese Capponi, car. 572) ».

27. Pasquini Angelo - « *Sinigaglia, 26 Giugno 1729* (car. 535) ».

28. Penna (della) Cavaliere - « *(Roma), 23 Agosto 1729* (car. 568) ».

29. Piazzini Anton Maria (librajo) - « *Firenze, 13 Settembre 1729* (con una nota di libri, car. 603) ».

30. Porro Abate - « *(Roma), 10 Luglio 1729* (car. 546) ».

31. Porta Bruto Marcello - « *(Roma), 20 Agosto 1729* (car. 562) ».

32. Posta Alessandro - « *(Roma), 22 Agosto 1729* (car. 566) ». È senza firma.

33. Puliti Alessandro - « *(Firenze), 20 Dicembre 1729* (car. 673) ».

34. Riccoboni Ludovico - « *Paris, 31 Mars 1729* (car. 528. È diretta all'abate Le Blanc) ».

35. Rossi Filippo (de) - « *Ferrara, 18 Giugno 1729* (car. 533) ».

36. Rothelin Charles d'Orléans (de) - « *Paris, 25 Avril 1729* (car. 477) »; - *4 Juin 1729* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 524) »; - « *5 Décembre 1729* (car. 659) ».

37. Stoppani Giovan Francesco - « *(Roma), 7 Maggio 1729* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 490) »; - « *21 Luglio 1729* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 551) ».

38. Vignoli Giovanni - « *Roma, 1 Settembre 1729* (car. 571) »; - « *7 Settembre 1729* (car. 611) ».

39. Zacchei Giacomo - « *Spoleto, 16 Aprile 1729* (car. 465) ». È senza firma.

40. Zambeccari Abate Olivetano - « *(Roma), 8 Giugno 1729* (car. 517. È diretta al maestro di casa del Marchese Capponi) ».

41. Zanotti Francesco Maria - « *Bologna, 12 Settembre 1729* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 581) ».

A car. 651-653 sono alcune interpretazioni di un epitaffio greco del Museo Capponiano, la prima delle quali è dell'abate Francesco Valesio. A car. 657-658 sono, in data del « *28 Dicembre 1728* », le minute di tre lettere del Marchese Capponi al Duca d'Antin al De Boze e all'abate de Rothelin.

277[1]. Cart., del sec. XVIII, di varia dimensione, di car. 220 num., oltre tre carte in principio non numerate. Nel codice è pure una numerazione originale per lettera da 1 a 126.

Carteggio tenuto dal Marchese Alessandro Gregorio Capponi con diversi Amici Letterati per la sua raccolta di libri e cose antiquarie, dal 4 Gennaio 1730 al 9 Febbraio 1731. Tomo 7°.

Contiene Lettere di:

1. Alamanni Andrea - « *Firenze, 6 Luglio 1730* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 100) ».

2. Antin Duc (d') - « *Paris, 15 Janvier 1730* (car. 13) »

3. Arcangelo Cristoforo - « *Sermoneta, 12 Luglio 1730* (car. 103) »; - « *4 Ottobre 1730* (car. 149) ».

4. Argelati Filippo - « *Milano, 18 Gennaio 1730* (car. 17) »; - « *15 Febbraio 1730* (car. 32) »; - « *1 Marzo 1730* (car. 36) »; - « *8 Marzo 1730* (car. 40) »; - « *19 Aprile 1730* (car. 55) »; - « *26 Aprile 1730* (car. 60) »; - « *1 Giugno 1730* (car. 86) »; - « *13 Settembre 1730* (car. 134) »; - « *2 Febbraio 1731* (car. 211) ».

5. Bajardi Ottavio Antonio - « *(Roma), 26 Gennaio 1731* (car. 207) ».

6. Bernardini Anton Maria - « *(Roma), 21 Agosto 1730* (car. 123) ».

7. Biscioni Anton Maria - « *Firenze, 4 Gennaio 1730* (senza firma, car. 1) »; - « *17 Ottobre 1730* (car. 159) ».

8. Borioni Antonio - « *(Roma), 30 Agosto 1730* (car. 130 »; - « *7 Settembre 1730* (car. 135) »; - « *16 Ottobre 1730* (car. 157) ».

9. Bottari Giovanni - « *Firenze, 25 Luglio 1730* (car. 107) ».

10. Boze Claude (de) - « *Paris, 30 Janvier 1730* (car. 25) ».

11. Bussi Feliciano - « *Viterbo, 23 Aprile 1730* (car. 58) »; - « *30 Aprile 1730* (car. 62) »; - « *7 Maggio 1730* (car. 64) »; - « *10 Maggio 1730* (car. 68) »; - « *15 Maggio 1730* (con una nota di libri, car. 72) »; - « *21 Maggio 1730* (car. 78) »; - « *28 Maggio 1730* (car. 83) »; - « *4 Giugno 1730* (car. 88) »; - « *7 Giugno 1730* (con un sunto della responsiva del Marchese Capponi, car. 91) »; - « *16 Giugno 1730* (car. 93) »; - « *21 Giugno 1730* (car. 98) »; - « *12 Settembre 1730* (car. 132) »; - « *1 Ottobre 1730* (car. 146) »; - « *4 Ottobre 1730* (car. 148) »; - « *14 Gennaio 1731* (car. 202) ».

12. Capponi Ferrante Maria - « *Firenze, 17 Gennaio 1730* (car. 16) »; - « *12 Luglio 1730* (car. 102) »; - « *25 Luglio 1730* (car. 105) »; - « *15 Agosto 1730* (con due iscrizioni di Anton Francesco Gori e la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 116-118) »; - « *12 Settembre 1730* (car. 133) »; - « *10 Ottobre 1730* (con due iscrizioni, car. 151-153) »; - « *Chianti, 21 Ottobre 1730* (car. 165) »; - « *Figline, 1 Novembre 1730* (car. 167) »; - « *Firenze, 5 Dicembre 1730* (car. 176) »; - « *9 Gennaio 1731* (car. 189) »; - « *31 Gennaio 1731* (car. 209) ». Sono senza firma.

13. Capponi Giuliano - « *Livorno, 22 Settembre 1730* (car. 155) ».

14. Cattani Francesco - « *Lendinara, 3 Febbraio 1730* (car. 27) »; - « *16 Marzo 1730* (car. 41) »; - « *9 Maggio 1730* (car. 66) »; - « *Venezia, 18 Maggio 1730* (car. 76) »; - « *Lendinara, 20 Giugno 1730* (car. 96) »; - « *22 Agosto 1730* (car. 124) ».

15. Caumont Marquis (de) - « *Avignon, 11 Janvier 1730* (car. 5) »; - « *30 Septembre 1730* (car. 144) »; - « *27 Novembre 1730* (car. 174) ».

16. Cherubini Pier Antonio - « *Firenze, 21 Marzo 1730* (con una nota di libri, car. 46) »; - « *28 Marzo 1730* (car. 52) »; - « *31 Gennaio 1731* (car. 208) ».

17. Corsini Neri - « *(Roma), 25 Gennaio 1730* (car. 24. Precede la minuta della proposta del Marchese Capponi) »; - « *28 Febbraio 1730* (car. 24) ».

18. Egizio Matteo - « *Napoli, 27 Maggio 1730* (car. 82) »; - « *20 Giugno 1730* (car. 94) ».

19. Enriquez Enrico - « *Camerino, 26 Settembre 1730* car. (140) »; - « *29 Settembre 1730* (car. 141) »; - « *13 Ottobre 1730* (car. 156) ».

20. Finocchi Orlando (librajo) - « *Firenze, 1 Marzo 1730* (car. 37) »; - « *8 Marzo 1730* (car. 39) »; - « *25 Aprile 1730* (car. 59) »; - « *9 Maggio 1730* (car. 65) »; - « *6 Giugno 1730* (car. 90) »: - « *3 Ottobre 1730* (car. 147) ».

21. Franceschi Andrea - « *Firenze, 1 Agosto 1730* (car. 109) ».

22. Frangipani Pompeo - « *(Roma), 14 Gennaio 1730* (car. 9) ».

23. Gervasoni Angelini Giovanni Battista - « *(Roma), 29 Agosto 1730* (car. 128) ».

24. Ghezzi Leone - « *(Roma), 22 Gennaio 1731* (car. 205) »; - « *9 Febbraio 1731* (car. 220) ».

25. Gori Anton Francesco - « *Firenze, 7 Novembre 1730* (car. 170) »; - « *21 Novembre 1730* (car. 172) »; - « *13 Dicembre 1730* (car. 180) ».

26. Guidi Jacopo - « *Firenze, 14 Dicembre 1730* (car. 181) ».

27. Landi Francesco - « *Piacenza, 9 Gennaio 1730* (car. 3) ».

28. Lemer Gaetano - « *(Roma), 19 Ottobre 1730* (car. 161) ».

29. Marcelli Giovanni Paolo - « *(Roma), 11 Settembre 1730* (car. 131) ».

30. Marmi Anton Francesco - « *Firenze, 24 Gennaio 1730* (car. 21) »; - « *14 Febbraio 1730* (car. 30) »; - « *28 Febbraio 1730* (car. 34) »; - «*21 Marzo 1730* (car. 44) »; - « *12 Dicembre 1730* (car. 178) »; - « *13 Gennaio 1731* (car. 200) ».

31. Muratori Ludovico Antonio - « *Modena, 12 Agosto 1730* (car. 114) »; - « *22 Agosto 1730* (con un sonetto « *per l'elezione del Sommo Pontefice Clemente XII* », car. 126) »; - « *23 Settembre 1730* (car. 137) »; - « *21 Ottobre 1730* (car. 163) ».

32. Natalucci Durostante - « *Roma, 9 Agosto 1730* (car. 112) ».

33. Palazzi Francesco - « *(Roma), 14 Gennaio 1730* (sullo stesso foglio di una domanda del Marchese Capponi, car. 12) ».

34. Pannini Giovan Paolo - « *(Roma), 20 Settembre 1730* (car. 136) »; - « *23 Gennaio 1731* (sullo stesso foglio di una domanda del Marchese Capponi, car. 206) »

35. Paradisi - « *(Roma)* » senza data (sullo stesso foglio di una domanda del Marchese Capponi, car. 188); - « *13 Gennaio 1731* (car. 192) ».

36. Recanati Giovanni Battista - « *Venezia, 28 Aprile 1730* (car. 61) ».

37. Rigacci Giuseppe (librajo) - « *Firenze, 28 Marzo 1730* (car. 50) »; - « *17 Gennaio 1731* (con una nota di libri, car. 203) »; - « *7 Febbraio 1731* (con una nota di libri, car. 215) ».

38. Rossi Filippo (de) - « *Ferrara, 13 Maggio 1730* (car. 70) ».

39. Rothelin Charles d'Orléans (de) - « *(Paris), 16 Janvier 1730* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 14) »; - « *5 Février 1731* (car. 213) ».

40. Sirleto Flavio - « *(Roma), 6 Novembre 1730* (car. 169) ».

41. Valenti Ludovico - « *(Roma), 14 Marzo 1730* (car. 43) ». È diretta all'abate Cordero.

42. Valesio Francesco - « *Roma, 5 Aprile 1730* (car. 53) ».

43. Vignoli Giovanni - « *(Roma), 30 Settembre 1730* (car. 143) ».

44. Zacchei Giacomo - « *Spoleto, 4 Gennaio 1730* (car. 10) »; - « *4 Agosto 1730* (car. 110) ». Sono senza firma.

45. Zuanelli Giovanni Benedetto - « *(Roma), 17 Ottobre 1730* (car. 158) ».

A car. 29 e 101 sono le minute di due lettere del Marchese Capponi a Giovanni Battista Alberti, Arcivescovo di Palmira *(1° Febbraio 1730)* e al barone Andrea Franceschi *(18 Luglio 1730)*. A car. 135 è un'iscrizione composta dal Capponi per una sala del Campidoglio. A car. 48

e 182 sono due lettere senza firma: la prima del « *25 Marzo 1730* »; l'altra del « *19 Dicembre 1730* ». Qua e là sono alcune ricevute di librai e alcuni catologi di libri, oltre qualche manifesto a stampa. Le tre carte non numerate hanno, per ordine alfabetico, l'indice delle due parti onde si compone il « *Carteggio* » in questo codice.

277[2]. Cart., del sec. XVIII, di varia dimensione, da car. 221 a car. 457 num. Nel codice è pure una numerazione originale per lettere da 127 a 261.

Carteggio tenuto dal Marchese Alessandro Gregorio Capponi con diversi Amici Letterati per la sua raccolta di libri e cose antiquarie, dal 13 Febbraio al 27 Dicembre 1731.

Contiene Lettere di:

1. Argelati Abate - « *Roma, 15 Dicembre 1731* (car. 445) ».

2. Argelati Filippo - « *Milano, 16 Febbraio 1731* (car. 226) »; - « *14 Marzo 1731* (car. 236) »; - « *21 Marzo 1731* (car. 241) »; - « *4 Aprile 1731* (car. 245) »; - « *11 Aprile 1731* (car. 252) »; - « *15 Aprile 1731* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 258) »; - « *18 Aprile 1731* (car. 261) »; - « *24 Aprile 1731* (car. 268) »; - « *8 Maggio 1731* (car. 278) »; - « *23 Maggio 1731* (car. 302) »; - « *5 Settembre 1731* (car. 360) »; - « *7 Novembre 1731* (car. 403) »; - « *18 Novembre 1731* (car. 408) »; - « *19 Dicembre 1731* (car. 447) ».

3. Assemani Giuseppe Simonio - « *(Roma), 11 Dicembre 1731* (car. 441) ».

4. Baldini Gio. Francesco - « *(Roma), 9 Dicembre 1731* (car. 440) ».

5. Barigioni Filippo - « *(Roma), 20 Marzo 1731* (car. 238) ».

6. Baruffaldi Girolamo - « *Cento, 19 Dicembre 1731* (car. 451. È diretta al Procuratore Generale di S. Maria del Popolo) ».

7. Belmer Ferdinando Maria - « *Giglio, 25 Aprile 1731* (car. 269) ».

8. Bernardini Antonio Maria - « *(Roma), 14 Maggio 1731* (car. 290) ».

9. Biscioni Anton Maria - « *Firenze, 23 Ottobre 1731* (car. 389) »; - « *30 Ottobre 1731* (car. 398) »; - « *27 Novembre 1731* (car. 424) ».

10. Buonarroti Filippo - senza luogo e data (car. 392).

11. Bottari Giovanni - « *(Roma), 3 Novembre 1731* (car. 399) »; - « *26 Novembre 1731* (car. 421) ».

12. Bussi Feliciano - « *Viterbo, 9 Maggio 1731* (car. 288) »; - « *20 Maggio 1731* (car. 298) »; - « *6 Giugno 1731* (car. 309) »; - « *17 Giugno 1731* (car. 317) »; - « *24 Giugno 1731* (car. 325) »; - « *1 Luglio 1731* (car. 331) »; - « *11 Luglio 1731* (car. 339) »; - « *15 Luglio 1731* (car. 340) »; - « *5 Agosto 1731* (car. 349) »; - « *15 Agosto 1731* (car. 352) »; - « *19 Agosto 1731* (car. 355) »; - « *16 Settembre 1731* (car. 365) »; -

« *17 Settembre 1731* (car. 367) »; - « *23 Settembre 1731* (car. 371) »; - « *10 Ottobre 1731* (car. 375) »; - « *14 Ottobre 1731* (car. 378) »; - « *24 Novembre 1731* (sullo stesso foglio di una domanda del MARCHESE CAPPONI, car. 419) »; - « *28 Novembre 1731* (car. 428) »; - « *26 Dicembre 1731* (car. 454) ».

13. CAPPONI CAMILLO - « *Arcetri, 2 Luglio 1731* (car. 334) ».

14. CAPPONI FERRANTE MARIA - « *Firenze, 27 Febbraio 1731* (car. 231) »; - « *10 Aprile 1731* (car. 248) »; - « *8 Maggio 1731* (car. 286) »; - « *22 Maggio 1731* (car. 300) »; - « *5. Giugno 1731* (car. 307) »; - « *12 Giugno 1731* (car. 316) »; - « *4 Luglio 1731* (car. 338) »; - « *7 Dicembre 1731* (car. 437) ». Sono senza firma.

15. CARNESECCHI FRANCESCO MARIA - « *Firenze, 22 Ottobre 1731* (car. 387) ».

16. CATTANI FRANCESCO - « *Lendinara, 20 Marzo 1731* (car. 239) »; - « *Ferrara, 30 Maggio 1731* (car. 304) »; - « *Lendinara, 3 Luglio 1731* (car. 336) ».

17. CAUMONT Marquis (de) - « *Avignon, 30 Avril 1731* (car. 272) »; - « *3 Décembre 1731* (car. 431) ».

18. CHERUBINI PIER ANTONIO - « *Firenze, 28 Febbraio 1731* (car. 232) »; - « *24 Aprile 1731* (car. 267) ».

19. FONTANINI GIUSTO - « *(Roma), 9 Aprile 1731* (car. 247) »; - « *22 Giugno 1731* (car. 322) »; - « *21 Giugno 1731* (car. 323) »; - « *25 Giugno 1731* (car. 327) »; - « *16 Luglio 1731* (car. 342) »; - « *26 Luglio 1731* (car. 345) »; - « *3 Agosto 1731* (car. 346) »; - « *3 Agosto 1731* (car. 347) »; - « *7 Agosto 1731* (car. 350) »; - « *16 Agosto 1731* (car. 353) »; - « *16 Settembre 1731* (car. 366) »; - « *30 Settembre 1731* (car. 372) »; - « *23 Ottobre 1731* (car. 391) »; - « *26 Ottobre 1731* (car. 394) »; - « *26 Ottobre 1731* (sullo stesso foglio di una domanda del MARCHESE CAPPONI, car. 395) »; - « *17 Novembre 1731* (car. 405); - « *17 Novembre 1731* (car. 406) »; - « *19 Novembre 1731* (car. 413) »; - « *24 Novembre 1731* (car. 419) »; - « *26 Novembre 1731* (car. 422) ».

20. GERVASONI ANGELINI GIOVANNI BATTISTA - « *Rimini, 17 Giugno 1731* (car. 318) ».

21. GHEISEL GIOVANNI DANIELE - « *(Roma)* » senza data (car. 414).

22. GHEZZI LEONE - « *(Roma), 15 Febbraio 1731* (car. 225) ».

23. GORI ANTON FRANCESCO - « *Firenze, 2 Ottobre 1731* (senza firma, car. 373) »; - « *20 Ottobre 1731* (car. 385) »; - « *19 Dicembre 1731* (car. 449) ».

24. GRIMALDI BASILIO - « *Livorno, 30 Giugno 1731* (car. 329) ».

25. GUIDI JACOPO - « *Firenze, 20 Febbraio 1731* (car. 227) ».

26. LANDI FRANCESCO - « *Piacenza, 20 Dicembre 1731* (car. 452) ».

27. MALACHIA Fra - « *(Roma), 17 Novembre 1731* (car. 407) »; - « *24 Novembre 1731* (car. 418) »; - « *8 Dicembre 1731* (car. 439) ».

28. MARCELLI GIOVANNI PAOLO - « *(Roma), 1 Luglio 1731* (car. 332) ».

29. MARMI ANTON FRANCESCO - « *Firenze, 14 Febbraio 1731* (car. 224) »; - « *16 Ottobre 1731* (car. 379) »; - « *18 Dicembre 1731* (car. 442) ».

30. MURATORI LUDOVICO ANTONIO - « *Modena, 21 Aprile 1731* (car. 265) »; - « *1 Settembre 1731* (car. 358) »; - « *10 Ottobre 1731* (car. 376) ».

31. ODDI CARLO (DEGLI) - « *Perugia, 1 Maggio 1731* (car. 275) »; - « *8 Giugno 1731* (car. 310) »; - « *19 Giugno 1731* (car. 320) ».

32. Olivazzi Bartolomeo - « *Milano, 11 Aprile 1731* (car. 249) ».

33. Pannini Giovan Paolo - « *(Roma), 15 Luglio 1731* (sullo stesso foglio di una domanda del Marchese Capponi, car. 341) »; - « *26 Novembre 1731* (car. 420) ».

34. Passionei Domenico - « *Vienna, 1 Dicembre 1731* (car. 430) ».

35. Pio Nicolò - « *(Roma), 6 Novembre 1731* (car. 401) ».

36. Pozzobonelli Giuseppe - « *Milano, 14 Marzo 1731* (car. 234) ».

37. Quinza Francesco (librajo) - « *Siena, 28 Marzo 1731* (car. 243) ».

38. Querini Angelo Maria - « *Brescia, 28 Giugno 1731* (car. 328) »; - « *18 Ottobre 1731* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 381) »; - « *27 Dicembre 1731* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 456) ».

39. Revillas Diego - « *(Roma), 9 Giugno 1731* (car. 312) »; - « *11 Giugno 1731* (car. 314) ».

40. Rigacci Giuseppe (librajo) - « *Firenze, 14 Febbraio 1731* (car. 222) »; - « *11 Aprile 1731* (car. 254) »; - « *15 Maggio 1731* (con una nota di libri, car. 292) »; - « *24 Luglio 1731* (car. 343) ».

41. Rocchi Giuseppe - « *Sora, 4 Maggio 1731* (car. 277) ».

42. Rothelin Charles d'Orléans (de) - « *Paris, 28 Octobre 1731* (car. 396) ».

43. Salvini Salvino - « *Firenze, 21 Agosto 1731* (car. 356) »; - « *18 Settembre 1731* (car. 369) ».

44. Sergardi Lattanzio - « *Siena, 22 Novembre 1731* (car. 416) »; - « *28 Novembre 1731* (car. 426) »; - « *5 Dicembre 1731* (car. 435) ».

45. Valenti Gonzaga Silvio - « *(Roma), 11 Aprile 1731* (car. 250) »; - « *14 Aprile 1731* (car. 256) »; - « *27 Aprile 1731* (car. 270) »; - « *2 Giugno 1731* (car. 306) ».

46. Vettori Francesco - « *(Roma), 13 Febbraio 1731* (car. 221) ».

47. Zanotti Francesco Maria - « *Bologna, 20 Ottobre 1731* (car. 384) ».

A car. 263-264 è la descrizione di un Vaso antico di casa Cornaro *(Venezia, 21 Aprile 1731)*. A car. 280-285 sono: « L'isole Borromee, ottave del signor abbate Michel Giuseppe Morei (*In Milano*, mdccxxxi) ». Qua e là sono alcuni catalogi di libri, oltre qualche manifesto a stampa.

278[1]. Cart., del sec. XVIII, di varia dimensione, di car. 185 num., oltre due carte in principio non numerate. Nel codice è pure una numerazione originale per lettere da 1 a 110.

Carteggio tenuto dal Marchese Alessandro Gregorio Capponi con diversi Amici Letterati per la sua raccolta di libri e cose antiquarie, dal 1° Gennaio 1732 al 7 Gennaio 1733. Tomo 8°.

Contiene Lettere di:

1. Argelati Abate - « *(Roma), 1 Gennaio 1732* (car. 1) »; - « *6 Gennaio 1732* (car. 4) »; - « *22 Febbraio 1732* (car. 51) ». Sono senza firma.

2. Argelati Filippo - « *Milano, 23 Gennaio 1732* (car. 12) »; - « *30 Gennaio 1732* (car. 28) »; - « *13 Febbraio 1732* (car. 40) »; - « *23 Febbraio 1732* (car. 53) »; - « *30 Aprile 1732* (car. 88) »; - « *25 Giugno 1732* (car. 107) »; - « *26 Agosto 1732* (car. 132) »; - « *23 Settembre 1732* (car. 142) »; - « *5 Novembre 1732* (car. 161) »; - « *15 Dicembre 1732* (car. 177) ».

3. Beni Giulio - « *Gubbio, 16 Dicembre 1732* (car. 175) ».

4. Bianchini Giuseppe - « *(Roma), 29 Maggio 1732* (car. 98) ».

5. Bisciioni Anton Maria - « *Firenze, 15 Gennaio 1732* (car. 46) ».

6. Boze Claude (de) - « *Paris, 21 Juillet 1732* (car. 111) »; - « *12 Octobre 1732* (car. 150) ».

7. Bussi Feliciano - « *Viterbo, 10 Febbraio 1732* (car. 38) »; - « *23 Aprile 1732* (car. 83) »; - « *31 Maggio 1732* (car. 101) »; - « *18 Luglio 1732* (car. 110) ».

8. Capponi Ferrante Maria - « *Firenze, 8 Gennaio 1732* (car. 6) »; - « *6 Maggio 1732* (car. 92) »; - « *21 Ottobre 1732* (car. 156) ». Sono senza firma.

9. Carnesecchi Francesco Maria - « *Firenze, 29 Marzo 1732* (car. 74) »; - « *15 Aprile 1732* (car. 79) »; - « *29 Aprile 1732* (car. 87) »; - « *6 Maggio 1732* (car. 95) ».

10. Castellano Cavaliere (di) - « *(Roma), 20 Febbraio 1732* (car. 49) ».

11. Castora Abate - « *(Roma), 9 Febbraio 1732* (car. 37) ».

12. Cattani Francesco - « *Lendinara, 22 Aprile 1732* (car. 81) ».

13. Cortesi Giovanni Battista - « *Modena, 15 Marzo 1732* (car. 59) ».

14. Cristoforo Arcangelo (di San) - « *Fiorenzola, 17 Marzo 1732* (car. 63) ».

15. Dantini Mansueto - « *Imola, 11 Dicembre 1732* (car. 170) ».

16. Ficoroni Francesco - « *(Roma), 29 Aprile 1732* (car. 86) »; - « *26 Luglio 1732* (car. 116) »; - « *11 Agosto 1732* (car. 120) ».

17. Finocchi Orlando (librajo) - « *Firenze, 12 Agosto 1732* (car. 121) ».

18. Fontanini Giusto - « *(Roma), 11 Febbraio 1732* (car. 39) »; - « *23 Marzo 1732* (car. 68) »; - « *23 Agosto 1732* (car. 128) »; - « *24 Settembre 1732* (sullo stesso foglio di una domanda del Marchese Capponi, car. 139) ».

19. Fortiguerra Nicolò - « *(Roma), 27 Maggio 1732* (car. 96) »; - « *28 Luglio 1732* (car. 117) »; - « *5 Settembre 1732* (sullo stesso foglio di una domanda del Marchese Capponi, car. 140) ».

20. Gagliardi Paolo - « *Brescia, 31 Gennaio 1732* (car. 35) ».

21. Gervasoni Angelini Giovanni Battista - « *Rimini, 16 Ottobre 1732* (car. 154) ».

22. Giorgi Domenico - « *(Roma), 29 Maggio 1732* (car. 97) ».

23. Gori Anton Francesco - « *Firenze, 30 Gennaio 1732* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 30) »; - « *11 Marzo 1732* (car. 55) »; - « *18 Marzo 1732* (car. 66) »; - senza data (car. 71); - « *8 Aprile 1732* (car. 77) ».

24. Itier Giovanni Battista - « *Rimini, 2 Gennaio 1732* (car. 2) ».

25. Landi Francesco - « *Piacenza, 14 Gennaio 1732* (car. 44) »; - « *18 Dicembre 1732* (car. 180) ».

26. Landi Galvano - « *Piacenza, 21 Luglio 1732* (car. 113) »; - « *26 Agosto 1732* (car. 129) ».

27. Leprotti Antonio - « *Roma*, *2 Gennaio 1733* (col disegno di un insetto, car. 183) ».

28. Marcelli Giovanni Paolo - senza data (car. 109); - « *Bologna, 15 Ottobre 1732* (car. 151) »; - « *25 Ottobre 1732* (car. 158) »; - « *13 Dicembre 1732* (car. 171) ».

29. Marmi Anton Francesco - « *Firenze, 15 Gennaio 1732* (car. 47) »; - « *16 Dicembre 1732* (car. 173) ».

30. Monti Filippo - « *(Roma), 9 Febbraio 1732* (car. 36) ».

31. Muratori Ludovico Antonio - « *Modena, 19 Gennaio 1732* (car. 11) »; - « *20 Febbraio 1732* (car. 42) »; - « *31 Maggio 1732* (car. 102) »; - « *13 Agosto 1732* (car. 123) »; - « *7 Ottobre 1732* (car. 147) »; - « *1 Novembre 1732* (car. 160) »; - « *17 Dicembre 1732* (car. 176) »; - « *7 Gennaio 1733* (car. 185) ».

32. Nerini Felice - « *(Roma), 5 Ottobre 1732* (car. 146) ».

33. Odam Girolamo - « *Roma, 2 Giugno 1732* (car. 103) ». Senza firma.

34. Palazzi Francesco - « *(Roma), 7 Maggio 1732* (car. 94) ».

35. Piccolomini Enea Silvio - « *(Roma), 4 Marzo 1732* (car. 54) ».

36. Querini Angelo Maria - « *Brescia, 7 Febbraio 1732* (car. 35) »; - « *(Roma), 15 Marzo 1732* (car. 57) »; - « *26 Aprile 1732* (car. 84) »; - « *Brescia, 30 Maggio 1732* (car. 100) »; - « *Roma, 27 Ottobre 1732* (car. 166) ».

37. *Rettore del* Pascolo - « *Roma, 24 Marzo 1732* (car. 69) ».

38. Rigacci Giuseppe (librajo) - « *Firenze, 16 Agosto 1732* (con una nota di ritratti di casa Medici, car. 125) »; - « *30 Agosto 1732* (car. 135) »; - « « *30 Settembre 1732* (car. 144) »; - « *18 Novembre 1732* (car. 161) ».

39. Rossi Filippo (de) - « *Ferrara, 9 Gennaio 1732* (car. 8) ».

40. Valesio Francesco - « *(Roma), 10 Settembre 1732* (car. 141) »; - « *2 Gennaio 1733* (car. 182) ».

41. Vignoli Giovanni - « *(Roma), 15 Marzo 1732* (con la copia d'una Iscrizione latina, car. 60) »; - « *10 Dicembre 1732* (car. 168) ».

42. Vlenghels Gosset - « *(Roma), 3 Settembre 1732* (car. 137) ».

A car. 10 è un'Iscrizione latina pel Battistero di San Giovanni in Firenze. A car. 104 e 155 sono le minute di due lettere del Marchese Capponi a Claudio de Boze (*5 Giugno 1732*) e all'Abate Banchieri (*20 Ottobre 1732*). Le tre carte non numerate hanno l'indice delle due parti onde si compone il « *Carteggio* » in questo codice.

278². Cart., del sec. XVIII, di varia dimensione, da car. 186 a car. 363 num. Nel codice è pure una numerazione originale per lettere da 111 a 220.

Carteggio tenuto dal Marchese Alessandro Gregorio Capponi con

diversi Amici Letterati per la sua raccolta di libri e cose antiquarie, dall'8 Gennaio al 29 Dicembre 1733.

Contiene Lettere di:

1. Ancajani Monsignore - « *(Roma), 4 Luglio 1733* (car. 272) »; - « *15 Luglio 1733* (car. 280) »; - « *26 Luglio 1733* (car. 286) »; - « *29 Luglio 1733* (car. 298) » - « *31 Luglio 1733* (car. 300) ».

2. Arese Monsignore - « *(Roma), 13 Settembre 1733* (car. 316) ».

3. Argelati Filippo - « *Milano, 21 Gennaio 1733* (car. 194) »; - « *29 Gennaio 1733* (car. 203) »; - « *13 Febbraio 1733* (car. 211) ».

4. Assemani Giuseppe Simonio - « *(Roma), 9 Marzo 1733* (car. 223) »; - « *23 Aprile 1733* (car. 238) ». L'Assemani accompagna al Capponi una nota (anteposta a car. 209-210) di alcuni manoscritti vaticani, che contengono composizioni in lingua provenzale.

5. Banchieri Giovanni Francesco - « *(Roma), 28 Aprile 1733* (car. 241) ».

6. Barbati Pietro - senza luogo e data (car. 329). È diretta a Carlo Romoaldi.

7. Barigioni Filippo - « *(Roma), 26 Marzo 1733* (senza firma, car. 227) »; - « *Frascati, 16 Ottobre 1733* (car. 323) ».

8. Benzoni Giovanni Maria - « *Venezia, 16 Maggio 1733* (car. 249) ».

9. Berardi - « *(Roma), 14 Giugno 1733* (car. 259) ».

10. Bottari Giovanni - « *Roma, 4 Luglio 1733* (car. 273) ».

11. Bucci Bernardo - « *(Roma), 21 Aprile 1733* (car. 236) ».

12. Bussi Feliciano - « *(Roma), 25 Febbraio 1733* (car. 213) »; - « *26 Febbraio 1733* (car. 215) »; - « *3 Marzo 1733* (car. 219) ».

13. Boze Claude (de) - « *(Paris), 24 Novembre 1733* (car. 305) ». A car. 307 è la minuta della responsiva del Marchese Capponi « *17 Gennaio 1734* ».

14. Capponi Ferrante Maria - « *Firenze, 23 Giugno 1733* (car. 263) »; - « *11 Agosto 1733* (car. 301) »; - « *18 Agosto 1733* (car. 303) »; - « *29 Settembre 1733* (car. 307) ». Sono senza firma.

15. Caumont Marquis (de) - « *Avignon, 2 Février 1733* (car. 207) »; - « *2 Juin 1733* (car. 256) »; - « *6 Juillet 1733* (car. 274) ».

16. Falconi Nicolò Carminio - « *Napoli, 18 Luglio 1733* (car. 282) »; - « *12 Dicembre 1733* (car. 350) ».

17. Ficoroni Francesco - « *(Roma), 20 Ottobre 1733* (car. 324) ».

18. Fontanini Giusto - « *(Roma), 8 Gennaio 1733* (car. 111) »; - « *26 Gennaio 1733* (car. 117) »; - « *28 Febbraio 1733* (car. 216) »; - « *17 Marzo 1733* (sullo stesso foglio di una domanda del Marchese Capponi, car. 221) »; - « *9 Marzo 1733* (car. 224) »; - « *22 Giugno 1733* (car. 260) »; - « *27 Luglio 1733* (car. 290) »; - « *1 Settembre 1733* (car. 308) ».

19. Fortiguerra Nicolò - « *(Roma), 28 Gennaio 1733* (car. 200) »; - « *15 Aprile 1733* (car. 231) ».

20. Gervasoni Angelini Giovanni Battista - « *Rimini, 29 Marzo 1733* (car. 228) »;

- « *26 Aprile 1733* (car. 239) »; - « *8 Novembre 1733* (car. 331) »; - « *9 Dicembre 1733* (car. 349) ».

21. Giorgi Domenico - « *(Roma), 16 Marzo 1733* (car. 226) ».

22. Gori Anton Francesco - « *Firenze, 23 Giugno 1733* (car. 265) »; « *14 Luglio 1733* (car. 277) »; - « *8 Dicembre 1733* (car. 347) »; - « *22 Dicembre 1733* (car. 358) »; - « *29 Dicembre 1733* (car. 361) ».

23. Grimaldi Basilio - « *Naxia, 27 Dicembre 1733* (car. 234) ».

24. Guglielmi Pier Girolamo - « *(Roma), 3 Settembre 1733* (con alcune iscrizioni latine in lode di Clemente XII, corrette dal Marchese Capponi, car. 310-314) »; - « *5 Settembre 1733* (car. 315) »; - « *7 Ottobre 1733* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi e le iscrizioni latine in lode di Clemente XII, car. 319-321) ».

25. Lhulliè Tussano (librajo) - « *Roma, 30 Novembre 1733* (car. 340) »; - « *2 Dicembre 1733* (con una nota di libri, car. 341) ».

26. Marmi Anton Francesco - « *Firenze, 13 Gennaio 1733* (car. 187) »; - « *30 Giugno 1733* (car. 269) »; - « *28 Luglio 1733* (car. 293) »; - « *22 Dicembre 1733* (car. 356) ».

27. Modio Matteo - « *Cremona, 19 Marzo 1733* (car. 222) »; - « *2 Settembre 1733* (car. 309) ».

28. Monti Filippo - « *(Roma), 3 Luglio 1733* (car. 271) »; - « *18 Luglio 1733* (sullo stesso foglio di una domanda del Marchese Capponi, car. 281) ».

29. Muratori Ludovico Antonio - « *Modena, 7 Marzo 1733* (car. 217) »; - « *15 Aprile 1733* (car. 229) »; - « *30 Maggio 1733* (car. 254) »; - « *18 Luglio 1733* (car. 283) ».

30. Nardoni Giuseppe - « *Terracina, 8 Dicembre 1733* (car. 346) ».

31. Noziglia Carlo Noè - « *Genova, 18 Aprile 1733* (car. 233) ».

32. Palazzi Francesco - « *Roma, 4 Maggio 1733* (car. 243) ».

33. Pannini Giovan Paolo - « *Roma, 29 Giugno 1733* (car. 268) »; - « *27 Luglio 1733* (car. 290) »; - « *5 Novembre 1733* (car. 330) »; - « *17 Novembre 1733* (sullo stesso foglio di una domanda del Marchese Capponi, car. 333) »; - « *29 Dicembre 1733* (sullo stesso foglio di una domanda del Marchese Capponi, car. 363) ».

34. Paoletti Lorenzo - « *Terracina, 19 Maggio 1729* (car. 250) ».

35. Polidori Vivenzio - « *Bieda, 28 Aprile 1733* (car. 242) »; - « *22 Maggio 1733* (car. 253) »; - « *28 Luglio 1733* (car. 291) »; - « *19 Dicembre 1733* (car. 352) ».

36. Porcinari Gregorio - « *(Roma), 14 Novembre 1733* (car. 332) ».

37. Quinza Francesco (librajo) - « *Siena, 13 Maggio 1733* (car. 244) »; - « *10 Luglio 1733* (car. 275) »; - « *15 Luglio 1733* (car. 278) »; - « *29 Luglio 1733* (con una nota di libri, car. 295) ».

38. Querini Angelo Maria - « *(Roma), 19 Gennaio 1733* (car. 193) ».

39. Rigacci Giuseppe (librajo) - « *Firenze, 16 Maggio 1733* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 246) ».

40. Romoaldi Carlo - « *(Napoli)*, senza data (car. 326) »; - « *24 Novembre 1733* (car. 339) ».

41. Salvino Salvini - « *Firenze, 20 Dicembre 1733* (car. 354) ».

42. Simoni (de) Monsignor - « *(Roma), 25 Giugno 1733* (car. 267) ».

43. Valesio Francesco - « *Roma, 10 Marzo 1733* (sullo stesso foglio di una domanda del Marchese Capponi, car. 225) »; - « *10 Ottobre 1733* (car. 325) »

44. Vlenghels Gosset - « *(Roma), 25 Febbraio 1733* (car. 214) ».

A car. 334-338 è un progetto di Pietro Forier per un Accademia di Antichità Romane. A car. 344 sono brevi appunti biografici su Monsignor Giovanni Vignoli. Qua e là sono alcune note di libri e qualche manifesto a stampa.

279. Cart., del sec. XVIII, di varia dimensione, di car. 324 num., oltre due carte in principio non numerate. Nel codice è pure una numerazione originale per lettere da 1 a 199.

Carteggio tenuto dal Marchese Alessandro Gregorio Capponi con diversi Amici Letterati per la sua raccolta di libri e cose antiquarie, dal 1 Gennaio 1734 al 28 Dicembre 1735. Tomo 9°.

Contiene Lettere di:

1. Anastagi Francesco - « *(Roma), 4 Luglio 1735* (car. 234) ».

2. Argelati Filippo - « *Milano, 7 Febbraio 1734* (car. 30) »; - « *19 Maggio 1734* (car. 73) »; - « *16 Agosto 1734* (car. 93) »; - « *14 Dicembre 1734* (car. 133) »; - « *2 Febbraio 1735* (car. 156) »; - « *9 Marzo 1735* (con due biglietti del Marchese Bellisomo a lui diretti, car. 161-165) »; - « *22 Giugno 1735* (car. 222) »; - « *6 Luglio 1735* (car. 236) »; - « *18 Agosto 1735* (car. 250) »; - « *3 Settembre 1735* (con la copia di una lettera al Vescovo di Carpentras, car. 256-258) »; - « *16 Ottobre 1735* (con una lettera di Giuseppe Aivelli a lui diretta, car. 275-277) »; - « *6 Dicembre 1735* (car. 311) ».

3. Assemani Giuseppe Simonio - « *(Roma), 11 Maggio 1735* (car. 192) »; - « *9 Ottobre 1735* (car. 271) ».

4. Benzoni Giovanni Maria - « *Venezia, 27 Febbraio 1734* (car. 60) »; - « *3 Giugno 1734* (car. 76) »; - « *8 Luglio 1735* (car. 238) ».

5. Biscioni Anton Maria - « *Firenze, 20 Ottobre 1735* (car. 278) »; - « *13 Dicembre 1735* (car. 316) ».

5. Boze Claude (de) - « *Paris, 25 Février 1735* (car. 54) ».

6. Bussi Feliciano - « *(Roma), 12 Febbraio 1734* (car. 42) »; - « *Viterbo, 14 Novembre 1734* (car. 120) »; - « *17 Novembre 1734* (car. 123) »; - « *21 Novembre 1734* (car. 124) »; - « *28 Novembre 1734* (car. 127) »; - « *19 Dicembre 1734* (car. 138) »; - « *9 Gennaio 1735* (car. 147) »; - « *20 Febbraio 1735* (car. 159) »; - « *2 Marzo 1735* (car. 160) »; - « *9 Marzo 1735* (car. 167) » - « *20 Marzo 1735* (car. 168) »; - « *30*

Marzo 1735 (car. 171) »; - « *6 Aprile 1735* (car. 174) »; - « *17 Aprile 1735* (car. 178) »; - « *8 Maggio 1735* (car. 186) »; - « *11 Maggio 1735* (car. 191) »; - « *23 Maggio 1735* (car. 201) »; - « *15 Giugno 1735* (car. 215) »; - « *19 Giugno 1735* (car. 219) »; - « *22 Giugno 1735* (car. 221) »; - « *29 Giugno 1735* (car. 228) »; - « *10 Luglio 1735* (car. 239) »; - « *17 Luglio 1735* (car. 224) »; - « *7 Dicembre 1735* (car. 313) ».

7. CAPPONI CAMILLO - « *Firenze, 12 Novembre 1734* (car. 119) ».

8. CAPPONI FERRANTE MARIA - « *Firenze, 5 Gennaio 1734* (car. 4) »; - « *24 Agosto 1734* (car. 96) »; - « *31 Agosto 1734* (con un elenco, di mano di Anton Francesco Gori, di cinquanta manoscritti di casa Davanzati, car. 100-103) ». Sono senza firma.

9. CATTANI FRANCESCO - « *Lendinara, 29 Marzo 1735* (car. 170) »; - « *31 Maggio 1735* (car. 209) »; - « *12 Luglio 1735* (car. 240) » ; - « *Udine, 14 Settembre 1735* (car. 264) »; - « *6 Novembre 1735* (car. 290) ».

10. CAUMONT Marquis (de) - « *Avignon, 25 Septembre 1734* (car. 107) ».

11. CAVINA NICOLA - « *Rimini, 20 Febbraio 1734* (car. 51) ».

12. CHERUBINI PIER ANTONIO - « *Firenze, 20 Gennaio 1734* (car. 17) »; - « *3 Febbraio 1734* (car. 28) ».

13. *Consoli di* Rimini - « *Rimini, 18 Febbraio 1734* (con la minuta della responsiva del MARCHESE CAPPONI, car. 49) ».

14. DEREHAM TOMMASO - « *(Roma), 6 Gennaio 1734* (car. 6) ».

15. DURINO CARLO FRANCESCO - « *Malta, 3 Dicembre 1735* (car. 305) ».

16. FALCONI NICOLÒ CARMINIO - « *Martorano, 26 Agosto 1734* (car. 98) »; - « *8 Ottobre 1734* (car. 109) »; - senza data (car. 111); - « *10 Dicembre 1734* (car. 131) »; - « *25 Marzo 1735* (car. 169) »; - « *29 Aprile 1735* (car. 183) »; - « *26 Maggio 1735* (car. 204) ».

17. FERRÒ CLEMENTE - « *(Roma), 10 Settembre 1734* (car. 104) ».

18. FICORONI FRANCESCO - « *(Roma), 11 Febbraio 1734* (car. 40) »; - « *23 Febbraio 1734* (car. 57) »; - « *7 Aprile 1734* (car. 67) »; - « *10 Luglio 1734* (car. 87) »; - « *28 Luglio 1734* (car. 92) »; - « *6 Novembre 1734* (car. 125) »; - « *22 Maggio 1735* (car. 199) »; - « *18 Giugno 1735* (con una nota di libri, car. 217) ».

19. FONTANINI GIUSTO - « *(Roma)*, senza data (sullo stesso foglio di una domanda del MARCHESE CAPPONI, car. 8) »; - « *11 Febbraio 1734* (sullo stesso foglio di un elenco di libri numismatici, mandatogli dal MARCHESE CAPPONI, car. 39) »; - « *16 Febbraio 1734* (car. 41) »; - « *23 Febbraio 1734* (sullo stesso foglio di una domanda del MARCHESE CAPPONI, car. 56); - « *28 Maggio 1734* (car. 75) »; - « *20 Ottobre 1734* (car. 112) »; - « *23 Ottobre 1734* (con la minuta della responsiva del MARCHESE CAPPONI, car. 113) »; - « *1 Novembre 1734* (con la minuta della responsiva del MARCHESE CAPPONI, car. 116) »; - « *28 Dicembre 1734* (car. 144) ».

20. FORIER PIETRO - « *(Roma), 19 Luglio 1734* (car. 90) »; - « *16 Febbraio 1735* (car. 157) »; - « *30 Giugno 1735* (car. 229) ».

21. FORTIGUERRA NICOLÒ - « *(Roma), 7 Gennaio 1735* (car. 145) ».

22. Fossombroni Anton Maria - « *Arezzo, 12 Dicembre 1735* (car. 315) »; - « *26 Dicembre 1735* (car. 320) ».

23. Gervasoni Angelini Giovanni Battista - « *Rimini, 12 Maggio 1735* (senza firma, car. 193) ». È diretta all'abate Antonio Sartoni.

24. Giannini Sebastiano - « *Roma,* senza data (car. 25) ».

25. Gori Anton Francesco - « *Firenze, 19 Gennaio 1734* (car. 15) »; - « *23 Gennaio 1734* (car. 19) »; - « *2 Febbraio 1734* (car. 26) »; - « *16 Febbraio 1734* (car. 45) »; - « *30 Novembre 1734* (car. 128) »; - « *21 Dicembre 1734* (car. 139) »; - « *11 Gennaio 1735* (car. 148) »; - « *10 Maggio 1735* (car. 188) »; - « *7 Giugno 1735* (con la copia di una iscrizione a Filippo Buonarroti, car. 211-213) »; - « *6 Dicembre 1735* (car. 306) ».

26. Grassi Paris Marchese (de) - « *Bologna, 11 Settembre 1734* (car. 106) ».

27. Gualtieri Nicolò - « *(Roma), 31 Ottobre 1735* (car. 287) ».

28. Laderchi Giovanni Battista - « *Firenze, 1 Gennaio 1734* (car. 1) ».

29. Lemer Gaetano - « *(Roma), 3 Agosto 1735* (car. 249) ».

30. Leprotti Antonio - « *(Roma), 26 Agosto 1735* (car. 255) ».

31. Marcelli Giovanni Paolo - « *(Roma),* senza data (car. 7) »; - « *Roma, 5 Luglio 1734* (car. 83) »; - « *6 Luglio 1734* (car. 84) »; - « *Bologna, 17 Luglio 1734* (car. 130) ».

32. Marmi Anton Francesco - « *Firenze, 5 Gennaio 1734* (car. 2) »; - « *12 Gennaio 1734* (car. 10) »; - « *9 Febbraio 1734* (car. 34) »; - « *16 Febbraio 1734* (car. 46) »; - « *21 Dicembre 1734* (car. 142) »; - « *18 Gennaio 1735* (car. 150) »; - « *12 Aprile 1735* (car. 175) »; - « *19 Aprile 1735* (car. 179) »; - « *26 Aprile 1735* (car. 181) »; - « *3 Maggio 1735* (car. 184) »; - « *10 Maggio 1735* (car. 187) »; - « *14 Maggio 1735* (car. 195) »; - « *17 Maggio 1735* (car. 197) »; - « *24 Maggio 1735* (car. 202) »; - « *31 Maggio 1735* (con la copia di una lettera del Cardinal Corsini a lui diretta, car. 206) »; - « *14 Giugno 1735* (car. 214) »; - « *12 Luglio 1735* (car. 242) »; - « *2 Agosto 1735* (car. 247) »; - « *29 Novembre 1735* (car. 300) »; - « *6 Dicembre 1735* (car. 308) »; - « *27 Dicembre 1735* (car. 321) ».

33. Muratori Ludovico Antonio - « *Modena, 4 Ottobre 1735* (car. 268) ».

34. Pannini Giovan Paolo - « *(Roma), 16 Gennaio 1734* (sullo stesso foglio di una domanda del Marchese Capponi, car. 12) ».

35. Paolozzi Ristoro - « *Chiusi, 27 Giugno 1735* (con un foglio (car. 225) nel quale sono descritte le Stanze sepolcrali scoperte a Chiusi, car. 227) ».

36. Paperini Bernardo - « *(Firenze), 20 Dicembre 1734* (car. 141) ». È diretta a Anton Francesco Gori.

37. Pelli Cosimo Antonio - « *Firenze, 29 Novembre 1735* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 302) ».

38. Posta Alessandro - « *(Roma), 18 Febbraio 1734* (car. 48) »; - « *7 Giugno 1734* (car. 77) »; - « *10 Giugno 1734* (car. 80) »; - « *1 Ottobre 1735* (car. 267) »; - « *9 Ottobre 1735* (car. 271) »; - « *15 Novembre 1735* (car. 292) ».

39. Querini Angelo Maria - « *Brescia, 15 Dicembre 1735* (car. 318) ».

40. Quinza Francesco (librajo) - « *Firenze, 24 Gennaio 1735* (car. 152) »; - « *1 Febbraio 1735* (car. 154) ».

41. Redi Gregorio - « *Arezzo, 28 Novembre 1735* (car. 295) ».

42. Rigacci Giuseppe (librajo) - « *Firenze, 19 Gennaio 1734* (car. 13) »; - « *9 Febbraio 1734* (car. 32) ».

43. Salvini Salvino - « *Firenze, 12 Gennaio 1734* (car. 9) »; - « *26 Gennaio 1734* (car. 20) »; - « *9 Febbraio 1734* (car. 36) »; - « *23 Ottobre 1734* (car. 58) »; - « *29 Marzo 1734* (car. 65) »; - « « *13 Aprile 1734* (car. 68) »; - « *20 Aprile 1734* (car. 69) »; - « *4 Maggio 1734* (con una nota di libri, car. 71) »; - « *8 Giugno 1734* (car. 78) ». Sono firmate con le sole iniziali.

44. Stoppani Giovan Francesco - « *Firenze, 6 Dicembre 1735* (car. 310) »; - « *28 Dicembre 1735* (car. 323) ».

45. Valenti Ludovico - « *Roma, 26 Novembre 1735* (car· 296) »; - « *23 Dicembre 1735* (car. 319) ».

46. Valentini - « *(Roma), 13 Aprile 1735* (car. 177) ».

47. Valesio Francesco - « *Roma, 16 Giugno 1735* (car. 216) ».

48. Venuti Abate - « *Roma, 7 Novembre 1734* (car. 117) »; - « *9 Marzo 1735* (car. 166) »; - « *6 Aprile 1735* (car. 172) ».

49. Vlenghels Gosset - « *(Roma), 12 Febbraio 1734* (car. 43) ».

50. Zeno Apostolo - « *Venezia, 23 Luglio 1735* (car. 245) »; - « *20 Agosto 1735* (con una nota di libri, car. 252) »; - « *11 Settembre 1735* (car. 259) »; - « *24 Settembre 1735* (car. 266) »; - « *22 Ottobre 1735* (car. 282) »; - « *19 Novembre 1735* (car. 294) »; - « *26 Novembre 1735* (con gli appunti di una responsiva del Marchese Capponi, car. 297) »; - « *10 Dicembre 1735* (car. 314) ».

A car. 81 è, di mano dell'Assemani, un elenco di mss. di casa Marcelli e a car. 260 è, di mano del Ficoroni, un altro elenco di mss. A car. 86 è la minuta di una lettera del Marchese Capponi *(5 Luglio 1734)* a Monsignor Leprotti. A car. 278-281 sono alcuni appunti presi dal Capponi e dal Biscioni nella Biblioteca Laurenziana *(20 Ottobre 1735)*. Qua e là sono alcuni catalogi di libri e mss., oltre diversi manifesti a stampa. Le due carte non numerate hanno l'indice del « *Carteggio* », per ordine alfabetico.

280[1]. Cart., del sec. XVIII, di varia dimensione, di car. 168 num., oltre due carte in principio non numerate. Nel codice è pure una numerazione originale per lettere da 1 a 105.

« Carteggio tenuto dal Marchese Alessandro Gregorio Capponi con

diversi Amici Letterati per la sua raccolta di libri e cose antiquarie, dal 1736 e 1737 (dal 1° Gennaio al 26 Settembre 1736). Tomo X° ».

Contiene Lettere di:

1. Argelati Filippo - « *Milano, 9 Giugno 1736* (car. 98) »; - « *19 Luglio 1736* (car. 119) »; - « *22 Agosto 1736* (car. 146) ».

2. Bandiera - « *(Roma), 23 Maggio 1736* (car. 86) ».

3. Benzoni Giovanni Maria - « *Venezia, 18 Agosto 1736* (car. 141) »; - « *Chioggia, 1 Settembre 1736* (car. 155) ».

4. Biscioni Anton Maria - « *Firenze, 3 Gennaio 1736* (car. 4) ».

5. Bussi Feliciano - « *Viterbo, 1 Gennaio 1736* (car. 1) »; - « *8 Gennaio 1736* (car. 8) »; - « *4 Aprile 1736* (car. 47) »; - « *18 Aprile 1736* (car. 61) »; - « *25 Aprile 1736* (car. 68) »; - « *13 Maggio 1736* (car. 81) »; - « *20 Maggio 1736* (car. 83) »; - « *1 Giugno 1736* (senza firma, car. 94) »; - « *6 Giugno 1736* (car. 96) »; - « *10 Giugno 1736* (car. 103) »; - « *15 Giugno 1736* (car. 106) »; - « *17 Giugno 1736* (senza firma, car. 107) ».

6. Cattani Francesco - « *Udine, 18 Marzo 1736* (con una nota di libri, car. 30) »; - « *18 Aprile 1736* (car. 62) »; - « *8 Maggio 1736* (car. 78) »; - « *Lendinara, 5 Giugno 1736* (car. 95) »; - « *24 Luglio 1736* (con una nota di libri, car. 127) »; - « *5 Settembre 1736* (car. 160) »

7. Caumont Marquis (de) - « *Avignon, 6 Juillet 1736* (car. 115) ».

8. Cicciaporci Filippo - « *(Roma), 27 Luglio 1736* (car. 129) ».

9. Crispi Girolamo - « *(Roma), 12 Giugno 1736* (car. 122) ».

10. Ferrò Clemente - « *(Roma), 21 Gennaio 1736* (car. 12) »; - « *25 Febbraio 1736* (car. 23) »; - « *27 Marzo 1736* (car. 41) »; - « *28 Marzo 1736* (car. 42) »; - senza data e senza firma (car. 43); - senza data e diretta ad Alessandro Olivieri (car. 44-46); - « *7 Maggio 1736* (car. 74) ».

11. Ficoroni Francesco - « *(Roma), 4 Luglio 1736* (car. 114) ». È diretta a Pietro Forier.

12. Fontanini Giusto - « *(Roma), 1 Gennaio 1736* (car. 9) ».

13. Forier Pietro - « *Roma, 28 Giugno 1736* (car. 110) »; - « *13 Agosto 1736* (car. 137) ».

14. Fossombroni Anton Maria - « *Arezzo, 19 Marzo 1736* (car. 33) »; - « *9 Aprile 1736* (car. 54) ».

15. Giorgi Domenico - « *Genzano, 30 Giugno 1736* (car. 112) ».

16. Gori Anton Francesco - « *Firenze, 3 Gennaio 1736* (car. 2) »; - « *28 Febbraio 1736* (car. 24) »; - « *6 Marzo 1736* (car. 27) »; - « *27 Marzo 1736* (car. 37) »; - « *17 Aprile 1736* (car. 59) »; - « *1 Maggio 1736* (car. 72) »; - « *22 Maggio 1736* (car. 84) »; - « *10 Luglio 1736* (car. 117) »; - « *21 Agosto 1736* (car. 143) »; - « *4 Settembre 1736* (car. 158) ».

17. Lesilbo Simone - « *Roma, 6 Aprile 1736* (car. 52b-53) ». È a piedi di una relazione a proposito della demolizione del Palazzo Panimolla (car. 48-52).

18. Marmi Anton Francesco - « *Firenze, 3 Gennaio 1736* (car. 5) »; « *17 Gennaio 1736* (car. 10) »; - « *31 Gennaio 1736* (car. 16) »; - « *20 Marzo 1736* (car. 35) »; - « *10 Aprile 1736* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 56) »; - « *24 Aprile 1736* (car. 66) »; - « *7 Agosto 1736* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 135) »; - « *14 Agosto 1736* (con la copia di una lettera a lui del Cardinal Corsini, car. 139-140) »; - « *21 Agosto 1736* (car. 145) ».

19. Mazzoni Gaetano - « *Arezzo, 22 Febbraio 1736* (car. 22) ».

20. Muratori Ludovico Antonio - « *Modena, 25 Agosto 1736* (car. 152) »; - « *22 Settembre 1736* (car. 162) ».

21. Oddi Carlo (degli) - « *Perugia, 31 Gennaio 1736* (car. 18) »; - « *17 Marzo 1736* (car. 28) »; - « *8 Maggio 1736* (car. 76) »; - « *15 Maggio 1736* (car. 82) »; - « *14 Giugno 1736* (car. 123) »; - « *28 Luglio 1736* (car. 131) »; - « *22 Settembre 1736* (car. 164) ».

22. Palazzi Francesco - « *(Roma), 8 Giugno 1736* (sullo stesso foglio di una domanda del Marchese Capponi, car. 97) ».

23. Polidori Vivenzio - « *Bieda, 19 Maggio 1736* (car. 91) »; - « *29 Maggio 1736* (car. 92) ».

24. Posta Alessandro - « *Roma, 4 Dicembre 1736* (car. 166) ».

25. Quinza Francesco (librajo) - « *Siena, 18 Aprile 1736* (car. 64) ».

26. Recco Abate - « *(Roma), 24 Maggio 1736* (car. 88) »; - « *24 Maggio 1736* (car. 90) »; - « *Genzano, 9 Giugno 1736* (car. 102) »; - « *10 Giugno 1736* (car. 105) »; - « *(Roma), 27 Agosto 1736* (car. 153) »; - « *26 Settembre 1736* (car. 168) ».

27. Revillas Diego - « *(Roma), 22 Febbraio 1736* (car. 21) »; - « *29 Febbraio 1736* (car. 26) »; - « *23 Settembre 1736* (senza firma, car. 166) ».

28. Rossi Monsignor (de) - « *(Roma), 30 Maggio 1736* (car. 93) ». Senza firma.

29. Soderini Nicolò - « *(Roma), 20 Luglio 1736* (car. 125) »; - « *23 Agosto 1736* (car. 150) ».

30. Valenti Ludovico - « *(Roma), 21 Febbraio 1736* (con la responsiva del Marchese Capponi, car. 19-20) ».

31. Valerij Filippo - « *(Roma), 23 Giugno 1736* (car. 108) ».

32. Zaluski Giuseppe Andrea - « *(Roma), 23 Aprile 1736* (car. 70) ».

33. Zeno Apostolo - « *Venezia, 28 Gennaio 1736* (car. 14) ».

Il titolo è sopra una striscia di pergamena incollata sul foglio di guardia. A car. 39-40 è una Lettera, senza firma, sulla Colonna Traiana *(Roma, Marzo 1736)*. A car. 142 è, di mano di Domenico Giorgi, la descrizione di due mss. appartenuti al Cardinal Caprara. Qua e là sono alcuni catalogi di libri e mss., oltre diversi manifesti a stampa. Le due carte non numerate hanno, per ordine alfabetico, l'indice delle due parti onde si compone il « *Carteggio* » in questo codice.

280[2]. Cart., del sec. XVIII, di varia dimensione, da car. 169 a car. 336 num. Nel codice è pure una numerazione originale per lettere da 106 a 201.

Carteggio tenuto dal Marchese Alessandro Gregorio Capponi con diversi Amici Letterati per la sua raccolta di libri e cose antiquarie, dal 10 Ottobre 1736 al 31 Dicembre 1737.

Contiene Lettere di:

1. Barcellini Giuseppe - « *Tivoli, 8 Novembre 1736* (car. 184) »; - « *27 Novembre 1736* (senza firma, car. 190) »; - « *29 Novembre 1736* (car. 191) »; - « *5 Dicembre 1736* (car. 196) ».

2. Boze Claude (de) - « *Paris, 25 Août 1737* (car. 296) ».

3. Bucci Bernardo - « *(Roma), 6 Febbraio 1737* (car. 224) ».

4. Bussi Feliciano - « *Viterbo, 1 Maggio 1737* (car. 243) »; - « *15 Maggio 1737* (car. 252) »; - « *22 Maggio 1737* (car. 257) »; - « *29 Maggio 1737* (coll'impronta d'una corniola, car. 262) »; - « *9 Giugno 1737* (car. 265) »; - « *19 Giugno 1737* (car. 268) »; - « *3 Luglio 1737* (car. 274) »; - « *14 Agosto 1737* (con una ricevuta di Francesco Ficoroni, car. 289) »; - « *11 Dicembre 1737* (car. 326) »; - « *29 Dicembre 1737* (car. 332) ».

5. Capponi Ferrante Maria - « *Firenze, 15 Gennaio 1737* (car. 213) »; - « *22 Febbraio 1737* (car. 220) »; - « *3 Settembre 1737* (car. 299) »; - « *10 Settembre 1737* (car. 304) »; - « *1 Ottobre 1737* (car. 313) ». Sono senza firma.

6. Cardelli Francesco Maria - « *Tivoli, 19 Ottobre 1736* (car. 174) ».

7. Carselli Giovanni Francesco - « *(Roma), 18 Gennaio 1737* (car. 215) ».

8. Cattani Francesco - « *Lendinara, 7 Maggio 1737* (car. 248) »; - « *28 Maggio 1737* (car. 260) ».

9. Caumont Marquis (de) - « *Avignon, 3 Novembre 1736* (car. 179) ».

10. Cerati Gaspare - « *Pisa, 4 Novembre 1737* (car. 318) ».

11. Crispi Girolamo - « *Roma, 10 Dicembre 1737* (con la copia, di mano del Capponi, di una lettera, scritta da Ferrara, all'abate Fulvio Guerra, car. 324-325) ».

12. Ferrò Clemente - « *(Roma), 9 Settembre 1737* (car. 301) ».

13. Finocchi Orlando (librajo) - « *Firenze, 9 Aprile 1737* (con una nota di libri, car. 239) »; - « *17 Dicembre 1737* (car. 327) »; - « *31 Dicembre 1737* (car. 335) ».

14. Forier Pietro - « *(Roma), 30 Dicembre 1737* (car. 333) ».

15. Frosini Abate - « *(Roma), 4 Novembre 1736* (car. 181) ».

16. Gaddi Monsignor - « *(Roma), 23 Ottobre 1736* (car. 176) »; - « *6 Aprile 1737* (car. 236) ».

17. Giorgi Domenico - « *(Roma), 17 Marzo 1737* (car. 229-233) »; - « *8 Aprile 1737* (car. 238) »; - « *19 Dicembre 1737* (car. 329) ».

18. Gori Anton Francesco - « *Firenze, 16 Ottobre 1736* (car. 171) »; - « *6 No-*

vembre 1736 (car. 182) »; - « *13 Novembre 1736* (car. 186) »: - « *20 Novembre 1736* (car. 188) »; - « *11 Dicembre 1736* (car. 200) »; - « *15 Gennaio 1737* (car. 211) »; - « *2 Aprile 1737* (car. 234) »; - « *28 Maggio 1737* (car. 258) »; - « *4 Giugno 1737* (car. 263) »; - « *17 Giugno 1737* (car. 266) »; - « *2 Luglio 1737* (car. 271) »; - « *3 Settembre 1737* (car. 297) »; - « *15 Ottobre 1737* (car. 315) »; - « *5 Novembre 1737* (car. 319) ».

19. Landi Galvano - « *Rivalta, 11 Luglio 1737* (car. 276) »; - « *Piacenza, 18 Luglio 1737* (car. 278) »; - « *26 Settembre 1737* (car. 311) ». Sono senza firma.

20. Marcolini Balì - « *Ancona, 13 Dicembre 1736* (car. 202) ».

21. Marmi Giuseppe Ermenegildo - « *Firenze, 13 Dicembre 1736* (car. 204) »; - « *19 Gennaio 1737* (car. 218) ».

22. Micheli Domenico - « *Spoleto, 18 Dicembre 1736* (car. 209) ».

23. Monti Filippo - « *(Roma)*, senza data (sullo stesso foglio di una domanda del Marchese Capponi, car. 310) ».

24. Muratori Ludovico Antonio - « *Modena, 22 Maggio 1737* (car. 255) »; - « *7 Agosto 1737* (car. 286) »; - « *11 Settembre 1737* (car. 306) »; - « *22 Settembre 1737* (con un brano della responsiva del Marchese Capponi, car. 308) »; - « *21 Ottobre 1737* (car. 317) ».

25. Odam Girolamo - « *(Roma), 30 Giugno 1737* (car. 270) ».

26. Oddi Carlo (degli) - « *Perugia, 10 Ottobre 1736* (car. 169) »; - « *11 Dicembre 1736* (car. 198) »; - « *23 Aprile 1737* (car. 241) ».

27. Pagliarini Giustiniano (librajo) - « *Foligno, 1 Gennaio 1737* (car. 210) ».

28. Peruzzi Generoso - « *Tivoli, 2 Novembre 1736* (car. 177) ».

29. Pescherini Francesco Maria - « *Arezzo, 11 Novembre 1736* (car. 185) »; - « *16 Dicembre 1736* (car. 206) ».

30. Porcari Gregorio - « *Napoli, 10 Novembre 1737* (car. 321) ».

31. Recco Abate - « *(Roma), 2 Febbraio 1737* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 222) »; - « *17 Marzo 1737* (car. 227) »; - « *18 Maggio 1737* (car. 254) ».

32. Salvini Salvino - « *Firenze, 24 Dicembre 1737* (car. 330) ».

33. Soderini Nicolò - « *(Roma), 1 Agosto 1737* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 282) »; - « *3 Agosto 1737* (car. 284) ».

34. Venuti Abate - « *(Roma), « 7 Maggio 1737* (car. 245) ».

35. Volpi Giuseppe Rocco - « *(Roma), 18 Dicembre 1736* (car. 208) »; - « *10 Febbraio 1737* (car. 226) »; - « *7 Maggio 1737* (car. 246) »; - « *1 Luglio 1737* (car. 273) »; - « *19 Agosto 1737* (con alcune iscrizioni latine, car. 291) »; - « *8 Novembre 1737* (car. 320) ».

A car. 207 è, di mano del Capponi, la descrizione sommaria di un ms. di Francesco Ximenes. Qua e là sono alcuni catalogi di libri e di medaglie, oltre qualche manifesto a stampa.

281[1]. Cart., del sec. XVIII, di varia dimensione, di car. 168 num., oltre tre carte in principio non numerate. Nel codice è pure una numerazione originale per lettere da 1 a 98.

Carteggio tenuto dal Marchese Alessandro Gregorio Capponi con diversi Amici Letterati per la sua raccolta di libri e cose antiquarie, dall'8 Gennaio 1738 al 28 Ottobre 1739. Tomo XI°.

Contiene Lettere di:

1. ARGELATI FILIPPO - « *Milano, 12 Marzo 1738* (car. 12) »; - « *11 Luglio 1738* (car. 37) »; - « *20 Agosto 1738* (car. 45) »; - « *19 Settembre 1738* (car. 55) »; - « *3 Ottobre 1738* (car. 67) ».

2. BARDI GIROLAMO - « *(Roma), 30 Maggio 1739* (car. 129) ».

3. BUCCI BERNARDO - « *(Roma), 15 Febbraio 1738* (car. 8) ».

4. BUSSI FELICIANO - « *Viterbo, 2 Aprile 1738* (car. 20) »; - « *8 Giugno 1738* (car. 28) »; - « *2 Luglio 1738* (car. 36) »; - « *23 Luglio 1738* (car. 41) ».

5. CALOGIERÀ ANGELO - « *Vicenza, 18 Agosto 1738* (car. 44) ».

6. CAMPIGLIA GIOVANNI DOMENICO - « *(Roma), 2 Settembre 1738* (car. 47) ».

7. CANTONI ANTONIO - « *Camerino, 14 Ottobre 1738* (car. 72) »; - « *27 Ottobre 1738* (car. 75) ».

8. CANTONI GIOVANNI BATTISTA - « *(Roma), 12 Luglio 1739* (car. 143) ».

9. CASTIGLIONE GIULIO CESARE - « *Cingoli, 11 Maggio 1739* (car. 124) ». È diretta a Pietro Forier.

10. CAUMONT Marquis (de) - « *Avignon, 7 Juin 1739* (car. 130) ».

11. CENNI FERDINANDO - « *(Roma), 23 Ottobre 1739* (car. 158) ».

12. CORAZZOTTI GIOVANNI - « *Civita Lavinia, 1 Luglio 1739* (car. 138, con la responsiva del MARCHESE CAPPONI a car. 140[b]) »; - « *27 Luglio 1739* (car. 145) ».

13. CRISPI GIROLAMO - « *(Roma), 1 Giugno 1738* (car. 27) »; - « *22 Ottobre 1738* (con la minuta della responsiva del MARCHESE CAPPONI, car. 74) ».

14. FICORONI FRANCESCO - « *(Roma), 14 Novembre 1738* (car. 80) »; - « *7 Febbraio 1739* (car. 92) »; - « *10 Marzo 1739* (car. 98) »; - « *18 Marzo 1739* (car. 101) ».

15. FINOCCHI ORLANDO (librajo) - « *Firenze, 3 Febbraio 1738* (car. 6) »; - « *16 Giugno 1739* (car. 135) ».

16. FORIER PIETRO - « *(Roma), 10 Ottobre 1738* (car. 70) ».

17. GIORGI DOMENICO - « *(Roma), 24 Luglio 1738* (senza firma, car. 42) »; - « *6 Settembre 1738* (car. 49) ».

18. GORI ANTON FRANCESCO - « *Firenze, 10 Marzo 1739* (car. 97) ».

19. GRIMALDI BASILIO - « *Naxia, 19 Giugno 1737* (car. 29) ».

20. LADERCHI GIOVANNI BATTISTA - « *(Roma), 16 Marzo 1739* (car. 99) »; - « *7 Aprile 1739* (car. 110) ».

21. Lagnascki Conte (di) - « *(Roma), 18 Ottobre 1739* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 156) ».

22. Landi Francesco - « *Piacenza, 5 Febbraio 1739* (car. 90) »; - « *23 Aprile 1739* (È diretta a Galvano Landi, car. 120) »; - « *(Roma), 17 Agosto 1739* (car. 148) ».

23. Landi Galvano - « *Frascati, 1 Maggio 1739* (car. 118) ». Senza firma.

24. Lucenti Ambrogio - « *(Roma), 28 Novembre 1738* (car. 83) »; - « *10 Febbraio 1739* (car. 93) ».

25. Maffei Scipione - « *(Roma), 5 Luglio 1739* (car. 141) ».

26. Montauti Antonio - « *(Roma), 30 Settembre 1738* (car. 65) »; - « *25 Novembre 1738* (car. 82) »; - « *23 Maggio 1739* (car. 128) ».

27. Odam Girolamo - « *Roma, 30 Marzo 1739* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 103) ».

28. Oddi Carlo (degli) - « *Perugia, 20 Settembre 1738* (car. 60) »; - « *27 Settembre 1738* (car. 63) ».

29. Olivazzi Bartolomeo - « *Viterbo, 25 Ottobre 1739* (car. 159) ».

30. Palazzi Francesco - « *(Roma), 1 Ottobre 1738* (car. 66) »; - « *18 Luglio 1739* (car. 144) »; - « *28 Luglio 1739* (car. 147) ».

31. Pannini Giovan Paolo - « *(Roma), 5 Ottobre 1738* (car. 69) ». Senza firma.

32. Pecori Anton Francesco - « *Pisa, 30 Giugno 1738* (car. 32) ». Senza firma.

33. Pini Onofrio - « *Bagnorea, 25 Aprile 1739* (car. 115) ».

34. Polidori Vivenzio - « *Bieda, 24 Marzo 1739* (car. 102) »; - « *5 Maggio 1739* (car. 121) »; - « *18 Agosto 1739* (car. 150) ».

35. Pozzo Francesco (del) - « *(Roma), 30 Maggio 1738* (con una nota di quadri, car. 24) ».

36. Querini Angelo Maria - « *Roma, 28 Ottobre 1739* (car. 161) »; - « *29 Ottobre 1739* (car. 163) ». Sono senza firma.

37. Quinza Francesco (librajo) - « *Siena, 29 Marzo 1738* (car. 18) »; - « *3 Dicembre 1738* (car. 85) »; - « *31 Dicembre 1738* (car. 87) »; - « *25 Febbraio 1739* (car. 94) »; - « *3 Marzo 1739* (car. 96) ».

38. Quinza Giuseppe Maria - « *Siena, 6 Maggio 1739* (car. 123) ».

39. Revillas Diego - « *(Roma), 24 Febbraio 1738* (car. 9) »; - « *20 Giugno 1738* (car. 30) ».

40. Rossi Filippo (de) - « *(Roma), 11 Aprile 1739* (car. 112) ».

41. Salustri Giulio - « *Anagni, 21 Giugno 1738* (car. 31) »; - « *23 Dicembre 1738* (car. 86) ».

42. Sanseverini Francesco - « *Napoli, 11 Settembre 1738* (car. 50) »; - « *20 Settembre 1738* (car. 57) ». È diretta a Marcello Venuti.

43. Scarfò Giovan Crisostomo - « *Venezia, 4 Aprile 1739* (car. 106) ».

44. Silvestro di San Bernardo - « *Foce, 9 Giugno 1739* (con quattro iscrizioni latine trovate in Amelia, car. 131-133) »; - « *30 Giugno 1739* (car. 137) ».

45. Soderini Nicolò - « *(Roma), 26 Febbraio 1738* (car. 10) ». Senza firma.

46. SOLIJ TOMMASO - « *Civitella, 20 Aprile 1739* (car. 117) ». È diretta a Onofrio Pini.

47. VLENGHELS GOSSET - « *(Roma), 8 Gennaio 1738* (car. 1) ».

48. VOLPI GIUSEPPE ROCCO - « *(Roma), 30 Luglio 1738* (car. 43) »; - « *5 Aprile 1739* (car. 108) »; - « *24 Aprile 1739* (car. 114) ».

49. WAEKERBART Conte (di) - « *Caprarola, 15 Octobre 1739* (con la minuta della responsiva del MARCHESE CAPPONI, car. 154) ».

50. ZANOTTI FRANCESCO MARIA - « *Bologna, 11 Gennaio 1738* (con la minuta della responsiva del MARCHESE CAPPONI, car. 3) ».

A car. 151 è la minuta di una lettera del MARCHESE CAPPONI *(21 Agosto 1739)* a Scipione Maffei. A car. 165-168 è una « *Relazione delle Pitture che si hanno cavato dall' Escavazioni in Rasina fino all' ultimo Ottobre 1739* », scritta prima in italiano e tradotta poi in spagnuolo. Qua e là sono alcuni catalogi di libri e diversi manifesti a stampa. Le tre carte non numerate hanno, per ordine alfabetico, l'indice delle due parti onde si compone il « *Carteggio* » in questo codice.

281[2]. Cart., del sec. XVIII, di varia dimensione, da car. 169 a car. 372 num. Nel codice è pure una numerazione originale per lettere da 99 a 220.

Carteggio tenuto dal Marchese Alessandro Gregorio Capponi con diversi Amici Letterati per la sua raccolta di libri e cose antiquarie, dal 7 Novembre 1739 al 22 Dicembre 1742.

Contiene Lettere di:

1. ALBANI ALESSANDRO - « *(Roma), 8 Marzo 1741* (car. 295) »; - « *28 Agosto 1742* (con la minuta della responsiva del MARCHESE CAPPONI, car. 357) »; - « *31 Agosto 1742* (car. 359) »; - « *5 Novembre 1742* (car. 366) ».

2. ANGELIS Marchese (de) - « *Roma, 21 Maggio 1740* (con la minuta della responsiva del MARCHESE CAPPONI, car. 210) »; - « *28 Maggio 1740* (car. 215) »; - « *9 Gennaio 1741* (car. 282) ». È preceduta (car. 278-281) da una nota di medaglie, coi prezzi.

3. ANNA MARIA Elettrice Palatina - « *Firenze, 4 Ottobre 1740* (car. 230) ».

4. ASSEMANI GIUSEPPE SIMONIO - « *(Roma)*, senza data e senza firma (car. 175) ».

5. BALDINI GIO. FRANCESCO - « *(Roma), 24 Novembre 1739* (car. 177) »; - « *9 Giugno 1740* (car. 216) »; - senza data (sullo stesso foglio di una domanda del MARCHESE CAPPONI, car. 268).

6. BARBERINI CORNELIA COSTANZA - « *Roma, 26 Aprile 1740* (car. 204) ».

7. BISCIONI ANTON MARIA - « *Firenze, 10 Novembre 1739* (car. 171) ».

8. BUCCELLI PIETRO - « *Montepulciano, 13 Novembre 1740* (car. 244) ».

9. BUSNETTI GAETANO - « *Castelgandolfo, 10 Ottobre 1741* (car. 313) ». Senza firma.

10. CAMPONESCHI GASPARE - « *Orbetello, 4 Maggio 1742* (car. 340) »; - « *14 Dicembre 1742* (car. 367) ».

11. CAPPONI FERRANTE MARIA - « *Firenze, 17 Gennaio 1741* (con una iscrizione latina all'Elettrice Palatina, car. 288) ». Senza firma.

12. CAPPONI SCIPIONE - « *Firenze, 11 Ottobre 1740* (car. 236) ».

13. CAPRANICA CESARE - « *(Roma), 9 Agosto 1740* (car. 224) ».

14. CONTUCCI CONTUCCIO - « *(Roma), 19 Agosto 1742* (car. 350) ».

15. CRISPI GIROLAMO - « *(Roma), 6 Ottobre 1741* (car. 311) »; - « *19 Febbraio 1742* (con la minuta della responsiva del MARCHESE CAPPONI, car. 335) ».

16. ETTORE SALVATORE - « *Roma, 18 Luglio 1740* (car. 221) ».

17. FERRETTI CLEMENTE - « *Napoli, 17 Maggio 1740* (con la minuta della responsiva del MARCHESE CAPPONI, car. 205) »; - « *2 Luglio 1740* (car. 220) »; - « *16 Giugno 1741* (car. 300) ».

18. FERRI SEBASTIANO - « *(Roma), 4 Gennaio 1742* (car. 324) ».

19. FORIER PIETRO - « *(Roma)*, senza data (car. 271) ».

20. GALAMINI Canonico - « *(Roma), 18 Novembre 1740* (car. 247) »; - « *7 Dicembre 1740* (car. 258) ».

21. GIORGI DOMENICO - « *(Roma), 23 Maggio 1740* (car. 212) »; - « *30 Luglio 1742* (car. 341) ».

22. GIUDICE NICOLÒ (DEL) - « *(Roma)*, senza data (car. 303) »; - « *15 Settembre 1741* (car. 305) »; - « *18 Settembre 1741* (car. 307) ». Sono senza firma.

23. GORI ANTON FRANCESCO - « *Firenze, 2 Febbraio 1740* (car. 186) »; - « *9 Febbraio 1740* (car. 189) »; - « *8 Marzo 1740* (car. 196) »; - « *15 Marzo 1740* (car. 200) »; « *27 Dicembre 1740* (car. 262) »; - « *23 Gennaio 1741* (car. 289) »; - « *7 Agosto 1742* (car. 344) »; - « *28 Agosto 1742* (car. 355) »; - « *9 Ottobre 1742* (car. 360) »; - « *16 Ottobre 1742* (car. 362) ».

24. GUALTIERI Abate - « *(Roma), 19 Dicembre 1739* (car. 183) ».

25. GUIDUCCI JACOPO NICOLÒ - « *Firenze, 4 Ottobre 1740* (car. 232) ».

26. LADERCHI GIOVANNI BATTISTA - « *Faenza, 25 Luglio 1740* (car. 222) »; - « *16 Ottobre 1740* (car. 237) ».

27. MARCELLI GIOVANNI PAOLO - « *Venezia, 12 Novembre 1740* (car. 242) »; - « *(Roma), 11 Giugno 1741* (car. 298) ».

28. MAZZANTI SEBASTIANO - « *Bologna, 11 Novembre 1739* (con la minuta della responsiva del MARCHESE CAPPONI, car. 172) »; - « *27 Novembre 1739* (car. 180) »; - « *16 Novembre 1740* (car. 246) »; - « *27 Dicembre 1740* (car. 263) ».

29. MILLINI MARIO - « *(Roma), 18 Dicembre 1741* (car. 322) ».

30. MONALDINI VENANZIO (librajo) - « *(Roma)*, senza data (car. 293) »; - « *20 Settembre 1741* (car. 308) ».

31. MUGIANI GARZIA - « *(Roma), 19 Ottobre 1740* (car. 238) »; - senza data (car. 291);

« *15 Dicembre 1741* (car. 318) »; - « *18 Dicembre 1741* (car. 319) »; - « *30 Gennaio 1742* (car. 325) ».

32. Muratori Ludovico Antonio - « *Modena, 18 Aprile 1740* (car. 202) ».

33. Oddi Carlo (degli) - « *Perugia, 17 Maggio 1740* (car. 207) »; - « *21 Giugno 1740* (car. 217) »; - « *14 Gennaio 1741* (car. 284) ».

34. Pace Alessandro - « *(Roma), 17 Agosto 1740* (car. 225) ».

35. Pagliarini Giustiniano (librajo) - « *Foligno, 7 Novembre 1739* (car. 170) ».

36. Palazzi Francesco - « *(Roma), Dicembre 1739* (car. 178-179) ». Senza firma.

37. Pannini Giovan Paolo - « *(Roma), 8 Ottobre 1740* (car. 235) »; - senza data (car. 251); - senza data (car. 269); - « *Agosto 1742* (car. 346) »; - senza data (car. 354); - « *5 Dicembre 1742* (car. 368) ». Sono senza firma.

38. Pescherini - « *(Roma)*, senza data (car. 219) ».

39. Piccolomini Enea Silvio - « *(Roma), 26 Settembre 1741* (car. 310) ».

40. Porta Bruto Marcello - « *(Roma), 6 Ottobre 1740* (con la minuta di una lettera del Marchese Capponi, car. 233) ».

41. Querini Angelo Maria - « *Brescia, 10 Dicembre 1739* (car. 181) »; - « *8 Ottobre 1740* (car. 235) ».

42. Ramaggini Giovan Giuseppe - « *Frascati, 30 Agosto 1740* (car. 226) »; - « *28 Dicembre 1740* (car. 260) »; - « *29 Maggio 1741* (car. 296) »; - « *6 Settembre 1741* (car. 304) »; - « *16 Novembre 1741* (car. 316) »; - « *5 Novembre 1742* (car. 363) ».

43. Ranieri Costantino - « *(Roma), 27 Dicembre 1739* (car. 184) ».

44. Revillas Diego - « *Roma, 1 Aprile 1742* (car. 338) »; - « *1 Agosto 1742* (car. 342) »; - « *5 Agosto 1742* (car. 348) »; - « *26 Agosto 1742* (car. 352) ».

45. Scilla Giulia - senza luogo e data (car. 275) ».

46. Studendoli - « *(Roma), 27 Settembre 1740* (car. 229) ». Senza firma.

47. Volpi Giuseppe Rocco - « *Roma, 7 Gennaio 1741* (car. 265) »; - « *22 Dicembre 1742* (car. 370) ».

Nel codice sono le minute di cinque lettere del Marchese Capponi ad Anton Francesco Pecori (senza data, car. 176[a]); al Cardinal Angelo Maria Querini (*21 Novembre 1739*, car. 176[b] e senza data, car. 283); a Monsignor Millini (*18 Dicembre 1741*, car. 321); a Monsignor Cavalchini (*15 Dicembre 1741*, car. 369). A car. 253-254 sono due Sonetti dedicati al Capponi: il primo di Pietro Gaucci, il secondo di Anonimo: « *Tu per me su la Croce, o mio Signore* ». Seguono: a car. 267 una nota dei « *Maestri più eccellenti nel far Cembali* »; a car. 270 e 272-274 alcune notizie biografiche di Nicolò Niccoli con una copia della « *Hecatostica Quinta* »; a car. 278-279 un' offerta di vendita di una collezione di Monete Pontificie; a car. 333 una Lettera senza firma e senza data. Qua e là sono alcuni catalogi di libri e di cose antiche, oltre diversi manifesti a stampa.

282[1]. Cart., del sec. XVIII, di varia dimensione, di car. 173 num., oltre due carte in principio non numerate. Nel codice è pure una numerazione originale per lettere da 1 a 91.

« Carteggio tenuto dal Marchese Alessandro Gregorio Capponi con diversi Amici Letterati per la sua raccolta di libri e cose antiquarie, dal 1743 e 1744. Tomo XII° ».

Contiene Lettere di:

1. ALTICOZIO FILIPPO - « *Cortona, 30 Maggio 1744* (car. 148) ».

2. AVIGLIANO Marchese (d') - « *Ancona, 7 Maggio 1744* (con la minuta della responsiva del MARCHESE CAPPONI, car. 121) ».

3. BISCIONI ANTON MARIA - « *Firenze, 31 Gennaio 1744* (È diretta a Gio. Domenico Campiglia, car. 63) »; - « *25 Febbraio 1744* (car. 71) »; - « *10 Marzo 1744* (car. 87) »; - « *14 Aprile 1744* (car. 102) ».

4. BUZZETTI PIETRO ANTONIO - « *Piacenza,* senza data (con una nota di libri, car. 97) »; - « *16 Aprile 1744* (car. 103) »; - « *23 Aprile 1744* (con una nota di libri, car. 111) »; - « *14 Maggio 1744* (car. 132-134) »; - « *20 Maggio 1744* (car. 142) »; - « *28 Maggio 1744* (car. 146) »; - « *4 Giugno 1744* (car. 155) »; - « *18 Giugno 1744* (car. 162) »; - « *26 Giugno 1744* (car. 171-172) ».

5. CAMPIGLIA GIOVANNI DOMENICO - « *Roma, 20 Gennaio 1744* (car. 59) ».

6. CANTONI ANTONIO - « *Faenza, 16 Gennaio 1744* (car. 58) »; - « *27 Febbraio 1744* (car. 77) ».

7. CAPPONI FERRANTE MARIA - « *Firenze, 3 Marzo 1744* (car. 80) »; - « *7 Aprile 1744* (car. 100) ». Sono senza firma.

8. CAPPONI SETTIMIA - « *Firenze, 29 Gennaio 1744* (car. 61) ».

9 CATTANI FRANCESCO - « *Lendinara, 16 Maggio 1744* (car. 135) ».

10. COLONNA GIROLAMO - « *(Roma), 28 Luglio 1743* (car. 29) ».

11. ETTORE SALVATORE - « *(Roma), 10 Settembre 1743* (car. 43) ».

12. FERRÒ CLEMENTE - « *(Roma), 9 Giugno 1744* (car. 157) ».

13. FICORONI FRANCESCO - « *(Roma), 23 Maggio 1743* (con la minuta della responsiva del MARCHESE CAPPONI, car. 13) »; - « *25 Maggio 1743* (car. 15) »; - « *26 Giugno 1743* (car. 20) »; - « *28 Giugno 1743* (car. 22) ».

14. FINOCCHI ORLANDO (librajo) - « *Firenze, 24 Marzo 1744* (con una nota di libri e con la minuta della responsiva del MARCHESE CAPPONI, car. 91) ».

15. GORI ANTON FRANCESCO - « *Firenze, 23 Aprile 1743* (car. 6) »; - « *21 Maggio 1743* (car. 9) »; - « *11 Giugno 1743* (car. 17) »; - « *7 Gennaio 1744* (car. 55) »; - « *1 Febbraio 1744* (car. 64) »; - « *25 Febbraio 1744* (car. 69) »; - « *3 Marzo 1744* (car. 82) ».

16. LALLI CARLO - « *Foligno, 20 Maggio 1744* (car. 116) ». È diretta a Gio. Battista Perotti.

17. Landi Francesco - « *Piacenza, 27 Febbraio 1744* (car. 73) »; - « *19 Marzo 1744* (car. 89) »; - « *23 Aprile 1744* (car. 109) »; - « *14 Maggio 1744* (car. 125) »; - « *4 Giugno 1744* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 153) ».

18. Magagnati Giovanni Battista - « *Bologna, 20 Maggio 1744* (car. 141) ».

19. Massucci Agostino - « *(Roma), 14 Giugno 1743* (car. 19) ».

20. Mazzanti Sebastiano - « *Bologna, 6 Luglio 1743* (car. 26) ».

21. Pandolfi Domenico - « *Fabriano, 28 Giugno 1743* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 23) ».

22. Panighetti Agostino - « *Padova, 19 Dicembre 1743* (con la minuta di una lettera di proposta del Marchese Capponi, car. 53) »; - « *16 Maggio 1744* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi car. 136) ».

23. Pannini Giovan Paolo - « *(Roma), 11 Dicembre 1743* (car. 52) »; - « *15 Gennaio 1744* (car. 57) »; - « *Marzo 1744* (car. 79) »; - « *21 Aprile 1744* (car. 105) »; - « *2 Maggio 1744* (car. 118) ».

24. Perotti Giovanni Battista - « *Roma, 24 Aprile 1744* (car. 113) »; - « *19 Maggio 1744* (car. 139) ».

25. Pozzobonelli Giuseppe - « *(Roma), 23 Gennaio 1744* (car. 60) ».

26. Querini Angelo Maria - « *(Roma), 21 Ottobre 1743* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 45) »; - « *18 Novembre 1743* (car. 48) ». Sono senza firma.

27. Ratti Andrea - « *(Roma), 26 Agosto 1743* (car. 42) »; - « *Piacenza, 5 Marzo 1744* (car. 84) »; - « *26 Marzo 1744* (car. 108) »; - « *Milano, 22 Aprile 1744* (car. 106) »; - « *27 Maggio 1744* (car. 144) »; - « *3 Giugno 1744* (car. 150) »; - « *17 Giugno 1744* (con una scheda di appunti del Marchese Capponi, car. 160) »; - « *1 Luglio 1744* (car. 173) ».

28. Reali Ignazio - « *(Roma), 3 Marzo 1743* (car. 4) ».

29. Revillas Diego - « *(Roma), 23 Novembre 1743* (car. 50) ».

30. Vebri Fabio - « *(Roma), 9 Agosto 1743* (car. 39) ».

31. Venuti Marcello - « *Cortona, 22 Giugno 1744* (car. 166) ». A car. 167^{b} è la responsiva del Marchese Capponi.

32. Volpi Giuseppe Rocco - « *(Roma), 25 Agosto 1743* (car. 41) ».

33. Zampiccoli Carlo Francesco - « *Forlì, 14 Maggio 1744* (È diretta a Gio. Battista Perotti, car. 127) »; - « *14 Giugno 1744* (car. 158) ».

34. Zenti Domenico Antonio (librajo) - « *Viterbo, 24 Giugno 1744* (car. 170) ».

Il titolo è sopra una striscia di pergamena incollata sul foglio di guardia. Nel codice sono le minute di cinque lettere del Marchese Capponi a Girolamo Colonna (*28 Luglio 1743*, car. 25); al Cardinal Angelo Maria Querini (*17 Novembre 1743*, car. 47); a Giovanni Battista Magagnati (*9 Maggio 1744*, car. 123); a Carlo Francesco Zampiccoli (*30 Maggio 1744*, car. 129); a Galeotto Co-

razzi Ridolfini (*11 Luglio 1744*. car. 167[a]). A car. 31-38 sono le *« Reflexions sur l'Examen de la nature du lieu ou espace du* P. Boutary », estratte dal *« Journal de Trévoux, Juillet 1742, pag. 1179 »*.-A car. 119-120 è la descrizione di un medaglione di M. Aurelio Antonino Elagabolo, acquistato dal Marchese Capponi. Qua e là sono alcuni catalogi di libri e diversi manifesti a stampa, oltre qualche disegno a matita di oggetti del Museo Capponiano. Le due carte non numerate hanno, per ordine alfabetico, l'indice delle due parti onde si compone il « *Carteggio* » in questo codice.

282[2]. Cart., del sec. XVIII, di varia dimensione, da car. 174 a car. 347 num. Nel codice è pure una numerazione originale per lettere da 92 a 176.

Carteggio tenuto dal Marchese Alessandro Gregorio Capponi con diversi Amici Letterati per la sua raccolta di libri e cose antiquarie, dal 2 Luglio al 31 Dicembre 1744.

Contiene Lettere di:

1. Alticozio Filippo - « *Cortona, 5 Luglio 1744* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 176) »; - « *20 Luglio 1744* (car. 189) »; - « *7 Settembre 1744* (car. 258) »; - « *12 Ottobre 1744* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 298) »; - « *19 Dicembre 1744* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 330) ».

2. Berloni Francesco - « *(Roma)*, senza data (car. 283) ». Senza firma.

3. Berti Alessandro - « *(Roma), 28 Dicembre 1744* (car. 342) ».

4. Biglia Antonio - « *(Roma), 20 Agosto 1744* (car. 220) ».

5. Biscioni Anton Maria - « *Firenze, 13 Ottobre 1744* (car. 300) »; - « *3 Novembre 1744* (car. 31?) »; - « *22 Dicembre 1744* (car. 335) ».

6. Busnetti Gaetano - « *(Roma), 26 Agosto 1744* (car. 238) ». È diretta a Alessandro Olivieri.

7. Buzzetti Pietro Antonio - « *Piacenza, 2 Luglio 1744* (car. 174) »; - « *10 Luglio 1744* (car. 180) »; - « *16 Luglio 1744* (car. 182) »; - « *6 Agosto 1744* (car. 212) »; - « *27 Agosto 1744* (car. 239) »; - « *17 Settembre 1744* (car. 273) »; - « *1 Ottobre 1744* (car. 281) »; - « *8 Ottobre 1744* (car. 293) »; - « *22 Ottobre 1744* (car. 301) »; - « *29 Ottobre 1744* (car. 303) »; - « *31 Ottobre 1744* (car. 308) »; - « *5 Novembre 1744* (car. 313); - « *12 Novembre 1744* (car. 317) »; - « *25 Novembre 1744* (car. 321) »; - « *3 Dicembre 1744* (car. 324) »; - « *10 Dicembre 1744* (car. 326) »; - « *23 Dicembre 1754* (car. 336) »; - « *31 Dicembre 1744* (car. 316) ».

8. Corazzi Ridolfini Galeotto - « *Cortona, 20 Luglio 1744* (car. 188) »; - « *24 Agosto 1744* (car. 231) »; - « *7 Settembre 1744* (car. 257) ».

9. Crispi Girolamo - « *Ferrara, 30 Dicembre 1744* (con una nota sull'edizione *ventisettana* del Boccaccio, car. 343-345) ».

10. Esperti Giuseppe Luigi - « *(Roma), 30 Agosto 1744* (car. 247) ».

11. Finocchi Orlando (librajo) - « *Firenze, 21 Luglio 1744* (con una nota di libri, car. 191) »; - « *25 Agosto 1744* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 232) ».

12. Giampedi Gian Domenico - « *(Roma), 1 Novembre 1744* (car. 311) ».

13. Giorgi Domenico - « *(Roma), 13 Dicembre 1744* (car. 328) ».

14. Gori Anton Francesco - « *Firenze, 25 Agosto 1744* (car. 235) »; - « *1 Settembre 1744* (car. 249) ».

15. Guarnacci Mario - « *Roma, 27 Luglio 1744* (car. 195) »; - « *31 Luglio 1744* (con un brano del suo « *Discorso sulle XII Tavole* », car. 200-201) ». Sono senza firma.

16. Magagnati Giovanni Battista - « *Bologna, 29 Luglio 1744* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 197) »; - « *12 Agosto 1744* (car. 228) »; - « *15 Agosto 1744* (car. 217) »; - « *29 Agosto 1744* (car. 245) »; - « *7 Novembre 1744* (car. 315) »; - « *14 Novembre 1744* (car. 320) »; - « *28 Novembre 1744* (car. 323) ».

17. Mazzanti Sebastiano - « *Bologna, 16 Dicembre 1744* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 332) ».

18. Mazzuchelli Giammaria - « *Brescia, 24 Agosto 1744* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 229) »; - « *15 Settembre 1744* (con una nota di medaglie, car. 265) »; - « *7 Ottobre 1744* (con una nota di medaglie, car. 287) »; - « *12 Novembre 1744* (car. 319) »; - « *24 Dicembre 1744* (car. 338) »; - « *27 Dicembre 1744* (car. 340) ».

19. Oddi Carlo (degli) - « *Perugia, 5 Settembre 1744* (car. 255) ».

20. Passeri Giovanni Battista - « *Pesaro, 7 Maggio 1744* (car. 291) ». È diretta a Gio. Battista Perotti.

21. Perotti Giovanni Battista - « *Perugia, 29 Agosto 1744* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 243) »; - « *7 Ottobre 1744* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 290) ».

22. Ratti Andrea - « *Milano, 22 Luglio 1744* (car. 193) »; - « *4 Agosto 1744* (car. 202) »; - « *19 Agosto 1744* (car. 218) »; - « *27 Agosto 1744* (car. 241) »; - « *9 Settembre 1744* (car. 263) »; - « *16 Settembre 1744* (car. 268) ».

23. Volpi Giuseppe Rocco - « *(Roma), 18 Luglio 1744* (car. 184) »; - « *28 Dicembre 1744* (car. 334) ».

24. Zampiccoli Carlo Francesco - « *Forlì, 29 Luglio 1744* (È diretta a Gio. Battista Perotti, car. 185) »; - « *6 Agosto 1744* (car. 211. Precedono (car. 204-210) tre note di libri e la minuta della responsiva del Marchese Capponi) »; - « *23 Agosto 1744* (car. 225. Precede (car. 222-224) una nota di libri e la minuta della responsiva del Marchese Capponi) »; - « *3 Settembre 1744* (con una nota di camei e smalti,

car. 251) »; - « *16 Settembre 1744* (car. 271. Precede (car. 270) la minuta della responsiva del MARCHESE CAPPONI, e fra le car. 271-272 è, di sua mano, una piccola scheda con parecchi appunti bibliografici) »; - « *4 Ottobre 1744* (car. 285) »; - « *11 Ottobre 1744* (car. 297. Precede (car. 295-296) la minuta della responsiva del MARCHESE CAPPONI) »; - « *29 Ottobre 1744* (con la minuta della responsiva del MARCHESE CAPPONI, car. 305) ».

Nel codice sono le minute di nove lettere del MARCHESE CAPPONI a Carlo Francesco Zampiccoli (*28 Luglio 1744*, car. 187; *9 Settembre 1744*, car. 260-261; senza data, car. 262; *21 Ottobre 1744*, car. 295-296); a Filippo Alticozio (*10 Agosto 1744*, car. 214-215ᵃ; *26 Agosto 1744*, car. 237); a Galeotto Corazzi Ridolfini (*12 Agosto 1744*, car. 215ᵇ-216ᵃ); a Giammaria Mazzuchelli (senza data, car. 299ᵇ); a Giovanni Battista Magagnati (*31 Ottobre 1744*, car. 310). A car. 226-227 è una nota di libri, coi prezzi. A car. 275-280 è una « *Dissertazione 2ª dello Stato di Cortona in tempo dell'Antico Dominio Tirreno* ».

283[1]. Cart., del sec. XVIII, di varia dimensione, di car. 196 num., oltre una carta in principio non numerata. Nel codice è pure una numerazione originale per lettere da 1 a 109.

Carteggio tenuto dal Marchese Alessandro Gregorio Capponi con diversi Amici Letterati per la sua raccolta di libri e cose antiquarie, dal 2 Gennaio al 15 Ottobre 1745, con due lettere scritte nel 1746. Tomo XIII°.

Contiene Lettere di:

1. ALTICOZIO FILIPPO - « *Cortona, 15 Marzo 1745* (car. 75) »; - « *24 Aprile 1745* (car. 111) ».

2. AURELI FILIPPO - « *Perugia, 13 Febbraio 1745* (con la minuta di una lettera del MARCHESE CAPPONI a Gregorio Aureli, car. 35) »; - « *19 Marzo 1745* (car. 82) »; - « *6 Aprile 1745* (car. 96) ». Sono dirette al fratello Gregorio Aureli e le prime due sono in copia.

3. AVIGLIANO Marchese (d') - « *Ancona, 29 Settembre 1745* (car. 187) »; - « *6 Ottobre 1745* (car. 191) »; - « *14 Ottobre 1745* (car. 194) »; - « *15 Ottobre 1745* (car. 195) ».

4. BIGLIA ANTONIO - « *(Roma), 2 Aprile 1745* (car. 92ᵇ) ».

5. Biscioni Anton Maria - « *Firenze, 23 Febbraio 1745* (car. 47) »; - « *23 Marzo 1745* (car. 83) » - « *1 Giugno 1745* (car. 131) »; - « *22 Giugno 1745* (car. 143) »; - « *17 Maggio 1746* (car. 192) ».

6. Bonini Pietro - « *(Roma), 7 Luglio 1746* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 161) ».

7. Bornato Giambattista - « *Venezia, 9 Gennaio 1745* (car. 8) »; - « *6 Febbraio 1745* (con una nota di libri, car. 21) »; - « *20 Febbraio 1745* (car. 43) »; - « *6 Marzo 1745* (car. 60) »; - « *3 Aprile 1745* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 90-92ª) »; - « *17 Aprile 1745* (car. 102) »; - « *8 Maggio 1745* (car. 119) »; - « *17 Luglio 1745* (car. 157) »; - « *14 Agosto 1745* (con una nota di libri e la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 163) »; - « *11 Settembre 1745* (car. 176) ».

8. Bottari Guido - « *(Roma), 12 Marzo 1745* (con una nota di libri, car. 66) »; - « *15 Giugno 1746* (car. 100) ».

9. Bruni Filippo - « *(Roma), 4 Maggio 1745* (car. 117) ».

10. Busnetti Gaetano - « *(Roma), 11 Maggio 1745* (car. 122) ».

11. Buzzetti Pietro Antonio - « *Piacenza, 14 Gennaio 1745* (car. 13) »; - « *4 Febbraio 1745* (car. 18-20) »; - « *4 Marzo 1745* (car. 58) »; - « *9 Marzo 1745* (car. 68) »; - « *11 Marzo 1745* (car. 70) »; - « *28 Marzo 1745* (car. 80) ».

12. Cantoni Antonio - « *Faenza, 11 Febbraio 1745* (car. 34) »; - « *28 Febbraio 1745* (car. 57) »; - « *il giorno di Pasqua 1745* (car. 106) »; - « *2 Maggio 1745* (car. 112) ».

13. Cardella Francesco - « *(Roma)*, senza data (car. 172) ». Senza firma.

14. Coleti Sebastiano (librajo) - « *Venezia, 2 Ottobre 1745* (car. 188) ». È diretta a Lorenzo Barbiellini.

15. Corazzi Ridolfini Galeotto - « *Cortona, 17 Maggio 1745* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 127) »; - « *7 Giugno 1745* (car. 135) »; - « *5 Luglio 1745* (car. 144) ».

16. Ettore Salvatore - « *(Roma), 24 Gennaio 1745* (car. 17) »; - « *Firenze, 16 Marzo 1745* (car. 76) »; - « *Montenero, 15 Maggio 1745* (car. 123) »; - « *Livorno, 23 Agosto 1745* (car. 169) »; - « *6 Settembre 1745* (car. 174) ».

17. Finocchi Orlando (librajo) - « *Firenze, 23 Febbraio 1745* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 50-52) »; - « *9 Marzo 1745* (car. 64) ».

18. Giorgi Domenico - « *(Roma), 13 Settembre 1745* (car. 184) ». Senza firma.

19. Gori Anton Francesco - « *Firenze, 4 Maggio 1745* (car. 114) »; - « *18 Maggio 1745* (car. 129) »; - « *1 Giugno 1745* (car. 132) »; - « *15 Giugno 1745* (car. 140) »; - « *20 Luglio 1745* (car. 159) ».

20. Guasco Ottavio - « *Bordo (Bordeaux), 20 Maggio 1745* (car. 130) »; - « *8 Luglio 1745* (car. 152) ».

21. Landi Francesco - « *Piacenza, 18 Febbraio 1745* (car. 41) ».

22. Magagnati Giovanni Battista - « *Bologna, 20 Gennaio 1745* (car. 15) »; - « *6 Febbraio 1745* (car. 25) »; - « *20 Febbraio 1745* (car. 45) ».

23. Marangoni Giovanni - « *(Roma), 3 Gennaio 1745* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 4) ».

24. Martelli Abate - « *(Roma), 15 Maggio 1745* (car. 125) ».

25. Mazzanti Sebastiano - « *Bologna, 2 Gennaio 1745* (car. 1) ».

26. Mazzini Bruno - « *Civitavecchia, 10 Giugno 1745* (car. 136) ».

27. Mazzuchelli Giammaria - « *Brescia, 4 Gennaio 1745* (car. 7) »; - « *13 Gennaio 1745* (con un foglio di domande bibliografiche, car. 10-11) »; - « *10 Febbraio 1745* (car. 31) ».

28. Paciaudi Paolo - « *Napoli, 5 Maggio 1745* (car. 118) ».

29. Pannini Giovan Paolo - « *(Roma), 25 Febbraio 1745* (car. 54) ».

30. Perotti Giovanni Battista - « *Perugia, 14 Febbraio 1745* (car. 37) »; - « *16 Febbraio 1745* (car. 40) »; - « *23 Febbraio 1745* (car. 48) »; - « *30 Marzo 1745* (car. 88) »; - « *6 Aprile 1745* (car. 94) »; - « *13 Aprile 1745* (car. 98) »; - « *17 Aprile 1745* (car. 104) »; - « *24 Aprile 1745* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 109) »; - « *Macerata, 11 Giugno 1745* (car. 138) ».

31. Peruzzi Bindo Simone - « *Firenze, 18 Maggio 1745* (car. 84) ».

32. Porcelli Giovanni Massimo (librajo) - « *Napoli*, senza data (con una nota di libri, car. 27) »; - « *22 Giugno 1745* (car. 150) »; - senza data (con una nota di libri e la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 181-183); - « *2 Ottobre 1745* (car. 189) ».

33. Ratti Andrea - « *Milano, 17 Febbraio 1745* (car. 38) »; - « *17 Marzo 1745* (car. 78) »; - « *Piacenza, 25 Giugno 1745* (car. 145) ».

34. Tomasi Carlo - « *Ancona, 23 Settembre 1745* (car. 185) »; - « *3 Ottobre 1745* (car. 190) ».

35. Volpi Giuseppe Rocco - « *(Roma), 4 Settembre 1745* (car. 171) ».

36. Voltaire François Marie - « *Parigi, 20 August 1745* (con la copia della responsiva del Marchese Capponi, car. 166) ».

37. Zampiccoli Carlo Francesco - senza luogo e data (car. 142); - « *Forlì, 4 Luglio 1745* (con la copia di un diploma della Contessa Matilde dell'anno 1106, car. 147-149) ».

Nel codice sono le minute di dieci lettere del Marchese Capponi a Orlando Finocchi (*13 Marzo 1745*, car. 74); a Claude de Boze (*27 Marzo 1745*, car. 85); a Giovanni Battista Perotti (*14 Aprile 1745*, car. 101); a Giambattista Bornato (*24 Aprile 1745*, car. 108; *10 Luglio 1745*, car. 154; *13 Febbraio 1745*, car. 178); al Cardinal Vicario (*3 Gennaio 1745*, car. 121); a Carlo Francesco Zampiccoli (*5 Giugno 1745*, car. 134); a Sebastiano Coleti (*5 Luglio 1745*, car. 155); al Marchese d'Avigliano (*29 Settembre 1745*, car. 187). Qua e là sono alcuni catalogi di libri e ricevute di librai,

oltre qualche manifesto a stampa. La carta non numerata ha, per ordine alfabetico, l'indice delle due parti onde si compone il « *Carteggio* » in questo codice.

283[2]. Cart., del sec. XVIII, di varia dimensione, da car. 197 a car. 384 num. Nel codice è pure una numerazione originale per lettere da 110 a 163.

Carteggio tenuto dal Marchese Alessandro Gregorio Capponi con diversi Amici Letterati per la sua raccolta di libri e cose antiquarie, dal 16 Ottobre 1745 al 30 Luglio 1746, con un'appendice di lettere scritte in diversi anni.

Contiene Lettere di:

1. Alamanni Raffaello - « *(Firenze), 9 Gennaio 1704* (car. 344) ».

2. Avigliano Marchese (d') - « *Ancona, 14 Gennaio 1745* (car. 218) ».

3. Bardi Domenico - « *(Firenze) 18 Maggio 1701* (car. 342) ».

4. Bornato Giamattista - « *Venezia, 16 Ottobre 1745* (car. 199) »; - « *30 Ottobre 1745* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 206) »; - « *13 Novembre 1745* (car. 215) ».

5. Crispi Girolamo - « *Ferrara, 28 Dicembre 1745* (con la sola poscritta autografa, car. 236) ».

6. Ettore Salvatore - « *Palermo, 30 Novembre 1745* (car. 229) ».

7. Gori Anton Francesco - « *Firenze, 19 Aprile 1746* (car. 256) ».

8. Guasco Ottavio - « *Bordo (Bordeaux), 15 Novembre 1745* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 220-222) »; - « *12 Aprile 1746* (car. 223) ».

9. Harder Corrado - « *(Firenze), 27 Agosto 1703* (car. 346) »; - « *Costanza, 17 Giugno 1704* (car. 347) »; - « *19 Giugno 1704* (car. 348) ».

10. Itier Giovanni Battista - « *Sinigaglia, 28 Luglio 1746* (car. 248) ».

11. Lami Giovanni - « *Arcetri, 21 Giugno 1746* (car. 323) ». Senza firma e di mano aliena. Il Lami vi accompagna i numm. 6-7 e 31-32 delle *Novelle Letterarie* (car. 326-341).

12. Magagnati Giovanni Battista - « *Bologna, 23 Luglio 1746* (car. 243) »; - « *27 Luglio 1746* (car. 244) »; - « *27 Luglio 1746* (car. 246) »; - « *13 Agosto 1746* (car. 252) ».

13. Masetti Giovanni Guglielmo - « *Firenze, 28 Aprile 1705* (car. 345) ».

14. Mazzuchelli Giammaria - « *Brescia, 28 Aprile 1746* (con un catalogo di medaglie, car. 263-288) ». A car. 289 è la responsiva del Marchese Capponi.

15. Origo Gaspare - « *(Roma?), 11 Dicembre 1713* (con la minuta della responsiva del Marchese Capponi, car. 351) ».

16. PASQUALI GIAMBATTISTA (librajo) - « *Venezia, 22 Luglio 1746* (car. 241) ». È diretta a Pietro Bonini.

17. PEROTTI GIOVANNI BATTISTA - « *Pesaro, 31 Dicembre 1745* (car. 238) ».

18. PORCELLI GIOVANNI MASSIMO (librajo) - senza luogo e data (con un catalogo di libri, car. 290).

19. SALVINI SALVINO - « *Firenze, 13 Ottobre 1705* (car. 349) ».

20. TOMASI AMADORE - « *Comacchio, 25 Giugno 1746* (car. 235) »; - « *19 Luglio 1746* (car. 240) »; - « *6 Agosto 1746* (car. 250) »; - « *13 Agosto 1746* (car. 251) »; - « *16 Agosto 1746* (car. 254) »; - « *17 Agosto 1746* (car. 255) »; - « *14 Giugno 1746* (car. 258) »; - « *16 Luglio 1746* (car. 259) ».

21. TOMASI CARLO - « *Polverigi, 17 Ottobre 1745* (car. 201) »; - « *Foligno, 11 Novembre 1745* (car. 214) »; - « *Roma, 22 Novembre 1745* (car. 225) ». È copia di lettera diretta alla Marchesa Maria Pini ad Osimo.

22. TORRI PAOLO ANTONIO - « *Sinigaglia, 16 Giugno 1746* (con la minuta della responsiva del MARCHESE CAPPONI, car. 227) »; - « *28 Luglio 1746* (firmata pure da GIO. BATTISTA ITIER e con la minuta della responsiva del MARCHESE CAPPONI, car. 248) »; - « *24 Giugno 1746* (car. 260) ».

23. ZAMPICCOLI CARLO FRANCESCO - « *Forlì, 21 Ottobre 1745* (con la minuta della responsiva del MARCHESE CAPPONI, car. 203) »; - « *4 Novembre 1745* (car. 209) »; - « *14 Novembre 1745* (con una nota di libri, car. 216) »; - « *8 Dicembre 1745* (con la minuta della responsiva del MARCHESE CAPPONI, car. 231) »; - « *29 Dicembre 1745* (car. 237) ».

24. ZENO APOSTOLO - « *Venezia, 30 Luglio 1746* (car. 325) ».

Nel codice sono le minute di sei lettere del MARCHESE CAPPONI a Giambattista Bornato (*23 Ottobre 1745,* car. 205); a Claude de Boze (*9 Novembre 1745,* car. 10-11); a Paolo Paciaudi (*5 Ottobre 1745,* car. 212); a Carlo Francesco Zampiccoli (*16 Ottobre 1745,* car. 213); a Girolamo Crispi (*18 Dicembre 1745,* car. 234); ad Anton Francesco Gori (*6 Ottobre 1737,* car. 366). A car. 197-198 è una descrizione del medaglione di M. Aurelio Antonino Elagabalo, intitolata: « *Socijs Regiae Academiae Parisiensis Inscriptionum et Bonarum Artium, Marchio* ALEXANDER GREGORIUS CAPPONIUS *eiusdem Academiae Socius honorarius, felicitatem* » e seguìta da una lettera latina, che compendia quella italiana a Claude de Boze, descritta nella nota alla prima parte di questo codice. A car. 353-364 sono, di mano del Capponi, alcuni appunti sulla contenenza del « *Carteggio* » e alcuni esercizj grammaticali tedeschi. A car. 367 è una breve notizia sui Frangipane e a car. 368-384 una « *De familia Caia seu Cao*

et de varijs Caiorum sive Chaorum significationibus, Memoria seu Nota ». Qua e là sono alcune note di libri e qualche manifesto a stampa.

284. Cart., della prima metà del sec. XVIII, m. 0,270 × 0,201, di car. 100 num. La car. 1 è ripetuta nella numerazione.

I. « Disegni di diverse pitture ritrovate nello scavamento delle Stanze sotterranee di Costantino nel Monte Quirinale l'Anno 1710 ed altrove » car. 1-77.

I disegni di num. 73-77 hanno, sul margine inferiore, l'indicazione dei luoghi dai quali furono tolti.

II. « Disegni di musaici antichi coloriti al naturale, scoperti nelle Stanze sotterranee delle Terme di Costantino nel Monte Quirinale l'Anno 1710 e d'altri in altri Luoghi » car. 78-100.

I disegni di num. 87, 90 e 97-100 hanno, sul margine inferiore, l'indicazione dei luoghi dai quali furono tolti. Mancano le carte 91 e 92.

Sul rovescio della prima carta, sono le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Luglio 1729* ».

285. Cart., della prima metà del sec. XVIII, m. 0,390 × 0,266, di car. 52 num., oltre una carta in principio non numerata. Le car. 37-40 sono completamente bianche.

Raccolta di pitture antiche riprodotte in acquarelli colorati da Pietro-Sante Bartoli e da altri del sec. xviii.

Sul margine inferiore dell'ultimo rozzo acquarello è, di mano del Marchese Capponi: « *Disegnata e colorita al naturale da una pittura Antica, in una Cava, nell'orto allato a S. Sisto Vecchio 1735* ».

La carta non numerata ha: sul dritto, un frontespizio del sec. xvii con la firma: « *Joannes Baptista Capocephalus* »; sul rovescio, le iniziali del Marchese Capponi, con la data dell'acquisto: « *Aprile 1732* ».

286\. Cart., del sec. XVII, m. 0,149 × 0,91, di car. 36, num. mod., oltre la carta del titolo non numerata.

« Discorso delle Cerimonie di Cappella. Opera non solo utile e curiosa, ma necessaria a Caudatarij, Corteggiani e Gentilhuomini che stanno nella Corte di Roma e che desiderano sapere tutte le funtioni che si sogliono fare dentro e fuori del Palazzo Apostolico, divisa e distinta con ordine per maggior intelligenza de' Lettori ».

Com.: « *L'ufficio del Caudatario è uno delli primi della Corte* ». Fin.: « *Quando il sig. Cardinale va a dir messa fuori* (car. 33) ».

Le car. 34-36 hanno la « *Tavola* » delle materie.



I.

INDICE

DEGLI AUTORI, DEI VOLGARIZZATORI E DEI TITOLI ANONIMI

CON RICHIAMI AI LUOGHI ED ALLE PERSONE.

I numeri arabi rimandano al codice: i numeri romani alla progressione delle scritture in ciascun codice.

A

B

C

D

E

F

G

L

N

O

Q

R

S

T

U

V

II.

INDICE
DELLE POESIE ITALIANE ADESPOTE

A rendere più facile la ricerca, la prima parola e, occorrendo, anche la seconda di ciascun capoverso si registra secondo l'ortografia moderna.

A

B

C

D

E

F

G

I

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

III.

INDICE

DELLE POESIE LATINE ADESPOSTE

A

B

C

D

E

F

G

H

I

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

ERRORI	CORREZIONI
pag. 23. lin. 27: 1405.	1305.
» 32. » 29: « Alla	I. « Alla
» 38. » 2: Valente	Valenzè
» 91. » 33: 1735.	1733.
» 244. » 4: 1511.	1551.
» 437. » 37: Pagliano	Paliano